Anno 122 Numero 149

LA STAMPA

Giovedì 14 Luglio 1988 - L. 900

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Palermo 35°
Min. Bolzano 14°
Torino (media) 22,7°

Previsioni a pagina 8

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590.330-336. Tariffe: Italia 4 numeri (c.c.p. 7104) consegna decentrata posta anno L. 300.000 - Estero L. 460.000 - Usa: La Stampa (USPS 084-600) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 440 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 1.000 - Estero raccomandata via aerea: *) Algeria sc. 17; *Belgio fb. 50; *Canada $ con 1,75; *Cecoslovacchia kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 70; Jugoslavia din.; *Libia dirh 360; Lussemburgo fr. 36; *Norvegia kr. 6; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 6,50; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Concessa esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, posiz. a data di ogni tariffa in parentesi: Occasionali L. 580.000 (672.000); Comm. L. 530.000 (636.000) - Pubbl. sostitutiva L. 630.000 (752.000); Ricerche pers.: il venerdì L. 560.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 645.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 4.500) - Echi L. 15.500 a linea - Economici vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1364,94 -0,01
MARCO 741,64 +0,81

BORSE

MILANO (Comit) 310,02 +0,07%
NEW YORK (Dow Jones) 2104,37 +11,73

OGGI Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Oggi a Bologna l'assemblea nazionale

Un partito per Craxi

Sono più o meno dieci anni — in pratica cioè da quando ne è diventato segretario — che Craxi cerca di riformare il partito socialista, o proclama la necessità di farlo. Di tale necessità egli si farà portavoce ancora una volta oggi, all'Assemblea nazionale che s'inaugura a Bologna a questo scopo, sorvolando peraltro sul dato alquanto paradossale che proprio tale assemblea — che ha preso il posto del vecchio Comitato centrale — era stata a suo tempo concepita come una tappa della costruzione del nuovo psi, del suo «rinnovamento». Evidentemente così non è stato, e ora il discorso ricomincia da capo.

Il discorso, appunto. Ma una cosa sono i discorsi, un'altra la realtà. Nella realtà in tutti questi anni Craxi ha piuttosto mostrato la tendenza a fare a meno del partito, a servirsene solo per lo stretto indispensabile, quasi fosse consapevole che con quel tipo di uomini e di organizzazione, con quella struttura, non si poteva andare troppo lontano. Fino ad oggi, insomma, il rinnovamento del partito, pur sbandierato spesso a parole, è servito soprattutto a mascherare la sua effettiva messa in mora, almeno parziale.

Ne è un esempio fra i molti la delegazione socialista al governo, composta in maggioranza da uomini non di partito, bensì scelti direttamente dal segretario sulla base di un rapporto personale. Ma non solo. Si può dire che con tutto il suo comportamento Craxi abbia il continuo mirato in questi anni a dissociare la propria immagine da quella del suo partito. Aiutato da una lunga permanenza alla presidenza del Consiglio, egli ha accuratamente badato a presentarsi come leader nazionale e come uomo di governo anziché come capo partito. Con il psi, anzi, egli non ha mancato di usare più di una volta toni ammonitori minacciando di far pulizia a colpi di scopa. Questa linea ha pagato. Ma per l'appunto i successi del partito socialista sono stati fino ad oggi i successi di Craxi, della sua immagine, così come la politica del psi è stata essenzialmente la politica da lui decisa e voluta. Sempre più numeroso l'elettorato ha votato socialista, ma sempre più spesso *nonostante* il partito che porta quel nome e perché desiderava, più che altro, esprimere il proprio appoggio a ciò che il segretario e non il partito rappresentava.

Per fare risaltare meglio la propria immagine solitaria, e al fine di allontanarla per così dire da quella del partito, Craxi ha praticamente decapitato quest'ultimo. Al centro del psi c'è da tempo solo lui: la direzione è un puro orpello istituzionale, e l'Assemblea nazionale che oggi e domani fingerà di discutere di politica è null'altro che una variopinta corte di cloni, di personaggi di scena, di innocui intellettuali, che non conta letteralmente nulla. La periodica tensione dei rapporti tra Craxi e Martelli — il vicesegretario che non ha la sua ricorrente propensione a un movimentismo aggressivo si è trovato di fatto, e magari del tutto inconsapevolmente, a delineare un embrione di strategia di partito con un relativo ruolo per il medesimo — esprime assai bene questa volontà di decapitazione assoluta del centro che anima Craxi. Le propensioni di Martelli sono state puntualmente annullate o frenate. L'ideale di Craxi è il partito socialista di un uomo solo.

Un partito socialista in quanto tale, più o meno propriamente detto, esiste oggi solo in periferia, ma come conglomerato di feudi di cui gli aspiranti titolari lottano fra loro per fregiarsi dell'investitura del capo e, forti di tale investitura, spartirsi il potere locale.

Un decennio di craxismo è passato su questo partito come acqua sul marmo, senza lasciare traccia o quasi, anzi aggravandone i tratti oligarchico-rissaioli e la voracità lottizzatrice. E' probabile che Craxi non sia di un amore particolare *questo* partito — ad eclissare la sua immagine sul piano nazionale è stata rivolta tutta la sua azione — ma di esso egli non può fare a meno. Ne ha bisogno al momento delle elezioni, quando è necessario fare il pieno dei voti (e anche quelli clientelari sono benvenuti) e perché se da Como a Caltanissetta si tratta di nominare centinaia di presidenti di Centrali del latte, di Usl, di Consorzi montani e di Aziende di trasporto, non è certo Via del Corso che se ne può occupare.

E' arduo immaginare come sia possibile promuovere il «rinnovamento» di *questo* partito. Le sue sezioni sono chiuse o deserte, il dibattito politico vi è assente per l'universale e rituale consenso (magari solo di facciata) alle decisioni del centro, si dominano i signori delle tessere con i loro pacchetti preconfezionati di voti fino al punto che per un estraneo può essere difficile perfino iscriversi. Per quale mai ragione, per fare che cosa, una persona disinteressata e animata dalle migliori intenzioni dovrebbe del resto iscriversi a *questo* psi? E tuttavia senza donne e uomini nuovi quale «rinnovamento» potrà mai esserci?

Il rinnovamento potrebbe forse aversi solo ad una condizione: sciogliendo *questo* psi e gettandone i tronconi nel magma di un grande progetto che mirasse alla riunificazione ed alla rifondazione di tutta la sinistra democratico-socialista. Ma da questo orecchio Craxi ha già mostrato di non volerci assolutamente sentire. Piuttosto che doversela vedere con Marco Pannella o con qualche Verde di fibra coriacissima, preferisce continuare a fare da arbitro annoiato nelle beghe dei vari Paris Dell'Unto od Ottaviano Colzi. E convocare assemblee nazionali che tra gli scranni d'obbligo il segretario vittorioso lasceranno, c'è da giurarci, il tempo che trovano.

E. Galli della Loggia

Testimonianze degli scampati sul sanguinoso assalto alla nave greca

«Ha urlato in arabo e ha sparato»

La Jihad islamica rivendica l'assalto: «Cinque americani per ogni iraniano morto sull'Airbus» - Più consistente la pista degli hezbollah - L'Olp condanna l'attentato - Sarebbe stata la Cia a fare esplodere l'autobomba con i terroristi a bordo

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — La minaccia della Jihad islamica è arrivata l'altra notte a Parigi insieme alla firma dell'attentato contro la nave greca: «*Per ogni iraniano morto sull'Airbus, cinque americani dovranno morire*». La telefonata è stata ricevuta alle 3,30 da un redattore della *France Inter*. «*Non possiamo dire fra quanti giorni, ma ci sarà un altro spettacolare attentato*».

Dunque, secondo la più accreditata delle ipotesi, l'attacco alla *City of Poros* non sarebbe altro che la prima vendetta per il missile americano che ha abbattuto l'Airbus iraniano facendo 290 vittime. «*Così come ci sono attacchi di aerei civili* — ha detto l'uomo della Jihad — *ci possono essere alle navi. Gli americani sono forti grazie alle loro armi, noi lo siamo per il nostro coraggio*».

E' attendibile questa rivendicazione che nel pomeriggio di ieri è stata seguita da un'altra a Beirut? I francesi non si sono espressi. Parigi ha avuto il maggior numero di feriti (34, cinque dei quali gravi, e forse alcuni morti), ma sulla decifrazione della strage i francesi hanno passato la mano ai greci. Bassam Abu Sharif, portavoce di Arafat, ha espresso da Baghdad la condanna dell'Olp per l'attentato.

Ieri, nella gran confusione che regna ad Atene, il bilancio dell'attentato si è improvvisamente alleggerito. I morti non sarebbero undici, ma nove, due soli dei quali identificati. Il primo ufficiale della nave Antonis Delmezis e il turista danese Karl Johan Grabas. Delle altre sette vittime non si sa nulla se non che non ci sono americani né italiani. Le autorità greche insistono nel dire che i cadaveri sono sfigurati e irriconoscibili. Ma nelle celle frigorifere dell'ospedale Zannion, come ci ha confermato un'infermiera, ci sono i corpi di due giovani, una ragazza e un ragazzo di circa 25 anni con i visi anneriti dal fumo, ma con i lineamenti perfettamente riconoscibili. Nessuno ha ancora dato loro un nome.

Il fumo esce dalla nave City of Poros poco dopo l'attentato di lunedì (foto scattata da un turista)

Un funzionario della polizia greca ha aggiunto nuovi particolari sulla tragedia. I terroristi in azione sarebbero stati otto. Di essi si hanno due foto e due riconoscimenti: Aboud Abdul Amid, 36 anni, l'uomo che ha noleggiato la vettura «Nissan» trasformata in auto-bomba ed esplosa per errore nel porticciolo del Trokadero alle 14,30 di lunedì uccidendo i suoi due occupanti. E Zouad Mohammed, 21 anni che sarebbe invece uno dei terroristi che a bordo della *City of Poros* ha fatto fuoco sulla gente.

Ma secondo una telefonata giunta ieri a Roma a *la Repubblica*, i due sarebbero militanti del gruppo di Abu Nidhal e si troverebbero nella capitale italiana.

Si è saputo inoltre che i proiettili sparati sulla nave (fabbricati in Belgio nel 1975) sono identici a quelli trovati intorno all'autobomba esplosa sulla quale vi era anche una mitraglietta e alcune granate di produzione sovietica (secondo la polizia) e una pistola automatica Beretta. Sembra certo che l'autobomba esplosa nel porto del Trokadero avrebbe dovuto saltare al ritorno della nave.

Questa almeno è l'ipotesi più logica. Da Beirut, però, la rivendicazione scritta dell'attentato e firmata dallo sconosciuto gruppo «*Organizzazione dei martiri della rivoluzione popolare in Palestina*» da un'altra prospettiva sull'autobomba si sarebbe sacrificato un commando suicida intitolato ad Abu Assan Kassem (un terrorista morto a febbraio a Limassol, Cipro) e l'attentato sarebbe stato diretto contro il club marittimo che sta di fronte al parcheggio dell'esplosione e che sarebbe «*un nido di spie del Mossad e degli americani*». Una rivendicazione che sembra più giustificare l'incidente, che chiarire il senso dell'attentato.

Da Washington il direttore della Cia, William Webster, in un'intervista, sostiene che la bomba esplosa per errore sull'auto sul porticciolo, avrebbe dovuto essere caricata sulla «*City of Poros*», ed esplodere l'indomani (martedì).

La spiegazione di Webster, in realtà, rafforza una voce che circola ad Atene e cioè che siano stati agenti americani (molto numerosi in città dopo che il 28 giugno scorso l'addetto militare Usa, William Nordeen, è stato assassinato da un'altra autobomba in un attentato rivendicato dal gruppo terrorista greco «*17 Novembre*») a fare esplodere la Nissan con un comando a distanza multifrequenza uccidendo così i due attentatori.

Comunque sia, Webster sembra non credere alla rivendicazione della Jihad islamica e fa cadere i sospetti sugli hezbollah (filoiraniani) o sul gruppo di Abu Nidhal, recidivo in operazioni indiscriminatamente micidiali.

E così è stata lunedì sull'infelice crociera turistica nelle isolette di fronte al Pireo. Poco dopo le 17, un uomo solo (i testimoni concordi ha sparato. Il racconto è di André Claleon, 55 anni, francese: «*Uno bruno, giovane, è balzato in piedi, sul ponte più alto. Prima ha gridato qualcosa in arabo, poi ha sparato una prima raffica in aria. Ha gridato di nuovo e un'altra raffica, sulla gente. Poi ha lanciato due granate...*». Viene così scartata l'ipotesi che il commando volesse sequestrare la nave.

Il resto sono le fiamme, il fumo, la gente che urlava e si lanciava in mare, quei due turisti finiti in mezzo alle eliche e fatti a pezzi. Ma come sono fuggiti i terroristi? E' vero che anch'essi sono stati salvati dai soccorritori o, contusi tra i feriti, sono spariti? Nella stanza n. 68 dell'ospedale Zannion due ragazze francesi, Silvie Savreux e Lorette Lajeunesse, 22 e 24 anni, ci hanno raccontato quei momenti: «*In pochi minuti, dopo la sparatoria, la nave è stata circondata da piccole imbarcazioni. C'erano i soccorritori, ma anche altri, turisti, non sappiamo. La confusione era incredibile. Qualcuno ci ha preso in braccio e ci ha portato a terra*». E forse vicino a loro, c'era anche lo sparatore.

Cesare Martinetti

In calo gli utili e l'Assicredito ha disdettato il contratto

Banche, svanisce il lavoro sicuro Trentamila posti sono nel mirino

Ma non ci saranno solo licenziamenti, si ricorrerà anche alla mobilità - Sindacato colto di sorpresa

ROMA — Sarà l'autunno «caldo» dei bancari. I Cobas anche nei saloni dove è sempre più arduo svolgere le operazioni elementari, dalla richiesta di un libretto di assegni al pagamento di un mutuo? Il pericolo esiste, anche se tutti, banchieri e sindacati, cercano di allontanare i fantasmi di una protesta generalizzata. Qualcuno ha messo giù un po' di conti e si parla di almeno 30.000 posti di lavoro che salteranno o comunque che rientreranno in una mobilità di massa.

Terrorismo della cifre? Cambia la banca e anche il dipendente tipo. La rivoluzione non sarà indolore. Non ci sarà più il sicuro posto sicuro, inamovibile, dove tutta la carriera è scritta nel contratto. Non era infatti mai accaduto nel dopoguerra che il contratto fosse disdetto dalle controparti invece che dai sindacati.

Martedì, con una mossa a sorpresa che ha lasciato in sorpresa gli addetti ai lavori, è arrivato il messaggio «politico» delle maggiori organizzazioni imprenditoriali, l'Assicredito, che rappresenta praticamente tutte le banche italiane, e l'Acri, l'associazione che raccoglie la miriade di Casse di risparmio: il contratto, che cesserà il 31 dicembre, ha fatto il suo tempo.

I banchieri, dopo un anno di bilanci magri, sono usciti allo scoperto e questa volta sembrano intenzionati a dare filo da torcere convinti che la sfida del '92 si gioca anche sulla produttività e sul costo del lavoro. «*Vogliamo essere protagonisti* — afferma il presidente dell'Acri, Camillo Ferrari — *e stiamo mettendo a punto una strategia d'intesa con l'Abi. Si pensi che il contratto di lavoro delle Casse di risparmio risale al 1946 e questa è l'occasione per rivedere le regole*».

Secondo l'amministratore delegato del Banco di S. Spirito, Tartaglia, «*le banche si fanno promotrici di una iniziativa innovatrice. Da troppo tempo c'è una politica sindacale che condiziona pesantemente l'attività degli istituti di credito: le promozioni automatiche, l'appiattimento retributivo, l'abolizione dei premi*».

Il sindacato è stato colto in contropiede, anche se è da mesi che i banchieri e lo stesso ministro del Tesoro avvertono che non solo non c'è spazio per aumenti salariali oltre i «tetti» programmati, ma che vanno rimossi alcuni lacci. «*Non c'è dubbio che ci troviamo di fronte ad una ristrutturazione senza precedenti in un sistema, quello bancario, che ha vissuto sempre di protezione. Bisogna rimboccarsi le maniche e fare scelte coraggiose per rendere le banche italiane competitive per il '92. Ma il sindacato non può essere estromesso da questo processo. Non vorrei che si meditasse di appropriarsi del rinnovo contrattuale per avere più spazio di manovra nella gestione del personale*», sostiene Luigi Marmiroli, segretario generale della Fabi, l'organizzazione più rappresentativa nel mondo dei colletti bianchi del credito.

«*L'atto compiuto può risultare turbativo e provocatorio*», commenta Sergio Ammannati, dei bancari Cisl. Ma i problemi restano e pare siano molto impellenti in istituti come la Bnl o la Cariplo. Gli stessi sindacalisti riconoscono che il processo di fusioni e di accorpamenti fra le banche creerà posti di lavoro in sovrannumero.

Si parla quindi di mobilità all'interno di uno stesso gruppo, di prepensionamenti (per i quali sarà necessario un intervento finanziario dello Stato). Anche i bancari cassintegrati? «*L'ipotesi appare soltanto folcloristica*», risponde Marmiroli. Gli effetti potrebbe essere usata come deterrente dalle associazioni delle banche per avviare la massiccia ristrutturazione, ma l'ipotesi è poco praticabile.

Eugenio Palmieri

Cinquant'anni fa il «manifesto della razza»

La mano sugli ebrei

In Italia non c'era una tradizione antisemita. In Italia non c'era stato un Gobineau (e le variazioni dialettali del razzismo d'Oltralpe non avevano raggiunto neanche, con Preziosi, le soglie del dilettantismo, sia pure arrogante e sopraffattore). Nell'Italia fascista non c'era poi nessun Rosenberg di turno.

Mussolini non era stato antisemita almeno fino al 1936. Aveva trattato col sionismo con grande apertura e spregiudicatezza, ogni volta che gli era stato utile nella sua prospettiva di penetrazione nel Medio Oriente. Aveva esaltato nei colloqui con Emil Ludwig (poi faticosamente ritirati dalle librerie, in omaggio all'Asse) il contributo degli ebrei al Risorgimento italiano, e in particolare alle forze armate italiane.

La svolta antisemita del 1938 deriva da un complesso di elementi nazionali, in cui prevale l'emulazione con la Germania nazista (che mai chiese all'Italia di Mussolini, almeno in quegli anni, di adeguarsi alla legislazione antiebraica). E il complesso di provvedimenti discriminatori — vera vergogna per la nazione italiana — fu preceduto da un manifesto degli intellettuali, si fa per dire, antisemiti che fu divulgato il 14 luglio 1938, forse nell'odio inconsumabile per i principi dell'89. Cinquanta anni fa esatti.

Manifesto che ebbe una sua storia (la comica e tragica, pur essendo nell'insieme un documento tragico, destinato a prolungare i suoi estremi frutti nei campi di Fossoli e nella Risiera di San Sabba. Undici giorni dopo la pubblicazione del manifesto, il 25 luglio (altra singolarità delle date) un comunicato del partito nazionale fascista rendeva noti i nomi degli estensori del testo, chiarendo che il tutto era stato redatto «sotto l'egida del Ministero della cultura popolare».

Fra i nomi degli scienziati evocati dal fascismo (e tenuti nascosti per undici giorni non mancavano giovani assistenti universitari alla ricerca puntigliosa della carriera; soltanti e degradati spiccavano due soli cattedratici di rilievo nazionale, come Nicola Pende e Sabato Visco. E neanche è sicuro che il testo definitivo del manifesto, rimaneggiato da Mussolini, fosse stato da loro approvato. Ma poco importava. La loro protesta, se ci fu, fu soffocata, il loro avallo intellettuale valse lauro con tutte le conseguenze che seguirono, funeste e dissolutrici.

«Gli ebrei non appartengono alla razza italiana». Il punto nave del manifesto ne riassumeva l'interna logica, opposta a tutta la cultura italiana, anche a quella della

Giovanni Spadolini

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Infermiere torinese arrestato, nessuno voleva ricoverare la ragazza malata di mente

«Correte, ho incatenato mia figlia»

TORINO — Irene ha 22 anni e soffre di disturbi mentali, spesso ha brutte crisi. Dice il padre: «*Vede spiriti e crede che tutti ce l'abbiano con lei*». Allora la dolcezza infantile sparisce e lei si fa aggressiva, anche violenta. Ieri mattina la polizia l'ha trovata in casa legata con due metri di catena, dal polso alla gamba d'un massiccio tavolo. «*Che altro posso fare? Nessuno la ricovera in un istituto*», ha detto il padre. Poche ore dopo la cattura l'ha avuta ai polsi: «*Sequestro di persona*», «*aggravato*» dal fatto che vittima è la figlia, per il codice penale l'arresto è obbligatorio. E lui: «*Almeno servisse per curare Irene*».

Quella di Irene è un'altra storia di malattia mentale e di famiglie che troppo duro ne sentono il peso. Finché saltano i nervi. Ed è stato proprio lui, Lucio Di Conza, 45 anni, infermiere nella clinica privata San Camillo di Torino, a far scoppiare senza volerlo il caso che l'ha portato in prigione.

Erano le 11,30 di ieri. Prima di uscire dal suo alloggio al primo piano di una casa abbastanza elegante a pochi passi dal Valentino e dalla zona di Italia '61, Di Conza ha telefonato al Centro di salute mentale del suo quartiere. Aveva la voce affannosa: «*Dusio. Vengo lì e vi riempio tutti di botte. Non so più che fare, ho dovuto legare Irene*». Poi, a quanto pare, altre minacce, con la voce sempre più disperata.

Al centro dell'Usl si sono preoccupati, hanno avvertito il 113. E' accorsa una volante del commissariato, racconto e psicologa hanno raccontato la telefonata, anche quella faccenda di «*Irene legata*». Gli agenti si sono precipitati a casa dell'infermiere. Hanno suonato. «*Chi è?*». E loro: «*Polizia, un normale controllo*». Ha aperto Leonardo, il fratello di Irene, 18 anni fra una settimana, studente: «*Venite pure*».

Era vero: Irene era nel tinello, una catena dal polso alla gamba del pesantissimo tavolo, sistemato accanto al suo letto. Per tranciare il metallo sono venuti i vigili del fuoco. E lei — begli occhi verdazzurro un po' cerchiati, un fisico che la fa più adulta — ha confermato: «*Me l'ha messa mio padre*».

Mentre su c'erano gli agenti è arrivata la sorella Concetta Pella, 41 anni, casalinga, con i sacchetti della spesa nelle mani. E' salita adagio, come chi sa che è di nuovo successo qualcosa, di sicuro il solito trambusto che da qualche anno si ripete. Dicono neppure mezz'ora, postegiata l'auto, è venuto avanti Leone Di Conza, la valigetta none quelle dei medici nella mano destra, gli occhi cerchiati da segni neri. Neppure lui s'è stupito nel vedere agenti in divisa e in borghese fermi all'ingresso. «*Li ha chiamati lei?*», ha chiesto. E quasi subito, nello sfogo, l'ha raccontato.

«*E' una vita che dura da anni*», ha detto amaro Leone Di Conza. Ancora non sapeva che quella sera stesso sarebbe finito in carcere. «*Invece di mettere me sul giornale* — diceva — *preoccupatevi di queste situazioni*». Poi s'è lasciato andare: «*Irene vede degli spiriti, ha manie di persecuzione. Il male è cominciato attorno ai dodici anni. Ha finito le medie, nella scuola qui davanti, credo che la promozione glie l'abbiano regalata, aveva già dei problemi...*».

Comincia nell'85, come risulta all'Usl, una trafila d'interventi, dapprima affidati al servizio di neuropsichiatria infantile. C'è anche una relazione al Tribunale dei minori: non si considera adeguato per il recupero della ragazzina l'ambiente familiare. Poi c'è un ricovero all'ospedale Regina Margherita, quello infantile, poi un periodo presso una ex, quindi la sistemazione in una casa alloggio e, ancora, una comunità sulle colline del Cuneese. Ma non funziona.

Nell'88 Irene torna a casa, si alternano educatrici, medici.

Marco Neirotti

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Un regalo-dossier del primo ministro irlandese all'Australia

Ecco i vostri antenati galeotti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il primo ministro irlandese Charles Haughey è adesso in Australia per il Bicentenario del primo *settlement*, del primo insediamento, quindi per la nascita della nazione. Anniversario importante, sentito, che gli australiani celebrano da mesi, scrutando nel passato e nel futuro. Haughey ha portato con sé il regalo dell'Irlanda tutta e l'ha offerto al suo anfitrione, il premier Bob Hawke. Cosa gli ha dato? Non si tenti di indovinare. E' impossibile. Gli ha consegnato un catalogo computerizzato dei 30 mila galeotti e familiari deportati dagli inglesi in Australia negli ottant'anni tra il 1788 e il 1868.

Ben due anni ha faticato l'Archivio Nazionale irlandese, a Dublino, per raccogliere tutte queste informazioni. Ma il risultato è mirabile. C'è tutto. Il lungo elenco offre, per ogni deportato, una descrizione delle illegalità da lui commesse, la data e il luogo del processo. Il nome del vascello che lo trasportò dall'Irlanda e dall'Inghilterra fino al remoto Continente all'altro capo del mondo. Computerizzato, il prezioso archivio consta di un indice e 105 rotoli di microfilm, una vera e propria «banca dati», che il governo affidera alla Biblioteca Nazionale australiana. Sarà una «banca» accessibile a tutti, elettronicamente, tramite computer, da ogni comunità, grande e piccola, sull'immenso territorio.

A prima vista, può sembrare un regalo sconcertante. In parole povere, Dublino ha detto a Canberra: «*Ecco i vostri antenati irlandesi. Trentamila fuorilegge*». Ma non bisogna inarcare le ciglia. Gli australiani sono fieri della loro origine, un'origine in cui vedono la chiave della loro straordinaria evoluzione, sociale e politica. In uno studio del Bicentenario, lo scrittore Thomas Keneally, un nome di puro stampo irlandese, ha detto: «*Ancora oggi, gli australiani si domandano affascinati chi fossero questi loro avi, questi Adami e queste Eve cacciati dalla terra natia, con i tratti scritti sulla fronte, negli occhi e nelle colere*». E conclude: «*Li capiamo e c'influenzano a 200 anni di tempo*».

Molti, moltissimi erano gli irlandesi sulle *convict ships*, le navi dei forzati, che per ottant'anni scesero dalle Isole britanniche verso il New South Wales. L'ultima, «Hougoumont», giunse appunto nel 1868, l'anno con cui si chiude il catalogo computerizzato offerto da Dublino. Oggi, gli australiani di ceppo irlandese costituiscono un terzo della popolazione, circa cinque milioni di anime. Era una presenza che aveva una sua crudele logica. Gli inglesi occupavano l'«isola di smeraldo» con pugno di ferro.

Il dono di Dublino ha un profondo significato per gli australiani. Studieranno quei nomi e ritroveranno conferma che i loro antenati, inglesi, scozzesi ma soprattutto irlandesi, erano in gran numero vittime di una società impietosa, di una giustizia arcigna. Quale crimine aveva commesso Mary Brenham, una delle prime deportate, una ragazza di Londra? Aveva sottratto al suo padrone qualche oggetto di vestiario. Aveva 14 anni, ma fu condannata a sette di galera, in qualche colonia. Ebbe un bambino da un marinaio sulla nave; ma lei, Mary, morì nel New South Wales. E' un esempio, fra i mille. Erano forse delinquenti tutti quei contadini irlandesi che rubavano per non morire di fame?

Comunque, l'evoluzione fu rapida. Nel 1851, un irlandese, Charles Duffy, scrisse a un altro patriota irlandese, William O'Brien, emigrato in Australia, per chiedergli consiglio. «*Vorrei emigrare anch'io. Ma vi sono abbastanza uomini di cultura per vivere come a Dublino?*». O'Brien, latinista e grecista di valore, rispose: «*Per ora vi sono solo coltivatori, ma fra una generazione o due avranno tutti le virtù dei veri gentlemen*».

Mario Ciriello

La scelta del direttore dopo il «licenziamento» di Chiaromonte

L'Unità, sogno nel cassetto

La redazione vorrebbe che a guidare il quotidiano fosse chiamato un giornalista professionista - Ma il partito giudica prematura l'ipotesi - E Occhetto vuole un suo uomo: quasi certamente sarà D'Alema

ROMA — «*Purtroppo per avere un professionista a capo del giornale bisogna essere d'accordo in due: la redazione è favorevole, ma la proprietà dell'Unità giudica ancora prematura un'ipotesi del genere*». L'analisi di Renzo Foa, vicedirettore del giornale del pci, è improntata al realismo. Anche il successore di Gerardo Chiaromonte alla guida dell'*Unità* sarà un politico, probabilmente Massimo D'Alema. Gli altri «papabili» sono Claudio Petruccioli o Walter Veltroni. E, ancora una volta, i redattori del giornale dovranno aspettare del tempo prima di avere come direttore un professionista più che un dirigente di partito.

Per realizzare un sogno del genere è necessario che prima del giornale cambi il pci. A Botteghe Oscure nessuno ha voglia di grandi cambiamenti. Per ora il vertice comunista, di fronte alla crisi profonda che attraversa il partito, vuole sopratutto un solido legame con il suo giornale. La stessa candidatura D'Alema, da tutti considerato il numero due del pci, nasce dall'esigenza di dare una guida «forte». Per cui non è tempo di sogni o di capovolgimenti nelle logiche interne. Sono argomenti che la stessa redazione del giornale ha dovuto accettare con rassegnazione, rinviando a tempi migliori l'apertura di una controversia con il partito sull'argomento. «*Quello della guida del giornale* — spiega Foa — *è un problema grosso, che presuppone un chiarimento di fondo sul ruolo dell'Unità, ma questo non è il momento più adatto*».

In verità la questione non è nuova. Negli scorsi mesi era rispuntata l'idea di rilanciare il giornale affidandone la direzione a un professionista di nome. Ma è stato uno dei tanti progetti rimasti nel cassetto. «*Il vero problema è che la mentalità del partito è lontanissima da idee del genere*» dice Luigi Pintor, uno dei direttori dell'epoca d'oro del quotidiano comunista. «*Fino al '80 il giornale — ricorda — ha espresso i suoi dirigenti dal suo interno. Poi questa regola si è interrotta*». E Pintor non si fa illusioni per l'oggi. «*Il gruppo dirigente non è su questa lunghezza d'onda*».

Rimane, però, il problema di un giornale che non accontenta il partito e la sua base. «*Il limite* — è l'opinione dell'ex direttore — *è quello di immaginare solo due modelli: il giornale che orienta il partito o quello che diventa una noia leggera. Ma c'è anche la strada di un giornale più combattivo e contemporaneamente più autonomo dal partito. Per farlo c'è bisogno di professionisti rossi, di un esperto rosso. Invece, o si parla di giornalisti qualsiasi o di burocrati*».

In ogni caso dalla prossima direzione del partito e dal comitato centrale previsto per il 19 luglio, uscirà il nome di un dirigente di partito. Anche se Fassino, il più giovane membro della segreteria, ieri ha smentito che sia stata presa una decisione sul successore di Chiaromonte, quella di Massimo D'Alema sta diventando una designazione scontata. Il suo arrivo al quotidiano determinerà un rapporto più diretto, con meno smagliature rispetto al passato, tra la segreteria del partito e *l'Unità*. Sarà una scelta compiuta soprattutto per rendere il giornale più affidabile sul piano della linea politica dopo gli «infortuni» dei mesi scorsi, che più di una volta hanno esposto il giornale alle critiche del partito. In più il «pensionamento» di Chiaromonte è un nuovo passo avanti nel rinnovamento del pci. I «quarantenni» che appoggiano la leadership di Occhetto, vanno ad occupare un altro ruolo chiave.

Lo spostamento di D'Alema da un incarico delicato e importante come la responsabilità dell'organizzazione del partito pone, comunque, ad Occhetto problemi di riequilibrio interno. Al posto di D'Alema, il segretario vorrebbe un suo stretto collaboratore, Piero Fassino. Ma l'ala «miglioriста» del partito, che è stata penalizzata dallo spostamento di Chiaromonte, preferirebbe Gianni Pellicani.

Ora sta ad Occhetto scegliere e il giro di valzer degli incarichi potrebbe rivelarsi anche più ampio. Ad esempio, Fabio Mussi, attuale condirettore dell'*Unità* potrebbe passare alla sezione cultura; mentre con Pellicani all'organizzazione, Occhetto per non spostare il baricentro del partito verso destra potrebbe chiamare in segreteria Bassolino, esponente della sinistra del partito. Tutte queste ipotesi e l'attenzione che Occhetto sembra rivolgere agli equilibri interni al partito sono il segno che la fase precongressuale nel pci è già iniziata. Di fatto con il «pensionamento» di Chiaromonte, Occhetto ha avviato un processo di rinnovamento del vertice comunista che dovrebbe essere portato a compimento nel prossimo congresso. Un appuntamento a cui il segretario vuole arrivare su posizioni di forza, tentando di diventare il punto di equilibrio tra le diverse aree del partito, ma anche il fautore di un salto generazionale nel gruppo dirigente del pci.

Augusto Minzolini

Cominciato tra difficoltà al Senato l'esame dei 550 emendamenti

Scioperi, polemica nel pci Il pri: una legge annacquata

Cossutta: «E' un provvedimento antioperaio» - Pecchioli: «Critiche scorrette e infondate»

ROMA — Il cammino della legge per la regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi essenziali si è improvvisamente riempito di ostacoli. L'ampio fronte su cui il provvedimento contava (pentapartito più pci sembra incrinarsi: alle «bordate» dei repubblicani («*Il testo della legge è fortemente annacquato*») si è aggiunta una dura polemica in casa comunista tra Cossutta e Pecchioli. A complicare la situazione ci sono poi i 550 emendamenti (ben 480 sono dei demoproletari) che renderanno problematica l'approvazione, prevista per stasera, del disegno di legge. Basta pensare che nella seduta di ieri, protrattasi fino alle 22, sono stati approvati solo i primi due dei 17 articoli del provvedimento.

Prima dell'inizio della seduta pomeridiana (in mattinata c'erano stati gli interventi distensivi del relatore Toth e del ministro del Lavoro Formica) c'è stata una serie di incontri tra i partiti di maggioranza e tra questa e le opposizioni per cercare possibili «convergenze». Lo stesso sen. Gino Giugni, uno degli artefici del testo in discussione, non nasconde una certa preoccupazione. «*Ci sono discrepanze, tutto è molto imprevedibile*».

Ad aprire il fuoco è stato ieri mattina il comunista filosovietico Armando Cossutta, il quale, senza mezzi termini, ha detto che il testo approvato dalla commissione, «*non è accettabile perché non soltanto di fatto esso è limitativo del diritto di sciopero ma perché segue una logica assurda secondo la quale la colpa del pessimo funzionamento dei servizi ricadrebbe principalmente sui lavoratori, esaltati sulla politica irresponsabile del governo e sulla gestione fallimentare delle aziende pubbliche*». «*D'altronde, la pretesa di eliminare per legge il fenomeno dei Cobas... è un'illusione e un errore che pagheremmo tutti molto caro, perché anziché attenuarsi la conflittualità sarà portata ad esasperarsi*». Ed ha concluso ricordando che «*non pochi senatori comunisti hanno criticato la posizione positiva espressa dal pci*».

La risposta dei capogruppo Pecchioli non si è fatta attendere, ma assieme ad essa, come auspicato tra le righe anche da Cossutta, sono arrivati gli emendamenti. La dichiarazione di Cossutta — ha detto Pecchioli — è «*infondata e scorretta*». «*I senatori comunisti* — ha aggiunto — *sono impegnati in aula per sostenerli modificative del testo della commissione Lavoro che presenta limiti anche seri ma in nessun caso ha le caratteristiche lesive del diritto di sciopero ad esso attribuite da Cossutta. Il libero esercizio del diritto di sciopero non è in alcun modo messo in discussione anche nei pubblici servizi*».

«*Non è corretto* — ha concluso Pecchioli — *anticipare decisioni di voto finale che i senatori comunisti esprimeranno sulla legge dopo la battaglia sugli emendamenti agli articoli. Tali decisioni competono esclusivamente agli organismi del gruppo*».

In particolare, gli emendamenti comunisti chiedono una più rigorosa definizione dei servizi pubblici essenziali (art. 1), di precisare i meccanismi di determinazione delle «soglie minime di prestazione» (art. 3), che l'organo preposto alla precettazione sia il commissario di governo e non il prefetto, sentiti i sindaci e il presidente della giunta regionale, oltre al presidente del Consiglio per i conflitti nazionali e interregionali (art. 7).

Durissime le critiche del pri al provvedimento: «*Nessuna definizione dei requisiti minimi dei codici di autoregolamentazione, un tempo di preavviso per la notificazione della decisione di sciopero troppo breve, un organo arbitrale per tentare la conciliazione fra le parti di scarso potere e autorevolezza*». E i repubblicani chiedono che i termini di preavviso per gli scioperi non siano di cinque, come previsto, ma di 15 giorni; che le competenze sulla adozione di misure minime indispensabili siano demandate alla commissione per le relazioni sindacali nei servizi pubblici che deve decidere entro cinque giorni dal ricorso; che possano essere ammesse alla definizione di accordi sindacali esclusivamente le organizzazioni dei lavoratori che abbiano codici di autoregolamentazione; la rinuncia a forme di sciopero articolato per unità produttive, il divieto di scioperi concomitanti che interessino più di un settore.

a. lom.

REAGAN PREPARA ALTRE MISURE CONTRO IL NICARAGUA

Washington, l'ambasciatore del Nicaragua, Carlos Tunnerman, lascia il Dipartimento di Stato. Con altri sette rappresentanti sandinisti è stato espulso come risposta all'allontanamento dal Nicaragua di otto diplomatici americani. Tra questi l'ambasciatore degli Usa, Richard Melton, il quale dopo un colloquio con Reagan ha rivelato che il presidente ha allo studio altre misure, che non ha voluto specificare

Trapianti, meno burocrazia

Presentato un disegno di legge del governo - Gli ospedali abilitati non dovranno più chiedere ogni volta l'autorizzazione ministeriale

ROMA — Il governo ha varato un provvedimento d'urgenza per i trapianti di cuore, rene, fegato, pancreas e cornea. La «leggina» entrerà però in vigore dopo la sua approvazione in Parlamento, ma avrà comunque una corsia preferenziale, perché viene solo estesa la portata delle vecchie disposizioni senza radicali innovazioni. Non sarà quindi necessario attendere la ratifica della riforma dell'intera normativa sul prelievo di organi, ferma da un anno all'esame delle Camere.

Il disegno di legge, predisposto dal ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin, che non costerà all'Erario neppure una lira, si prefigge di superare l'attuale fase di stallo, consentendo di prelevare a scopo di trapianto terapeutico organi in tutti gli ospedali dotati di reparti di rianimazione e di chirurgia generale senza che sia più necessaria l'autorizzazione ministeriale.

I medici preposti alle operazioni di prelievo saranno tenuti ad intervenire, nel rispetto delle condizioni stabilite dall'ordinamento vigente, qualora si rendessero disponibili organi da trapiantare a scopo terapeutico, naturalmente entro i limiti e secondo le modalità stabiliti con proprio decreto dal ministro della Sanità.

Sarà così possibile risolvere in breve tempo uno dei maggiori problemi sul tappeto. Proprio per la mancanza dell'autorizzazione sono diventate, da un lato, sempre più lunghe le liste dei pazienti in attesa di trapianto nelle strutture pubbliche, mentre, dall'altro, si è ridotta l'utilizzazione degli organi disponibili.

Molti possibili donatori muoiono infatti in strutture pubbliche non autorizzate al prelievo e, spesso, non in grado di disporre dell'organo collegiale che deve accertare la morte del donatore, presupposto indefettibile per ogni intervento di prelievo di organi. La situazione rischia quindi di farsi insostenibile.

Per quanto riguarda invece le cliniche private tutto resta invariato, in quanto il disegno di legge conferma la necessità che esse siano sempre autorizzate preventivamente dal ministero.

Per permettere il contemporaneo espianto di più organi la mini-riforma governativa consentirà all'*équipe* di medici autorizzati al trapianto di poter effettuare il prelievo anche in strutture diverse da quella di appartenenza, superando la difficoltà di disporre, specialmente per i prelievi di cuore, fegato e pancreas, di apposite *équipes* specifiche per ogni ospedale. Sarà inoltre ampliato il raggio d'azione dei collegi medico-legali previsti per l'accertamento della morte del probabile donatore.

p. f.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Non ho visto Gesù però

Prima che s'accenda pure da noi la polemica già nata negli Stati Uniti intorno al nuovo film di Martin Scorsese previsto per la Mostra del cinema di Venezia, *L'ultima tentazione di Cristo*, ci si potrebbe mettere d'accordo? Primo, vederlo. Esprimere opinioni, avanzare proteste, manifestare sdegni, sostenere opposizioni, organizzare contestazioni, scrivere corsivi, meditazioni, comunicati, pamphlets e/o elenchi, elaborare pareri, interventi, prese di posizione e ultimatum su qualcosa di ignoto, che non si conosce, che non si è visto, è ridicolo, ignorante, un pregiudizio culturalmente impraticabile, un processo alle intenzioni oppure una cialtroneria.

Succede ugualmente. «*Non ho visto il film, però...*» è la premessa della personalità (della politica, della cultura o dell'arte) precipitosamente interrogata: però l'occasione di esibirsi o di fare il proprio gioco non deve andare sprecata, così alla premessa seguono giudizi temerari, ragionamenti avventati, deduzioni strampalate, considerazioni che risultano demenți per chi conosce l'opera e che demenți parrebbero forse anche a chi parla, se sapesse di cosa parla.

E' successo, a esempio, per *Dentro la notizia*, il film ambientato nella redazione di Washington di una rete televisiva americana: molti non avevano visto il film, però eccoli pronti a sostenere che non era vero niente, il giornalismo televisivo americano non è così, ben altre sono le regole, e allora la Rai-Tv? E' successo, a esempio, per il film di Pasquale Squitieri *Claretta*: presentato alla Mostra del cinema di Venezia, ultimo territorio italiano in cui l'ideologia non è mai morta, scatenò subito tornados di dichiarazioni di storici, intellettuali o politici che non avevano visto il film, però avevano in proposito idee chiarissime e vibranti. E' successo, a esempio, con *Je vous salue, Marie* di Jean-Luc Godard: per chiunque avesse visto la delicatezza e bellezza da pittura antica con cui il film mostrava la giovane Madonna incinta, risultavano incomprensibili le censure di gruppi cattolici che non avevano visto il film, però lo odiavano. Succede adesso negli Stati Uniti per *L'ultima tentazione di Cristo*, che uscirà nei cinema soltanto il 23 settembre: gruppi religiosi estremisti non hanno visto il film, però lo accusano con vemenza di sacrilegio. Non è una posizione troppo strana per fondamentalisti, carismatici, evangelici o pentecostali, gente abituata a aver fede in quel che non vede: speriamo che da noi le reazioni siano un poco meno primarie.

Ma il guaio, da noi, non è la fede: è la politica, o meglio quella variante italiana della politica rappresentata dalla lottizzazione di incarichi e poteri. Se la polemica su *L'ultima tentazione di Cristo* si accenderà pure da noi, se si moltiplicheranno le dichiarazioni di gente che non ha visto il film però preventivamente lo detesta e trova intollerabile una sua eventuale presentazione alla Mostra del cinema, non sarà magari per motivi di dottrina o di religione. Sarà magari perché i socialisti trattano il governo della Biennale di Venezia, perché i democristiani, che trovano questo insopportabile, colgono ogni occasione per dimostrare che senza di loro non si governa: non hanno visto il film, però possono usarlo.

Avventura

Bisogna segnalare il grande ritorno d'un genere di narrazione orale che si sperava tramontato: il racconto di viaggio. Sino a ieri ancora si aveva vergogna o ritegno a raccontare gli amici col resoconto della «sette giorni a New York», della visita alla Muraglia Cinese o della balneazione esotica a Malindi. Adesso anche il viaggio Roma-Milano o Venezia-Padova sembra autorizzare lunghe relazioni drammatiche: ritardi, blocchi, repentini arresti del treno nel buio, totale assenza del rapido tanto tempestivamente prenotato, mancata partenza dell'aeromobile. Fermate sindacali dei lavoratori del trasporto, descritte come un tempo il rifiuto dei portatori indigeni che al limite della giungla fatale attaccavano a strepitare, deponevano i bagagli del viaggiatore e scappavano. Soste di ore dentro gli aerei, descritte come un tempo le prigionie in capanne indiane o nel tempio maledetto. Piloti, steward, capitreno laconici o evasivi, descritti come un tempo gli oracoli incomprensibili o l'infido stregone. Arrivo miracoloso, descritto come un tempo l'imprevedibile salvezza dai gorghi tumultuosi di rapide o cascate.

L'estate è il momento dell'avventura, negli sconfinati inesplorati territori della Disfunzione e del Disservizio. Lo stupore emozionato o furente dei racconti di viaggio contemporanei è ripetitivo e quindi noiosissimo, però inevitabile: tanto è difficile, per la mente umana, accettare la realtà del caos.

■ **«Si possono ridurre le navi nel Golfo»**

ROMA — La ristrutturazione dell'attività del II Gruppo navale italiano nel Golfo Persico fa sì che il contingente di unità navali si possa ridurre di una fregata. L'ha annunciato il ministro della Difesa, Valerio Zanone, durante il dibattito per la conversione in legge, alla Camera, del decreto che rifinanzia per 84 miliardi la spedizione militare nella zona. Il ministro ha precisato che è stata definita con l'armatoria mercantile una pianificazione, su base mensile con congruo anticipo, del complesso dei transiti da Hormuz e delle permanenze dei mercantili nel Golfo Persico.

«*Il possibile ridimensionamento* — ha detto Zanone — *è commisurato alle effettive necessità riscontrate nell'area. Esso non va pertanto collegato al tragico incidente dell'Airbus iraniano*». Il ministro ha anche annunciato l'ulteriore avvicendamento delle unità: ieri sono partite dal porto di Taranto le fregate «Euro» e «Sagittario» per sostituire «Aliseo» ed «Espero». «*La presenza navale italiana nel Golfo* — ha ribadito Zanone — *non può essere considerata eterna, ma assolve una funzione circoscritta e commisurata alle concrete esigenze di concorrere alla protezione di diritti internazionali*».

Inoltre — ha rassicurato il ministro a proposito della possibilità di «incidenti» — la missione militare italiana «*procede nell'assolvimento dei suoi compiti al di fuori delle zone dichiarate di guerra e riduce accuratamente l'eventualità di malintesi o errori di identificazione*».

(Ansa)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Gli ebrei

stagione positivista. Sempre cauta in materia di razze e sempre ostile a identificare le ricerche sull'«etnos» con le passioni e le deviazioni del razzismo.

Gli ebrei in Italia erano quarantacinquemila, su una popolazione di quarantaquattro milioni di abitanti: appena l'1,3 per mille. E solo in odio a quella minoranza minuscola e generosa, che si era identificata con la causa nazionale e risorgimentale, furono scomodati tutti gli archivi dell'intolleranza e della barbarie: «Il concetto delle razze [il concetto puramente biologico (con la ripulsa dei concetti e dei principi di popolo e nazione: addio Mazzini), «esistono razze grandi e razze piccole», «esiste ormai una pura razza italiana», «è tempo che gli italiani si proclamino francamente razzisti». I servitori della cattedra andarono oltre lo stesso cinismo del dittatore.

Arnaldo Momigliano — il grande intellettuale che fu vittima di quelle misure — ha scritto, poco prima di morire, una pagina mirabile sugli ebrei italiani. E il danno che fu apportato all'università del nostro Paese con quel pogrom ufficiale non è calcolabile.

Taluni ritorni (penso ad Attilio Momigliano nell'Ateneo fiorentino) furono soltanto da tale malinconia da non consentire più l'esercizio del mandato. In quel luglio del 1938 finì un'epoca della vita italiana: che era cominciata con le «Interdizioni israelitiche» di Carlo Cattaneo e con gli editti sugli ebrei di Carlo Alberto. Un'epoca che aveva risparmiato sempre agli ebrei la violenza delirante del nazionalismo e del decadentismo irrazionalista (Marinetti fu contro le leggi razziali).

La mano sugli ebrei, contante e degradanti complicità intellettuali, anticipò la rovina della patria. E il suo risentito coincise — non dimentichiamolo mai — col rifiuto risoluto ad ogni razzismo, comunque mascherato e comunque dissimulato. Un «no» più attuale che mai.

Giovanni Spadolini

Mia figlia

e psicologhe, si riprova in un centro sulla collina di Torino. Si studia un progetto di terapia che comprenda un sostegno alla famiglia. Qualcosa sembra migliorare con la pazienza di un infermiere, che però per l'estate va in ferie.

Nella vita di casa, racconta Di Conza, la situazione rimane quella di prima: «*Lei, lasciata sola, scende e va a dormire nelle auto che trova aperte. In casa le prendono momenti di aggressività, provoca, sputa addosso o nel piatto. Certo, non lo fa per cattiveria, ma perché è malata. Chiedete ai vicini, venite in casa a vedere: venite a pedere le porte prese a martellate*». Ma in casa non si può salire, ci sono gli agenti che raccolgono testimonianze.

E lui continua: «*Quante volte, la notte, io e mia moglie siamo stati costretti a chiuderci in camera per non essere sorpresi da lei con un coltello nella mano? E quando la portavamo con noi per spese? Raccoglieva pietre e le lanciava addosso a sconosciuti. In casa le la trovi davanti con un coltello. Se l'ho picchiata? Mai per rabbia, faccio l'infermiere e quelle cose le conosco, ma sono il primo a dirlo: di fronte a una lama puntata devi farti sentire più forte. Sì, in questi casi l'ho colpita. Che cosa dovevo fare?*». Poi ripete: «*Andate a chiedere ai vicini. Mi affido a quello che vi diranno loro. Mi son sentito dire che si può far qualcosa soltanto se commette fatti gravi*».

E ieri Leone Di Conza ha legato Irene con la catena — metallo lucente, appena comprato — e ha fatto quella telefonata, ha lanciato minacce: «*Sì, io devo lavorare, devo uscire, mia moglie anche. Che poteva fare? E la telefonata... mi sono sfogato, ho detto cose assurde, è vero. Ma è da tanto che lotto per un ricovero. I medici dei servizi fanno il loro lavoro, ma la notte, a casa, loro non ci sono. A chi devo rivolgermi?*».

Poi la moglie l'ha chiamato dal balconcino del primo piano. Lui è salito. E' ridisceso poco dopo, è ripartito in auto, seguito dalla volante. Ha fatto un cenno dal finestrino. Poche ore dopo, il dirigente del commissariato, dr. Gravanese, gli ha notificato a mallincuore l'arresto. Il più triste della sua carriera.

Marco Neirotti

(Altro servizio in cronaca)

■ **Voli Alitalia: puntualità all'85 per cento**

ROMA — I dati sul traffico aereo relativi all'altro ieri, martedì, sono abbastanza positivi: 85% di puntualità sulla rete nazionale (lunedì era stata dell'81%); sulla linea Roma-Milano la puntualità è stata dell'87% (lunedì 89%), con 4080 passeggeri trasportati (83% della capacità). Sulla rete europea la puntualità è stata complessivamente più bassa (70%) perché — spiega una nota dell'Alitalia — penalizzata dalla congestione del traffico aereo sulle aerovie e sui principali aeroporti europei ed aggravata dallo sciopero bianco dei controllori di volo greci.

«*Il livello di puntualità di notevole rilievo registrato da Alitalia* — aggiunge la nota della Compagnia di bandiera — *è dovuto alla mancanza di turbative, quali scioperi di categorie correlate al trasporto aereo, ed esterne all'Alitalia, che generalmente penalizzano il raggiungimento di tali risultati. Questo in sostanza dimostra che le risorse dedicate all'operativo da parte Alitalia risultano pienamente adeguate a soddisfare le esigenze dell'utenza*».

(Ansa)

■ **Da oggi a Bologna l'assemblea psi**

ROMA — Il segretario del psi Bettino Craxi apre oggi, al Palazzo dei Congressi di Bologna, i lavori dell'assemblea nazionale socialista che si concluderanno domani sera o sabato mattina. I 553 membri dell'assemblea sono chiamati a deliberare la convocazione del Congresso nazionale del partito nella primavera del 1989, un anno prima della scadenza naturale, come proposto da Craxi in direzione all'indomani delle elezioni amministrative parziali di maggio e giugno.

■ **Togliatti: la Iotti concorda con Occhetto**

ROMA — Nilde Iotti interviene nella polemica su Togliatti con un articolo pubblicato dall'*Unità* di oggi, in cui commenta l'espressione «*più enfaticamente citata*» del discorso di Occhetto a Civitavecchia: che cioè Togliatti fu «*inevitabilmente corresponsabile di scelte e di atti dell'epoca stalliniana*». «*Ebbene* — scrive l'on. Iotti — *mi sembra che Occhetto inviti proprio tutti noi ad una riflessione e al confronto con questi decenni "di ferro e di fuoco"*». E ancora, citando l'attuale segretario del pci: «*Il dibattito che si è sviluppato mi è parso una polemica politica tutta contingente, tutta finalizzata a colpire con Togliatti un patrimonio del pci che lo ritengo non facilmente distruttibile. Proprio questo è stato sottolineato con grande forza da Achille Occhetto a Civitavecchia quando ha avvertito che nell'attacco a Togliatti c'è un attacco al pci compiuto senza comprendere che "noi rimaniamo fedeli all'insegnamento e al metodo di Togliatti"*».

(Ansa)

■ **Treni: schiarita per gli scioperi**

ROMA — Schiarita in vista nel trasporto ferroviario dopo l'incontro fra il ministro dei Trasporti Giorgio Santuz e una delegazione della Fisafs Cisal, guidata dal segretario Antonio Papa. Sulle questioni poste dall'organizzazione sindacale — salario di produttività, scala classificatoria del personale, trattamento di fine rapporto di lavoro, competenze accessorie, esodo incidenti — Santuz ha assicurato il proprio interessamento.

(Agi)

■ **Zanone: «Non ci fu strage a Leopoli»**

ROMA — Gli atti della commissione di inchiesta sul presunto eccidio di Leopoli — la relazione di maggioranza che ha escluso che strage vi sia stata, ma anche quella più possibilista di minoranza — sono stati pubblicati dal ministero della Difesa. Facendo proprie le valutazioni della commissione che il suo predecessore Giovanni Spadolini aveva insediato nel febbraio 1987, il ministro della Difesa Valerio Zanone, nella introduzione del volume, ribadisce che «*sul piano specifico della denunciata strage non vi sono prove e quindi la notizia è da ritenersi non vera*».

(Ansa)

■ **Dp, protesta anti-Fiat al Quirinale**

ROMA — Un gruppo di militanti di dp ha manifestato ieri mattina davanti al Quirinale contro l'atteggiamento della Fiat nei confronti dei diritti sindacali. Una delegazione guidata dal segretario Giovanni Russo Spena è stata ricevuta dal segretario generale della presidenza Sergio Berlinguer al quale è stato consegnato un dossier relativo — afferma una nota di dp — «*alle violazioni dei minimi diritti costituzionali da parte della Fiat*».

(Ansa)

IL REGISTA COMPIE SETTANT'ANNI

Paura di Bergman

Di fronte a Bergman (oggi compie settant'anni) siamo stati sempre, noi spettatori cinematografici, come Woody Allen: intimoriti e rispettosi. Tanto più rispettosi, quanto più ci sentivamo per nostro conto leggeri e inclini colpevolmente al sorriso, con quel disappunto che Allen dissimula così bene, come se dicesse: questo è il vero cinema, ogni tanto a questa sorgente occorre purificarsi. Lui, il comico americano, con i suoi film seri, può abbandonarsi al piacere di dire con gravità quello che altrove dice per ridere. Ma noi? Come e quando scioglieremo quell'amaro che persiste in bocca? Forse non abbiamo mai regolato definitivamente i conti con Ingmar Bergman dai tempi, poveri e un poco squallidi, in cui il suo medioevo fantastico di diavoli e riti magici assediava i cinefori e pareva che non fosse mai nato un artista altrettanto «da dibattito».

Ancora oggi (vedi le eleganti pubblicazioni del milanese Centro S. Fedele) non s'è persa l'abitudine di quelle lunghe discussioni imparzialmente suddivise tra il rag. Bianchi (per dire, *«credo che Bergman rappresenti il nostro bisogno di trascendenza»*) e l'avvocatessa Rossi (metti, *«nei film recenti è più evidente la presenza di una sana nostalgia verso l'infanzia, luogo dei primi tremori e dei primi amori»*). Ma oggi, 14 luglio, è anche il compleanno di Bergman: il regista svedese tocca l'età di 70 anni, cifra simbolica (Bergman e la terza età?) e adatta ai bilanci e alle celebrazioni, forse è giunto il momento di fare la pace con lui.

* *

Bergman stesso ci mette sulla via, immaginando, nell'autobiografia *Lanterna magica*, il giorno della sua nascita attraverso le pagine del diario di sua madre: *«Nelle ultime settimane sono stata troppo malata per scrivere. Erik ha preso la spagnola per la seconda volta. Nostro figlio è nato domenica mattina, quattordici luglio. È stato subito assalito da febbre alta e brutti attacchi diarroici. Sembra un piccolo idolatra con un nasino rosa finto. Rifiuta con ostinazione di aprire gli occhi»*. E, più avanti, dopo aver notato che il moschicida, privato anche del latte materno, era stato battezzato in tutta fretta all'ospedale coi nomi di Ernst Ingmar, la donna aggiunge: *«Mia madre vuole che Erik e io ci separiamo al più presto prima che lui "con il suo folle odio escogiti qualche nuova pazzia". Io non ero d'avere il diritto di lasciare Erik. E' insoffribile ed è stato debole di nervi per tutta la primavera. Prego Iddio senza fiducia. Bisogna arrangiarsi da soli, per quanto è possibile»*.

Nel ricordo di questa madre infelice, il regista è stato intollerante con tutte le donne; nel ricordo di questa infelicità tutta terrena, lui non troverà più trascendenza. Chi ha trovato l'autobiografia di Bergman singolarmente sgradevole e «troppo» sincera, sa che il rapporto che ci lega al regista non è di rispetto, ma di sgomento complicità: prima di sublimare le paure collettive, Bergman le evoca, questo è intollerabile. Disse a Venezia, presentando *Fanny e Alexander*: *«Dall'infanzia mi porto dentro una paura che può diventare molto grande: paura della morte, paura dei cani, paura della politica, paura del futuro nostro e dei nostri figli. Sono un impasto di felicità e paura di vivere»*.

E senza cercare per queste paure un velo artistico, una separazione tra lo schermo e la vita, ma addossandosele tutte e facendone scudo con una certa fierezza, Bergman ha sempre praticato con scrupolo (l'autobiografia parla chiaro) i suoi problemi, in pubblico e in privato. Il fatto è che Bergman, se vogliamo dire le cose in modo un poco infantile, è «cattivo» e non ne fa mistero. Il rispetto esibito, ad esempio, dai suoi spettatori mediterranei è una forma di difesa: la tradizione culturale del Sud d'Europa è di rimuovere le paure più ingombranti e magari è più debitore della religione chi trae dalla fede un conforto o la radice di un vago agnosticismo che non chi ha abbandonato ogni speranza. La serenità di *Fanny e Alexander*, pur popolata di diavoli e di malvagi, è quanto di più vicino alla laicità il «religioso» Bergman potesse darci. E' allarmante, è «da dibattito»?

Giunto a 70 anni, Bergman può voltarsi indietro con soddisfazione o con rimorso? Diciamo che fa come noi tutti: non si volta. Disse a Venezia: *«Comprendo Stravinsky quando affermava: Sono contento di aver scritto molta musica, ora passo a un'altra passione»*. E poi: *«Guardo sempre avanti, verso nuovi progetti, anche questa è una forma di nevrosi»*. Con la sola differenza, tra Bergman e noi, che lui ha lasciato indietro, come pezzi di vita, fortemente intessuti di elementi autobiografici, talvolta addirittura ricalcati sulla realtà, dei film difficili da dimenticare. Una volta mise in un film, *Il rito* del '69, la lettera di un'amica, l'aveva conservata invece di rispondere. Diceva: *«Un medico mi ha prescritto dei rapporti con la realtà che mi costringano a uscire dal carcere del mio egocentrismo: ordine, autodisciplina, compiti, un lavoro... Mio padre mi disse che il vivere è una sofferenza di cui ci si rende padroni con la rassegnazione, ma soprattutto senza entusiasmo»*.

Ci si chiede se Bergman abbia applicato la ricetta ai suoi rapporti con le mogli, con le amanti, con le attrici o se non abbia accentuato sulle attrici il cinismo, il senso di colpa, il disprezzo che provava per le donne della sua vita. Chi ha seguito di recente in televisione la replica di *Sarabanda*, *che fu un matrimonio*, quel lungo duello di due coniugi che potevano trovare tregua solo fuori del matrimonio, ne conserva un sapore di sgradevolezza e, dunque, di verità, che va oltre l'ammirazione per l'abile spaccato familiare. C'è forse un'aggiunta culturale consapevole nella misoginia di Bergman, un certo tono strindberghiano? Lui risponde: *«A dodici anni ebbi in eredità da una zia zitellona cinque corone, e le spesi per comperare tutta l'opera di Strindberg. Tenevo quei libri nella mia stanza a dispetto di mio padre che voleva proibirmeli. Non capivo nulla, ma capivo il mondo d'emozioni di Strindberg, la sua critica alla società, la sua aggressività, il suo rapporto distorto e complesso con le donne»*. S'incontrarono due sensibilità.

* *

Dovrebbe far piacere agli spettatori tradizionalisti, che hanno accollato a Bergman il compito di rendere nobili le loro paure e le loro crudeltà, che l'unica donna non disprezzata (ma poi, fino a che punto?) nell'autobiografia di Bergman sia la madre. *«Ma adesso non puoi tacere come hai sempre taciuto quando io imploravo, tacevo, urlavo»*. Resta sempre il dubbio, rispetto alle madri, magari rispetto a tutte le donne che ci sono parse anziane e perdute in un'attiva infelicità, se un piccolo cambiamento, una modesta libertà non sarebbero valse a farle sorridere. E un sorriso avrebbe cambiato Bergman? Eppure, tra i progetti di film non andati in porto, c'è una storia coniugale tratta dal mito di Filemone e Bauci che sembra fatta per lenire il rancore e l'infelicità: un dio travestito, che vaga sulla terra per esaminare le sue creature, una fredda sera viene ospitato e rifocillato in una cadente fattoria dove abitano solo due vecchi, marito e moglie. Hanno solo un desiderio da esprimere: non vogliono che la morte li separi. *«Il dio esaudisce il loro desiderio, trasformandoli in un albero immenso»*. Troppo poco bergmaniano per diventare un film? Lui postillò subito: so che *«vorrei trasformarmi da qualcuno in nessuno»* e non ci sarà albero per tenderci eterni. (Forse per questo si sentiva invogliato a cambiare, a non credere alle donne, neppure sotto specie di mito).

Stefano Reggiani

NELLA CASA DEL MAESTRO

Festa con gli amici e l'addio al cinema

STOCCOLMA — Ingmar Bergman compie oggi settant'anni. Il regista svedese festeggerà l'evento in forma molto privata con un party nella sua «Isola delle pecore» nel Mar Baltico.

Sono invitati un centinaio di amici. Fra questi Ingrid Thulin, Erland Josephson, che terrà il discorso ufficiale di augurio, Max von Sydow. Si incomincerà nel pomeriggio per proseguire sino a notte, ma non è certo che il regista, molto stanco, resti sino alla fine.

La festa vuole essere anche un definitivo «addio al cinema»: il regista infatti ha confermato di non voler fare più film. Nei prossimi mesi si occuperà soltanto di allestimenti teatrali: *Le baccanti* di Euripide e *Racconto d'inverno* di Shakespeare per il Teatro Reale Svedese.

In occasione del compleanno, la principale sala cinematografica della capitale proietterà nei prossimi dieci giorni tutti i suoi film. Le pellicole saranno anche trasmesse da un canale della televisione svedese.

INTERVISTA CON IL CARDINAL MARTINI, VESCOVO DI MILANO

«Ascolto, dunque amo»

Di ritorno dall'Urss: «Là la Chiesa sembra uscire dalle catacombe» - «L'Occidente corre il rischio di chiudersi, di non avere più slancio. C'è paura, nevrosi» - «Bisogna riflettere sulle crisi della gente, sui drammi delle famiglie» - Il successo delle scuole di formazione all'impegno politico - Un desiderio: il ritorno agli studi della Sacra Scrittura

Il cardinale Carlo Maria Martini: «Fede è fiducia, sapersi dare, rischiare sul gratuito»

MILANO — Il vescovo di Milano alterna al dito due anelli diversi. Uno è di facile metallo bianco. *«Lo comprai a Roma in un negozietto»* — ricorda il cardinale Carlo Maria Martini —. *Scelsi il più economico»*. L'altro apparteneva a un suo predecessore, il cardinale Schuster, e ha in effigie due volti, quello di Sant'Ambrogio e quello di San Carlo Borromeo. E' con quest'anello che Martini, 61 anni, torinese, alla guida della diocesi di Milano dal 10 febbraio 1980, si è recato a Mosca per partecipare alle celebrazioni per i mille anni della Russia cristiana.

Il volto di Sant'Ambrogio: un protagonista di quella Milano dei primi secoli che era un po' il centro di un'intensa comunicazione religiosa fra Est e Ovest.

— Cardinale Martini, lei è andato in Urss come presidente di un organismo internazionale poco conosciuto ma molto importante: il Consiglio delle conferenze episcopali europee (Cece). Ne fanno parte gli episcopati cattolici di tutti gli Stati europei, dell'Ovest e dell'Est, tranne l'Albania. Sono frequenti gli incontri con i protestanti e con gli ortodossi. A che cosa ha portato finora questo intreccio religioso e diplomatico?

«Far incontrare diverse tradizioni e diverse realtà: vogliamo precisamente questo. In Europa sono nate in passato le più grandi divisioni fra cristiani. Che sia dunque l'Europa a svolgere adesso una missione nel mondo, in vista della pace e dell'unificazione dell'umanità. Io seguo gli stimoli che dà Giovanni Paolo II. In questo lui è molto chiaro».

— Quali impressioni ha più vive, di questo suo viaggio in Urss?

«La Chiesa sembrava uscire dalle catacombe. Pareva di vivere in una situazione irreale, da sogno. C'era grande fiducia, speranza, entusiasmo. Una seconda impressione è legata alla fisionomia di quella Chiesa: si percepisce un certo distacco tra il clero e i fedeli. E' una Chiesa più caratterizzata dalla bellezza delle celebrazioni che animata da un'opera, peraltro finora impossibile, di catechesi e di evangelizzazione».

— Più in generale, ha una valutazione politica sull'Unione Sovietica di oggi?

«Vi ho visto un grande potenziale spirituale e umano. Quei popoli hanno sofferto molto. Se avvenisse un'apertura sociale, culturale, in definitiva politica, corrispondente alle tensioni spirituali nascoste, la nostra ansia troverebbe finalmente riscontro».

— Lei pensa che il Papa possa recarsi presto in Urss?

«Nell'attuale situazione, non so se lui ci tiene tanto. La sua prima condizione sarebbe di poter incontrare i cattolici lituani. In l'anno scorso voleva andare in Lituania per il sesto centenario del battesimo di quella terra, ma non ha avuto il visto».

— Chi è per lei il segretario del pcus, Gorbaciov?

«E' un uomo coraggioso e determinante, di cui si parla con stima e a cui si guarda con fiducia».

— Guardando qui a Ovest, che cosa caratterizza oggi, ai suoi occhi, la civiltà europea?

«L'Occidente corre il rischio di chiudersi, di non avere più slanci, di non saper fare più investimenti disinteressati o non immediatamente produttivi. C'è paura, nevrosi. Io lo vedo, questo rischio. A ogni livello, da quello affettivo e familiare a quello economico. Uno dei segni è la diminuzione della natalità. Si ha perso no timore a dare la vita. C'è insomma un difetto di fede».

— Che cos'è, per lei, la fede?

«Intesa in un senso di radicalità laica, è l'atteggiamento fondamentale dell'uomo, cioè la fiducia, la capacità di fidarsi e di affidarsi, il sapersi dare, il rischiare sul gratuito e in questo si apre la capacità di fidarsi anche di una parola più grande di noi. Quando manca quest'apertura, una società tende a garantirsi al massimo, a diventare calcolatrice, diffidente, ad armarsi fino ai denti».

— Per lei è l'egoismo il peccato dominante?

«Egoismo è una parola un po' dura. Direi una certa paura, appunto di rischiare, il voler vedere sempre un tornaconto».

— Lei ha parlato, due anni fa, contro i labirinti oscuri della politica italiana. Vede ora dei segni di progresso?

«Non tanto. Certi difetti non sono solo mentali, ma risiedono nelle strutture, nelle usanze. Finché non si cambiano quelle...».

— Nella sua diocesi lei ha attivato delle scuole di formazione all'impegno politico e sociale. Qual è il primo bilancio?

«Direi che sono un successo. Questo dimostra che c'è bisogno di entrare in politica con nuove idealità».

— In che consiste la differenza con la scuola di politica fondata a Palermo da un altro gesuita, padre Bartolomeo Sorge?

«Lui pensa di più a formare dei politici, noi puntiamo la coscienza politica della base. Tengo molto al lavoro popolare delle nostre iniziative, da cui poi nasceranno anche delle elites».

— Lei critica il profitto economico che dimentica gli obiettivi sociali. E' una critica sempre attuale?

«Qualcosa c'è mosso. Penso che il mondo dell'imprenditoria, della finanza, dell'economia in genere, oggi sente nuove responsabilità sociali ed ecologiche. Quando ne parlai io, tre anni fa, ci fu qualche choc, anche perché non mi ben capito».

— Due studiosi laici, Alberoni e Veca, nel loro «L'altruismo e la morale» tengono presenti le sue parole sulla necessità di aiutare e di aiutare gli altri. Il segretario regionale del pci lombardo, Roberto Vitali, ha sul tavolo il suo «Farsi prossimo». In una serie di incontri con i non credenti, lei ha dialogato con il filosofo Massimo Cacciari, ex parlamentare comunista. Cardinale Martini, qual è la sua idea di sinistra?

«Io incontro strati sociali, culturali, di pensiero, diversissimi. Qual è quello che oggi prevale? Quello produttivo o quello che è al margine? L'altra mattina sono andato dai padri cappuccini di viale Piave, che hanno istituito una mensa. Alle 12 e 30 si sono aperte le porte ed è entrato un fiumano di giovani, alcuni italiani, ma la maggior parte di tutti i colori. Mi chiacchierato con l'uno e con l'altro. Questo mondo esiste. Anche questa è società. Bisogna riflettere sulle crisi della gente, sui drammi delle famiglie. Io preferisco farmi della società un quadro conflittuale. Ci sono tensioni opposte molto gravi. Cerco di orientarmi discernendo le tensioni costruttive del processo sociale da quelle distruttive».

— Quali predominano oggi?

«Difficile dirlo in astratto. E' pericoloso, perché porta all'ideologia, e io ho molta paura dell'ideologia. Bisogna entrare ogni volta nelle situazioni umane, sociali, di gruppo, e ogni volta vedere che cosa succede e farsi un'idea, per privilegiare gli elementi di fiducia, di dedizione, di capacità di rischio».

— Dove va la Chiesa?

«La Chiesa è spinta a vivere Gesù Cristo nel suo modo di vivere pacifico, umile, servizievole, dedicato alla gente, ai poveri. Questo porta alla divinizzazione del cammino umano».

— Come valuta la scisma di monsignor Lefebvre?

«E' un fatto che dentro di lui era già consumato da tempo. Non ha mai accettato, fin dall'inizio, i due o tre documenti del Concilio sulla libertà religiosa e sul dialogo. Questa è la vera ragione del suo allontanarsi. Le altre cose, come lo messa in latino, sono pretesti».

— Comunione e liberazione ha attaccato nei mesi scorsi l'ex rettore dell'Università Cattolica, Giuseppe Lazzati. Lo ha accusato di protestantesimo e di essere corresponsabile di cedimenti delle forze cattoliche alle forze laiche. Lei ha difeso Lazzati. A quando una composizione fra queste due linee, almeno formale?

«Non è un fatto tanto importante. Noi dobbiamo lavorare per una sempre maggiore intesa e non stupirci di diversità di accenti. Non c'è un traguardo specifico da raggiungere».

— Come sono i suoi rapporti con don Giussani, il fondatore di Cl?

«I miei rapporti personali con Giussani sono sempre stati ottimi. Lui è un mio prete e gli voglio bene. Quanto alle altre forze, è compito del vescovo cercare di valorizzare tutto il bene che vi è in esse e di correggere qualcosa, se qualcosa gli sembra debba essere corretto. E questo non avrà mai fine. Bisogna accettare questa dialettica, senza proporsi scopi utopici o brevi o a lungo termine».

— La sua opera di vescovo sembra pervasa da una sorta di ansia pedagogica, quasi la voglia mobilitare l'intera diocesi per un rinnovamento cristiano. Ora sta scrivendo la nuova lettera pastorale, sugli itinerari educativi. Parlerà anche di un nuovo catechismo?

«A me interessa soprattutto far vedere che l'educazione è un cammino, anche conflittuale, e che è possibile educare anche oggi, in una società complessa e dominata dai mass-media. Le nozioni servono quando sono espressione di questo cammino. Il compito è riascoltare la Parola, perché essa susciti nei cuori quel dinamismo di dedizione, di servizio, di rischio, con cui si costruiscono delle persone».

— Chi è Dio, per lei?

«Non risponda volentieri a questa domanda, perché essa suppone che si possa oggettivare Dio. Dio lo si comprende soprattutto quando le persone si affidano a lui, si dedicano, si trascendono. Dio è l'ascolto della Parola, il giocarsi la vita su questa Parola».

— Che cosa direbbe a un ateo?

«Per prima cosa lo ascolto, perché sono certo che quando uno parla veramente di sé e di ciò che si muove nel suo profondo, coglie quei dinamismi da cui poi è possibile partire, se la persona lo vuole, anche di Dio. Oppure, ascoltando un ateo, è possibile aiutarlo a capire quelle tensioni verso qualche cosa che lo costituisce come uomo».

— Prima che papa Wojtyla la nominasse vescovo di Milano, lei era rettore dell'Università Gregoriana. Non sente nostalgia per i suoi studi?

«Sogno di andare in pensione e di continuare a studiare lì, la Sacra Scrittura. Avevo avanzato delle ipotesi di ricerca sulla storia della trasmissione del testo greco nelle comunità cristiane. Le tengo lì, quelle ipotesi. Mi piacerebbe riprenderle. E ricordo gli anni passati a studiare in Austria, in Germania. Mi hanno insegnato un lavoro critico di grande rigore, che rimane un po' nella pelle: l'abitudine al confronto continuo, alla dialettica, a porsi sempre delle domande e a saper sempre ascoltare».

Claudio Altarocca

GRANDI MANOVRE AI VERTICI DELL'INDUSTRIA EDITORIALE

Mondadori, il ritorno degli esuli

MILANO — Marco Polillo, che aveva lasciato la Mondadori per la Rizzoli circa tre anni or sono per contrasti con Leonardo Mondadori, torna a Segrate al posto lasciato libero dall'uscita di Leonardo: direttore generale del settore libri. Con lui ritorna Gianni Ferrari, altro fuoriuscito passato a Rizzoli. Marco Polillo è nipote di Sergio, presidente della Mondadori, e il suo ritorno viene da alcuni commentato come un proseguimento e una conferma della «dinastia Polillo».

Dice Sergio Polillo: *«Sono molto contento di aver coperto adeguatamente una posizione chiave nell'azienda. E che una persona che ci aveva lasciato sia tornata a casa. Anche se è chiaro che non basta questo a produrre miracoli, e c'è ancora molto da fare perché, fra i grandi gruppi, la competizione sta diventando sempre più agguerrita, come del resto accade anche negli altri settori economici. E posso aggiungere che a volte è una cosa fine a se stessa, seppure fatale, che ha come risultato di far crescere tutti i costi. Comunque, non è solo un problema di uomini, ma anche di investimenti. Gli sviluppi di lettura sono oggettivamente lenti, e bisogna immaginare nuove forme»*.

Per la verità, il primo interpellato per sostituire Leonardo era stato Mario Spagnol, anche lui un vecchio mondadoriano e ora amministratore delegato della Longanesi, di cui è azionista di minoranza (il controllo è di Luciano Mauri). Spagnol aveva esitato per alcuni giorni, aveva esplorato la possibilità di portare in Mondadori la sua partecipazione nella Longanesi. Alla fine Spagnol ha detto di no.

Così la proposta è di nuovo rimbalzata a Marco Polillo. Anche lui ha esitato, anche lui in un primo tempo ha rifiutato. Poche settimane fa, aveva personalmente rassicurato gli editor della Rizzoli, dicendo che sarebbe rimasto. Ma l'antico richiamo deve essere stato più forte, e ieri la Mondadori ha comunicato ufficialmente il suo rientro.

La diaspora Polillo-Ferrari apre un problema non piccolo per Rizzoli, che si trova ora nel settore libri con un vertice più che decapitato: via il direttore generale Polillo e il direttore editoriale Ferrari, rimane solo il direttore commerciale Giovanni Ungarelli. Alla Rizzoli sono dispiaciuti (e molto probabilmente seccati), ma stanno già velocemente immaginando le contromosse, facilitate dal fatto che l'area libri sta attraversando un buon periodo: la quota di mercato è salita infatti di un punto, al 13% circa, soprattutto grazie allo sviluppo della saggistica.

Una cosa è certa: nei prossimi giorni in Italia tutto il mercato dei vertici editoriali si muoverà, perché è molto piccolo e perché le due posizioni nella Rizzoli non sono le uniche scoperte. All'Einaudi, infatti, stanno già cercando un direttore generale che prenda il posto di Vitta-Zelman.

Marco Polillo riprende il posto da Mondadori come direttore generale libri, affiancato da Gianni Ferrari, in veste di vicedirettore generale. Da loro dipenderanno i sette editor senior: Marco Forti (poesia), Paolo Caruso (varia), Vittoria Galvani (saggistica), Alcide Paolini (letteratura italiana), Giancarlo Bonacino (letteratura anglosassone), Luciano De Maria (classici), Ferruccio Parazzoli (Oscar). Sebbene gli Oscar abbiano in realtà una autonomia diversa, e possano considerarsi fuori dall'area libri, così come parte a se stanno i gialli, diretti da Laura Grimaldi.

Per restare in casa Mondadori, sabato scorso a Mejna Cristina Formenton e il figlio Luca hanno invitato a colazione le star della casa editrice. Una specie di incontro aziendale con pochi estranei tra cui Giampaolo Pansa, Enzo Biagi e Fabiano Fabiani, e il nuovo azionista di riferimento, Carlo De Benedetti. Nella villa dove il vecchio Arnoldo ospitava Thomas Mann, Hemingway e capi di Stato come Adenauer (sulle scale le fotografie testimoniano gli storici incontri), dopo mesi di crisi, di lotte e di colpi di scena, la «grande famiglia» Mondadori ha dunque suggellato la ritrovata armonia con un *«déjeuner sur l'herbe»*.

Valeria Sacchi

Vinto da Lorenzo Mondo il «Flaiano» di narrativa

PESCARA — *Il premio Flaiano di narrativa è stato assegnato a Lorenzo Mondo per il romanzo* I padri delle colline *edito da Garzanti. La motivazione della giuria presieduta da Carlo Bo sottolinea che il libro è, «al tempo stesso, un romanzo epico e un romanzo della memoria» in cui i personaggi storici si muovono sullo sfondo del Monferrato «come in una contemporaneità visionaria», restituendo dignità e riscatto al «popolo degli oppressi e dei vinti di sempre». Per la sezione dedicata a un elzeviro giornalistico è stato premiato Giorgio Soavi e per un testo teatrale inedito Ghigo De Chiara con l'opera* Eleonora: ultima notte a Pittsburg.

Questi nomi vanno ad aggiungersi ai finalisti di altre sezioni già scelti in precedenza: Tonino Guerra per la sceneggiatura cinematografica (italiana e Peter Handke per quella straniera, Vittorio Storaro e Mauro Scarpelli per la scenografia televisiva. Premi speciali, nel corso della cerimonia che si svolgerà domenica sera alle piscine «Le Naiadi», saranno consegnati a Renzo Arbore e Ugo Porcelli per la trasmissione tv Indietro tutta, *a Monica Vitti, Ugo Pagliai e Diego Abatantuono quali migliori interpreti per cinema, teatro, televisione.*

RCS
Che cosa deve cambiare in Unione Sovietica entro l'anno 2000
ABEL G. AGANBEGJAN
LA PERESTROJKA NELLA ECONOMIA
Produzione, obiettivi, salari, rapporti sociali: una coraggiosa e acuta analisi del più influente consigliere economico di Michail Gorbaciov.
RIZZOLI

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI LUGLIO
RIZA psicosomatica
Se pensi che la bellezza sia anche guardarsi dentro... Riza di luglio è...
I COSMETICI DI VENERE
Tutti i segreti della bellezza naturale
- Nelle pieghe del volto, il linguaggio delle emozioni
- Sorrisi di rose: il segreto della carezza mancata
- Esclusivo: le prostitute raccontano come "si trucca" la sessualità

Bocciata la secessione unilaterale, scoperte armi nella regione ribelle

Il Soviet dell'Azerbaidjan «Nullo il voto del Karabakh»

Le autorità di Stepanakert accusate di danneggiare il Paese, sconvolto da nuovi scioperi Sulla crisi del Caucaso forse una seduta straordinaria del Soviet Supremo dell'Urss

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Gli azerbaidjani non hanno perso tempo: alla secessione del Karabakh hanno risposto di nuovo con un no. Il Consiglio della Repubblica musulmana, riunitosi poche ore dopo quello del Karabakh, ha giudicato incostituzionale la decisione unilaterale presa dai deputati della regione autonoma di separarsi dall'Azerbaidjan e di riunirsi all'Armenia. Menzionando gli articoli corrispettivi della Costituzione dell'Urss, dell'Azerbaidjan e del Karabakh, ha ratificato il suo annullamento appellandosi a quella norma che attribuisce la facoltà di cambiare i confini geografici soltanto al più alto organo amministrativo dello Stato, il Soviet Supremo dell'Urss.

Ma il decreto del Soviet dell'Azerbaidjan, dal tono molto duro, contiene anche un atto di accusa severo nei confronti delle autorità amministrative del Karabakh accusate di arrecare, con il loro comportamento, gravi danni all'economia del Paese. Vengono indicati come i responsabili di una seria «compromissione all'andamento della perestrojka nella regione», provocato dallo sciopero generale che paralizza la produzione da un mese e mezzo, e che rischia di far saltare il piano elaborato dal governo sovietico. I deputati della regione vengono inoltre giudicati incapaci di far rispettare la legalità e le decisioni degli organi superiori con l'adozione di quei provvedimenti che vanno contro la legge dettata dalla Costituzione. La situazione è dunque al punto di partenza, con la differenza che gli animi si riscaldano ogni giorno di più. Il telegiornale sovietico ha detto che nel Karabakh sono stati trovati armi, granate, bombe, pistole e mitra.

A Erevan, la notizia della secessione del Karabakh è stata accolta martedì sera da un'ovazione. Le 200 mila persone raccolte nella piazza centrale della capitale hanno ascoltato in religioso silenzio la lettura della risoluzione del Soviet del Karabakh che chiedeva la riunificazione all'Armenia; subito dopo, un'esplosione di gioia. Il capo del partito armeno, Suren Arlutiunian, si è riunito, sempre nella tarda serata di martedì, con altri esponenti ufficiali della Repubblica per stilare il progetto di una risoluzione da inviare al Cremlino nella quale si esortano le autorità centrali a concedere la riunificazione del Karabakh all'Armenia.

Questa risoluzione dovrebbe essere recapitata al Presidium del Soviet Supremo dell'Urss che sembra debba riunirsi lunedì prossimo per discutere la grave crisi caucasica. Ma alcune voci non confermate dicevano ieri a Mosca che lunedì probabilmente sarà invece convocata una sessione straordinaria del Soviet Supremo dell'Urss per affrontare una volta per tutte il groviglio di problemi sorti nelle Repubbliche caucasiche.

Se la secessione decisa dalla regione autonoma non ha rappresentato una mossa strategicamente efficace, dati gli ostacoli costituzionali che si frappongono alla sua applicazione, porta il segno tuttavia di un messaggio ben preciso: gli armeni di entrambi i territori agiscono di comune accordo, decisi a fare pressioni di ogni tipo sul Cremlino. A questo punto i vertici del potere sovietico non possono rinviare ancora il confronto diretto con la crisi scoppiata nel Caucaso, rischiando un'irreversibile deterioramento.

A Stepanakert, intanto, lo sciopero generale è continuato anche ieri malgrado l'appello lanciato dal Soviet alla popolazione esortasse alla ripresa delle attività lavorative, e tutto lascia intendere che verrà prorogato fino alla prossima riunione del Soviet Supremo dell'Urss. Anche a Erevan lo sciopero generale che prosegue dal 9 luglio ha paralizzato la città, ancora presidiata dalle forze della polizia e dell'esercito. A Baku (la capitale dell'Azerbaidjan) è intervenuta invece la massima autorità religiosa, in occasione della festa musulmana del sacrificio, per invitare i fedeli alla tolleranza e alla pacifica convivenza interetnica.

Ma i sentimenti nazionalisti trovano voce anche a distanza di centinaia di chilometri dalla regione caucasica. A Vilnius, la capitale della Lituania, un migliaio di persone sono scese in piazza per commemorare il 68° anniversario dell'indipendenza riconosciuta da Lenin nel '20.

p. d. f.

■ Budapest: Comitato centrale in tv

BUDAPEST — Un'innovazione rivoluzionaria ha caratterizzato ieri l'apertura dei lavori del comitato centrale del pc ungherese dedicati soprattutto all'economia. Per la prima volta nella storia dei Paesi del blocco sovietico, in omaggio alla glasnost il pubblico ha potuto seguire in diretta tv la riunione. Il dibattito si è aperto con la lettura del rapporto, tutt'altro che incoraggiante, sullo stato dell'economia nazionale da parte del segretario del Comitato centrale Miklos Nemeth. *(Agi)*

■ Hotel estone ingaggia detectives privati

MOSCA — Il direttore dell'Hotel Viru di Tallin, capitale dell'Estonia, stanco dei continui furti e della presenza di prostitute nell'albergo, ha deciso di rivolgersi a un'agenzia di detectives privati per proteggere i suoi clienti. E' la prima volta che si sente parlare di una simile organizzazione privata, in un Paese dove il problema della sicurezza è sempre stato di competenza dello Stato. Dopo essere ricorso più volte, senza successo, all'aiuto della polizia, il direttore si è messo in contatto con l'organizzazione.

Il leader sovietico a Stettino parla agli operai della storica rivolta

Gorbaciov nei cantieri baltici

Applausi dopo il discorso: «Finita l'epoca in cui il partito ordinava al popolo di lavorare» - «La perestrojka è patrimonio comune, la gente pretende ricompense per i sacrifici» - Sciopero a Stalowa Wola

DAL NOSTRO INVIATO

STETTINO — Gorbaciov? *«Troppo occupato a pulire il cortile di casa sua mentre i nostri problemi aumentano»*. Jaruzelski? *«L'amico russo gli ha portato una bambola d'ossigeno ma la Polonia continua a nuotare in apnea»*. E la *perestrojka*? *«Stupenda se riusciremo ad applicarla»*. Gli operai dei cantieri navali *Warski* parlano a ruota libera, è facile, quasi un gioco da ragazzi, strappare commenti, battute, risate dagli uomini in tuta blu che passeggiano sotto il sole nel recinto dello stabilimento baltico. Allora adesso qui si può dire tutto? *«Certamente, però si può fare ancora ben poco»*.

Ad alcune centinaia di metri di distanza, nel reparto presse trasformato in auditorium, duemila persone, un quarto dei dipendenti in forza ai cantieri, aspettano da ore l'arrivo del capo sovietico. Gorbaciov è in forte ritardo sul programma, per riempire l'attesa la banda della Marina polacca deve dare fondo al suo repertorio, suona persino il tema di *Otto e mezzo* di Fellini. Chiediamo che cosa pensano della visita. *«Al scuri, non discuto con i giornalisti»*, risponde un signore dai capelli bianchi. Il colloquio si blocca, inutile tentare di proseguirlo con i vicini di sedia. Sanno tutti uomini dell'apparato non anni di militanza incondizionata sulle spalle.

Non si notano volti giovani, li hanno selezionati con filtri meticolosi nelle file degli iscritti al partito comunista lasciando fuori dalla porta chiunque fosse in odore di *Solidarnosc*. Spetterà loro, i fedelissimi, garantire che nessuna impreviste, che nessuna domanda impertinente turbino la sosta di Michail Gorbaciov nel cantiere, uno dei simboli della contestazione durante l'estate del 1980.

Ascoltano in silenzio il discorso del generale Jaruzelski. *«Vorrei ricordare al compagno Michail che da Stettino, otto anni fa, si era levata la voce della protesta contro le distorsioni del sistema socialista. Furono giorni tempestosi che tracciarono strade da percorrere insieme accanto a sentieri privi di sbocchi. Ora appartengono alla storia, ma noi non ci sottrarremo alla responsabilità di ieri né dei domani cercando di estrarre da quel periodo gli insegnamenti utili a proseguire sul cammino delle riforme»*.

Per il regime, dunque, il test di Stettino è filato via liscio, un rischio calcolato, a prova di bomba, sorretto dal deterrente di migliaia tra agenti della milizia, poliziotti e soldati che da giorni pattugliano la città, agevolato inoltre dalla tregua proclamata per l'occasione da *Solidarnosc*. Da tempo gli esponenti dei disciolti sindacati liberi di Lech Walesa identificano nell'«uomo nuovo» di Mosca il principale sostenitore alle proprie tesi sulle riforme della società polacca, in bilico perenne fra stagnazione economica e promesse, finora inattuate, di liberalizzazione politica. Se i mutamenti auspicati vengono accompagnati da vecchie liturgie, come ai cantieri, significa che il potere varsaviano non ritiene ancora maturi i tempi per introdurre cambiamenti radicali. L'ospite sovietico ha lasciato da parte il testo preparato per l'incontro con le maestranze navali. Ha recitato a braccio e la platea è esplosa.

«Non impartirò lezioni dottrinarie — ha esordito interrotto da fragorosi applausi — *perché so quanto ci interessi sapere cosa succede nel mio Paese. Dirò soltanto che è finita l'epoca in cui il partito ordinava al popolo di lavorare. Oggi invece è la gente semplice che vuole guadagnarsi onestamente il pane, pretende quindi equa ricompense per i sacrifici. La perestrojka è pertanto un patrimonio comune, crescerà presto in molte latitudini. Leggo sui vostri visi che la pensiamo allo stesso modo e ciò mi conforta»*.

Cracovia. Michail e Raissa Gorbaciov con il gen. Jaruzelski e la moglie visitano la Città Vecchia

Franchezza e simpatia istintiva che hanno avuto il culmine nei ripetuti bagni di folla lungo il percorso ufficiale attraverso Stettino. Gorbaciov ha fatto fermare il corteo delle *Zil* nere almeno una decina di volte, ha stretto mani, firmato autografi, chiacchierato con la gente, baciato bambini in una cornice di accoglienza festosa, spontanea. Il rinnovamento in chiave polacca necessita più che mai delle stampelle modellate dal procompente leader sovietico.

La tregua non è passata, nonostante la presenza di Gorbaciov, nell'acciaieria di Stalowa Wola, nella Polonia sudorientale, dove le maestranze hanno deciso uno sciopero per chiedere la riassunzione di sette lavoratori licenziati durante le agitazioni dello scorso aprile.

Fonti dell'opposizione sono riuscite a far sapere ai giornalisti che cinque dei sette licenziati sono entrati nell'acciaieria dopo l'inizio dello sciopero ed hanno discusso a lungo con la direzione. I dirigenti hanno proposto che cinque dei sette rientrassero al lavoro ma in posti diversi da quelli occupati prima, mentre ad altri due hanno offerto un lavoro altrove. Prima che ci potesse essere una risposta da parte degli operai è entrata la polizia che ha fermato i cinque allontanandoli dall'acciaieria. Nel pomeriggio la fermata si è trasformata in sciopero di occupazione.

Piero de Garzarolli

Messaggio agli alleati alla vigilia del dibattito all'Onu

Airbus, Reagan chiede l'appoggio dell'Italia

Vorrebbe che la risoluzione si limitasse al cordoglio, senza condanne

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alla vigilia del dibattito al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sull'abbattimento dell'Airbus iraniano, il presidente Reagan ha scritto ai leader dei principali Paesi alleati che oggi prenderanno parte alla votazione al Palazzo di vetro sollecitando il loro appoggio in fronte alle rivendicazioni di Teheran.

La notizia dei messaggi partiti dalla Casa Bianca e trapelata dapprima a Tokyo e poi è stata confermata da altre capitali, fra cui Roma e Bonn. Secondo informazioni ufficiose, il presidente americano esprimerebbe nella sua lettera l'augurio che il Consiglio di sicurezza non presenti una risoluzione di condanna per l'abbattimento dell'aereo civile da parte della marina americana, ma si limiti a esprimere il cordoglio per le vittime e chieda un immediato cessate il fuoco nella guerra in corso tra Iran e Iraq.

Come hanno reagito gli alleati degli Stati Uniti al messaggio di Reagan? Un fitto riserbo difende a Palazzo Chigi il contenuto e il tono della risposta di De Mita al Presidente americano. Ma fonti italiane hanno indicato che negli ultimi giorni la nostra diplomazia è stata al centro di una fitta rete di contatti, da un lato con Bonn e Tokyo e dall'altro con Teheran, per tentare di arrivare a un documento accettabile sia dagli Stati Uniti che dall'Iran. Impresa molto faticosa, anche se da parte di Teheran sono giunti segnali di buona volontà fino a poco tempo fa del tutto impensabili. Secondo indiscrezioni, infatti, gli iraniani potrebbero anche accontentarsi di un documento che registrasse «*esecrazione*» verso gli Stati Uniti.

L'atteggiamento italiano è molto articolato. La nostra diplomazia fa presente che questo tragico episodio nasce proprio dalla tensione innescata in tutta la regione dal perdurante conflitto tra Iran e Iraq. Di qui scaturisce quindi l'esigenza che per rimuovere alla radice le cause che hanno portato alla morte di 290 innocenti si debba finalmente dar corso alla risoluzione 598 dell'Onu sul cessate il fuoco tra Teheran e Baghdad. Insomma, la tragedia dell'Airbus da tutti deprecata dovrebbe essere «sfruttata» in maniera costruttiva per arrivare a quella pacificazione fra i due belligeranti.

Ma sotto quale formula, accettabile da Teheran e da Washington, potrebbero essere codificati al Consiglio di sicurezza questi principi-quadro? Lo sforzo per ricercare una soluzione positiva alla crisi innescata dall'abbattimento dell'Airbus sta impegnando i Paesi alleati che agiscono in stretta concertazione fra di loro. Tra il desiderio «minimalista» degli Usa per cancellare questo tragico episodio e le esigenze iraniane che dopo otto anni accettano di ritornare in sede di Consiglio di sicurezza per ottenere un documento di riprovazione verso gli americani il margine di manovra per le diplomazie europee e giapponese è davvero molto stretto.

Il progetto prevede di finanziarlo attraverso il ripristino della tassa sui grandi patrimoni

Rocard vara il sussidio minimo

L'assistenza interesserà circa mezzo milione di persone - I provvedimenti non saranno subito operativi, la legge dovrà passare in Parlamento dopo la pausa estiva - Le riserve del centro destra e dei comunisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il governo francese ha affrontato il capitolo sociale del suo programma. Ha varato ieri due provvedimenti: un sussidio minimo garantito per chi non ha alcuna risorsa e un'imposta sui grandi patrimoni. Erano i due punti-chiave di quella che François Mitterrand, durante la campagna presidenziale, aveva definito la «*politica di solidarietà*» e il capo dell'Eliseo, che oggi parlerà in tv in occasione della festa nazionale del 14 luglio, ha voluto che questi fossero i primi atti concreti del suo secondo mandato e della nuova gestione Rocard. I due provvedimenti, però, non saranno subito operativi: dovranno passare all'esame del Parlamento, in autunno, dopo la pausa estiva.

Se il sussidio minimo garantito è una novità assoluta nel pur consistente pacchetto di misure di assistenza sociale francesi, la tassa sui patrimoni più elevati è una specie di grande ritorno. Già nel 1982, il governo di *union de la gauche* (socialisti e comunisti) del Mitterrand-uno aveva creato l'«*imposta sulle grandi fortune*» che era poi stata abolita dal governo di Jacques Chirac dopo la vittoria del centro-destra nelle elezioni legislative del 1986. Adesso, tuttavia, la tassa è stata reintrodotta con delle modifiche che la rendono meno pesante e, soprattutto, con un preciso impegno sociale: quello di finanziare il nuovo sussidio.

Per il governo del Mitterrand-bis, insomma, la tassa non è una «*rivincita contro i ricchi*». Anzi, il premier Michel Rocard si è preoccupato anche di cambiarle il nome: l'«*imposta sulle grandi fortune*» è diventata «*imposta di solidarietà sui patrimoni*». In pratica, si tratta di una patrimoniale aggiunta che scatta oltre i 4 milioni di franchi (circa 880 milioni di lire) di proprietà di beni immobili o di capitali investiti in azioni. E' divisa in tre scaglioni progressivi: tra i 4 e i 6,5 milioni di franchi la tassa è dello 0,5 per cento; tra i 6,5 e i 12,9 milioni è dello 0,7; oltre i 12,9 milioni di franchi, è dello 1,5. E, nella definizione del patrimonio, sono previste riduzioni per le abitazioni personali, i mezzi per la produzione del reddito e la proprietà delle opere d'arte.

Rispetto alla tassa versione '82, è stato innalzato il livello base dell'imposizione (che era di 3 milioni di franchi) e sono state abbassate le percentuali d'imposta (che andavano dallo 0,5 fino al 2 per cento). Ma anche con queste limitazioni, la nuova «*impôt de solidarité sur la fortune*» colpirà circa 110 mila contribuenti e frutterà alle casse dello Stato una cifra calcolata attorno ai quattro miliardi di franchi l'anno. Un'entrata supplementare che, secondo l'annuncio di ieri, servirà a finanziare almeno la metà del fondo per il sussidio minimo garantito che sarà versato a tutti quei francesi (e anche agli stranieri con residenza stabile in Francia) che non hanno alcuna risorsa.

Sono circa mezzo milione di persone: quelli che le statistiche del ministero degli Affari Sociali indicano sotto il nome di «*nuovi poveri*». Tutti coloro che non hanno diritto alle altre forme di assistenza già previste (dai sussidi di disoccupazione ai lavori a salario ridotto per i giovani), o che hanno esaurito i periodi di trattamento. In base al nuovo sussidio, riceveranno duemila franchi (440 mila lire) al mese ai quali si potranno aggiungere mille franchi per il coniuge a carico e 600 franchi per ogni figlio.

Anche a questa seconda parte del suo piano sociale, il governo Rocard ha voluto dare una caratteristica particolare: non semplice assistenza, ma mezzo di reinserzione nel mondo del lavoro. Il sussidio sarà versato per sei mesi (rinnovabili in caso di bisogno) e sarà collegato a programmi di formazione che dovranno essere studiati in base alle diverse situazioni locali. E', nelle intenzioni del premier, l'applicazione di quella «*battaglia contro le esclusioni*» che Mitterrand aveva fissato al primo posto nella «*lettera ai francesi*»: il manifesto elettorale lanciato dal Presidente socialista nell'aprile scorso.

Ma, al di là delle intenzioni del governo di Michel Rocard, i due disegni di legge sono stati accolti con una lunga serie di riserve tanto dall'opposizione di centro-destra, quanto dal partito comunista. La *droite*, anche nelle sue componenti più moderate, è critica non sul principio ma su alcuni meccanismi, giudicati «*punitivi*», della tassa sui grandi patrimoni. Il pcf, all'opposto, considera troppo limitata l'imposta e troppo basso il sussidio. Una posizione che sembra condivisa anche da un'ala dello stesso partito socialista.

La battaglia parlamentare che si accenderà in autunno sul «*piano sociale*» si annuncia così molto acuta. Ed anche incerta perché il governo Rocard non ha la maggioranza assoluta nell'Assemblea Nazionale e dovrà far passare i due disegni di legge ricercando l'appoggio dei centristi o dei comunisti.

Enrico Singer

Proteste a Zenica

Scioperi per i salari nelle acciaierie jugoslave

BELGRADO — Gli operai addetti agli altiforni dell'acciaieria di Zenica, già simbolo dello sviluppo industriale della Jugoslavia comunista, hanno incrociato ieri le braccia per protesta contro le pesanti erosioni delle retribuzioni subite a causa dell'inflazione e degli aumenti dei prezzi. L'agenzia *Tanjug* ha riferito che l'agitazione interessa 2.500 lavoratori su un totale di 18.000. Lo sciopero di Zenica è l'ultimo di tutta una serie di azioni sindacali messe in moto durante il mese di maggio dal programma di austerità che mira a porre un freno all'inflazione (galoppa a un tasso del 175 per cento l'anno) e a rimborsare il debito estero (21 miliardi di dollari).

Preoccupati dall'allarmante aumento delle tensioni sociali, la dirigenza del partito ha fatto capire che non tollererà che le proteste assumano connotati politici. In effetti, durante le dimostrazioni delle passate settimane non di rado erano echeggiati slogan come «*Abbasso il comunismo!*». *(Agi)*

E' largamente praticata negli ospedali ma la società non si è mai posta il problema

Eutanasia in Cina: si fa senza parlarne

I medici di Shanghai lo hanno comunicato pochi giorni fa in un convegno scientifico senza battere ciglio: il 28 per cento dei decessi degli ultimi tre anni negli ospedali della città sono avvenuti per decisione di interrompere la somministrazione delle cure ai pazienti, decisione che è stata presa dopo aver ottenuto il consenso dei famigliari. Insomma, l'eutanasia viene applicata in Cina comunemente senza che l'opinione pubblica sia mai stata coinvolta in un dibattito sulla sua liceità, senza che nessuna voce si sia mai levata a favore della scelta di mantenere artificialmente in vita chi ha ormai perso ogni speranza ma senza nemmeno che si sia ufficialmente dichiarato giusto ricorrere all'eutanasia.

La percentuale resa nota dai medici di Shanghai, molto probabilmente vale per l'insieme del Paese anche se limitatamente ai decessi sotto controllo, quelli cioè che avvengono negli ospedali. A casa sua nessun cinese muore per eutanasia a meno che non si consideri tale anche l'impossibilità di somministrare quelle cure atte a mantenere la vita; o addirittura l'ignoranza dell'esistenza di interventi clinici che richiedono medicinali rari o strumentazioni complesse e costose. Se la morte avviene non per scelta ma per impossibilità o ignoranza, non si tratta di buona morte. E' la fine naturale che sopravviene, come è sempre stato e non soltanto in Cina.

E' sempre stato ma sembra che non lo sia più da quando si ha la possibilità di mantenere in vita per anni una persona in coma profondo, si può aiutarla a respirare grazie a un polmone d'acciaio, si può trapiantare un organo se si trova il donatore, si può far battere cuori stanchi con by-pass e pace-maker. Insomma, da quando la medicina è entrata nell'era dell'alta tecnologia, e da quando si sa che, volendo, si potrebbe prolungare la vita, ogni mancata somministrazione di cure o l'omissione del ricorso a complicati interventi, corre il rischio di essere vissuta e catalogata come una scelta, cioè come eutanasia, al punto che sembra essere lo sviluppo della tecnologia a condizionare la morale o, addirittura, a pretendere di fondarne una nuova.

In Cina il dilemma di questa nuova morale comincia appena a porsi, finora la medicina cinese, per millenaria tradizione, era sempre stata tesa più a prevenire che a curare, come facevano anche i medici dai piedi scalzi dell'epoca di Mao che si limitavano a divulgare nelle campagne norme di elementare igiene, nozioni di pronto soccorso, un po' di agopuntura. Erano centinaia di migliaia, non se ne sente più parlare.

In realtà è un decennio che non si sa più niente delle condizioni sanitarie del Paese, di quanti siano i medici che praticano la medicina all'occidentale, di quanti siano gli ospedali e i posti letto, di quali attrezzature gli ospedali dispongano. Si sa ad ogni modo che sono insufficienti come la stampa cinese denuncia sempre più frequentemente negli ultimi tempi.

Sul *China Daily* l'altro ieri, subito dopo che sono stati resi noti i dati sui decessi per eutanasia di Shanghai, è stata pubblicata la lettera di un lettore il quale pone un interrogativo: non sarà che i parenti dei malati in molti casi hanno dato il loro consenso all'interruzione delle cure perché non erano più in grado di sostenere le spese? E' molto probabile che le cose stiano così. D'altra parte gli investimenti necessari per modernizzare il sistema sanitario e di previdenza del Paese sono tanto ingenti che non vengono nemmeno contemplati nei bilanci di previsione statale.

Si ha notizia che a Shanghai verrà aperto fra qualche mese il primo istituto per il ricovero e la riabilitazione degli handicappati. Ebbene, questo istituto è privato, sovvenzionato da una fondazione americana in collaborazione con l'opera di Madre Teresa di Calcutta.

Renata Pisu

Nella «guerra delle pellicole» si aprono nuovi fronti

Polaroid sfida Kodak e Fuji

NEW YORK — La battaglia tra i giganti americani della fotografia per il dominio dei mercati mondiali è entrata in una nuova fase con l'annuncio fatto dalla Polaroid, finora nota soprattutto per gli apparecchi e i film a sviluppo istantaneo, circa l'imminente inizio della produzione di una propria linea di normali pellicole a colori.

La Polaroid era uscita nei mesi scorsi vincitrice da un primo grande scontro con la rivale Kodak, che si era messa a fabbricare anch'essa pellicole a sviluppo istantaneo. La vicenda era finita in tribunale e una sentenza aveva imposto alla Kodak di cessare la produzione di film a sviluppo immediato ritenuti una violazione dei tradizionali brevetti Polaroid.

Apparentemente, però, anche il miliardo di dollari circa che la Polaroid dovrebbe ricevere dalla concorrente a titolo di risarcimento danni non è sufficiente a raddrizzare il precario stato di salute della società di Cambridge, nel Massachusetts, che, pur avendo il quasi totale dominio del mercato mondiale degli apparecchi fotografici e dei film istantanei, è ormai da dieci anni consecutivi che vede diminuire i propri profitti.

Forse in seguito alle ultime cifre che danno i guadagni della Polaroid nel primo trimestre del 1988 in calo del 47 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, la società ha deciso come ultima mossa di lanciarsi sul difficile mercato delle pellicole convenzionali, dominato negli Stati Uniti e nel mondo dalla Kodak.

Quest'ultima ha sì perso la causa intentatale dalla Polaroid per i film a sviluppo immediato, ma è tutt'ora forte di una quota di mercato per le normali pellicole a colori che è dell'80 per cento in America e del 60 per cento su scala mondiale.

L'altro colosso mondiale del settore — al quale la Polaroid ha lanciato la sua rischiosa sfida — è la giapponese Fuji, che controlla il dieci per cento del mercato delle pellicole tradizionali negli Stati Uniti e il 15 per cento di quello internazionale.

Secondo gli esperti del settore, la crisi che ha spinto la società del Massachusetts a uscire dal suo tradizionale campo di attività entrando in un mercato per lei nuovo e altamente competitivo è stata determinata da due fattori: il diffondersi soprattutto negli Stati Uniti, ma anche in molti altri Paesi, di laboratori in grado di sviluppare e stampare in giornata (quando non in un'ora o due) le normali pellicole a colori e l'immissione sul mercato di una nuova generazione di apparecchi fotografici a 35 millimetri (per lo più di fabbricazione giapponese) completamente automatici e non più difficili da usare delle semplici Polaroid.

Contemporaneamente all'annuncio sull'inizio della fabbricazione dei film tradizionali, la Polaroid ha adottato una serie di misure di ristrutturazione economica e ha fatto sapere di voler procedere a numerosi licenziamenti tra il proprio personale: bisognerà ora vedere se il suo ingresso nel nuovo settore — dove secondo gli esperti dovrebbe conquistare non più del dieci per cento del mercato — sarà sufficiente a garantirne la sopravvivenza e la capacità di competere a lunga scadenza con la Kodak e la Fuji.

L'elettorato di Jackson contesta il candidato democratico alla vicepresidenza

Sale la collera dell'America nera

«Un siluro per la gente di colore» - Parte la «grande marcia» da Chicago ad Atlanta, dove lunedì si apre la Convention democratica

«Io meritavo quel posto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'America nera è in rivolta contro Michael Dukakis e l'uomo che, a suo parere, ha rubato la candidatura democratica alla vicepresidenza a Jesse Jackson, il senatore texano Lloyd Bentsen. Da Boston a Los Angeles, da Miami a Seattle, cortei di automobili si preparano a unirsi al *Rainbow Express*, l'espresso dell'arcobaleno, il pullman di cui Jackson ha condotto la campagna elettorale.

Oggi e domani da Chicago, in una emotiva cavalcata di tre giorni attraverso l'America, l'interminabile colonna motorizzata partirà per Atlanta, dove lunedì si aprirà la convention democratica. La grande marcia per il diritto dei neri alla Casa Bianca è destinata a ricordare quelle per i diritti civili degli Anni Cinquanta e Sessanta. «*Non sono stato prescelto* — ha detto Jackson quasi in lacrime l'altro ieri sera, davanti a una folla osannante — *ma sono qualificato*».

La rivolta è esplosa dopo le prime ore di smarrimento, quando l'America dei neri ha appreso che Dukakis non aveva preavvertito Jackson della nomina di Bentsen, uno sgarbo che persino il *New York Times* ha rimproverato al governatore. La protesta è dilagata a un attento esame della biografia politica del miliardario texano, un uomo legato ai petrolieri e ai militari. «*Un clone di Bush* — ha commentato il deputato Charles Rangel — *ma, se possibile, più a destra*».

I neri si sono sentiti non solo defraudati, ma anche traditi. A Jackson, che il 25 per cento dei delegati del partito volevano come candidato alla vicepresidenza, Dukakis ha anteposto un senatore con meno dello 0,5 per cento dei suffragi. Così facendo, a loro parere, il governatore ha inoltre segnalato la sua determinazione di spostare il partito al centro, a scapito delle minoranze.

Invano Dukakis ha ribadito di volere ripetere con Bentsen l'impresa compiuta nel '60 da Kennedy con Johnson, cioè di volere sconfiggere il vicepresidente in carica con un texano maestro del Congresso. «*Bentsen non è il Johnson degli Anni Novanta*», ha protestato Rangel. «*Questo è un siluro al programma elettorale di noi negri*».

I negri sono l'11-12 per cento dell'elettorato, e Rangel ha ammonito che Dukakis rischia di perdere parecchi voti. I seguaci di Jackson in California, lo Stato più importante, hanno già detto di considerare i due partiti «equidistanti» e non hanno escluso di votare per Bush. Il *Philadelphia Enquirer* ha pubblicato una vignetta-commento in cui si vede Jackson sfilare davanti a una folla di bianchi che lo applaude: «*Sono repubblicani*», spiega l'accompagnatore.

Washington. Jesse Jackson contro la candidatura di Bentsen

In un primo tentativo di pacificazione, ieri, a Washington, Dukakis ha parlato all'*Associazione per il progresso della Gente di Colore*, non Bentsen al proprio fianco. Jackson non c'era: per non incontrarlo aveva fatto ritorno a Chicago un'ora prima. L'accoglienza del pubblico nero è stata gelida: alcuni spettatori inalberavano cartelli con su scritto «*Jesse è qualificato*», «*C'è qualcosa che non va con Jesse?*», i più hanno rifiutato di applaudire.

Altrettanto gelido è risultato il successivo incontro dei due candidati con il gruppo dei parlamentari negri. Uno di loro, Ron Dellums, ha dichiarato che «*Dukakis avrà il suo daffare alla convention*», dove Jackson intende avanzare la propria candidatura alla presidenza, e non alla vicepresidenza.

La battaglia dell'America nera ad Atlanta è comunque perduta in partenza. Al massimo, riuscirà a imporre a Dukakis le parti meno controverse del suo programma, e a strappare la promessa di un incarico di rilievo per Jackson. Sebbene allarmato dalla rivolta, Dukakis si è detto fiducioso che per giovedì venturo, giorno di chiusura della convention, essa si sarà placata.

Ennio Caretto

Bentsen, il passaggio dal film alla vita

«*La democrazia non premia necessariamente l'eccellenza*», ha detto il sindaco nero di Atlanta Andrew Young quando gli hanno chiesto un commento sulla scelta del senatore Loyd Bentsen a candidato vicepresidente per il partito democratico. La frase sembra sprezzante ma non lo è. E' invece un modo di persuadere l'appassionato pubblico nero dei sostenitori di Jesse Jackson che quella di Bentsen è una buona scelta, perché in politica le scelte si fanno per vincere, non per premiare le qualità di qualcuno.

Young era di fronte a una platea di colleghi, sindaci, membri del Congresso, leader politici neri d'America, e tutti apparivano irritati e umiliati dalla scelta. Ma il sindaco di Atlanta, per chiarire il suo pensiero ha detto questo: «*Adlai Stevenson è stato il miglior candidato che questo Paese abbia mai avuto, il solo intellettuale, il solo portatore di un pensiero originale. Non ha vinto, è stato respinto. Ma molte delle sue idee si sono poi realizzate con Kennedy e con Johnson*». E' legittimo che i non americani pensino a Jesse Jackson come a una guida di tipo nuovo, e che non concepiscano la sua esclusione. La risposta di Young, che è uno di loro, è seria e c'è da sperare che risulti rasserenante, in modo da non sottrarre forza e talento politico alle prossime elezioni americane, dove il danno peggiore è sempre l'astensione.

Ma poi il discorso si sposta dalla parte del nuovo «ticket», Dukakis con Bentsen, e alla loro «promessa» come candidati a guidare il futuro americano.

Ritrovo in una mia intervista a Lloyd Bentsen del 1976 (il senatore texano era allora candidato alla presidenza contro il collega di partito Jimmy Carter) questo ritratto: «*Lloyd Bentsen è il candidato perfetto, statura, sorriso, la moglie impeccabile, molti figli biondi e robusti, il modo di camminare di chi va a cavallo, il gesto di salutare, tutto come in un film. Come si passa dal film alla vita?*». Bentsen allora non era passato. E' rimasto al Senato e pur senza ispirare le folle è diventato abile, potente e il sicuro rappresentante di alcune cose: una netta preferenza per le soluzioni conservatrici in politica economica ed estera. E, in apparente contraddizione, un sostenitore senza compromessi dei diritti dei neri e degli «ispanici», del suo Stato e di tutta la fascia latina del Sud-Ovest americano.

Michael Dukakis

In questa apparente contraddizione c'è un dato interessante che si stava già disegnando nell'ultimo periodo dell'America di Reagan. Contro le previsioni di Arthur Schlesinger non sembra che il famoso pendolo che oscilla fra destra e sinistra sia in procinto di ritornare su posizioni «liberal» e progressiste. Nell'opinione americana si nota cautela e un certo apprezzamento per una macchina che tutto sommato funziona e che ha creato più benessere che disastri.

Ma questa posizione è attraversata da persuasioni diverse che vengono dal campo opposto: si allarga l'intolleranza verso la povertà, il disagio per i senza casa per la condizione di una «sottoclasse» spesso definita dalla provenienza e dal colore, in cui i diritti e le occasioni sono chiaramente inferiori. Si diffonde anche un atteggiamento diverso verso la funzione dell'America nel mondo. Nessuno pensa di abbassare la guardia, ma tutto non sembra tempo di allarme.

Notava in questi giorni il *New York Times* che il semplice orientamento di non continuare nella corsa alle armi (che non significa abbandonare i livelli ritenuti di sicurezza) porta a risparmi spettacolari. Sempre più gente comincia a pensare a quei risparmi per una «*riconversione morale*» dell'America che è in parte anche una ricostruzione fisica (città in decadenza, famiglie in cui c'è solo la madre con i bambini, la distanza fra chi non lavora e il posto di lavoro, a causa di una mancanza di specializzazione, la droga). E sempre più gente comincia a desiderare una tregua meno fragile fra i due poli del mondo.

Come si vede non siamo parlando di grandi sogni o di audaci progetti. Forse per questo i due «uomini in grigio» potrebbero diventare il materiale di una scommessa desiderabile. Dukakis sembra avere scelto un cauto percorso intermedio, seguendo la linea che taglia nel mezzo il liberalismo di prima e il conservatorismo rampante di questi ultimi anni. Il suo credo è su l'immagine risulterà abbastanza distinta da quella di Bush, altro personaggio incline alla cautela centrista. E se la gente di Jesse Jackson capirà la strategia e vorrà partecipare con tutta la sua forza a questo progetto di cambiamento cauto.

«*Non è una svolta, è una semplice correzione della rotta quella di cui siamo protagonisti*» mi ha detto Theodore Sorensen commentando il programma che ha preparato per il partito democratico. Anche lui pensa, come Young, che dal piccolo gioco si possa passare a uno più grande, con cautela e prudenza, «*perché tutto è troppo rischioso, intorno a noi, e le variabili sono tante, qualcuna terribile*».

Comincia così la parte finale di una campagna elettorale che non è stata mai elettrizzante. Ma potrebbe contenere il controllo a distanza del futuro americano.

Furio Colombo

Cuba, alla ricerca d'una immagine moderata, non esporta più la guerriglia - Migliorano anche le relazioni con la Chiesa

Quando Fidel si veste da buon vicino

Cade il mito del «mostro cubano»: i Paesi sudamericani ristabiliscono rapporti diplomatici con L'Avana - Il nodo angolano e la dipendenza economica da Mosca

DAL NOSTRO SERVIZIO

L'AVANA — Nell'anno 30 della sua rivoluzione, Cuba continua a occupare un posto di rilievo sulla scena internazionale. Quale Paese sottosviluppato, con un territorio così piccolo e meno di dieci milioni di abitanti, può pretendere di avere una presenza così forte? La grande isola dei Caraibi sa sempre far ascoltare la sua voce. Eppure l'immagine tradizionale di «*Paese rivoluzionario esportatore di guerriglieri*» è molto cambiata.

Un esempio recente illustra questa evoluzione. Poco dopo il rapimento in Colombia del dirigente conservatore Alvaro Gomez Hurtado alla fine di maggio, Fidel Castro ha voluto telefonare al presidente della Colombia, Virgilio Barco, e al suo predecessore, Belisario Betancur, per garantire loro che Cuba non aveva nulla a che fare con questa operazione, condotta da un movimento di guerriglia detto «*progressista*». Non solo: Castro ha proposto anche un eventuale aiuto per mettere fine a questo nuovo, tragico episodio colombiano di violenza.

Nella maggior parte dei Paesi dell'America Latina — con l'eccezione delle dittature in Cile e Paraguay — l'antico mito del «*mostro cubano*» non ha più corso. L'ultimo Paese che ha riannodato le relazioni diplomatiche con L'Avana è il Brasile. Il presidente dell'Uruguay Julio Maria Sanguinetti dichiarava a *Le Monde* un anno fa: «*Cuba oggi non esporta più la rivoluzione*» e ricordava che fra i due Paesi erano state ristabilite relazioni diplomatiche «*normali*».

Nell'aprile '85, il presidente dell'Ecuador allora in carica, Febres Cordero, era stato il primo capo di Stato «*conservatore*» della regione a essere ricevuto ufficialmente all'Avana. Il suo successore, Borja, eletto lo scorso 8 maggio, ha invitato Fidel Castro a Quito il prossimo agosto per le cerimonie d'investitura.

Dopo la guerra delle Malvine, che ha rafforzato una «*coscienza latino-americana*», e il ritorno alla democrazia di molti Paesi della regione, Cuba appare sempre di più come un alleato accettabile. I molti errori politici nella regione del grande vicino americano, che si tratti del Nicaragua o del ridicolo imbroglio di Panama, hanno accelerato questa evoluzione. Nel caso di Panama, Cuba gioca sul velluto: tanto il suo credo nell'«*imperialismo americano*» ha trovato qui un esempio calzante.

Le autorità dell'Avana possono anche concedersi il lusso di mostrarsi a denti stretti. Il generale Noriega insistendo, come dice un alto funzionario del ministero cubano delle Relazioni esterne, sul fatto che «*le qualità e i difetti dell'uomo non sono in discussione. Si tratta innanzitutto dell'ingerenza inaccettabile di Washington su di un esercito di origine popolare impegnato a difendere la sua indipendenza e la sua prossima sovranità sul Canale*».

In America Centrale, la riconferma evidente dell'appoggio al governo sandinista e ai guerriglieri del Salvador del Fronte di liberazione nazionale Farabundo Marti (Fmln) non impedisce a Cuba, come sottolinea un membro del Comitato centrale, «*di applaudire al dialogo in Nicaragua e di sostenere una soluzione simile a quella del Salvador, sottolineando nonostante che i due movimenti armati, i Contras appoggiati da Washington) e il Fmln non hanno nessun punto in comune*».

Fidel Castro in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Ripr. per l'Italia - La Stampa)

Quella che potrebbe essere considerata una ricerca di rispettabilità da parte delle autorità cubane non riguarda soltanto il sottocontinente americano. Nell'Africa australe, dove la presenza cubana in Angola risale a più di 13 anni fa, l'evoluzione è altrettanto sensibile. Le trattative preliminari a quattro (Africa del Sud, Stati Uniti, Angola e Cuba) sembrano conoscere rapidi progressi. Dal punto di vista dell'Avana, la necessità di un compromesso ha origini complesse.

Il rafforzamento della presenza militare cubana in Angola, che attualmente pare superare i cinquantamila uomini, ha certamente permesso dei successi sul campo. Ma questa presenza, con il costo dei trasporti e del mantenimento che implica, costituisce un fardello pesante. Le armi vengono dall'Unione Sovietica e i rifornimenti alle truppe sono assicurati dagli angolani, ma l'importante aumento delle forze cubane resta a carico dell'Avana.

La mobilitazione «*internazionalista*» della popolazione cubana è causa di molte difficoltà. Per i quadri, è spesso sinonimo di promozione, ma i soldati di leva e quelli senza gradi non si augurano che una cosa: evitare l'Angola. «*Tutti sono volontari e fieri*» affermano le autorità. Ma la stampa ha un bel sottolineare il coraggio di questi «eroi» e pubblicare testimonianze entusiaste, nessuno ci casca.

Un altro elemento viene ancora a far crescere il malessere: il numero delle vittime. Dice un osservatore: «*Le famiglie vengono avvisate personalmente della morte di un congiunto, ma non si conoscono i bilanci globali*».

La distinzione Est-Ovest e gli esempi dell'Afghanistan e della Cambogia esercitano un'evidente influenza. Sebbene le autorità cubane «*mentiscono categoricamente qualunque intervento sovietico*» nella questione angolana, l'influenza dell'Urss non è certo estranea ai progressi registrati negli ultimi mesi. Ora le relazioni fra Mosca e L'Avana, se vengono definite «*eccellenti*» a Cuba, si sviluppano in un contesto trasformato.

L'accordo di cooperazione rinnovato l'autunno scorso fra i due Paesi continua a permettere a Cuba di ricevere un aiuto di circa quattro miliardi di dollari l'anno. Si tratta soprattutto di «*concessioni*». Mosca acquista zucchero a un prezzo superiore al mercato mondiale e cede petrolio a un prezzo inferiore. Inoltre il carburante non consumato all'Avana può essere rivenduto al prezzo di mercato. Ma i cambiamenti avvenuti in Unione Sovietica possono creare nuovi problemi all'Avana. Una più grande autonomia delle imprese sovietiche, ad esempio, rischia di rendere più difficili gli scambi fra i due Paesi, dato che Cuba gode fama di non essere un fornitore impeccabile.

Sul piano interno le relazioni fra la Chiesa e le autorità cubane si sono notevolmente ammorbidite. Il mese scorso, per la prima volta dopo la rivoluzione, una ventina di religiosi stranieri sono stati autorizzati ad esercitare il loro apostolato nell'isola. Questa normalizzazione, pubblicamente accettata dopo l'85, tocca anche i diritti dell'uomo. Il vescovo americano O'Connors ha ottenuto ufficialmente, poco tempo fa, la liberazione di circa 350 prigionieri politici che saranno autorizzati, se lo desiderano, a emigrare verso gli Stati Uniti.

Le recenti pressioni esercitate alle Nazioni Unite da Washington sul trattamento dei prigionieri nell'isola hanno portato alla visita di una delegazione della Croce Rossa che, in giugno, si trovava in missione all'Avana. Fatto rarissimo: il capo di una delle due commissioni dissidenti per i diritti dell'uomo, Elizardo Sanchez-Cruz, è stato autorizzato a soggiornare qualche mese a Miami e negli Stati Uniti e a ritornare poi nel suo Paese.

La «banalizzazione» del regime cubano ha naturalmente i suoi limiti. I legami privilegiati con l'Unione Sovietica e i Paesi del blocco socialista non sono rimessi in discussione. L'ideologia «rivoluzionaria» viene costantemente ricordata con la campagna per la «*rettifica*» e la lotta contro «*il vizio imperialista*». Le autorità dell'Avana insistono sulla «*rivoluzione politica attuata con l'elezione del massimo capo di Stato americano*».

«*Il dopo Reagan* — dice un alto dirigente del comitato centrale — *non può che portare giorni migliori. Anche un repubblicano come George Bush non può commettere gli stessi errori di Ronald Reagan*». Tuttavia il «nuovo pragmatismo» attribuito da Cuba ai Paesi occidentali e agli Stati Uniti non è un privilegio esclusivo di questi ultimi. Anche Cuba ha addolcito la sua politica, anche se all'Avana lo si ammette soltanto a denti stretti.

Denis Rautin-Guiraut
Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

■ Angola: primo accordo a New York

NEW YORK — Pace più vicina nell'Africa australe grazie ai progressi compiuti nelle due giornate e mezzo di discussione svolte a New York dai rappresentanti dell'Angola, del Sud Africa, di Cuba e degli Stati Uniti. Il generale Antonio Dos Santos Franca, comandante delle forze angolane, ha detto che è stato raggiunto un accordo di massima sulle questioni dibattute: è stato stilato un documento che verrà sottoposto ai rispettivi governi entro l'inizio di agosto. Quando gli è stato chiesto se l'accordo sarà pronto per settembre, il generale ha risposto che il giorno è «*molto vicino*». *(Ag)*

■ Tobruk: 6 morti per una vecchia mina

NICOSIA — L'esplosione di una mina, probabile residuato bellico dell'occupazione italiana in Libia, ha provocato la morte di sei persone, tutte appartenenti alla stessa famiglia di agricoltori. Secondo l'agenzia libica *Jana*, l'esplosione è avvenuta sabato scorso nella regione di Bab el-Zeltun, 20 chilometri a Est di Tobruk, a Nord Est della Libia, mentre una famiglia di agricoltori era impegnata nel lavoro dei campi. *(Ansa)*

■ Portoricano vince 30 miliardi al lotto

NEW YORK — Il portoricano di un palazzo di Harlem ha vinto circa 30 miliardi di lire al lotto, la seconda in assoluto per importanza tra le vincite mai realizzate nello Stato di New York. Giocando dei numeri a caso e indovinandoli, Candido Ortiz, 63 anni, 4 figli, immigrato 30 anni fa da Portorico negli Usa, si è assicurato la colossale cifra che gli verrà pagata in venti rate annuali ciascuna dell'importo di circa un miliardo e 143 milioni di lire dopo le detrazioni fiscali. *(Ansa)*

L'esercito tedesco in crisi di organico, i generali chiedono altri fondi

Le donne entrano nella Bundeswehr

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — L'esercito tedesco sfonderà la barriera del sesso? Perché no, dice il nuovo ministro della Difesa, Rupert Scholz: le donne potranno fare carriera nella *Bundeswehr*, e raggiungere anche il grado di generale. Ma soltanto, precisa, nei reparti della sanità. Nella sua prima visita alle truppe da quando ha preso il posto di Manfred Woerner, chiamato alla segreteria generale dell'Alleanza Atlantica, Scholz ha rivendicato il ruolo essenziale della *Bundeswehr*, attaccando chi, come l'opposizione parlamentare e gli stessi alleati liberali di governo, trova che lo strumento militare tedesco grava un po' troppo sulle finanze federali.

Effettivamente la *Bundeswehr* costa cara. Il bilancio annuale della difesa supera ormai abbondantemente i cinquanta miliardi di marchi, si avvicina dunque ai quarantamila miliardi di lire. Un impegno che non sarebbe possibile accrescere ulteriormente, come vorrebbero i generali. Il Paese è prospero, ma per i tedeschi gli armamenti non sono affatto un investimento popolare: e si può capirli con la storia che hanno alle spalle. Così la *Bundeswehr*, pilastro essenziale della difesa atlantica, è minacciata da due insidiosi nemici. Da una parte i severi vincoli di bilancio. Dall'altra il vistoso calo demografico.

E' proprio per quest'ultimo problema che Scholz prefigura l'allargamento alle donne del servizio militare, sia pure con un doppio limite: scelta volontaria e esclusione dall'impegno in combattimento. Un'altra possibilità, di cui da qualche tempo si parla, è l'estensione degli arruolamenti, sempre su base volontaria, ai giovani stranieri residenti in Germania da un certo numero di anni. Sono misure ancora allo studio: per ora le conseguenze dell'effetto pillola, come lo chiamano i demografi alludendo alla diffusione di massa degli anticoncezionali negli Anni Sessanta, vengono affrontate in modo più tradizionale.

Tanto per cominciare dall'anno prossimo il servizio militare durerà di più: diciotto mesi invece degli attuali quindici. Un provvedimento che ha fatto molto discutere, e che probabilmente incoraggerà il ricorso a una scappatoia molto diffusa fra i giovani tedeschi: stabilire la residenza a Berlino, città smilitarizzata dove non esiste chiamata di leva. Per prendere di petto quel doppio problema, scarsità di uomini e di denaro, i programmatori della *Bundeswehr* hanno messo a punto un vasto piano di riforma. Si tratta, in pratica, di una razionalizzazione dello strumento militare, della ricerca di un uso ottimale delle risorse disponibili.

La riforma consiste, in pratica, nella trasformazione di un certo numero di unità in strutture di quadri. Esse saranno permanentemente attive con il solo personale a ferma prolungata, che provvederà a far sì che armi e attrezzature siano sempre pronte all'uso. Al tempo stesso si metterà a punto, con un costante addestramento, meccanismi particolarmente sofisticati di mobilitazione: così che in caso di crisi le unità di quadri possano essere rapidamente poste in condizione di combattere. Inoltre è destinata a crescere di qualche punto la percentuale dei militari di carriera o a lunga ferma, che oggi è sul cinquanta per cento.

Ci sono anche delle innovazioni tecniche. Per esempio l'aviazione sarà sollecitata da uno dei suoi compiti tradizionali: la copertura aerea delle forze di terra, per concentrarsi sull'azione a lungo raggio in territorio nemico. L'esercito provvederà da sé a difendere il proprio spazio aereo: fermo restando, in caso di emergenza, l'appoggio dell'aviazione. Secondo gli esperti la *Bundeswehr* è oggi, nel suo insieme, una formidabile macchina militare. E il ministro Scholz rassicura gli alleati: oltre un milione di soldati tedeschi, questa la forza da mobilitarsi in caso di crisi, sono pronti a difendere la Germania e l'Occidente.

Alfredo Venturi

Bomba Ira in Germania contro militari inglesi

Attaccata una caserma a Duisburg, 8 feriti

DUISBURG — Otto soldati dell'armata inglese del Reno sono rimasti feriti in un attentato dinamitardo compiuto da uomini dell'*Ira*, all'alba di ieri, contro la caserma situata nei pressi di Duisburg nella Repubblica federale di Germania. L'ala «provisional» dell'*Ira* ha dichiarato di aver posto un ordigno incendiario nel dormitorio della caserma «Glamorgan» di Duisburg.

L'ordigno era stato posto all'esterno d'una baracca-dormitorio dove riposavano 30 militari inglesi. L'esplosione ha sventrato una parete dell'edificio e provocato una pioggia di detriti che hanno ferito, fortunatamente in modo lieve, gli otto militari.

Gli attentatori — che avevano forzato la recinzione metallica del campo e raggiunto a piedi la baracca — sono fuggiti a bordo di una *Bmw* color oro con targa olandese. Infatti, poco dopo l'esplosione e a circa un chilometro dal campo, da una macchina di questo tipo è stato aperto il fuoco con un fucile mitragliatore contro una autopattuglia della polizia tedesca che tentava di fermarla. La polizia non ha avuto la possibilità di rispondere al fuoco e la *Bmw* è fuggita.

Il fatto che la macchina fosse immatricolata in Olanda ha fatto pensare a un attentato dell'*Ira* prima ancora che giungesse la rivendicazione. L'organizzazione aveva rivendicato due attentati il primo maggio in Olanda e nei quali tre soldati britannici di stanza in Germania hanno perso la vita.

Dall'inizio della campagna terroristica dell'*Ira*, circa venti anni fa, gli attentati contro le forze armate britanniche concentrate in Germania sono stati numerosi. Il più grave avvenne l'anno scorso contro la base Rheindahlen nei pressi di Moenchengladbach. *(Ansa)*

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bordardo 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NAPOLI, via Manzoni 141/e; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47/c; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe minimo 3, la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 14.300 la riga. Rubrica 6: operai-impiegati L. 5000, tecnici L. 5600, pingom L. 13.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 5000. Avvisi urgenti data fissa e neretto il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decadi oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDASI fese da attrezzati e universali, tecnica, torni, tangenziale, affilatrice, seghetti, etc. Tel. 011 212 733.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
improrogabilmente concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
situazione telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX soc. dal 1954. La finanziaria di fiducia per tutti, anche se pensionati, concede in 1 giorno, portando busta paga, pochi documenti necessari, prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 5/36 mesi, in 4 giorni [illegible] anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 15 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie.
FINCOTEX SPA
749.6203 - 771.0626 corso Francia 15.

AAAAAA
AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti, artigiani, 3-50 milioni, no cambiali
5 milioni = L. 118.000 x 60 mesi
5 milioni = L. 172.000 x 36 mesi
10 milioni = L. 232.000 x 60 mesi
25 milioni = L. 600.000 x 60 mesi
mutui agevolati 5%
per acquisto casa, ristrutturazione, liquidità da 30 a 800 milioni
50 milioni = L. 611.000 x 120 mesi
100 milioni = L. 1.222.000 x 120 mesi
DOMUS corso Sommeiller 4 (piano 1°)
TEL. 650.2145

A.A.A.A.A. A tutti in 2 giorni senza cambiali e riservatezza, 3 milioni L. 70 mila per 58 rate, 5 milioni L. 115 mila, 10 milioni L. 229 mila. Orario continuato, sabato mattina. Sneldiarte 471.116 - 473.1024 Corso P. Oddone 15.

AAAAA
PRESTIT
il tuo amico in contanti
Finanziamenti a tutti in giornata 1-50 milioni, erogazione diretta, cessione 5° stipendio, mutui. Nessuna spesa. Basta una telefonata
TEL. 592.289 - 592.293

A.A.A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 36 rate 180 mila, 15 milioni 36 rate 540.000, 100 milioni 60 rate 2.400.000 a tutti e senza firme stone in tutta Italia, 2 milioni al commercio, 3 milioni all'industria, consideriamo protestati e casalinghe.
V.AV.3
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 780.4183.

A.A.A.
Prestiti in 24 ore
commercianti e artigiani,
agevolazioni dipendenti.
Mutui ipotecari in breve tempo.
Tel. 02 669.2988

A.A.A. VI serve un prestito? Fin Nova vi finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 812.3071 (9 linee r.a.).

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istituzione telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza firme formalità, telefonando allo 011 650.3961.

A dipendenti anche sposse assume L. 1/3 milioni firme singola senza cambiali ammesso protesto. Tel. 696.5248.

AL 7%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati
TEL. 696.5900

A noi piacciono le imposte immediate e subito, cosserno, finanziare fiduciariamente sino a L. 25 milioni. Tel. 505.403.

A VOI DONNE
SUBITO 1-4.000.000
firma singola, discrezione,
E PER TUTTI
prestiti veloci
alle migliori condizioni.
No spese iniziali. Tel. 740.120

CASALINGHE dipendenti, artigiani e commercianti a tutti prestiti fiduciari senza spese anticipate. Urgente anche in 24 ore. Telefonare 356.092 - 353.987.

CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni, prassi semplificata. Orario continuato. 505.254 502.770 Firenze.

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni fra le migliori del mercato
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 60 - Torino

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 810.136 - 530.397.

FILEND
PRESTITI IMMEDIATI DA 3 A 100 MILIONI
Es.: 5.000.000 = 36 x 173.000
Es.: 10.000.000 = 36 x 346.000
Es.: 30.000.000 = 60 x 761.000
Visite a domicilio.
TORINO 011 276.949

FINANZIAMENTI
7 RAGIONI
PER VENIRE DA NOI.
Esperienza:
una banca e una finanziaria per voi.
Solidità:
da 3 milioni a quanto ne avete bisogno.
Professionalità:
Versatilità
per risolvere i vostri problemi.
Prestiti:
a lavoratori, commercianti ed artigiani.
Leasing:
immobiliari per macchinari, auto, etc.
Denaro:
a vostra disposizione anche in 24 ore. Telefonate
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMO
in 24 ore chiunque abbia un reddito, senza limite di cifra. Telefonare 011 541.053.

FINANZIAMO
REALMENTE IN 24 ORE
DIPENDENTI
artigiani - commercianti
AL 7% FISSO
Es.: 5 milioni x 60 mesi = L. 118.000
10 milioni x 60 mesi = L. 232.000
senza cambiali
anche firma singola
erogazione in Sede
Finanpress, corso Mediterraneo 72
t. 500.967 - 594.630
Massima serietà e riservatezza
(aperti anche sabato mattina)

FINANZIARE al 361.7450 prestiti immediati dipendenti lavoratori autonomi sino a 25 milioni, poche formalità, nessuna spesa anticipata.

Formula per le vacanze
CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti a tutti i dipendenti commercianti artigiani statali
Torino tel. 011 501.251 - 596.247
Vercelli tel. 0161 501.968
(aperto anche sabato mattina)

IFIP FINANZIA
acquisti immobiliari a tasso agevolato senza cambiali, formula affitto-riscatto. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA
commercianti ed artigiani a condizioni speciali con servizi personalizzati per qualsiasi esigenza. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA
dipendenti senza alcuna formalità con trattenuta sulla busta paga. Visite a domicilio. Torino, corso Peschiera 191, telef. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
proprietari di immobili usando il valore del vostro appartamento per ottenere un prestito immediato. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
Torino, corso Peschiera 191, tel. 011 33.091; Torino, corso G. Cesare 147/C, tel. 011 236.672; Leinì, via C. Alberto 24, tel. 011 998.0698; Milano - Genova - Firenze - Roma - Padova.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari ipotecari massima celerità, persone improtestate, t. 540.387 - 536.060

PRIVATAMENTE finanzio subito tutti anche senza cambiali e dipendenti protestati 011 516.030.

Privato finanzia
DIRETTAMENTE IN SEDE
TUTTA ITALIA
TRATTATIVA TELEFONICA
tassi agevolati 5%
senza cambiali
Conto Corrente Postale
senza troppe formalità
anche protestati
DIPENDENTI
artigiani - commercianti
Visite domicilio.
Tel. 0141 34.264
Tel. 0141 354.174

RISOLVIAMO
IN 24 ORE
OGNI VOSTRO PROBLEMA
Finanziamenti fiduciari
Sconto effetti
Agevolazioni dipendenti
Visite a domicilio
Tel. 0172 426.007
42.608

STOP
ai Vostri problemi
PRESTITI
IN 24 ORE
Visite a domicilio.
Cercansi collaboratori per Piemonte, Lombardia e Liguria
Tel. 011 677.174
631.906

Vi serve un prestito?
FIN NOVA
RISOLVE
SENZA LIMITE DI CIFRA
finanziamenti in 24 ore.
Tel. 812.3071 (9 linee r.a.)

10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531.682 - 536.006.

1.000.000 12 rate da 90 mila, 2 milioni 24 rate 96 mila, 3 milioni 60 rate 70 mila. Telefonare 473.1028.

12.000.000 60 mesi L. 336.250 senza cambiali, rapidità, altre forme. Fipas via Garibaldi 58, tel. 518.290.

5.000.000 in poche ore senza cambiali a chiunque possa dimostrare un piccolo reddito. Telefonare 740.2248.

10.000.000 erogati in 2 giorni a 248 mila per al mese, pagamento con bollettini postali. Telefonare 532.409.

3 Aziende e negozi

A.A. INTERAZIENDA ricerca urgentemente attività commerciali, vendita veloce per contanti. Telefonare 561.1656.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.636 corso Turati 13 D, cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO e articoli sportivi in negozio ristrutturato su 2 piani, prezzo interessante. D&P 752.096.

ABBIGLIAMENTO via Po tabella IX X XIV ottimo incasso incrementabile, contratto recente, dilazioni. Tel. 650.7583.

ACTIVA 642.778 vende nel Canavese grande immobile commerciale 2000 mq adatto ad esposizione di ogni genere.

AFFARE vendesi bar per malattia ottima posizione buon giro d'affari minimo anticipo. Tel. 380.810.

ALBERGO ristorante zona Avigliana 29 camere 2 saloni avviatissimo cedo o vendo. Tel. 011 364.491 303.327.

AZIENDAL MARKET 650.21.75. Alessandrino stampaggio materie plastiche clientela garantita, prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.21.75. Asti pescheria zona commerciale, incrementabile L. 80 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria giocattoli presso scuole, alto fatturato, richiesta adeguata.

AZIENDAL MARKET 650.2175 impresa pulizia contratti con Comune buon fatturato L. 79 milioni. Alessandrino.

AZIENDA srl stampi e stampaggio lamiere attuale fatturato oltre due miliardi in continua espansione offro quote socio cessante per anzianità. Vera occasione. Tel. 0125 467.18.

BAR a commercianti vendo causa cambio attività nel miglior punto commerciale [illegible]. Telefonare 657.0105.

BAR cremeria incasso L. 1 milione 400 mila al dì ampi locali buone posizione prezzo interessante. Tel. 38.32.96.

BAR enoteca zona Stadio incasso L. 700 mila al dì cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 530.410.

BAR super con annesso alloggio incasso L. 300 mila al giorno cedesi prezzo interessante. Telefonare 780.2568.

BAR super incasso L. 1 milione angolare cedo prezzo affare L. 250 milioni ore negozio. Tel. 521.2272.

BAR super incasso L. 500 mila orario corto cedo anticipo L. 30 milioni angolare zona forte passaggio. Tel. 521.2272.

BAR super rivendita tabacchi incasso giornaliero L. 2 milioni cedesi (ril. 223) ASVIN 511.198 511.357.

BAR zona S. Rita mercato forte passaggio ottimo giro d'affari prezzo corto. Tel. 380.248.

CASA del formaggio ottima zona commerciale incasso L. 3 milioni 500 mila al dì cedo a prezzo ottimo. Tel. 780.4403.

CAVIT 538.997 cedo autorimessa centrale 1200 mq piano unico 120 auto ottimamente con posteggio a ore, cessione.

CAVIT 538.997 cedo bar zona ospedale orario corto, arredo nuovo incasso L. 800 mila al dì richiesta adeguata.

CAVIT 538.997 cedo edicola chiosco zona Moncalieri incasso L. 850 mila al dì richiesta L. 140 milioni dilazioni.

CAVIT 538.997 cedo licenza ambulante frutta verdura posto fisso piazza S. Giulia L. 800 mila al dì L. 25 milioni.

CENTRALISSIMO Hotel bar ristorante zona turistica 60 km da Torino vendesi a persona veramente capace o nucleo familiare buon affare. Tel. 011 657.472.

CLAVI 512.390 bar super angolare orario corto su corso L. 500 mila al dì incrementabile anticipo L. 30 milioni.

CLAVI 512.390 cedo bar super angolare centralissimo L. 1 milione 300 mila al dì ko 25 caffè anticipo mille.

CREMERIA centrale 250 posti a sedere forte incasso giornaliero cedesi anticipo 200 milioni. Tel. 510.814 Gema.

GERENZA bar centrale forte incasso do a marito lamiere referenziato localito Riac. Tel. 547.189.

GERENZA bar incasso 1 milione al dì forte stazione corto cauzionando. Tel. 531.2272.

LATTERIA zona Francia forte mercato incasso L. 1 milione di dimostrabile cedesi per altri affitti. Tel. 780.2560.

LICENZA ambulanti accessori ricambi auto provincia Torino AT CN AL GE SV cedesi. Tel. 011 906.5878.

LOANO centralissimo bar con dehors superficie 300 mq e biliardi ottimo giro d'affari. Tel. 019 671.804.

PER VENDERE LA TUA ATTIVITA' COMMERCIALE!
ACTIVA
garantisce il contante grazie a finanziamenti agevolati e la tranquillità di affidarsi a mediatori iscritti all'Albo.
TEL. 011 642.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
Un vasto portafoglio di acquirenti selezionati
per risolvere
più in fretta e meglio
il tuo problema.
INTERCOM 65.20

STELLA 447.4807 abbigliamento zona S. Rita alto giro affari arredamento nuovo con tabelle IX X XIV dilazioni.

STELLA 447.4807 negozi tintoria zona S. Rita 2 vetrine utile mensile L. 5 milioni adatto 2 persone.

STELLA 447.6260 negozio merceria pane zona corso G. Cesare 80 mq di pane al dì adatto 1 persone.

STUDIO dentistico cedesi 2 unità operative complete, radiografico e ortopantomografo. Tel. 740.852.

SUPERMARKET unico in zona 260 mq su 2 piani anticipo L. 45 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

TABACCHI altare ampi locali alloggio eventualmente trasferibile L. 100 milioni dilazioni. Cede Frana 513.885.

TABACCHI levata L. 20 milioni circa Torino Nord, tutti con ampio moderno anticipo L. 250 milioni. Frana 542.101.

TABACCHI
Riviera Ponente, levata 15 milioni moderno utile elevato. L. 400 milioni dilazioni. Frana 011 542.101.

Volete vendere il vostro negozio?
Telefonate ad una Società di esperti
Aziendal Market
011 650.2175
Società che opera con successo nel settore di intermediazione aziendale
Torino - Milano - Genova - Roma

4 Terreni

GIAVENO vendo terreno residenziale 2000 mq. Per informazioni telefonare 599.749.

VENARIA Savonera vendesi terreno mq 5200 parte residenziale parte agricolo in blocco o frazionato. Tel. 599.749.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA primaria importanza cerca in Torino, per propria filiale, locali in affitto mq 400 per esposizione, uffici, magazzino su corso o importante via. Telefonare 538.582 - 519.680.

CERCASI in affitto locali 200-400 mq per uso ufficio magazzino e privato alloggio. Tel. 335.8452 370.610.

CERCO CAPANNONE
in affitto di 5000/6000 mq alle m 8/7 in zona Nord oppure Ovest Gabetti Impresa. Tel. 5767.

INTERCOM 65.20 ricerca per sua clientela locali commerciali, industriali in acquisto e locazione. Massima serietà.

SOCIETA' ricerca urgentemente per apertura nuovi uffici locali liberi mq 100-150 in zona prestigiosa. Trattativa solo privata. Tel. 834.872.

offerte

A.A.A.A. 100 metri da corso Vittorio, in via Galliari, impresa vende direttamente ampio negozio angolare pronta consegna. Mutuo fondiario, dilazioni e permute. Telefonare 599.704.

A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. CORSO Raffaello (S. Salvario) ufficio vendo casa direzione. Piano terra naturale mq 180. Tel. 668.8918.21.

AFFITTASI locale mq 200 livello corte zona corso Tassoni passo carraio adatto qualsiasi attività. Tel. 596.044.

AFFITTASI uso ufficio zona 6. Rita casetta indipendente su due piani mq 100 con box e giardino. Tel. 587.8374.

AFFITTO UFFICIO
mq 136 di 2 saloni 2 camere servizi zona centro in via Cernaia Gabetti Impresa. Tel. 5767.

A L. 1500 mq affittasi capannoni da mq 400 a 1800 in complesso industriale cintura Torino Nord. Tel. 011 503.936.

CAPANNONE libero via Reviso Cimitero Nord 1220 mq uffici carico e scarico vendesi. Tel. 544.100.

CASAMERCATO 65.44 affitta ufficio Barriera Milano mq 80, 3 vani servizi L. 650 mila mensili.

CASAMERCATO 65.44 vende Trino Vercellese capannone mq 5000 uffici mq 240 terreno mq 12.490 mutuo.

EDILCASE
vende zona Giardini Reali nuova palazzina libera uso ufficio mq 190 su 2 piani con annesso magazzino di mq 170 con accesso carraio. Tel. 548.154.

EDILCASE 548.154 vende libera via Nizza in stabile signorile ufficio e/o studio di mq 150 e box auto. Affare.

EDILCASE 548.154 vendo via Cigone negozio libero con retro e servizi adatto a qualsiasi attività commerciale.

EUROFID 568.843 corso Grosseto Mezzanazione libero magazzino mq 400 piano seminterrato e ufficio piano cortile.

IMPRESA vende liberi negozi da mq 40 a 115 riscaldamento autonomo mutuo 50% servizi interni doppia area cortile privato cantina. Tel. 531.4762.

LIBERO corso Giulio Cesare 7: negozio angolare 8 vetrine con 607 mq di sottonegozio. Telefonare 011 311.382.

LIBERO locale seminterrato mq 450 circa rimessa o nuovo passo carraio, uffici, servizi L. 180 milioni. Tel. 533.947.

LIBERO subito, negozio recente costruzione, via Brandizzo, adatto commercio o attività artigianale, dettaglio, [illegible] L. 25 milioni contanti, L. 260 mila mensili. Tel. 557.6958.

LOCALE seminterrato centralissimo da 800 a 1200 mq accesso carraio adatto vane attività vendesi. Tel. 748.5143.

LOCALE 120 mq rimessa alto 60 mq soppalcato con montacarico zona Dora occasione vendo. Tel. 535.801.

LOCALI uso ufficio magazzino zona centrale mq 580 con ascensore e montacarichi A.G. Casa vende. T. 557.8374.

NEGOZIO libero mq 95 più mq 65 di seminterrato in borgo Moncalieri, quasi strada Alberoni vende Servin 519.801.

NEGOZIO libero via Ausiliatrice mq 140 recente costruzione vendo L. 129 milioni dilazionabili. Tel. 581.2077.

PIAZZA Statuto adiacenze negozio libero 2 vetrine mq 60 circa collegato al seminterrato di mq 80 circa. Omnidata 505.917.

RAMPA indipendente interrato libero senza luminoso mq 450 via Sant'Anselmo 23 vendo L. 180 milioni. Tel. 597.118.

S. PAOLO via Bussoleno liberi piano rialzato mq 81 sottostante magazzino mq 45 basso fabbricato mq 60 vendo 127 milioni dilazionabili. Tel. 561.2077.

S. RITA box doppio o magazzino spazioso 2 ingressi luce acqua recente L. 58 milioni. Tel. 710.354 - 710.773.

TAIT 513.801 basso fabbricato di 180 mq uso officina-garage libero (presso corso Potenza).

TORINO locale uso commerciale di mq 400 su 3 piani vendesi. Tel. 515.914 - 658.8313.

VENDO NEGOZIO
a reddito zona commerciale di Vinovo mq 60 oltre 60 mq magazzino Gabetti Impresa. Tel. 5767.

VIA GIOBERTI
vendo libero magazzino 250 mq passo carraio cortile Studio Casa tel. 599.749.

VIA ROMA
vendiamo negozi diverse metrature ottimo reddito. Scrivere: Publikompass 507 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAMERIERE 38enne chef de rang offresi anche subito. Telefonare ufficio 349.0423.

COLLABORATRICE domestica referenziata fissa offresi presso famiglia. Tel. 830.5622 - 0121.55.819.

TRENTASETTENNE patente CAP D offresi per lavoro serio. Tel. 627.5271 ore pasti.

TURNISTA offresi lavoro part time disposto qualunque tipo di lavoro. Abitante nel Canavese. Patente B. Scrivere Publikompass 7340 - 10100 Torino.

34ENNE con esperienza cerca lavoro come guardiano notturno o diurno. Tel. 201.858 ore 8-14 oppure dopo le 20.

impiegati

COMPETENTE contabilità partita doppia e bilancio impegnerebbesi part time. Tel. ore pasti 637.260.

GEOMETRA 21enne 1 impiego nella impresa automunito cerca lavoro presso studio tecnico o commerciale. Tel. 298.715 ore pasti.

IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale, ottimo inglese, pratica contabilità. Tel. 980.458.

MATURITA' Londra, inglese e francese perfetti, conoscenza tedesco, 19enne esperta incarico adeguato. Tel. 690.8546 opp. 706.357.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità e paghe offresi part time passaggio diretto. Tel. 729.057.

SEGRETARIA commerciale abile sentenze, pubbliche relazioni, preventivi, carico scarico merci, fatturazione, clienti, fornitori, offresi seria ditta o ufficio rappresentanze. Telefonare 389.350 Torino.

VENTUNENNE esperienza annuale presso studio professionale, attualmente impiegata settore commercio, con referenze offresi. Telefonare 342.419.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCANSI giovani militi assolti anche 1° impiego per lavori di magazzino. Scrivere a: S.p.A. DEV. via Botticelli 61 - 10154 Torino.

A. GIOVANE massimo 25enne istruzione superiore per movimentazione gestione ordini magazzino piccola azienda [illegible] tecnici industriali assume con contratto di formazione. Richiedesi serietà buona volontà. Tel. 329.9275.

ADDETTO elettroerosione 4-5° livello possibilmente con esperienza controllo numerico primaria società costruzione stampi per pressofusione e materie plastiche sita in Rivoli zona Cascine Vica cerca. Tel. 959.5631.

AZIENDA costruzione stampi tranceria cerca aggiustatori stampisti, fresatori pratici C.N. 4°-5° livello. Tel. 349.0507.

AZIENDA leader nella lavorazione del metallo duro in tondo, inserti e punzoni per estrusione, cerca personale ditta per l'apprendistato. Presentarsi solo se si hanno i requisiti richiesti. Telefonare 720.0754.

CERCANSI aggiustatori per stampi di tranciatura e materie plastiche 4°-5° livello zona Candiolo. Telefonare 962.5913.

CERCANSI elettricisti e carpentieri per impianti elettrici industriali. Telefonare nel pomeriggio 714.058.

CERCANSI elettricisti meccanici aggiustatori montatori lavori oleodinamici e carpentieri per periodo ferie estive. Telefonare 901.5115.

CERCANSI ragazzi/e 15-17 anni inquadramento apprendisti contratto formazione dopo prova. Presentarsi: via Galliari 118.

CERCASI collaboratrice domestica fissa veramente capace per famiglia zona Collegno. Tel. 533.486.

CERCASI modellatore e rasinista per costruzione modelli polistirolo e stampi. Tel. 780.0237.

CERCASI operaio battilastra provetto per lavorazione lamiera a mano. Tel. 703.252 ore ufficio.

CERCASI urgentemente puntatore per zona Lingotto. Telefonare ore serali 0163 71.242 - 71.348.

COLLABORATRICE famigliare fissa 20-50enne pratica referenziata cucina famiglia assume. Telefonare 632.786.

DONNA media età cerco fissa anche notte per mese agosto, pratica andamento casa referenze. Telefonare 011 840.6029 pasti.

FRESATORE 5° livello con esperienza su macchine a controllo numerico primaria società costruzione stampi per pressofusione e materie plastiche sita in Rivoli zona Cascine Vica cerca. Telefonare 959.5631.

FRESATORI attrezzisti quarto-quinto livello assume affermata azienda costruzione macchine utensili speciali. Indispensabile ottima conoscenza disegno meccanico e comprovata esperienza. Scrivere: Publikompass 5235 - 10100 Torino.

MONTATORE meccanico per gruppi (teste multiple, attrezzi, slitte) e messa a punto macchine, società costruttrice macchine utensili speciali, complessi transfer assume. Si prendono in esame elementi solo se di elevate capacità ed esperienza, idonei per lavoro sia presso stabilimento che presso clienti. Scrivere: Publikompass 5236 - 10100 Torino.

OFFICINA stampaggio lamiera cerca valido operatore presse idrauliche meccaniche ottimo trattam. Tel. 997.5067.

PRIMARIO mobilificio ricerca urgentemente qualificati padroncini. Tel. al 961.3610.

TINTORIA assume urgentemente stiratrice provetta. Presentarsi: via Galliari 2 - Torino, tel. 683.249.

TORNITORI
con esperienza su macchine pesanti e buona conoscenza disegno tecnico
AGGIUSTATORI/ATTREZZISTI
con buone conoscenze teoriche-pratiche. Disponibili all'effettuazione turni avvicendati, ricerca grande industria internazionale per stabilimento dell'area torinese. Scrivere: Publikompass 7303 - 10100 Torino.

impiegati

ASSISTENTE al direttore di stabilimento con esperienza tecnica cercasi per media azienda Torinese operante nel settore metalmeccanico. Tel. Alma ufficio personale 582.956.

AZIENDA metalmeccanica zona Rivoli ricerca per potenziamento ufficio commerciale responsabile vendite conoscenza lingue. Scrivere Publikompass 528 - 10100 Torino.

AZIENDA seleziona aspiranti impiegati da addestrare all'uso del computer. Telefonare 557.6444.

AZIENDA torinese settore auto cerca responsabile commerciale cui affidare principalmente paesi di lingua tedesca. Si richiede ottima conoscenza lingua, esperienza commerciale export, età circa 30 anni, dinamicità. Scrivere Publikompass 7332 - 10100 Torino.

CERCHIAMO
giovani da addestrare con corso teorico pratico ad inserire quali programmatori operatori presso società richiedenti. Telefonare 557.6772.

DISEGNATORE tecnico diplomato assume media industria metalmeccanica per ufficio tecnico progettazione in Torino. Telefonare per appuntamento Alma ufficio personale 503.440.

EUROFID finanziaria cerca per sviluppo leasing collaboratori/trice esperto offresi fisso provvigioni. Tel. 500.548.

GRUPPO finanziario cerca 3 responsabili vendita, ambosessi minimo 25enni, disponibili viaggiare con auto società. [illegible] 527 - 10100 Torino.

IMPRESA costruzioni cerca per propri cantieri in Torino assistente volenteroso e capace per direzione tecnica ed organizzazione fornitori. Scrivere Publikompass 525 - 10100 Torino.

IMPRESA costruzioni edili ricerca urgente disegnatore esperto esecutivi architettonici. No primo impiego. Scrivere Publikompass 524 - 10100 Torino.

SOCIETA' finanziaria in sviluppo ricerca collaboratori con esperienza capace essere presentati clientela acquisto credito e un collaboratore pratico lavori uffici con conoscenza EDP. Tel. 590.7174.

STUDIO professionale cerca urgentemente ambosessi, esperienza lavorativa impiegatizia, diploma superiore, uso elaboratori elettronici. Scrivere: Publikompass 7331 - 10100 Torino.

tecnici

INGEGNERE/perito elettrotecnico di provata esperienza e professionalità conoscenza lingua tedesca e o inglese, industria area torinese cerca per gestione manutenzione impianti. Tel. ore ufficio allo 0172 841.72 signorina Elisa.

8 Rappresentanti

RICERCHIAMO 3 validi collaboratori da inserire nella nostra rete vendita, guadagno medio iniziale 2 milioni, zone di vendita aziendali continui, lavoro in provincia di residenza. Richiedesi automuniti militesenti massimo 35enni. Telefonare per appuntamento al 348.7985.

SOCIETA' in espansione ricerca agente zona Torino - Vercelli - Novara. Telefonare 011 537.5351.

30ENNE torinese lunga esperienza vendite beni largo consumo offresi ad agenzie rappresentanza disposto viaggiare. Scrivere Publikompass 529 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Merno 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 347 tel. 351.378 sabato aperto.

ALFA 33 S.W. grigio metallizzato pochi km vettura come nuova super garanzia Topcar via Cavalli 24. Tel. 447.6228.

AMARTAURO
le automobili più prestigiose nuove "e l'usato più perfetto": Ferrari testa rossa, 328 GTS Mondial 4 + 308 GTB carburatori 208 GT4, Mercedes 380 SE 190 SL 200E 250D 190E BMW 320 i 4 P, Porsche 928 924 Turbo Lancia Delta integrale Thema IE turbo massima assistenza e tenuta via M. Cristina 142 angolo p.za Carducci esposizione e servizio « Canova 20 angolo » Nizza Torino.

ARO ISCHIA 0 km immatricolato prezzo di listino L. 18 milioni in vendita L. 13 milioni e mezzo. Tel. 503.481.

AUTOSPONTORINO concessionaria Subaru, corso Peschiera 321, telefono 780.761 - 720.074, vende: Range Rover Fiat L. 1986, Thema Ferrari 11 mesi nero metallizzato pelle, Maserati biturbo S 1984, MGB Spider del 1972 rossa.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871.042.

AUTOVETTURE in pronta consegna. Mercedes 200 E, Audi 80, Fiat Tipo TD, Volkswagen Golf TD, Alfa Romeo 164 e Y10. Telefonare 503.481.

DELTA GT IE 5 mesi tetto apribile bordeaux metallizzato vendo permuta Topcar tel. via Cavalli 24 tel. 447.6228.

(continua)

BOXER INIEZIONE ELETTRONICA.

NUOVA 33 1.7 IE

Nuova 33 1.7 IE. Impossibile resistere alla voglia di guidarla. Il boxer a iniezione elettronica e ad accensione digitale, dà alla nuova 33 1.7 IE la massima elasticità ed un elevato comfort di guida, ne esalta la potenza e riduce i consumi. Il boxer così sviluppa 110 cavalli che permettono alla nuova 1.7 IE di sfiorare i 190 Km/h. Ma il piacere di guidare la nuova 33 1.7 IE si estende oltre le eccezionali caratteristiche meccaniche: la sua linea è di una bellezza elegante e aggressiva e gli interni sono in un nuovo velluto Principe di Galles. La ricca dotazione comprende inoltre il dispositivo Alfa Control, gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata delle porte, lo schienale posteriore ribaltabile in due parti: tutto ciò contribuisce a rendere la 1.7 IE un'auto unica nella sua categoria. Non rimane a questo punto che cedere alla nuova voglia di guidarla.

33	1.3	1.3 S	1.5 TI	1.5 4x4	1.7 IE	1.7 QV	1.8 TD
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1490	1490	1712	1712	1779
POTENZA (kW-CV)	58/79?	66/90	77/105	77/105	79/110	81/110?	53/74?
VELOCITÀ MAX (km/h)	167	172	186	182	190	186	165

LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

Nuovo allarme del ministro - Sempre peggio i conti dello Stato

Amato: subito la «manovra»

Il deficit corre di nuovo verso i 120 mila miliardi - Anche La Malfa e Altissimo premono perché si faccia in fretta - De Mita sdrammatizza e nega di voler rinviare a settembre i provvedimenti

ROMA — Questa volta l'allarme di Giuliano Amato squilla ancora più forte: i conti dello Stato continuano a peggiorare, e «*il governo deve procedere rapidamente, sia sul fronte delle entrate che su quello delle spese*». Il deficit corre di nuovo verso i 120 mila miliardi. C'è già chi paventa un'altra crisi monetaria di Ferragosto, come l'anno scorso. Gli inviti ad agire non mancano: a un pronto intervento consiglia da tempo la Banca d'Italia, incitano segretari di partito come La Malfa e Altissimo, sono disposti perfino i sindacati a modo loro. Ma allora il ministro socialista del Tesoro con chi ce l'ha? Per chi suona la sua campana?

Forse è al presidente del Consiglio che Amato si rivolge? Ciriaco De Mita sdrammatizza, e nega di voler rinviare a settembre i provvedimenti. «*Entro la fine del mese*», ha detto, il governo deciderà un intervento fiscale in tre punti: 1) avvio (immediato) dell'accorpamento delle aliquote Iva; 2) sgravi dell'Irpef (dal prossimo anno); 3) nuovo regime tributario (sempre dal 1989) per il lavoro autonomo e l'impresa minore.

A un inasprimento di tasse per tutti, con l'Iva, dovrebbe seguire più tardi uno spostamento del carico fiscale, dal lavoro dipendente verso il lavoro autonomo. Si tratta solo di provvedimenti sulle entrate, senza tagli di spese: e quanto incisivi, nell'immediato? Sufficienti a spegnere le preoccupazioni, gravi, della Banca d'Italia? Il consigliere economico di De Mita, Mario Arcelli, ritiene che «*per certi aspetti la situazione sia meno traumatica*» di quanto creduto prima. E De Mita stesso chiede che si parli di meno, richiamando a un «*maggiore coordinamento*» tra presidenza del Consiglio e ministeri nelle prese di posizione esterne.

Che dentro il governo covasse un dissidio sull'economia, sui tagli e le tasse e i sacrifici, lo scrivevano da settimane i giornali ma, ufficialmente, la polemica non veniva mai alla luce. I socialisti per interventi pronti e ampi, i democristiani per la gradualità, forse per il rinvio: è davvero così? Ieri il segretario del pri, Giorgio La Malfa, ha pensato che era venuto il momento di chiedere chiarezza a tutti: ognuno metta in tavola le carte del gioco politico che sta giocando.

I ripetuti allarmi lanciati da Amato sono «*ampiamente giustificati*», afferma la segreteria del pri, ma non vengono seguiti da alcun provvedimento: perciò «*ci domandiamo se il ministro del Tesoro intende segnalare che ci sono divergenze in seno al governo circa la gravità della situazione o circa i modi di fronteggiarla. In questo caso sarebbe bene che venisse con chiarezza alla luce la natura di tali opposizioni. Altrimenti verrebbe fatto di pensare che l'on. Amato ritenga sufficiente segnalare il pericolo derivante dalla crisi finanziaria per scongiurarla*».

Anche il segretario del psi, Renato Altissimo, chiede il governo di «*dare chiari segnali del suo impegno*» subito, soprattutto con tagli alle spese. Ad ogni modo, De Mita riunirà tutti i segretari dei partiti di governo prima delle ferie: «*Per uno scambio di idee su ciò che il governo ha fatto e su ciò che dovrà fare*».

Dunque il principale dei provvedimenti immediati riguarderà l'Iva. Potrebbe andare in vigore dal 1° agosto, e provocherà senz'altro aumenti di prezzo nei generi di prima necessità, come pane, pasta, latte, frutta e verdura, con l'aumento al 4% dell'attuale aliquota del 2%. Gli economisti si chiedono se sarà sufficiente allo scopo richiesto di frenare i consumi e ridurre lo squilibrio nei conti con l'estero; o se, come dice Luigi Spaventa, dopo ferragosto, con qualche possibile tempesta monetaria «*ci troveremo con il ministro del Tesoro che insegue il ministro delle Finanze chiedendogli di fare qualcosa*».

Anche se l'estate passerà senza drammi, Amato invita a non farsi illusioni: «*Mi pare che ancora non si sia percepito* — ha detto ieri mattina, a un dibattito organizzato dal Cer — *la gravità della crisi a cui l'Italia andrebbe incontro se non stabilizzasse il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo. E le prime vittime sarebbero i più deboli: i disoccupati e i redditi fissi. Io sono ottimista, non un predicatore di sventure: siamo un Paese forte e ricco, e possiamo farcela. Ma occorrono comportamenti coerenti. Non possiamo dare al cittadino l'impressione che stiamo usando un pentolino per svuotare una barca che affonda*».

Stefano Lepri

IL TORNADO ARRIVA SULLA CITTA'

Denver. Sulla capitale del Colorado in questi giorni si sono abbattuti parecchi tornado abbattendo ciminiere e scoperchiando case nei quartieri periferici. Nella foto, una tromba d'aria, proveniente dalla Montagne Rocciose, si avvicina alla città (Associated Press)

Presentato in commissione un documento con le nuove iniziative

Santuz apre un gran consulto sulla crisi del trasporto aereo

Traffico: «Il peggio è passato, pensiamo a soluzioni stabili» - Sciopero revocato negli aeroporti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — C'è ancora un po' di febbre, ma la fase più acuta della crisi è passata. A dare il «bollettino medico» dello stato del trasporto aereo in Italia dopo l'emergenza dei giorni scorsi è stato ieri il ministro Giorgio Santuz alla Commissione trasporti della Camera.

«*Il rischio del progressivo affollamento delle aerovie era da tempo presente alle autorità di governo e agli operatori di settore*», ha ammesso Santuz. Ciò che non era stato previsto, invece, era l'entità della crisi da sovraccarico del traffico di quest'estate. E ora che il peggio è passato non bisogna tornare a sottovalutare la questione, ma «*utilizzare il periodo per avviare interventi che diano soluzioni stabili alla questione*».

Già dopodomani — ha annunciato Santuz — si riunirà la «*situation room*», il comitato permanente in cui sono rappresentati tutti i settori dell'aviazione, per valutare l'impatto delle misure già adottate e studiare eventuali correzioni. Lunedì, poi, il problema del traffico aereo sarà al centro di una relazione che lo stesso Santuz farà in Consiglio dei ministri. «*E' necessario* — ha detto il ministro — *tonificare Civilavia, riformare lo stesso ministero, incrementare l'innovazione tecnologica dell'Azienda autonoma del controllo al volo*». E poi dare attuazione al piano aeroporti.

Su questo argomento Santuz ha consegnato ai commissari un documento in cui fa il punto delle scelte da compiere nel breve e medio periodo per i due impianti intercontinentali di Fiumicino e della Malpensa e per gli scali previsti nel piano triennale, che dovrebbero consentire di raggiungere entro il 1990 un livello funzionale adeguato per tutta la rete. «*Ma occorre evitare di rimanere fermi nella fase della progettualità, evitare che i lavori restino bloccati da vincoli urbanistici locali*», ha sottolineato il ministro. Di qui le iniziative per sollecitare il comitato incaricato dell'approvazione tecnica dei progetti perché intensifichi i lavori in vista dell'appuntamento dei Mondiali di calcio. Saranno avviati anche incontri con le Regioni per superare difficoltà procedurali e vincoli urbanistici che potrebbero compromettere l'attivazione dei lavori.

Il piano aeroporti non è tutto: Santuz ha annunciato che insieme con i ministri delle Partecipazioni statali Fracanzani, del Lavoro Formica e della Marina Mercantile Prandini inizierà presto a studiare le iniziative necessarie a dare finalmente corso al piano generale dei trasporti.

E l'Alitalia? «*Sono in perfetta sintonia con quanto affermato da Fracanzani martedì in commissione per le Partecipazioni statali* — ha risposto Santuz —. *Abbiamo comunque interpellato una serie di giuristi perché intendiamo rivisitare la convenzione firmata dieci anni fa, anche in vista del 1992*». Nell'ambito di questa «rivisitazione» il ministro ha detto che all'Alitalia dovrebbe essere riservato un ruolo preminente nel trasporto aereo, all'interno di un programma ben definito deciso dal governo. Ma, ha aggiunto, «*quando affermo che sto ricontando la convenzione, dico anche che sto valutando se ci sono stati errori di gestione da parte della Compagnia*». Santuz ha parlato anche dei rapporti con i sindacati. Da parte delle organizzazioni sindacali — ha detto — c'è stata «*una prova di grande maturità*».

L'intervento di Santuz (che avrà una coda nelle prossime settimane) ha ricevuto un'accoglienza sostanzialmente positiva: per il presidente socialista della commissione Antonio Testa il «numero chiuso» a Linate e il «semaforo verde» sulle aerovie minori sono «*misure opportune*». Testa è intervenuto anche sull'Alitalia: «*Non è sufficiente il cambiamento di alcuni dirigenti, ma è necessario* — ha detto — *riformare radicalmente il sistema*».

Ieri sera è stato revocato lo sciopero negli aeroporti dell'Italia settentrionale per domani e nei giorni 18 e 23 luglio. La revoca è dovuta all'impegno preso dal ministro dei Trasporti di presentare sollecitamente al Consiglio dei ministri il disegno di legge per la riforma di Civilavia.

Milano, le proposte del sindaco

«Utilizzare la Malpensa»

MILANO — La settimana prossima, a Roma, il sindaco di Milano e i dirigenti della Società esercizi aeroportuali (Sea, società di cui il Comune detiene l'80% delle azioni) incontreranno il ministro Santuz per esporgli le loro opinioni sulle difficoltà del traffico aereo nel capoluogo lombardo.

Le considerazioni ha spiegato ieri il sindaco Pillitteri, rientreranno anche in una valutazione globale delle prospettive del settore. Per esempio, sindaco e Sea ritengono che l'avviamento d'affari (terzo livello) abbia un sicuro avvenire: è inopportuno scoraggiarlo mandandone gli aerei a Orio al Serio, come invece ha deciso il ministro.

Pure per l'aviazione generale (cioè gli aerei privati e gli aerotaxi) il punto di riferimento dovrebbe continuare ad essere Linate.

«*Il vero problema è la mancata ripartizione di traffico fra Linate, sovraffollato, e Malpensa, sottoutilizzato*», hanno ripetuto sindaco e responsabili della Sea. E' da poco entrato in funzione un autobus di collegamento fra Linate e Malpensa; verrà potenziato il servizio con la Stazione Centrale; si pensa ad un apposito casello stradale.

In vista dei mondiali di calcio, per gli interventi più urgenti e immediati in entrambi gli aeroporti, sono stati già stanziati 50 miliardi.

g. r.

dall'Italia

■ Occupata stazione Bari

BARI — I primi tre binari della stazione centrale delle Ferrovie dello Stato di Bari sono stati bloccati a mezzogiorno da un centinaio di operai delle ditte «Sgt» e «Breda». La circolazione dei treni fino a sera è proseguita regolarmente, poi alle 20 gli operai hanno bloccato anche gli altri binari.

La circolazione sia verso Nord sia verso Sud è rimasta pertanto interrotta. I lavoratori sollecitano l'intervento del governo per risolvere una vertenza in corso da mesi: i circa 250 dipendenti delle due aziende sono in cassa integrazione ordinaria da sei mesi. La «Sgt» e la «Breda» sono in crisi dal 1985 quando la proprietà fu ceduta dall'Efim alla «Bellezza».

Gli operai hanno annunciato che non lasceranno la stazione fino a quando il ministero delle partecipazioni statali non fisserà un incontro con le rappresentanze sindacali. *(Ansa)*

■ In crisi centro diagnosi Aids

ROMA — Il centro di diagnosi prenatale del Policlinico Umberto I (Università La Sapienza), che assiste le donne tossicodipendenti gravide, rischia la chiusura. Mancano medici, psicologi, ostetriche e personale paramedico, nonché un reparto, distinto dagli altri, dove svolgere il servizio, con le cautele dovute, in materia di rischio infettivo, poiché le gestanti ed i neonati sono ad altissimo tasso di sieropositività Hiv.

Il vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio, Angelo Marroni, ha detto che «è indispensabile che l'assessore alla Sanità della Regione concordi con la Usl e la commissione nazionale per la lotta all'Aids, del resto già investita della questione, un intervento urgentissimo che risolva, per lo meno, i problemi più gravi di questo delicato ed importante servizio. *(Agi)*

■ Macchia d'olio a Pozzuoli

POZZUOLI — Circa 100 litri di olio combustibile denso, usato come carburante per le imbarcazioni, sono stati versati in mare per errore, ieri mattina dalla nave «Pacifico», ormeggiata alla banchina dell'Italsider di Bagnoli per fare rifornimento. Una parte della ampia macchia di carburante è stata portata dalle correnti sull'arenile che costeggia il lungomare di via Napoli a Pozzuoli sporcando circa un chilometro di spiaggia.

Per l'incidente, causato dalla rottura di un rubinetto della pompa di rifornimento, è stato denunciato il capitano della «Pacifico». *(Ansa)*

■ Protesta contro gli abusivi

CERVIA — Il sindacato del commercio abusivo sulla riviera romagnola che, anche in seguito alla serrata dei commercianti di Riccione, sta impegnando attivamente forze politiche e forze dell'ordine, sarà al centro oggi a Cervia di un'altra iniziativa di protesta. Un commerciante del posto, consigliere comunale del pci, inaugurerà in spiaggia la «boutique» ambulante «La Playa». L'autore della polemica iniziativa, Giovanni Campioni, 40 anni, commerciante da venti, iscritto alla Confcommercio e titolare di due negozi di abbigliamento sportivo, ha tenuto a precisare che l'abusivismo esiste da 15 anni, che lui l'ha sempre combattuto, e che quattro anni fa è stato promotore della serrata dei negozi di Pinarella. *(Ansa)*

■ Psdi unanime «Conferenza nazionale entro luglio»

ROMA — Conferenza nazionale organizzativa entro il mese di luglio: comitato centrale entro il 18 settembre; congresso nazionale a gennaio. Su questa soluzione, la direzione del psdi riunitasi al completo ha ritrovato l'unanimità — senza arrivare però ad una votazione — dopo le polemiche dei mesi scorsi nei confronti del segretario Cariglia. La decisione ha trovato concorde anche Pierluigi Romita, che nelle settimane scorse è stato uno dei maggiori sostenitori del «*comitato centrale subito*».

Secondo Romita, la conferenza nazionale «*può rispondere all'esigenza di definire una politica e una strategia per il psdi: non ci sarà una resa dei conti in America, ma è più importante che il dibattito politico, attraverso il quale si potrà arrivare anche a diversi schieramenti interni, sostituisca il metodo dei patteggiamenti personali*». *(Ansa)*

Da ieri Giovanni Paolo II è a Lorenzago (Cadore) per 9 giorni di riposo

Gite segrete del Papa in vacanza

Massima sorveglianza del servizio d'ordine per scoraggiare i «cacciatori di immagini» - Due soli incontri ufficiali: con gli alpini della Val Camonica e con i famigliari delle vittime di Stava

CITTA' DEL VATICANO — Lorenzago non è Cracovia, ma le Dolomiti di sicuro non gli fanno rimpiangere i Monti Tatra: da ieri Giovanni Paolo II è in vacanza in montagna, nel Cadore, per il secondo anno consecutivo. L'anno scorso le vacanze montanare del Pontefice spezzarono un lunga tradizione, che voleva i Papi confinati nei mesi caldi a Castelgandolfo, nei «Castelli», fuori delle Mura, ma pur sempre a casa sua. Ora, tornando nella casa vescovile di Lorenzago, vicino al Castello, Giovanni Paolo II conferma il nuovo trend: il Papa va in vacanza dove vuole, o quasi.

Papa Wojtyla è arrivato ieri nella villetta bianca, dove l'estate scorsa trascorse dei giorni, fra passeggiate nei boschi e serate tranquille, sulla sedia a dondolo sul balcone del suo studio, ad ammirare il Monte Tudaio, sulle cui pendici ogni giorno un gruppo di volontari di Vigo di Cadore accenderà una scritta luminosa, «Pax», alta undici metri e mezzo, in onore dell'ospite. La piccola casa, molto semplice, sarà la sua residenza per nove giorni, fino al 22 luglio.

Una residenza sorvegliatissima. La scorsa estate la privacy del Papa fu oggetto di tentativi di violazione da parte di giornalisti e fotografi, avidi di cogliere gli eccezionali momenti privati del Pontefice. Quest'anno — promettono le fonti ufficiali — non sarà così: massima segretezza sugli itinerari delle passeggiate, possibilità di scegliere fra molti percorsi alternativi, sorveglianza strettissima, sono le armi preparate per scoraggiare i cacciatori di immagini.

Non sarà tutta vacanza: il Papa è riuscito a combinare il relax con due giorni di «lavoro», sabato e domenica prossimi. Il 16 luglio sarà a Pian di Neve, sull'Adamello, per celebrare con una Messa il XXV anniversario del Pellegrinaggio annuale degli alpini della Val Camonica per i caduti di tutte le guerre e per le vittime della montagna.

Nel pomeriggio di domenica, invece, dopo aver compiuto in mattinata un pellegrinaggio al Santuario di Pietralba, renderà omaggio alle vittime di Val di Stava, a San Leonardo al Tesero, e incontrerà i familiari di quelli che hanno perso la vita nella sciagura.

La visita si svolgerà in Alto Adige, e il vescovo di Bolzano-Bressanone, Wilhelm Egger, nel suo messaggio di saluto ha voluto ricordare la questione alto-atesina, focolaio acceso di sentimenti irredentistici: «*Dopo anni di sofferenza ed aspri conflitti le trattative per la realizzazione del pacchetto, lo speciale statuto di autonomia, stanno per concludersi. Esiste un equilibrio raggiunto ma molto delicato*». E' un tema che probabilmente Giovanni Paolo II affronterà nella «sezione lavoro» delle sue vacanze dolomitiche.

m. tos.

Lorenzago di Cadore. Il Papa al suo arrivo bacia una bimba

La Cassazione ha respinto i ricorsi di Rosone, Bagnasco e Prisco

Definitivo il crack Ambrosiano

ROMA — E' divenuto definitivo il crack del vecchio Banco Ambrosiano. Lo ha stabilito la Cassazione respingendo i ricorsi dell'ex vicepresidente dell'istituto di credito milanese Roberto Rosone e degli ex consiglieri di amministrazione Orazio Bagnasco (ex presidente dell'Europrogramme) e Giuseppe Prisco (vicepresidente dell'Inter).

E' stata così confermata integralmente la precedente sentenza con cui la corte d'appello di Milano aveva ritenuto legittima la dichiarazione dello stato di insolvenza del vecchio Banco Ambrosiano, sottoposto sei anni fa dal ministro del Tesoro alla procedura di liquidazione coatta amministrativa (il l'equivalente del fallimento) subito dopo la misteriosa morte del presidente dell'istituto Roberto Calvi, trovato impiccato a Londra sotto il ponte dei «Frati neri».

La sentenza emessa dalla prima sezione civile della Suprema Corte, presieduta da Renato Granata, si rifletterà automaticamente nel procedimento penale per bancarotta fraudolenta pendente davanti ai giudici istruttori di Milano Antonio Pizzi e Renato Bricchetti a carico di Licio Gelli, Umberto Ortolani, Bruno Tassan Din e di noti big del mondo della finanza, tra i quali Anna Bonomi Bolchini e gli stessi Rosone, Bagnasco e Prisco. Di recente sono invece stati dall'inchiesta, ma solo grazie all'immunità, il presidente dell'Istituto per le Opere di Religione, monsignor Paul Marcinkus, e i due amministratori dello Ior, Luigi Mennini e Pellegrino de Strobel.

I supremi giudici hanno pienamente condiviso le conclusioni della corte d'appello che aveva ritenuto indiscutibile che il vecchio Banco Ambrosiano si fosse trovato in una grave situazione di mancanza di liquidità: «*Le ripetute e motivate denunce dei Commissari straordinari e del Comitato di sorveglianza, gli interventi delle banche del 'pool' — sollecitati dalle autorità monetarie, in considerazione dello stato in cui versava l'Ambrosiano e per finalità di tutela del sistema creditizio in Italia e all'estero — le sovvenzioni e le deroghe eccezionali concesse dalle stesse autorità sono fatti tali da non lasciare dubbi al riguardo*».

Insomma l'istituto di credito milanese prima del 6 agosto '82 quando venne posto in liquidazione coatta amministrativa ha potuto compiutamente far fronte, alle scadenze stabilite, ai propri impegni non con mezzi attinti nel normale svolgimento dell'attività d'impresa, ma solo grazie ad una serie di interventi di emergenza, come quelli delle «banche del pool», che hanno versato 530 miliardi. Il vecchio Banco Ambrosiano ha anche utilizzato le anticipazioni della Banca d'Italia per circa 80 miliardi.

E' stato poi accertato che il tentativo di salvataggio non ha determinato alcun risultato positivo, ma anzi lo stato di illiquidità è rimasto immutato e non sono state rimosse le cause che lo avevano provocato: «*Non è stato smobilizzato l'ingente credito verso le consociate estere; non si è arrestato il deflusso dei depositi sia della clientela, che quelli interbancari; sono continuate le manifestazioni di sfiducia verso il Banco*». E' emerso infine che nei venti giorni precedenti alla dichiarazione dello stato di insolvenza l'ammontare dei depositi dei clienti era sceso di ben 600 miliardi (pari al 27%), mentre quello riguardante i corrispondenti bancari esteri era calato di 650 miliardi (pari al 36%). In conclusione di fronte a questa situazione disastrosa il crack era inevitabile.

Pierluigi Franz

Informazione per diplomati e laureati
ai MARIA VITTORIA
INFORMATICA = IMPIEGO SICURO
Frequentando un nostro corso per **programmatore** su calcolatore elettronico, un corso sono per chi, con professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e reali possibilità di carriera. Corsi diurni e serali della durata di sei mesi, svolti su apparecchiature IBM e affidati per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore.
Informazioni e iscrizioni: ISTITUTO MARIA VITTORIA - p. Vittorio Veneto 13, tel. 889.568 - 889.870.
I corsi sono in presa d'atto della Regione Piemonte.

Dal "FALLIMENTO" del SUPERMERC DEL MOBILE
AGOSTO ECONOMICO
con un MARE di MOBILI e una MONTAGNA d'AFFARI
Aperti tutto agosto
Torino - C.so Potenza, 166 - Tel. 218364
Rivoli - Cso Moncenisio, 14 - Rosta - Tel. 9540692
Trofarello - Str. Torino - Asti, 244 - Tel. 6497160

Parma, è una «provocazione» la richiesta per una colf ariana

«E' mio l'annuncio razzista»

Nonostante le polemiche l'autore (un imprenditore) non si pente: «Ho voluto esprimere un'opinione, denunciando che nel nostro Paese gli stranieri non rispettano le leggi» - Vorrebbe diventare deputato

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — «Privato cerca domestica o, nana ariana con referenze. Scrivere a casella postale 412 - 43100 Parma». L'annuncio apparso sabato e domenica negli avvisi economici a pagamento della *Gazzetta di Parma* è richiesto dall'impiegata di un noto e facoltoso imprenditore parmense. Giancarlo Braccini, 32 anni, sta provocando polemiche nella città ducale. Il caso è stato sollevato dalla protesta della Federazione giovanile comunista che, rilevando il contenuto razzista della *manchette*, ha scritto una lettera di protesta al direttore del giornale. Baldassarre Molossi: «*In ossequio alle tradizioni di tolleranza, apertura, democrazia ed alto spirito di convivenza civile che da sempre caratterizzano e distinguono la nostra città, crediamo che frasi di questo tipo non debbano trovare spazio in alcun caso... neanche a pagamento*».

E neppure la pronta risposta di Bruno Rossi, vicedirettore del quotidiano, in calce alla lettera pubblicata ieri nella rubrica «Lettere al Giornale»: «... *contro il razzismo la Gazzetta si è sempre espressa con totale chiarezza...*» e serviva a far allentare la tensione.

E lui, l'interessato che ha messo in subbuglio la città, come si difende di fronte alle proteste? Giancarlo Braccini, sposato con una donna ricchissima, Patrizia Lanzi figlia del re dei trasporti di Parma ed ex ufficiale dell'Aeronautica, spiega che la sua è «*una provocazione per sollevare di fronte all'opinione pubblica il problema degli stranieri*».

I molari di un'impresa che ristruttura gli immobili nel centro storico di Parma, e proprietario di un ristorante di lusso, «*La maison Maigret*», di un negozio che vende esclusivamente champagne, «*La Champagnerie*», e di una cartolibreria, «Matita blu», quando parla di se stesso si definisce «uomo d'ordine e d'azione» che presto lascerà gli affari per dedicarsi alla politica: «*Sono un liberale, voglio difendere lo Stato dall'assalto della mafia*». E aggiunge: «*Mi sono servito della Gazzetta per esprimere una mia opinione, denunciando contemporaneamente che nel nostro Paese gli stranieri non rispettano le leggi. E' tempo che il governo prenda provvedimenti, che butti fuori i delinquenti e i terroristi. Se non lo faranno ci penserò io quando sarò in Parlamento*».

Boutade di un imprenditore che vuole farsi un po' di pubblicità? A Parma dicono di no. Giancarlo Braccini ha sempre mantenuto le promesse e poi non è nuovo ad azioni che suscitano clamore. Alcuni mesi fa ha partecipato alla trasmissione di Maurizio Costanzo su Canale 5 per festeggiare il suo primo miliardo, in passato aveva organizzato una spedizione in Scozia per scoprire il mostro del lago di Lochness.

E intanto Giovanni Mora, segretario provinciale del pci, ha annunciato che «*sull'intollerabile episodio verranno organizzati dibattiti all'interno delle feste dell'Unità che si tengono in questi giorni a Collecchio (un Comune a 10 chilometri da Parma, Fidenza e San Pancrazio*», mentre la Fgci ha invitato i giovani ad esprimere la loro indignazione scrivendo alla Casella Postale 412.

In pratica le iniziative sottintendono la volontà di mobilitare i partiti e l'opinione pubblica sulla questione del razzismo anche se tutti si interrogano sul vero significato dell'inserzione («una provocazione o uno scherzo?»). Ci si chiede, poi, come l'annuncio sia stato accettato dalla Publikompass, la concessionaria per la pubblicità.

«*Noi non conosciamo le intenzioni dell'inserzionista* — replicano in viale Mentana, sede degli uffici della PK di Parma — *ma sappiamo che è stato soltanto un infortunio di una giovane dipendente che non ha saputo valutare il reale significato politico del messaggio pubblicitario*». E nel precisare che le altre uscite dell'annuncio sono state subito bloccate (erano previste complessivamente sei *manchettes*) fanno presente che la richiesta è stata fatta all'inizio della settimana scorsa da un cliente abituale, «*solito a cercare personale per le sue numerose attività*»: «*Forse questo particolare ha allentato l'attenzione dell'impiegata che si è limitata a leggere le prime due parole*».

Emanuele Montà

L'amanuense va in pensione dopo 52 anni

Giuseppina Giacalone compirà 65 anni fra un mese - Ha iniziato a lavorare in pretura a Marsala ai tempi della guerra d'Eritrea - Primo stipendio 25 lire

MARSALA — Dopo 52 anni di lavoro nella segreteria della pretura di Marsala, la signorina Giuseppina Giacalone va in pensione il primo settembre per raggiunti limiti di età. E l'età, per la sua carriera, ha contato moltissimo, al punto oggi da «fare notizia». Infatti la sua «assunzione particolare», come la definisce lei stessa, fu decisa nel 1936 quando aveva soltanto 13 anni. C'era la guerra d'Eritrea e i ranghi della pretura erano stati falcidiati dalla coscrizione. Occorreva una amanuense e il cancelliere capo, un signore con grandi baffi che conosceva il padre di Giuseppina, il falegname Vito, le propose di fare l'amanuense nel pomeriggio dopo la scuola che frequentava al mattino (la seconda classe delle «commerciali»). Prima paga 25 lire mensili, ultimo stipendio 1 milione e 500 mila lorde.

Entrata bambina nei polverosi uffici della pretura, allora ospitati in un'ala del palazzo municipale in via Garibaldi, la signorina Giacalone ne esce alla vigilia dei 65 anni, che festeggerà il 28 agosto. Tre giorni fa, in ufficio, le hanno fatto festa con una bottiglia di spumante. Cominciate le ferie, preferendo evitare le assenze, è l'«addio» è stato anticipato. «*D'altronde* — spiega Giuseppina Giacalone — *praticamente me ne andrò il 1° agosto con le ferie. Tutto questo tempo non mi è pesato. No sempre ottenuto la collaborazione e il rispetto di tutti e poi questo lavoro mi è piaciuto*».

Oltre mezzo secolo di presenza ininterrotta, decine di migliaia di sentenze, verbali, interrogatori, ordinanze, tutto scritto con la sua calligrafia precisa e un po' svolazzante come quella di una volta. «*L'ufficio è stata la mia passione, ma pure il basket* — dice sfoderando un grande e dolce sorriso — *e anche lo studio. Non c'erano macchine da scrivere né fotocopiatrici e quindi ho dovuto scrivere e copiare un po' di tutto a mano. Sono sempre stata la mascotte della pretura, dov'ero l'unica amanuense con il cancelliere capo e i pretori*».

Parlando a valanga e ricordando le «tappe fondamentali» della sua carriera, Giuseppina Giacalone precisa che sono stati necessari 22 anni per essere «messa in regola», cosa avvenuta soltanto nel 1958 dopo avere vinto il concorso per conduttori dattilografi (stipendio mensile 40 mila lire). Quindi nel 1972 l'altro concorso a Roma per segretari giudiziari e il nuovo scatto di qualifica e di stipendio: «*A quel punto mi sentivo molto più sicura di me*» dice tenendo ben presenti gli anni dell'inizio. Tantissimi i ricordi, i più brutti per gli unici dolori della sua vita: la morte del padre nel 1953 e quella della madre sette anni fa. Poi la lunga convivenza con la sorella maggiore Giovanna, 68 anni, con la quale abita ancora.

Un bel ricordo? «*Moltissimi, quasi tutti per le soddisfazioni ottenute sul lavoro*» risponde pronta. E un brutto ricordo? «*L'11 maggio del 1943, quando gli alleati bombardarono Marsala: ero in ufficio e non ci fu tempo di raggiungere il rifugio, scappammo da una stanza all'altra e i letti crollavano. Una grossa bomba per fortuna non esplose, ma fracassò l'edificio*».

E il brindisi per l'addio? «*Abbiamo festeggiato un po' prima per evitare lo shock del distacco* — dice — *Certo non sarà facile non andare più al lavoro, ma ho 12 nipoti e starò un poco con ognuno di loro*».

a. r.

Da settembre, un recinto di plastica permetterà di osservare i lavori

Un restauro «trasparente» curerà la Fontana di Trevi

«Sarà un'attrattiva per i turisti» - Le spese, mille e 300 milioni, coperte da uno sponsor

ROMA — La Fontana di Trevi — uno dei monumenti più amati e più malconci della capitale — sarà finalmente restaurata. A settembre un'equipe di specialisti armati di disincrostatori, microsabbiatrici, vibroincisori nonché di martelli e scalpelli inizierà un complesso intervento per rimettere in sesto la celebre fontana.

E c'è una seconda buona notizia: un recinto trasparente di Lexan alto poco più di 2 metri permetterà ai turisti di seguire il restauro. «*E' la prima mostra di questo tipo in Italia*», precisa l'architetto Italo Ceccarelli, direttore dell'ufficio tecnico del Comune. «*I lavori saranno un'attrazione aggiuntiva che potrebbe addirittura richiamare più turisti del solito*».

Il progetto è stato presentato ieri in Campidoglio dal sindaco Nicola Signorello. I lavori, che verranno eseguiti dalla *Archires srl*, dureranno fino alla fine del 1989. Si prevede un costo complessivo di 1,3 miliardi di lire, interamente coperto dalla *Assitalia*.

Ogni giorno migliaia di turisti vanno a gettare monetine portafortuna nel bacino della fontana, fatta erigere da Papa Clemente XII attorno alla metà del Settecento. Non è chiaro se sarà permesso o meno tirare le monetine al di sopra del recinto di Lexan durante i lavori. Alcuni hanno espresso il parere che la consuetudine potesse dar fastidio ai restauratori ed hanno suggerito l'installazione di apposite cassette.

«*La massa di monetine che giace in fondo alla vasca* — ha comunque precisato l'architetto Ceccarelli — *non danneggia minimamente la fontana*». La causa principale del degrado sarebbe il vapore che l'avviluppa. «*C'è un'umidità permanente* — ha detto — *una situazione da Amazzonia*». Questo clima particolare favorisce la crescita di micro-organismi e micro-vegetazioni, «*specie nella nicchia, che è diventata una vera e propria serra*».

All'umidità si aggiunge l'inquinamento dell'aria, che annerisce le figure del monumento e trasforma lentamente il calcare in gesso. La ruggine delle tubature interne viene trasportata dall'acqua, provocando striature rossastre sui marmo. Gli intonaci sono dilavati e scuriti dalle polveri, mentre gli infissi di legno sono fatiscenti.

Il progressivo degrado ha ormai «sfigurato» la fontana di Trevi, realizzata da Nicola Salvi e altri architetti del Settecento come «fontana terminale» dell'acquedotto Vergine, ai piedi del Quirinale. Il monumento rappresenta la reggia di Oceano, il quale si protende verso l'acqua su un cocchio conchigliforme, trainato da cavalli marini e tritoni.

La ricchezza del complesso sta anche nella varietà degli elementi: travertino, marmi, stucchi, specchiature intonacate, inserti di bronzo e infissi di legno. «*Questa diversità non facilita certo l'operazione di restauro*», ha detto l'architetto Ceccarelli. «*In compenso ci permetterà di applicare — in alcuni casi per la prima volta — molte cognizioni recentemente acquisite in questo campo. In questo senso sarà una specie di laboratorio*».

Quello della Fontana di Trevi è l'ultimo di una serie di importanti restauri nella capitale sponsorizzati da società private. Alcune voci di minoranza — tra cui quella dello storico dell'arte e ex sindaco di Roma Giulio Carlo Argan — sostengono che sia sbagliato affidarsi in modo eccessivo ai privati per rimettere in sesto il patrimonio artistico del Paese. I privati — dicono queste voci — vogliono finanziare operazioni su monumenti molto noti al pubblico e non su beni meno famosi ma magari culturalmente importanti. E ciò impedirebbe di programmare una articolata politica del restauro.

«*Questa è una solenne sciocchezza*», ha ribattuto lei l'assessore alla Cultura Ludovico Gatto. «*Noi dobbiamo scontare l'inerzia dello Stato, che mette la cultura sempre all'ultimo posto. La sponsorizzazione privata è l'unico modo che abbiamo per restaurare i nostri monumenti*». Il Comune di Roma riserva il 3 per cento delle proprie risorse ai beni culturali. «*Con tutto quello che abbiamo da sistemare* — ha detto Gatto — *dovremmo disporre almeno del 10 per cento*».

L'assessore ha aggiunto che l'aiuto finanziario dei privati non impedisce al Comune di avere una strategia del restauro. «*In questo momento puntiamo al recupero di fontane, statue, monumenti, cioè l'arredo urbano*». Quella di Trevi è la terza fontana ad essere restaurata grazie a sponsor privati, dopo la Barcaccia di piazza di Spagna e il Tritone di piazza Barberini.

Andrea di Robilant

Il fotomontaggio mostra la recinzione trasparente che sarà posta attorno alla Fontana di Trevi

Il tribunale della Toscana giudica il «Rogor» non pericoloso

Il Tar «riapre» la Farmoplant a Massa è di nuovo polemica

Il fronte verde chiede «alternative di lavoro» - La Montedison replica: «Impianti sicuri»

MASSA CARRARA — Si riaccende il braccio di ferro tra ambientalisti e Farmoplant. La fabbrica di Massa Carrara «chiusa» con un referendum: il Tar della Toscana ha appena emesso una sentenza in cui giudica sicuri gli impianti dell'industria chimica, ma le associazioni ambientaliste (Lega per l'ambiente, gruppo parlamentare verde, Lista verde della Toscana e comitato per il referendum di Massa Carrara) hanno rivolto al sindaco di Massa, Pericacchiotti, l'invito ad emettere una nuova ordinanza che confermi il divieto alla produzione del «Rogor» il diserbante sotto accusa. La Montedison da Milano, giudica in un comunicato la sentenza «molto soddisfacente», in quanto riconosce tutti gli sforzi fatti dall'azienda in quanto a sicurezza degli impianti.

A supporto di questa richiesta, nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sede della «Lega per l'ambiente» a Roma, il fronte ambientalista ha presentato i contenuti di una ricerca condotta sulle alternative economiche e occupazionali nella zona di Massa Carrara.

Lo studio fa in primo luogo emergere che «*l'intera area di Massa Carrara è in una situazione molto grave di crisi occupazionale, ambientale, ed economica, legata ad un modello di sviluppo tecnologicamente obsoleto*».

In particolare, l'indagine degli ambientalisti ha messo in luce «*il degrado quasi irreversibile*» che l'attività produttiva ha causato sulle risorse ambientali. Ad alcune proposte specifiche tese a valorizzare l'economia locale (iniziative per un turismo di qualità, la realizzazione di un centro per l'innovazione tecnologica nel settore del marmo, l'idea di una «biofabbrica» che sostituisca la produzione di pesticidi con attività di ricerca ed intervento nel campo della prevenzione, del disinquinamento e della bonifica e un centro di produzione ed assistenza per un'agricoltura senza chimica), si affiancano interventi di risanamento ambientale e di valorizzazione di risorse.

Dal canto suo la Farmoplant (gruppo Montedison) ha espresso «*vivo soddisfazione*» per la sentenza favorevole del Tar della Toscana che consentirà di riattivare la produzione del fertilizzante Rogor. «*Questa pronuncia* — afferma un comunicato — *è il riconoscimento dell'opera di miglioramento tecnologico apportato agli impianti produttivi di Massa in questi ultimi anni, come attestato dai rapporti della Regione Toscana e dalla commissione di inchiesta nominata dal ministro dell'Ambiente*».

La Farmoplant si augura anche «*di instaurare per il futuro con la pubblica amministrazione rapporti di proficua collaborazione che salvaguardino le esigenze della comunità e gli interessi dell'azienda*».

La vicenda Farmoplant era iniziata nell'ottobre scorso, quando, in seguito a un referendum consultivo tra la popolazione, il sindaco di Massa aveva vietato la produzione del Rogor, accusando di inquinamento ambientale l'impianto che lo produceva.

■ All'ospedale di Palermo «Non facciamo i miracoli»

PALERMO — Il «regime delle ferie» ha costretto la direzione della divisione di chirurgia vascolare dell'ospedale civile di Palermo a ridurre considerevolmente il numero delle visite ambulatoriali. Le liste d'attesa, dunque, si sono allungate; le proteste degli annullati non hanno tardato a farsi sentire. Ieri un cartello a stampa, esposto nella sala di accettazione della divisione, ha spiegato quello che, in sostanza, è il punto di vista dei medici. Vi si legge: «*Il possibile lo facciamo, l'impossibile cerchiamo di farlo, per i miracoli ci stiamo attrezzando*».

(Ansa)

■ Manca l'acqua in «cassa» 300 operai della Sangro

L'AQUILA — La siccità imperversa nella Marsica. A causa della mancanza di acqua, la cartiera «Burgo» di Avezzano ha posto da ieri in cassa integrazione straordinaria circa 300 lavoratori. Il provvedimento — comunicato ai sindacati — riguarda i settori pasta-legno e macchine continue. Se da ieri la situazione non dovesse migliorare, saranno posti in cassa integrazione anche i restanti 350 lavoratori.

■ Sequestrato olio di semi venduto come «extravergine»

ROMA — I carabinieri hanno sequestrato in tutto il territorio sotto il controllo della pretura di Roma un tipo di olio, denominato «fiore del Gargano». Veniva venduto come «extravergine» e pubblicizzato come «di particolare pregio»: è risultato invece prodotto con semi di vario genere e poi colorato con clorofilla.

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare a tratti intensa con isolate precipitazioni anche temporalesche. Sulle regioni centrali generalmente poco nuvoloso con temporanei addensamenti associati a qualche temporale sulle zone interne. Al Sud generalmente sereno o poco nuvoloso

temperatura: in lieve aumento al Centro-Sud

venti: deboli di direzione variabile con rinforzi settentrionali al Nord

mari: generalmente poco mossi

città italiane

Bolzano	14	28	L'Aquila	15	29
Verona	19	27	Roma Urbe	16	32
Trieste	22	30	Roma Fium.	21	29
Venezia	17	28	Campobasso	21	31
Milano	20	26	Bari	18	30
Torino	20	25	Napoli	19	31
Cuneo	18	23	Potenza	18	30
Genova	22	27	M.M. Lauca	23	27
Bologna	20	31	R. Calabria	23	34
Firenze	19	33	Messina	25	31
Pisa	18	30	Palermo	23	25
Ancona	18	30	Catania	21	35
Perugia	15	32	Alghero	18	32
Pescara	18	30	Cagliari	22	34

città estere

Amsterdam	12	16	pioggia	Lisbona	18	28	sereno
Atene	27	34	sereno	Londra	13	18	pioggia
Bangkok	26	31	sereno	Los Angeles	23	32	nuvoloso
Berlino	13	26	sereno	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	13	23	sereno	Montreal	19	28	nuvoloso
Buenos Aires	-1	10	nuvoloso	Mosca	13	27	sereno
Copenaghen	13	22	sereno	New York	22	27	sereno
Dublino	8	18	pioggia	Parigi	15	23	nuvoloso
Francoforte	16	24	nuvoloso	Pechino	23	33	sereno
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	13	20	nuvoloso
Ginevra	16	28	sereno	Sydney	17	15	sereno
Helsinki	16	26	sereno	Tokyo	23	34	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	13	27	sereno
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	16	26	sereno

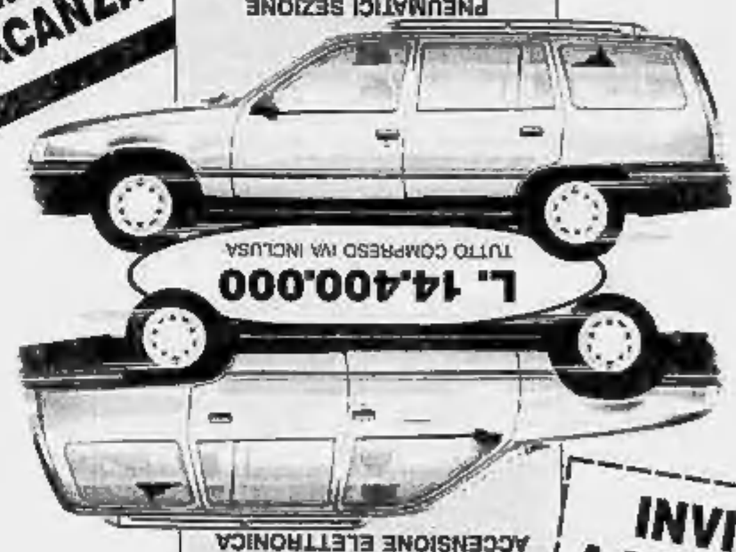
GIRATELA COME VI PARE

MONCAR — STR. CAPRICE, 2 MONCALIERI
AUTOCLAN — STRADALE TORINO, 111 CHIVASSO
F.lli FASANO — VIA PADOVA INFERIORE CHIERI
AUTO 3000 — CORSO TRAIANO, 14 TORINO
GENCAR — VIA NIZZA, 185 TORINO

OPEL BY GENERAL MOTORS N. 1 NEL MONDO

È TEMPO DI VACANZA

PNEUMATICI SEZIONE MAGGIORATA
COPERTURA VANO BAGAGLI
RIVESTIMENTI ESCLUSIVI
SOSPENSIONI POSTERIORI REGOLABILI



L. 14.400.000
TUTTO COMPRESO IVA INCLUSA

STRUTTURA PORTAPACCHI INTEGRATA
TERGILUNOTTO POSTERIORE
VETRI AZZURRATI
ACCENSIONE ELETTRONICA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO - VALIDA FINO AL 30 LUGLIO

INVITO A PROVARE
SENZA IMPEGNO
LA NUOVA OPEL STATION WAGON CLUB

NUOVA KADETT

Station Wagon Club Diesel

GIRATELA COME VI PARE

Lavora in un negozio di Bergamo la modella condannata per omicidio

Ceramiche, amore e carcere diario di un giorno con Terry

Alle 12,30 lascia la cella e vi ritorna dopo sei ore - «La Broome di allora non esiste più»

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Liberi di non crederci, ma questa ha tutta l'aria di essere la storia di un pentimento vero, di come si cancella una vita «balorda» per conquistarne una normale. O quasi. Perché proprio [illegible] la vita di Terry Broome non potrà più esserlo. Questa ragazza americana di trent'anni che alle due del pomeriggio passeggia, libera, per le viuzze del centro storico di Bergamo con le scarpe da tennis bianche, i jeans, la T-shirt con scritto New York, la giacca di seta a righe grigie, i capelli rossi corti e l'aria serena non potrà certo cancellare quell'alba del 28 giugno di quattro anni fa quando, imbottita di cocaina e alcol, uccise, con un colpo di pistola al petto e uno alla tempia, il playboy milanese Francesco D'Alessio. Moveva: non ne poteva più degli insulti e delle volgarità che subiva dal compagno di tante notti in discoteca.

«No, non potrò mai dimenticare. Ho fatto una cosa orribile contro Francesco, contro la società e davanti al mondo. Ora prego, ma non per me. Per lui».

Una storiaccia, ricordate?, tutta di sesso, droga e night club. Ma il finale è a sorpresa: tutto cambia, lavoro e una prigione, quella di via Gleno alla periferia di Bergamo, che spalanca spesso le sue porte. «Lo so che per molti è difficile credere, ma quella falsomodella che passava le sue giornate tra cocaina, whisky e lenzuola di pied-à-terre non c'è più», dice Terry. E disegna di sé un identikit molto diverso: addio vizi privati, ecco le [illegible] pubbliche virtù.

Che lo creda il suo avvocato, d'accordo («E' un vero, raro caso di redenzione carceraria» dice Jacopo Perusi, ma le danno retta anche i magistrati che le hanno ridotto la pena (da 14 anni a 12 e mezzo), che le hanno condonato un altro anno, che le hanno dato uno sconto di pena di altri dodici mesi, che le hanno concesso permessi e licenze fino a quest'ultimo: libera uscita dalle 12,30 alle 16,30. Per fare cosa? Ecco un giorno della «nuova Terry».

Ore 12,33: il cancello del carcere si apre: non bastano gli occhiali scuri a mimetizzare l'ex fotomodella. I fotografi con il teleobiettivo sono appostati, un palo di macchine con il radiotelefono parcheggiate vicino. «Ci sono i giornalisti, vuoi rientrare?», dice il secondino. «No, grazie», risponde Terry e allunga il braccio verso l'autobus della linea 7 che sta arrivando. L'autista è gentile: anziché aprire le porte alla fermata, dieci metri più in là, si accosta al portone del carcere. Cominciano così altre sei ore di libertà.

Ore 13,05: Terry entra nel laboratorio del «Consorzio promozione ceramiche artistiche» di via Pignolo, nel centro storico di Bergamo. Lavora. «In carcere ho preso il diploma di ceramista — racconta — *Adesso posso guadagnarmi da vivere. Insegno anche ai bambini. Loro lo sanno che poi io torno in prigione. Mi dicono: parlaci inglese, ci divertiamo e impariamo*». Il laboratorio è stretto e lungo, un po' disordinato, ci sono lì mostra le maldestre terrecotte degli allievi

Milano. Terry Broome durante il processo, nel giugno 1986

di Terry, e quelle in vendita delle ceramiste diplomate.

Ore 13,30: Terry racconta. «*In carcere, all'inizio, ero distrutta. Mi davano droghe, psicofarmaci. Ho provato a uccidermi. A tagliarmi le vene, a soffocarmi mettendo la testa in un sacchetto di plastica. Stavo quasi sempre sola in cella, quando vedevo qualcuno parlavo inglese e nessuno capiva. Poi ho incontrato lei*». Lei è Vincenza Fioroni, anche detenuta politica. «*Mi ha insegnato l'italiano e insieme abbiamo deciso di fare il corso di ceramiste nel carcere di Bergamo. Ora con altre amiche abbiamo aperto questo negozio. Presto diventerà bello. E magari gli cambieremo anche il nome*».

A sentir lei, in carcere Terry non ha incontrato soltanto Vincenza, ma anche Dio: «*L'ho ritrovato perché da piccola ero molto religiosa. Le prime persone buone che ho sentito vicine sono state proprio sacerdoti e suore. Ora prego molto. E non mi sento più sola. La religione mi ha insegnato il pentimento e mi dà fiducia nel presente: al futuro non ci penso. Ora voglio fare bene il mio lavoro di ceramista*».

Ore 14: pausa. «*C'è qualcuno che mi aspetta per bere una Coca* (Terry si interrompe un attimo e ride) *Cola insieme*». Si accende una Ms extralights e va da quel ragazzo italiano di trent'anni che vende auto e si è innamorato di lei.

Ore 15,30: il negozio di ceramiche riapre. Non ci sono molti clienti. «*Ma gli affari vanno bene, siamo contente*».

Ora il racconto di Terry va indietro nel tempo: riprende il filo della sua giornata dal mattino presto.

Ore 7: sveglia. «*Faccio ginnastica, vado a correre nel cortile della prigione, metto in ordine la cella insieme con la mia compagna e intanto le racconto com'è la vita fuori. Quando uno è dentro anche se guarda i giornali non capisce bene come cambiano le piccole cose di tutti i giorni. Leggo qualche romanzo in inglese. Passa in fretta il tempo se sai che tra un po' esci. La sera, qualche volta scrivo. C'è un prigioniero nero che mi manda le sue lettere dall'America. Ho cominciato lui: aveva visto la mia storia sui giornali. C'era anche un altro che mi scriveva, ma lo hanno ammazzato. Condannato a morte. Aveva ucciso una ragazza*».

Terry si ferma un attimo: capisce che è inevitabile: anche lei, miss Broome, ha ucciso ed è qui, in via Pignolo, la gente la saluta, le sorride... «*Ho fatto una cosa orribile, prego Dio che mi perdoni e prego Dio perché Francesco abbia pace. Non prego per me: il rimorso è giusto che me lo porti sempre dentro*».

Ore 16: l'ultima ceramica di Terry entra nel forno: è un vaso decorato con spighe e fiori. «*Ora credo in questo, nel mio lavoro, non penso più all'America*».

Ore 18: il negozio è ancora aperto, ma Terry saluta e se ne va. «*A quest'ora c'è traffico, voglio essere brava a rientrare in tempo, non mi piace fare brutta figura*».

Francesco Cevasco

Una ragazza di 17 anni, aggredita alla fermata del bus

Violentata nel centro di Roma

E' stata caricata su di un'auto da due giovani - I passanti hanno ignorato l'episodio Picchiata e stuprata in una via vicina - Il padre della vittima: «Questa città è una jungla, le violenze sono diventate uno sport» - Indagini su un gruppo di tossicodipendenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'hanno afferrata con la forza e costretta ad entrare nell'auto, poi, fatte poche centinaia di metri, al riparo di un vecchio casinale-semidiroccato, le hanno usato violenza. Vittima, una studentessa di diciassette anni ora ricoverata all'ospedale San Camillo con una prognosi di cinque giorni. E' stata aggredita da due giovani sui vent'anni, che hanno agito in pieno giorno sequestrando la ragazza alla fermata dell'autobus sotto gli occhi di alcuni passanti, che ora sono ricercati dagli agenti della squadra mobile.

E' l'ultimo episodio di violenza accaduto a Roma: una vicenda che questa volta non ha avuto come scenario una povera borgata di periferia ma un quartiere bene, una strada molto frequentata e piena di negozi. E che ha avuto anche dei testimoni che però si sono guardati bene dall'intervenire.

Il sequestro è avvenuto in via Jenner, la via più commerciale del quartiere di Monteverde Nuovo. Come tutte le mattine, F.R.C., studentessa di scienza dell'alimentazione, attendeva l'autobus per andare a ripetizione da un'insegnante amica di famiglia. Erano da poco passate le nove e assieme alla ragazza alla fermata dell'autobus, a pochi metri da una boutique, vi erano altre due o tre persone. Poco più distante un'edicola di giornali e l'ufficio postale sempre affollato specie nelle ore del mattino.

I due giovani, non più di vent'anni, si sono avvicinati alla ragazza a bordo di un'auto, una «A-112» blu con il tettuccio bianco. Sono scesi quasi contemporaneamente e presa la ragazza di peso l'hanno scaraventata nella macchina che è ripartita subito dopo a tutta velocità. Il tragitto non è stato lungo: si sono diretti in via del Casaletto, una strada dello stesso quartiere immersa nel verde e poco frequentata su cui si affacciano molti istituti religiosi e circoli sportivi. Si sono fermati dopo meno di un chilometro, al riparo di un vecchio casinale e dopo averla stordita con calci e pugni l'hanno violentata a turno.

«*Quando l'ho vista è stato terribile* — racconta la mamma della ragazza dopo averla accompagnata in ospedale — *aveva gli stipiti gonfi, i capelli sporchi, la gonna strappata e tremava tutta. Non riusciva a parlare e piangeva istericamente. Se ora avessi davanti quei due li ucciderei*».

Ora F.R.C. è ricoverata al San Camillo e vi rimarrà altri quattro giorni. E' sotto choc: gli agenti della squadra mobile non sono riusciti ad interrogarla per avere qualche indicazione sui due violentatori. Ci riproveranno stamane.

Si sa solo che hanno circa vent'anni, che uno è biondo con i capelli lunghi e l'altro bruno. Forse la ragazza li aveva già visti, sembra che i due l'avessero già importunata il giorno prima. Si sa anche che i due stupratori hanno abusato di lei in macchina e che dopo l'hanno scaraventata a calci giù dall'auto in via del Casaletto. A casa, la giovane è stata riaccompagnata da un amico al quale aveva telefonato dopo aver subito la violenza.

Anche il padre ha confermato che la figlia era stata infastidita per strada il giorno prima da due giovani. Quasi certamente gli stessi. La ragazza era rimasta impressionata dall'episodio, ma non pensava di correre un pericolo in pieno giorno e in una strada così affollata.

«*Roma crimini* — è il commento del padre della ragazza — *è una giungla e aggressioni di questo tipo sono ormai un fatto quotidiano. Non è possibile che, in una società che si dice progredita, una ragazza non possa più almeno uscire di casa*».

In attesa di ottenere indicazioni più precise sui due stupratori, il dirigente della squadra mobile, Rino Monaco, ha sguinzagliato diversi agenti nel quartiere di Monteverde con l'incarico di tenere d'occhio soprattutto il gruppo di tossicodipendenti che si raccoglie ogni notte in piazza Scotti, a poche centinaia di metri dalla fermata dell'autobus dove ieri mattina è stata sequestrata la studentessa.

SOTTO IL VESTITO, L'ARCO

Parigi. L'Arco di Trionfo, completamente coperto da drappi con i colori della bandiera francese, si appresta a festeggiare l'odierno anniversario della presa della Bastiglia. Il monumento, 151 anni di vita, è in fase di restauro. I lavori dureranno due anni

Seviziato bimbo di 3 anni

MILANO — Un bambino di tre anni di origine marocchina. Abelhevi El Idrisi, abitante con i genitori e un fratello di 5 anni a Quarto Oggiaro, alla periferia di Milano, è stato violentato da un ragazzo di 22 anni, Daniele Palli, che vive nello stesso palazzo in cui vive la famiglia El Idrisi.

Il fatto è successo nei giorni scorsi, ma i carabinieri ne hanno dato notizia solo oggi, dopo che Palli ha confessato di aver commesso la violenza sul piccolo. «*Non so cosa mi sia successo, sono andato fuori con la testa*», ha detto ai carabinieri.

Il padre del piccolo Abelhevi è un venditore ambulante marocchino di 46 anni, Omar El Idrisi, che con regolare permesso di soggiorno vive in Italia con la moglie Aquit Mahyouba, di 42 anni, e l'altro figlio Anuar, di 5 anni.

A Gioia Tauro, dopo l'arresto del sindaco e di altri amministratori comunali

Metà Consiglio se ne va per lo scandalo

Ieri mattina quel che resta della giunta (quattro assessori su sette) ha deciso di invitare tutti i consiglieri della maggioranza (17) a dimettersi - La prima reazione della dc: commissariata la sezione locale - Il prefetto forse scioglierà l'assemblea

GIOIA TAURO — Frana, travolto dallo scandalo, il Consiglio comunale di Gioia Tauro, falcidiato da arresti e incriminazioni. Ieri mattina quel che resta della giunta comunale (quattro assessori su sette: gli altri, sindaco compreso, sono rinchiusi nel carcere di Palmi) ha concordato sulla opportunità delle dimissioni di tutti i consiglieri della maggioranza: 17 su 30. Una mossa non inattesa che, hanno scritto gli assessori «superstiti» in un breve comunicato, giunge «*dopo le note vicende che hanno provocato profonda amarezza e sgomento nella cittadinanza*».

Le «note vicende» si riferiscono all'ennesima inchiesta avviata dai magistrati della procura di Palmi e che ha portato all'emissione di 15 mandati di cattura contro amministratori comunali (nove, in carica e non) e imprenditori, soprattutto del settore edile, rimasti invischiati in una storia torbida di appalti e favori, fatti l'uno all'altro, e che secondo gli inquirenti avrebbe avuto come oggetto qualcosa come 10 miliardi di lire stanziati dal Comune di Gioia Tauro per una serie di lavori. La maggior parte di questi lavori non sarebbero mai stati eseguiti o, soprattutto, lautamente pagati.

Le dimissioni dei consiglieri della maggioranza — questo il senso della decisione venuta a conclusione di una lunghissima riunione in municipio — vorrebbero essere un mezzo per restituire ai cittadini fiducia nelle istituzioni locali. Una mossa che comunque dovrebbe anticipare solo di poco la decisione del prefetto di Reggio Calabria di sciogliere un'assemblea comunale che oggi vede un quarto dei suoi componenti in cella.

Intanto, sul fronte politico (per quello giudiziario si attende l'interrogatorio degli imputati) la sola reazione ufficiale viene dalla dc. Il partito maggiormente coinvolto da questa vicenda che conta tra le sue file il sindaco Giuseppe Cento, l'ex sindaco Nino Fedi, il sindaco facente funzioni Letterio Castaldo.

Ieri mattina con un brevissimo comunicato la dc di Reggio Calabria ha annunciato il commissariamento della sezione di Gioia Tauro e l'incarico di mettere le cose in ordine (concedendogli «*ampi poteri politici ed organizzativi*»). Commissario è stato designato il deputato Piero Battaglia, relatore in Parlamento della legge speciale sulla Calabria. Battaglia era già coordinatore politico della dc di Gioia Tauro. A lui per altro si deve il ricompattamento della dc gioiese dopo la scissione guidata da Vincenzo Gentile, il sindaco del capoluogo della piana assassinato nel maggio dello scorso anno.

Lacerata dall'iniziativa di Gentile (che con una lista civica aveva anche sbancato le elezioni amministrative, guadagnandosi la carica di sindaco che in precedenza aveva retto per conto della dc), la dc di Gioia Tauro era stata ricucita da Battaglia, tanto che lo stesso Gentile, pochi giorni prima d'essere ucciso, aveva deciso di rientrare nella dc.

«*La città di Gioia Tauro ed il suo comprensorio* — aveva detto orgogliosamente Giuseppe Cento nel giorno della sua elezione a sindaco — *si avviano ad attraversare un momento molto delicato, un passaggio storico importante e difficile, una fase di trasformazione strutturale, economica e sociale per cui non ci è consentito di attardarci a piangere sui nostri malanni, sui nostri problemi, sui nostri guai*». Parole che oggi suonano quasi come una beffa.

Lo stesso Cento aveva voluto che il documento programmatico della nuova giunta (espressione di un accordo tra dc, psdi, pri e pli) fosse ospitato in un elegante volumetto sulla cui copertina campeggia lo stemma della città e quello del Consiglio d'Europa.

E nelle dichiarazioni fatte in ricordo di Gentile (ucciso, secondo i giudici di Palmi, per essersi ribellato ai taglieggiamenti imposti al Comune da elementi della cosca Piromalli), una frase che oggi forse fa arrossire chi l'ha pronunziata. Il Consiglio comunale, nel porgere l'estremo saluto a Vincenzo Gentile, sottolinea la necessità «*di imprimere alla città quello svolto politico-amministrativo di cui s'avverte urgente l'impulso, improntato alla chiarezza dei rapporti dialettici, al civile confronto delle idee, alla trasparenza del buon governo*».

Diego Minuti

Ucciso perché negò l'albergo alla mafia

Non avrebbe acconsentito che un suo locale in Australia diventasse la base per un traffico di eroina con l'Italia - L'ordine sarebbe partito direttamente dalla 'ndrangheta di Sydney

LOCRI (Reggio Calabria) — Portano lontano le indagini sull'agguato che è costato la vita ad Antonio Catanzariti, il proprietario dell'«Euro Hotel» di Ardore, assassinato lunedì notte nella hall del suo albergo da un killer. Le indagini, in particolare, sono ora dirette verso l'Australia dove la vittima era rimasta per quasi trent'anni creando un piccolo impero nel settore degli alberghi e della ristorazione. Da Sydney, Catanzariti era rientrato sette anni fa dando il via alla costruzione dell'«Euro Hotel», diventato nel giro di pochi mesi uno dei più attrezzati e frequentati alberghi della fascia jonica reggina.

Sulle motivazioni dell'agguato (eseguito con freddezza e, su questo gli inquirenti non hanno dubbi, professionalità tanto che il primo colpo ha raggiunto la vittima in mezzo agli occhi) sono molte ancora le ipotesi, ma è proprio quella che mette in relazione l'omicidio con i trascorsi australiani di Catanzariti a prendere corpo. C'è addirittura chi non esclude che lo stesso assassino possa non essere italiano e che per questo abbia avuta la possibilità di agire a viso scoperto nella certezza di non essere riconosciuto dai presenti.

La pista australiana porta inequivocabilmente alle «famiglie» calabresi che, in quel continente, secondo le autorità di polizia australiane insieme alle «triadi» cinesi controllano la quasi totalità del traffico d'eroina. Una tesi questa ribadita ieri da Carmel Chow, ufficiale di collegamento cinese del National Crime Authority (l'ente australiano anti-crimine) e dallo stesso presidente di questo organismo, il giudice Donald Stewart. Quest'ultimo è andato più oltre chiedendo (anche per le notizie che giungevano dall'Italia) ai cittadini australiani di origine calabrese non legati alla 'ndrangheta di collaborare con la giustizia, assicurando in cambio massima segretezza, e quindi sicurezza.

L'ipotesi quindi è che Antonio Catanzariti da tutti ritenuto sopra ogni dalla dirittura morale ineccepibile, sarebbe caduto per una vendetta di qualcuna delle famiglie calabro-australiane, forse per non aver acconsentito a che qualcuno dei suoi alberghi o dei suoi ristoranti in Australia diventasse la base per un traffico d'eroina.

Catanzariti, come detto, era stato per molti anni nella zona di Sydney, che con Melbourne è la città australiana dove più alto è il numero di emigrati dalla Calabria. Vi sono consistenti nuclei calabresi vivono anche nella Nuova Galles del Sud e nel Victoria.

d. m.

dall'Italia

Sindaco socialista a Civitanova Marche

MACERATA — La dc, il psi, il pri e il psdi di Civitanova Marche hanno raggiunto un accordo per la riconferma della giunta di quadripartito alla guida della città, a 43 giorni dal voto amministrativo del 29 maggio scorso. Confermato anche il sindaco, il socialista Ivo Costamagna. Ai psi andranno anche due assessorati, quattro alla dc e uno ciascuno al pri e al psdi. *(Ansa)*

Barletta, il pentapartito si è dimesso

BARI — Il sindaco di Barletta, Gabriele Lionetti (dc), ed i componenti della giunta di pentapartito, ad eccezione di Pasquale Rizzi (eletto nelle file del psdi ma poi proclamatosi indipendente), si sono dimessi. Dc, psi, pri e pli, vogliono costituire un quadripartito, sostituendo in giunta il Rizzi. Nello stesso tempo il psdi ha manifestato l'intenzione di passare all'opposizione. In Consiglio comunale siedono 11 dc, 10 psi, 6 pci, 4 pri, 3 psdi, 2 indipendenti (ex psdi) un missino, un liberale. *(Ansa)*

Ministero Università: presto la legge

ROMA — Il disegno di legge del governo che istituisce il nuovo ministero dell'Università e della Ricerca sarà varato dal Senato nella prima settimana di agosto: le commissioni Affari costituzionali e Pubblica istruzione di Palazzo Madama in sede congiunta infatti hanno risolto i problemi organizzativi e della dotazione organica della nuova struttura; restano da votare solo le norme finali e transitorie. *(Ansa)*

USATO SICURO
A CONDIZIONI
DI SOGNO

FINO AL 31 AGOSTO 1988
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 SINO A 4 MILIONI SENZA INTERESSI PER UN ANNO PER VETTURE DI CILINDRATA SUPERIORE A 1.300 CC
PER CLIENTI CON PREROGATIVE RICHIESTE DA FIATAVA

2 1.500.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE 21 - TEL. 31311

FIAT SAVARINCAR

Spesso inutili le lunghe code davanti al Collocamento

I disoccupati nel labirinto

Gli uffici si limitano, di fatto, a certificare che una persona è senza lavoro «regolare» - Formica: «Bisogna eliminare gli ostacoli burocratici alle assunzioni» - Perciò si moltiplicano le Agenzie regionali

ROMA — File serrate e distinte dinanzi al Collocamento della capitale: uomini a destra, donne a sinistra. *«e senza "spigne" agli sportelli»*, ripete l'uomo addetto all'ingresso. Il salone è enorme e lurido. Cartacce e lattine di Coca-cola. Mozziconi di sigarette, avanzi di merendine, noccioli di pesche, biglietti d'autobus e di metropolitana, a terra, come coriandoli.

L'esercito della disoccupazione è in attesa dall'alba. Siamo nel quartiere che i romani chiamano dell'Alberone e l'impiegato che divide i maschi dalle femmine assicura: *«Ancora una settimana e le file si dimezzano: i disoccupati sono i primi a partire per le vacanze. Niente villeggiatura per chi lavora in nero. Restano a Roma, continuano a timbrare cartellino e libretto»*.

Tre milioni di disoccupati, giovani per i due terzi, ventuno milioni di occupati, sei-sette milioni di «sommerso». Ancora ieri, al Collocamento, offerte di *black-black*, quel «lavoro nero da negri» che tutti rifiutano e rimane agli immigrati di colore. C'è soltanto un laureato in lettere, supplente nella scuola, che accetta di andare nella discarica del Tevere, al «ponte di ferro», a selezionare le cassette in legno per la frutta. Vengono dai mercati generali della via Ostiense, e Luigi Garzone *«si adatta»*. Viene da Matera *«e a Roma la vita costa»*.

Al ministero del Lavoro, i consulenti del socialista Rino Formica ridisegnano, in queste ore, la geografia dell'impiego italiano. *«Il tentativo* — ha detto loro il ministro — *è di immettere nel labirinto del mercato del lavoro quei principi di razionalità dei quali s'è perso il ricordo»*. C'è, al primo punto, la volontà politica di superare la logica degli uffici di collocamento che egli definisce *«inutili e inefficienti»* e la revisione del contratto del pubblico impiego che alimenta il lavoro nero, con i ministeriali che danno «un buon contributo al sommerso».

Il progetto prevede, inoltre, di estendere all'intero Paese le Agenzie regionali del lavoro. La prima, in Emilia, è già nata per superare la vecchia logica del collocamento *«inteso come momento di certificazione»*. Si vogliono creare dei «catalizzatori» tra chi cerca e chi offre lavoro *«per eliminare* — sostiene Formica — *ogni ostacolo burocratico»*. Le curve della domanda e dell'offerta si debbono incontrare in una struttura di raccordo elastica e rapida che abbia come punti di riferimento le Regioni e il governo.

Nel puzzle impazzito dell'occupazione italiana l'Agenzia non è un nuovo e inutile tassello. Il ministro annuncia: *«E' in atto una rivoluzione nel mercato: la società cambia di giorno in giorno sotto i nostri occhi. Sono essenziali, per non perdere il treno europeo, flessibilità e mobilità. I nuovi parametri con i quali dovremo fare i conti sono tutti nel rapporto tra tempo di lavoro e tempo di vita»*.

I consiglieri del ministro, intanto, [illegible] i conti con le pubbliche amministrazioni che, nell'insieme, hanno distribuito, l'anno passato, 117.244 miliardi ai propri dipendenti. Renato Brunetta, cattedra di economia a Venezia, consigliere economico di Formica, ammette: *«L'analisi del settore pubblico, se fondata sulla logica economica, imporrebbe la privatizzazione come necessità strategica e fondamentale»*. E' un'utopia. Brunetta lo sa e aggiunge che *«proposte provocatorie e paradossali a parte»* qualche provvedimento va adottato per far emergere quel «sommerso» alimentato, ad esempio, dai ministeriali che trascorrono il pomeriggio negli studi privati.

Nella Roma torrida di metà estate, l'inefficienza si moltiplica. Code agli sportelli postali, autobus completi, il traffico che impazzisce. Ministero della Pubblica Istruzione, Viale Trastevere. Il centralino non risponde. Alla porta nessun controllo. Si esce e si entra liberamente. Il via vai degli impiegati è sorprendente. Permessi, ferie, congedi. Rare le scrivanie occupate. Lettura dei giornali, caffè, cappuccini freddi. E poi, tutti a fare la spesa. Uomini e donne, al mercato alimentare della Standa che s'apre a duecento metri dal ministero, in direzione del ponte Garibaldi.

Ministero delle Poste. La denuncia del repubblicano Mammì alla commissione Trasporti della Camera è della settimana passata. Sui furti negli uffici postali il ministro ha dichiarato: *«S'impone l'immediata e radicale revisione dei comportamenti tenuti sino ad ora. Il concentramento nel turno antimeridiano ha ridotto l'utilità di quello pomeridiano in termini del tutto inadeguati»*.

L'elenco, secondo il professor Brunetta, potrebbe andare avanti. C'è quindi da recuperare questi sei-sette milioni di «lavoretti», *black-black* escluso, che potrebbero tradursi in un milione, un milione e mezzo di posti di lavoro reali, tassabili. Ecco il nodo italiano: inefficienza delle pubbliche amministrazioni e «sommerso». La spirale che soffoca il Paese con tre milioni di disoccupati va spezzata. E allora, anche il settore pubblico deve accettare le regole del mercato per infrangere quel postulato secondo il quale «il valore del prodotto pubblico è uguale al suo costo».

Per gli statali che sfilano in corteo convinti di trovarsi in condizioni retributive svantaggiose, i consiglieri di Formica usano il termine di «salario-ombra». Non in termini di reddito, ma di benefici. Elencano: orari di lavoro annui brevi, basso controllo sulla produttività, non licenziabilità. Garanzie, infine, sull'impossibilità di fallimento del datore di lavoro, lo Stato, appunto, che innalza il suo deficit. E ancora: pensioni dopo 15 anni, garanzie nella carriera retributiva.

Si deve rivedere il pubblico impiego. L'orario continuato dalle 8 alle 14, si riduce, in realtà a tre ore al giorno per molte categorie. Accanto al *part-time* va ripristinato l'orario spezzato: sette ore e mezzo di lavoro vero, con un'ora di intervallo come nelle aziende private. Il panorama dei prossimi mesi è qui. L'esercito della disoccupazione giovanile sale: è di due milioni di ragazzi compresi tra i 16 e i 29 anni. La stragrande maggioranza è al Sud, Roma compresa. Il commento del consigliere economico del ministro del Lavoro è amaro: *«Il Mezzogiorno può morire soffocato dagli interventi, e questo punto va rimodellata la società per restituire "cittadinanza" a quanti ancora non l'hanno ottenuta»*. E per il black-black? Brunetta è allarmante: *«Per quel lavoro nero da negri i sensori pubblici sono talmente ottusi che non riescono neppure a valutarlo»*.

Francesco Santini

E in Sicilia i Comuni bloccano i concorsi

PALERMO — In Sicilia vi sono oltre 400 mila disoccupati (il 19 per cento della forza lavoro), almeno 20 mila stranieri, 8 mila dei quali tunisini, impegnati nei più svariati settori, eppure Comuni, Province, Unità sanitarie locali e altri organismi pubblici non muovono un dito per colmare i loro organici. Cgil, Cisl e Uil calcolano che i posti disponibili negli uffici pubblici dell'isola siano almeno 45 mila. L'assessore regionale agli enti locali, il dc Francesco Canino, ha inviato commissari «ad acta» in 83 Comuni e Province incaricandoli di bandire al più presto i concorsi bloccati.

UNA LAUREA PER L'EX BEATLE

Brighton. Paul McCartney, ex componente del mitico quartetto dei «Beatles», ha ricevuto la laurea ad honorem dall'università del Sussex. D'ora in avanti potrà fregiarsi del titolo di «dottore», o meglio «Dr. Rock», come egli si è definito dopo la cerimonia. L'università l'ha laureato per i suoi meriti musicali [Ap]

A Napoli un commesso minacciava gli imprenditori

Tenta un'estorsione a 15 anni «Volevo comprarmi la moto»

Scriveva e telefonava alle vittime: «Datemi cinque milioni»

NAPOLI — *«Preparate cinque milioni, altrimenti per voi e per i vostri familiari saranno guai»*: di lettere come questa Salvatore M., 15 anni, ne ha spedite più d'una, tutte firmate da una improbabile «mafia napoletana».

In testa il ragazzo aveva un solo obiettivo: *«Volevo comprarmi una Vespa»*, ha detto già pentito ai carabinieri. Il tentativo di estorsione, costellato di ingenuità ed errori grossolani, lo ha portato dritto in un istituto di rieducazione. Eppure Salvatore, figlio unico di un onesto carpentiere da anni emigrato in Germania, non aveva mai dato grattacapi alla madre, con la quale vive a San Giuseppe Vesuviano, un comune dell'entroterra napoletano.

Diligente commesso in un negozio di abbigliamento, il ragazzino ha ideato il ricatto pensando a ciò che ogni giorno avviene sotto il suo naso. Ha scelto in un facoltoso compaesano la vittima a cui spillare i quattrini necessari per l'acquisto.

La cronaca dei fatti: due mesi fa, sul tavolo di Giuseppe Mirandu, 52 anni, proprietario di un complesso turistico a Seiano, un centro della costiera sorrentina, arriva il primo messaggio. Ad un'iniziativa camorristica o mafiosa l'imprenditore non crede proprio: la delinquenza, quella vera, non si accontenta di una manciata di milioni.

L'uomo legge sul timbro postale che la lettera è partita da San Giuseppe e informa immediatamente i carabinieri. Mentre incominciano le indagini, i messaggi minatori si susseguono e ad essi si aggiungono ben presto le telefonate. La richiesta è sempre la stessa. Salvatore fa il duro, annuncia rappresaglie, non concede sconti, vuole cinque milioni di lire. Le conversazioni sono intercettate dagli investigatori, che alla fine riescono a convincere Giuseppe Miranda a stare al gioco.

E così accade, finché arriva il momento della consegna del denaro e, con esso, la fine prevedibile di un «gioco» pericoloso. L'appuntamento è fissato in una strada periferica dello stesso comune di San Giuseppe Vesuviano, dove l'imprenditore dovrà portare nel luogo convenuto, a pochi metri da una discarica abusiva, la busta con dentro i soldi richiesti.

Gli ordini sono precisi e vengono eseguiti con precisione dalla «vittima»: Miranda lascia la tangente e si allontana. Poco dopo spunta Salvatore, fisico atletico e piglio sicuro. Non sa che ad osservare le sue mosse ci sono decine di carabinieri, che lo bloccano appena lui si fa vivo con le mani nel sacco.

Il ragazzo viene immediatamente accompagnato in caserma, dove l'interrogatorio non dura che pochi minuti. La maschera del criminale incallito si scioglie in qualche lacrimuccia: *«Volevo comprarmi una Vespa* — dice all'ufficiale — *sicuramente con il mio stipendio non ci sarei riuscito mai e neppure con i soldi che ci manda papà dalla Germania»*.

m. c.

Uccisa in strada dallo spasimante

L'omicidio a Napoli: la donna usciva dal supermercato con la figlia di 10 anni - Quarantenne, aveva respinto il corteggiatore sessantenne

NAPOLI — E' uscita dal supermercato stringendo per mano la figlioletta di 10 anni. Fuori, ad aspettarla, c'era lui, l'anziano corteggiatore tante volte respinto, con le solite richieste e le solite lusinghe. Quando la donna l'ha cacciato in malo modo, l'uomo l'ha colpita al cuore con una coltellata.

Ida Valdala, 44 anni, è crollata per terra con un grido, mentre qualcuno tirava via la bambina che le si aggrappava addosso terrorizzata. La casalinga è morta sull'ambulanza che la trasportava in ospedale, il suo assassino è stato arrestato.

L'assurdo delitto è avvenuto ieri mattina a Quarto, un paese della zona Flegrea, dove la donna viveva in un modesto appartamento con la sua unica figlia, Carla. Il marito, marittimo, trascorre lunghi periodi lontano da casa e per mare si trova anche in questo momento. Un'esistenza difficile, tormentata dall'ossessiva presenza di Castrese Migliaccio, 62 anni, un individuo che campa alla giornata combinando affarucci non sempre puliti.

Ida Valdala fa la conoscenza dell'uomo alcuni anni or sono, quando la famiglia — costretta da temporanee difficoltà economiche — si rivolge a Migliaccio per un prestito: un'esigua somma di denaro, subito restituita. Ma per la donna è quello l'inizio di un incubo. Approfittando delle frequenti assenze del marito, comincia l'asfissiante corteggiamento. Castrese Migliaccio sorveglia le sue uscite, la segue, la ferma, le chiede senza mezzi termini di diventare la sua amante, le fa promesse, le offre regali. Ida Valdala resiste, sopporta con crescente fastidio le continue avances.

La storia si è ripetuta ieri, ma questa volta con un tragico epilogo. La casalinga esce di casa a metà mattina per fare la spesa. Con lei c'è Carla, una bella bambina bruna. Madre e figlia vanno al supermercato del paese e sbrigano le commissioni in programma. Ma fuori c'è una brutta sorpresa. Castrese Migliaccio è lì, pronto a ricominciare. La donna taglia corto, si allontana trascinando via la ragazzina che assiste sconcertata alla scena. L'uomo le va dietro, mescolando preghiere a minacce. All'angolo della strada si avvinghia alla casalinga che reagisce con forza sferrandogli un calcio. E' questione di un attimo: Migliaccio estrae un coltello dalla tasca dei pantaloni, affonda la lama nel petto di Ida Valdala, incurante della bambina che urla, si dispera. La testimonianza della piccola è decisiva: i carabinieri, nel giro di poche ore, sono a casa dell'assassino. In caserma, dopo un breve interrogatorio, la confessione.

dall'Italia

Condanna confermata alle spie russe

ROMA — Con la conferma della sentenza di primo grado, che condannò l'imprenditore genovese Azelio Negrino a sei anni di reclusione e il cittadino sovietico Victor Pronine a cinque anni e sei mesi e assolse un altro russo, Victor Koniayev, si è concluso in corte di assise d'appello, a Roma, un processo per spionaggio in favore dell'Unione Sovietica. Al dibattimento di secondo grado era presente soltanto Negrino, da tempo in libertà sotto cauzione. I due sovietici da anni sono tornati nella loro patria. *(Ansa)*

Due pastori uccisi nel Sassarese

SASSARI — Due pastori di Bultei, nel Sassarese, sono stati uccisi a fucilate nelle campagne del paese. I due sono Nicolò Saba, di 42 anni, e Gavino Pois, di 18, i quali sono stati colpiti da otto fucilate mentre mungevano le pecore nell'ovile di Saba, a una decina di chilometri da Bultei. I corpi sono stati trovati da alcuni pastori i quali hanno avvertito i carabinieri.

Tentano di rapinarlo, carabiniere spara

PALERMO — Un giovane rapinatore Pietro Cernigliaro, 17 anni, è stato gravemente ferito da un carabiniere che si trovava in auto assieme alla fidanzata. Il drammatico episodio è avvenuto in via Giafar alla periferia di Palermo. L'auto del militare è stata circondata da tre uomini armati che hanno intimato al carabiniere che era in abiti civili, di consegnare loro il portafoglio. Questi però ha reagito. Estratta la pistola d'ordinanza ha sparato contro il rapinatore più vicino allo sportello colpendolo al petto. I malviventi hanno risposto al fuoco ed hanno ferito ad una gamba la fidanzata del carabiniere e poi sono fuggiti.

Stato civile di Torino

8 LUGLIO 1988

NATI — **Sereno** Marina; **Cassettino** Gianluca; **Bongiovanni** Mauro; **Amoroso** Mauro; **Tonanzi** Fiorangela; **Vinelo** Sara; **Ricci** Riccardo; **Altobello** Claudio; **Condò** Bambina Anna; **De Biasio De Felice** Ferdinando; **La Mendola** Virginia; **Urgo** Mauro; **Tarditi** Monica; **Di Leonardo** Vincenzo; **Villardo** Elisabetta; **Ravenna** Federica; **Colapietro** Ida; **Rampe** Elena; **Lacalandola** Roberta; **Gioeli** Veronica; **Cutulli** Giuseppe; **Pistillo** Arcangelo; **Minniti** Rocco; **Donegani** Edoardo Maria; **Roncaioli** Flavia; **Iannuzzelli** Luca; **Boschetti** Paolo; **Amelirati** Erika; **La Morella** Federica; **Gennaro** Stefano; **Giaquinto** Paola; **Borsato** Alessandro; **Valsania** Lidia; **Tedesco** Arianna; **Manelli** Virginia; **Schiavina** Francesca; **Bilardi** Salvatore; **Arrio** Roberta; **Orofino** Edoardo; **Fabianelli** Federica; **Marchiale** Irene; **Libro** Jessica; **Capoferro** Corinna; **Tabbia** Matteo; **Paradiso** Annalisa; **Lucchiesi** Thomas; **Zingaro** Maria; **Gangemi** Chiara; **Ferro** Giancarlo; **Melo** Antonio; **Pisione** Alessandro; **Dell'Agnese** Marco; **Gobbi** Valeria; **Mallarino** Giulia; **Zanotto** Eleonora; **Calacresi** Valentina; **Girardo** Erika; **Davico** Veronica; **Fazio** Giuseppe; **Zanoni** Valeria.

MORTI — **Pessetto** Maria ved. Vaira, di anni 83, nata a Riva di Pinerolo, pens., abitante in str. Bertacomba 258; **Bosco** Secondo, a. 77, Torino, pens., v. Cosenza 9; **Florio** Lorenzo, a. 88, Castagnole Lanze, pens., v. Marla 36/2; **Marchetto** Silvana in Ruffino, a. 40, Torino, casal., l.go Cibrario 10.

Deceduti in ospedale: **Barbero** Bruno, a. 52, S. Damiano d'Asti, vigile del fuoco, Maria Vittoria; **Cocchetto** Domenico, a. 82, Cortemilia, pens., Martini; **Albanese** Francesco, a. 30, Eboli, tipografo, C.T.O.; **Baranzo** Adriano, a. 32, Montegrotto Terme, impiegato, Amedeo di Savoia; **Francescani** Lea ved. Dommina, a. 80, Faenza, pens., Molinette; **Palermiti** Leonardo, a. 17, Torino, operaio, Molinette; **Forlon** Pasqua in Peron, a. 77, S. Diego di Celata, pens., Molinette; **Pinotto** Cesare, a. 63, Baone, pens., Molinette; **Francia** Maria ved. Rossi, a. 88, Crescentino, pens., Molinette; **Rosso** Carmela ved. Scapolato, a. 72, Francofonte, pens., S. Anna; **Radakovic** Handa ved. Matrovic, a. 73, Jugoslavia, pens., p.za M. Ausiliatrice 32, M.L.; **Bertelli** Giuseppe, a. 80, Albaredo d'Adige, pens., S. Giovanni A.S.; **Di Stefano** Vito, a. 58, Tunisia, pens., Molinette; **Capone** Cristina, a. 6, Chivasso, Pediatrico; **Piva** Antonio, a. 53, Cona, operaio, Molinette; **Inglese** Francesco, a. 83, Ortanova, pens., Molinette; **Germoni** Fabio, a. 24, Roma, militare, p.za Madonna Angeli 3/5, M.L.; **Trentatela** Domenico, a. 60, Sciolze, pens., Molinette; **Pegliotto** Celia in Percoccon, a. 25, Torino, casal., Mauriziano.

Nati 58 - Morti 23

9 LUGLIO 1988

NATI — **Maccanti** Marco; **Tribastone** Marina; **Sette Striglia** Vittorio; **Febbo** Francesca; **Ribolla** Chiara; **Vieli** Giada; **Choisky Ramirez** Nicoletta; **Boriot** Pamela; **Arlagno** Stefano; **Lascala** Federica; **Sanza** Cristina; **Rabino** Bryan.

MORTI — **Michelin** Maria ved. Davino, di anni 83, nata a Fiumicello, pensionata, abitante in via Cassini 14; **Cigliotti** Mario, a. 80, Torino, pens., v. Orovetti 10; **Fermento** Giuseppe, a. 79, Torino, pens., c.so Peschiera 165; **Bianco** Vincenzina v. Brezzo, a. 75, Carcrro, pens., v. Vela Regina 21; **Petronella** Giovanna in Pourrero, a. 77, Cervinara, pens., str. del Drosso 158/D.

Deceduti in ospedale: **Caletto** Giuseppe, a. 74, Riva de Gieri, pens., Molinette; **Carotti** Elisabetta, a. 96, Torino, pens., Nuova Astanteria; **Morello** Gaetano, a. 58, Piazza Armerina, pens., M. Vittoria; **Ingrassia** Giovanna in Ferrante, a. 61, Palermo, pens., Maria Vittoria; **Camis De Fonseca** Enrico, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Toscano** Calogero, a. 51, Ravi, operaio, v. Thures 34; **Giordano Bisello** Giuseppina in Bocca, a. 86, pens., Poiertus (Svizzera), S. Anna; **Ciolo** Luigi, a. 72, Forano, pens., S. Giovanni A. Sede; **Burato** Alfiero, a. 50, pens., Feuzzano, Molinette; **Carazzo** Eugenia Ferdinanda v. Ambrazzeus, a. 80, pens., Torino, oso. C.P.F.; **Labella** Caterina v. Casella, a. 77, pens., Messina, Molinette; **Didier** Amalia in Bellagio, a. 76, pens., S. Damiano d'Asti, Molinette; **Ogliara** Virginia v. Zola, a. 83, pens., Trontano Vercellese, Nuova Astanteria; **Bosio** Ernesto, a. 76, pens., Cambiano, Mauriziano; **Viano** Domenica, a. 78, Valperga, pens., Marini; **Berra** Giovanni, a. 57, Busca, medico, Cottolengo.

Nati 12 - Morti 21

11 LUGLIO 1988

NATI — **Giordano** Danilo; **Gai** Riccardo; **Alzimo** Eliana; **Campagnaro** Silvia; **Colleoio** Laura; **Ferrazzi** Luca; **Torinetto** Ludovica; **Sonetto** Mirko; **Viarengo** Eleonora; **Mingardi** Alberto; **Scatamacchia** Andrea; **Bovolo** Olga; **Villella** Daniele; **Triani** Viana; **Gabretti** Andrea; **Potestano** Chiara; **Crespi** Laura; **La Rotella** Irene; **Ciaccio** Rocco; **Calafio** Giovanni; **La Foglia** Claudio; **Promelli** Alberto; **Lopiano** Viviana; **Repetto** Tania; **D'Amelio** Rossella; **Cusumano** Ludovica; **Dewit** Joel; **Spadaro** Tania; **Demontis** Maria Antonia; **Verna** Valentina; **Grasso** Albino; **Bosco** Violetta; **Di Costa** Danilo; **Grosso** Mario; **D'Errico** Simona; **Franciosa** Giorgia; **Macciocchi** Alan; **Balgnato** Valentina; **Mirabella** Marco; **Pellegrino** Vincenzo; **Gravanò** Angelo; **D'Elia** Caterina; **Mendola** Alessia; **Rarito** Deborah; **Lacelli** Silvia; **Caravello** Simona; **Curcurato** Andrea; **Zaccaria** Christian; **Bellan** Giulia; **Ferraud** Giorgia; **Maruzzo** Daniele; **Gariglio** Luca; **De Angelis** Gianluca; **Bertotto** Giulia; **Nese** Benedicta Rosana; **Montisci** Daniel; **Annecchino** Andrea.

MORTI — **Di Gregorio** Antonio, di anni 78, nato in Tunisia, pensionato, abitante in via Aquila 1; **Mariani** Eugenio, a. 86, Lissone, pens., v. le Cippone 29/A; **Cavallo** Giovanni, a. 90, Corato, pens., c. Giulio Cesare 25; **Serabbi** Antonio, a. 42, Apricena, rappres., Galleria S. Federico 41; **Cristiani** Violante, a. 95, Castelfranco di Sotto, pens., v. Rimazzi 3; **De Filippi** Alessandro, a. 58, Torino, pens., v. Spalenza 20; **Penzio** Maria ved. Gosono, a. 91, Orbassano, pens., v. Buenos Ayres 83; **Contini** Amalio, a. 68, Bertolo, pens., v. Bonzo 35; **Menaldo** Palma ved. Mantovani, a. 95, Torrazza, pens., c. Trapani 7; **Oliva** Maria, a. 73, Lucera, pens., v. Ventimiglia 101; **Basso** Gilda in Russian, a. 66, Gergela, pens., v. C. Rossi 1; **Trofiletti** Angelo, a. 65, Montelungo, pens., c. Lecce 51; **Imeroni** Sergio, a. 74, Cimaruccia, pens., c. Montanari 139; **Bighini** Maria ved. Cappiellera, a. 86, Bologna, pens., v. Palman 73; **Bosco** Luigi, a. 63, Alessandria, neg., v. le Thovez 43/3; **Reinotti** Maria Antonietta in Perucca, a. 90, Torino, pens., c. Palermo 79; **Brancardi** Guido, a. 87, Firenze, pens., c. Siracusa 106; **Altafini** Arturo, a. 87, Pinciate, pens., str. Valletta 200; **Bevuffi** Emilia ved. Fiorrena, a. 89, Bardonecchia, pens., c. Grosseto 118; **Salero** Bianca Giuseppina, a. 80, Alà di Stura, pens., v. Pesaro 56.

Deceduti in ospedale: **Selvico** Antonia ved. Campodella, a. 89, Castelvetrano, pens., Molinette; **Munari** Ivo, a. 58, Adria, elettricista, Molinette; **Genna** Teresa ved. Giordano, a. 70, Barge, pens., Astanteria; **Castellano** Caterina, a. 77, Sebino, pens., Nuova Astanteria; **Chiapusso** Maggiorina in Garigliolo, a. 82, Asti, pens., Osp. Martini; **Facciola** Luisa ved. Sorricaro, a. 91, pens., S. Severo, Mauriziano; **Manno** Giuseppe, a. 84, pens., Orsara di Puglia, Molinette; **De Grandi** Germana, a. 78, pens., Adria, Molinette; **Alpini** Lino, a. 81, Torino, pens., C.T.O.; **Anglois** Salvatore, a. 76, Sassari, pens., Do. S. Vincenzo 49; **D'Agnano** Massimo, a. 27, Brindisi, operaio, Nuova Astanteria; **Giordani** Francesco, a. 91, Pisa, operaio, Stat. Ponte Nuovo; **Castelmagno** Michele, a. 50, Torino, pens., Nuova Astanteria; **Marrazzo** Salvatore, a. 62, Gela, pens., Nuova Astanteria; **Salomoni** Bonomo, a. 75, Bellano, pens., Osp. Mauriziano; **Ornella** Giuseppe, a. 67, Torino, pens., C.T.O.; **Bertone** Delfina, a. 87, Castagnole Monf., Nuova Astanteria; **Coriotti** Norina ved. Rivera, a. 90, Gassago, pens., Maria Vittoria; **Rossi** Emma ved. Filipponi, a. 59, Isola, pens., S. Giovanni ant. sede; **Spina** Francesca ved. Mongiù, a. 87, Potenza, pens., Osp. Martini; **Negro** Angelo Carlo, a. 73, Vallenera, pens., Cottolengo; **Artieri** Giovanni, a. 54, Pozzi, pens., Molinette; **Spalaro** Agata in Olimpia, a. 49, Radduza, casal., Molinette; **Lamorela** Antonio, a. 79, Oravina di Puglia, pens., Molinette; **Levino** Angela ved. Casella, a. 85, Torino, pens., Mauriziano; **Rugnone** Francesco, a. 73, Torino, pens., Mauriziano; **Sarco** Mario, a. 83, Arbia, pens., Molinette; **Bertasso** Gino, a. 51, Magliadino S. Fidenzio, pens., Molinette; **Giancardi** Marco, a. 17, Torino, studente, S. Giovan ni ant. sede; **Cigliotti** Ernesto, a. 57, Nole, pens., S. Giovanni ant. sede; **Massesa** Giacomo, a. 58, S. Damiano d'Asti, pens., Molinette.

Nati 58 - Morti 51

12 LUGLIO 1988

NATI — **La Mortile** Jessica; **Di Venere** Samuele; **Loddo** Andrea; **Durante** Tatiana; **Colosseneo** Andrea; **Fortunato** Mirko; **Lacerenza** Francesca; **Rolle** Renato; **Mass** Valentina; **Ferrari** Alessio; **Sprecacell** Enrica; **Rigat** Christian; **Serravalle** Simona; **Mollie** Alice.

MORTI — **Castregini** Angela v. Gavazzoni, di anni 86, nata a Trezzo sull'Adda, pens., abitante in v. Montezemolo 18; **Conche** Maria, a. 79, Brandizzo, relig., str. Villa Zanelli 30; **Visconti** Domenica v. Parma, a. 53, Torino, casal., v. Mad. Cristina 54; **Filippone** Caterina v. Ferraro, a. 82, Maniglia, pens., v. Arno, 41; **Scagliotti** Leopoldo, a. 76, Torino, pens., c.so Cosenza 45; **Vercellone** Alberto, a. 88, Torino, benestante, v. Casalis 21.

Deceduti in ospedale: **La Marca** Lorena, a. 21, Luserna S. Giovanni, casal., Martini; **Pecol** Mario, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Casselino** Roberto, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Capriol** Marina, a. 85, Nembro, pens., Molinette; **Paoletti** Neldina in Zanotti, a. 62, Maiolati Spontini, casal., Molinette; **Canton** Giacomo, a. 85, Pordenone, pens., str. S. Vincenzo 49; **Serta** Giovanni, a. 72, Saccolongo, pens., Maria Vittoria; **Mezzanotte** Costantino, a. 80, Montecchione, pens., Mauriziano; **Petrella** Maria Francesca v. D'Amato, a. 77, Caramino, pens., Maria Vittoria; **Miravalle** Corrado, a. 73, Montemagno, pens., Molinette; **Taffanin** Palmira v. Bellotto, a. 86, S. Pietro di Viminario, pens., Maria Vittoria; **Candello** Maria in Zappia, a. 80, Bianco, Nuovo, pens., Nuova Astanteria; **Fabbrin** Gino, a. 87, Soave, pens., c.so U. Sovietica 220; **Varnier** Maria in Bezzecchieri, a. 88, Milano, pens., S. Vito; **Albin** Alessandro, a. 33, Cirié, operaio, Nuova Astanteria; **Ballotti** Maddalena v. Davica, a. 87, Stambino, pens., Mauriziano; **Sacha** Carlo, a. 58, S. Damiano d'Asti, pens., Martini; **Placentino** Felice, a. 81, Trapani, pens., Nuova Astanteria; **Locatelli** Dario, a. 80, Valle Lomellina, pens., Martini; **Danese** Giuseppe, a. 80, S. Casorio di Lecce, operaio, v. degli Ulivi 10, M. L.; **Chioppi** Emma v. Sahi, a. 87, Moriano Po, pens., Nuova Astanteria; **Orlando** Isabella in Taranto, a. 78, Tropea, casal., Cottolengo; **Reina** Enrico, a. 89, Milano, pens., Molinette.

Nati 14 - Morti 29

Condominio **Angelo Sosso** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del sig.

Giulio Gambin

— **Torino**, 14 luglio 1988.

Alberto, Clara e Andrea ricordano con affetto il caro

Giulio Gambin

— **Torino**, 14 luglio 1988.

Antonio e Giuseppe Peretti unitamente ai figli e famiglie si uniscono al dolore di Silvano e Piera per la scomparsa della mamma

Margherita Colla Facello

— **Torino**, 13 luglio 1988.

Elisa e Gianfranco, la famiglia **Nano**, partecipano al dolore di Piera per la perdita della mamma

Margherita Colla

— **Rapallo**, 13 luglio 1988.

Rimpiangono e ricordano

Primitiva Striglia

i cugini **Alvaretti Audisio Bertolero Morocco e coniugi Tognoni.**

— **Torino**, 14 luglio 1988.

La cognata **Clementina Donadello** con il marito **Antonio Grosso** e figli, genero, nuora e nipoci partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia

Primitiva Striglia

— **Collegno**, 14 luglio 1988.

Partecipano al dolore della famiglia di

Angelo Tucci

le famiglie **Gasparre, Gaveglio, Meregalli, Voglio.**

— **Torino**, 13 luglio 1988.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio e nipote

Francesco D'Amuri

— **Torino**, 13 luglio 1988.

I **Colleghi della Banca CRT agenzia di Piossasco** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Emanuela Di Gregorio

Simona Bollor
Francesca Bertone
Silvana Beltramino
Donatella Chiarelli
Giuseppe Ferraris
Luigi Fusiru
Silvano Carbonino
Laurella Mina
Claudio Malino
Antonietta Morra
Silvia Oreglia
Laura Perino
Augusto Pelligiani
Walter Pupplone
Giovanna Rolla
Pier Luigi Roggero
Susanna Ruffino
Adriana Samuel
Cristina Ughetto

— **Torino**, 13 luglio 1988.

E' mancato

Renzo Tallia

Lo annunciano il figlio **Raimondo** con la moglie **Cristina Carlo, Loredana, Barbara** con **Giovanni**, i cognati **Wanda e Sergio** con le famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 10 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 luglio 1988.

Amministratore, Condomini di via Millaures 5 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.

Renzo Tallia

— **Torino**, 13 luglio 1988.

Silvia, Gianni, Marina, Sergio si uniscono al dolore dell'amico Raimondo.

Paola e Monica partecipano al profondo dolore di Raimondo e Cristina.

Modesto, Dina e Gilberto Sandrotto e famiglie sono vicini al geom. Roberto Licata per la scomparsa del padre

Luciano Licata

— **Collegno**, 14 luglio 1988.

Franco Degennaro e famiglia partecipano al dolore del sig. Roberto Licata per la perdita del padre

Luciano Licata

— **Grugliasco**, 14 luglio 1988.

La **Sandrotto Industrie S.p.A.** prende parte al lutto del geom. Roberto Licata per la perdita del padre

Luciano Licata

— **Collegno**, 14 luglio 1988.

Dirigenti e Collaboratori della Sandrotto Industrie S.p.A. partecipano al grave dolore del geom. Roberto Licata per la scomparsa del padre

Luciano Licata

Massimo Actis Dato
Sayyeun Arif Alli
Giorgio Baldi
Guido Bertonati
Riccardo Bellotto
Leopoldo Bertagnoli
Mario Bertero
Leda Bigoni
Renzo Bizzi
Francesco Bove
Carlo Brasca
Ettore Bullo
Attilio Camis
Caterina Campana
Emilio Canova
Pietro Cantaluppo
Angelo Carminati
Guido Carrera
Gennaro Carrese
Maria Grazia Castello
Giancarlo Chierici
Luciano Cugno
Mario De Mattéis
Francesco Degennaro
Giovanni Degli Esposti
Leonardo Di Dio
Corrado Dimartino
Paolo Donati
Biagio Ferrero
Mariadelaide Franco
Carlo Gonella
Mauro Gorro
Anna Goy
Renzo Grosso
Maria Grazia Mattiel
Mario Maruo
Antonino Mangogliotti
Michela Mastropaolo
Orlando Melani
Lorenzo Miglio
Walter Millesimo
Piero Montanaro
Laura Musso
Franco Negro
Carlo Osso
Bruno Pesce
Luigina Pinelli
Piermassimo Ponsero
Giorgio Ramella Bagneri
Lorenzo Rocchietti
Philippe Rupp
Gianni Sarti
Bruno Sarro
Laura Siliano
Ferruccio Soardo
Luciano Solerti
Alberto Soresio
Massimo Stropparo
Sergio Tesserin
Franco Todros
Paolo Bruno Traconcan
Luigi Turinetto
Angelo Vanchert
Manuela Veletta

— **Collegno**, 14 luglio 1988.

La **Manifattura di Pont Industrie Meccaniche S.p.A.** partecipa al dolore del geom. Roberto Licata per la scomparsa del padre

Luciano Licata

— **Pont Canavese**, 14 luglio 1988.

La **Saber** partecipa al grave lutto del geom. Roberto Licata per la perdita del padre

Luciano Licata

— **Orbassano**, 14 luglio 1988.

Lo **Studio Grosso Collegari** partecipa al dolore del signor Roberto Licata per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Zola

Addolorati lo annunciano la moglie **Pierina**, il figlio **Tullio** con la moglie **Olimpia** e parenti tutti. Funerali venerdì 15 corr. ore 10 Parrocchia S. Massimo.

— **Torino**, 13 luglio 1988.

Serenamente è mancato

Giovanni Pietro Arduino

di anni 91

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Alda**, nipoti, cugini e parenti. Un ringraziamento al Prof. Luciano Pepino di Carmagnola, al Prof. Enrico Quaino, al Direttore Padre Bennati e al personale tutto della Casa di Riposo Madonna dei Boschi. Funerale oggi ore 15 cappella della Casa di Riposo di Buttigliera Alta.

— **Buttigliera Alta**, 14 luglio 1988.

Gazil con il Papa **George**, commossi partecipano alla dipartita del

CAVALIERE

Giovanni Pietro Arduino

— **Venaria**, 14 luglio 1988.

Elda Vianello Striglio e famiglia sono affettuosamente vicini a Alda e mamma per la perdita del

CAVALIERE

Giovanni Pietro Arduino

— **Torino**, 14 luglio 1988.

La famiglia **Macchiorlatti** partecipa al lutto.

Signor **ARDUINO** la ricorderemo sempre con infinito affetto. **Mariateresa Bo** e figli.

Piero Malpassuto e famiglia partecipano con tanto affetto.

Roberta Dana e famiglia sono vicini alla signora Giorgio.

All'alba del 13 luglio si è spenta serenamente

Carlotta Brovetto Cuvertino

I figli **Piero** e **Vera** con immenso tristezza ne danno partecipazione agli amici.

— **Torino**, 13 luglio 1988.

Dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Guerrino Calozzi

di anni 63

Ne danno addolorati l'annuncio i figli **Claudio, Ovidio, Cesarina, Cesare, Odilla, Gabriella, Ottaviano, Giorgina e Ferdinando**, le nuore, i generi, nipoti, pronipoti, fratelli, sorelle, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vinovo venerdì 15 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Primo Maurizio, 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Vinovo**, 13 luglio 1988.

Gli amici
Pietro Gal
Piero Salevaggione
Giovanni Olivero
Luigi Settanine
Virginia ed Emilio Buppo
Gino Fina
Piero Gorena
Giuseppe e Olga Venere
Giacomo Ferrero
Margherita Ferrero e figli
Giuseppe Cassino
partecipano al dolore di Claudio e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tosoni in Cattaneo

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Roberto**, i figli **Maria Rita** con **Giorgio**, **Elena** ed **Emanuele**, **Umberto** con **Anna Maria** ed **Edoardo**, il fratello **Primo**, cognati e parenti tutti. Funerali in Trino Vercellese giovedì 14.7.88 alle ore 10 nella parrocchia di San Bartolomeo. La salma verrà tumulata nel cimitero di Ponte Stura.

— **Rivoli**, 11 luglio 1988.

Rina, Ugo Peretto partecipano al dolore di Roberto, Maria Rita e Umberto per la dipartita della cara indimenticabile **MARUCCIA**.

Antonio Chò e Pina partecipano al lutto dei famigliari per la perdita della cara **MARUCCIA**.

Il **Direttore della Clinica Chirurgica I dell'Università di Torino**, prof. **Francesco Morino**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti**, i **Ricercatori**, la **Caposala** e tutto il **Personale Medico e Infermieristico**, affettuosamente partecipano al grande dolore che ha colpito il loro collega Umberto per la perdita della mamma signora

Maria Tosoni in Cattaneo

— **Torino**, 13 luglio 1988.

Le famiglie **Bramante Brianza Ruffino** partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Vincenzo Fea

— **Viareggio**, 12 luglio 1988.

L'**Ordine Forense di Saluzzo** partecipa al lutto del collega avvocato Carlo Fea, del presidente Enrico e famiglie per il decesso del loro congiunto

prof. Vincenzo Fea

— **Saluzzo**, 13 luglio 1988.

Cristianamente è mancata

Giovanna Moriondo ved. Cochis

anni 83

L'annunciano i figli **Giuseppe, Giovanni, Carla, Silvia**, suor **Franca Lidia** e **Marisa**, nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi, dalla Piccola Casa di riposo ore 15.

— **Orbassano**, 12 luglio 1988.

Il giorno 10 è mancato

Sergio Imeroni

Per sua espressa volontà a tumulazione avvenuta ne danno annuncio i familiari.

— **Torino**, 12 luglio 1988.

ANNIVERSARI

1987 — 1988

Franco Sesiano

La ricordano con infinito rimpianto **Gabriella - Bruno** e tutti quanti gli volevano bene. Domenica 17 S. Messa a Cantalupa ore 10,30.

1983 — 1988

geom. Michele Parente

Nel quinto anniversario della sua scomparsa la moglie **Lina** lo ricorda con rimpianto.

1985 — 1988

geom. Mario Amasio

Sempre più ricordato, sempre più rimpianto, la moglie e tutti i suoi cari. S. Messa Tigliole sabato 16 c.m. ore 17.

1987 — 1988

Francesco Andreone

La sua **Silvia** e tutti i suoi cari lo ricordano con infinita nostalgia e rimpianto. Messe in suffragio 14 luglio ore 18,30 parrocchia Pozzo Strada.

Nel diciottesimo anniversario della morte improvvisa avvenuta a Numana il 14 luglio 1970 **Sergio**, **Renata** e **Laura** ricordano la freschezza e la bontà di

Paola Delli-Zotti

a tutti quelli che l'amarono nella sua breve vita.

— **Torino**, 14 luglio 1988.

1987 — 15 luglio — 1988

Teresa Borri Giarbella (nonna Gè)

S. Messa chiesa Sacro Cuore di Maria P. Donatello, 15 luglio ore 18,15.

1987 — 1988

PROFESSORESSA

Maria Teresa Audisio

Il ricordo di te è vivo nel cuore dei tuoi cari. S. Messa 17 luglio ore 18 chiesa parrocchiale di Vione.

1975 — 1988

Nell'anniversario della scomparsa di

Cristina Rabezzana Rossi

il marito, parenti tutti la ricordano con immutato affetto. Santa Messa sarà celebrata venerdì 15 ore 10 parrocchia S. Carlo Torino.

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

Uno scienziato Usa racconta i progressi dei computer «neuronali»

Robot [redacted] cervello di rospo

Al Centro ricerche Fiat [redacted] Torino illustrata una macchina che è in grado di affrontare l'ambiente circostante e adattarvisi - Per arrivare al «cibo» riesce ad aggirare la barriera rappresentata da un campo di repulsione e non si butta rovinosamente sulla «preda»

TORINO — Il comportamento di una rana che deve procurarsi del cibo è stato preso a modello per la realizzazione di un robot mobile, basato sulla tecnologia dei computer neuronali. La ricerca è stata condotta negli Stati Uniti presso l'università della California del Sud, dove opera un centro per gli elaboratori di «sesta generazione» diretto da Michel Arbib. Ne ha parlato lo stesso Arbib al Centro Ricerche Fiat di Orbassano a Torino.

Professore di informatica, ma specializzato anche in neurobiologia, psicologia e fisiologia, Arbib è uno dei maggiori esperti mondiali della nuova frontiera dell'intelligenza artificiale che studia la possibilità di mettere a punto reti neuronali che dovrebbero simulare il funzionamento del cervello umano ed animale. Gli attuali computer anche più potenti, hanno bisogno di essere programmati per svolgere una precisa operazione e, sebbene siano in grado di compiere calcoli molto complessi, non sono capaci di «vedere» un oggetto o riconoscere una voce.

Il robot mobile costruito dai collaboratori di Arbib ha come punto di partenza proprio un comportamento animale. La rana studiata nel centro californiano deve raggiungere il cibo di cui ha bisogno per nutrirsi superando una barriera. Nel cervello della rana si mettono in funzione due sottosistemi, uno che vede la barriera, l'altro che riconosce il cibo. L'ostacolo agisce come fattore di inibizione al desiderio del cibo, che viene però progressivamente rimosso trovando una soluzione ed aggirando quindi la barriera, invece di buttarsi rovinosamente sulla preda.

Come dice Arbib, il [redacted] mobile ha nel suo «cervello di rospo» la stessa rappresentazione del mondo dell'animale preso a modello. A differenza degli elaboratori tradizionali e dei sistemi più avanzati di intelligenza artificiale, il robot mobile non è programmato per risolvere il problema di superare barriere, né è pianificata la sua traiettoria per arrivare alla meta. La rete neuronale che ne costituisce il cervello lo mette nella possibilità di gestire l'ostacolo.

La barriera crea per il robot un «campo di repulsione», cioè invia dei segnali che vengono recepiti attraverso i vari livelli gerarchici del sistema, fino a completare la raffigurazione del problema e da qui la sua soluzione. In questo modo il robot si misura con l'ambiente circostante e apprende, [redacted] si costruisce delle esperienze di comportamento.

Avrebbe salvato l'aereo iraniano

Si tratta di computer di sesta generazione, che vanno anche sotto il nome di neurali, modelli connessionisti, modelli di calcolo parallelo distribuito, reti dinamiche, calcolatori a elaborazione distribuita, neurocalcolatori o sistemi neurali artificiali. Tali macchine non vanno più pensate come un sistema unitario, ma piuttosto come una rete di dispositivi più specializzati che, variamente connessi riescono a risolvere i problemi con gli stessi metodi utilizzati dal cervello umano. Le risposte che forniscono sono anche dello stesso tipo: non solo sì o no, ma anche «forse».

Con uno di questi calcolatori che sanno dire forse, ma anche essere di estrema precisione su problemi ben definiti, non sarebbe stato possibile un errore come quello del Golfo Persico ai danni dell'aereo iraniano, perché i calcolatori neurali si rivelano imbattibili proprio ai livelli più complessi.

Le reti neurali riescono a ricavarsi l'«idea» delle lettere dell'alfabeto e quindi a riconoscere le lettere giuste anche se vengono mostrati segni alfabetici fortemente distorti. Non solo. La rete riorganizza le frasi brevi isolando verbi, avverbi, aggettivi, nomi.

Il Dipartimento della Difesa Usa ha finanziato un progetto che nel giro di quattro anni dovrebbe mettere a disposizione delle navi americane neurocalcolatori che potranno evitare disastri come l'abbattimento di aerei civili.

Ma, come Arbib ha sottolineato, le nuove macchine risolveranno sì alcuni problemi, ma ne creeranno dei [redacted]vi. I campi nei quali potremo aspettarci un sostanziale aiuto sono in realtà quelli nei quali occorrono grandi abilità anche se sarebbe fuorviante considerarli comportamenti intelligenti. Così ad esempio sarà possibile ritrovare delle informazioni immagazzinate in banche dati usando parole libere. Il computer di sesta generazione sarà capace di capire le relazioni fra le parole e quindi di andare a pescare, fra tante altre, proprio l'informazione cercata.

Grandi progressi si avranno anche nel riconoscimento del parlato. Potranno essere affinati prodotti di recente annuncio come il Voxpc della [redacted] Olivetti e l'analogo sistema della Ibm che consentono di comunicare a viva voce con calcolatori da tavolo. Un calcolatore neurale riuscirà a capire il significato delle parole dal contesto del discorso, a prescindere dunque dalle differenti pronunce.

Nella corsa alla realizzazione di queste macchine che superano la logica sequenziale dei normali calcolatori — istruzioni date una alla volta secondo programma — l'Europa si trova in una posizione intermedia fra Stati Uniti e Giappone. L'apertura dei mercati europei nel 1992, se diventerà motivo di stretta collaborazione fra le varie istituzioni di ricerca europea, giocherà senz'altro un ruolo fondamentale perché il vecchio continente faccia sentire la sua voce nel mondo.

Questi studi coinvolgono infatti discipline che finora erano viste come staccate una dall'altra: informatica, ingegneria, neuroscienze, scienze cognitive e della [redacted] psicologia, filosofia, teologia. In queste interdisciplinarità avrà certamente buon gioco la tendenza europea a una specializzazione meno spinta in favore di una formazione più completa e globale.

Stefano Pavan

SUPER FREGATA SOVIETICA

Hensinki. Un elicottero vola attorno alla Mir, la fregata sovietica che parteciperà alla prossima regata «Tall Ships». L'imbarcazione, la più grande presente alla manifestazione, è lunga 109 metri e ha un equipaggio di 196 marinai (Ap)

Il provvedimento deciso in Consiglio tra le polemiche

Milano chiude il centro niente auto fino alle 18

L'operazione scatta lunedì (sospesa in agosto, riprenderà in autunno)

MILANO — A partire da lunedì, il centro di Milano resterà chiuso alle auto fino alle 18. La decisione è stata presa a maggioranza dal Consiglio comunale all'alba di ieri dopo quasi 48 ore di dibattito. Ora, perché la delibera diventi operativa, e la chiusura [redacted] si allunghi dalle 13.30 (com'è oggi) fino alle 18, manca solo la firma del sindaco Pillitteri.

Il risultato della votazione in Consiglio appariva scontato a favore, infatti si era espressa la maggioranza rosso-verde (psi, pci, psdi e verdi) sostenuta da 2 consiglieri di dp e da un voto repubblicano. Contrari dc, msi, pli e pri. Al termine del dibattito infatti [redacted] decisione è stata presa [redacted] 47 voti favorevoli e 27 contrari (11 consiglieri assenti). Non sono mancate invece le polemiche, soprattutto ad opera della dc e del msi che hanno presentato 7 emendamenti.

La chiusura generalizzata dalle 7.30 alle 18 resterà in vigore solo fino a fine luglio, per essere poi sospesa in agosto e ripresentata in settembre. Gli ultimi giorni di luglio dovrebbero [redacted] sostanza rappresentare una «prova generale» per vedere come reagirà la città. C'è già, infatti, chi si lamenta: i primi sono i negozianti, che prevedono un calo del proprio volume di affari.

«Non solo — ha sostenuto durante il dibattito il dc Giuseppe Zola —, *la pedonalizzazione del centro storico porterà ad una rivalutazione degli immobili* [redacted] *un 20-30 per cento. In questo modo si creerà il centro "pulito" per i più ricchi e la periferia "inquinata" per i poveri*». Molte critiche sono «piovute» anche sul modo [redacted] si è arrivati alla delibera.

Sempre secondo la dc «*si è al di fuori di ogni pianificazione del traffico*». Mancano, cioè, ancora i parcheggi, adeguate strade «alternative» e una regolamentazione del traffico pesante, mentre non è ancora completata [redacted] linea tre della metropolitana. Dello stesso parere liberali, repubblicani e missini, autori questi ultimi anche di una proposta provocatoria per l'abolizione delle «auto blu» degli amministratori.

Ma il provvedimento era ritenuto ormai urgente dalla maggioranza, forte tra l'altro del consenso espresso tempo fa [redacted] milanesi in un referendum cittadino che chiedeva di esprimersi sulla chiusura del centro al traffico automobilistico, che aveva registrato il 75% circa di voti favorevoli. «*I risultati ottenuti con la chiusura fino alle 13* — ha detto tra l'altro l'assessore ai trasporti Augusto Castagna — *ci danno ragione. La città ha reagito bene e non si sono verificati i problemi che alcuni temevano di "svuotamento" dei negozi del centro. Oltretutto in questo modo prevediamo un incremento del trasporto pubblico*». Nella stessa serata il Consiglio comunale ha anche approvato l'aumento del prezzo del biglietto di tram, autobus e metro[redacted]tana da 700 a 800 lire. *(Agi)*

La produzione mondiale di cereali ridotta di 47 milioni di tonnellate

Allarme Fao: [redacted]

Gli Stati Uniti (meno 26 per cento) superati per la prima volta dall'Urss - A fine stagione le riserve toccheranno il livello di guardia - [redacted] Terzo Mondo lo spettro della fame

ROMA — L'eccezionale siccità americana agita nel mondo lo spettro del deficit alimentare. Non è la carestia. Ma [redacted] scorte globali di cereali, preziosa dispensa degli abitanti del pianeta, si assottiglieranno pericolosamente. E già oggi gran parte degli oltre cento Paesi che dipendono dall'estero per i loro approvvigionamenti sono messi in difficoltà dall'aumento dei prezzi. L'allarme è stato lanciato dalla Fao, l'osservatorio delle Nazioni Unite sulla produzione e la distribuzione mondiale di alimenti.

«*A causa dei cattivi raccolti in Usa e Canada la produzione mondiale di cereali prevista per il 1988 è già stata ridotta di 47 milioni di tonnellate rispetto alle previsioni iniziali e non supererà i 1783 milioni di tonnellate*», denuncia da Roma il direttore della divisione «materie prime» dell'agenzia Onu, l'indiano Bhupendra Dutia.

Una diminuzione dovuta in gran parte al calo del granoturco, le cui coltivazioni sono le più colpite dall'attuale secca. Alla fine della stagione in corso le riserve di cereali si abbasseranno probabilmente di 310 milioni di tonnellate fino a toccare al 17 per cento del consumo mondiale annuo (sul 2000 milioni di tonnellate), cioè cinque punti in meno rispetto a quel 22-23 per cento che secondo la Fao rappresenta il livello della sicurezza alimentare. «*Questo significa* — spiega Dutia — *che il 1989 sarà un anno cruciale: se la produzione non sarà più che buona in tutto* [redacted] *mondo il "cuscinetto" si eroderà e le conseguenze saranno pesanti*».

I primi effetti hanno già cominciato a farsi sentire. «*Rispetto a due soli mesi fa* — sostiene un operatore del settore — *per effetto della siccità americana i prezzi del grano sono più alti del 30 per cento, quelli* [redacted] *mais del 40-50 per cento*». E la tendenza al rialzo è destinata a peggiorare. Per gli importatori più ricchi sarà solo una questione monetaria. Ma quelli poveri gravati da deficit alimentari pesantissimi, rischieranno [redacted] collasso. In Africa poi il rialzo dei prezzi si somma ai disastrosi effetti dell'invasione delle cavallette che stanno già cancellando raccolti per un milione [redacted] tonnellate [redacted] cereali.

Ieri il Dipartimento per l'agricoltura degli Stati Uniti [redacted] reso noto le ultime previsioni. La produzione di cereali nel [redacted] diminuirà del 26 per cento rispetto al 1987 quando era stata di 216 milioni di tonnellate. Per la prima volta gli Usa [redacted] superati dall'Urss, che quest'anno produrrà cereali per 215 milioni [redacted] tonnellate. Non sono enfatiche le immagini arrivate in questi giorni sui teleschermi che mostrano le zolle disseccate della corn belt, il granaio degli Usa e di una gran parte del mondo, né le zoomate sul terreno crepato da profondi solchi intorno al mitico Mississippi in secca, dal quale stanno affiorando antichi relitti.

Non è ancora la «grande sete» del 1934 la drammatica siccità ricordata come la peggiore. Ma quasi. Allora — ha ricordato il ministro dell'agricoltura Richard Lyng nel dare le ultime cifre elaborate [redacted] speciale task force del Dipartimento — il 60 per cento dei terreni interessati soffriva di [redacted] grado di siccità classificato da «severo» a «estremo». Oggi siamo al 35 per cento.

Le previsioni del Dipartimento all'agricoltura e quelle della Fao [redacted] molto probabilmente corrette in peggio nei prossimi mesi. «*Anche gli ultimi dati* — spiega il dottor Dutia — *sono infatti frutto di calcoli che combinano i fattori climatici dell'oggi* [redacted] *gli effetti di passate esperienze. Per avere un quadro più preciso bisognerà aspettare i primi di settembre, quando saranno finiti i raccolti di luglio*».

Sulla scia [redacted] [illegible] [illegible] il problema del deterioramento [illegible] [illegible] agricolo [illegible] [illegible] quanto [illegible] *Washington* [illegible] del World Watch Institute. Lester Brown [illegible] progressivo declino della produzione di cibo dovuto all'esaurirsi dei terreni iper-sfruttati [illegible] [illegible] agricoltura [illegible] a fronte a una domanda in crescita [illegible]. Cinquanta che aggiunge ogni anno 86 milioni di bocche da sfamare.

Maria Grazia Bruzzone

Ne fanno parte tredici aziende che producono l'85 per cento di sacchetti e contenitori

Un [redacted] riciclare la plastica

ROMA — Fra i 17 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani prodotti ogni [redacted] in Italia, il 7% è rappresentato da materiali plastici: sacchetti, contenitori, manufatti [redacted] ogni genere. Sono [redacted] gli indicatori di un processo di modernizzazione comune a tutti i Paesi a comparabile livello di industrializzazione. Plastica significa igiene, facilità d'impiego, flessibilità d'uso, economicità, sostituzione di materiali a maggior costo. La sua [redacted] biodegradabilità significa però anche deturpazione del paesaggio. Di materiali plastici, nel mondo, [redacted] producono 58 milioni di tonnellate l'anno (1987), di cui 35,3 in Usa, Giappone [redacted] Europa Occidentale. In Italia arriviamo a 3,2 milioni di tonnellate. Dopo l'uso, il loro destino è l'inceneritore (11%) ma soprattutto [redacted] discarica (85%), che nel 55% dei casi è incontrollata, e la dispersione nell'ambiente (4%). Se riuscissimo a riciclare questo materiale, ne guadagnerebbe l'ecologia ma anche l'economia. Un'operazione possibile?

Gli esperti dell'Istituto per la valorizzazione e il riciclo dei materiali (Ivr), un istituto senza scopo di lucro appena costituito e presentato ieri a Roma, rispondono di [redacted], pur precisando che ancora oggi la percentuale di materie plastiche riciclate è ovunque molto bassa e che i problemi tecnologici da risolvere sono più d'uno.

L'Ivr è nato per iniziativa delle tredici aziende che in Italia producono l'85% delle materie plastiche: Enichem Anic, Enichem Fibre, Montedipe, Himont Ital[redacted], Solvay e Cie, European Vinyls Co (Italia), Ciba-Geigy, Ex[redacted] Chemical Mediterranea, Montefibre, Snia-Tecnopolimeri, Monteco, Snia-Fibre, Dow Italia e Associazione nazionale costruttori macchine per materie plastiche e gomma (Assocomaplast), con la collaborazione di numerosi esperti dell'Enea, del Cnr e dei ministeri dell'Ambiente e Sanità.

L'Ivr mira a razionalizzare le tecniche di trattamento, di raccolta e di riutilizzazione dei rifiuti solidi urbani con particolare — ma non esclusivo — riferimento alle materie plastiche. Le sue prime iniziative saranno [redacted] la costruzione [redacted] un impianto sperimentale per il recupero e il riciclaggio delle bottiglie di plastica, la raccolta dei dati internazionali sulle esperienze di recupero della plastica dai rifiuti, e la costituzione [redacted] una banca dati sulla natura dei rifiuti in Italia e [redacted] principali Paesi occidentali.

«*In Italia i rifiuti solidi urbani costituiscono* [redacted] *10%* [redacted] *tutti i rifiuti prodotti dall'agricoltura, dall'estrazione dei minerali, dall'industria manifatturiera, mentre negli altri Paesi Cee rappresentano soltanto il* [redacted] *5%* — ha precisato l'ing. Francesco Visco, presidente dell'Ivr — *Materie plastiche e carta tendono ad aumentare con il grado di sviluppo del Paese mentre i residui organici, in gran parte di origine alimentare, tendono a diminuire, anche perché i moderni sistemi di distribuzione conservano meglio i prodotti e riducono gli scarti. Per la plastica gli incrementi* [redacted] *più elevati in virtù dei notevoli vantaggi sanitari, tecnologici ed economici che essa presenta. Senza contare che rinunciare ai materiali plastici nel settore dell'imballaggio, che assorbe il 40% della plastica prodotta, non sarebbe certamente indolore*».

Già oggi il 45% della plastica prodotta nell'Europa occidentale prima di diventare rifiuto, viene utilizzata per un periodo di tempo superiore ai 10 anni e solo un 20% viene usato per meno di un anno. Lunga vita dunque ma il problema è comunque impellente. «*Le materie plastiche sono* [redacted] *per se stesse riciclabili* — ha detto Visco — *ma le tecniche* [redacted] *riciclaggio trovano spontanea applicazione* [redacted] *parte del sistema produttivo solo quando rispondono a logiche tecnico-economiche accettabili. A sostegno delle varie opzioni di riciclo possibili* [redacted] *perciò identificare ed attuare interventi di tipo normativo, organizzativo e finanziario, oltre che di ricerca di sviluppo e di marketing. Il trattamento dei rifiuti delle materie plastiche, tra cui anche il riciclaggio dove tecnicamente possibile, deve scaturire* [redacted] *decisioni* [redacted] *meno e più soggetti economici e attori* [redacted] *diventare cioè una decisione politica e beneficiare di tutti i sostegni necessari*».

Bruno Ghibaudi

[redacted] in Pozzuoli [redacted]

POZZUOLI — Cinquecento abitanti di Pozzuoli, esasperati dalla permanente mancanza di acqua nelle abitazioni, hanno bloccato la strada statale Domiziana, importante nodo stradale che collega il porto di Pozzuoli con i paesi dell'agro-giuglianese. Il traffico veicolare è rimasto bloccato per circa due ore sia sulla via Domiziana che sulla via Campana.

La protesta segue una serie di agitazioni attuate dalla popolazione nei giorni scorsi e culminate martedì con l'occupazione dell'ufficio del sindaco, al rione Toiano.

Enel: 60 mila furti

Ogni anno viene rubata tanta energia quanta ne produce la centrale di Latina

ROMA — Ogni anno all'Enel viene rubata tanta energia elettrica quanta ne produce la centrale nucleare di Latina o quella di Trino Vercellese: 300 megawatt. È una prima stima, ma l'ente elettrico sta destinata a crescere con ulteriori accertamenti.

Ben diecimila procedimenti sono [redacted] corso nelle preture italiane, promossi dall'Enel a carico di utenti «furbacchioni», non solo privati ma anche imprenditori. Non [redacted] [redacted] al controlli che si sono intensificati nel 1986 [redacted] stati oltre 250 mila, nell'ultimo triennio è stato possibile scoprire, complessivamente, oltre 60 mila truffatori grandi e piccoli.

Ma l'Enel non sta con le mani in mano e non si limita perseguire chi ha truffato. Oltre ai controlli effettuati, nel 1987 ha installato un [redacted] e trecentomila contatori «protetti» e ha piazzato un altro milione e mezzo di dispositivi di protezione su contatori normali. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di plastica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diventa difficile per smontare.

Anche se [illegible] dai [illegible] il fenomeno non è appannaggio esclusivo di nessuna area [redacted] in particolare: i «furbi» esistono al Nord come al Centro o al Sud. In Lombardia, ad esempio, si stima che circa ogni anno vengano «sottratti» 2,2 milioni di kw di energia. A Napoli un processo su tre [redacted] riguarda furti [redacted] energia.

Il primo [redacted] accertato di furto di energia risale all'[illegible] e venne compiuto da una industria di ceramiche emiliana. Quello più eclatante si è verificato a Brescia: l'acciaieria di Bussengo infatti riuscì a rubare all'Enel circa 70 milioni di kw, pari al [redacted] per cento dei consumi reali.

ECONOMICI

15 Autovetture

DUCATO [illegible] 40.000 [illegible] Tel. 011 [illegible]
FIAT Uno TD [illegible] Tel. [illegible]
BIANCHI [illegible] Mercedes, Pagoda [illegible] Ferrari [illegible] Porsche Carrera [illegible] Jaguar [illegible] Maserati [illegible] telefono 597.795
MERCEDES 250 TD anno 1986 [illegible]
OSART vende [illegible] Tel. 442.280
OSART vende Maserati [illegible]
OSART vende [illegible] Tel. 442.280 - 442.351
PEUGEOT 205 [illegible] Tel. 751.658
PRIVATO vende [illegible]
PRIVATO vende [illegible]
VENDESI [illegible]
VENDESI [illegible]

16 Motocicli

HONDA [illegible]

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTAN [illegible]
A. ACQUISTO [illegible]
ACQUISTAN [illegible]
ACQUISTASI [illegible]
ACQUISTEREI [illegible]
ACQUISTO [illegible]
ACQUISTO [illegible]
ACQUISTO [illegible]
ACQUISTO [illegible]
ALLOGGI [illegible]
ARTIGIANO [illegible]
BANCARIO [illegible]
BANCARIO [illegible]
CAUSA [illegible]
CONSULENTE [illegible]
DA [illegible]
INSEGNANTE [illegible]
MONOCAMERA [illegible]
PRIVATAMENTE [illegible]
RICERCO [illegible]
RICERCO [illegible]
SOCIETA' [illegible]
SPOSI [illegible]

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO
Lo acquistiamo subito
Gruppo d'Acquisto Immobiliare

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. [illegible]
A.A.A.A. LIBERO [illegible]
A.A.A.A. LIBERO [illegible]
A.A. CASASCASE [illegible]
A.A. CASASCASE [illegible]
A.A. CASASCASE [illegible]
A. AURORA [illegible]
A. BEINASCO [illegible]
A. CORSO [illegible]
A. CORSO [illegible]
A. EUROCASE TORINO [illegible]
A. EUROCASE TORINO [illegible]
A. EUROCASE TORINO [illegible]
A. PRESTIGIOSO [illegible]
A. SABATELLI NINO [illegible]
A. S. PAOLO [illegible]
A. STUDIO MESSINA [illegible]
A. VILLA [illegible]
ADIACENTE [illegible]
ADIACENZE [illegible]
AFFARE [illegible]
AFFARE [illegible]
AFFARE [illegible]

AIRASCA LIBERO
[illegible] Gabetti tel. 67.67.

ALBERTO PARISI [illegible]
ALBERTO PARISI [illegible]

ALPIGNANO LIBERO
[illegible] Gabetti Tel. 710.[illegible]

AMICACASA [illegible]
AMPIO [illegible]
ASSOCASA [illegible]
ASSOCASA [illegible]
ATTICO [illegible]
AURORA [illegible]
AVIGLIANA [illegible]

AVIGLIANA
[illegible]

BARCA [illegible]
BARRIERA [illegible]
BARRIERA [illegible]
BARRIERA [illegible]
BERTELLI [illegible]
BERTELLI [illegible]
BORGARO [illegible]

BORGARO
[illegible]

[redacted] CENTRO
[illegible]

CANELLI [illegible]
CARMAGNOLA [illegible]
CASABIANCA [illegible]
CASA GESTIONI [illegible]
CASA GESTIONI [illegible]
CASA GESTIONI [illegible]

CASAMERCATO
011 65.44
VENDE IN SANTA RITA
[illegible]

CASAMERCATO 65.44 [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO 65.44 [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASETTA [illegible]
CASETTA [illegible]
CAVORETTO [illegible]
CENTRALISSIMO [illegible]
CENTRALISSIMO [illegible]

CENTRO
[illegible]

CENTRO [illegible]
CENTRO [illegible]
CHIERI [illegible]

CIRIE' AFFARE
[illegible]

(continua)

Greenspan parla di «stretta», il biglietto verde riparte

La Fed «spinge» il dollaro gli Usa tornano a correre

La Riserva Federale rivede gli scenari: più sviluppo, meno inflazione e disoccupazione

ROMA — Stabile in Europa (è quotato in Italia a 1364,945 lire, un pelo al sotto delle 1364,95 di martedì: in precedenza era stato a Francoforte a 1,6402 marchi contro gli 1,6409 di martedì) il dollaro è tornato a surriscaldarsi a New York. Nel primo pomeriggio veniva già trattato a lire e a 1,6477 marchi contro le 1364,945 lire e gli 1,6402 marchi nonostante un intervento della Federal Reserve che ha venduto dollari quando venivano indicati attorno agli 1,6485 marchi. Il rialzo della Usa è stato favorito dalle dichiarazioni del presidente della Fed Alan Greenspan. «In seguito al riemergere di tensioni inflazionistiche da marzo in avanti — ha detto Greenspan alla commissione bancaria del Senato — la Federal Reserve ha adottato una serie di misure di freno tradotte in graduale rivitalizzazione dei di interesse a più breve termine verso livelli che sono attualmente intorno ai massimi raggiunti nell'autunno del 1987 sulla scia del nero di Wall Street».

Richiamandosi all'ultimo rapporto monetario della Fed pubblicato ieri, Greenspan ha sottolineato che le stime per una continuazione della crescita e per un contenimento delle spinte inflazionistiche, in un quadro che rimane positivo anche nel per effetto del continuo miglioramento della posizione Usa a livello di bilancia commerciale. La crescita dell'occupazione, ha aggiunto Greenspan, è sostanziale.

Greenspan ha ammonito che i costi per l'economia e la società di un processo inflazionistico più intenso sarebbero gravi» e proprio per questa luce la Fed ha adottato misure di politica monetaria che promettono, ha sottolineato, di avere effetti di contenimento sull'inflazione fino all'anno prossimo.

Reagan perde un round contro il protezionismo

WASHINGTON — La Camera ha approvato a stragrande maggioranza un disegno legge che fa un banco di quello protezionista sui Per il 136, quindi più dei due terzi necessari a respingere il veto di Reagan, ha l'obbligo del preavviso di 60 giorni ai dipendenti in di chiusura di un'azienda. La scorsa settimana, il Senato aveva approvato lo stesso progetto con analoga maggioranza, 73 a 23.

Ciò significa che a breve scadenza il Congresso rimetterà ai voti il disegno di legge protezionista sui merci, tra cui quello sull'obbligo di preavviso di 60 giorni è stato estrapolato. Dopo il voto delle due ultime settimane, il suo passaggio è certo. Reagan il mese scorso oppose il veto ai progetti allora unificati. Adesso non è in più in grado di farlo. Inoltre l'imminenza delle elezioni ha messo il Presidente in difficoltà.

Ipsoa, perdite a 9 miliardi nell'87

MILANO — L'Ipsoa, istituto per la consulenza e l'organizzazione aziendale controllato Cotassi la Iavim, ha chiuso il 1987 con una perdita di miliardi di lire, contro un utile di milioni registrato al termine dell'esercizio precedente.

Nel gotha mondiale cede il petrolio, avanzano i computer

Fortune promuove Iri e Fiat

La holding di Stato è salita al nono posto, il gruppo torinese al diciassettesimo - «La Fiat — scrive la rivista Usa — ha superato nel fatturato Chrysler e Nissan, grazie anche all'Alfa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nella prestigiosa classifica delle 50 società più grandi del mondo compilata Fortune, l'Iri è salita dall'undicesimo al nono posto e Fiat ventiduesimo al diciassettesimo, mentre l'Eni è sesto ventesimo ventisettesimo. «La Fiat» ha scritto la rivista «nell'87 ha compiuto un salto di ben 18 punti, superando la Chrysler e la Nissan, grazie anche all'acquisto dell'Alfa Romeo». La classifica è compilata in base al fatturato, e vede la casa torinese seconda in Europa dopo Volkswagen settore dell'auto, pure di strettissima misura: se la classifica fosse stata compilata sulla base dei profitti, la Fiat avrebbe occupato il decimo posto, e la Volkswagen sarebbe retrocessa agli ultimi, così come l'Iri. Con il primo sistema la Fiat risulta la quinta automobilistica al mondo — la precedono anche la General Motors, la Ford e la Toyota — col secondo sarebbe terza, subito dietro i due colossi americani.

La classifica di Fortune non appare molto alterata rispetto all'86, nebbene la caduta dei prezzi abbia danneggiato l'industria del petrolio e il boom delle comunicazioni abbia rilanciato quella dei computers. Nel complesso, si sono fatte avanti le società europee, che sono venti come quelle americane, e le società asiatiche, che sono quasi tutte giapponesi. Questo fenomeno hanno influito il deprezzamento del dollaro, che ha ridotto i fatturati Usa, e l'apprezzamento delle altre monete forti, che hanno accresciuto il fatturato dei loro Paesi. Dai primi dieci posti della classifica sono così scomparse due grandi ditte americane, la Texaco e la Att, e sono la Toyota e appunto l'Iri.

Ma guida la classifica

Class. 1987	Compagnia	Fatturato Miliardi di dollari	Utili
1	General	101,7	3,5
2	Royal Group	78,5	4,7
3	Exxon	76,4	4,5
4	Ford Motor	71,6	4,6
5	International Business Mach.	54,1	3,6
6	Mobil	51,2	1,2
7	British Petroleum	45,2	2,2
8	Toyota Motor	41,4	1,6
9		41,3	0,1
10	General Electric	38,3	2,3
11	Daimler-Benz	37,9	0,07
12	Texaco	34,9	—
13	American Tel. & Tel.	33,5	2,6
14	E.I. Pont De	30,4	1,7
15	Volkswagen	30,3	0,2
16		30,3	0,01
17	Fiat	29,5	1,5
18	Siemens	27,4	0,8
19	Matsushita Electric Ind.	27,3	0,8
20	Unilever	27,1	1,1
21	Chrysler	26,2	1,2
22	Philips Gloeilampenfabrieken	26,0	0,3
23	Chevron	25,0	1,0
24	Nissan Motor	25,0	0,1
25	Renault	24,5	0,6
26	Eni	24,2	0,4

La classifica vede nell'ordine la General Motors, con un fatturato di oltre miliardi di dollari, 135 mila miliardi di lire, Royal Dutch la Exxon, la Ford, l'I.B.M., la Mobil, la British Petroleum, la Toyota, l'Iri e la General Electric. In testa ai profitti è però l'Ibm, con oltre di dollari, 6500 miliardi di lire. Fortune sottolinea che le case automobilistiche hanno segnato nell'87 una crescita media del fatturato del 27 per cento, e considerate perciò il settore più forte; ma ha aggiunto che anche l'industria elettronica ha compiuto notevole balzo in avanti, inserendo aziende nella classifica per la prima volta.

«Le magnifiche cinquanta» ha scritto la rivista «hanno lavoro a quasi 9 milioni di persone, più della popolazione svedese, generano fatturato di 1500 miliardi di dollari e profitti di miliardi di dollari, il doppio del prodotto nazionale lordo dell'Irlanda». «Queste compagnie» aggiunge i loro investimenti, i loro impianti, le loro posizioni cambiano l'economia e l'ecologia varie aree».

Fortune rivolge un monito all'America per quanto riguarda i mercati internazionali. Il boom giapponese, dice, e l'avvicinarsi della scadenza '92 nella Cee rappresentano una grossa sfida. L'America non può continuare a perdere competività e quindi terreno. In classifica assai più ampia, quella delle 500 più grandi società fuori Usa, la minaccia del Giappone è ancora più chiara: esso vanta 38 super corporations, contro 73 dell'Inghilterra e della Germania. Nel settore bancario, otto delle prime banche sono nipponiche, due francesi.

e. e.

Un'altra raffica di Btp

e dell'ottima risposta del mercato, e dell'elevato livello di liquidità, il Tesoro ha annunciato nuova offerta di Btp biennali, in pratica riaprendo quindi l'emissione che si è conclusa il 1° luglio.

Si tratta di una nuova tranche, dell'importo massimo di 1500 miliardi, di btp 11% 1° luglio 1988-1° luglio 1990. Il prezzo è di 99,15 lire per ogni cento di valore nominale e il rendimento effettivo è dell'11,62% lordo e del 10,31% al netto d'imposta.

Impregilo: affari per 718 miliardi

MILANO — Il gruppo Impregilo, nel dell'impiantistica e delle costruzioni è controllato paritariamente dalla Impresit e dalle famiglie Girola e Lodigiani, più una piccola quota in possesso della Fiat, ha registrato a fine '87 un giro d'affari pari a 526 milioni di dollari 718 miliardi lire).

L'utile consolidato è di 24,3 milioni di dollari (33,1 miliardi di lire) mentre quello della sola capogruppo è ammontato a 3,3 miliardi di lire.

Utili record per le industrie Itt

TORINO — Utile netto di oltre un miliardo di lire nel bilancio 1987 della Itt riunite s.p.a., nata un fa dal conferimento delle attività di componentistica auto della Sitte s.p.a. già facenti capo alla divisione Industrie riunite.

Un andamento positivo favorito dal fatto che le società direzione centrale del gruppo hanno registrato i più utili netti della loro storia. Si tratta Wap-Assauto di ; la Fispa/Ulma; la Deacam e la Helleborc; la Altissimo; la Ilfen s.p.a. e la Sod.

piemontese, cala l'ottimismo

TORINO — Meno domanda e meno produzione, più o meno lo stesso lavoratori, buona tenuta dei livelli di investimento: queste in sintesi le previsioni sull'andamento dell'industria piemontese fino a settembre. L'indagine, estesa a mille aziende, è stata promossa dalla Federazione delle associazioni industriali del Piemonte.

«Si è attenuato l'ottimismo» ha affermato Eugenio Piazza, presidente della organizzazione. L'analisi ha confermato una lieve diminuzione della integrazione rispetto ai primi sei mesi dell'anno. Oltre il 36 per degli intervistati denuncia anche una maggior celerità negli incassi.

Un accordo tra Paracchi e Mila Schon

TORINO — La Paracchi, società torinese che fa all'omonima famiglia, ha siglato un accordo di collaborazione con la società «Mila Schon» per la produzione di tappeti per il e per quello della casa, entrambi il marchio «Leone di Persia».

Banditalia: la libertà valutaria «è un grosso rischio per lo Sme»

ROMA — La liberalizzazione dei movimenti di capitale all'interno della Cee — secondo il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini — porta una sfida molto difficile al Sistema monetario europeo (Sme), mettendo in gioco la sopravvivenza stessa del sistema e la sua flessibilità di trasformarsi in una completa unione monetaria: si corrono perciò nuove iniziative. Per esempio un annuncio pubblico e ufficiale dell'intenzione di arrivare a cambi fissi nel giro di pochi e muoversi una vera politica comune. Questa diagnosi, che indica tutte le difficoltà dell'ambiziosa via gli europei si sono proposti, Dini l'ha fatta a Bruxelles in un'audizione delle competenti commissioni del Parlamento europeo.

Non è possibile avere contemporaneamente libertà commerciale, libertà per i capitali, tassi di cambio fissi e libertà nazionali: la liberalizzazione annullerà infatti i margini di manovra sinora a disposizione delle autorità nazionali. Se non si riuscirà — ha detto Dini — a pervenire ad un completo coordinamento delle politiche monetarie sull'obiettivo del tasso di cambio, gli accordi potrebbero perdere di stabilità e i progetti di Unione monetaria potrebbero bloccarsi.

Lo nei prossimi anni dovrà infatti sopportare una «dura prova», per gli squilibri commerciali e il bilancio i Paesi membri e per il problema di garantire adeguati ritmi di crescita ai membri più deboli del'club Cee.

Dini ha insistito sul fatto che la piena mobilità dei capitali è coerente con l'attuale grado di coordinamento monetario e: se si facessero passi in avanti potrebbe risultare compromessa la coesione dei tassi di cambio. Occorre necessariamente «stringere le viti del meccanismo di cambio», ridurne il «gioco», con la conseguente riduzione di delle politiche monetarie. Tra le possibili nuove iniziative, Dini ha parlato dell'ipotesi di un annuncio di progressiva della banda di oscillazione Sme sino all'azzeramento in un quinquennio.

Il governatori Cee dovrebbe, a sua volta, poter stabilire obiettivi monetari comuni; l'Italia chiede anche una «facilitazione» di credito Cee fronteggiare destabilizzanti capitali di origine esogena. Movimenti di questo tipo si avere, in particolare, in seguito ad ampie oscillazioni del dollaro che portino a spostamenti del portafogli tra vario valute.

(Ansa)

Il capitale Autostrade è salito a miliardi

ROMA — È conclusa positivamente l'operazione di aumento del capitale sociale delle Autostrade Gruppo Iri-Italstat alla quale era stata data esecuzione a partire dalla metà aprile.

L'aumento del capitale — rende noto un comunicato — da 910 a 1183 miliardi di lire era stato deliberato dall'assemblea straordinaria del dicembre '87 in mista, per terzi (miliardi) a titolo gratuito e il rimanente (terzo 191 miliardi) a pagamento senza alcun sovrapprezzo rispetto al nominale di mille lire.

Da segnalare inoltre — rileva la nota della Società Autostrade — il recente prestito obbligazionario convertibile in azioni privilegiate Autostrade emesso dalla Sifa, finanziaria del gruppo Iri.

Il presidente dell'Iri firma oggi una maxicommessa Italimpianti

Prodi manda a dire da Pechino «Il polo ferroviario va avanti»

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi

PECHINO — L'Iri aveva proposto ripetutamente all'Efim «di farsi venditore o compratore» nei settori ferroviario e aeronautico, ora però le cose sono andate avanti e ci sono impegni in altre direzioni. E' quanto ha spiegato il presidente dell'Iri Romano Prodi nel corso di una conferenza stampa tenutasi durante la missione Iri in Cina popolare per la presentazione di due contratti nel settore siderurgico del valore globale di 900 miliardi di lire e per una serie di incontri con le autorità locali.

Prodi, interpellato dai giornalisti, ha detto che i colloqui avviati Efim e ministero Partecipazioni Statali. Sul «polo ferroviario» non rappresentano «uno stop ai programmi Iri, ma una discussione al sistema delle partecipazioni statali». «Il programma Iri per il settore ferroviario ha spiegato va D'altronde — ha aggiunto Prodi — l'unico modo per evitare le discussioni nelle Pp.Ss. è non fare niente, mentre noi dobbiamo operare per mantenerci ad un livello dimensionale competitivo». Prodi ha inoltre aggiunto che aveva già proposto al presidente dell'Efim Vallarni ed ai suoi predecessori un intervento nei settori ferroviario e aeronautico.

Il presidente dell'Iri ha preferito gli ultimi sviluppi della vicenda che è coinvolto l'istituto di Via Veneto e l'Alitalia, dopo essersi dichiarato pienamente d'accordo con quanto sostenuto dal ministro Fracanzani nella audizione parlamentare di martedì, Prodi si è soffermato a lungo sulla questione relativa all'efficienza nei servizi. Il presidente dell'Iri ha sottolineato la necessità una maggiore tutela dell'utente-cliente, spiegando che contraddizione l'esigenza di un bilancio sano e quella assicurare un alto livello di servizi all'utenza.

Il presidente dell'Iri ha rilevato inoltre l'elevatissimo ritmo di sviluppo dell'economia cinese e le grandi opportunità che per una presenza significativa dell'industria italiana in questo importante . Nelle repubblica popolare cinese il fatturato dell'Iri è passato, ha spiegato il rappresentante Iri l'estero Buigmani, 5 del 175 dell'87, mentre a partire dall'88, già state acquisite commesse circa 1.500. Possibilità di ulteriori importanti sviluppi, secondo quanto hanno spiegato i rappresentanti governo cinese negli incontri con la delegazione del gruppo italiano, presenti settori telefonico (attualmente in Cina 5 milioni) apparecchi oltre un miliardo di abitanti), dell'automazione postale, nella siderurgia (l'aumento previsto della capacità produttiva nel prossimo decennio è di milioni di tonnellate/anno), nel campo energetico (previsti incrementi per 5 mila megawatt all'anno per il prossimo triennio) ed in altri settori minori.

I due contratti acquisiti dall'Italimpianti, la società di impiantistica ex del gruppo Iri, prevedono la costruzione di due tubifici a Tianjin ed

replica: nei coinvolti dall'Iri

ROMA — L'Efim ha subito replicato a Prodi. «In relazione alle dichiarazioni del presidente dell'Iri — afferma una nota dell'ente presieduto da Rolando Vallani — l'Efim informa che precedentemente alle riunioni presso il ministero delle Pp. Ss. non era stata mai rivolta all'Efim e al suo presidente proposta di farsi venditore o compratore nei settori ferroviario ed aeronautico».

La Rover a British Aerospace c'è il via libera di Bruxelles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Comunità europea dà il nulla osta all'acquisto del gruppo automobilistico Rover da parte della British Aerospace; il governo britannico, che si era impegnato ad ampiamente i debiti dell'azienda, dovrà ridurre considerevolmente il volume degli aiuti. L'esito, prevedibilmente, è stato giudicato insoddisfacente dalla British Aerospace: di fronte a un accresciuto onere precisato ieri pomeriggio «volere riesaminare» la questione. C'è il pericolo che il verdetto di Bruxelles faccia cadere la trattativa.

La decisione, frutto di un'intensa trattativa con Londra, è finalizzata ieri mattina dall'esecutivo comunitario e annunciata nel pomeriggio da Peter Sutherland, il commissario responsabile dei problemi della concorrenza. Fissata, le precedenti sentenze che hanno regolato analoghi «casi» europei (Mercedes e Renault) potrebbe fornire una traccia per l'attesa decisione (se ne riparlerà a settembre) sull'affare Fiat-Alfa.

E' di marzo la decisione governo britannico di cedere il gruppo Rover alla British Aerospace per milioni di sterline dopo ripianato, a costo di 800 milioni, oltre 1500 miliardi di lire, i debiti del passato. Preoccupato che quell'aiuto nazionale possa alterare gli equilibri del settore altamente dell'industria automobilistica, l'esecutivo comunitario ha deciso di imporre una riduzione da 400 milioni di sterline (circa 1080 miliardi di lire). La concessione di Bruxelles è subordinata, ha precisato Sutherland, agli impegni di ristrutturazione assunti British Aerospace.

Secondo la Commissione Cee alcune delle voci indicate da Londra non rappresentavano un semplice ripianamento, ma si identificavano con forme velate di finanziamento. Erano rivolte al futuro, cioè, piuttosto che al passato. Di qui decisione discussa il governo britannico è accettata dal ministro per il Commercio e l'Industria Lord Young, che debba essere la società acquirente a farsene carico. «Sebbene buona parte dell'industria automobilistica comunitaria stia operando ad elevatissimi livelli di capacità e produca utili — ha detto ieri il commissario Sutherland — c'è il pericolo che in questo settore riemerga il problema della sovracapacità». E qui la necessità proteggere la concorrenza.

Fabio Galvano

IMI

DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.3.1988

(Miliardi di lire)

FINANZIAMENTI IN ESSERE	30.221
GESTIONI MOBILIARI	21.544
PATRIMONIO NETTO	4.100
FONDI RISCHI	859
UTILE NETTO	419

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO
Ente di diritto pubblico
Sede centrale: ROMA - Viale dell'Arte, 25

E' ripartita [redacted] Roma la trattativa per l'integrativo

Fiat, piccolo passo [redacted]

Riserbo dell'azienda - Ottimismo di Cisl e Uil, più cauta la Fiom - Si tenterà di concludere il negoziato prima del 20 perché sia possibile conteggiare gli eventuali benefici nelle buste paga di luglio

ROMA — Nella vertenza Fiat ieri è stato fatto un piccolo passo avanti rispetto [redacted] blocco delle [redacted] che si era verificato nell'incontro del 27-28 giugno a Torino. E' stato questo il segnale più importante emerso dall'incontro [redacted] la delegazione industriale (guidata [redacted] Figurati e Magnabosco) e la rappresentanza sindacale formata [redacted] da Bolaffi per la Fiom, Gianni Italia per la Fim e Angeletti per la Uilm. All'in[redacted] hanno partecipato anche parecchi altri sindacalisti tra cui Cerfeda della Fiom, Inglisano della [redacted].

Cosa significa [redacted] «piccolo [redacted] avanti»? La Fiat non ha fatto dichiarazioni. Stando alle spiegazioni dei sindacalisti la Fiat questa volta si [redacted] seduta al tavolo disposta [redacted] esaminare [redacted] alcune parti normative [redacted] piattaforma (oltre la mensa) che abbiano modesta o nulla incidenza economica. Questa apertura avrebbe lo [redacted] [redacted] di rendere possibile la discussione sulla parte più importante: quella economica, cioè la proposta dell'azienda [redacted] erogare una cifra tenuto conto del buon andamento del Gruppo Fiat.

L'incontro di ieri è cominciato tardi verso [redacted] 17 nella sede dell'Unione Industriale romana. La prima parte della discussione è stata «politica». In altre parole si è cercata [redacted] strada per avviare il negoziato. Le parti hanno anche manifestato il proposito [redacted] fare in fretta; tutti hanno presente che per corrispondere eventuali benefici economici derivanti dall'accordo ai lavoratori prima delle ferie bisogna concludere entro il 20 del [redacted] oltre questa data non ci sarebbe più la possibilità tecnica [redacted] «fare le [redacted] paga». A tarda sera si è [redacted] [redacted] proseguire oggi. Magnabosco [redacted] Fiat ha detto: «Si va avanti [redacted] buone intenzioni».

Come [redacted] accade in fa[redacted] confuse [redacted] delicate [redacted] [redacted] negoziato le dichiarazioni dei protagonisti (solo di par[redacted] sindacale) rispecchiano in qualche misura la volontà degli ottimisti di sottolineare gli aspetti positivi e le riserve dei pessimisti che avanzano dubbi. Grosso modo si potrebbero definire ottimisti, con tutte le cautele [redacted] [redacted] i rappresentanti della Uilm e della Fim. In qualche misura anche [redacted] segretario generale socialista della Fiom, Cerfeda, può essere inserito [redacted] categoria. Bolaffi, segretario nazionale comunista della Fiom, invece, non si è lasciato trascina[redacted] e si [redacted] limitato a manife[redacted] un atteggiamento possibilista.

«Allo stato delle cose — ha dichiarato Bolaffi — *mi pare che la [redacted] abbia superato [redacted] pregiudiziale che aveva posto a Torino. Mi sembra un passo importante. Io ho ribadito che [redacted] trattative deve partire ovviamente dalle [redacted] richieste sindacali. Siamo disposti, ovviamente, a discutere anche la proposta [redacted] senza pregiudiziali [redacted] merito. La nostra speranza è che [redacted] possa avviare la trattativa che non è partita negli incontri [redacted] Torino. Arrivare prima [redacted] 20 luglio? [redacted] limito a rispondere che si tratta [redacted] una [redacted] ad ostacoli*».

Angeletti, segretario nazionale della Uilm, ha detto: «*Superata la pregiudiziale della Fiat a mio giudizio [redacted] sono create le condizioni per discutere di tutto rapidamente. I lavoratori vogliono tre cose: [redacted] pagati meglio; [redacted] una mensa migliore; lavorare nelle migliori condizioni possibili*».

Gianni Italia, segretario nazionale della Fim, ci ha dichiarato: «*Esprimo una valutazione positiva sul fatto che la Fiat ha espresso [redacted] volontà [redacted] negoziare superando il blocco che aveva imposto a Torino. Questo passo avanti [redacted] consentirà di formare un quadro su [redacted] proseguire nel confronto. [redacted] Fiat deve fare delle scelte ma le deve fare anche il sindacato. A [redacted] giudizio non dobbiamo puntare ad un coerente sviluppo e rafforzamento delle relazioni sindacali [redacted] per quanto riguarda [redacted] salario [redacted] per la parte normativa. Mi sembra che [redacted] tutti [redacted] [redacted] volontà di fare un negoziato serrato*».

Sergio Devecchi

Operai davanti agli stabilimenti [redacted] Fiat

Fiom rimette in causa l'accordo alla Lucchini

BRESCIA — Dice Melgari, segretario della Fiom di Brescia: «*I rappresentanti sindacali della Fiom hanno ritirato la loro adesione all'accordo fatto nei giorni scorsi nello stabilimento di Lucchini a Sarezzo; pertanto consideriamo l'accordo non valido e inefficace. Adesso chiederemo alla Fim ed alla Uil una riunione per dirdire l'intesa e sollecitremo anche l'intervento delle segreterie nazionali*».

Replica Imberti, segretario provinciale della Uilm: «*I firmatari della Fiom [redacted] due, Viotti e Corsini. Viotti [redacted] inviato una lettera confusa nella quale annuncia [redacted] [redacted] della firma 'perché l'accordo non è conforme alla piattaforma iniziale'. Che cosa vorrà dire? Corsini invece [redacted] ha [redacted] un bel niente e [redacted] è dimesso. La Fiom lo ha sostituito ieri con Alberti, che però [redacted] può ritirare [redacted] firma di Corsini. Dopo le assemblee [redacted] fabbrica che [redacted] andate bene, noi abbiamo proposto alla Fiom di sottoporre l'accordo a referendum. Finora [redacted] proposta [redacted] è stata accettata*».

Melgari spiega che «*nell'accordo ci sono parti che incidono [redacted] diritti indisponibili dei lavoratori che non possono perciò essere sottoposte a referendum*». Che cosa dice l'azienda? Calaoni, direttore delle relazioni esterne, ci ha dichiarato: «*Mi è pervenuta solo la lettera di Viotti. Corsini non mi ha mandato niente. Noi con le firme di cinque rappresentanti sindacali (due della Fim, due della Uilm e uno della Fiom) consideriamo l'accordo valido [redacted] operante*».

Sarà costituita una nuova società, la «Acciaierie di Cornigliano»

[redacted] a Riva il 51% del Cogea

ROMA — Accordo raggiunto per il Cogea, il consorzio siderurgico ligure gestito da imprenditori pubblici e pri[redacted]: [redacted] maggioranza è andata all'imprenditore privato [redacted] Riva con il 51%; subito dopo si colloca la Finsider [redacted] una quota che oscilla intorno [redacted] 35%; tra il 9% e il 10% c'è Luigi Lucchini mentre [redacted] restante 6% è controllato [redacted] Leali.

L'accordo [redacted] massima, trovato nella notte dopo una riunione non-stop [redacted]tasi alla Finsider, sarà ora perfezionato nei dettagli nel corso di ulteriori incontri. Non [redacted] da escludere che [redacted] percentuali [redacted] subire ulteriori «limature» anche perché [redacted] è certo se Lucchini intende mantenere l'intera quota oppure se la cederà (in tutto [redacted] in parte).

La prossima settimana è [redacted] programma l'assemblea del Cogea, nel corso della quale sarà approvato il [redacted] 1987 [redacted] si provvederà a trasformare [redacted] consorzio in società per azioni, che si chiamerà «Acciaierie di Cornigliano». Torneranno quindi al lavoro tutti i circa 1500-1600 dipendenti.

Con oltre un milione [redacted] tonnellate di [redacted] l'anno il gruppo [redacted] Emilio Riva figura ormai da tempo nelle posizioni [redacted] [redacted] della graduatoria europea del settore siderurgico. Il nuovo socio di maggioranza dell'ex Cogea è infatti [redacted] la guida di un piccolo impero articolato in cinque acciaierie in Italia (Caronno, Acciaierie del Tanaro [redacted] Lesegno [redacted] provincia [redacted] Cuneo, Gallarossa di Verona, Cerveno e Selva [redacted] Malegno), quattro all'estero e una società di trading, [redacted] Riva Prodotti Siderurgici.

Costituito nel luglio dell'86 come primo esperimento [redacted] collaborazione pubblici-privati in campo siderurgico, [redacted] Cogea ha [redacted] dimostrato [redacted] avere il fiato corto: 102 miliardi di perdite al gi[redacted] [redacted] boa del primo anno [redacted] gestione; [redacted] miliardi di deficit a fine '87. I soci [redacted] erano [redacted] Lucchini, Riva, Leali, Regis, [redacted] Iticini e Sassone (poi [redacted] tutto [redacted] Stabiumi) che avevano sottoscritto i due terzi delle quote lasciando alla mano pubblica il residuo terzo [redacted] gista dell'operazione era stato Etienne Davignon, [redacted] già nel marzo '87 la convivenza pubblici-privati aveva mostrato profonde [redacted] insoddisfatti delle modalità di gestione, affidata fino alla fine [redacted] all'Italsider, Lucchini, Leali [redacted] soci avevano deciso di abbandonare [redacted] consiglio [redacted] amministrazione del Cogea e di impugnare il bilancio '86, e di rifiutare di ripianare le perdite. Un arbitrato di Davignon aveva dato ragione [redacted] privati [redacted] posto a carico della Finsider [redacted] copertura [redacted] perdite (circa 100 miliardi).

Dopo l'assemblea del 30 aprile che aveva posto in liquidazione il consorzio [redacted] infine partita una faticosa trattativa tra Riva e [redacted] sindacato, ma [redacted] prima bozza d'intesa era stata [redacted] a larga maggioranza dai [redacted] addetti dello [redacted] stabilimento. Come risposta era partita la procedura [redacted] liquidazione [redacted] la fermata progressiva degli impianti: a questo punto i lavoratori avevano fatto dietrofront e avevano dato mandato al sindacato [redacted] riavviare la trattativa. [redacted] 31 maggio, infine, era stata raggiunta l'intesa definitiva che ha aperto le porte a Riva. (Agi)

[redacted] Si riorganizza il vertice della Gepi

ROMA — La Gepi, la finanziaria pubblica per gli interventi a favore delle imprese [redacted] crisi, ha completato l'operazione di riorganizzazione delle [redacted] strutture di vertice.

Lo rende noto la stessa società in [redacted] comunicato in cui precisa che [redacted] consiglio [redacted] amministrazione ha approvato il nuovo organigramma e [redacted] relative competenze: al presidente, Benedetto De Cesaris, faranno capo la direzione affari generali e la segreteria generale; dall'amministratore delegato, Ruggero Manciati, dipenderanno invece il direttore generale (Franco Goretti), la direzione strategie e sviluppo e [redacted] direzione auditing interno.

[redacted] Martedì 19 sciopero per il polo chimico

ROMA — Il piano di riorganizzazione e di ristrutturazione della Montedison è stato discusso ieri sera in un incontro informale e riservato tra il presidente del [redacted] chimico Raul [redacted] che in mattinata aveva incontrato il presidente del Consiglio De Mita, e i segretari generali della Cgil Pizzinato, della Cisl [redacted] e della Uil Benvenuto.

L'incontro tra Gardini e i sindacati coincide con una riunione a Roma del coordinamento dei delegati della Montedison e dell'Enichem, convocata dalla Fulc [redacted] esaminare le prospettive del polo chimico. Al [redacted] [redacted] riunione è stato deciso [redacted] sciopero di quattro ore in tutti gli stabilimenti Enichem e Montedison per martedì 19 luglio.

I dirigenti [redacted] Fulc hanno manifestato «perplessità» sui possibili esiti dell'incontro di ieri sera rilevando, come ha detto il segretario nazionale Angelo Minucci nella relazione, che la Montedison, «*pur proponendo un incontro [redacted] le segreterie confederali e la Fulc, mostra indisponibilità a discutere*».

FONDI D'INVESTIMENTO

	13-07	13-07
ITALIANI		
Ala	11.334	11.311
America	11.187	11.148
Arca BB	10.861	11.839
Arca RR	11.863	11.843
Arca [illegible]	9.197	9.184
Aureo	15.319	15.337
Aureo Prev.	10.981	10.984
Aureo Red.	10.438	10.438
Azzurro	15.753	15.790
B N Multifondo	10.670	10.655
B N Rendifondo	10.877	10.884
Capitalcredit	9.897	9.886
Capitalfit	12.084	12.049
Capitalgest	13.843	13.843
Cashbond	10.717	10.722
Cash Manag.	12.360	12.360
Centrale Capital	10.414	10.411
Centrale Global	10.199	10.183
Centrale Redd.	10.072	10.067
[illegible]	10.045	10.050
[illegible] redd.	10.884	10.888
Commercio Tur.	9.237	9.230
Corona Ferrea	10.479	10.463
Epta Bond	11.308	11.301
Epta Capital	10.075	10.036
Euro Androm.	15.178	15.167
Euro Antares	12.899	12.987
Euro Vega	11.022	11.000
Euro Cap. Fond	9.000	8.871
Euromob. Redd.	10.498	10.499
Fiorino	21.737	21.732
Fondattivo	11.102	11.094
Fondersel	24.155	24.105
Fondicri 1	11.076	11.072
Fondicri 2	10.137	10.118
Fondimpiego	11.149	11.148
Fondinvest 1	11.884	11.862
Fondinvest 2	12.713	12.713
Fondo Centrale	12.721	12.718
Fondo Futuro F.	10.105	10.113
Fondo Professionale	25.632	25.645
Genercomit	16.016	16.013
Genercomit r.	10.548	10.543
Geporeinvest	9.908	9.904
Geporend	10.341	10.341
Gestielle I	9.986	9.989
Gestielle M	10.819	10.823
Gestiras	17.538	17.530
Giallo	10.868	10.862
Imicapital	22.081	22.000
Imirend	13.880	13.886
Interbanc. az.	14.283	14.279
Interbanc. ob.	13.867	13.863
Interbanc. re.	14.479	14.488
Investire az.	10.169	10.170
Investire obl.	10.115	10.108
Interm. Fondo	10.246	10.229
Lagest az.	10.849	10.864
Lagest obb.	10.338	10.337
Libra	15.779	15.714
Money Time	10.150	10.148
Multiras	10.282	10.288
Nagracapital	13.753	13.776
Nagrarend	12.237	12.248
Nordcapital	9.819	9.811
[illegible]	11.790	11.791
Nordmix	10.099	10.099
Phenixfund	9.838	9.849
Primecapital	22.431	22.421
Primecash	12.117	12.108
Primeclub az.	9.206	9.211
Primeclub obbl.	10.361	10.347
Primerend	17.294	17.294
Professionale Ges	10.122	10.124
Rendicredito	14.753	14.754
Rendifit	10.747	10.737
Rendiras	11.395	11.390
[illegible]	10.007	10.008
Risp. Italia az.	10.082	10.004
Risp. Italia bil.	15.752	15.758
Risp. Italia red.	13.067	13.067
[illegible]	10.631	10.677
[illegible]	9.827	9.827
[illegible]	9.880	9.881
Sforzesco	11.214	11.217
Sogesfit Domani	10.133	10.127
Venture Time	10.836	10.836
Verde	11.168	11.163
Visconteo	14.666	14.663
Fondo Ing.	2017,31	2015,94
Sai Quota	10634,1	10.631,5
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	54,44	54,54
Interfund $	33,13	33,14
Int. Sec. Fund $	23,00	23,06
Italfortune $	37,28	37,30
Italunion $	20,30	20,30
Capital Italia $	29,09	29,09
Mediolanum $	33,75	33,74
Rominvest $	20,58	20,57

IL RISTRETTO A MILANO

MILANO — Il periodo feriale comincia a fare sentire il [redacted] peso anche [redacted] Mercato ristretto, dove gli [redacted] appaiono sempre più rarefatti.

Tuttavia, il tono di fondo sembra buono e l'indice Ibi ha segnato un lieve progresso dello 0,06 per cento, a quota 316,55.

Tra i titoli che hanno segnato miglioramenti [redacted] prezzo, le Finance priv. (+3,81%), le Bieffe (+1%), le Novara (+0,65%).

Le Provinciale Lombarda proseguono nella loro marcia al rialzo, con le ordinarie a +1,20% e le privilegiate a +0,85%.

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	91.000	(90.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.105	(3.110)
Banca del Friuli	17.400	(17.400)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	13.400	(13.200)
Banca Pop. Comm. Industria	12.990	(13.000)
Banca Pop. Bergamo	15.100	(15.000)
Banca Pop. Brescia	8.000	(8.000)
Banca Pop. Crema	23.000	(23.000)
Banca Pop. Cremona	6.550	(6.550)
Banca Pop. dell'Emilia	82.850	(82.840)
Banca Pop. Intra	9.840	(9.840)
Banca Pop. Lecco	14.130	(14.130)
Banca Pop. Lodi	13.300	(13.300)
Banca Pop. Luino e Varese	7.100	(7.150)
Banca Pop. Milano	8.580	(8.630)
Banca Pop. Novara	16.300	(16.400)
Banca Pop. Sondrio	7.230	(7.230)
Terme di Bognanco	450	(451)
Aviatur	2.400	(2.400)
Italiana Incendio e vita	163.000	(162.000)
Banca Brianza	12.700	(12.700)
Citibank Italia	2.990	(2.990)
Banca Prov. Napoli	5.340	(5.340)
Banca Legnano	3.340	(3.340)
Banca Ind. Gallaratese	16.000	(16.000)
Banca Prov. Lombarda	2.530	(2.500)
Banca Prov. Lombarda priv.	2.275	(2.254)
Banca Subalpina	4.310	(4.340)
Banca Tiburtina	6.000	(6.063)
Banca Perugia	1.982	(1.880)
Creditwest	6.000	(6.000)
Finance ord.	33.990	(32.950)
Finance priv.	10.000	(10.000)
Cr. Bergamasco	23.980	(23.990)
Bieffe	4.450	(4.400)
Frette	8.000	(8.030)
Zerowatt	1.980	(1.880)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CIRIE' vicinanze lotto indipendente di 7100 mq capannone industriale artigianale mq 450 più zona uffici e servizi con annessa villetta di 5 vani più servizi. Casa-Nova 820.8705.

CIRIE' zona Parco, prestigioso alloggio su 2 piani di mq 210 doppi servizi box. Vendesi. Tel. 920.0330.

COLLEGNO Santa Maria recente signorile ampio soggiorno camera tinello servizi. Gruppo Rossi. Tel. 363.8632.

COLLEGNO vendiamo in costruzione in palazzina signorile alloggi di salone 2-3 camere cucina biservizi e box auto. Edicase 548.154.

COLLINA Castiglione in complesso con piscina tennis ideale vista panoramica di salone cucina 3 camere 2 servizi terrazzo box giardino. Tel. 544.100.

COLLINA Cavagnolo vendesi villa in fabbricato mq 6000 terreno e ultimo alloggio in zona residenziale con piscina. Telefonare 920.5612.

CONSULEDILE A 533.322 Largo Fra Antonio 181 soleggiato panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 87 milioni. 500 mila dilazionati. [illegible]

CONSULEDILE 533.322 c. Svizzera 99 camera cucina L. 14 milioni muri negozio gastronomia L. 72 milioni 100 mila.

CONSULEDILE 533.322 libero panoramico signorile via Ancona adiacente Nuovo Martini, soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 180 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero piazza Vittoria 1 camera cucina ingresso bagno e cantina L. 45 milioni.

CONTI 877.290 corso Trapani libero signorile recente camera tinello cucinino servizi L. 58 milioni mano mutuo.

CONTI 877.290 S. Rita libero recente soggiorno camera cucina servizi L. 87 [illegible]

CORSO Regio Parco signorile piano alto recente salone 3 vani cucina 2 bagni volendo box vera affare. Tel. 621.452.

CORSO CAIROLI

presso vendesi alloggio mansardato da ristrutturare in stabile signorile. Ratorelebar. Telefonare 596.748.

CORSO Casale prestigioso mq 230 salone 6 camere box piano 2 bagni riscaldamento. [illegible]

CORSO Casale signorile mansarda di salone pranzo camera cucina bagno ascensore. Studio 521.6780.

CORSO Duca Abruzzi libero due camere cucina servizi. Studio Tecnico 541.1354.

CORSO Emilia libero ingresso 1 camera cucina bagno ripostiglio 5° piano con [redacted] Tel. 630.918.

CORSO FIUME

signorile 3 camere cucina tinello bagno terrazzo vista giardino da ristrutturare L. 280 milioni. Tel. 535.455.

CORSO Francia (Collegno) libero camera tinello cucinino ingresso e servizi. Studio Dacomo 532.711 - 540.785.

CORSO Francia (Rosta) libero luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi occasione. Cavalla 832.29[illegible]

CORSO Francia Tassoni libero ottimo 2 camere cucina servizi 4° piano L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 541.2077.

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO MONTE CUCCO

libero piano alto signorile: salone, 3 camere cucina 2 bagni box Gabetti vende. Tel. 5757.

CORSO F. Oddone adiacenze libero economico camera cucina bagno L. 27 milioni. Tel. 539.952.

CORSO Palermo presso libero monolocale appartamento ingresso camera con angolo cottura bagno. Tel. 839.544.

CORSO Racconigi presso piazza Robilant libero ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 505.691.

CORSO Regina libero stessa casa terrazzo 2-3 camere cucina servizi. Studio Tecnico 561.1354.

CORSO Rosselli [illegible]

CORSO Salvemini alloggio signorile di 2 camere cucina servizi box L. 219 milioni. Tel. 518.282.

CORSO Traiano libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Casamerceto 756.870.

CORSO U. Sovietica presso libero [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni. Casamerceto 756.870.

CROCETTA libero via Vespucci [illegible] signorile stabile soggiorno 2 camere cucina servizi [illegible]

CROCETTA presso corso Re Umberto libero signorile ingresso 2 camere cucina servizi L. 140 milioni. 5.418.441 [illegible]

CROCETTA [illegible]

ECOCASA [illegible]

EDILCASE 548.154 vende libero corso Francia piano 7° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

EDILCASE 548.154 vende libero presso piazza Benefica via [illegible] ingresso 2 camere cucina servizi.

EDILCASE 548.154 vende libero presso [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

EDILCASE 548.154 vende Santa Rita Parco [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

EDILCASE 548.154 vende libero via S. Secondo [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno box auto.

EDILFIDUCIARIA

presso [illegible] Tel. 513.932.

EDILFIDUCIARIA

S. Salvario soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. 513.932.

ESIM [illegible] Tel. 512.012.

ESIM [illegible]

ESIM [illegible]

ESIM [illegible]

ESIM [illegible]

ESIM [illegible]

ESIM [illegible]

ESIM [illegible]

ESIM [illegible]

EUROCASE [illegible]

EUROCASE [illegible]

EUROCASE [illegible]

EUROEDILE [illegible]

EUROFID [illegible]

EUROFID [illegible]

EXPOCASE [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] S. Salvario adiacenze corso Vittorio 2 camere cucina [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cigna recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pacinotti Martinetto piano Rossi recente terrazzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 86 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinelli terrazzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 100 milioni dilazionati.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero vicino anche uso ufficio 2 camere tinello cucinino bagno L. 71 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Madonna zona corso Peschiera ingresso camera cucina bagno mq 52 L. 79 milioni.

FIANO in nuova palazzina ultimi alloggi di 4 vani servizi box termo autonomo. Dissnow Parmua C.S.I. 820.5432.

FRAZIONAMENTO

via Brandizzo 11 e 13 (Barriera Milano) alloggi anche locati 1-2-3 camere cucina servizi da L. 14 milioni 500 mila a L. 37 milioni. Personale in loco pomeriggio. Failla & Bertinetto 741.2874.

GABETTI VENDE

C.t. Torre via Caprie libero [illegible] 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 5757.

GABETTI VENDE

libero Barriera Milano corso Brescia 2 camere cucina servizio L. 36 milioni 500 mila. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

piazza Rivoli corso Lecce recente appartamento di 1 camera cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI VENDE

piazza Statuto via S. Chiara alloggio libero di 1 camera soggiorno cucinino bagno. Telefonare 5757.

GABETTI VENDE

San Salvario via Ormea libero recente camera tinello cucinino bagno. Agenzia I tel. 57.57.

GABETTI VENDE

I. Rita via Baltimora libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Mutuo. Telefonare 5757.

GABINO adiacenze in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino affare. Tel. 660.7313.

G.E.A. vende libero Mongineveo piano 2° soggiorno cucinotta camera ampio ingresso servizio. Tel. 319.939.

G.E.A. vende libero via Frejus [illegible] alloggio soggiorno cucina 2 camere e servizi. Tel. 309.939.

G.E.A. vende via Nizza libero signorile [illegible] soggiorno cucinino camera bagno ampio terrazzo. Tel. 319.939.

G.E.A. 319.939 vende libero via San Quintino salone 3 camere cucina servizi e soffitta [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible] 3 camere [illegible] cucina [illegible]

GRIMALDI A adiacenze corso Vercelli libero in casa d'epoca adatto uso ufficio salone 2 camere cucina ingresso servizi cantina e solaio. Tel. 505.917.

GRIMALDI adiacente c. Re Umberto libero ampio appartamento 4 camere cucina doppi ingressi servizi. Tel. 505.917.

GRIMALDI adiacente c.so Novara libero ristrutturato soggiorno camera cucinino servizi L. 80 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Pino Torinese appartamento libero e ristrutturato in villa bifamiliare 3 camere cucina servizi taverna e giardino più giardino privato mq 800 circa con cantinetta. Telefonare 505.917.

GRUGLIASCO cedesi libero indipendente ampio giardino locale laboratorio tavola mutuo box doppio. T. 308.8808.

GRUGLIASCO

viale Gramsci 113 recenti 1 e 2 camere tinello servizi abitabili. Da L. 39 milioni. Personale in loco al pomeriggio sabato compreso. Gabetti, telefono 780.0004.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Grugliasco signorile soggiorno camera cucinotta bagno mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero piazza Bottesini 2 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero piazza Pitagora terrazzo 2 camere tinello cucinino box.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 occupato Collegno recente 2 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Rosta casetta soggiorno 3 camere cucina tavernetta giardino box.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 via Brandizzo terrazzo salone 2 camere cucina tinello mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero San Secondo 2 camere cucina bagno mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Pozzo Strada recente soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 signorile presso San Mauro 2 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.904 libero Lingotto p. 6° ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.904 libero p.za Pavese ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.904 libero via Vernazza e zona Ospedali ottimo camera cucina abitabile servizi cantina.

IDEALCASE 541.1011 libero via Belletta, 2 camere tinello bagno casa bella mq 80 L. 45 milioni mutuo.

IDEALCASE 541.1011 libero via Pietra [illegible] 3 camere cucina bagno box ristrutturato L. 30 milioni mutuo.

IDEALCASE 541.1011 libero via San Secondo (Crocetta) 2 camere cucina servizio cantina affare 13 milioni mutuo.

IMMOBILIA 598.333 libero corso Siracusa ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

IMMOBILIA 598.333 libero Vanchiglia via Artisti 2 camere tinello cucinino bagno 2 cantine.

IMMOGESTIONE via Pietra [illegible] ingresso 3 camere cucina servizi box [illegible] mutuo. Tel. 327.037.

IMPRESA vende direttamente nuova costruzione casa signorile in Torino via [illegible]

IMPRESA vende [illegible] L. 57 milioni mutuo [illegible] Tel. 521.4762.

[redacted] costruzione Cascina Vica via F. Mazzini [illegible] vendiamo alloggi signorili vera mansarda con box mutuo Ces. Perlone [illegible] Edicase tel. 548.154.

LA GINEVRA 447.5851 libero via Sirte dalla camera tinello cucinino tetto doppio ascensore ampio terrazzo.

LA GINEVRA 447.5851 libero 3 camere cucina terrazzo bagno corso F. Oddone L. 49 milioni agevolazioni con mutuo.

LA GINEVRA 447.5851 zona piazza Sebastopoli salone 2 camere tinello bagno riscaldamento [illegible] L. 56 milioni.

LA LOGGIA libero ingresso 3 camere cucina bagno prezzo totale L. 42 milioni. [illegible] L. 12 milioni contanti. [illegible] Immobili 800.358.

LARGO Francia (torresi) libero soleggiato ingresso 3 camere cucinino servizi L. 30 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

LARGO Cecchini libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina termo [illegible] L. 55 milioni SABI 447.1238.

LEINI' alloggi libero recente di camera tinello cucinino servizi box terreno con orto redditi mutuo. C.S.I. 820.5432.

LEINI' alloggi recente termo autonomo soggiorno cucina 3 camere 2 bagni box giardino. Tel. 920.5848 920.0275.

LIBERA A Gran Madre mansarda luminosa mq 70 zona giorno zona notte bagno ascensore mutuo. TC 473.0666.

LIBERA casa in Moncalieri (Borgo San [illegible]) [illegible] piano terreno vano negozio 180 mq piano 1° 2 alloggi 7 camere tinello cucinino abitabile unico nucleo terrazzo prestigioso possibile commerciale abitabile [illegible] affare L. 130 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.6958.

LIBERO A c. Lombardia Lucento camera cucinotta bagno ingresso recente ascensore L. 35 milioni TC 473.0666.

LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori [illegible] ingresso e [illegible] ingresso bella casa mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Vittorio San Salvario soggiorno 2 camere cucinotta bagno veranda terrazzo mutuo. TC 473.0666.

LIBERO ampio [illegible]

LIBERO A c.s. S. Mauro [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] camera cucinotta bagno. TC 473.0666.

LIBERO A c. Campiglia Mac. Campagna camera tinello cucinino bagno bella casa 10 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Reggio (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno ingresso casa bella L. 12 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via [illegible] Settembre salone 1 camera cucina 2 servizi mq 125 [illegible] ascensore bella casa. TC 473.0666.

LIBERO corso Duca degli Abruzzi [illegible] ingresso salone 3 camere cucina [illegible] 2 bagni. Tel. 511.363.

LIBERO [illegible] Crossasso (piazza 5 [illegible]) salottino 3 camere tinello cucinino box. Tel. 518.813 - 535.455.

LIBERO corso Potenza ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] Casamerceto 856.470.

LIBERO [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] L. 165 milioni. Mutuicase 534.124.

LIBERO vicino da Grugliasco Rivoli [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni box. Semm 518.801.

LIBERO Modigliani ampio recente camera tinello cucinotta servizi 5° piano L. 42 milioni. Studio Dacomo 532.711.

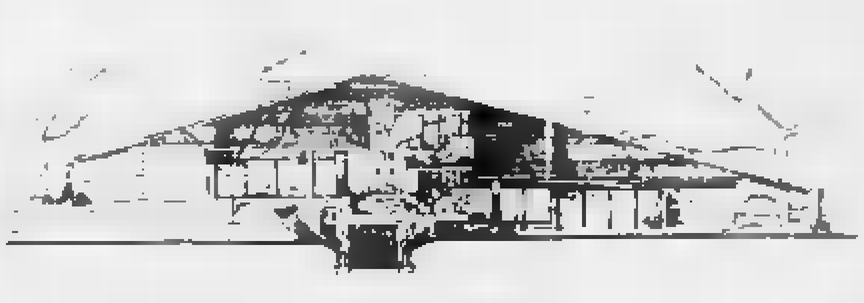
LIBERO [illegible] Pozzo Strada alloggio di ingresso camera tinello cucinino [illegible] Edicase 548.154.

LIBERO [illegible] camera cucinino bella [illegible] L. 48 [illegible] 500 [illegible]

LIBERO S. Rita piano rialzato camera cucina bagno posto auto [illegible] Tel. 465.253.

LIBERO [illegible] 2 camere cucinotta bagno [illegible] Telefonare [illegible]

(continua)



IMMOBILIARE PONTE ISABELLA

VENDE DIRETTAMENTE IN CANTIERE, PREVIO APPUNTAMENTO, ALLOGGIO PRESTIGIOSO INDIPENDENTE [redacted] VILLA BIFAMILIARE CON PARCO, VICINANZE PONTE ISABELLA TEL. (011) 5088208/50881

Gruppo GIMA S.p.A

IMMOBILIARE MELANIA

VENDE DIRETTAMENTE TERRENO IN TORINO VIA REISS ROMOLI CON PROGETTO APPROVATO PER LA REALIZZAZIONE DI 17.835 MQ [redacted] SUPERFICIE USO UFFICI, DEPOSITI ARCHIVI, OLTRE A 3322 MQ DI PARCHEGGIO COPERTO INIZIO LAVORI ESEGUITO. TEL. 011 508.8208 - 50.881

Gruppo GIMA S.p.A

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. TORINO [redacted]

AVVISO DI GARA AD APPALTO CONCORSO

[illegible]

IL PRESIDENTE [illegible]

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefoni 6521.452 - 6521.450

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

Automotor

Concessionaria Fiat offre

fino a **1.500.000** in più

del tuo usato per l'acquisto di una autovettura nuova Fiat in pronta consegna

...e [redacted] non hai l'usato... **ti offriamo le vacanze!**

[redacted] Offerta valida fino [redacted] 31-7-88

[redacted] VIA CASSINI, 46 [illegible] - C.SO TRAIANO, 76 - C.SO ROSSELLI, 75

Arcuti presenta i conti '87: la capitalizzazione è salita a 5000 miliardi

L'Imi gode un'ottima salute e non pensa al Banconapoli

L'utile netto dell'istituto è stato di miliardi, i finanziamenti hanno superato «quota 22.000»

— L'Imi, che capitalizza complessivamente quasi 5 mila miliardi ed ha conseguito nell'esercizio terminato il 31 marzo 1988 utili netti per 295,6 miliardi, con un incremento di oltre 15 miliardi rispetto all'esercizio precedente, gode di buona salute, ha «notevoli disponibilità, non ha bisogno dei capitali dello Stato e deve anzi provvedere ad investire».

E' quanto ha dichiarato il presidente dell'istituto, Luigi Arcuti, al termine dell'assemblea in una breve conferenza stampa. Arcuti ha poi in pratica smentito recenti voci che davano per scontato un intervento dell'Imi nel Banco di Napoli, sostenendo che l'istituto da lui presieduto «non è mai stato interessato al riguardo». L'Imi, che nasce da una cultura dedicata al credito industriale, guarda tuttavia al futuro e in particolare «alla rimozione delle barriere, all'entrata e allo sviluppo nel settore dei servizi finanziari e alla attenuazione della rigida segmentazione dell'attività oggi in vigore nel sistema creditizio italiano». Quanto al suo mandato, che l'attuale normativa vuole a tempo indefinito, Arcuti ha dichiarato che molto probabilmente, nell'ambito di una modifica della legge istitutiva dell'Imi, verrebbe introdotto invece un mandato a tempo. Arcuti è comunque dichiarato soddisfatto per la sua esperienza all'Imi e quanto alla sua permanenza alla testa dell'istituto si è limitato a precisare che offre «ancora interessanti prospettive».

L'Imi è confermato nello esercizio alla guida del comparto del credito mobiliare (detiene una quota del 21,3 per cento del mercato) con 30 mila miliardi di finanziamenti in essere, a valere sui fondi propri e su quelli relativi alle gestioni speciali. I soli finanziamenti in propri segnalo un incremento dell'11 per cento, superando i 22 mila miliardi di lire. La provvista a marzo '88 ha raggiunto i 23.700 miliardi di lire con un incremento del 13,2 per cento rispetto al precedente esercizio.

A livello di gruppo l'Imi ha chiuso il bilancio con un utile netto di 419 miliardi di lire, inferiore ai 534 miliardi di lire dell'esercizio precedente. La riduzione dei profitti viene attribuita prevalentemente alle difficoltà nella intermediazione titoli. «Significativo — ha detto Arcuti — è stato il risultato conseguito nel rafforzamento patrimoniale del gruppo: capitale e riserve sono, infatti, ammontate ad oltre 6 mila miliardi di lire, mentre, se si sottraggono i fondi rischi, il risultato raggiunge quasi i cinquanta miliardi di lire».

L'assemblea ha anche rinnovato i consiglieri di amministrazione che resteranno in carica per il triennio '88-'91. Nel nuovo consiglio figurano numerosi banchieri, tra il presidente dell'Abi Piero Barucci. I nuovi consiglieri sono: Francesco Bignardi, Pietro Bonglanino, Adelmo Brustia, Luigi Cocciali, Mario Ercolani, Giuseppe Falcone, Gianstefano Frigerio Vito Gamberale, Antonio Longo, Roberto Mazzotta, Rino Onofri, Antonio Pedone, Giuliano Segre, Alberto Tomassini, Claudio Varrone, Gianni Zandano, Umberto Zanni e Giuseppe Pasqua (in rappresentanza della direzione generale degli istituti di previdenza). Presidente del collegio sindacale è il direttore generale del ministero del Tesoro, Mario Sarcinelli.

r. c. b.

Il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti

Autorizzazione dalle banche francesi ad andare oltre il 10% in Midi

Spiraglio per le Generali

La società italiana, che ha già quota dell'8,5%, potrebbe arrivare fino al 20% - Contemporaneamente, però, è stato dato anche ad Axa il libera per l'acquisto del 28,56 della compagnia contesa

Fondiaria cerca partner per il mercato Cee del '92

MILANO — «Un gruppo come il nostro con oltre 2400 miliardi di premi può già stare nell'Europa del '92, certamente noi siamo oggi prevalentemente domestici, e dobbiamo pensare a presenze all'estero. La nostra strategia è di cercare alleanze con gruppi stranieri simili al nostro».

Questo ha ieri l'amministratore delegato di Fondiaria, Alfonso Scarpa, in occasione della presentazione del bilancio 1987 consolidato di gruppo società cui 21 nel settore assicurativo, 24 nel settore immobiliare, 13 nel settore bancario e finanziario, 5 fiduciarie) che evidenzia miliardi di premi netti e un utile pari a 95

Tra i possibili partner, Scarpa ha anche menzionato il gruppo inglese Royal Insurance (attualmente in trattative anche col Credito Italiano), confermando che Royal sta cercando in Italia sia accordi che occasioni di acquisizioni. «Ma, ha spiegato Scarpa, noi non vendiamo nulla».

PARIGI — Il comitato francese degli istituti di credito ha accordato ieri l'autorizzazione al gruppo italiano Generali di superare la quota del 10% del capitale della Compagnie du Midi. Lo stesso tempo il comitato ha autorizzato il gruppo francese Axa ad acquisire un pacchetto del 28,56% delle azioni Midi.

L'autorizzazione, come noto, che agisce sotto il controllo della Banca di Francia, sarà data in forma ufficiale mediante la notifica scritta alle parti interessate. La notifica sarà consegnata probabilmente lunedì prossimo, a causa del lungo weekend festivo che coincide con la celebrazione, oggi, della massima festa nazionale francese (la presa della Bastiglia).

I rappresentanti del gruppo triestino quelli della Midi si sono dichiarati soddisfatti della decisione del comitato. Gaston Alexandre, presidente del direttorio de La Concorde (filiale della Generali France) ha però deprecato che «questa decisione sia stata presa fin giugno, prima dell'assemblea straordinaria degli azionisti della Midi». Egli ha poi aggiunto di non potersi pronunciare sulla esatta formulazione della decisione, osservando che è impossibile che la notifica dia qualche precisazione sui termini stabiliti dal comitato».

Comunque sembra chiaro che l'autorizzazione di superare la soglia del 10 per cento implica la possibilità, per il gruppo di Trieste, di arrivare, se lo desidera, fino al 20 per cento del capitale Midi.

Per il momento restano però in alcune importanti domande come quella dell'effetto di «collegialità» quanto riguarda la partecipazione Generali e dei suoi alleati.

Dopo la diluzione del capitale Midi derivato dalla tanto contestato assemblea straordinaria del giugno scorso, il gigante italiano delle assicurazioni dispone infatti di una quota dell'8,50 per cento della compagnia francese.

Altro quesito riguarda i punti della sentenza del tribunale di commercio di Parigi rimasti in sospeso essendone stato rinviato l'esame a data ulteriore. Questi riguardavano tra l'altro la richiesta della Generali di verificare la liceità delle cessioni del di controllo della Midi. Il gruppo guidato da Enrico Randone decidera di fare appello a tale sentenza, dando il via ad una vertenza giuridica assai complessa. A Parigi si propende piuttosto, da varie parti, per l'ipotesi dell'accordo i due gruppi, cioè per il ritorno relazioni tradizionalmente amichevoli che Generali e Midi intrattenevano prima di entrare in conflitto.

(Ansa)

Enrico Randone

L'editrice Loescher passerà a Zanichelli

TORINO — La casa editrice bolognese Zanichelli si sta apprestando a rilevare una quota della torinese Loescher, antica e prestigiosa casa editrice di proprietà della famiglia Pavia. I termini dell'accordo saranno precisati nei prossimi giorni.

«Per ora — dichiara un portavoce della Zanichelli — non possiamo fare dichiarazioni prima di venerdì prossimo quando saremo in grado di pronunciarci sull'argomento». Più ampio il commento alla casa editrice torinese: «L'operazione è in via di definizione e verrà annunciata nei prossimi giorni. E' accordo di reciproca soddisfazione perché le stesse tradizioni culturali e gli stessi obiettivi fare bene dei libri buoni che si devono vendere».

La Zanichelli, di proprietà della famiglia Enriques, ha realizzato nell'87 un fatturato di 65 miliardi «che nell'88 — dichiarano all'azienda — sarà sicuramente più alto». La Loescher, diretta fino ad oggi da Maurizio Pavia, è stata costituita a Torino nel 1887 per iniziativa del tedesco Hermann Loescher. Nell'87 il fatturato è stato pari ad un terzo di quello della Zanichelli. *(Ansa)*

CHEMICAL BANK — La Chemical Bank ha avviato trattative con la Banca Popolare di Verona per la vendita delle proprie attività italiane sede a Milano.

Salgono solo i titoli legati a un possibile accordo Fiat-Daimler

La Borsa guarda a Stoccarda

MILANO — Il mercato continua ad allineare giornate nelle quali l'indice rimane più o meno invariato (il Comit ha avuto un rialzo dello 0,07% a 510,03), ma che vedono l'umore degli operatori rivolto ad un certo ottimismo. «I livelli attuali non presentano grandi rischi al ribasso — commenta Isidoro Albertini — e anche il disastro dei fondi va visto con meno pessimismo, dai fondi è uscito l'investimento speculativo, basterebbe una settimana di Borsa buona per fermare i riscatti e probabilmente farli tornare compratori».

Esaminando il listino nelle ultime settimane, trame operative appaiono ormai evidenti: anche ieri ha guadagnato il 3%, Magneti Marelli l'1,4%, Olivetti (i 2,1%, e su alcuni di questi titoli di nuovo entrate mani straniere. Segno dunque che il pacchetto Fiat-Daimler è complesso, e prevede accordi che coinvolgono controllate e specifici settori di attività. Altri titoli sempre in buon periodo Sip e Stet, pure questi richiesti da Oltralpe (come del resto Sme). Qui giocano probabilmente due elementi: le trattative in corso per intese internazionali e, in prospettiva, la nascita della Superstet.

Infine Montedison: la società di Foro Buonaparte ha chiuso invariata a 1820 lire, ma gli scambi sono stati vivaci (oltre cinque milioni di titoli trattati). Mediobanca sta in questi giorni contattando istituti di credito stranieri per formare il consorzio di collocamento dei titoli Ferruzzi che ceduti da Montedison dopo la fusione con Meta. Secondo gli operatori, affinché il collocamento trovi buon punto di equilibrio (o meglio sia giudicato conveniente), Meta dovrebbe guadagnare ancora 1000 ai 2000 punti. La finanziaria (che ha perso ieri 139 punti) non riesce invece in queste settimane a riprendersi. Quanto alla quotazione di Ferruzzi Finanziaria in per fine s.p.a. più probabilmente, per l'inizio del nuovo esercizio.

Rialzo ieri anche le due Pirelli, sulla scia dell'acquisto società di cavi francese di Ceat. Il gruppo Fornara ha confermato il prezzo di cessione ancora definito, ma il valore intorno ai 120 miliardi, aggiungendo che «gli accordi prevedono *pagamento parte in contanti e parte in altri possibili corrispettivi*». Fornara ha poi precisato che la Pirelli è iscritta per 62,6 miliardi nella Ceat International, tre la partecipazione della Ceat International iscritta nel bilancio Fornara per 22,6 miliardi. Nel settore cavi di Ceat, la Pirelli rappresentava il 60% dell'attività.

Assicurativi sono andati al recupero, in particolare Abeille, Milano e Sai risparmio, mentre i bancari messo a segno dei ribassi. La Fiat, attivamente scambiata, è finita a 9450 lire (+0,47%); Olivetti, piuttosto trascurata, si è mantenuta a 9830 lire. In denaro invece Cofide (+2,1%).

La ripresa premi ha registrato il ritiro del 50% e l'abbandono del 40%.

Valeria Sacchi

FORNARA

Società Finanziaria e di Partecipazioni S.p.A.
Sede Legale in Torino - Via Pastrengo n. 29
Sede Amministrativa in Torino - Largo Regio Parco n. 9
Capitale sociale L. 102.000.000.000 interamente
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 161/1956 Reg. Soc.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00479180010

BILANCIO CONSOLIDATO

Si rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, il bilancio consolidato del Gruppo Fornara per l'esercizio 1987 già a disposizione degli azionisti in ordinaria del 29 e depositato presso la sede sociale e amministrativa ed è stato trasmesso a Comitati Direttivi degli Agenti Cambio ed alle Commissioni per il Listino presso Borse Valori.
Il bilancio consolidato inviato a coloro che ne faranno richiesta, da indirizzarsi a:

FORNARA S.p.A. - Sede Amministrativa
Largo Regio Parco n. 9 - Torino - Tel. 011 26 081

COMUNE DI
Provincia di Torino
AVVISO DI GARE
Questa Amministrazione indice le seguenti licitazioni private a norma dell'art. 73 lettera c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-24 n. 827:
- Servizio trasporto alunni scuole materna elementari e media anno scolastico 1988/89;
- Servizio trasporto minori portatori di handicaps non deambulanti, anno scolastico 1988/89;

importo a base d'asta L. 150.000.000
Le richieste di partecipazione alle gare di cui sopra dovranno pervenire a questo Municipio entro le ore 12 del 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune.
Non si farà luogo all'aggiudicazione definitiva se non sarà pervenuta la documentazione inerente quanto previsto dall'art. 10 della legge 13 dicembre 1984 n. 863.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Ragioneria.
IL SINDACO (Armella Viale)

FIN PIEMONTE
1) Mutui con rimborso graduato
2) Prestiti fiduciari
Tassi agevolati
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Tel. 0321 25.077
NOVARA

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
IRI 1987-1994 A TASSO VARIABILE
di nominali L. 1.000 miliardi (ASI 15664)

La terza semestralità interessi relativa periodo 1° febbraio/31 luglio 1988 - fissata nella misura del 6,65%, al lordo della fiscale del 12,50% - verrà in pagamento dal 1° agosto 1988 in ragione L. netta per ogni titolo nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.
Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 4, relativa al semestre 1° agosto 1988/31 gennaio è esigibile dal 1° febbraio 1989, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 regolamento del prestito, nella misura 6,30% lordo.

Casse incaricate:
COMMERCIALE ITALIANA, NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA BANCO SANTO SPIRITO

saiag
Industria Articoli Gomma
Sede legale in Cirié (To) - Via Torino 140
Capitale sociale lire 20.034.844.000
Tribunale di Torino n. 459/25

PAGAMENTO

Si avvisano i Signori Azionisti che a partire da lunedì 18 luglio 1988 – in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea del giugno scorso – verrà posto in pagamento con stacco della cedola n° 3 il relativo al 1987 nella misura di L. 80 ogni Azione ordinaria e di L. 100 ogni di risparmio soggetta alla ritenuta di legge.
Tale dividendo è esigibile presso la Cassa sociale di Cirié (Torino) Via Torino 140, presso la sede amministrativa di Ceggino (Torino) Via Torino 178, presso i seguenti istituti Bancari: **Banca Commerciale Italiana, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano, Interbanca, Monte Titoli spa** per i titoli da essa amministrati.

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1987

Si rende noto che il bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio 1987, presentato all'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno scorso, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti Cambio e tutte le Borse Valori.
Il bilancio unitamente al bilancio della Società con la relazione degli amministratori, sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

COMAU FINANZIARIA
Società per Azioni
Sede in Grugliasco (To) - Via Rivalta 30
Capitale sociale L. 56.250.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1834/70 Reg. soc.

Pagamento dividendo esercizio 1987/1988

Si avvertono i Signori Azionisti che a decorrere dal 18 luglio 1988 – in attuazione della deliberazione assunta dall'assemblea del 7 luglio scorso – è posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio nella misura di L. per azione, soggette alle ritenute di legge.
Il dividendo è esigibile, contro presentazione dei certificati azionari e stacco cedola n. 2, presso la Centrale FIAT in Corso Marconi n. 10 - Torino nonché presso le Casse incaricate già indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Bilancio Consolidato per l'esercizio 1987

Si rende noto che, anche in conformità a quanto disposto dalla CONSOB, il bilancio consolidato al 31 dicembre 1987, già messo a disposizione in occasione della suddetta assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori.
Il bilancio consolidato, unitamente al bilancio della società con la relazione degli amministratori, sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

CERTIFICATO DI DEPOSITO A TASSO FISSO "ZERO"

Condizioni Lugilo 88

DURATA VINCOLO	TASSO NOMINALE LORDO (*)	COSTO INIZIALE (valori nominali per milione)
15 mesi	9,75%	860 750
24 mesi	10,75%	813 295
36 mesi	11,00%	731 195
48 mesi	11,25%	652 800
60 mesi	11,50%	580 265

(*) Ritenuta fiscale 12,50%

La sottoscrizione può avvenire — a Torino, in Via Cavour 14 presso gli uffici dell'Istituto (tel. 011-55291/55292291) — agli sportelli delle Banche e Consorziate.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TORINO IX
AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

U.S.S.L. Torino IX rende noto che è indetta licitazione privata per la fornitura dei servizi di vigilanza diurna e notturna per il periodo legale corrente dal Presidio Ospedaliero Maria Regina Margherita - U.S.S.L. Torino IX per un periodo di dodici mesi.
Importo presunto L. 158.000.000 più I.V.A.
La gara è indetta a norma della legge 30-3-1981 n. 113 con particolare riferimento all'art. 15 della stessa e per la parte applicabile degli artt. 66, 67 e 68 del titolo 2° della R.D. 23-5-1924 n. 827, per quanto non previsto, salvo le peculiarità della norma speciale del R.D. 22 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabile.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a trattativa privata, indirizzata direttamente all'Ufficio Protocollo della U.S.S.L. Torino IX - via Zuretti 29 - 10126 Torino entro e non oltre le ore 12 del giorno 3-8-1988. Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE (D. Goglio)

SERVIZIO SANITARIO REGIONE
U.S.S.L. TORINO IX
AVVISO DI GARA A LICITAZIONE

Si procederà alla deliberazione n. 1750/4 del 22-6-1988 immediatamente esecutiva, resa in data odierna, di gara a licitazione privata per il servizio di pulizia locali comunali del Presidio Ospedaliero Maria Regina Margherita - U.S.S.L. Torino IX per un periodo di dodici mesi.
Importo presunto L. 158.000.000 più I.V.A.
La gara è indetta a norma della legge 30-3-1981 n. 113 con particolare riferimento all'art. 15 della stessa e per la parte applicabile degli artt. 66, 67 e 68 del titolo 2° della R.D. 23-5-1924 n. 827, per quanto non previsto, salvo le peculiarità della norma speciale del R.D. 22 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabile.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a trattativa privata, indirizzata direttamente all'Ufficio Protocollo della U.S.S.L. Torino IX - via Zuretti 29 - 10126 Torino entro e non oltre le ore 12 del giorno 3-8-1988. Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE (D. Goglio)

Per la pubblicità di servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla S.p.A. di:
Milano
Via Cerva 28
Tel.
Torino
Corso M. d'Azeglio 60
Tel.
Bologna
Via Independenza 34
Tel.
Firenze
Via Cavour 84
Tel.
Roma
Via Cristoforo Colombo 112
Tel.
Napoli
Via Manzoni 181
Tel.
publikompass spa

E' LA VOLTA DI "BACIO"
a far parlare di sé. La vincitrice, oltre a una bocca freschissima, ha ottenuto un incentivo
clinex
Il dentifricio ultrarapido fa pulita fa dentiera

Banca Subalpina
SOCIETÀ PER AZIONI - TORINO
CAPITALE SOCIALE L. 40.000.000.000 - RISERVE L. 83.162.192.649
TRIBUNALE DI TORINO - N. 8165 REGISTRO SOCIETÀ
SEDE SOCIALE: TORINO - VIA SANTA TERESA 36

CONVOCAZIONE DI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria presso il "CENTRO INCONTRI CASSA DI RISPARMIO DI TORINO" - Corso Stati Uniti n. 23 - Torino, per il giorno Luglio alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 Luglio 1988, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE GIORNO

Proposta di fusione per incorporazione nella Banca Subalpina S.p.A., con Sede in Torino Via Santa Teresa n. 25, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, Banco di Bergamo S.p.A., con Sede in Bergamo Piazza Matteotti n. 5, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato ed adempimenti relativi e conseguenti.

Possono intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la Sede Sociale in Torino, oppure presso una delle Sedi o Agenzie delle Società, alla Cassa di Risparmio di Torino o delle Banche Associate all'Istituto Centrale delle Banche e Banchieri.

Torino, 1 luglio 1988

IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Sede legale in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale lire 293.832.180.000 versato
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 30473

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO

L'Assemblea degli Azionisti della Società, tenutasi il 30 giugno 1988 ha deliberato di distribuire l'esercizio un dividendo, al lordo delle ritenute di legge di
– L. 110 per ogni azione ordinaria
– L. 130 di risparmio
Lo stacco cedola n. 3 avverrà il giorno 18 luglio 1988, contro presentazione dei certificati azionari e stacco della cedola n. 2, presso la Società e le seguenti Casse incaricate:
Banca Brignone, Banca Commerciale Banca Passadore & C. di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banca Steinhäusler & C., Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano, Monte Titoli S.p.A. per i certificati da essa amministrati.

BILANCIO CONSOLIDATO L'ESERCIZIO 1987

Si rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa, il Consolidato di Gruppo per l'esercizio 1987, già messo a disposizione in occasione della suddetta Assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale, è stato trasmesso a tutte le Borse Valori e sarà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

CITTA' di PINEROLO

- **Concorso pubblico per il posto di capo ripartizione finanze** (1ª qualifica dirigenziale). Titoli richiesti: diploma di laurea in economia e commercio o statistica scienze attuariali o giurisprudenza con esperienza di cinque anni di servizio nella Pubblica Amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizione di lavoro corrispondenti all'8ª qualifica (ex D.P.R. n. 347/1983) dell'area funzionale amministrativa, corredo con cinque anni di comprovato esercizio professionale e relativa iscrizione all'albo ove necessaria.
- **Concorso pubblico per un posto di capo ripartizione amministrativa** (1ª qualifica dirigenziale). Titoli richiesti: diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente con esperienza di servizio di cinque anni cumulabile nella Pubblica Amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizione di lavoro corrispondenti all'8ª qualifica (ex D.P.R. n. 347/1983) dell'area funzionale amministrativa, corredo con cinque anni di comprovato esercizio professionale e relativa iscrizione all'albo ove necessaria.
- **Concorso pubblico per un posto di capo sezione contabile** (6ª qualifica). Titolo richiesto: diploma di laurea in economia e commercio, scienze attuariali o giurisprudenza.
- **Concorso pubblico per un posto di capo sezione tecnica** (6ª qualifica). Titolo richiesto: diploma di in ingegneria architettura o abilitazione professionale.

Età minima anni 18, massima 35 alla 5 luglio 1988, salvo eccezioni di legge. Presentazione domande il 9-9-1988. Informazioni presso segreteria comunale.
SINDACO L. Tramacere

TASSI BANCARI SULLE [redacted]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Ffr	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 13-07	12-07	FRANCOFORTE (in marchi) 13-07	12-07	LONDRA (per sterlina) 13-07	12-07	PARIGI (in fr. fr.) 13-07	12-07
Dollaro	1,5230-1,5330	1,5270-1,5280	1,8470-1,8479	1,8300-1,8323	1,8005-1,8010	1,8050-1,8062	6,1995-6,2110	6,1973-6,2008
Franco sv.	— —	— —	120,53-120,63	120,43-120,53	2,8000-2,8027	[redacted]	4,0883-4,0720	4,0852-4,0830
Franco fr.	24,60-24,67	24,61-24,63	29,65-29,68	29,64-29,69	— —	[redacted]	— —	— —
Marco	82,87-83,00	82,99-83,04	— —	— —	3,1214-3,1245	3,1182-3,1180	3,3600-3,3754	3,3840-3,3713
Sterlina	2,8490-2,8510	2,8470-2,8500	3,121-3,134	3,108-3,112	— —	— —	— —	10,8700-10,8940
Yen	— —	1,1493-1,1503*	1,3887-1,3827*	1,3860-1,3870*	224,31-224,83	224,86-225,15	— —	4,6487-4,6757*
Lira	— —	0,1110-0,1120*	1,3473-1,3477**	1,3480-1,3492**	2313,8-2318,7	2309,1-2312,1	4,6400-4,6620**	4,6402-4,6407**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 8 3/16 — 6 mesi 8 7/16

QUOTAZIONI [redacted]

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/88	45	98,762	9,950
15/9/88	62	98,330	10,000
30/9/88	77	97,934	10,000
31/10/88	108	97,178	10,000
30/11/88	138	96,322	10,100
30/1/89	199	94,781	10,100
14/2/89	214	94,409	10,100
28/2/89	229	94,010	10,200
30/3/89	259	93,214	10,300
28/4/89	287	92,441	10,400
30/5/89	319	[redacted]	10,400
30/6/89	350	90,694	[redacted]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138000 - 146000
Sterlina n.c.	137000 - 145000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo sv.	— —
Marengo fr.	— —
Marengo b.	106000 - 114000
20 $ oro	648000 - 703000
Krugerrand	582000 - 617000
Argento	283 - 300
Platino (*)	23.887 - —

(*) Per grammo, iva inclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,00-11,25	12,00-12,25
Vista	10,500	11,000
7 giorni	10,125	11,125
15 giorni	11,000	11,375
1 mese	10,500	11,500
2 mesi	11,000	11,500
3 mesi	11,000	11,500
6 mesi	11,000	11,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: [redacted]
(Prezzi dei lingotti in $ per oncia)

Mercati	13-07	12-07
Londra	436,60	433,30
Zurigo	437,60	432
Parigi	436,56	431,86
New York	436,30	436,10
Milano (L./gr.)	19.250	19.300
Hong Kong	436,60	432,60

[illegible]

I CAMBI [redacted] VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 13-07	12-07	MILANO 13-07	12-07	MEDIA UIC 13-07	12-07
[redacted]	1370	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1364,945	1364,85
Dollaro Usa t. p.	1320	1330	—	—	—	—
Marco tedesco	738,50	739,50	741,88	741	741,85	741,90
Franco francese	221,50	221,50	219,86	220,11	219,89	[redacted]
Fiorino olandese	656	656	657,12	658,38	657,42	658,093
Franco belga	35,15	35,15	35,380	35,373	35,383	35,378
Sterlina	2325	2325	2313,30	2306,00	2312,30	2308,775
Lira irlandese	2030	2030	1989,70	1990,70	1989,250	1990,075
Corona danese	194,75	194,75	194,83	194,60	194,815	194,60
E.C.U.	—	—	1539,70	1538,65	1539,35	1538,925
Dollaro canadese	1130	1120	1130,10	1131,50	1129,955	1131,31
Yen giapponese	10,15	10,15	10,211	10,204	[redacted]	[redacted]
Franco svizzero	883	882	884,12	883,24	884,775	883,38
Scellino austr.	105,50	105,80	105,388	105,318	105,369	105,319
Corona norv.	208	208	204,71	204,08	204,45	204,064
Corona svedese	213,30	213,30	215,50	215,43	215,50	215,48
Marco finlandese	311	311	312,30	312,11	312,189	311,106
Escudo port.	9,80	9,80	9,095	9,07	9,092	9,072
Peseta spagnola	11,50	11,36	11,192	11,201	11,193	11,202
Dinaro iugosl.	0,60	0,60	—	—	—	—
Dracma greca	9,00	9,00	9,23	9,253	9,250	9,243
Dollaro austral.	[redacted]	[redacted]	1080	1081,30	[redacted]	1081,38

OBBLIGAZIONI [redacted] 13-07-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 68/88 I	98 90	97 30
Enel 7% 73/93	97 80	97 80
Enel 82/89 ind. I	103 60	102 80
Enel 82/89 ind. II	103 50	104
Enel 82/89 ind. III	105 70	106
Enel 82/89 ind. IV	103 45	104
Enel 83/90 ind. I	108 80	108 60
Enel 83/90 ind. II	103 60	104
Enel 83/90 ind. III	104 60	104 20
Enel 84/92 ind.	108 90	[redacted]
Enel 84/92 ind. II	108 70	109
Enel 84/92 ind. III	107 40	107 30
Enel 84/92 ind. IV	107 15	107 50
Enel 85/95 ind. I	103 10	103 60
Enel 85/00 ind. II	102 80	103 10
Enel 85/00 ind. III	102 95	103
Enel 86/01 IND	100 80	102 80
Enel 9,10% 86/93 II	93 60	93
Enel 86/93 III c.c.	111 30	110
Enel 8,25% 88/93 IV	99 50	91 70
Enel 8,25% 87/94	99 90	91 10
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	102 45	102 80
I.R.I. 83/89 T.V.	101 30	100 90
I.R.I. 83/90 T.V.	102	101 70
I.R.I. 85/00 T.V.	100 20	100
I.R.I. 86/95 T.V.	100 55	100 55
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	100 30	99 50
CCOP 5% 20 la	88 20	87
CCOP 6% 30 la	89 40	79 50
CCOP 7% 30 la	81 30	80 40
CCOP 8% 1975/2000	78	78 30
CCOP 9% 1976/2001	82 80	84
CCOP 10% 1977/2002	99 90	99 75
CCOP Int. St. 7% 72/90 I	96	97
CCOP Int. St. 7% 71/91 III	96	94
CCOP Int. St. 7% 72/92 V	93 80	93 30
CCOP Int. St. 7% 72/92 VII	93 80	93
CCOP Anas 7% 1972/2002 I	81 40	80
CCOP Autostr. 6% 66/86 I	94 50	84
CCOP Autostr. 7% 70/90	94 30	94
CCOP Autostr. 8% 74/93	91 30	90
CCOP Autostr. 8% 75/00	79 40	80 50
CCOP FF.SS. 6% 65/85	98 80	98
CCOP FF.SS. 7% 71/91	96 90	94 50
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	98	94 50
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	94	93 50
CCOP P. Verde 6% 68/88 VII	n.r.	n.r.
CCOP P. Verde 6% 69/89 VIII	93 30	97 50
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	100	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	94 60	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	104 30	104 70
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	103 25	105 40
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	104 90	105
AZ. FF.SS. 85/95 ind.	104	[redacted]
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	100 50	103 45
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	102	103 80
AZ. FF.SS. 8,60% 94 - 8% OPT	99 25	99 10
AZ. FF.SS. 86/93 c.c.	88 90	87 15
Anas 85/00 ind.	102 60	102 35
IMI 6% 65/85 XXVII	98 20	99
IMI 7% 72/92 XL	102	94
IMI 7% 72/94 XXXVIII	91	92
IMI 8% 74/94 XLII	93 15	90 20
IMI 10% 75/93 XL	85 20	99 80
IMI 12% 77/92 LVI	100 80	101
IMI 12% 78/90 LX	100 30	101 30
IMI 14% 81/91 82	107 80	n.q.
IMI 15% 82/92 2R2	121 30	n.q.
IMI 15% 82/92 3R2	120 50	n.q.
IMI Ausiliare opt. 86/91	91 50	97 20
IMI Cir opt. 85/91 T.V.	99 96	99 50
BEI 14% 84/91	105 70	n.q.
BEI 13% 85/92	107 45	n.q.
BEI 13,50% 86/93	105 10	n.q.
BEI 12,25% 85/93	106 30	n.q.
BEI 12,75% 86/94	108 30	n.q.
BEI 87/94 T.V.	102 80	n.q.
BIRS 12,5% 86/96	104 20	n.q.
BIRS 12,5% 85/93	108 80	n.q.
CECA 9,25% 88/94	98 85	n.q.
ISVEIMER 10% 76/91 XXXIII	97 70	98
ISVEIMER 12% 79/89 LVI	100 50	100
ICIPU 5% 29 la	103	102 80
ICIPU 7% 24 la 73/93 V	92	95
ICIPU 10% 15 la 78/93	86 20	87 50
S. Paolo c.f. 5%	100 50	100
S. Paolo c.f. 8%	82 40	82 10
S. Paolo c.f. 8% Conv.	92 80	93 80
S. Paolo c.f. 7%	88 30	92 30
S. Paolo c.f. 9%	90	91 50
S. Paolo o.f. 10% 75/95 I	94	92 50
S. Paolo o.f. 10% 76/96 II	93 30	93 50
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXI	104 75	103 10
S. Paolo o.f. T.V. 81/96 XXXIV	100	102
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXIX	105	100
S. Paolo o.f. T.V. 81/96 XL	107	103
S. Paolo o.f. T.V. 82/97 XLIV	100 80	107
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	78 30	79
S. Paolo o.p. 8%	77 80	77 70
S. Paolo o.p. 7%	88	90
S. Paolo o.p. 9%	94 80	95
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	134 10	134
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	104 50	102
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XII	104 20	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	105	103 50
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	103	102
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101	99 20
Mediob. Fidis 13% 91/91 opt.	104	103

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/92	93 90	n.q.
AMZ FIN 8,50% 91	99 80	n.q.
Cart. Binda De Medici 14%	135	n.q.
CIR 10% 86/92	104	104
EFIB. 85/90 Italg 10,75%	100 40	n.q.
EFIB. 85/90 In.Meta 10,50%	99 60	n.q.
EFIB. 85/90 Saipem 10,50%	98 60	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	110	101 50
Euromobiliare 10% 86/93	93	n.q.
Generali 12% 81/88	[illegible]	[illegible]
GIM 9,75% 86/91	105 05	103 20
IMI CIR 85/91 T.V.	n.r.	110
IMI - UNICEM 14% 84/88	113	108
INCE. META 7% 86/93	91 40	n.q.
IRI-STET 7% 73/88	100 90	140
Med. Barlond 8% 88/98	232	n.q.
Med. Bastogi 10% 85/95	141 00	n.q.
Med. CIR 7% 86/96	95	94 00
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	79 50	n.q.
Med. Italcementi 7% 88/95	136 50	n.q.
Med. Italgas 8% 86/95	94	93 10
Med. Italmobil. 7% 85/95	108 50	n.q.
Med. Linificio 7% 86/93	89 65	n.q.
Med. Marzotto 7% 86/93	100	n.q.
Med. Pirelli & C. 8,5% 86/96	93	91 50
Med. Sabaudia 7% 86/95	83 30	83 20
Med. SIP 7% 73/88	128	133
Med. SIP 8% 86/91	97 95	98
Med. Snia Fibre 6% 86/96	79 50	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	91	n.q.
Med. S. Spirito 7% 73/88	183	130
Med. Unicem 7% 86/96	94 80	93 50
Mediob. Sele-Meta 10% 93	91 40	n.q.
Olcese 7% 86/94	85	n.q.
Perugina 9% 86/92	93 90	n.q.
Pirelli & C. 9,75% 86/91	106 10	107
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	120 90	130
SIFLM 7% 86/93	89 10	n.q.
SILOS 7% 87/92	81 50	n.r.
SMI 10,25% 85/90	99 20	98
Sole BPD 99% 86/93	125	115
Benetton 6,50% 86/91 w.	88 10	n.q.
I.R.I. Aeritalia 9% 88/93 w	117 50	109
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	107	108
I.R.I. S. Spirito T.V. 83/88 w	100 05	100 50
I.R.I. STET T.V. 84/89 w	137	140
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	158 80	147
I.R.I. STET 10% 85/90 w	134 20	132
I.R.I. STET 9% 85/90 w	107	104
STET T.V. 83-88 w GIP	115	[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 13-07-88

Titoli	[redacted]	Torino
C.C.T. 1/6/88	n	n
C.C.T. 1/7/88	n	n
C.C.T. 1/9/88	100 15	100 25
C.C.T. 1/10/88	100 30	100 25
C.C.T. 18/7/90	99 45	99 45
C.C.T. 19/8/90	99 25	99 10
C.C.T. 1/11/90	101 05	101 00
C.C.T. 1/12/90	101 05	102
C.C.T. 18/12/90	99 90	99 70
C.C.T. 1/1/91	101 05	101 05
C.C.T. 1/2/91	101 05	102
C.C.T. 1/3/91	100 65	100 65
C.C.T. 1/4/91	100 75	100 80
C.C.T. 1/5/91	100 85	100 75
C.C.T. 1/6/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/7/91	100 40	100 40
C.C.T. 1/8/91	100 10	100 20
C.C.T. 1/9/91	100 10	100 30
C.C.T. 1/10/91	100 25	100 35
C.C.T. 1/11/91	100 20	100 25
C.C.T. 1/12/91	99 70	99 70
C.C.T. 1/1/92	99 60	99 60
C.C.T. 1/2/92	99 60	99 75
C.C.T. 1/2/95	97 70	98
C.C.T. 1/3/95	93 65	93 70
C.C.T. 1/4/95	93 10	93 15
C.C.T. 1/5/95	93 05	93 20
C.C.T. 1/6/95	93 45	92 95
C.C.T. 1/7/95	93 95	95 25
C.C.T. 1/8/95	93 90	93 55
C.C.T. 1/9/95	93 35	93 40
C.C.T. 1/10/95	93 65	93 75
C.C.T. 1/1/96	94 85	94 75
C.C.T. 1/10/96	92 90	92 90
C.C.T. 1/1/97	92 90	92 90
C.T.Ecu 14% 23/3/89	103 75	104 20
C.T.Ecu 13% 22/11/89	106 70	107
C.T.Ecu 11,50% 30/10/90	107 30	108
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	108 50	108 20
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	109 50	109 70
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	108 40	108 70
C.T.Ecu 9% 22/7/93	104 20	104 90
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103 35	103 58
C.T.R. 2,50%	91 65	88
B.T.P. 12,50% 1/7/88	n	n
B.T.P. 12,50% 1/10/88	100 50	100 50
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101	101 30
B.T.P. 12,50% 1/1/89	101 25	101 10
B.T.P. 12,50% 1/3/89	101 85	102 10
B.T.P. 12,50% 1/1/90	103 30	103 80
B.T.P. 12% 1/4/90	102 40	102 70
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 70	100 85
B.T.P. 9,50% 1/7/90	98 90	98 30

QUOTAZIONI A TORINO DEL 13-07-88

ALIMENTARI	
Alivar	8100
Eridania	4320
Eridania risp.	2580
ASSICURATIVE	
Milano ass. ord.	20900
Milano ass. risp.	10900
Latina Ass. ord.	15000
Generali	84700
Lloyd Adriatico	15900
Ras	41000
Ras risp.	13600
Sai ord.	16800
Sai risp.	7290
Toro ass. ord.	18000
Toro ass. priv.	11700
Toro ass. risp.	8100
BANCARI	
Banca Commerciale It.	2290
Banca Comm. It. r.p.	2080
Bna ord.	8900
Bna priv.	1910
Bna risp.	1630
Banco Roma	5700
Credito Italiano	1085
Credito Italiano risp.	1100
Interbanca priv.	11900
Mediobanca	18500
N.B. Ambrosiano ord.	2460
N.B. Ambrosiano risp.	1040
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13800
Burgo priv.	8400
Burgo risp.	13700
Fabbri Priv.	1630
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1560
Pozzi-Ginori risp.	1250
Unicem ord.	15100
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	1830
Mira Lanza	48000
Montedison	1819
Montedison risp.	881
Pierrel ord.	1790
Pierrel risp.	665
Pirelli SpA	3050
Pirelli SpA risp.	2560
Pirelli SpA risp. nc	1850
Saffa ord.	7400
Saffa risp. port.	7300
Saiag	3148
Saiag risp.	1336
Snia Bpd ord.	2370
Snia Bpd risp.	2280
Sorin Biomedica	9000
COMMERCIO	
Rinascente ord.	4300
Rinascente priv.	2250
Rinascente risp.	[illegible]
Silos Genova	350
Silos risp.	320
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	2280
Alitalia priv.	1470
Autostrade To-Mi	10000
Italcable ord.	10700
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	3400
Sip risp.	3220
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	253
Cir ord.	5500
Cir risp.	3430
Cir risp. nc	3200
Cofide	5670
Cofide risp.	1570
Comau	3430
Fidis	6130
Finrexcop-Gerc	20500
Fiscambi ord.	4380
Fiscambi risp.	1890
Forrara	3330
Gim ord.	6680
Gim risp.	3530
Ifi priv.	16400
Ifil ord.	3320
Ifil risp.	1950
Mittel	3750
Pirelli & C. ord.	4800
Pirelli & C. risp.	3300
Sabaudia ord.	1778
Sabaudia risp.	1555
Sass	1850
Sass risp.	900
Sass-Gottardo priv.	3700
Schiapparelli	840
Serfi	5250
Sifa	1060
Sifa risp.	1360
Sme	2080
Smi ord.	2100
Smi risp.	1800
Sogefi	4100
Stet ord.	3225
Stet ord. warrant	950
Stet warr. 9%	n.a.
Stet risp.	2950
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	3000
Ipi	5150
Risan. Napoli ord.	15500
Risan. Napoli risp.	10850
MECCANICI - AUTO	
[illegible]	4800
Castagneti	4700
Fiat ord.	9430
Fiat priv.	5981
Fiat risp.	6090
Gilardini ord.	12750
Gilardini risp.	9400
Magneti Marelli ord.	2500
Magneti Marelli risp.	2350
Olivetti ord.	9600
Olivetti priv.	5850
Olivetti risp. nc	4610
Pininfarina ord.	8850
Pininfarina risp.	9000
Sasib ord.	3480
Sasib priv.	3430
Sasib ris. nc 1/7/88	3100
Teknecomp	1195
Teknecomp 1/7/87	1100
Teknecomp risp.nc	810
Valeo	5000
Westinghouse	32800
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	322
Falck Gestio	sosp.
TESSILI	
Benetton	10500
Cantoni Coton.	4600
Cantoni Coton. risp.	4400
Fisac ord.	3350
Fisac risp.	2680
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	5000
Ciga Hotels	4000
Pacchetti	665

IL MERCATO AZIONARIO A [redacted] DEL 13-07-88

Dalle colonne del [illegible] a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata [illegible] del Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensaz.	1988 Max*	1988 Min*	Quantità (pezzi)
A Abeille	83100	+2050	85580	71100	88500	200
Acq. De Ferrari o.	5100	+10	5010	4410	5300	1000
Acq. De Ferrari r.	1830	+10	1910	1560	2300	2000
Acqua Marcia	384	-4	433	295	510	179000
Acq. Marcia 1-1-87	n.r.	—	328	213	430	—
Acqua Marcia r.	221	-1	250	180	310	19000
A. Marcia r. 1-1-87	185	+3	175	143	235	23000
Aedes	5410	+140	7900	5530	8410	23000
Aedes risp.	4333	+60	3900	3530	4300	7000
Aeritalia	3400	+30	3150	1845	3580	96500
Aeritalia m.	209000	+16000	280000	207000	315000	20
Alitalia cat. A	2365*	+10	3180	815	2540	6000
Alitalia priv.	1475*	+5	1450	357	1510	101000
Alivar	8600	-150	8500	8800	8800	3500
Alleanza Ass.	43030	-30	44000	35000	53180	7150
Alleanza Ass. risp.	46000	-200	46300	40000	54400	1550
Ame Finanziaria	5351	—	6650	7220	13440	1000
Ansaldo	4985	+84	4880	3540	4985	37000
Assitalia	15535	-45	14700	14555	20200	47500
Auschem	2290	+1	2300	2000	2500	174000
Arbo. Immobiliari	2970	—	2870	2500	3620	38000
Ataria ord.	sosp.	—	—	330	351	—
Ataria risp.	sosp.	—	—	400	465	—
Auschem	1743	+29	1740	1204	1910	63000
Auschem risp. nc	1415	-25	1370	1201	1130	2000
Ausiliare	7590	-20	7650	5810	8630	1000
Autostrada To-Mi	10310	-220	10300	9880	11200	1000
Autostrade IRI pr.	1073	+10	1070	1010	1300	389000
B Bastogi Irbs	250	-1	310	149	380	1160000
Banca A. Milanese	8530	+10	8700	7880	9800	2000
Banca Catt. Veneto	3850	+20	4100	2970	4390	16000
B. Catt. V. r. nc	2477	+1	2530	2471	3153	7000
B. Comm. It.	2195	-4	1850	1980	2250	481000
B. Comm. It. r.p.	2040	-21	1910	1910	2470	15500
Bna priv.	1930	-75	2000	1800	2370	4500
Bna ord.	8885	-65	7080	8130	7280	9500
Bna risp.	1627	-17	1600	1594	2060	46500
B. Manusardi	1038	-11	960	950	1120	8000
Banca Mercantile	9550	-10	10300	9110	13240	500
Banca Toscana	3830	+15	3360	3240	4300	25000
Banca di Chiavari	5030	-49	3300	2701	3650	2500
Banco Napoli r.p.	15400	+30	14800	14000	16800	400
Banco di Roma	5670	-8	6050	4510	7750	17200
B.co Sardegna risp.	8450	—	8700	8100	10850	—
Banco Lariano	2070	-26	2300	2100	2650	18000
Bnl risp.	10870	—	10100	9790	10050	5420
Benetton	13500	+160	13300	8310	13800	115000
Boero Bartolom.	5600	+100	5570	4701	6600	1000
Bonifiche Ferrar.	23805	-45	23100	22000	26800	4800
Bonif. Siele ord.	24300	+260	25500	17750	27750	5400
Bonif. Siele risp.	8800	+260	8700	8000	10000	580
Breda	4480	+25	4700	3880	7200	8500
Briaschi	710	—	845	621	830	31000
Buitoni ord.	9130	+30	9710	8480	11210	141000
Buitoni risp.	4450	+10	4400	3320	5450	109000
Bulon	2626*	-156	2600	2410	3130	1000
C Caffaro ord.	333	+4	507	299	613	140000
Caffaro risp.	730	+1	870	400	730	6000
Calcestruzzi	10795	-1	9950	6860	10178	8000
Calp	3065	+2	3250	2150	3715	3050
Cantoni	1860	-27	1730	1530	2160	2000
Cmi	3960	-7	3575	3450	4290	4250
Cantoni Coton.	4600	+135	4400	3600	6360	1500
Cantoni C. risp.	4510	+100	4780	3480	5390	1000
Cart. Ascoli	3470	+10	3710	2990	4880	1850
Cart. Binda-Medici	1900	-100	1610	1550	2200	23000
Cart. Burgo ord.	13850	+175	13900	9400	14100	334000
Cart. Burgo priv.	8375	-40	8000	7750	9110	4800
Cart. Burgo risp.	13750	+60	13600	8470	13850	10000
Cementir	3230	—	2670	2230	3250	161000
Cement. Augusta	4061	-8	3960	3600	4830	6000
Cement. Barletta	6880	—	6250	4850	8275	2000
Cement. Merone	3648	-6	3730	3330	4550	5000
Cement. Merone r.	2400	-6	2280	2081	2812	1000
Cem. di Sardegna	4500	+10	4790	4000	6160	5000
Cement. Siciliane	9630	—	8250	6160	9250	13000
Ciga Hotels	3995	+48	3620	3000	4110	212500
Ciga Hotels risp.	1364	+15	1300	1250	1750	28050
Cir risp. nc	3200	+40	3350	1800	3200	100000
Cir risp.	5330	+10	5700	3330	6440	18000
Cir ord.	5675	+20	5350	5330	6930	700000
Cofide	5590	+70	5200	3620	6081	370000
Cofide risp.	1540	+70	1530	1220	2043	64000
Cogefar ord.	4900	—	4470	3110	5600	44850
Cogefar risp.	3265	+6	3100	2000	3580	24000
Comau	3430	+30	3230	1951	3811	40400
Cond. Acq. Torino	5880	-35	8350	5800	6401	2000
Cr. Varesino ord.	3300	-45	3140	2080	3795	15000
Cr. Varesino risp.	1813	-45	1790	1600	2310	10000
Credito Italiano	1075	-15	1050	1000	1410	70000
Credito Ital. risp.	1100	+1	1015	1000	1430	90000
Cr. Commerciale	2955	+65	2700	2605	3000	93000
Credito Fondiario	3240	-30	2950	2155	3490	10000
Credito Lombardo	4150	—	4050	4100	4948	500
Cucirini Cantoni	1770	-26	1665	1355	2235	1000
D Dalmine	227	-1	205	181	299	126000
Danieli & C.	6190	—	4845	3420	5210	7000
Danieli & C. risp.	2590	—	3480	2720	3713	9000
Dataconsyst	5725	—	5300	[illegible]	5790	1070
Del Favero	2800	+24	3560	3091	4100	4000
E Ed. Aedes priv.	1870*	+20	1790	1507	1731	23000
Editoriale Mondi	2860	+10	2730	2410	2860	1000
Eliolona	3100	+50	2900	2030	3100	4000
Eridania	4230	+11	3830	2580	4225	173500
Eridania risp.	2560	—	2280	2005	3300	104000
Eurogest	sosp.	—	—	313	381	—
Eurogest risp. nc	sosp.	—	—	316	380	—
Eurogest risp.	sosp.	—	—	361	383	—
Euromobiliare	6180	-70	6000	5830	7156	2000
Euromobiliare risp.	1980	+18	1860	1790	2448	1000
Europa Metalli	564*	+4	595	371	650	50000
F Fiac	1750*	+20	1800	1310	2060	34000
Fansia	3560	-50	2680	2500	3250	1500
Falck	6840	-270	6500	4800	7375	16000
Falck risp.	8670	—	8440	4800	7300	3000
Ferruzzi Agr.	1570	-4	1410	880	1580	445000
Ferruzzi Agr. risp.	3062	+2	2100	1840	2010	5900
Ferruzzi Agr. r. nc	810	-1	585	448	716	10000
Fiar	14860	+81	12300	5770	14860	5000
Fiat ord.	9460	+41	8650	7582	9460	1870000
Fiat priv.	6000	+70	5450	4420	6290	1143000
Fiat risp.	6080	+30	5450	4799	6140	71000
Fidenza Vetraria	5660	+10	5700	5680	6250	340
Fidis	6110*	—	5640	5070	7061	14000
Fimpar	1294	+11	1165	1100	1515	33000
Fimpar risp. nc	779	+1	780	555	160	15000
Financ. C. R.	16850	-100	17500	14800	15000	—
Finarte	3150	—	3350	2800	3165	34500
Finrexcop Gerc	20580	+620	21500	19000	22070	5700
Finrex	1080	-20	920	820	1200	23000
Finrex risp.	879	-1	780	525	868	7000
Fiscambi r. nc 1-1-87	790	+2	730	553	801	10000
Fisac ord.	3330	-40	[illegible]	3400	4800	4000
Fisac risp.	3650	+147	3650	3400	4860	1000
Stepparti risp.	1700	[illegible]	1700	1581	3310	3000
Focamini ord.	6360	—	6300	6150	9910	—
Foglio Filippo	1685	-5	1350	1163	1775	4000
Fornara	3300	+25	2700	2000	3430	198000
Franco Tosi	15000	-100	13700	13710	16200	7800
G Gemina	1327	-1	1290	1005	1360	1640000
Gemina risp.	1385	-15	1370	981	1340	30000
Generali	84710	-340	85400	75850	94550	63600
Gerolimich ord.	90	—	87	59	106	300000
Gerolimich risp.	93	—	90	75	99	570000
Gilardini ord.	12875*	+275	11750	11150	15010	16000
Gilardini risp.	8501*	+51	9530	2400	10010	300
Gim ord.	6699	-9	6600	4700	7400	1000
Gim risp.	3509	-1	3400	3100	3750	13500
Grassetto	9000	+70	8800	8350	11000	7000
I Ifi priv.	16570	+130	14800	14775	16365	86000
Ifil ord. fraz.	3335	+28	2850	2490	3310	48000
Ifil risp. fraz.	1900	+26	1760	1550	2050	37000
Imm. Metanopoli	1053	+12	1015	860	1050	108000
Industria Secco	1301	-21	1360	911	2000	38500
In. Mata risp. nc	3701	+11	3500	3380	4443	11150
In. Mata ord.	10110	-140	9980	8210	10600	213000
In. Mata o. 1.7.87	n.r.	—	8250	2930	10210	—
Interbanca ord.	17700	—	14400	8240	17450	1130
Interbanca priv.	11925	+35	9250	8600	11380	171200
Iseft	1650	+35	1630	1310	1730	21500
Italcable ord.	10845*	-1	10200	6070	13000	38000
Italcable risp.	8818*	+50	8300	6160	11400	4000
Italcementi ord.	109025	-475	99800	82800	108200	6200
Italcementi risp.	37500	+80	36850	33410	43300	1400
Italgas	1813	+33	1850	1640	2060	647000
Italia Ass. 1000	16950	-71	9800	9415	13480	34000
Italmobiliare	105500	-700	94600	84600	105500	1700
Italmobiliare risp.	41710	-90	38600	37800	46100	200
J Jolly Hotels ord.	10650	+800	10540	9410	13000	600
Jolly Hotels risp.	[illegible]	[illegible]	3850	[illegible]	11800	600
K Kernel italiana	500	-4	585	440	555	22000
L L'Espresso SpA	22700	-80	20850	17000	30000	3400
La Fondiaria SpA	59000	—	58250	50500	68850	8640
La Previdente	21900	+260	22000	19955	27990	81000
Latina Ass. ord.	16800	-130	14850	11450	18000	19000
Latina risp.	8250	+16	8325	4800	7034	10000
Linificio ord.	1480	+30	1400	1400	1700	13000
Linificio risp.	1301	+7	1330	1370	1610	11000
Lloyd Adriatico o.	15850	+120	15000	12850	22400	38500
Lloyd risp. nc	7081	+71	8860	8200	9450	12900
M Maffei	2550	-1	3510	2500	3755	600
Magneti M. risp.	2880*	+30	2820	2020	2135	32000
Magneti M. ord.	2944*	+34	2585	2040	2944	110000
Magona	8350	—	8050	7300	9630	500
Manif. Rotondi	20000	+1000	15000	16500	27600	200
Manuli Cavi	3800*	+75	2820	2310	3850	50000
Manuli Cavi r. nc	1930*	+20	1800	1570	1952	60000
Marangoni	5330*	+10	5497	4670	5950	7000
Marzotto	4530	+29	4482	3900	4500	34000
Marzotto risp.	4578	+70	4500	4000	4603	2000
Marzotto risp. nc	3700	-270	3730	3550	4150	3000
Mediobanca	18360	-80	16500	16130	18840	81400
Merloni	1570*	—	1500	1120	1570	33000
Milano ass. ord.	20720	-70	20500	18720	24000	3400
Milano ass. risp.	10700	+10	9850	8300	12550	4000
Mira Lanza	48010	—	47000	35000	46700	1700
Mittel	3770	—	3460	3300	4700	3000
Mondadori	21380	+50	19800	7000	22500	43000
Mondadori priv.	8600	—	7610	6460	11700	62500
Mondadori risp.	7390	+9	6700	6700	9400	7500
Montedison	1820	—	1830	1011	1865	8101000
Montedison risp.	880	+7	780	579	880	1822000
Montefibre	1701	-11	1510	1255	2001	128000
Montefibre risp.	1020	-9	1070	980	1275	81000
N Necchi ord.	2480	—	2700	2190	2481	7000
Necchi risp. ord.	2800	+10	2800	2520	3100	1400
Necchi warrant	310	-5	300	60	295	3000
Nuovo Pignone	4340	—	4570	4000	4550	28000
N.B. Ambros. risp.	1010	-30	950	875	1290	44000
N.B. Ambros. ord.	2484	+43	2700	2040	2760	220000
O Olcese	2580	-59	2690	1910	2910	17000
Olivetti ord.	9830*	-30	9750	7330	11520	635000
Olivetti priv.	5850*	-10	5525	4400	7090	16000
Olivetti risp. nc	4570*	-100	4650	4450	5980	22500
P Pacchetti	665	—	673	454	534	470000
Part. Fin.	3530	+30	3450	3080	4005	117000
Part. F. r. nc ex w	1459	+3	1400	1659	1510	67000
Perlier	1480	-10	1400	1100	1651	5800
Perugina ord.	3570	+21	4050	3545	5230	25000
Perugina risp.	1300	-50	1570	1250	2250	4200
Pierrel ord.	1730	-20	1900	875	2030	34000
Pierrel risp.	678	+17	630	550	729	34000
Pininfarina ord.	8865	-65	8740	6550	12500	7000
Pininfarina risp.	8900	—	9210	7950	11610	100
Pirelli & C. ord.	4780	+200	4330	3840	4780	52000
Pirelli & C. risp.	3800	+45	2660	2500	3300	7000
Pirelli SpA	3539	+34	2455	1870	3200	818000
Pirelli spa r. nc	1847	-3	1680	1370	1750	23000
Pirelli SpA risp.	2565	-30	2400	1873	2775	23000
Poligrafici edit.	8220	+10	4500	3820	5850	4800
Pozzi Ginori ord.	1485	-20	1500	945	1550	10200
Pozzi Ginori risp.	1375	-10	925	900	1280	5000
R Reggio Emilia o.	[illegible]	+16	2080	2455	3430	25000
Reggio Emilia r.	3140	+7	3290	1800	3130	3000
Ras	41000	-400	39800	33500	46800	29000
Ras risp.	15700	-10	15700	13400	20600	21900
Recordati ord.	7560	+10	7800	5710	7900	3300
Recordati risp. nc	3580	+50	3300	3150	4800	1000
Rejna ord.	17900	+90	13800	11250	15150	300
Rejna risp.	23100	—	21700	20000	24800	100
Rinascente ord.	4100	+15	3500	2580	4830	117000
Rinascente priv.	2230	+10	2160	2000	2875	12000
Rinascente risp.	3630	+10	3350	2143	3860	29000
Risan. Napoli risp.	10980	-90	10500	9750	11180	2000
Risan. Napoli ord.	15625	+125	12300	1270	15625	30500
Riva Finanziaria	6560	-30	[illegible]	7850	9950	1800
Rodriquez	8960	-60	10300	9300	10800	1800
S Sabaudia risp.	1575	+25	1600	815	1700	12000
Sabaudia ord.	1780	+8	[illegible]	1050	2080	194000
Sass	1633	-19	1410	1200	1870	2400
Sass risp.	901	—	815	860	1063	34000
Sass-Gottardo priv.	3700	+60	3260	2800	3710	5000
Saffa ord.	7310*	-30	6500	6780	7485	27000
Saffa risp. port.	7300*	+10	6800	5750	7300	1800
Saffa risp. nc	4880*	-10	5150	4300	5220	8000
Saffa ord.	[illegible]	-20	[illegible]	4880	5990	3000
Saffa risp.	1480	-40	3180	4860	5040	1200
Sai ord.	16845	-110	14000	12172	19150	[illegible]
Sai risp.	7250	+100	7100	6250	9470	4400
Saiag ord.	3150	-6	3120	1760	3165	14000
Saiag risp.	1330	-30	1150	1000	1290	2000
Saipem	2020	+10	2000	1890	2290	11000
Saipem risp.	2013	-81	2000	2000	2300	2000
Saipem warrant	347	-3	60	60	480	21000
Sasib ord.	3437*	-3	3230	2640	3881	34500
Sasib priv.	3460*	+110	3350	3000	4000	3000
Sasib r. nc 1.7.88	3100*	+10	2230	2084	2835	17000
Schiapparelli	832	-4	850	494	839	120000
Sabo ord.	1370	+5	1140	1040	1434	153000
Sabo risp.	1280	-10	1260	1031	1490	32000
Serfi	5310	+10	5250	4810	6400	11000
Setemer	12850	+215	11700	6700	12850	12000
Sifa	1580	-25	2000	1700	2370	3800
Sifa risp.	1310	+5	1260	1180	1780	20000
Sime Comerc	843	-1	835	780	940	58000
Sime risp.	830	+30	848	767	879	12000
Sime 1.7.87	827	-2	830	250	877	59000
Sira	5000	+10	5060	4790	7410	12500
Sensigena ord.	24000	-450	24700	13200	27400	2400
Sensigena risp.	21290	—	21900	19800	29800	—
Sip ord.	3440*	+10	2200	1771	3430	717000
Sip risp.	3185*	-1	2260	1794	2265	172000
Sirti	8005	+5	7250	7021	10950	77000
Sisa	1695	-25	1510	1400	1650	4000
Sme	2085	—	1940	1580	7444	4110000
Smi risp.	1820*	+10	1800	1840	2050	10000
Smi ord.	2090*	-20	2045	1650	2180	72000
Snia Bpd ord.	2379	+19	2000	1757	2480	1919000
Snia Bpd risp.	2310	+53	1995	1645	2270	34000
Snia risp. nc	1136	+30	1070	1022	1180	42000
Snia Fibre	1375	+15	1300	1291	1799	11500
Snia Tecnopolimeri	4111	+61	3900	3615	5600	4300
Sogefi	4418	+10	4800	3900	5335	7000
Sopaf ord.	3030	—	3700	2400	3063	18000
Sopaf risp.	1380	+30	1330	1180	1475	6000
Sondel	780	-9	770	440	867	51000
Sorin Biomedica	8990	+90	7130	7040	8470	6800
Standa ord.	18770	+170	16000	8900	18790	71500
Standa risp.	6900	+50	6400	3720	7380	60000
Stefanel	5580	-70	5050	4895	6499	27000
Stet ord.	3220*	-13	2800	1920	3223	770000
Stet ord. warrant	975	-25	930	710	1140	67000
Stet risp.	2797*	-16	2780	2123	3060	16200
Stet warrant 9%	640	-7	370	75	[illegible]	139100
T Tecnomasio	1540*	-12	1510	1350	1680	5000
Tecnost	2510	-3	2520	1940	2710	14000
Terme Acqui r.n.c.	631	+11	540	495	763	14000
Teknecomp	1190	+9	1100	944	1325	17000
Teknecomp 1.7.87	1114	-1	1040	1013	1225	44000
Teknecomp r. nc	868	+4	816	815	968	6000
Terme Acqui	1710	-90	1810	1380	2130	6000
Toro ass. ord.	17830	-70	17200	14670	20600	16700
Toro ass. priv.	11600	-5	11700	10001	14480	23000
Toro ass. risp.	7981	-209	7910	7060	10600	17000
Tripeno	3241	-89	3380	1190	3188	39000
Tripcovich	1344*	-79	7480	3880	8850	3300
Tripcovich risp.	2364*	+80	2270	2240	3410	4500
U Uco	sosp.	—	—	—	—	—
Uco risp.	sosp.	—	—	—	—	—
Unicem	15000	-170	15000	10400	20000	2000
Unicem risp.	[illegible]	+50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6100
Unicem Sub. Am.	[illegible]	-200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100
Unipol	16280	-200	16000	14280	19800	12000
V Valeo	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vetreria Italiana	3700	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa risp.	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Vianini ord.	[illegible]	+6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Ind.	[illegible]	+5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	[illegible]	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	[illegible]	-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
W Westinghouse	32700	-180	[illegible]	[illegible]	[illegible]	400
Worthington	1230	-17	1310	1060	1430	4000
Z Zignago	4660	+77	4800	[illegible]	[illegible]	3000
Zucchi	4410	+5	4600	3700	4830	3000

* Valori e quantità non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

L'annuncio [redacted] Amato, direttore generale degli istituti di pena

Tutti i detenuti delle Nuove alle Vallette entro dicembre

Il trasferimento dei 755 reclusi di corso Vittorio Emanuele sarà graduale, a partire da agosto

Il trasferimento degli ultimi 755 detenuti (55 donne) dalle Nuove al carcere delle Vallette (dove ve [redacted] sono già 300) prenderà avvio nella prima [redacted] di agosto e si concluderà prima della fine del 1988: così il vecchio stabilimento di [redacted] Vittorio Emanuele verrà definitivamente chiuso. L'ha annunciato, ieri, il dott. Nicolò Amato, direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, al presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami, del Consiglio, Aldo Viglione, al vicepresidente della Provincia, Elio Borgogno, e ai rappresentanti del sindaco Maria Magnani Noya, assente per precedenti impegni.

La visita di Amato è durata tutto il giorno [redacted] è stata l'occasione per mettere a punto nell'intento di lanciare un «progetto per Torino e per il Piemonte», rivolto a migliorare le condizioni di vita dei 27[redacted] reclusi nelle 27 carceri della regione. «Per raggiungere questo obiettivo — [redacted] detto Amato — è necessaria la collaborazione di tutti, in particolare degli enti locali e dell'amministrazione regionale. Disponibilità che ho trovato e che spero possa dare buoni frutti». Il direttore ha ricordato le iniziative del passato alle Nuove: [redacted] esperimenti di teatro, le lezioni di docenti universitari, i seminari: iniziative che, a suo giudizio, potranno essere riprese e potenziate alle Vallette.

I problemi dei luoghi di detenzione non si fermano, comunque, qui. Fra i più gravi, quello della carenza di personale; testimoni le cifre: in Piemonte, su 27 istituti di pena ci sono soltanto 18 tra direttori e vicedirettori, ne [redacted] 9. Sotto-organico pure gli impiegati d'amministrazione: sarebbero necessari 55 ragionieri, ce ne sono soltanto 40. Così per [redacted] educatori (30 quando ne [redacted]bero necessari 48), per le vigilatrici (74 [redacted] 131 previste), gli operai (11 [redacted] [redacted]), le assistenti [redacted] (31 su 58).

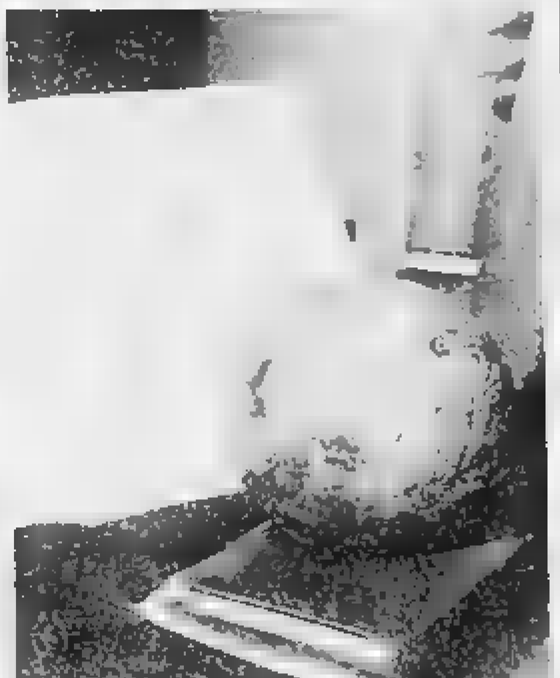
«Sono carenze che non dipendono [redacted] volontà dell'amministrazione — precisa Amato —. I concorsi vengono fatti, ma ci scontrano [redacted] mille difficoltà, prima fra tutte quella del reperimento del personale, poi le rinunce di chi è considerato idoneo. In 8 anni, nel periodo '83-'88, abbiamo perso 63 persone fra direttori, educatori, assistenti sociali e ragionieri. Hanno abbandonato il carcere per nuove occupazioni».

Altro problema: gran parte del personale è di origine centro-meridionale. [redacted] trasferisce al Nord a malincuore, anche perché [redacted] ha famiglia, [redacted] può essere capitato in caserma ed ha difficoltà a trovare l'alloggio. «Di qui la nostra proposta, nell'ambito del "progetto Torino" per rilanciare [redacted] riforma carceraria [redacted] città e [redacted] Piemonte, di offrire alloggi a [redacted] operatori, a chi [redacted] deve trovare una [redacted] sistemazione».

Ci [redacted] inoltre i problemi della custodia, dei colloqui, del fermento in case di [redacted] anche moderne, dove, però, gli ambienti mancano [redacted] minimo calore [redacted], per assenza di verde e di strutture. A Torino lavorano [redacted] agenti (380 alle Nuove e 370 alle Vallette): «Così [redacted] — osserva il direttore generale — sono pochi: devono lavorare per tre turni [redacted] 8 [redacted] (più la mezz'ora del cambio-guardia) [redacted] giorno. L'ottimo sarebbe impegnarli [redacted] quattro turni [redacted] sei ore e mezzo: [redacted] ciò sarà possibile soltanto quando unificheremo alle Vallette tutto l'organico che, in sé, è sufficiente».

Infine, il progetto «qualità della vita» per i detenuti. «Ci vorrebbero più spazi verdi — spiega Amato —. Ma per realizzarli avremo bisogno dell'aiuto delle autorità locali. [redacted] collaborazione di ingegneri ed architetti torinesi. [redacted] Firenze, per esempio, stiamo realizzando "il giardino degli incontri". E' curato dall'architetto Michelucci. Si tratta di [redacted] grande spazio verde, che verrà utilizzato per i colloqui dei detenuti [redacted] i loro famigliari, un aspetto umano molto importante, soprattutto quando i reclusi [redacted] trano mogli e figli piccoli. Avete presente [redacted] si svolgono oggi questi colloqui? In giardino sarà tutt'altra cosa».

Giuseppe Sangiorgio



UNA CANNONATA DEL 1706

Pesa 28 chili, è una palla di cannone, sparata dai francesi durante l'assedio di Torino, nel 1706. E' stata trovata ieri da un contadino, mentre lavorava in località Campasso, e consegnata al gen. Guido Amoretti, presidente del Museo Micca

Il caso della ragazza incatenata e le polemiche sulla «legge 180»

Dramma di una famiglia

[redacted] prof. Pirella, responsabile dei servizi psichiatrici della Regione: «Sono improponibili risposte come le vecchie istituzioni, bisogna [redacted] [redacted] centri diurni, dare più sostegno [redacted] parenti dei malati»

Nel pomeriggio [redacted] stanca [redacted] triste Irene [redacted] Conza, [redacted] anni, sofferente di problemi psichici, [redacted] malgrado protagonista di un «[redacted] [redacted] cronaca. Era sola e legata con [redacted] catena, nella sua [redacted] L'hanno [redacted] [redacted] suo padre è [redacted] carcere. Ma per lei è come se nulla [redacted] cambiato. Tutto [redacted] come prima nell'alloggio di via Ge[redacted] 130/4, un interno fra case moderne, dall'ingresso elegante.

Con lei ci sono la madre, Concetta Fella, 41 anni, casalinga, e il fratello Bartolomeo, fra poco diciottenne, studente. Per i vicini, per la gente del quartiere che [redacted] sto [redacted] complesso a difficile da [redacted] [redacted] da tempo, in quell'appartamento al primo piano c'è soltanto una avventura terribile. E per molti è triste fine anche quella di Leone [redacted] Conza, [redacted] anni, serio infermiere [redacted] clinica San Camillo, ora alle Nuove per «sequestro di persona», aggravato, secondo [redacted] codice penale, dal fatto che vittima è la figlia. Ora sarà [redacted] magistrato a decidere [redacted] un'eventuale libertà provvisoria, a valutare se [redacted] altri reati come la violenza privata, saranno i destinatari della sua telefonata a decidere se far querela [redacted] per le minacce.

Di questa storia non parlano i medici dei servizi psichiatrici. Non per nascondere, ma perché vicende [redacted] genere [redacted] [redacted] imputati inesistenti, scatenare ondate emotive troppo facili, distorcere le verità. I [redacted] conosciuti della storia di Irene sono pochi e scarni, e a [redacted] guardarli aprono altri interrogativi. C'era stato quell'intervento che aveva fatto ritenere non idoneo il clima famigliare per risolvere all'inizio i suoi problemi. Non c'erano accuse ad alcuno, era soltanto una strada per aiutare quella che allora [redacted] una bambina. E tutto questo era approdato ai magistrati del Tribunale per i minori, loro avevano valutato, consigliato un programma [redacted] peutico. E i tentativi ci sono fatti, nonostante [redacted] giovane età di Irene (allora aveva 12-13 anni): ai servizi [redacted] neuropsichiatria infantile si erano uniti, per «un'azione integrata», quelli della psichiatria «degli adulti».

Leone Di Conza, infermiere, e la moglie Concetta Fella

Ed è inevitabile che in quest'anniversario della legge Basaglia, la famosa 180, l'episodio [redacted] questa famiglia [redacted] emblema [redacted] [redacted] polemica che investe la riforma psichiatrica e l'intera assistenza. Su questo aspetto interviene [redacted] professor Agostino Pirella, responsabile dei servizi psichiatrici della Regione Piemonte: «Evitiamo di drammatizzare in seguito a un episodio grave che può avere anche significati diversi. E, al di là del caso specifico, chiariamo fuori dall'emotività che risposte come le vecchie istituzioni, [redacted] "Villa Azzurra", non sono valide, per non dir peggio».

Ma [redacted] allora, rendere effettiva la bontà d'intenti [redacted] riforma? «Credo [redacted] necessario creare altri centri diurni. In questo Torino è più indietro di altre Usl piemontesi. Furono assegnati fondi, [redacted] per la sua forma mastodontica la vecchia Usl 1-23 non ne usufruì appieno. [redacted] le 10 Usl dovrebbe diventare tutto più facile».

[redacted] la gente in queste situazioni ha bisogno di consigli pratici. «Il consiglio principale è di chiedere (e, per le strutture, di offrire) [redacted] accesso più facile. L'orario, per esempio, è essenziale: oggi i centri per adulti chiudono alle 17 del venerdì».

E che altro? «E' importante la nuova figura dell'educatore professionale, che può colmare dei vuoti». Ma la gente [redacted] ricoveri, in reparto si rimane finché non arriva [redacted] caso più acuto: «Le degenze [redacted] nella media nazionale, [redacted] 10 a 12 giorni, salvo casi più lunghi. Il rapporto dei posti letto rispetto alla popolazione è dello 0,6 per 10.000, ora dovrebbe essere portato a 1 per diecimila. La provincia di Torino si trova in difficoltà perché mancavano [redacted] i reparti di Ciriè e Chivasso, che saranno attivati uno entro l'88 e l'altro all'inizio dell'89».

Pirella ribadisce, però, la convinzione [redacted] la risposta non stia [redacted] lunghi ricoveri ma nella [redacted] e nei centri diurni. E per la grande parte [redacted] problema che si riversa sulle famiglie, che continuano a sentirsi sole? «E' giusto prevedere strutture di sostegno per loro. Non a caso i servizi americani hanno nella loro dizione: salute mentale, tossicodipendenze e vittime. Anche da noi occorre ridare una parte del loro ruolo ai servizi sociali».

m. nel.

[redacted] Scavalca recinto dell'ex manicomio Muore stroncato da un infarto

Voleva riprendersi un po' di libertà [redacted] vivere alcune ore di [redacted] tra la gente, a Grugliasco. Per riuscire nell'intento, ha cercato di scavalcare il muro dell'ex ospedale psichiatrico, come un bambino alla ricerca di avventure. L'emozione o lo sforzo sostenuto l'hanno tradito. Un probabile infarto l'ha fulminato [redacted] mentre stava superando la barriera, alta due metri.

Così ha trovato la morte Natalino Malgaro, 54 anni, [redacted] dei tanti ospiti che per il particolare equilibrio mentale [redacted] per altri motivi [redacted] [redacted] [redacted] essere dimessi. Un altro dramma che coinvolge gli handicappati psico-fisici e che s'aggiunge a quello della ragazzina incatenata in casa dal padre esasperato, di cui riferiamo qui accanto e in altra [redacted] del giornale.

Nessuno, martedì sera, nell'ex ospedale di Grugliasco, [redacted] Leonardo da Vinci 44, e tra i passanti all'esterno, s'è accorto dell'uomo rimasto penzoloni sul muro [redacted] cinta dopo l'improvvisa morte. L'ha scoperto [redacted] mattina, [redacted] personale di servizio. Un medico ha accertato che il decesso risaliva a dodici ore prima, causato da probabile infarto.

Le reazioni agli inviti di Craxi

Psi, un progetto per il Duemila

«Lavorare per Torino, superando le divisioni»

Quando Bettino Craxi arrivò a Torino nel maggio '83, per [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] Do[illegible] [illegible] al [illegible] in galleria San Federico [illegible] [illegible] to dallo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible].

Alle elezioni [illegible] [illegible] 4 deputati, come nel 1979, ma [illegible] [illegible] con tanta fatica. Dopo 5 anni e dopo il secondo [redacted] processo delle tangenti che ha ridimensionato il [illegible] per [illegible] il distacco [illegible] che ancora separa [illegible] [illegible] dal [illegible] E' ciò che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ordinario della primavera '89.

«Il rampante — osserva [illegible] Cantore — è finito [redacted] [redacted]. Noi preferiamo andare avanti, a passo a passo, in crescendo».

I risultati gli hanno ragione: alle politiche del 1987 il Psi ottenne un deputato in più, cinque contro i 4 dell'83; alle amministrative di fine maggio 4 nuovi consiglieri negli [redacted] Comuni con più di 5 mila abitanti, di fronte ad una perdita secca del Pci. Ancora: gli iscritti fra il 1986 e l'87 sono saliti da 12 mila a 13.500. E' dunque, la scheda [redacted] un partito che, [redacted] 5 anni è riuscito a risalire la china degli scandali, riallineandosi con il trend nazionale?

Questo cammino dei socialisti verso il riequilibrio di forze nella [illegible] non è tuttavia [illegible] [redacted]; sembra [illegible] ad una corsa ad ostacoli in [redacted] fermento che su alcune importanti decisioni [illegible] [redacted] divisi, creando non poche difficoltà a Maria Magnani Noya, primo sindaco di [illegible] di una grande realtà industriale del Nord scelto dallo stesso Craxi.

C'è chi dice, anche se il capogruppo a Palazzo civico Franco Prot e [illegible] a smentire, che [illegible] [redacted] tutto in «bocciato» proprio per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da Pietra a suggellare accordi e a delineare nuove [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Mole Stadio alle [illegible] l'assessore Marzano e il consigliere [redacted] Tesauro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] La Ganga a quello di Gabriele Salerno [illegible] [illegible] da Craxi a [redacted] [illegible] del [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cardetti [illegible] [illegible] [illegible] Peretta: «Il [illegible] [illegible] ultimi [illegible] Non è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il Comune [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ed è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cantore [redacted] pensando al futuro alla necessità del cambiamento ad [redacted] nuovo progetto di partito e di città che si vanno delineando. Parco tecnologico, aree considerate strategiche lasciate libere dall'industria, trasporti rapidi, un recupero del Lingotto allargato ad Italia 61 e Torino-Esposizioni del Valentino sono i tracciati della trasformazione. «Al Valentino, sull'attuale area espositiva, dovrà finalmente sorgere un albergo a cinque stelle. Così [redacted] [redacted] di Italia [redacted], potrà [redacted] un polo propedeutico, di cultura e istruzione rivolto, [redacted] lo è già in parte, al Terzo mondo».

E per il partito? «Si dovrà valorizzare la professionalità. [redacted] basta agli incarichi a vita. Se saremo in grado [redacted] farvi entrare più società avremo davvero vinto. E per questo [redacted] settembre, primi in Italia, lanceremo [redacted] tessera simpatia: per chi vorrà aderire alla nostra linea politica senza impegni d'iscrizione».

g. san.

La Procura ha aperto un'inchiesta sull'ex segretario generale del Comune

Il mistero di 300 milioni «scomparsi»

Il dott. Di Stilo, ora [redacted] pensione, per quattro anni avrebbe gestito [redacted] modo troppo personale i «diritti di rogito» spettanti al municipio sugli appalti - I soldi depositati sul suo conto - Un esposto dell'assessore al Legale

Per i quattro [redacted] [redacted] cui ha ricoperto [redacted] carica di segretario generale del Comune (fino al novembre dell'87), il dott. Rocco Orlando Di Stilo avrebbe depositato su un conto corrente personale circa 300 milioni: i «diritti di rogito» spettanti al Comune sugli appalti con [redacted] aziende municipalizzate. Perché [redacted] abbia fatto è ancora un mistero, anche se esistono giustificati sospetti sulla gestione «personale» del conto e si profila l'ipotesi di [redacted] peculato.

Sono stati i funzionari del Comune a segnalare alcune ore al Legale avv. Andrea Galasso, il giro dei diritti di rogito e l'amministratore dopo aver ordinato una indagine e aver chiesto spiegazioni al diretto interessato ha presentato [redacted] dettagliato esposto alla magistratura. L'inchiesta è affidata al sostituto procuratore [illegible] che [illegible] [illegible] interrogato l'ex segretario.

La notizia [redacted] è diffusa a Palazzo Civico e il dottor Di Stilo ha dichiarato «d'essere intenzionato a denunciare chiunque metta [redacted] dubbio la sua onorabilità. I soldi dei rogiti li ho depositati su un conto che può essere girato al Comune in qualsiasi momento. Ho già scritto al ministero dell'Interno perché voglio chiarire la faccenda al più presto».

La normativa in materia di diritti di rogito è complessa. Una quota del dieci per cento dei diritti [redacted] rogito [redacted] versata alla Prefettura. [redacted] questo, nel [redacted] del dottor [redacted] Stilo, non sarebbe avvenuto. Sul restante 90 per cento la legge [redacted] che [redacted] segretario generale [redacted] un Comune in quanto incaricato di funzioni di notaio spetti una quota dei diritti di segreteria riscossi dagli enti [redacted] (Comuni e Province). Ma prevede anche che questa quota deve essere corrisposta in misura pari al 75 per [redacted] del totale e fino a un [redacted] [redacted] [redacted] terzo dello stipendio. Un «limite» che nel [redacted] dell'ex segretario generale sarebbe stato ampiamente superato.

L'aspetto più delicato di tutta la faccenda [redacted] comunque [redacted] un altro. Il dottor Di Stilo aveva l'abitudine [redacted] farsi spedire gli importi dei diritti di segreteria facendosi [redacted] personalmente gli assegni, e non dando conto a nessuno di quelle somme. Secondo fonti ben informate, avrebbe addirittura continuato a percepire «personalmente» quegli assegni, anche dopo [redacted] andato [redacted] pensione nello [redacted] [redacted] vembre.

c. cer.

[redacted] [redacted] sospende [redacted] sciopero della fame

Al ventiduesimo giorno di sciopero della fame, Mariena Bonezzi, corista del Teatro Regio, ha interrotto ieri la sua protesta contro la direzione [redacted] lirico che non [redacted] ha più rinnovato il contratto a termine. La decisione [redacted] è collegata all'iniziativa dei sindacati Cgil-Cisl-Uil che, al termine di [redacted] riunione del consiglio d'azienda, hanno dichiarato lo [redacted] di agitazione in concomitanza con l'avvio della stagione [redacted] [redacted] e in particolare, in occasione della presentazione della tetralogia wagneriana, per sollecitare la soluzione [redacted] problema dei precari. Mariena Bonezzi ha annunciato che «se sarà necessario riprenderò lo sciopero della fame a settembre, in coincidenza [redacted] l'avvio dello stato di agitazione».

Il Consiglio d'amministrazione del Regio, nei giorni scorsi, aveva già ventilato la possibilità di concedere una nuova audizione alla giovane corista che dopo tre anni di lavoro consecutivo si era vista negare il rinnovo del contratto perché la sua voce [redacted] era più idonea.

Temperatura

massima	+ 27,4
minima	+ 21
media	+ 23,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza [redacted] volo di Caselle [redacted] ore 20 pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 69%. **Temperature:** massima +25, minima +18,6; [redacted] [redacted] +22,7. **Previsioni:** nuvolosità irregolare a tratti intensa con isolate [redacted] precipitazioni che potranno assumere carattere temporalesco. **Venti:** da deboli a moderati. **Visibilità:** buona. **Temperatura:** stazionaria. Il sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,14. **Temperatura dello** [redacted]so anno a Torino: max +31; min. +8.

Le indagini sullo scandalo Usl

Rimborsi illeciti undici a giudizio

Conclusa l'inchiesta che coinvolge il Lamat

Il giudice istruttore Aldo Cuva e il sostituto procuratore Stella Campiti hanno concluso un'altra istruttoria sullo scandalo dei rimborsi illeciti percepiti [redacted] laboratori privati. E' la sesta dall'inizio dell'anno, sono ormai una decina i centri medici coinvolti nell'inchiesta che marcia speditamente verso la conclusione. Per le irregolarità commesse dal Lamat [redacted] via Cibrario 54, sono undici gli imputati rinviati a giudizio per peculato e falso.

Sono i due amministratori Piero Cherasco, [redacted] anni, e Vito Corsello [redacted] anni; la responsabile del Servizio Liquidazioni dell'Usl, Liliana Cordero e [redacted] sue cinque impiegate [redacted], Mariangela Demichelis, Vittorina Bacillotta, Elda Ghiliardi, Anna Maria Gecele e Milena Madoni; [redacted] funzionario dell'Usl Mario Parino, [redacted] referente amministrativo dell'Usl Alessandro Rullo e un suo amico, Luciano Toppino.

L'ordinanza [redacted] rinvio a giudizio mette a fuoco due distinti meccanismi della frode: la tecnica del subappalto e la doppia tariffazione. [redacted] Stando all'accusa il Lamat avrebbe subappaltato gli esami in convenzionata esterna a ben sette sedi decentrate che non avevano la convenzione con l'Usl, dislocate in [redacted] Vercelli, via Piava e nella cintura del [redacted] poluogo, a San Mauro Torinese, Cuasino, Orbassano, Moncalieri e Collegno.

Per [redacted] esami di patologia clinica e di cardiologia nei presidi decentrati [redacted] Lamat utilizzava i moduli [redacted] sede principale, facendo così figurare che erano [redacted] effettuati [redacted] via Cibrario e ottenendo poi il rimborso dall'Usl. Grazie alla complicità delle impiegate del Servizio liquidazione e dei due funzionari [redacted] dell'Usl Parino e Rullo, le ecocardiografie venivano rimborsate con una tariffazione doppia o addirittura tripla rispetto a quella dovuta.

Salvata dal telefono

L'ultimo, disperato messaggio registrato dalla segreteria - Il medico accorre appena in tempo

E' viva grazie alla segreteria telefonica del medico curante. L'incredibile vicenda [redacted] ieri mattina nell'ambulatorio di un sanitario che ascolta [redacted] segreteria telefonica con i messaggi della notte e del primo mattino. Fra una richiesta di visita e una descrizione di sintomi c'è un appello disperato: «Sono Silvana B., sono stanca, ho deciso di farla finita. Volevo [redacted] ringraziarla, prima [redacted] morire, per quello che ha fatto per me».

Il medico ascolta la comunicazione, poi la riascolta per sincerarsi che non si tratti di uno [redacted]. La voce della donna sembra disperata, non c'è il caso [redacted] perdere tempo: chiama il 113, racconta in breve la storia. Nel giro di pochi minuti viene individuata l'abitazione di Silvana B., 63 anni, in via Michele Lessona. Si fa un [redacted] telefonico, non risponde nessuno. [redacted] «radio» dirotta immediatamente la Volante 6 e avverte la Guardia [redacted] Medica che interviene con [redacted] ambulanza.

Gli agenti suonano alla porta, ma dall'interno [redacted] giunge [redacted] di vita. Decidono [redacted] di non perdere tempo prima [redacted] di forzare la serratura, poi abbattono la porta con robuste spallate. In camera da letto, in stato di [redacted] trovano la donna, da ancora tenui segni di vita. Accanto alcuni flaconi di psicofarmaci vuoti. Viene caricata sull'ambulanza che è in attesa in strada.

Al Maria Vittoria viene diagnosticato un avvelenamento da farmaci. La [redacted] è trasferita al reparto di rianimazione e sottoposta a robuste terapie. Nel giro di poche ore mostra un netto miglioramento e, in serata, viene dichiarata fuori pericolo.

I medici confermano che anche [redacted] lieve ritardo [redacted] potuto avere conseguenze letali: quel disperato messaggio dettato alla segreteria telefonica ha salvato una vita.

Specchio dei tempi

Concerti giovanili al Valentino, difficile soddisfare tutti - Una convocazione scomoda - Nei giorni festivi prezzi ritoccati - Nuova stangata sui minipensionati? - Piacevole scoperta dell'artigianato

L'assessore comunale alla Gioventù ci scrive:

«I concerti [redacted] gruppi musicali giovanili sul palco del Valentino [redacted] stati oggetto [redacted] alcune proteste sollevate dai residenti della zona a causa dell'impatto sonoro riscontrato nelle vicinanze del palco. Impatto, peraltro, da misurazioni effettuate [redacted]'Istituto Galileo Ferraris, risultato di 5 ed anche 10 decibel inferiore al rumore del traffico automobilistico.

«Sono, infatti, comparse il 15 ed il 28 giugno su "Specchio dei tempi" due lettere che sollevano [redacted] problema nel suo duplice aspetto. Da una parte il disagio causato ai cittadini della zona, dall'altra l'esigenza di centinaia [redacted] giovani di esprimersi musicalmente e [redacted] richiesta di poterlo fare sui palchi e senza troppi intoppi burocratici.

«A partire dall'apertura [redacted] palchi avvenuta nell'[redacted], più di 300 gruppi giovanili, non solo musicali, hanno avuto l'occasione di presentare il loro lavoro ad [redacted] pubblico sempre numeroso.

«Sono convinto sia stato un utile servizio sia [redacted] termini sociali che culturali, [redacted] anche di crescita artistica e professionale da parte dei giovani musicisti.

«Quello che più mi sta a cuore in questo momento, però, è che tutto questo possa svolgersi nel pieno rispetto delle componenti sociali della Città, con particolare attenzione per i cittadini residenti al Valentino.

«In questo senso stiamo lavorando con impegno affinché nel più breve tempo possibile si arrivi ad [redacted] [redacted] luzione soddisfacente ed equilibrata per tutti».

Giampiero Leo

Un lettore ci scrive:

«Sono un insegnante del liceo "Copernico", [redacted] meridionale ed [redacted] da [redacted] anno [redacted] riabbracciare i miei genitori e i miei fratelli. [redacted] [redacted] preside ha convocato una riunione con lettera raccomandata con tassa a carico, per [redacted] 22 luglio. Una riunione in piena estate è la prima [redacted] volta che mi capita! Io avevo prenotato proprio [redacted] giorni prima il viaggio in Sicilia. Così adesso mi salta tutto».

Segue la firma

Una lettrice [redacted] scrive:

«Ieri sera, sabato 2 luglio, sono andato [redacted] un Pub della zona Crocetta con 10 amici.

«Giunto il momento di pagare ci viene indicato un cartello alle spalle della cassa con su scritto che "nei giorni festivi le consumazioni subiscono una maggiorazione di L. 1000".

«Alle nostre proteste, in quanto sulle carte non c'è tale avviso, [redacted] viene indicato [redacted] altro cartello identico al primo appeso nel locale. Poiché è raro che andando in birreria la gente si soffermi a leggere i biglietti appesi ai muri desidererei avvisare quanti vi si recheranno di sabato e domenica affinché non abbiano [redacted] spiacevole sorpresa che è toccata a noi.

«Vorrei anche suggerire al gestore [redacted] riportare sul menù le tariffe "festive" e poi appendere [redacted] cartello con [redacted] scritto "nei giorni feriali ogni consumazione è scontata di L. 1000"; per lo meno lascerà una piacevole impressione al cliente [redacted] posto della determinazione a non mettere più piede nel locale e ad avvertire gli amici delle abitudini che vi si praticano».

Ermanna Ariano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo amici pensionati, con pensioni di 700/800 mila lire al mese. Ad eccezione di uno, proprietario dell'alloggio in cui abita, gli altri sono anche nullatenenti [redacted] abitano in case d'affitto con [redacted] noni [redacted] 150/200 mila lire mensili.

«Leggendo su "La Stampa" la tabella delle varie proposte [redacted] modifica delle aliquote Irpef, abbiamo appreso che i sindacati propongono di portare le aliquote, per i redditi da [redacted] a 28 milioni, al 23%!!, contro l'attuale 12% fino a 6 milioni e 22% da 6 a 11 milioni [redacted] vedo oltre perché noi, almeno per ora, non superiamo gli [redacted] milioni lordi annui)

«Fatti due conti, abbiamo così preso atto che tali sindacati vogliono veder decurtate le nostre già misere entrate di altre 50-55 mila lire al mese di imposte Irpef in più!».

seguono le firme

Un lettore ci scrive da Biella:

«Domenica 5 luglio, mi sono trovato a Cossato ed ho visto una piccola fiera-esposizione, denominata l'Arca. Una piccola rassegna di prodotti artigianali e prodotti naturali per l'alimentazione. Poiché fiere [redacted] questa hanno un [redacted] modesto (credo) nell'organizzazione, perché anche altri paesi [redacted] Piemonte [redacted] le fanno? Sarebbe un modo piacevole ed intelligente — soprattutto — di passare una domenica pomeriggio, si possono imparare cose nuove e ammirare soprattutto cose incantevoli, come quell'artigiana che esponeva tovaglie di taffetàs e cuscini in pizzo sangallo dipinti magistralmente».

Mario Fraioli

Paura in Borgo San Paolo, semidistrutti il chiostro [redacted] l'infermeria dei frati di San Bernardino

Brucia il convento, quartiere bloccato

Salvata [redacted] vicina chiesa parrocchiale - Per tre ore al lavoro 50 vigili del fuoco - Alcuni religiosi infermi soccorsi dai confratelli, dalle suore [redacted] dagli abitanti del quartiere, accorsi in massa - L'incendio è divampato poco dopo le 14 in un sottotetto, forse per un cortocircuito

Dieci autopompe dei vigili del fuoco, coordinate da [redacted] elicottero, hanno lottato a lungo contro le fiamme. Fratel Agostin[redacted] [redacted] malore per il fumo

Un rogo improvviso e feroce ha rischiato di spazzare via, ieri poco dopo le 14, la chiesa parrocchiale di San Bernardino e l'annesso con[redacted] frati minori, cuore religioso e [redacted] dei simboli di Borgo [redacted]

Quando [redacted] fiamme, a fatica, [redacted] state domate, uno spettacolo desolante si è aperto [redacted] agli occhi, lucidi di lacrime [redacted] il fumo e per il dolore, di sacerdoti e centinaia di [redacted] accorsi da tutto il quartiere: i tetti [redacted] convento e dell'annesso chiostro, dov'è ospitata anche l'infermeria-convalescenziario, erano [redacted] ammassi [redacted] travi annerite e tegole infrante. La chiesa, invece, s'era salvata, anche se esistono timori sulla stabilità del muro della sacrestia, letteralmente «cotto» dalle fiamme.

[redacted] il caso [redacted] evitato vit[redacted]. Quando è stato dato l'allarme, l'incendio era appena scoppiato nel sottotetto del convento, sul lato che si affaccia verso corso Racconigi. I dieci frati (otto sacerdoti e due fratelli) che costituiscono l'intera Comunità di San Bernardino hanno immediatamente abbandonato [redacted] loro celle e sono corsi nell'infermeria per aiutare altri dieci religiosi, [redacted] cui quattro non autosufficienti, ad abbandonare i let[redacted]. Tutti sono stati trasportati al vicino asilo infantile dove hanno trovato ad accoglierli le suore [redacted] numerosi [redacted] del quartiere messi [redacted] a disposizione per infondere coraggio e [redacted] il meglio possibile gli anziani e terrorizzati frati.

[redacted] a questo punto, terminati i soccorsi [redacted] [redacted] l'affanno che, fino a quel [redacted]io, aveva tenuto [redacted] cupati cuore [redacted] [redacted]ente, l'angoscia si è dipinta sul volto dei religiosi. [redacted] com'erano stati sorpresi dall'incendio, alcuni in calzoncini corti e canottiera, altri con le tonache [redacted] lavoro, hanno assistito impietriti al lavoro de[redacted] oltre 50 vigili del fuoco (sette squadre più un elicot[redacted] che, dall'alto, indirizzava gli interventi) impegnati [redacted] circoscrivere le fiamme.

Il [redacted] sconvolto era [redacted] Agostino, [redacted] laico che [redacted] decenni svolge [redacted] funzioni di sacrestano della parrocchia, conosciuto da tutti e da tutti amato, che, più volte, ha tentato [redacted] rientrare nel convento. *«Ma dove vai? E' pericoloso. Cosa vuoi fare?»*, lo imploravano i fratelli. Di lui, a un certo punto, si è presa cura frate Marcello, uno dei primi a entrare in chiesa per salvare il Santissimo. Il parroco, padre Mario, al secolo Franco Battagliotti, impegnato a seguire il lavoro dei soccorritori e a fornire loro le chiavi e ogni informazione utile per meglio muoversi nei meandri del convento, è riuscito a sorridere solo quando uno dei vigili gli ha portato [redacted] sua tunica. L'ha stretta al petto e, sottovoce, ha ringraziato.

Difficile, [redacted] momento, sta[redacted] le [redacted] dell'incendio. Forse un cortocircuito o una scintilla scaturita da chissà dove. Il tetto distrutto era stato completamente rifatto nell'ottobre scorso. Ieri, [redacted] sotterranei della scuola [redacted] nessa al convento e di proprietà dei frati dove, al mattino, c'è un centro di Estate-ragazzi, si lavorava al rifacimento dell'impianto di riscaldamento.

«C'eravamo io e [redacted] mio operaio — dice Pr[redacted] Osella, titolare con il fratello della [redacted] *Edil Termotecnica* —, *[redacted] risalito in cortile verso [redacted] 14,30 per andare [redacted] aprire il cancello dell'oratorio che si affaccia su via San Paolo perché c'era [redacted] camion di cemento che attendeva [redacted] entrare. [redacted] visto il fumo, sono corso a dare l'allarme e poi mi sono subito preoccupato di chiudere l'impianto del gas»*.

Quasi contemporaneamente, anche padre Salvatore, 66 anni, l'infermiere, affacciato alla finestra del chiostro, notava la nube [redacted] alzarsi [redacted] tegole e correva a svegliare gli ammalati: *«I primi [redacted] ho portati [redacted] cortile in braccio»*. Padre Renato era [redacted] [redacted] cella: *«Ho sentito urla e [redacted] scalpiccio nel corridoio, [redacted] [redacted] affacciato e il corridoio [redacted] già pieno [redacted] fumo»*.

Per spegnere completamente le fiamme, sono occorse quasi tre ore. E mentre i vigili [redacted] fuoco erano impegnati a rimuovere travi e calcinacci che minacciavano di cadere in strada, i vigi[redacted] urbani chiudevano con transenne [redacted] tratto [redacted] via San Bernardino che [redacted] accanto al co[redacted] *«Potrebbero cadere calcinacci su passanti e auto»*. La sistemazione per [redacted] notte è [redacted] l'ultima preoccupazione dei [redacted]. Un funzionario del Comune [redacted] provato a chiedere loro se desideravano andare [redacted] albergo. *«Grazie, ma abbiamo i nostri conventi»*, ha risposto padre Mario.

Beppe Minello

Una [redacted] francescana [redacted] fine '800

Fondata nel 1891 [redacted] [redacted] Minori della provincia piemontese, la chiesa di [redacted] Bernardino, costruita su progetto dell'ing. Giuseppe Gallo, fu aperta al pubblico due anni dopo. [redacted] 1907 [redacted] dichiarata succursale della parrocchia [redacted] Pozzo Strada. [redacted] 1915, dopo l'espansione del [redacted] S. Paolo, fu eretta a parrocchia e af[redacted] ai [redacted] Minori.

La chiesa, in [redacted]to rustico e pietra artificiale, è [redacted] [redacted] pseudo-gotico. Il portale [redacted] [redacted] da un affresco rappresentante [redacted] Bernardino con un angelo. L'interno è composto da 3 navate divise da snelli pilastri in marmo rosso. Nonostante i danni [redacted] [redacted] nella prima e nella seconda guerra mondiale, il tempio e l'annesso convento [redacted] [redacted] al centro [redacted] un'intensa attività culturale e religiosa, prima come sedi [redacted] studentato teologico, di sezione [redacted] seminario francescano e dal 1945 anche dell'infermeria dello stesso Ordine religioso.

Il convento ospita attualmente la Procura delle Missioni francescane, [redacted] l'oratorio, un ser[redacted] di [redacted] sociale, il laboratorio missionario e il Consiglio pastorale formato da rappresentanti di gruppi.

[redacted] DI TORINO
[redacted] AI [redacted]
PRENOTAZIONE [redacted] CERTIFICATI
[redacted] [redacted] DI STATO CIVILE
24 ORE SU 24

I certificati di nascita, matrimonio, morte, residenza, cittadinanza, diritti politici, stato libero, stato di famiglia, possono essere richiesti telefonicamente, chiamando da apparecchio intestato a nome proprio o di un familiare convivente, il numero **52.11.752** e dettando alla segreteria telefonica, **in funzione 24 ore su 24, festivi compresi**, i dati da questa richiesti ed eventualmente l'ora in cui si desidera essere richiamati.
Durante l'orario lavorativo (8-15) l'ufficio provvederà a chiamare il numero segnalato per ricevere la prenotazione dei certificati, che saranno recapitati a domicilio entro il secondo giorno lavorativo successivo.
Diritto [redacted] recapito lire 3500, oltre il costo [redacted] certificati, da [redacted]re all'atto della consegna.
IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AI [redacted] DEMOGRAFICI
Giuseppe A. Lodi

A cavallo per le Langhe

CAVALCALANGA È...
● Trekking equestre settimanale dal 1 Agosto al 15 Ottobre, compreso di soggiorno in albergo.
● Vita all'aria aperta su meravigliosi cavalli, con pratiche guide e simpatici animatori.
● Una settimana diversa a partire da £ 900.000 tutto compreso e se vuoi, grandi facilitazioni di pagamento.
CAVALCALANGA
INFORMAZIONI CAVALCALANGA:
MILANO: tel. 02-49.80.751 ● TORINO: tel. 011-27.80.07
SOMANO (CN): tel. 0173-73.01.02

PUGGELLI
Boutique
VENDITA PROMOZIONALE
PER A[redacted]MENTO
Via Cibrario 10 - TORINO
Tel. 011 488.960

[redacted] WEST CANADA
da L. 1.990.000
VOLO - HOTEL - PASS - NOLO PANDA 4x4
[redacted] RAID CANADA
da L. 2.900.000
CALGARY - VOLO NORD - VANCOUVER
VOLO - HOTEL - NOLO PANDA 4x4
EGITTO da L. 1.190.000
VOLO - SOGGIORNO - CROCIERA LUSSO
PRENOTAZIONI PRESSO LE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGI

Drammatica sparatoria ieri pomeriggio durante un tentativo di rapina in piazza Campanella

Scontro a fuoco, grave un orefice

Sono stati esplosi almeno dieci colpi di pistola, il negoziante trovato dalla moglie nel laboratorio in [redacted] lago di sangue - E' stato ricoverato [redacted] Molinette con due proiettili in corpo - Caccia [redacted] banditi (uno [redacted] rimasto ferito)

L'orefice Bruno Gallinotti, 56 anni, al momento del ricovero

Conflitto a fuoco, ieri [redacted] meriggio, [redacted] il titolare di un'oreficeria e i rapinatori: il proprietario del negozio, raggiunto da due proiettili, è gravissimo [redacted] Molinette; uno dei banditi, anch'egli ferito, è riuscito a far perdere le proprie tracce con i complici.

L'aggressione alle 15,45 nella gioielleria di piazza Campanella 15. Bruno Gallinotti, 56 anni, e la moglie, Gisella Verra, [redacted] appena riaperto [redacted] [redacted] do[redacted] chiusura pomeridiana: l'uomo, alzata la saracinesca, si era recato [redacted] laboratorio, sul retro del negozio, la donna, accanto alla vetrina, stava esponendo alcuni gioielli.

All'improvviso sono entrati due giovani a volto scoperto, [redacted] armato di pistola. Hanno aggredito la donna: *«Stai ferma e zitta e non ti succede nulla»*, [redacted] nella colluttazione. I [redacted] [redacted] lun[redacted] rotto [redacted] [redacted].

Il marito ha intuito quello che [redacted] accadendo e ha impugnato il revolver che teneva nel cassetto. E' stata questione di attimi. Mentre uno dei rapinatori teneva a bada Gisella Verra, l'altro, convinto che non ci fosse più nessuno in negozio, è andato nel retro [redacted] arraffare tutto il possibile. Ha attraversato un piccolo ufficio e si è tro[redacted] nel laboratorio. Qui gli [redacted] è parato davanti il gioielliere con la pistola in pugno.

Nessuno ha visto quello che [redacted] accaduto. Si sono [redacted]tite [redacted] e spari, una [redacted] di colpi. Il bandito, sanguinante a una mano, è tornato di corsa nel negozio e ha intimato [redacted] complice: *«Andiamo, andiamo»*. Nella fretta hanno dimenticato la sacca che avrebbe dovuto contenere il [redacted].

Gisella Verra è [redacted] sul retro e ha trovato il marito a [redacted] [redacted] [redacted] lago [redacted] sangue. La pistola non c'era più. Se l'era [redacted] il bandito. E' [redacted] l'allarme, sono intervenuti gli uomini della Squadra mobile e il nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri. L'uomo [redacted] [redacted] portato al [redacted] Martini: un proiettile gli ha trapassato [redacted] la mano destra, un secondo è entrato nel volto all'altezza [redacted] zigomo e si è fermato sotto il padiglione auricolare. In [redacted] [redacted] [redacted] trasferito alle [redacted] la prognosi è riservata.

Nessuna traccia del bandito e dei due complici (c'era un terzo uomo [redacted] attendere su un'auto i [redacted] entrati in negozio), [redacted] nessuno con ferite da sparo a una [redacted] si è presentato negli ospedali cittadini. Uno dei tre [redacted] presentato il giorno prima nell'oreficeria per acquistare un gioiello, quasi un sopralluogo prima [redacted] colpo.

Picchiato, legato e rapinato

Selvaggia rapina, nella tarda mattinata di ieri, alla gioielleria Roggero [redacted] via Monte di Pietà 1. Ingente il bottino, oltre [redacted] milioni.

Un giovane elegante, sui trent'anni, si è fatto aprire dal titolare, Alberto Roggero, 64 anni. L'uomo stava allestendo una vetrina e aveva alcuni gioielli su di un plateaux. Il giovane gli si è avvicinato e ha mormorato: *«Se stai calmo te la cavi soltanto con uno spavento: questa è una rapina»*. Poi il malvivente ha raggiunto la porta ed ha [redacted] entrare due complici.

I[redacted] si sono diretti verso la [redacted], che era rimasta aperta, e hanno cominciato [redacted] arraffare i gioielli posti sui vari ripiani. [redacted] questo punto, Alberto Roggero ha reagito, tentando [redacted] fermare i malviventi: la risposta dei tre banditi è stata selvaggia. L'orefice è stato duramente malmenato e colpito al volto con il calcio della pistola. E' poi stato imbavagliato e legato nella retrobottega. Stessa sorte, pochi attimi dopo, per la commessa Carla Libera, 29 anni.

Con calma i rapinatori hanno ripulito cassaforte e vetrine, poi se ne sono andati richiudendosi la porta alle spalle. Soltanto dopo due [redacted] il gioielliere e la commessa sono riusciti a liberarsi e, [redacted] storditi e sanguinanti, a dare l'allarme al 113 della polizia.

L'orefice [redacted] [redacted] medicato in ospedale e giudicato guaribile in pochi giorni. Pesante [redacted] il bilancio dell'inventario della rapina: secondo [redacted] prima stima, il danno supera i 100 milioni.

echi di cronaca

Bist iscrizioni
Segreteria d'ufficio per licenziati scuola media. Sist, via Po 2 - Tel. 83 97 319

[redacted]le solì? [redacted] amore...
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Torino 011 319.0504 - Pinerolo - Cuneo - Alba - Savigliano. Aperto anche di domenica

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Messaggi urgenti
MANCIA chi consegna disco documenti in sacchetto plastica soltanto il 12.7 da lungo strada Susa ... Tel. 749 3420 ore 8,30 18,30

Tutti i martedì su
[redacted]
SERA
la rubrica
cine foto-video

Terremoto tra i legali piemontesi

Un terremoto elettorale ha cambiato il volto della Camera penale, l'associazione che riunisce gli avvocati penalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Su sette seggi, cinque sono andati a candi[redacted] «alternativi» a quelli [redacted] venivano suggeriti, uffi[redacted] agli elettori.

Con 68 voti è risultata prima eletta Elena Negri, in passato segretaria regionale del partito radicale. Al collega Graziano Masselli [redacted] andati [redacted] voti, [redacted] a Giannandrea Giordano, 48 a Fruscarolo e 47 ad Antonio Foti.

[redacted] [redacted] due seggi sono [redacted] dati agli avvocati Vittorio Chiusano (48 voti) e a Fulvio Gianaria [redacted].

I neo eletti intendono allargare la partecipazione a tutti i penalisti del Distretto [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta per consentire una maggiore rappresentatività della Camera penale a risolvere i problemi della categoria, anche in vista del nuovo codice di procedura penale.

Una grande festa gitana, ultimo saluto a Pilar

La salma della regina degli zingari Rom oggi viene accompagnata [redacted] Marsiglia, dove domani saranno celebrati i funerali - Sul furgone i cuscini di rose rosse del marito [redacted] [redacted] nove figli - «Poi bruceremo in [redacted] falò tutte le sue cose»

Zingari davanti all'ospedale [redacted] attesa dei funerali di stamane

La salma di Pilar Demetrios Ramos, [redacted] anni, una delle regine degli zingari Rom, morta l'altro giorno all'Astanteria Martini, lascia oggi Torino. La seguiranno decine [redacted] *roulottes* che porteranno i gruppi di nomadi a Marsiglia, dove [redacted] verrà dato l'ultimo addio. *«Una grande festa gitana* — [redacted] il marito e i figli —, *bruceremo in un grande falò tutte le sue cose»*.

Pilar Demetrios Ramos è [redacted] stroncata da un tumore. Lascia, oltre [redacted] marito, Benito, 52 anni, nove figli, nove sorelle e decine di nipoti.

Pilar, una bella donna dai capelli [redacted] e dal fisico superbo, distrutto negli ultimi [redacted] [redacted] malattia, faceva parte [redacted] famiglia Demetrios, composta da alcune migliaia di zingari sparsi in mezza Europa, soprattutto in Italia, Francia e Spagna. La storia della famiglia risalirebbe a [redacted] anni fa. Da allora ha sempre avuto una regina. Pilar era figlia di Maria, morta una ventina d'anni fa. Ora, toccherà probabilmente a un'altra giovane donna del gruppo coprire il ruolo di «krazquina», la re[redacted] madre, punto di riferi[redacted] [redacted] tutti i Rom vicino [redacted] alla grande famiglia.

Per starle vicino durante l'agonia sono giunti a Torino centinaia [redacted] [redacted], inva[redacted] la città. Ora riparti[redacted]. Il corteo muoverà in mattinata dall'ospedale torinese per giungere in tempo ai funerali, che saranno celebrati in un cimitero [redacted] Marsiglia domani alle 10. Sul furgone ci saranno soltanto [redacted] cuscini di rose rosse del marito e dei figli.

Al cimitero, prima di tumulare il corpo, i Rom svolgeranno i loro riti funebri. Per [redacted], il caro estinto resta «vivo» ancora per [redacted] giorni, durante i quali i famigliari e amici continuano a consu[redacted] due pasti al giorno [redacted] [redacted] allo scomparso. Il gruppo dei Rom è legato al movimento integralista evangelico «Assemblea di Dio» che ha [redacted] sed[redacted] a Ro[redacted] e Milano. A Milano cura la pubblicazione della rivista «Vita e luce».

Ieri pomeriggio ai Rom sono arrivate le condoglianze [redacted] partito radicale, del gruppo parlamentare federalista europeo e della lista verde civica. Una delegazione radicale, composta [redacted] Sergio Rovasio, Giulio Manfredi ed Enzo Cucco ha reso [redacted] alla salma [redacted] Pilar Demetrios Ramos, [redacted] camera mortuaria dell'Astanteria Martini.

Ha spiegato Giulio Manfredi, segretario dell'Associazione radicale per i diritti civili e di coscienza: *«Le condoglianze radicali [redacted] sono [redacted] rituali [redacted] scontate, la nostra attenzione fattiva nei confronti della realtà misconosciuta [redacted] popolo zingaro [redacted] conferma con le iniziative parlamentari di questi giorni del gruppo federalista europeo»*.

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio e poco lontano da casa tua (30' dai caselli autostr. di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA
1300 - 2100

ALCUNE PROPOSTE
MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: ...
BILOCALE 5 posti letto: ...
Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, armadio corridoio, allaccio Enel, parcheggio privato. (L'arredamento comprende mobili, letti, tende, box doccia). Iva 2%.

[redacted] Sede: SAVONA - Via Don Minzoni 2 - Tel. 019 801 805 - 805 883
Ufficio e Cantiere ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334 175 - 334 106

La Società Parfums Ungaro, Neuilly-sur-Seine (Francia), titolare e proprietaria di varie registrazioni internazionali per il marchio **«DIVA»**, usato in Italia ed in altri Paesi per prodotti [redacted] profumeria

AVVISA

la propria clientela e il pubblico in generale che qualsiasi utilizzazione del nome DIVA, nel settore della profumeria e dei cosmetici in generale, in relazione a prodotti non provenienti dalla Parfums Ungaro costituisce contraffazione del proprio marchio

DIFFIDA PERTANTO

chiunque dal produrre, offrire in vendita [redacted] vendere prodotti di profumeria e cosmetici [redacted] generale che non siano prodotti originali provenienti dalla Parfums Ungaro, con espresso avvertimento che contro i contraffattori [redacted] gli imitatori si agirà [redacted] rigore di legge.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Frocca in stabile signorile completamente in ordine nelle parti comuni alloggio di ingresso camera cucina e bagno. Edilcase 548 154.

MARE' vende costa Moncalieri ... 450 ... 2000 giardino Tel. 563 139.

ORBASSANO
splendido ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto. Gabetti vende. tel. 5787.

PIAZZA BERNINI
divisore, vendesi splendido alloggio ultimo piano palazzo moderno con 3 camere soggiorno grande 2 bagni cucina e terrazzo. L. 350 milioni. Investimenti Geom. Garicco, telefoni 308.001 - 306.806.

PIAZZA SAVOIA 4

PRECOLLINA

UTIP 518.986
via Di Nanni libero: 2 camere cucina ingresso bagno, L. 80 milioni 400 mila meno mutuo.

UTIP 518.986
a 2 km da Rivoli nel comune di Villarbasse alloggio libero in villa signorile recente e panoramica: salone, 3 camere, studio, cucina, lavanderia, 2 bagni, giardino in uso esclusivo, L. 218 milioni.

UTIP 518.986
libero ristrutturato centralissimo: 3 camere cucina ingresso servizi, L. 75.000.000 meno mutuo.

VALSALICE
in recente palazzina con giardino panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti agenzia 1 tel. 5787.

VANCHIGLIA
casa Antonelli libero da ristrutturare 3 camere cucina bagno. Gabetti agenzia 1 tel. 57.87.

SETTIMO CENTRO
libero ottima posizione 3 camere tinello cucinino terrazzo magazzino 60 mq. Gabetti. Tel. 57.87

UTIP 518.986
centro storico interamente ristrutturato libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 75 milioni 700 mila.

UTIP 518.986
fine frazionamento ultimo alloggio libero in via Fea camera cucina ingresso bagno L. 35 milioni 500 mila.

UTIP 518.986
libero angolo S. Paolo salone 2 camere studio cucina tinello servizi L. 85 milioni contanti

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

UFFICIO DI PRESTIGIO
affittasi prospiciente piazza centro storico mq 530 con 13 grandi locali e 4 servizi, palazzo di recentissima ristrutturazione. Telefonare G.P. Bertone 565.216.

CENTRO UFFICI
locali arredati di immediata utilizzazione comprensivi di ogni confort. Parcheggio interno. Segreteria sale riunioni telefax telex W.P. Tel. 56 611

22 Traslochi

25 Artigiani, ecc.

36 Nautica

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

FENESTRELLE

ALLOGGETTI

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

VILLETTA

47 Alberghi, pensioni

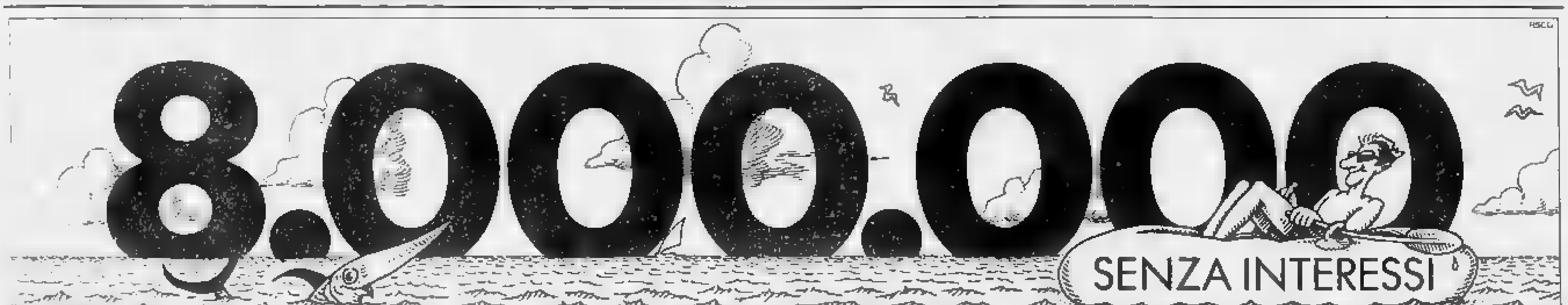
49 Informazioni

INFORMITALIA ... Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 034 - 536 687

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione ... Tel. 472 ... pomeriggio dopo 15.30

52 Varie



8.000.000 SENZA INTERESSI DA 18 A 24 MESI OPPURE FINO A 1.500.000 DI SCONTO SU TUTTE LE CITROËN BX DISPONIBILI.

Aspettate a partire per le vacanze. Potreste perdere un'occasione irripetibile. Fino al 30 luglio i Concessionari Citroën vi offrono otto milioni* di finanziamento senza interessi in 24 mesi, sui modelli Citroën BX diesel, oppure otto milioni* senza interessi in 18 mesi sui modelli benzina. E non è finita, se siete già sotto l'ombrellone vi conviene tornare a casa. Infatti, in alternativa all'offerta rateale potete scegliere lo sconto di un milione e mezzo,* IVA inclusa, su BX diesel o di un milione, IVA inclusa, su BX benzina. Le offerte, non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso, sono valide solo per le Citroën BX disponibili presso le Concessionarie. È un'iniziativa dei Concessionari Citroën che farà splendere il sole per tutte le vostre vacanze.

OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

VALIDA FINO AL 30 LUGLIO.

A Bardonecchia 215 atleti

Stare in roccia che emozione!

Il via alle gare di arrampicata sportiva

BARDONECCHIA — Si apre oggi sulla parete dei Militi in Valle Stretta la 3ª edizione del Gran Premio internazionale di arrampicata sportiva «Sport-roccia '88». I 215 atleti, di 14 Nazioni, si esibiranno a partire le 16 Prove di qualificazione domani e sabato. I 30 concorrenti (14 uomini e 6 donne) ammessi in finale, domenica si contenderanno la vittoria. Specialità tecnica e spettacolare, l'arrampicata premia gli atleti che riescono a coprire nel minor tempo possibile un tracciato prefissato. Nessun rischio di infortunio: ogni prova si svolge con una corda di sicurezza.

I favoriti sono i francesi Patrick Edlinger, Jacky Godoffe e Marc Le Menestrel, gli inglesi Jerry Moffat e Martin Atkinson, i tedeschi Stefan Glowacz e Michael ..., lo svizzero Philippe Steiner e il giapponese Yuji Hirajama.

Le speranze della squadra italiana sono affidate al giovanissimo Marzio Nardi, 18 anni, di Reano, provincia di Torino, e alla veneziana Luisa Jovane, primi classificati ai recenti campionati «indoor» che si sono disputati al Palavela di Torino.

La rosa dei nazionali comprende anche Andrea Gallo, Roberto Bassi, Andrea Di Bari e Roberto Larcher. Fra le possibili sorprese si segnala la squadra della Polonia, impegnata per la prima volta in una gara ufficiale in Occidente. I ragazzi di Varsavia sono accompagnati da Jerzy Kukuczka, l'uomo che in otto anni ha eguagliato il primato dell'italiano Reinhold Messner toccando i 14 «Ottomila» del mondo.

Al suo arrivo, ieri a Bardonecchia, Kukuczka ha annunciato che sabato, alle 12, presenterà la sua nuova sfida all'alpinista trentino. Kukuczka non ha voluto aggiungere altro: si sa, al momento, che la spedizione si svolgerà sulla catena himalaiana. Ancora a «Sportroccia '88», Bardonecchia ospiterà, sempre sabato, un convegno in preparazione degli atleti. La cerimonia di chiusura domenica alle 18 al Palazzo della Festa, di centro della Val Susa.

g. m. p.

Si trova una bomba inesplosa

PINEROLO — Un automobilista che stava avitando il tappo dell'olio dal motore, ha visto spuntare dentro il collo dell'auto un serpente. Luigi Cacciolatto, 24 anni, viale Rimembranza 27, operaio Riv, si è precipitato in un autolavaggio, sperando che un getto d'acqua fosse sufficiente per stanare il rettile. Ma gli addetti all'impianto han fatto intervenire con urgenza i vigili del fuoco che, dopo aver agruzzato un getto di anidride carbonica che ha raffreddato per un attimo il serpente, con i guanti sono riusciti a catturarlo. Si è scoperto che si trattava di una biscia lunga 70 centimetri che è stata liberata in un boschetto vicino al Chisone.

Lunga riunione notturna, a Roma, sul futuro dello scalo torinese

Caselle, ancora un rinvio

Sulla decisione ha pesato una relazione con cui Civilavia esprime dubbi sulla ristrutturazione - Intanto, i costi salgono - Il prossimo incontro forse a fine mese (ma potrebbe slittare a prossimo autunno) - Tacita conferma per i miliardi (su 87) che lo Stato dovrebbe concedere per il finanziamento delle opere

TORINO — Come il paradiso, Torino può attendere. Rispettando il temuto scopione è slittato il «sì» al piano di ristrutturazione dell'aeroporto di Caselle: martedì, il «Comitato interministeriale ex lege 449», dopo una discussione protrattasi fino quasi mezzanotte, non ha deciso nulla, limitandosi a una serie di «osservazioni» e rinviando, in questo modo, il parere definitivo a una prossima riunione: a fine luglio (ipotesi alquanto improbabile, i tempi ristretti) o l'autunno. In altri termini, il «gioco delle tre carte» della burocrazia romana continua, e il progetto per il rilancio dell'aeroporto di Caselle resta insabbiato.

Sarebbe probabilmente andata ancora peggio se alla riunione non fosse intervenuto anche l'assessore regionale ai Trasporti, Mignone: «Alle 21 si voleva rinviare a basta — dice — Solo le nostre ripetute insistenze hanno portato alla formulazione di osservazioni precise su cui sarà possibile rispondere. Abbiamo anche chiesto al sottosegretario Ghinami una nuova riunione prima della fine del mese: è importante non perdere altro tempo».

La «non decisione», peraltro, era nell'aria dopo una serie di rinvii, più o meno pretestuosi, susseguitisi dal 7 giugno scorso, dopo che la pratica di Caselle era rimasta ferma quattro mesi.

Di certo questo slittamento costerà caro: sempre nell'ipotesi di ottenere l'approvazione definitiva, significa la perdita di 6 mesi (ma qualcuno dice 12) rispetto ai programmi. Si può prudenzialmente calcolare che ciò finirà per costare alla Città per revisione prezzi, 5 milioni al giorno a partire dallo scorso 2 luglio fino all'inizio dei lavori. Senza tener conto della perdita indotta per la mancata realizzazione delle opere di relazione all'impatto con il traffico per i Mondiali del '90.

Sulla riunione romana ha giocato negativamente la relazione di Civilavia: «Un documento — osserva Mignone — pieno di dubbi sul progetto di ristrutturazione, malgrado questo fosse stato approvato da due rappresentanti dell'ente stesso che siedono in commissione mista Comune-Civilavia-Sagat. Ciò ha irrigidito la posizione dei membri dell'Avvocatura di Stato e della Corte dei conti all'interno del Comitato».

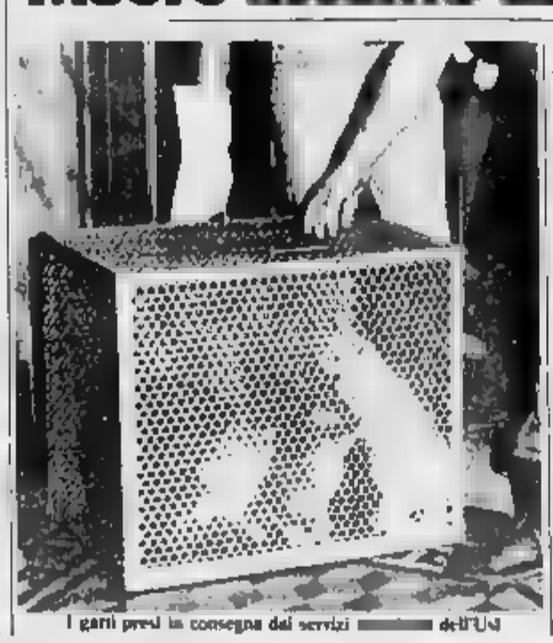
L'unica nota positiva arrivata dalla riunione romana è una sorta di tacita conferma sui 20 miliardi che lo Stato dovrebbe concedere per il finanziamento di tutte le opere di Caselle. Ma circa i 12 miliardi necessari per il maggior costo dell'aerostazione rispetto alla prima previsione (da 40 a 52). Il Comitato interministeriale ha chiesto di essere informato preliminarmente su «chi provvederà all'ulteriore finanziamento», tenendo conto dei 6 miliardi promessi dal ministro Santuz, che si ritengono destinati ad altre opere accessorie.

Ora Sagat attendono le «osservazioni» che dovrà trasmettere Civilavia: «Vedremo quanto ci metteranno a mandarcele: ci auguriamo di riceverle presto per iniziare subito le controdeduzioni», dicono il presidente Bordon, il vice Nigra e l'amministratore delegato Parenti, concordi nel fatto che ci si trovi in una «fase delicata». Commentano: «E' comunque positivo che finalmente il Comitato abbia affrontato il problema Caselle».

In tema di ritardi resta un'osservazione: se la burocrazia ministeriale britannica per tempestività, quella della Regione Piemonte non scherza da meno. Oltre al «sì» romano, il progetto di Caselle deve avere il parere di «conformità» dal Comitato urbanistico regionale (Cur), ma da febbraio, quando lo è chiesto, a oggi, la Sagat non ha ancora avuto risposta.

Gianni Bisio

Muore accanto ai suoi sedici gatti



I gatti presi in consegna dai servizi dell'Usl

TORINO — Sedici gatti sono rimasti senza padrone. Erano gli «amici» di Maria Teresa Revelli, 58 anni, pensionata Rai, da quattro anni a riposo dopo aver lasciato il suo posto di alla Rai. La donna è morta ieri mattina al termine di una vita sofferta ma affrontata sempre con grande serenità.

Con un braccio ed una gamba offesi dalla poliomielite, aveva subito di recente la frattura di un femore. Poi i medici le avevano diagnosticato un male incurabile. Ma la sua voglia di vivere non si era mai attenuata.

Viveva in via 65. Un palazzo attiguo ma anche un cimelio letterario: fra quelle mura (come ricorda una lapide del Comune) era vissuto Guido Gozzano, il poeta delle «piccole cose di pessimo gusto».

Nel quartiere Maria Teresa Revelli era un personaggio: tutti la conoscevano per la sua storia, i suoi acciacchi, la sua attesa della pensione che ormai durava da quattro anni. I commercianti lo sapevano e da mesi non le negavano piccoli crediti per far fronte alla spesa quotidiana.

L'altra sera il dramma. Un'amica della Revelli, Aura Berola, che abita in via Caraglio, passa in via Cibrario. Bussa alla porta, nessuna risposta. Poi, dall'interno una flebile voce: «Sto male in terra, non riesco ad alzarmi». Dal pianerottolo si cerca di incoraggiarla, mentre qualcuno chiama i vigili del fuoco: ma è la stessa Revelli confortata dalle voci che arrivano dall'esterno, a far scattare la serratura. Ai soccorritori appare in gravi condizioni, appena adagiata sul letto, muore. Sedici gatti, alcuni splendidi, restano senza padrone. Provvisoriamente affidati al Servizio Veterinario dell'Usl sono in attesa di un nuovo padrone.

Offerte a Specchio dei tempi

La ricerca sul cancro

I versamenti dei lettori dal 1° al 10 luglio

In memoria di Onorata Penengo via Diamante, condomini e inquilini di via Baltimora 133-135-137 200.000; Gina in memoria dei suoi cari defunti 300.000; in memoria di Nino Strumia, i colleghi di Mina 50.000; in memoria di Pinta Teresa in Patriti, i colleghi di lavoro del figlio Giuseppe.

I colleghi di Paolo Tranquillini in memoria del padre Bruno 175.000; in memoria del dr Giuseppe Mannone 173.099 in ricordo di Sibula Giuseppe inquilini di via Filadelfia 215: 200.000; Ass Cult Sport «Valpra» e amici Madonina della Scala in memoria di Bergliano Mosca Lucia 150.000.

In memoria di Casetta Maria e Angela: in ricordo di Aires Adriana dagli amici di via Vio 150.000; in ricordo della zia Franco Maria, Toni, Nelva, Rosalba e Pierino 150.000; in memoria di Mario Rocco, i colleghi di Carmen 127.000.

I colleghi della figlia in ricordo della Maddalena Guagnini 120.000; in ricordo di Lorenzo Scovazzi 120.000; in memoria di Fussio Aldo 110.000; R.A 100.000; amministratore condominio e inquilini di corso Sebastopoli 164 in memoria del cav Bruno Tranquillini 100.000; in memoria di Maria 100.000.

Federica ricorda nonno Romolo 100.000; in ricordo di Mario 100.000; in memoria di Maddalena Guagnini 100 mila; in ricordo di Albina Cismondi, la sorella Ada 100.000; in memoria di Musso Margherita i colleghi di Romana Zucca 100.000; A.R Ivrea 100.000; in memoria del dottor Giuseppe Draminì, famiglie Rinaldi e Destro 100.000; famiglia Caputo in memoria di Antonio Contr 100.000.

Nel ricordo di Laura Emanuele, Maria Grazia 100.000, Augusto e Angiolina in memoria del cugino Armando 100.000.

Colleghi dell'autostrada Torino Quincinetto casello di Settimo, in memoria della mamma del collega Molinaris Giovanni 85.000; in memoria di Termini Dario, condomini e inquilini di c.so Taranto 12 80.000; Società bocciofila Monterosa a ricordo dell'amico Desiderio Battista 81.000.

In memoria di Sacco Luigia 80.000; in memoria di Cirio Giovanni la sorella Gina e i nipoti Enrico 80.000; in memoria della mamma colleghi di Lucia 77.500; in memoria del papà di Elena compagni di classe Tiziana, in memoria di Ferruccio Natale le amiche di Irma 73.000.

In memoria della mamma di Zambon i colleghi 65.000; in memoria di una persona cara 50.000; ricordando Riccardo Paoloni, M.B 50.000 per i defunti, famiglia Di Alessandro e Simone, i parenti di Torino.

In onore di Papa Giovanni 50.000; in memoria dei suoi Riccardo Maury, G.T., in memoria di Rosa Antonio, condomini e inquilini di c.so Novara 10 50.000. Collarin Secondo 50.000; Michelina in memoria di Umberto 50.000; ricordando Paoloni Riccardo, P.L. 50.000.

Renata G 50.000, in memoria del nonno Domenico, Simona 50.000; Sut Maria in memoria del marito 50.000, Luca, Carlo e Franca 50.000; in memoria 8-7-1986 Anita Manfero Bianciardi condominio di c.so Agnelli 84 in memoria di Barbieri Lucia ved Burdino 50.000; in memoria di Macchi Enrico in suffragio del suo Willy e di tutti i suoi defunti 50.000; in memoria dei nonni M.R. 50.000 in memoria di Laura Emanuele, famiglia Brenna 50.000, tre colleghi 49.500 in memoria della carissima Liliana Amati Vidi, gli amici. Mattarozzo Maria Grazia 30.000 P.N 25.000.

Raccolto Renato 24.000 D.B 20.000, A.P 10.000, R.N 10.000 B.G. 5.000.

Silvana e Rita in memoria dei suoi cari 40.000; Laura e Giuseppe 20.000; a Nicola con tanti auguri 20.000, P.E.G 20.000 in memoria di Nina, F.G 20.000 Claudio 20.000; Luca 10.000.

Per lo diabete infantile

Secondo raduno ciclo-turistico Città di Rivoli patrocinato dal Comune, area Uisp società ciclistica e polisportiva cittadina 800.000; in ricordo di Peruzzo Arturo 200.000, in ricordo di Davide Bozza Barbara-Michela di Nole 50.000.

In memoria di Daniele Gian Paolo gli inquilini di piazza Carducci 130 e 132 Torino 300.000; in ricordo del papà di Gianfranco, i colleghi dell'ufficio imposte dirette di Moncalieri 185.000; Com. Tal. sas da torneo calcio Madonna di Campagna 1988 a favore della ricerca scientifica 1.150.000; in memoria di Biago Antonietta 510.000; in memoria di Ila Stramesi Ceriberti condomini e inquilini di corso Racconigi 168-198 Torino 400.000.

A ricordo della mamma Cereto Letizia la famiglia 300.000; a ricordo della mamma e Enrico Cereto i colleghi di lavoro Arcitalia 150.000; Teresa in memoria di Lucia Bertola 100.000; in memoria di Antonio Zucca e Ida Bosco P.P 20.000; Piera Zucca in memoria di Mario Cubeddu 20.000.

Per la Lega Protezione dei cani

N.L. 50.000.

Per il telefono azzurro della mamma

Rita Bozzalla 15.000 P.P 10.000.

dalla Grande Torino

Pirelli, un contratto

SETTIMO — Siglato alla Pirelli Pneumatici per auto il nuovo contratto per i lavoratori del settore gomma e plastica. Il referendum ha dato questi risultati: su 1995 dipendenti hanno votato in 1266, i favorevoli sono stati 493, i contrari 773. Anche alla Ceat Cavi e alla Superga i «no» hanno prevalso mentre negli altri due stabilimenti della Pirelli (Accessori auto e Pneumatici per autocarri) il contratto è stato approvato.

Auto sbanda, donna muore

LEINI' — Incidente mortale alle 18 statale per Rivarolo, tra Mappano. Una Delta su viaggiavano i coniugi Cappellino, Settimo, via Mantegna 10, è uscita di strada forse per un improvviso malore del conducente. La donna, Renata Colombo, 52 anni, sbalzata dall'auto è finita sotto la medesima, che si è capovolta, ed è morta sul colpo. Il marito Giuseppe, accompagnato al Martini in è grave. Per liberare la vittima dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Autobus anche in agosto

SETTIMO — Contrariamente agli anni scorsi l'autobus urbano non andrà in ferie nel di agosto. Le linee 1 e 2 effettueranno, però, un numero ridotto di corse (nove per la circolare destra, otto per la circolare sinistra) come anche l'autobus per la frazione Mezzi Po.

Muore in

TORINO — Morte in solitudine nel caldo afoso di Torino per un pensionato di 85 che viveva in un alloggio in Asiago 41. Verso le 23 questa notte i vicini di casa hanno avvisato i vigili del fuoco: avevano sentito invocazione di aiuto dall'appartamento. Quando hanno sfondato la porta l'anziano era già deceduto. Era ammalato da qualche tempo.

Rapporto Sindone

TORINO — «Rapporto Sindone» su questo tema, stasera, ore 21, alla Sala Mostre di corso Dante 102. I Centri di attività sociali Fiat organizzano una conferenza del prof. Giovanni Riggi di Numana, vicepresidente del gruppo di scienziati e tecnici dello Stirp (Centro internazionale di ricerca sul sudario torinese). Saranno proiettate diapositive.

per rissa

GRUGLIASCO — Rissa e botte alle 21.45 in via Michelangelo. I carabinieri hanno arrestato, Amedeo Giuseppe Romano, 39 anni, decoratore, via Stradella 208; Bruschi, 65 anni pensionato, via Michelangelo 53; Umberto Magnani, 63 anni, operaio, via Cravero 92. Il primo ricoverato a Torino, gli altri due a Grugliasco.

Delegati Aviazione

TORINO — Nella votazione del consiglio di fabbrica alla Fiat Aviazione, la Fim-Cisl ha ottenuto 10 delegati (30% degli eletti), stessa quota della Fiom-Cgil; la Uilm si è attestata al 17%. Rimangono da nominare ancora 3 delegati.

per un milione

SETTIMO — Ottavio Perri, 30 anni, via Foglizzo 6, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. I militari lo hanno trovato in possesso di 9 grammi di eroina per il valore di un milione.

La visibilità a Venaria

VENARIA — Si tiene questa sera, alle 21, presso il ristorante Cobetti, in viale Roma, una tavola rotonda, organizzata dal gruppo consiliare democristiano, sulla visibilità della zona. Partecipano: Elio Borgogno, assessore alla della Provincia; Sergio Nicola, dell'ufficio tecnico Provincia; i consiglieri comunali De Marchi e Borgese.

Conseguenze del condono

TORINO — Organizzato dall'Ordine degli architetti ed degli ingegneri si svolgerà oggi, alle 18, presso la sede, in via Giolitti 1, un dibattito aperto a tutti gli sul «Conseguenze del condono edilizio». Interverranno il prof. Gianfranco Gallo Orsi, il vice segretario del Comune di Torino, Aldo Narducci, il dirigente del Settore Amministrativo Edilizia Privata, dottor Tomaso Muzzu, e l'arch. Franco Garetto, dirigente del Settore Tecnico Edilizia Privata e Lavori Pubblici.

Pci,

TORINO — Il comitato centrale e la commissione federale di controllo del pci torinese «ritengono che l'elezione del compagno Occhetto a segretario generale debba essere immediatamente seguita da un dibattito politico che rilanci e precisi l'iniziativa ed il lavoro del partito». Lo affermano in un comunicato redatto al termine della riunione. Nel documento si dice inoltre che l'iniziativa del partito deve essere impostata «principalmente su tre temi: le idee forza e gli obiettivi di fondo del nostro programma; la nuova forma partito, la strategia per l'alternativa di sinistra e di governo». «La rifondazione del partito — prosegue il documento — richiede una svolta netta, rapida e coraggiosa, segnali forti e immediati». Per questo il comitato federale e la commissione federale di controllo di Torino «chiedono che il dibattito congressuale si apra immediatamente dopo il prossimo comitato centrale».

Concerto Blue Jeans

VENARIA — Prosegue la manifestazione «Babilonia». Questa sera, alle 21, è la volta di un concerto del gruppo «Blue Jeans», che si tiene nel cortile della scuola De Amicis, in piazza della Libertà 1. L'ingresso è gratuito.

Un solo candidato al concorso Comune

A Settimo nessuno vuole un posto da un milione

In Municipio hanno dovuto prorogare di due mesi i termini

SETTIMO TORINESE — Annunci sui principali quotidiani e manifesti in tutti i comuni dell'area torinese sono serviti a nulla: il posto di responsabile dell'Unità operativa del Centro elaborazione dati, messo a concorso dal Comune di Settimo, sembra proprio non interessare a nessuno.

Non ci sono domande, o meglio ancora ce n'è una sola e la giunta, presieduta dal sindaco Giovanni Ossola, ha deciso di prorogare due mesi i termini di partecipazione in modo da ampliare la rosa dei candidati.

La nuova scadenza è fissata per il 1 agosto, ma a tutt'oggi solo una concorrente, sempre la stessa del primo bando di concorso, ha ripresentato la sua domanda di partecipazione che, secondo i funzionari comunali, quasi certamente resterà l'unica.

«Con una sola domanda — dicono in municipio — *per un posto di cui alta responsabilità l'amministrazione comunale non ancora deciso il da farsi. Se si dovesse annullare il concorso sarà certo per un atto di discriminazione sessuale, come qualcuno sostiene, nei confronti dell'unica concorrente donna*».

E così da quasi otto mesi il Centro elaborazione dati dell'Anagrafe, importante per il funzionamento della macchina burocratica del Comune, rimane di un responsabile, da quando cioè il dottor Danilo Guggino s'è dimesso attratto dai più alti stipendi che offre l'industria privata. Il suo sostituto, come prescrive il bando di concorso, dev'essere in possesso della laurea in scienze dell'informazione oppure un matematica o in ingegneria elettronica e non aver compiuto i 35 anni. L'esame consiste in due prove scritte e una orale davanti a una commissione di esperti in informatica.

«In cambio al vincitore del concorso — dicono ancora in municipio — *non offriamo molto, soprattutto dal punto di vista economico. Gli stipendi degli impiegati comunali sono quelli che sono. Il capo Centro elaborazione dati, ottavo grado della scala gerarchica, cinque soli dirigenti sono qualifica superiore, avrà in busta paga, all'atto dell'assunzione, 1 milione e 300 mila lire nette*».

I conti sono presto fatti: 923 mila lire di stipendio più mila lire di indennità lorde e 500 mila lire circa di contingenza: in totale 1 milione e mila lire da cui bisogna togliere 500 mila lire per trattenute previdenziali e Irpef.

«Con questo stipendio i laureati non certo invogliati a partecipare ai concorsi in Comune e quelli che ci sono ancora possono ancora restare».

p. gal.

A Castagneto ci sono disoccupati

CASTAGNETO — Nel comune non ci sono disoccupati. Lo ha dichiarato il sindaco Angelo Revello il quale ha aggiunto che l'eccezionale situazione si è determinata grazie ai contratti di formazione la Regione che hanno consentito la sistemazione di tutti i giovani in cerca di occupazione.

Per ogni problema immobiliare...
vieni da noi
compri e vendi ok!
Grimaldi
IN TUTTA ITALIA
CON OLTRE 160 UFFICI
TUTTI COLLEGATI IN BANCA DATI
A TORINO
C.rso Re Umberto, 54
Tel. (011) 50.59.17

IL NUMERO UNO DEL RISPARMIO
Mercatone Uno
A MAPPANO
DI CASELLE - S.S. TORINO-LEINI
APPUNTAMENTO PER SABATO 16 LUGLIO!
Arriva a TORINO: 10.000 articoli
per la casa, esposti col prezzo e sono tutti
PREZZI BASSI ! Aperto anche domenica !
FINALMENTE
IN VENDITA I MOBILI
DEL FALLIMENTO
mobilopoli
Anche a: S. GIORGIO DI PIANO (Bo) - RUBIERA (Re) - RIMINI (Fo) - RUSSI (Ra) - OCCHIOBELLO (Ro) - CURTAROLO (Pd) - LEGNAGO (Vr)

Le due giornate ci fanno sognare

Due giornate per consentire anche a chi è solo d'estate di vivere una volta tanto una sorta di piccola utopia. Sabato e domenica prossimi, a Cascine Vica, presso la casa degli Artigianelli (in via Bruere 201), si terrà l'undicesima giornata-incontro sul tema «Per un circuito arcobaleno», organizzata dal Gruppo «Amico» di via Assietta 13/A.

I partecipanti potranno progettare, tra il verde, la costruzione di un paese, di una frazione e di un quartiere, con tanto di mercatino, fiera e piazza dove riunirsi in assemblea. Gruppi, famiglie, singoli e cooperative si incontreranno sabato mattina alle 9, per un primo scambio di esperienze. Nel pomeriggio si darà inizio all'allestimento dei laboratori di ricerca, alle 21 festa per tutti con il fisarmonicista Magno, il mago Sander, il cantautore Gianni Sangiorgio e l'animatore di danze popolari Massimo Chiusano.

Tutti potranno esibirsi in performances teatrali e canore, o recitare le poesie che hanno sempre tenuto in fondo al cassetto. Domenica, dalle 9, verrà allestito un piccolo mercato per valorizzare l'agricoltura biologica e le invenzioni e le macchine prodotte con tecnologie semplici e popolari. Nel pomeriggio i vari laboratori presenteranno le loro proposte nel corso di un'assemblea finale.

La casa degli Artigianelli si può raggiungere con l'autobus n. 36, in bicicletta o a piedi. Gli organizzatori, per sensibilizzare i partecipanti all'uso di mezzi alternativi all'automobile, consigliano di lasciare l'auto a casa. C'è la possibilità di pernottamento e convitto: i pasti costano 6 mila lire, per dormire in sacco a pelo 4 mila e tra lenzuola 8 mila. Chi non avesse la possibilità di far fronte alle spese può comunque partecipare. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 858.48.31.

c. k.

MUSICA TEATRO E DANZA A RIVOLI

Nel palazzo si fa festa

Il musical «West Side Story» andrà in scena domani a Rivoli

«Questa sera a Palazzo...», la manifestazione organizzata dagli assessorati alla Cultura e alla Gioventù del Comune di Rivoli in programma da domani al 7 agosto, propone 23 serate di musica, teatro e danza. Lo scenario, suggestivo, è quello del Palazzo Piozzo di Rosignano, in via Gallo 1, a Rivoli, un edificio costruito nel 1788 e recentemente restaurato dall'Amministrazione.

Si trova in uno degli angoli più tranquilli del centro storico, poco sotto il Castello, ed è ancora sconosciuto a molti degli stessi rivoresi. Sul palco, montato nel cortile del Palazzo (un'area che può ospitare anche un centinaio di spettatori), si alterneranno dieci compagnie teatrali e di danza presentate dalla cooperativa Pan e dall'associazione Sinergia, e inoltre numerosi gruppi non professionistici ai quali è stata offerta la possibilità di esibirsi e di farsi conoscere da un pubblico più vasto.

Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21,30. L'ingresso costa 3 mila lire nel caso di compagnie presentate dalla cooperativa Pan e dall'associazione Sinergia, è gratuito negli altri. Domani lo Studio Danza Diletoi di Pianezza, diretto da Marilisa Biscalchin, presenterà «West Side Story»; la sera successiva andranno in scena Domenico Brioschi («Sedutori in 3 lezioni — corso per corrispondenza») e il gruppo Dekollete di Patti Arsenio («Kaleidos studio per Turris Auburnea», alle 21,30), mentre domenica sera sarà la volta del Gruppo teatro La Maschera, con «Dieci poveri negretti», di Agatha Christie.

Per informazioni rivolgersi presso l'assessorato alla Cultura, in Corso Susa 132 a Rivoli, tel. 958.65.72.

c. g.

La «dolce Italia» e il rock di Finardi

Eugenio Finardi in concerto questa sera alla Pellerina

Eugenio Finardi è stasera alla Pellerina (ore 21,30, ingresso 8 mila lire). Il trentaduenne rocker milanese calca le scene da almeno dieci anni, fra alti e bassi, successi e tonfi. Ultimamente, con «Dolce Italia», ha dimostrato di saperci ancora fare, che quando vuole sa ritrovare la sampata vincente. Un personaggio, comunque, che sul palco dà il meglio di sé.

Per chi invece vuole ascoltare uno dei gruppi tra i più rappresentativi del rock torinese l'appuntamento è al «Poggio di Coppe», locale di Signois, vicino a Quir, dove stasera sono di scena i Difference, complesso che Paolo Damasio, in arte Mister Mizo, ha portato al successo ottenendo lusinghiere critiche anche dalla stampa specializzata inglese.

Sempre stasera a Venaria Reale per la rassegna «Babilonia in piazza» del municipio suona un gruppo rock-blues torinese, i Blues Jeans. L'ingresso è gratuito, si inizia alle 21,30.

All'«Heaven Club» (colle della Maddalena) spettacolo di cabaret con Bobo Radic All'«Amsterdam Estate», istrada della Vetta 4, Eremo) jazz con il trio di Aldo Rindone. All'«Idrovolante» (viale Virgilio 103) blues e soul con Carla Suppo and the Old.

g. f.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Arredamenti Cavallera

Nella nuova esposizione le firme più prestigiose in offerta promozionale

Cavallera è da quasi vent'anni un sicuro punto di riferimento per chi ama un arredamento elegante, confortevole, personalizzato, e soprattutto di buon gusto.

Ogni soluzione proposta da Cavallera, infatti, è da un preciso criterio selettivo, per evitare ogni forma di arredamento «standard» o, al contrario, originale all'eccesso.

Alla qualità, Cavallera affianca la varietà dell'assortimento, con proposte che comprendono tanto il singolo elemento quanto l'arredamento completo, nelle linee moderna e classica.

Chi è alla ricerca di soluzioni ottimali per la propria abitazione potrà quindi visitare il nuovo, grande Show Room situato a pochi chilometri da Torino sulla statale n. 24.

Nell'ampio centro espositivo, distribuito su tre piani, il visitatore troverà le firme più prestigiose dell'arredamento, con l'esclusiva Garanzia a vita.

Le magnifiche cucine componibili Del Tongo, le camere da letto nell'attualissimo design La Falegnami, sempre nella linea moderna gli arredamenti Bellgotti e, tra i classici, i raffinati Caccia alla Volpe: i salotti Linea Italia e delle Cosmo, i superbi letti in ottone grafati Lipparini, Fraser e Bronzetti.

Per Cavallera infatti la qualità è da sempre il principio ispiratore della filosofia aziendale ed è, unitamente all'unica «politica prezzi» e alla gestione funzionale ed efficiente, la necessaria premessa a ogni scelta commerciale.

In questo senso si collocano le diverse iniziative dall'apertura del nuovo punto di vendita, alla presenza nelle manifestazioni più significative, come l'Esposizione, dalle vantaggiose condizioni abitualmente offerte alla Clientela (pagamenti rateali fino a 60 mesi senza cambiali), alle speciali azioni promozionali.

Ed è proprio una di questa l'oggetto della campagna pubblicitaria apparsa in giugno sui principali quotidiani.

Si tratta della esclusiva Offerta promozionale, valida fino a tutto il mese di luglio: è un'opportunità davvero interessante, per acquistare mobili di alta qualità a condizioni particolarmente vantaggiose.

È un importante iniziativa di Arredamenti Cavallera per favorire la Clientela ed è, soprattutto, un'occasione da non perdere.

Arredamenti Cavallera - Collegno - km 11 della Strada Statale n. 24 - Torino - Pianezza - Tel. 011 415 3430

Bib's

abbigliamento

- UOMO - Via [illegible], Buozzi n. 6
- DONNA - Via Gobetti n. [illegible]

VENDITA PROMOZIONALE

Con Lagge [illegible]

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. **Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare**

U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis 7D - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

RADUNO SPORTIVO PER IL WEEK-END

Sette chilometri in canoa

Candidati-campeggiatori da tutto il Piemonte. Questo weekend (domani, sabato e domenica) è previsto nelle Valli di Lanzo l'ottavo raduno di coloro che appunto vanno in canoa, e fanno anche campeggio.

Ecco il programma: i canoisti si incontreranno alle 10 di domani nella sede nautica dell'APC in via Torino 184 Centro Polisportivo di Lanzo. Alle 15 comincerà la discesa sulla Stura di Lanzo: imbarco a Traves e arrivo davanti alla sede. I chilometri da percorrere sono sette. Alle 21, tutti riuniti intorno a film e diapositive: argomento, sempre i fiumi e l'amore per queste linfe vitali della terra.

Il sabato alle 8 si scenderà la Stura di Ala nel tratto Champerlotto-Ceres (quattro chilometri, si prevedono passaggi molto ardui). Alle 15 discesa sulla Stura di Via alla confluenza con la Stura di Lanzo. 13 chilometri.

La domenica, ore 10, altra discesa. Questa volta tocca alla Stura di Valgrande da Bonzo a Chialamberto. 4 chilometri. Nel pomeriggio le canoe resteranno nella Stura di Valgrande, ma questa volta nel tratto di Canolera (tre chilometri). Si arriva al laghetto in località Bruschi.

Se i canoisti non fossero pagni dell'attività fluviale potranno anche praticare nuoto e tennis alla Polisportiva. Sono in programma visite guidate al pranzo nei ristoranti convenzionati. Per informazioni telefonare a questi numeri: 593.762; 501.664; 747.981.

pi. co.

Pavese, versi per ispirare gli studenti

«Ma quando gli dico: svegli e tra i fortunati che han visto l'aurora: sulle isole più belle della terra, / al ricordo sorride, e risponde che il sole / si levava che il giorno era vecchio per loro» (da «I muri del Sud», Cesare Pavese).

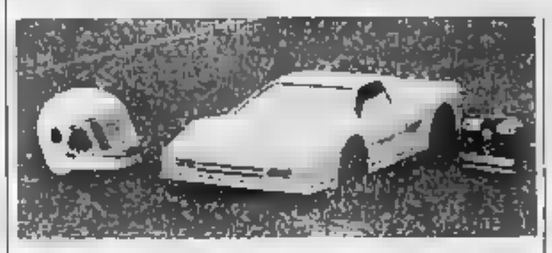
Questi e tanti altri versi sono motivo ispiratore per l'edizione autunnale del concorso «Immagini di poesia», dedicato a Cesare Pavese da sempre amato e Giacomo Leopardi. Nel promuovere questa iniziativa, il «Centro Studi Anna Kuliscioff» vuole presentare una panoramica dell'opera pavesiana, attraverso l'espressione di immagini pittoriche, grafiche e fotografiche. E molti insegnanti, prima della chiusura estiva delle scuole, hanno proposto proprio questo tema ai ragazzi.

Elaborati fino al 30 luglio in via Cesana 49.

i. p.

LA «TESTAROSSA» NASCE A SANTENA

Così piccola, così giovane



Non esce dagli stabilimenti Ferrari, è costruita dalla Dwo Model di Santena: la Testarossa più piccola del mondo non è un'auto vera, ma un modello radiocomandato quattro volte più piccolo dell'originale. In rapporto alla scala la velocità massima (superiore ai 100 chilometri all'ora) corrisponde ai 480 di una vettura reale.

Questa «piccola bomba», la cui carrozzeria riproduce quella della Ferrari Testarossa (elaborata dallo stilista tedesco Koenig), è spinta da un motore a due tempi da 30 centimetri di cilindrata. In grado di erogare oltre 4 Cv a 13 mila giri al minuto. Fatte le debite proporzioni, il motore della vera Testarossa, che ha una cilindrata di quasi 5 mila cc, dovrebbe erogare 650 cavalli, anziché i 390 di cui dispone.

Il modello della Dwo Model di Santena è unico al mondo ed è stato completamente progettato e costruito dall'azienda italiana che opera esclusivamente in campo modellistico con un indirizzo ben preciso: progettare, costruire e commercializzare prodotti ad alto contenuto tecnologico che aprano nuovi orizzonti ai modellisti.

La scala 1/8 è ormai entrata a far parte del modellismo sportivo come disciplina ufficiale. Da marzo ad ottobre si organizza il campionato italiano con gare mensili. La prossima competizione è in programma domenica a Grosseto sulla pista permanente «Chesa». Il Ferrari Testarossa è in grado di dare (fantastiche) ai proprietari, senza richiedere investimenti economici eccessivi.

Il modello prodotto a Santena è lungo 103 centimetri, largo 52 e pesa circa 13 chilogrammi. Si guida con un tradizionale radiocomando a due canali e non servono i patentini.

f. pant.

QUEST

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 11 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ai personaggi di cui si parla nel nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) di cui una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione prima di fare qualsiasi operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, è sempre confrontarla con quella della Vostra vicina.

Per il confronto, poi, potete così affiancare la Vostra griglia alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011 '69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

13ª SETTIMANA - GIOVEDI

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda = A - Alessandro
Terza domanda = D - Botticelli
Seconda domanda = C - Machiavelli
Prima domanda = B - Pirandello

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)

La città di Wattwiller, in Alsazia, ha deciso di ricorrere a un animale in funzione antincendio. Di quale animale si tratta?

A - Pastore tedesco
B - Pellirosso
C - Rana
D - Pipistrello

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 1)

Franco Brusati sta preparando per Raidue una sceneggiata sulla vita di quale "grande" della letteratura italiana?

A - Giuseppe Parini
B - Torquato Tasso
C - Niccolò Machiavelli
D - Giosuè Carducci

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 12)

Nella Coppa dei campioni di calcio a quale nazione appartiene il primo avversario del Milan?

A - Romania
B - Olanda
C - Ungheria
D - Bulgaria

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 15)

L'Università del Sussex ha conferito la laurea "honoris causa" a quale noto cantante?

A - Paul McCartney
B - Prince
C - Michael Jackson
D - Gianni Morandi

OGGI SI VINCONO L. 10.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi si potrà andare ad aggiungere a quello del giorno di gioco successivo.

Il premio di ieri non è stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 10.000.000

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA VINCONO LIRE 20.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero composto di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero complessivo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011 '69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
		7					

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, giornalai e tipografi.

giorno per giorno

Teatro

Ninotarium — Alle 21.30, nel cortile della V Circoscrizione in via Stradella 192, la Compagnia «Nessun Dorma» presenta «Ninotarium». Lo spettacolo, che rientra nelle Sere d'Estate, è organizzato da Assemblea Teatro.

Film

Arena Metropolis — Al Valentino, per le Sere d'Estate, ore 22, proiezione del film «L'ultimo imperatore» di Bernardo Bertolucci, in versione originale. Ingresso lire 3000

Concerti

Voglia di spazi — Domani, ore 21, concerto «post-dark» con il gruppo «Forget the dead». Alle 22 suonano «I soliti ignoti». Appuntamenti in piazza Bottesini per la rassegna «Voglia di spazi».

Manifestazioni

La Sindone — Alle 21, nella sala mostre del Centro Attività Sociali Fiat in corso Dante 162, proiezione di diapositive sul tema «Rapporto Sindone». Ingresso libero

Varie

Un concorso — L'associazione alla Gioventù ha indetto un concorso per giovani tra i 16 e i 30 anni che abbiano trascorso le vacanze in Italia o all'estero in campi di lavoro, studio e ricerca, soggiorni di lingua e sportivi stages. I partecipanti dovranno presentare una relazione sulla propria esperienza con informazioni utili ad altri giovani entro il 1° ottobre. Centro Informagiovani, via Assarotti 2, tel. 576.535.76.

Sede Rai — Il nuovo numero telefonico per contattare la sede Rai di Torino è 8800. Il sistema elettronico computerizzato «Italtel Officer» è in vigore da pochi giorni.

Lingua inglese — Allo Shenker Institute di corso Vittorio Emanuele 87 proseguono fino al 30 agosto i corsi estivi di lingua inglese. Per informazioni telefonare al 544458.

Televisioni private

Rete Canavese

15 — **La vendetta di Zorro**, film
16 — **Le avventure della**
17.45 **Replicanale**
18.50 **Otto ripoli e una mossa**, telefilm
19.30 **Telegiornale**
20.15 **Il Tulipano nero**, film
22.30 **Telegiornale**
22.45 **Le avventure della settimana**
23.45 **Replicanale**

Telecupole

18 — **Parole e sangue**, sceneggiato
17 — **Mary Artmas**, situation comedy
17.45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
19 — **L'isola del gabbiano**, telefilm
19.30 **Tg4**
20 — **Dancing Days**, telenovela
20.30 **Mozart**, sceneggiato
22.30 **Tg4**
22.45 **I regali della natura**, rubrica
23.15 **Diario di un italiano**, film di S. Capogna con Doneleto, Alida Valli

Rete 7 Piemonte

15 — **Favolosi eroi**,
15.30 **Don Chuck**,
16 — **Clutch Cargo**, cartoni
16.30 **Le più belle favole**, cartoni
17 — **Ken il guerriero**, cartoni
17.30 **Unzee**, cartoni
18 — **Sampei**, cartoni
— **Kimba il leone bianco**,
18 — **Informa 7**, notiziario
19.30 **Appuntamento con... Krishna**, cartoni
20.20 **La strada della regina**, film di Hubert Cornfield con Gene Raymond, Marie Cooper
22.40 **L'ultimo scorlegge**, telefilm
23.45 **Informa 7**, notiziario
24 — **Marron Glacé**, telenovela
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Primantenna

18 — **Filo diretto** in compagnia di Gianni Riso
19 — **La sfida della**
19.30 **Speciale Piemonte**
20 — **Flash cinema**
20.30 **Catch**
21.30 **La sfida della settimana**
22 — **L'idolo**, novela
22.30 **Speciale Piemonte**
23 — **Scacco matto**, telefilm
24 — **Rocking in the ut**
1 — **I Detectives**, telefilm

Telesubalpina

16.30 **I pionieri del cielo**, telefilm
17.30 **Sidestreet**, telefilm
18.30 **Cartoni animati**
19 — **Presenza anziani**, rubrica
19.30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
— **Tifone su Nagasaki**, film di Yves Ciampi con Daniel Gélin, Jean Marais
22.30 **Pietre vive**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
— **Diario civile: La valle** (2ª

Videouno

15 — **Ciclismo - Tour de France**
— **Judo boy**, lo sport
18.20 **Sport spettacolo**, presenta Dan Peterson
19.30 **Le auto della settimana**
20 — **Cartoni animati**
20.15 **Tg notizie e commenti**
20.30 **Calcio - Supercoppa America: Cruzeiro-Nazionale**
22.30 **Telegiornale**
22.40 **Boxe - Olimpic Trials**
0.30 **Speciale spettacolo**

Quinta Rete

15.30 **Milleidee**
16.30 **Superbook**, cartoni
17 — **La famiglia Mazzi**, novela
17.30 **Pagine della vita**,
18 — **Milleidee**
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni
20.30 **30 minuti per 3 milioni di dollari**, film di M. Pressburger con Richard Basehart, I. Zanicchi
22.30 **Boomerang**, settimanale
— **Milleidee**
24 — **Chi** ragazzi

Erreuno tv Svizzera

15 — **Ciclismo: Tour** Francia
18 — **Telegiornale**
18.05 **La tv dei ragazzi**
19 — **Segni particolari: genio**
19.30 **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20.30 **Remake**
21.55 **Telegiornale**
— **La musica del nostro tempo**
22.15 **Ciclismo Tour de France**
23.25 **Telegiornale**
23.30 **Speciali**
0.30 **A tu per tu**

Telecity

14.50 **Piume e paillettes**, telenovela
15.30 **Terra del Sacramento**, sceneggiato
16.30 **Qui casa**, arredamento
17 — **I documentari di Italia 7**
17.45 **Le regine del**
18.10 **Capitan Harlock**, cartoni
18.35 **Hale Supergirl**, cartoni
19 — **Masters I dominatori dell'universo**, cartoni animati
19.30 **Bellaria**, telenovela
20.00 **Shark rosso nell'oceano**, film di L. Gava con Ira Peymado, William Berger
22.20 **Savana violenta**, film documentario, di Antonio Climati, Mario Morra
24 — **Switch**, telefilm

Torino Futura

13.45 **Le choc del futuro**
15.15 **I cento giorni di Andrea**
18.30 **Musica estate**
19.45 **Documentario**
22.30 **Le auto della settimana**

TV Star

16.30 **Starlandia**, programma per ragazzi
17.30 **Kimba, il** bianco, cartoni
18 — **Cuori nella tempesta**, novela
— **Marron Glacé**, novela
19.30 **Gunsmoke**, telefilm
— **Atto di violenza**, film
22.15 **Teledomani**
23.15 **Frutto proibito**
24 — **Daniel Boone**, telefilm
1 — **I Detectives**, telefilm

Pan tv

15.30 **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Vendite promozionali**, rubriche
19.15 **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
20.30 **Viviana**, telenovela
21 — **Cronache del '22**, film (2ª parte)
— **Computer Line**, rubrica
22.30 **Vendite promozionali**, rubriche
23 — **Catch: campionati mondiali**, sport
0.30 **Qualcosa strisciò nel buio**, film

Telecittà

15.30 **Il grande Teatro**
17.30 **Jacky**, cartoni animati
19.10 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
19.45 **Speciale spettacoli**
19.45 **Sherlock Holmes**, telefilm
20.15 **Riyu**, cartoni animati
20.45 **Le auto della settimana**
21.40 **Speciale spettacolo**
21.50 **Il giorno dei fazzoletti rossi**, film di Frank Wisbar con Christopher Lee Douglass Wilmer
— **Le auto della settimana**

6ª Rete

16.30 **Pagine della vita**, novela
17 — **Peter Pan: la giostra dei bimbi**
17.30 **Polizia news**, telefilm
18.30 **Superbook**, cartoni
19 — **La famiglia Mazzi**, cartoni
19.30 **L'appuntamento**
20.30 **Pagine della vita**, novela
21 — **Portami con te**, novela
22.30 **Cash and Carry**
23.30 **Polizia news**, telefilm
0.30 **L'occasione**

Videomusic

14.30 **Visti e commentati**
16.30 **30 minuti con Little Richard Special**
— **Le parole di Europa** in lingua
17.15 **Metropolis**, Aquista
17.30 **Visti e commentati**
18.30 **30 minuti con: Billy Joel Special**
19 — **La parola a: We We Nee** intervista
22.30 **The Church in concerto**
24 — **La lunga notte rock**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Prime film: «Un uomo innamorato» di Diane Kurys

Un colpo di fulmine all'ombra di Pavese

Discutibile ma sincera storia di un attore nei panni [illegible] scrittore

[illegible] UOMO INNAMORATO (Un homme amoureux) [illegible] Diane Kurys con Peter Coyote, Greta Scacchi, Jamie Lee Curtis, Fe[illegible] Regent, [illegible] Cardinale. Sceneggiatura [illegible] Diane Kurys. Fotografia di Bernard Zitzermann. Produzione francese a colori. Cinema Adua 200 [illegible] Torino.

Coyote e Scacchi protagonisti di «Un uomo innamorato»

Pavese [illegible] protettore di una storia sentimentale, [illegible] se lo avrebbe immaginato. Ma la francese Diane Kurys (*«Cocktail Molotov», «Coup de foudre»*) ha preso lo scrittore piemontese [illegible] personaggio assoluto, la celebrità difficile, l'amore impossibile, [illegible] morte, la bellezza [illegible] delle colline. Una specie [illegible] alibi colto, dicevamo [illegible] festival di Cannes, per mascherare e legittimare [illegible] meditazione autobiografica che magari traspare nello schema classico: finzione-/vita , cinema/ realtà. I puristani non debbono [illegible] oltre l'evocazione [illegible] [illegible] e per il resto accordarsi all'interrogativo [illegible] film: che [illegible] accade sul set, quando i protagonisti s'innamorano? Magari quando si tratta di [illegible] film di grandi ambizioni, dedicato [illegible] *«al più grande scrittore del secolo che non poteva amare le donne»*? (Lui, che [illegible] amava neanche le sperbole e le chiacchiere).

S'immagina che un attore americano (Peter Coyote, ex *«E.T.»*, ex [illegible] horror) dedica [illegible] impegno per interpretare a Roma il film su Pavese di un autore sconosciuto. Possiamo credere che sia un autore di buone letture oppure che intuisca ciò che avverrà in [illegible] campestre del film (le Langhe?), quando incontrerà una debuttante italoamericana, Greta Scacchi. Sarà un colpo di fulmine, per dirla con [illegible] Kurys, una passione violenta che seguirà i percorsi obbligati del divo straniero a Roma, [illegible] set e pisone.

Tutti si schiereranno contro questo amore portatore di disordine, la moglie [illegible] divo volerà dall'America; solo Claudia Cardinale, [illegible] mamma malata [illegible] Greta, non si opporrà [illegible] figlia. Ma la storia trasgressiva non può finire [illegible] nella sublimazione artistica: Greta si mette alla macchina e scrive il [illegible] del [illegible] amore.

Il risultato [illegible] è propriamente cecchi, ma la sincerità non fa difetto, anzi [illegible] tracima, se è vero che [illegible] corre una certa freddezza per dominare le creature [illegible] propria fantasia: Greta Scacchi, sulla via di [illegible] diventare l'ardente gelida [illegible] sappiamo, è ancora un po' impacciata, [illegible] le scene d'amore le [illegible] già bentasimo.

S. F.

Per il cinema diresse Marilyn in «Fermata d'autobus»

Morto Logan, re del musical

NEW YORK — E' [illegible] parso all'età di 79 anni il regista teatrale Joshua Lo[illegible], allievo di Stanislavsky e che ha legato il nome ad alcune [illegible] commedie di Broadway di maggiore successo [illegible] dopoguerra fra cui *Anna prendi il fucile*

Sebbene fosse conosciuto soprattutto come regista teatrale, Logan (nato a Texarkana il 5 ottobre [illegible] 1908) aveva anche diretto alcuni [illegible] di successo [illegible] cui *Camelot* e *Fermata d'autobus* con la memorabile interpretazione di Marilyn Monroe nella versio[illegible] cinematografica. [illegible] stato coautore, oltre che regista, della commedia musicale [illegible] 1949 *South Pacific* che nel 1950 vinse il premio Pulitzer.

Il [illegible] è avvenuto martedì nella sua casa di Manhattan per [illegible] rara malattia neurologica.

La sua carriera è iniziata a Broadway nel 1931 ed è proseguita per oltre [illegible] anni. I più grossi [illegible] li ottenne verso la [illegible] degli Anni [illegible] e all'inizio dei [illegible] con *Happy birthday, John Loves Mary, Will you were Here, Picnic* e *Fanny*. Quest[illegible] periodo d'oro ebbe inizio dopo che Logan nel 1945 si era congedato dall'esercito: i due produttori Richard Rodgers e Oscar Hammerstein gli avevano offerto di dirigere [illegible] nuovo musical. Il compositore era Irving Berlin e l'interprete Ethel Merman. La commedia dal [illegible] *Anna prendi il fucile* fu rappresentata per la prima volta il 16 maggio 1946 e [illegible] il cartellone per 1147 rappresentazioni.

Nel '[illegible] Logan diresse e partecipò alla stesura della versione teatrale di *Mister Roberts* [illegible] best seller di Thomas Heggen che [illegible] come primo interprete Henry [illegible] e fu rappresentata per tre anni. *South Pacific*, che debuttò l'anno successivo con l'interpretazione [illegible] Mary Martin ed Ezio Pinza, fu il più grosso successo della carriera teatrale di Logan: fu rappresentata per [illegible] giorni.

r. a.

Con Disney ha prodotto «Who framed Roger Rabbit», travolgente successo nei cinema Usa

Spielberg e il coniglio miliardario

Costato [illegible] [illegible] di dollari, [illegible] soli [illegible] giorni di programmazioni ne ha già incassati quasi 60 - Utilizzando effetti speciali rivoluzionari, i cartoni animati e gli attori in carne e ossa si muovono [illegible] assoluta naturalezza [illegible] un thriller dagli sviluppi imprevisti - Bob [illegible] [illegible] panni [illegible] un simpatico detective, parodia del rude Bogart - Oltre trecento i tecnici [illegible] i disegnatori utilizzati - Regista Robert Zemeckis

NEW [illegible] — [illegible] *framed Roger Rabbit?* che in italiano potrebbe tradursi «Chi ha incastrato Roger Coniglio?», è il [illegible] di cui più [illegible] parla e si scrive [illegible] queste torride giornate estive che opprimono l'intero Paese.

Oltre alle [illegible] recensioni [illegible] tutta la stampa periodica e quotidiana, quasi [illegible] [illegible] entusiastico, il settimanale *Newsweek* [illegible] dedicato al film la «cover story». Sulla copertina [illegible] [illegible] il disegno [illegible] un simpatico coniglio insieme all'attore inglese Bob Hoskins e la scritta: *«Spielberg e Disney fanno [illegible] scommessa di 65 milioni [illegible] dollari»* (circa [illegible] [illegible] lire). Il *New York* [illegible] [illegible] invece dedicato un lunghissimo articolo sul supplemento domenicale dedicato alle [illegible] e allo spettacolo. Il film in poco più di due settimane dalla sua distribuzione in 1.286 sale de[illegible] Stati Uniti ha [illegible] incassato 56 milioni e mezzo di dollari e risulta secondo [illegible] media degli incassi per proiezione, preceduto solo dal [illegible] *Coming to America* con il popolarissi[illegible] attore comico di colore Eddie Murphy.

Who framed Roger Rabbit [illegible] [illegible] tecnicamente rivoluzionario, che vede per la prima volta un personaggio [illegible] cartoni animati, Roger Rabbit, insieme a uno stuolo numerosissimo di altri cartoni animati recitare accanto ad attori in carne [illegible] [illegible] cioè avviene [illegible] assoluta naturalezza, creando nello spettatore l'illusione di [illegible] reale tridimensionalità delle figure animate (chiamati [illegible] film «toons», abbreviazione di «cartoons») che apparente[illegible] senza problemi possono impugnare oggetti reali [illegible] un revolver, guidare [illegible] una [illegible] automobile, pedalare [illegible] bicicletta eccetera.

Per converso il protagonista umano, l'imparagonabile attore inglese [illegible] Hoskins, nei panni [illegible] detective privato Eddie Valiant, può [illegible] volta entrare [illegible] mondo [illegible] cartoni animati, a «Toontown», e assaggiarne [illegible] alle sue regole: sfida perenne [illegible] leggi [illegible] gravità, velocità frenetica, anarchia ed assenza di logica, tutto ciò avviene con una naturalezza [illegible] vista prima nei precedenti tentativi di interazione tra attori e disegni animati.

Who framed Roger Rabbit? rappresenta prima di tutto l'ultimo traguardo cinematografico in fatto di tecnica e [illegible] effetti speciali e ciò non [illegible] meraviglia se a monte di questa megafantasia troviamo Steven Spielberg e la sua Amblin Entertainement in associa[illegible] con il nuovo dinamico management della Walt Disney [illegible], e [illegible] gli effetti speciali [illegible] studio Light and Magic [illegible] George Lucas. La regia è di Robert Zemeckis (regista [illegible] «Back to the future» e «Romancing the stone») e [illegible] direttore di una squadra di oltre trecento animatori, Richard Williams, già vincitore di un Oscar nel [illegible] per il cinema di animazione.

La [illegible] da cui muove il film, ambientato nella Hollywood degli Anni Quaranta, è che i «toons» dei [illegible] [illegible] a cartoni [illegible] di quegli anni, compresi i Topolino, Paperino, Dumbo, Pippo, ma [illegible] che Daffy e Betty Boop, vivono [illegible] normale esistenza tridimensionale fuori dallo schermo in convivenza non sempre pacifica, con [illegible] [illegible], solo che essi [illegible] cittadini [illegible] [illegible] B, ghettizzati nel fantastico mondo surreale [illegible] «Toontown». Spesso però i «toons» e gli [illegible] interagiscono, il film velatamente allude anche alla possibilità di storie sentimentali, perfino erotiche. [illegible] I due mondi. Tutto ciò è simboleggiato dal personaggio di Jessica, «toon» supermaggiorata, bomba [illegible] sesso, che fa perdere la testa anche agli umani.

[illegible] Hoskins, Roger Rabbit e il regista Zemeckis: gli effetti speciali sono [illegible] studio di Lucas

Jessica [illegible] moglie di Roger [illegible] e all'apparenza si direbbe tutt'altro che una moglie fedele, in effetti la sua presunta infedeltà provoca la gelosia [illegible] coniglio che viene [illegible] dell'omicidio del rivale [illegible]. Segue una complicatissima trama gialla che ricorda molto *Chinatown* [illegible] Polanski e molti dei 'film gialli con Humphrey Bogart. Per risolvere il delitto viene ingaggiato il riluttante Eddie Valiant. [illegible] il bravissimo Hoskins interpreta perso[illegible] il grande «Boogie».

Quasi unanimi gli entusiasmi dei critici americani: elogi a profusione per [illegible] Hoskins (c'è chi giura prenderà l'Oscar per il migliore attore), [illegible] altrettanti per il [illegible] e la immensa truppe costituita da «centinaia [illegible] animatori, pittori di fondali, tecnici degli effetti speciali e tutti gli ingegnosi collaboratori il cui lavoro appare con *felicemente naturale e senza sforzo alcuno. Di tutte le illusioni questa è la più magica di tutte*», scrive il critico del *New York Times*.

Il successo [illegible] critica [illegible] solo non basta tuttavia a spiegare lo strepitoso successo [illegible] di pubblico.

Una spiegazione la troviamo su *Usa Today*: «Il [illegible] [illegible] *molti film di questa stagione si dere al fatto che essi [illegible] contemporaneamente attraenti sia per gli spettatori adulti che per i loro figli*». Roger Rabbit, come scrive *Newsweek* «è una lepre per tutte le età».

Raffaello Siniscalco

Film in tv

Gli affanni familiari [illegible] Truffaut

NON DRAMMATIZZIAMO E' SOLO QUESTIONE [illegible] CORNA di François Truffaut (1970, Retequattro [illegible] dur. 110'). Titolo (italiano) quanto [illegible] infelice per uno dei capolavori del regista francese (*Domicile conjugal*), seguito di *400 colpi*.

Protagonista [illegible] Antoine Doinel (Jean-Pierre Léaud) negli affanni matrimoniali. La moglie (Claude Jade) è troppo presa dalle cure del figlio [illegible].

Lui, [illegible] cerca e trova distrazioni. Quiete dopo [illegible] tempesta.

IL MISTERO DEL [illegible] SCOMPARSO [illegible] Carl Reiner (1982, Raiuno ore 20,30 dur. 85'). [illegible] un doppio appuntamento inedito dopo va in onda *Il mosaico* [illegible] crimine di James Goldstone alle 22.10) il nuovo ciclo *Thriller: gialli per non dormire*. Il film [illegible] Reiner utilizza le grandi fi[illegible] [illegible] cineteca gialla statunitense. [illegible] inbastire un gioco, al limite tra il «thriller» e la [illegible].

ORMAI NON C'E' PIU' SCAMPO di James Goldstone [illegible]. Canale 5 ore [illegible] dur 125'), genere «catastrofico» con Paul Newman e Jaqueline Bisset. Nel rigoglioso [illegible] delle Hawaii un [illegible] esce dal suo letargo.

Newman è un tecnico petroliere, si accorge di tutto [illegible] degli altri, ma non è creduto. L'epilogo è già [illegible] nel [illegible] lo.

LO STATO DELLE COSE di Wim Wenders (1982, Retequattro ore 22.35 dur. 130'), con Pa[illegible] Bauchau. Ancora per il ciclo *Cinema europeo* [illegible] delle [illegible] più interessanti dell'autore tedesco.

Storia di un regista a caccia di soldi per finire il film che [illegible] girando.

Dal 17 ottobre condurrà su Raiuno la trasmissione «Domani sposi»

E Magalli «regala» fiori d'arancio

ROMA — All'insegna del ritorno alla coppia e [illegible] matrimonio classico con l'[illegible] bianco e i fiori d'arancio, prenderà il [illegible] su Raiuno il 17 ottobre alle 18,05 il [illegible] programma affidato a Giancarlo Magalli e intitolato *Domani sposi*. In onda per [illegible] puntate, dal lunedì al venerdì (in [illegible] parti, [illegible] 18, 05 alle 18,45 e [illegible] 19,20 alle 19,40), in diretta dagli studi della Rai sulla Nomentana, [illegible] la regia di Simonetta Tavanti e l'assistenza [illegible] curatore Ludovico Alessandrini. Il programma [illegible] snoderà intorno all'elemento centrale [illegible] cui [illegible] no partecipare coppie [illegible] proclivi di sposarsi nell'arco [illegible] quindici giorni.

«A partire da adesso — [illegible] ticipa Magalli — gli aspiranti concorrenti possono iscri[illegible] alla [illegible] una scheda, [illegible] foto e dieci righe con il loro storia d'amore per poter partecipare alle selezioni. Una volta istruiti el programma dovranno scrivere le pubblicazioni o la copia del giuramento fatto in Comune».

Due [illegible] a settimana prenderanno parte [illegible] programma che si sviluppa in tre manches di giochi attraverso cui verranno assegnati i punteggi. Gli argomenti delle gare e i premi [illegible] naturalmente [illegible] [illegible] con il programma: si parlerà di corteggiamenti, incontri e fidanzamenti e verranno [illegible] galati arredamenti, elettrodomestici, rinfreschi di nozze e lune di miele.

Nelle ultime puntate si batteranno per la vittoria finale [illegible] coppie che hanno totalizzato il maggior punteggio. Il pubblico in studio sarà formato da amici e parenti degli sposini e anche gli ospiti invitati da Magalli dovranno esprimersi sull'argomento matrimonio, magari commentando i filmati delle nozze celebri.

[illegible] Londra Jackson compra [illegible]

[illegible] — Il negozio londinese di giocattoli più grande del mondo, ha riaperto l'altra sera per permettere [illegible] a Michael Jackson [illegible] fare i [illegible] acquisti [illegible] [illegible] disturbato [illegible] [illegible]. Accompagnato da Jimmy Safechuck, il ragazzino di [illegible] anni che compare insieme a [illegible] nella pubblicità della Pepsi Jackson ha trascorso più di un'ora nei locali di Hamleys. All'uscita, i suoi [illegible] gnatori portavano grosse borse piene di giocattoli.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 13,30; [illegible]
9,30 **Televideo**
12,05 **Portomatto.** Condotto da Maria Teresa Ruta [illegible] Gianfranco Agus, [illegible] mo [illegible] Vita, Odi Leoni, Emilio Levi
14 — **Portomatto**
14,15 **La gang** («The Racket», 1951). Film poliziesco. Regia di [illegible] Cromwell. [illegible] [illegible] Mitchum, Robert Ryan
15,45 **Grisù il draghetto** Cartoni. *Dogana*
16 — **Tanti varietà di ricordi**
17 — **Il Grande Oceano di Capitan [illegible]**
17,50 **Spaziolibero.** Contraddittorio. *I problemi della terza età*
18,10 **Oggi al Parlamento**
18,15 **Il segreto del medaglione** («The Locket», 1946). Film drammatico. Regia [illegible] John Brahm. Con Robert Mitchum [illegible] **Il [illegible] [illegible] cadavere scomparso** («Dead Men Don't Wear Plaid», 1982). Film. Regia [illegible] Carl Reiner. Con Steve Martin, Rachel Ward, [illegible] Reiner, Reni Santoni, George Gaynes, Frank McCarthy
22,10 **Il mosaico del crimine.** film (1968) di James Goldstone. [illegible] Harry Guardino, Bradford Dillman, Hope Lange
24 — **Speciale Parlamento,** dibattito [illegible] [illegible] sulla legge [illegible] regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici essenziali

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 19,45; 22,05; 23,35
9,30 **Televideo**
11,50 **Bel-Ami.** [illegible] romanzo di Guy de Maupassant. Regia [illegible] Sandro [illegible]
13,30 **Saranno famosi.** Telefilm. *Un assolo*
14,40 **Il piacere dell'estate.** Presentano Marta [illegible] e Luca Raffaelli
16,45 **Lo schermo in casa. «I tre affari [illegible] signor Duval»** (1963). Film com[illegible] Regia di Jean Girault. Con Louis De Funès, Mireille Darc, Roger Dumas, Jacqueline Maillan
18,20 [illegible] **E - Sportsera**
18,35 **Un caso per due** Telefilm. *Delitto scoperto all'alba*
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **Il sole sorge ancora** Sceneggiato liberamente tratto dal [illegible] «Il sole sorge ancora» [illegible] Ernest Hemingway. Sceneggiatura di Robert I. Joseph. Con Jane Seymour, Hart Bochner, [illegible] Carradine, Zeljko Ivanek, Jan Charleson, Leonard Nimoy, Stephane Audran e A. Occhipinti
22 — **Il gentile richiesta ritorna: Moda,** programma di Vittorio Corona
22,50 Massimo Catalano e Marta Flavi [illegible] **Improvvisando**
23,45 **L'age [illegible] bilancia.** Fatti e problemi del nostro tempo. *Droga: la risposta della comunità*. Di Valter Preci
0,45 **Umbria [illegible] '88.** Perugia-Giardini [illegible] Frontone. *Illinois Jacquet Big Band*

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 21,20; 0,10
9,30-11,55 **Televideo**
14,10 **Bernstein dirige Johannes Brahms.** Concerto n. 2 in [illegible] *bemolle maggiore per pianoforte e orchestra* op. 83. Pianista Krystian Zimerman. Orchestra Filarmonica [illegible] Vienna
15,10 **Ciclismo: Giro [illegible] Calabria dilettanti**
15,25 **Eurovisione.** Francia: [illegible] **Du Glandon.** Ciclismo: **Tour [illegible] France**
16,40 **Eurovisione** Francia **L'Alpe d'Huez** Ciclismo **Tour de France L'Alpe d'Huez-Chamonix-L'Alpe d'Huez**
17,45 **Bolzano: Tutti, Meeting internazionale**
18,45 **TG 3 - Derby.** A [illegible] di Aldo Biscardi
19,45 [illegible] **prima - Schegge**
20 — **DS[illegible] della Rus di [illegible].** La Chiesa Cattolica Ucraina. 2ª. *La fuga*. Di S. F. Colonna
20,30 **Professione pericolo** Telefilm. *E... chiamata vacanza*. Con Lee Majors
21,30 **Brancaleone alle Crociate** (1966) [illegible] commedia. Regia di Mario Monicelli. Con Vittorio Gassman, Adolfo Celi, [illegible] Proietti, Paolo Villaggio, Bebe Loncar
[illegible] **Ciclismo** [illegible] Bassano [illegible] Grappa [illegible] **sei giorni di ciclismo** comprende la sfida tra [illegible] e Eckimov
23,55 **Una sera,** [illegible]. Regia di Maurizio Cascavilla. *Paolo Poli e «Memorie d'oltretomba» di F.R. [illegible] Chateaubriand*
0,20 **20 anni prima - Schegge**

Oggi segnaliamo

RAIDUE (ore 0.45) — In collegamento con Umbria Jazz, concer[illegible] [illegible] Illinois Jacquet Big Band.

RAITRE (ore 14,10) — Leonard Bernstein dirige il Concerto n. 2 in [illegible] bemolle maggiore per pianoforte e orchestra di Brahms, esegue l'Orchestra Filarmonica di Vienna

RADIOUNO (ore 10,30) — Trentunesimo appuntamento con il [illegible] per la radio» «Scacchi e femminismo» scritto, diretto e [illegible] [illegible] Lina Wertmüller.

Il libro di Paolo Poli

Paolo Poli è il protagonista del quotidiano appuntamento con la rubrica «L'ha scritto un libro» (Raitre ore 23,55) condotta [illegible] Antonio Debenedetti. L'attore parla delle «Memorie d'oltretomba» di Chateaubriand

ITALIA 1

6.30 [illegible] Tin [illegible]
8.55 Flipper, telefilm
[illegible] Time [illegible] telefilm
10.15 Chopper Squad
11.05 Ralph supermaxieroe, telefilm
12 — Movin'on, telefilm
13 — Ciao ciao, cartoni
14 — Dealey Beach
15 — Hardcastle and McCormick, telefilm
16 — Bim bum [illegible]
18 — Gemelli [illegible]
[illegible] Skippy il canguro
19 — Chips, telefilm
20 — [illegible] principessa dai capelli blu
20.15 Magia Tonka: un nido di simpatia
20.30 Supercopter, [illegible] «Senza leggi», con [illegible] Vincent e Ernest Borgnine
21,30 Starman, telefilm
22.30 Sulle strade della California, telefilm «Due fratelli poliziotti»
23.30 Star Trek, telefilm «Umiliati [illegible] forza maggiore»
0.30 Ai confini [illegible] realtà telefilm «La notte del giudizio»
1 — Taxi, telefilm
1.30 Giudice [illegible] notte, telefilm [illegible] di luoco»

CANALE 5

9.10 [illegible] di vita
9.30 General Hospital
10.30 Streghe [illegible]
11 — [illegible]sia
11.30 [illegible] la vie
12 — Doppio slalom
12.30 [illegible]el, telefilm
13.30 Sentieri telefilm
14.30 Dottor Kildare
15 — Formula per dodici ore, film [illegible] Victor Vicas [illegible] Rock Jasson, Joan Collins
17 — Il mio amico Ricky
17.30 L'albero delle mele
18 — I cinque del 5° piano, telefilm
18.30 Tuttinfamiglia, gioco a quiz
19.10 Cantando cantando, [illegible] musicale
19.50 Tra moglie e marito Vip, gioco condotto da Marco Columbro
[illegible] Ormai [illegible] c'è più scampo, film di James Goldstone [illegible] Paul Newman, [illegible] queens Bi[illegible]
22.35 Passiamo [illegible] notte insieme, gioco a quiz condotto da Marco Predolin
23.20 [illegible] d'onore film di J. V. Farrow [illegible] Alan Ladd, Donald Reed
0.55 Spy force, telefilm

RETEQUATTRO

8.30 Il Santo, telefilm
9.15 Il Trovatore film di Carmine Gallone
11 — Giorno per giorno
11.30 Vicini troppo vicini
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12.30 Dottori con le ali telefilm
13.30 In casa Lawrence, telefilm
14.30 La valle dei pini telefilm
15.30 Così gira il mondo, telefilm
18.30 Executive suite, telefilm
17.30 Febbre d'amore, telefilm
18.30 Ironside telefilm «Il reo confesso»
19.30 Attenti a quei due telefilm «Una [illegible] famiglia»
20.30 [illegible] drammatizziamo... è solo questione di corna, film di François Truffaut [illegible] Jean-Pierre Leaud Claude Jade
22.25 Lo stato delle cose, film [illegible] Wenders [illegible] Patrick Bauchau, Paul Getty III
0.45 Petrocelli telefilm «Contromisure»
1.40 Vegas telefilm «Il fantasma pericoloso»

ODEONTV

13 — Superlamix cartone
13.30 Joyce il cavaliere dello spazio
14 — Un uomo, due donne telenovela
[illegible] - Dottor Bohn, telefilm
17 - Bigfoot e il ragazzo selvaggio telefilm
17.30 Slurp cartoni
19,30 Rivediamoci insieme
M'ama non m'ama
20 La ruota della fortuna, gioco a premi
20.30 Uno spaccone chiamato Hark, film di McLaglen
22.30 Strade di notte
23.30 Un salto nel buio

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,30; 22.45
15.05 Venti ribelli
16 — Il cammino segreto
17 [illegible] Gloria e Inferno
18 — Nozze [illegible]
19 — La mia vita per te telenovela
20 — La mia vita per [illegible] telenovela
20,25 Venti [illegible] telenovela
21.30 Gloria e [illegible]
22.15 Il cammino [illegible] te telenovela

MONTECARLO

14.30 Clip clip
15 Batman
15.30 Ancora tu
16 Mentre Adamo dorme
17.55 Sale, pepe e fantasia
18.10 Il giudice, telefilm
18.40 Gabriele
19.30 Specchio della vita [illegible] I gialli di gomma
20.30 Cronazione, [illegible] 1979 (rappresentazione)
22.15 [illegible] mare
23.10 Tmc sport
23,35 Una difficile storia di coppia, Usa, 1977 (drammatico)

CAPODISTRIA

Telegiornale 13
13.40 Calcio - River Plate-Racing
15 — Ciclismo - Tour de France in diretta Chamonix - Alpe d'Huez
16 — Sport spettacolo
18 — Basket: Urss-Jugoslavia
20.30 Calcio - Cruzeiro-[illegible]onali
22.25 Tour de France
22.45 Sport spettacolo

SVIZZERA

15,25 Tour de France: tappa Chamonix-L'Alpe d'Huez
18.05 Sesamo apriti
18.35 L'isola dei fuggiaschi
19 — Segni particolari: genio, «Privilegio»
19,30 Il quotidiano
[illegible] L'arma, film [illegible] Pasquale Squitieri
22,05 [illegible] musica del [illegible] tempo, [illegible] Werner Henze
23,25 Ciclismo: Tour de France

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — Ore 6 Ondaverde, 7,40 Ondaverdemare, 9 Radio anch'io [illegible] 10,30 Scacchi e femminismo intervista musicale; 11,10 Quei fantastici anni difficili; 11,30 I radiodrammi; 12,20 Via Asiago Tenda estate; 14 Sotto il [illegible] del sole, [illegible] Carosello; 16 Il Paginone; [illegible] 17,30 Radiouno [illegible] [illegible] 17,50 Ondaverde Camerista; 18,05 Ogni giorno una [illegible]; 18,30 Musica sera; Blues del [illegible] 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 GR 1 mercati; 19,25 Ondaverde mare; 19,28 Audiobox; 20 Thrilling; 20,30 Musica tra le stelle; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano - [illegible] stersound 15-24.

RADIODUE. Giornali radio 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 6 I giorni; 7,18 Parole di vita; 8 Un poeta, un autore, [illegible] presenta; [illegible] prodigiosa vita di Gioacchino Rossini; 9,16 Taglio di Terza; 9,34 Una finestra sul mondo della musica; 10,30 Estival; 11,30 GR 2 Notizie; 12,10 Programmi regionali; 13,45 Strani incredi, 14,15 Programmi regionali; 15 L [illegible] la Arturo; 15.30 GR 2 Economia [illegible] [illegible] le [illegible] tuti; 16,32 Prima di [illegible] [illegible] di Radiodue [illegible] Radiocampus; 20,10 Colloqui; 22,10 Panorama parlamentare; [illegible] Notturno italiano - Ristoredue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — Ore 6 Preludio; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto [illegible] mattino: C. Monteverdi [illegible] Paganini; 10 [illegible] [illegible], 10,30 Concerto [illegible] mattino: J. Brahms I. Stravinsky; 11,50 Concerto del mattino: J. Rodrigo; 12 La chiocciola e le stelle; 12,30 Pomeriggio musicale: J. Brahms; 15,45 Sanzaveda estate; 17 Il mondo dell'economia; 17,30 Terza Pagina: L. van Beethoven, L. Boccherini; 19 Terza pagina: F. Chopin; 21 Milano d'inizio: Promenade Concerto: Di[illegible] Carl Maria Von Weber, Franz Schubert; 23,25 Scrittori francesi del [illegible]. Radiosecondo 24-6.

Oggi nei cinematografi

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521) **Un uomo innamorato** di Diane Kurys con Greta Scacchi, Peter Coyote, colori. Non vet. Ore 20.20, 22.30. Ingr. 7000, rid. 4000 (aria condizionata)

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521) **Intima** di Bob J. Ross con Eva Grimaldi. Col. Viet 18. Ore 18.15, 20.50, 22.30. Ingr. 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) **Arancia meccanica**, un film di Stanley Kubrick con Malcolm Mc Dowell, Patrick Magee, Adrienne Corri, col., viet. 18. Or. 15.10, 17.35, 20, 22.25. Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) [redacted] **le sulla 8ª** [redacted] di Matthew Robbins, con Hume Cronyn, Jessica Tandy. Non viet. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000

ARENA METROPOLIS (via Rosardo 24, Torino, tel. 650.2418) ore 22 **L'ultimo imperatore** di Bernardo [redacted] con Peter O'Toole. Versione originale

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted] (tel. 597.190) **Conversiamo** [redacted] **Paperino e il lupo** di Walt Disney. Or. 15.40, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) **Casa di piacere** di Alex Damiano con Valentine Demy. Viet. 18. Or. 15.55, 17.35, 19.15, 20.55, 22.35. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) **Il pranzo di Babette** di G. Axel (dal racconto di K. Blixen) con Stephane Audran, Jean-Philippe La Fond, Bib Andersson (con i medesimi (Premio Oscar [illegible] miglior film straniero). Dolby stereo. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 7000, rid. [redacted]

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245) chiuso per [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245). Chiuso per [illegible]

CRISTALLO (via Goito [illegible], tel. 650.71.00) **Sing Sing chiama Wall Street** di Robert Boris con Robert Carradine, Malcolm Mc Dowell. Colori. Non vietato. Or. 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **La brillante carriera di un giovane vampiro** di Jimmy Huston con Robert Sean Leonard, Cheryl Pollak. Colori. Non viet. Orari 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 7000, rid. 4000 (aria condizionata)

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Ciocolatini e colazione** di William Asher con Walter Matthau, Vincent Gardenia, Steve Martin, Charles Grodin. Colori. Non viet. Or. 16, 17.45, 19.20, 20.55, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Quarto comandamento** di Bertrand Tavernier, con B. P. Donnadieu, Julie Delpy. Col. viet. 18. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.257) **All'improvviso uno sconosciuto** di Karen Arthur con Diane Lane. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4116) **Top Gun** con Tom Cruise, Kelly Mc Gillis, colori. Non viet. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 835.752) **Milagro** di Robert Redford con Sonia Braga, Melanie Griffith, Christopher Walken. Orario 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) **La mia vita a quattro zampe**, di Lasse Hallstrom con Anton Glanzelius, Tomas von [redacted] [redacted] 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) **Le mille luci di New York**, di James Bridges, con Michael J. Fox, Kiefer Sutherland. Vietato 14. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, [redacted] 518.850) **Omicidio allo specchio** di Arthur Penn, con Roddy Mc Dowall, Jan Rubes, colori, viet. 14. Or. 15, 16.50, [redacted] 20.30, 22.30. Ingresso [redacted] rid. 4000 (Aria condiz.)

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Prenotate... militari** di Mike Nichols con Matthew Broderick. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Il nome della rosa**, di Jean-Jacques Annaud con Sean Connery, F. Murray Abraham. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 [redacted] 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) **Oxford University** di Robert Boris con Bob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000

[redacted] (Galleria Subalpina, tel. 510.145) **Come amare tre donne rendendo felici e uscirne vivi** di Didier Kaminka, con Roland Giraud, Fanny Cottençon, colori. Non viet. Ap. 16.15. Film 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. Ingresso 7000 [redacted] 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.521) Chiuso per restauri

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907) **Paura e amore** di M. Von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino. Or. 20.30, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000 Lunedì giorno

[redacted] PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197). **Attrazione fatale**, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer. Riprodotto in dolby stereo. Viet. 14. Ore 20.30, 22.30. Ingr. 5000, rid. 3500

[redacted] (p.za S. Giulia 2 bis, tel. 813.2317) **Rassegna di grandi successi**. Locale dotato di dolby stereo e di aria condizionata. **Round Midnight: a mezzanotte circa**, Dexter Gordon, François Cluzet, regia B. Tavernier [redacted] ho 18, 20.15, 22.30

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Love Dream**, di Charles Finch con Christopher Lambert e Diane Lane. Non viet., colori. Ap. 20.30, film 20.45, 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.569) oggi chiuso. Domani **Excalibur**.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.82) «Sere d'estate», replica Arena Metropolis. **Giardini di pietra** (Usa 1987), di Francis Coppola. Ore 20, ult. 22.30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171) «Ora leoni pardi e altri premi». **Lunga vita alla signora** di Ermanno Olmi con Marco Esposito, Simona Brandalise. Ore 20.15, 22.30

LUCI ROSSE

A[redacted] (via Bacchi 18, tel. 511.283) [redacted] **il cioccolato**, [redacted] Cicciolina, Gabriel Pontello [redacted] grande richiesta). Viet. [redacted] 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821) **Tabù 4 la degenerazione - Droop satisfaction**. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. 22.30

CINECLUB [redacted] Calandra 15) [redacted] **variété**. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106, tel. 521 [redacted]: **Orge estive di mogli in vacanza - Anal encounters**. Col. viet. 18. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. [redacted]) **Exclusive Hit parade: Portiere d'albergo** (lusciousl) [redacted] Samantha Fox, Vanessa [redacted] Rio, Joe Rizzo. Color [redacted] Ap. 14.30, ult. 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) **Teenage games** con Gina Janson. Col. Viet 18. Ap. 14, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 4, tel. 650.54.70) **Libido show A.A.A. Donne lubriche offresi**, con Gabriel Pontello, Donna X, Cristal. Color. Viet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 506.1525) d'inizio al Sex King: Animal Festival 3 super film: **Moana... bella di piacere** [redacted] Moana Pozzi, Marina Frajese (la grande attrice). **Calde sensazioni del nido dell'uccello. Le schiave del sesso** (Animal bizarre 88). No stop dalle 10 alle 1, ult. 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.48.31) **Come Candy porno finnocenza - Transex Jackson** Color. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.865) **La voglia donna** Ariane Stewart, Kyoto Gen - **Hotel super love**. Color. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22.30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765) **Il miele dell'amante regina**, Dhara Fix, Fagi, con Anna Galliano, Pierre Prado, Gina Dema. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) **Bestialità carnale di una moglie... e gli altri - Anal School girls 2**. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ultima 22.30

TORINO (via Bubbio 8, tel. 530.350) **«Animals nature live»; Il vizio nel ventre**. Kuen Shubert, Marina Lotar. Color. [redacted] 15. Ap. 14.30, ult. [redacted]

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) **Profondo erotico - Calori animali**. Color. Viet. 14. No stop dalle 14 alle 24

[redacted] CITTA'

BARDONECCHIA

SABRINA: ore 15.30 **Lilli e il vagabondo**; ore 20.30, 22.30 **Dirty Dancing, balli proibiti**.

CHIVASSO

CINECITTA': **Lunga vita alla signora**.

CUORGNE'

PERONA: **All'improvviso uno sconosciuto**

ORBASSANO

MODERNO: **Creep show 2**.

PINEROLO

ITALIA: **Erotic city**

HOLLYWOOD: **Blonde**.

VALPERGA

AMBRA: **Intimo**.

Scelti per voi

Per chi vuol rivedere il superpremiato

L'ULTIMO IMPERATORE di B. Bertolucci. Storia di Pu Yi, dall'infanzia sontuosa tra i riti del potere alla vecchiaia umile sotto Mao.

Per chi vuol stare [redacted] il fiato sospeso

OMICIDIO ALLO SPECCHIO di A. Penn. Thriller claustrofobico e teso: un'attrice, che accetta lavoro un po' troppo facilmente, è segregata da due ricattatori sadici in una villa della campagna americana isolata dalla tormenta di neve.

Per chi vuole un occhio diverso sulla storia

QUARTO COMANDAMENTO di B. Tavernier. Il parricidio di Beatrice Cenci come se fosse avvenuto nel Medioevo, tra anime malate, in un castello miserabile durante [redacted] guerra dei Cent'anni in Francia.

Per chi è attratto dal successo del libro

LE MILLE LUCI DI NEW YORK di J. Bridges. Un giovanotto nottambulo, distrutto dalla droga e dall'infelicità.

Per chi non dimentica la propria infanzia

LA MIA VITA A QUATTRO ZAMPE [redacted] L. Hallstrom. Il mondo visto con gli occhi di un bambino, intelligenza e ironia, nel film che fu candidato all'Oscar.

Per scoprire la Blixen [redacted] africana

IL PRANZO DI BABETTE [redacted] G. Axel. Oscar al miglior film straniero, il più bel pranzo della storia del cinema: anche mangiando si fa cultura.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988**. Biglietteria piazza Castello 215 [redacted] aperta tutti i giorni con il seguente orario: mercoledì sabato 10-13, 15.30 [illegible] domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti. Turni ordinari lirici e di sinfonica 1988 [illegible] Cassa di Risparmio di Torino [illegible] 94 [illegible] abbonamenti [illegible]

TEATRO REGIO a VALENZA [illegible] ore 21.30 Concerto Orchestra e Coro del Teatro Regio. Direttore Antonio Tappero Merlo. Musiche di [illegible] Rave [illegible]

TEATRO REGIO ad ANGOGNA MICCA [illegible] ore 21.15 Concerto Orchestra [illegible] del Teatro Regio. Direttore [illegible] Musiche di Wagner, Mahler [illegible]

ASTI TEATRO 10: ore 21 [illegible] **Il cavallo in fuga** di Martin Walser, regia di Franco Però [illegible] ore 21.30 [illegible] prima nazionale **Magi** [illegible] ore 21.30 [illegible] **La notte è madre del giorno** di Lars Norén, regia di Sergio Rubini [illegible] Asti [illegible] **incontro con il regista e gli attori** [illegible]

FESTIVAL CHIERI '88 [illegible] Regione Piemonte [illegible] Chieri, Cassa di Risparmio di [illegible] **Teatro, cinema, arti visive** **dal 16 al 24 luglio India** [illegible] Teatro [illegible] **Produzioni del Festival** (Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa - Santiagata Morganti). **Carte blanche all'attore** [illegible] giovani interpreti. **Spazio di emergenza** [illegible] **Cinema** [illegible] New York [illegible] **Spazio notte** [illegible] Festival [illegible] Chieri [illegible]

L'AEROVOLANTE [illegible] Cosimo Del Vasto [redacted]

CENTRO DANZA S. CARLO: [illegible]

CENTRO JAZZ TORINO: [illegible]

STUNT CARS - HOLER TOGNO [illegible]

Gallerie e musei

FREE ART via Don Meis 42, tel. [illegible]

GALLERIA LA ROCCA [illegible] Rocca, Marchesi [illegible]

MARCO POLO [illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI [illegible] **Joan Miró, Viaggio delle figure** [illegible] 2000 [illegible] 958.15.47

[redacted]**IONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADEMIA: [illegible]

SANT'AGOSTINO: 900 [illegible]

ARMERIA REALE: [illegible]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [redacted] 10 [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] Molini Tempo [illegible] **Sapore la strada, Percorsi e mestieri dei biellesi nel mondo: storie di emigrazione** [illegible] al 10 luglio [illegible]

MUSEO EGIZIO [illegible]

ESPERIENZA 88 - Il Villaggio Globale [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE [illegible]

CHALET DEL VALENTINO [illegible]

CLUB 84: [illegible]

DU PARC ESTIVO: [illegible]

GARDEN [illegible]

LA LUCCIOLA [illegible] Orchestra [illegible]

LE ROI ESTIVO: [illegible]

LE CASCINE: Ristorante [illegible]

MACUMBA: **Pinerolo. Ristorante** (tel. 0121/74.145). Tutte le sere cena danzante sino alle ore 1

MY CLUB [redacted] (via M. Cristina 84, tel. 668.55.96). Nino e Carmen Rizzi (chiuso lunedì) R. S.

ODEON NIGHT: [illegible] le sere 2 spettacoli. Ore 1-2.30

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346). Tutte le sere ore 22-4.30

[redacted] - **Ristorante Dance Valentino**: La Piana's Trio [illegible]

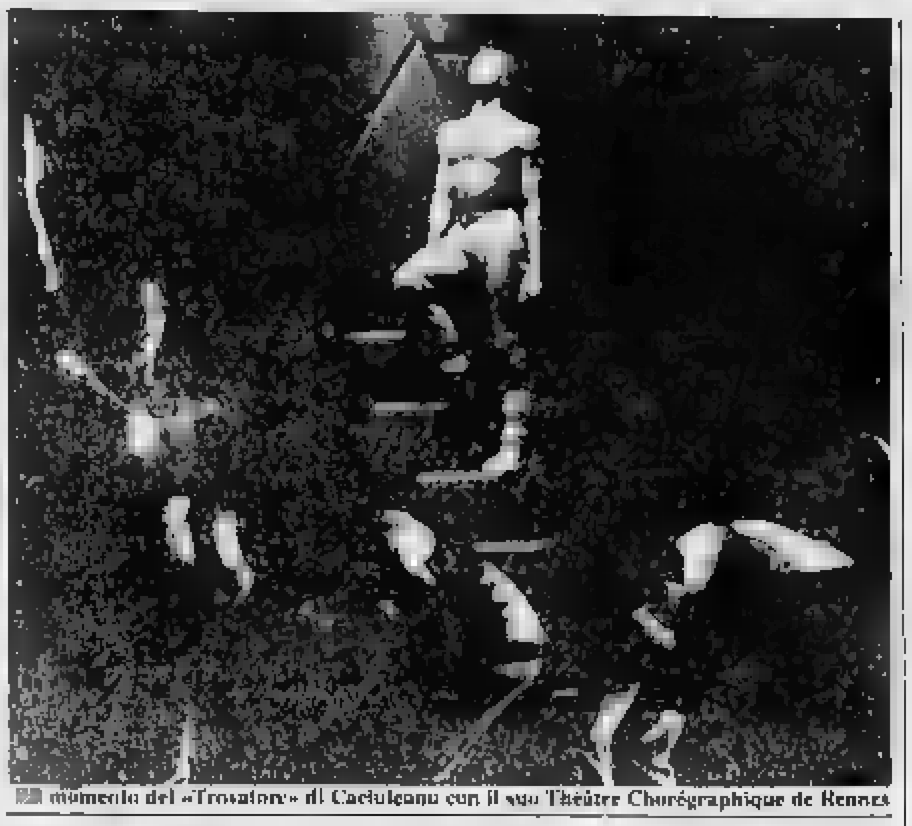
[redacted] [illegible] tel. 534.773

TRILUSSA: sconvolge Torino con [redacted] Trastevere 514.494

Caciuleanu ha chiuso Torinodanza con l'opera di Verdi

Trovatore balla con ironia

Il coreografo e danzatore francese ha affrontato un'impresa temeraria [redacted] l'ha vinta con genialità - Ruxandra Racovitza stupenda prima ballerina



[redacted] momento del «Trovatore» di Caciuleanu con il suo Théâtre Chorégraphique de Rennes

TORINO - Ancora [redacted] segno operistico lo spettacolo di chiusura di Torinodanza. Dopo «Callas» [redacted] Reinhild Hoffmann, ecco «Il Trovatore» [redacted] Gigi Gheorghe Caciuleanu con il suo eccellente Théâtre Chorégraphique de Rennes. Curiosa e appassionata [redacted] riconciliazione di due arti nate gemelle come danza [redacted] e musica (nella articolazione del melodramma) che spesso hanno percorso strade divergenti e antagoniste, soprattutto in Italia dove l'opera ha finito col soverchiare il balletto nelle predilezioni del pubblico. Invece il coreografo franco-romeno [redacted] proprio il capolavoro verdiano che pare del tutto [redacted] estraneo ad ogni suggestione danzabile, quasi [redacted] sfida all'impossibilità di trasferire un genere perfettamente concluso nell'espressività del canto in una dimensione totalmente diversa.

E, a rendere più arduo l'assunto, è stato anche il ricorso [redacted] storica registrazione [redacted] di Karajan con Maria Callas e Di Stefano tra i protagonisti. Il gesto e parso, all'inizio, temerario e perdente. [redacted] col procedere del lungo balletto (tutta la musica è stata utilizzata) la genialità di Caciuleanu ha finito coll'emergere, così come si sono avvertiti momenti della [redacted] ironia e del suo umorismo, anche in [redacted] testo così tragico come quello suggerito dalla vicenda (seguita peraltro alla lontana) e dalla fiammeggiante musica.

Come i loggionisti melomani attendono al varco il tenore per le sparate e gli «o teco» della «Pira», così noi abbiamo [redacted] Caciuleanu a quel passaggio significativo. Ma anche qui si è trattato [redacted] di [redacted] sorta di sberleffo da parte di Gigi. Proprio mentre Di Stefano si arrampicava [redacted] «al berzolli», è apparsa [redacted] Ruxandra Racovitza, stupenda prima ballerina, con il costume autentico che fu della Callas [redacted] Marcel Escoffier per l'Opéra [redacted] Parigi, con alle spalle [redacted] gigantesco ventaglio simbolo dell'orgoglio e del trionfo della primadonna. E, tutt'intorno, i danzatori [redacted] sono prodotti [redacted] un lancio di [redacted] degno [redacted] una [redacted] di gala dei tempi d'oro della «divina». Un momento teatralmente bello, così come affascinante è stata la prima apparizione della Racovitza [redacted] quello storico costume dall'alto della montagna sulla struggente aria callasiana «Perché piangete».

[redacted] struttura scenografica di Kako [redacted] infatti costituita [redacted] una gigantesca montagna rossa stilizzata, che solo alla fine aprirà le sue viscere per simulare la prigione di Manrico (che era lo stesso forte Caciuleanu). Curiosa anche [redacted] simbolo della [redacted] del trovatore la scelta di una rete [redacted] trapezio da circo sulla quale si [redacted] Leonora, mentre Manrico [redacted] invano di raggiungerla. Anche il Conte [redacted] Luna compie il suo difficile esercizio lassù e, alla fine, i due [redacted] lasciano inchinandosi a vicenda come due acrobati che hanno ben condotto la prova.

Non è l'unico richiamo a codesto tipo di spettacolo. Il duello tra i due uomini per Leonora è addirittura eseguito (con [redacted] romanza «Il balen del [redacted] sorriso») su alti trampoli, [redacted] trovate di certi sbaraccini americani tipo «Mumix». Ma il vecchio romanticismo finisce col prevalere e tutti vengono ricoperti da veli pietosi sull'ultimo sussulto della agonia [redacted] finale.

Luigi Rossi

Sette concerti al «Festival di Verona»

VERONA — Per il 66° Festival, l'Arena di Verona ha promosso una serie di concerti che si svolgeranno dal 18 luglio nel Giardino Giusti.

Sette i concerti: si aprirà con la *Salzburger Kammerorchester* che proporrà un pro[redacted] incentrato su musiche di Mozart. Seguiranno il 25 luglio *I percussionisti dell'Arena di Verona*; il 4 agosto suonerà il pianista Massimiliano Damerini.

Il 15 agosto Elena Arduini, il 22 [redacted] *I madrigalisti di Padova* che proporranno *L'Anfiparnaso*, una commedia [redacted] di Orazio Vecchi. Concluderanno il ciclo il 25 agosto Francesca Frigotto all'arpa e Michela Marassi al pianoforte; il [redacted] esibirà il duo pianistico Rosalti-Notarstefano.

Assieme ai corsi sulla vocalità è iniziato il Festival dei Saraceni

Pamparato, così nacque l'opera

PAMPARATO — *L'Istituto [redacted] Musica Antica Stanislao Cordero di Pamparato che [redacted] vent'anni organizza sotto [redacted] direzione di Mario Uberti i fortunati corsi per lo studio e la prassi esecutiva del repertorio rinascimentale e barocco ha annunciato per quest'anno un significativo mutamento di programma. Si tratta d'una svolta abbastanza radicale che ha portato l'Istituto a fare una cernita tra i mille problemi relativi alla prassi esecutiva della musica antica, focalizzando la propria attenzione su un unico genere: il melodramma.*

Questa scelta è [redacted] della constatazione del mutamento che si è avuto nel panorama delle scuole specialistiche italiane negli ultimi vent'anni: se i corsi di musica antica di Pamparato erano, agli inizi, una rarità, oggi [redacted] imitati da molte altre iniziative consimili, sparse in tutta Italia, d'estate e d'inverno.

Rimane, però, un settore abbastanza scoperto, quello [redacted] vocalità italiana antica che è stata restituita a nuova vita [redacted] parte [redacted] volenterosi cantanti stranieri, ma viene sistematicamente ignorata [redacted] parte degli italiani.

Basti leggere, infatti, i cast [redacted] cantanti, radunati [redacted] case discografiche per l'incisione [redacted] capolavori rinascimentali e barocchi per verificare la sconcertante rarità [redacted] presenze italiane nelle musiche [redacted] Monteverdi, Cavalli, Caccini e Cavalieri, Carissimi, Cesti, Steffani e Legrenzi. Eppure, la fisiologica sottigliezza con cui la parola e la musica si intrecciano in queste composizioni non può che trarre giovamento [redacted] cantanti di madrelingua: «Vi sono infatti — osserva giustamente Uberti — strutture profonde [redacted] della lingua e dell'espressività che incidono sull'interpretazione musicale ben più della pronuncia o delle diminuzioni».

Tema centrale del [redacted] sarà quindi La nascita del melodramma, per [redacted] il quale verrà allestita la Rappresentazione di Anima e di Corpo di Emilio de' Cavalieri. I corsi [redacted] canto [redacted] terpretazione, tecnica [redacted] coro e madrigale, canto rinascimentale e barocco, canto classico e romantico) verranno affiancati [redacted] un [redacted] speciale di canto italiano per stranieri e da vari altri insegnamenti, [redacted] danza alla tecnica teatrale dalla musica di assieme per strumenti al clavicembalo per accompagnatori, [redacted] storia della prassi esecutiva, e così via.

Nell'insieme, [redacted] panorama molto articolato che conferma l'utilità di questa manifestazione nell'ambito dei corsi estivi [redacted] perfezionamento musicale sempre più diffusi e frequenti nel nostro Paese. Parallelamente, a Pamparato e nel Monregalese è iniziato dall'11 luglio [redacted] concluderà [redacted] 31 il XXI Festival dei Saraceni, con dieci concerti di musica antica ad ingresso libero affidati a gruppi madrigalistici e cantanti solisti con strumenti concertanti che permetteranno al pubblico [redacted] conoscere le varie tecniche e gli stili della vocalità [redacted] antica che richiede tanto studio [redacted] applicazione non inferiore a quella necessaria per [redacted] grande repertorio del melodramma ottocentesco.

p. gal.

Stasera estate

«Il Cavaliere Sole» [redacted] Gibellina

GIBELLINA — Le Orestiadi proseguono nel Palazzo [redacted] Lorenzo, nella città nuova, [redacted] la prima assoluta de «Il Cavaliere Sole» [redacted] Franco Scaldati, un testo dai toni onirici e irreali sottolineati dalla regia di Salvo Tessitore e dalle scene [redacted] Gaetano Cipolla. Tra gli interpreti Paolo La Bruna, Marcela Osorio, Gaspare Cucinella. Lo spettacolo si replica [redacted] al 17.

AOSTA — Un programma interamente dedicato a George Gershwin [redacted] l'Ensemble de [redacted] «Guy Touvron» al Teatro Romano.

[redacted] — «Il cavallo in fuga» [redacted] del tedesco Martin Walser al Politeama Nazionale. Regia [redacted] Franco Però [redacted] Paola Pitagora, Paolo Graziosi, [redacted] Venturello e Daniela [redacted] dano.

FELTRE — «Spettacolo [redacted] Aperto» propone [redacted] compagnia di danza acrobatica Moscow Ensemble diretta [redacted] coreografo Boris Sankin.

[redacted] — Mstislav Rostropovich e i Solisti Veneti al Teatro Filarmonico per l'«Omaggio a Rostropovich» in collaborazione con l'ente lirico dell'Arena. Musiche di Clementi, Vivaldi, Dvorak.

IMOLA — Per «Jazz [redacted] the rock» la rocca sforzesca ospita l'ultimo [redacted] in programma, con il trio Michel Petrucciani-Gary Peacock-Roy Haines.

SALO' — L'Estate Musicale «Gasparo da Salò» propone l'Orchestra da [redacted] mera [redacted] Padova e del Veneto diretta da Peter Maag [redacted] esegue musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Mozart, Beethoven.

LIGNANO SABBIADORO — L'operetta «Il Paese dei Campanelli» [redacted] Gualtiero Rispoli, Roberto Santi e Angelo Tosco, regia [redacted] Sandro Massimini, prosegue la sua lunga tournée estiva.

LECCE — Cab Calloway e la sua Big Band suonano in Piazza del Duomo per l'Estate musicale.

MILANO — I [redacted] Desires suonano all'Arco della Pace per l'ultimo appuntamento [redacted] Jazz [redacted].

PALERMO — [redacted] Teatro Massimo prosegue la sua stagione estiva nel parco di Villa Castelnuovo con la cantante americana Lucy Arnaz che con l'Ensemble Seven e i Manhattan Rhythm Kings interpreta le più celebri canzoni [redacted] Irving Berlin.

SANTARCANGELO — Per la cittadella [redacted] Teatro [redacted] Compagnia [redacted] Bull in «Medea» [redacted] regia [redacted] Dario Marconcini e Paolo Billi. Proseguono le repliche della «Judith» dell'Odin Teatret e dell'«Inno al rapace» presentato [redacted] Parco Butterfly «K» del C.S.R.T. di Pontedera e «Maurice» della Compagnia [redacted] Amadé concludono la rassegna «Opere» della giornata.

CASTELBURIO — Nel castello nei pressi [redacted] Costigliole d'Asti «Van Gogh» del Magopovero, testo e regia [redacted] Luciano Nattino, con Lorenza Zambon e Antonio Catalano tra gli interpreti. Collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

L'AQUILA — Per gli [redacted] contri musicali Usa-Italia, in piazza San Filippo suona l'University of Miami Brass Quintet con musiche [redacted] Hrussenstamm, Loke, Bealler, Gershwin, Zador, Horovitz.

ROMA — La rassegna «Lucean le stelle» propone all'Orto Botanico la Compagnie Red Notes che danza [redacted] coreografie [redacted] Balanchine, Lancelot, Laurieu, Degroat. Per il Festival Jazz al Palazzo della Civiltà all'Eur suona King Sunny Ade.

PIETRASANTA — Per i Caffè letterari presentati da Romano Battaglia e Donatella Pecci Blunt, nella Villa della Versiliana incontro con il linguista Giuseppe Pittano sul tema: «Come parliamo oggi».

[redacted] Parte [redacted] Cefalù la tournée estiva di Teresa De Sio; la Steve Rogers Band si esibisce a Milano; Anna Oxa a Gavirate (Co); Fausto Leali è a Montecatini (Pt); [redacted] Barbarossa a Rovigo; Ray Charles a Capo d'Orlando; Luca Carboni a S. Benedetto del T[redacted] (Ap); Billy Bragg a Pisa; Kenny G a Genova, i CCCP sono a Sarzana.

REPOSI

L'interpretazione più sexy del più giovane e amato divo di Hollywood

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

ROB LOWE

OXFORD UNIVERSITY

UN FILM DI [redacted] BORIS

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Città di [redacted] per la Cultura

Pellerina ore 21.30 - L. 8000 [redacted] FINARDI

Valentino ARENA METROPOLIS ore 22 - L. 5000 L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci VERSIONE ORIGINALE

Circoscrizione 6 ore 21.30 - [redacted] Ninotarium spettacolo di pupazzi e immagini

FESTIVAL dal 16 al 24 luglio

[redacted] (16/19 luglio) Arti marziali/Teatro-danza Kathakali

PRODUZIONI DEL FESTIVAL

Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa (16/21-7) Santagata Morganti (16/19-7) Carta Bianca all'Attore (21/24-7) Il teatro per giovani interpreti

[redacted] (20/24.7) New York '70/'80 Teatro/Danza/Fotografia Arti Visive Cinema e [redacted] in [redacted]

Per informazioni tel. 942.5026

Provincia di Torino Città di Chieri Regione Piemonte

RISODISERA

CITTA' DI COLLEGNO ASSESSORATO [redacted] CULTURA

Parco Gen. C.A. [redacted] Chiesa

[redacted] E I [redacted] RUGGERI in «STORIE DA CRODA» ore 21.30 - L. 8000

Prevendita e informazioni tel. 4051955

[redacted] CLUB

Tutto [redacted] ore 22 VENERDI' 15 LUGLIO

[redacted] GRILLO

FIAMMA in esclusiva

SCONOSCIUTO

lillipput

Un mix riuscito di dramma e umorismo, delicatezza e profondità...

UN GIOIELLO DEL CINEMA EUROPEO

LA MIA VITA A QUATTRO ZAMPE

Lasse Hallstrom

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

CAPITOL

La più sensuale attrice dell'ultimo film di TINTO BRASS, in un classico dell'erotismo contemporaneo

CASA DI PIACERE

CRISTALLO

Come far soldi in fretta senza finire in prigione... basta esserci già

[redacted] PICTURES Presenta

SING SING chiama WALL STREET

Un film di ROBERT BORIS

[redacted] Production FRANK YABLANS

Produttore esecutivo CHARLES BAND

ALL' OLIMPIA 2

FRANCO CRISTALDI presenta SEAN CONNERY F. MURRAY ABRAHAM

IL NOME [redacted]

un film di [redacted] JEAN-JACQUES ANNAUD

Parla il direttore dello Stabile di Genova

Chiesa: bravo Carraro ma ti faccio una proposta

«Una serie di teatri come in Francia» - Presentata la produzione

Elisabetta Pozzi e Paolina Leopardi per lo Stabile di Genova

GENOVA — «Dopo tanti ... sconforto finalmente ... tensione, attività, lavoro, ... credo proprio che si ... facendo gloriosa per questo teatro italiano. Dopo gli orrori ... danni provocati dalla dispersiva pioggia ... finanziamenti su mille fronti che ... impedito la valorizzazione dei veri talenti». Ivo Chiesa, direttore ... Stabile genovese, approfitta ... occasione della presentazione della produzione 88-89 per lanciare messaggi al ministro Carraro. «E' un manager, e io credo nei manager; gli ... bastati pochi mesi per fare ... che in anni ... si erano mai ... Nessuno si ... sognato di realizzare un piano sistematico per i teatri di prosa, che sono andati avanti grazie all'impegno diretto ... lavoratori. Sono convinto che rispetterà l'impegno di presentare ... disegno di legge ... Consiglio ... Ministri prima delle vacanze».

Tutto bene, quindi? Apparentemente sì, ma l'ipotesi di creare due Teatri nazionali a Milano e a Roma non può lasciare indifferente il genovese Chiesa, forte di ... positivo bilancio artistico che si traduce in una presenza di pubblico «tra le più alte del Paese, come ci accade regolarmente da oltre vent'anni». E così lancia la ... controproposta: teatri nazionali controllati, ... verifica ogni ... anni e possibilità di declassamento («da 5 a stelle a 4 stelle, in un certo senso»), cui aggiungere «una serie di istituzioni inizialmente localizzate nelle superpromesse, quindi anche a Genova, Torino, Napoli, oltre a Palermo». «Come accade ... altri Paesi — spiega Chiesa — dove per altro i teatri pubblici hanno uno status ben diverso dai nostri, che non hanno mai avuto mezzi sufficienti». Quasi un modello alla francese, dove ... molte compagnie.

... caratteristiche indispensabili ... un teatro superpolivinciale?

«Una ... di proprietà, ... me l'Argentina a Roma, il teatro costruito per Strehler a Milano o ... nostro costruendo Corte Lambruschini, ... spazio per ... scuola di recitazione, una sola prova, la biblioteca, luoghi d'incontro, spazi per operazioni "minori". Insomma, una città del teatro in attività ... mattina ... sera. Poi ... compagnia ... stimata ... professionale "scomponibile" in ... numero maggiore di allestimenti».

«Un teatro libero e forte — ... Chiesa — potrà permettersi scommesse più rischiose, migliorando la proposta artistica. Oggi ci riportiamo dalle ... l'aumento ... spettatori, è ... ma spesso il pubblico ... muove ... ordinate ... diverse ... cinema e tv, richiamato ... facilità e dalla banalità, ... della popolarità ... un personaggio. E se è Gassman, va bene. Ma a volte i nomi sono di un altro livello».

Da cinema e tv, comunque, ... di Genova ha recuperato ... teatro, per ... prossima stagione, Carlo Delle Piane e Renzo Montagnani; l'attore preferito ... Pupi Avati reciterà nel Ventaglio di Goldoni, l'ex Don Fumino sarà ... protagonista di Arden ... Feuerbach, tragedia ... Ancilotto ... Elisabettiano. La terza scelta di cartellone ... una novità ... Giuseppe Manfridi, Giacomo ... prepotente, con Elisabetta Pozzi ... ... di Paolina Leopardi. Alle tre novità, si aggiungerà ... ripresa della Scuola delle mogli di Molière e Inverni di Carlo Repetti da Silvio D'Arzo.

In un ... «crisi ... regia italiana occorre guardarsi ... giro» sostiene Chiesa. Così, ... Sciaccaluga (Arden e Inverni), ... alla prova il giovane Pietro Maccarinelli (Giacomo). Ma soprattutto è stato chiamato a collaborare dalla Francia Alfredo Arias per Il ventaglio. ... e la collaborazione ... televisione e teatro, sollecitata più volte?

«Faremo un esperimento con "Il ventaglio". Una troupe Rai userà le cosiddette tecnologie leggere per trovare un nuovo modo di trasferire l'immagine teatrale sullo schermo».

Alessandra Pierucci

Al Festival dal 17 al 28 un'immersione nel «teatro di Gorbaciov»

Avignone: i ragazzi della Perestrojka

Sono ... cinquantina gli attori e i tecnici russi - Fra loro c'è Anatoly Vassiliev con i «Sei personaggi» già visti ... Milano - Oleg Tabakov porta un Molière rivisitato ... Bulgakov - Anche Vitez affronta un testo ... argomento sovietico - All'insegna dell'Urss, da Mosca ... Leningrado, si annuncia tutta la prossima stagione parigina

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — *Qui ... chiamano, con ammirazione ed un pizzico d'ironia, ... ragazzi della perestrojka». Sono* la cinquantina d'attori e tecnici moscoviti che dal 17 al 28 polarizzeranno l'attenzione degli esperti e di semplici appassionati del festival. Il più ricercato, il più intervistato — a dispetto delle scarse regie sin qui firmate, otto in tutto — è il capelluto e barbuto Anatoly Vassiliev, anni 45, da Rostov, già chimico universitario e marinaio sul Pacifico. Ma fin qui il cronista italiano può permettersi di far spallucce, dal momento che i sei personaggi in cerca d'autore di Pirandello-Vassiliev, in scena alla Facoltà dei Scrittori ieri ed il 21, sono già ... presentati a Milano al Teatro Studio, e con ampio seguito di recensioni.

Una novità per tutti, invece, è Quel pazzo di Jourdain, *vivace rivisitazione del Borghese gentiluomo di Molière da parte di Mikhail Bulgakov (il grande autore del Maestro e Margherita): lo mette in scena al Tinel della Chartreuse, dal 22 al 26, Oleg Tabakov alla guida del suo Studio-Teatro. Tabakov (come i cinefili ricordano) è il protagonista del film* Oblomov *di Mikhalkov. Nel 1974 si mise alla ricerca di attori ... età, visitando le prime luci di Mosca: con loro fondò la sua scuola-laboratorio, che nel giro di pochi anni diverrà la più ricca riserva di giovani talenti di ... l'Unione Sovietica.*

Alla Russia, anche se ufficialmente è in francese, si riferisce il dramma più singolare dell'intero festival: Gli apprendisti stregoni dello svedese Lars Kleberg, che Antoine Vitez mette in scena alla Salle Benoit XII dal 22 al 26 luglio. ... *trama della ricostruzione, dal vero, di un incontro avvenuto a Mosca nel 1933 tra un gruppo di eminenti uomini di teatro europei: Stanislavskij, Nemirovic-Dancenko, Brecht, Piscator, Eisenstein. Slavitta ha tradotto a suo tempo* Il placido Don; *ex comunista, Vitez commenta, tra una prova e l'altra: «Tutto si svolge ... l'ombra inquietante di Stalin, che sta ... imporre agli intellettuali la parola d'ordine del realismo socialista. Questi scrittori dovranno ... soffrire molto per le idee che tra loro ancora nascono a dibattere...». A rendere il loro dialogo ancora più palpitante, gli attori di Vitez sono registi e teorici d'oggi: Daniel Mesguich, Jacques Rosner, Pierre Romans, ... stesso Vitez nel ruolo di Stanislavskij, e il critico Bernard Dort.*

Mu questo di Avignone ... è che il prologo ... un autunno-inverno parigino tutto all'insegna del teatro russo, ... Mosca e Leningrado. Il Festival d'Automne ha proprio in questi ... ore reso noto il suo programma teatrale, attraverso la voce del suo fondatore, Michel Guy, e della sua ... spumeggiante portavoce, Marie Collin: ed un'ampia sezione, tra fine settembre e fine dicembre, è ancora una volta riservata ai «ragazzi della perestrojka». A Chaillot, in novembre, Tabakov presenterà il suo Molière, Il malato immaginario, ... spettacolo ... dall'omonima novella di Anton Cechov e basato largamente sull'improvvisazione «coordinata per porre sotto accusa i tristemente celebri (anzi, a ieri) metodi di internamento arbitrario negli ospedali psichiatrici. Diciassette le repliche, al Mc 93 ... bagnolese, dal 2 al ... dicembre: mentre in quasi contemporanea si ricollauda il «famigerato» Vassiliev con i suoi del Teatro Sperimentale d'Arte Drammatica ne Il gioco del cerchio di Victor Slavkin, lo scrittore che ha osato riprendere una tipica situazione cecoviana (un gruppo d'amici in una dacia di campagna) per mettere a nudo le lacerazioni della società sovietica degli Anni Ottanta.

Cosa potrà suscitare negli osservatori questa pressoché totale immersione nella drammaturgia «gorbacioviana»? «Non potrà che essere una prima occasione d'approfondimento serena d'una cultura che conosciamo solo superficialmente — commenta Vitez — Vi pulsano nazionalità diverse (il ... sono siberiani il cinquanta per cento dei sovietici) e tendenze diametralmente opposte: la slavofila, la cristiana, la tradizionalista, e naturalmente la socialista. Comprenderle non potrà che far bene a ... e a noi».

Guido Davico Bonino

Oleg Tabakov interprete di Oblomov ... Mikhalkov è all'Avignone con il suo ...lio-Teatro

Da sabato al 24 il Festival che propone lo spettacolo colossal «La danza sacra del Malabar», dalle 22 all'alba

E su Chieri scenderà la notte indiana

TORINO — Alla sua ... seconda edizione, il rinnovato Festival ... Chieri (18-24 luglio) ... si apre nel segno dell'India. Una scelta non casuale, dice Edoardo Fadini che ... questa rassegna in- ... del nuovo teatro è direttore artistico; la sua necessità sembra essere di carattere comparativo: l'India ... contrattare espressivo dell'Europa e come polo di ... ricerca che non di rado invia segnali e suggestioni all'Occidente. Ecco perché questa sezione ... festival sarà dominata dalla presenza di Eugenio Barba, la cui *Judith*, presentata ... versione occidentale e ... versione Kathakali, segna l'incontro e la sintesi ... due culture non solo diverse, ma addirittura antitetiche.

Gli spettacoli indiani, provenienti dal Festival ... Calcutta, apriranno Chieri. Nei primi quattro giorni, mescolati a tavole rotonde, laboratori e mostre, si vedranno *Sankirtana*, concerto di danza presentato da Ojha Lakhpati; *Thang* ..., spettacolo di ... marziali con Huia Shindam Shang; *La danza sacra del Malabar*, scene ... *Mahabharata*, con Kerala Kalamandalam. Quest'ultimo titolo ... probabilmente uno dei momenti-chiave ... festival (il 19), poiché introdurrà un esempio ... danza Kathakali, la forma teatrale più tipicamente indiana, ... spettacolo ... che coprirà ... spazio di un'intera notte. ... *Danza ... del Malabar* ... abbinerà, ... una sorta ... continuità poetica, la *Judith* ... ... che chiuderà la sezione.

Un'altra novità di Chieri riguarda ... spazio dedicato ... produzioni del festival attraverso un concorso aperto alle forze giovani del teatro italiano. Una giuria di studiosi e di ... ha scelto il gruppo Santagata e Morganti, che presenterà *L'albe sotto casa Steinberg*, e ... compagnia torinese Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa con *Il ... Nocciolo* (Gremese Editore, lire ..., racconta con foto e aneddoti dieci anni di storia musicale di questo architetto mancato.

L'altro ieri, ... barcone ... ancorato sulla sponda del naviglio milanese, il cantautore ha presentato il ... prodotto ... compagnia del percussionista Tony Esposito, con il quale è tornato a collaborare attivamente (avevano suonato insieme ai tempi di «Burattino ...») affidandogli la parte ritmica e arricchendola nel nuovo video.

«*Tony ed ... siamo amici di vecchia data* — ha detto Bennato — *e speravamo che prima o poi ci saremmo ritrovati a lavorare insieme. Inoltre ... bisogno della sua esperienza perché volevo rimangiare queste canzoni rendendole ballabili anche ... non proprio "discotecare"*».

Del cinque pezzi, solo «*Napule Napule*» è inedito, poiché «*Il gioco continua*», del quale è stato girato il video e che funzionerà ... pezzo portante ... tutto l'album, è il rimaneggiamento ... della famosa «*Gomez People Party*» di Joe South a suo tempo già ripresa dalla «Formula 3».

«*Chiesa Chiesa*» è la versione in studio della canzone presente nell'album dal vivo mentre «*Una ragazza*» e «*Cinque secoli fa*» si erano già fatte notare rispettivamente negli lp «*È arrivato un bastimento*» e «*Kalimanna*».

Edoardo Bennato è soddisfatto ... lavoro e del ritrovato ... tanto che sembra ... dimenticato i periodi bui degli ... anni. «*Non ho mai cambiato ... di vedere il ... e di scrivere le canzoni, e il calore della gente non mi è ... mancato. Quest'estate poi ho ... voglia poca ... andare in tournée perché la mia unica soddisfazione sta nel ... mare dal ...*»

Luca Dondoni

Il tour di Edoardo Bennato debutta sabato 16 a Ladispoli. ... Sora, ... Valmontone, 20 Loano, 21 Torino, 23 Spinea, 25 Modugno ... Bari, 29 Sardara, 30 Sennuri, 31 Olbia.

Bennato & Esposito, società per ballare

Il percussionista ... partecipato al minialbum del cantautore napoletano, che esce alla vigilia d'un tour

MILANO — Dopo un periodo di ... dall'83 all'86, ... Bennato si era svegliato nell'aprile ... da un torpore che ... aveva scelto popolarità e successo con l'lp «*O.K. Italia*». Un album ..., ... che un po' ruffiano, dove si toccavano sia argomenti seri, come i problemi economici di Napoli e più in generale della ... società, sia adolescenziali storielle adolescenziali; il tutto condito da ... video e da una promozione ... fiocchi.

«*O.K. Italia*» era risultato così ... prodotto vincente sul quale ... l'immagine di Bennato e lanciare una tournée che, a ... stagione, si piazzò in testa agli incassi dell'estate. Ma la rinascita non si poteva fermare ... ad un album e ad ... tour, serviva qualcos'altro: e ... ecco pronto per l'inverno il classico lp dal vivo («*per rinfrescare la memoria di chi mi ha visto in concerto*» spiega Bennato) e oggi, a due giorni dalla partenza del tour estivo, l'uscita di un minialbum con 5 ... ciarpangiate intitolato ... furbescamente «*Il gioco continua*». Un gioco che continuerà anche in libreria, grazie ad un libro, «*Il ... Nocciolo*» (Gremese Editore, lire ..., racconta con foto e aneddoti dieci anni di storia musicale di questo architetto mancato.

L'altro ieri, ... barcone ... ancorato sulla sponda del naviglio milanese, il cantautore ha presentato il ... prodotto ... compagnia del percussionista Tony Esposito, con il quale è tornato a collaborare attivamente (avevano suonato insieme ai tempi di «Burattino ...») affidandogli la parte ritmica e arricchendola nel nuovo video.

«*Tony ed ... siamo amici di vecchia data* — ha detto Bennato — *e speravamo che prima o poi ci saremmo ritrovati a lavorare insieme. Inoltre ... bisogno della sua esperienza perché volevo rimangiare queste canzoni rendendole ballabili anche ... non proprio "discotecare"*».

Del cinque pezzi, solo «*Napule Napule*» è inedito, poiché «*Il gioco continua*», del quale è stato girato il video e che funzionerà ... pezzo portante ... tutto l'album, è il rimaneggiamento ... della famosa «*Gomez People Party*» di Joe South a suo tempo già ripresa dalla «Formula 3».

«*Chiesa Chiesa*» è la versione in studio della canzone presente nell'album dal vivo mentre «*Una ragazza*» e «*Cinque secoli fa*» si erano già fatte notare rispettivamente negli lp «*È arrivato un bastimento*» e «*Kalimanna*».

Edoardo Bennato è soddisfatto ... lavoro e del ritrovato ... tanto che sembra ... dimenticato i periodi bui degli ... anni. «*Non ho mai cambiato ... di vedere il ... e di scrivere le canzoni, e il calore della gente non mi è ... mancato. Quest'estate poi ho ... voglia poca ... andare in tournée perché la mia unica soddisfazione sta nel ... mare dal ...*»

Luca Dondoni

Il tour di Edoardo Bennato debutta sabato 16 a Ladispoli. ... Sora, ... Valmontone, 20 Loano, 21 Torino, 23 Spinea, 25 Modugno ... Bari, 29 Sardara, 30 Sennuri, 31 Olbia.

... Nizza, saluto il concerto di Zucchero con Miles Davis

MILANO — Non si è tenuto ieri sera a Nizza il concerto di Zucchero «Sugar» Fornaciari insieme con Miles Davis. Come ... anticipato ieri, problemi tecnici hanno ... impossibile l'avvenimento. Michele Torpedine, manager del cantautore italiano, ha precisato: «*Si è preferito rinunciare al concerto che Zucchero doveva tenere con Davis, a causa delle inadeguate condizioni delle strutture tecniche*».

«*Dopo ... sopralluogo fatto ieri mattina* — si legge ... comunicato — *si è ritenuto che non era possibile approntare palco e strumentazione affinché Zucchero fosse in condizioni perfette per questo importante appuntamento*». Il manager di Zucchero ... comunque organizzando ... ... in Italia, per metà settembre, sempre insieme a Davis, ... cui sarà data notizia ... prossimi giorni.

(Ansa)

E' il protagonista del film francese «Due fuggitivi e mezzo» che sarà proiettato stasera in anteprima

Depardieu apre la festa di Taormina Cinema

Da oggi pomeriggio le pellicole in concorso per i «Cariddi»: si comincia ... «Tabataba» del malgascio Rajaonarivelo - Tra gli ospiti del Festival Gillo Pontecorvo e Serena Grandi - Risolti i problemi di sicurezza per l'agibilità del Teatro Greco

TAORMINA — La lunga estate ... Taormina Arte, che tra luglio e settembre mobilita ... più celebri star ... cinema, del teatro e della musica, potrà prendere regolarmente il ... questa sera con la presentazione al Teatro Greco dei primi ospiti (Serena Grandi, Gillo Pontecorvo, Sandra Milo, Valeria Perrini) e l'anteprima ... ... *Due fuggitivi e mezzo*, film ... di Francis Veber con Gérard Depardieu. Le apprensioni della vigilia provocate dalla parziale inagibilità ... Teatro Greco ... praticamente rientrate fin dall'ultra ... quando — senza limitazioni ... il pubblico — è stato autorizzato il ... di Ray Charles. In quattro giorni i tecnici del Comune ... infatti riusciti a rimediare la ... «strada ... sicurezza» e ... carenze dell'impianto elettrico ... aveva provocato l'intervento della commissione ... vigilanza. Altrimenti rischiava, tra l'altro, ... saltare ... serata televisiva ... Nastri d'argento ... sabato 23 luglio, che sarà trasmessa ... diretta da Raiuno.

Anche quest'anno il cartellone ... Taormina Arte si articola in tre momenti: cinema, teatro e musica. Al cinema è, come sempre, riservata l'apertura, ... dosi di ... genere di spettacolo ... incontra il gradimento degli stranieri, tornati numerosi sulle spiagge taorminesi. Ed anche per loro vengono proiettate, ... anteprima, le novità americane della prossima stagione nel corso di ... «Settimana» che in realtà dura dieci giorni, resta fino al 23 luglio.

Domani sera ... comincerà con ... film horror del regista Wes Craven, *Il serpente e l'arcobaleno*. ... tratta ... una storia ... ispirata al libro di Wade Davis ed ambientata nel misterioso mondo voodoo della Haiti pre-rivoluzionaria. E' un viaggio, pieno di incubi, di un antropologo di Harvard che scopre ... polvere mortale capace di trasformare l'essere umano in uno zombie. *Il serpente e l'arcobaleno*, con protagonista ... Pullman (debuttò sul grande schermo con *Per favore ammazzatemi mia moglie*), è il primo film di produzione americana girato ad Haiti.

Al Palazzo dei congressi, nel pomeriggio di oggi, inizieno le proiezioni del film in concorso per i «Cariddi», una ultratrentennale rassegna internazionale che vede a confronto 13 opere ... altrettanti Paesi. ... ... tradizione ormai collaudata, questa rassegna tende a ... nuovi talenti e a promuovere cinematografie emergenti. Non per niente il primo film in programma, *Tabataba*, di Raymond Rajaonarivelo, proviene dal Madagascar, una cinematografia che a Taormina ha il suo esordio, con una storia *fiction* che si propone però ... una denuncia anticolonialista.

Nonostante la concorrenza degli altri festival, Taormina sembra essere riuscita quest'anno a mettere ... ... selezione di altissimo livello. La rassegna, coordinata ... Sandro Anastasi e da Mario Natale, offre infatti una insolita varietà di generi e di ... che spaziano dalla politica alle ... d'amore. Il film danese di ... Carlsen rappresenta in chiave moderna ... tragedia di Giulietta e Romeo ... protagonisti ... borghese del ... Europa e ... palestinese. Non mancano neppure l'ironia, che trabocca ... soprattutto dal film spagnolo *Aspettami in cielo*, ... *Mercoledì*, incentrato sullo sfruttamento ... ... scala di Franco, e i ritratti di donna, sempre con connotazioni politiche.

«*Quest'anno* — precisa Sandro Anastasi — *il Festival presenta una varietà di ipotesi articolate al loro interno. Ma soprattutto intende dimostrare che lo spettacolo può sposare con l'intelligenza e che non è sempre vero che intelligenza e spettacolarità siano due identità non assimilabili*».

Ernesto ...

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO TURISMO

SICILIA

Calendario degli spettacoli estivi

LUGLIO
JAMES BROWN
Domenica 17 — MILAZZO - Teatro al Castello
Lunedì 18 — SIRACUSA - Piazza A. Scandaliato

GIORGIO GASLINI
Lunedì 18 — SANTO STEFANO QUISQUINA - Campo Sportivo
Martedì 19 — MARSALA - Porta Nuova
Mercoledì 20 — GIARDINI NAXOS - Isola Naxos

GIL EVANS ORCHESTRA
Tributo a Gil Evans
Martedì 19 — ENNA - Castello di Lombardia
Venerdì 21 — CAPO D'ORLANDO - Isola Mercato
Venerdì 22 — CEFALÙ - Istituto Agrario Belle
Sabato 23 — PALERMO - Piazza Rolando Verdi

LUGLIO/AGOSTO
SARAH VAUGHAN
Martedì 26 — PALERMO - Palazzo Ajroldi
Mercoledì 27 — LIPARI - Teatro al Castello
Venerdì 29 — MILAZZO - Teatro al Castello
Sabato 30 — MORIALDI - Terme
Lunedì 1 — SIRACUSA - Anfiteatro Romano
Martedì 2 — AGRIGENTO - Hotel dei Templi

AGOSTO
UTO UGHI
e I Solisti di S. Cecilia
Martedì 30 — TAORMINA - Teatro Greco
Mercoledì 31 — SIRACUSA - Anfiteatro Romano

SETTEMBRE
ALVIN AILEY
American Dance Theater
Sabato 3 — TAORMINA - Teatro Greco
Domenica 4 — TAORMINA - Teatro Greco
Martedì 6 — LIPARI - Teatro al Castello
Mercoledì 7 — AGRIGENTO
Giovedì 8 — CATANIA - Teatro Metropolitan
Venerdì 9 — CATANISSETTA - Chiesa S. Francesco
Sabato 10 — TRAPANI - Villa Comunale Margherita

ROYAL PHILARMONIC ORCHESTRA
Lunedì 5 — TAORMINA - Teatro Greco
Martedì 6 — SIRACUSA - Teatro Greco
Mercoledì 7 — MILAZZO - Il Castello
Giovedì 8 — SEGESTA - Teatro Greco

Organizzazione: Aziende Provinciali Turismo della Sicilia

Informazioni: Azienda Provinciale Turismo Palermo
Tel. 091/586122-583847 - Telex 910179 - Telefax 331454

INGRESSO GRATUITO

Per tutti i designatori arbitrali la nuova sede è Roma

I diktat di Matarrese

Barbè affiancato da un giovane collega - De Sisti al settore giovanile azzurro - Oggi in Lega iscrizioni ai campionati, esame dei bilanci, formula di Coppa Italia

MILANO — E' ufficiale il trasferimento della Can, la commissione che designa gli arbitri [illegible] serie A e B, da [illegible] a Roma: [illegible] il presidente della Lega, Luciano Nizzola, ne darà l'annuncio al Consiglio convocato per affrontare molti ed importanti problemi. La volontà del presidente federale Matarrese sta diventando legge: vuole riunire all'AIA, che ha sede in Roma, le CAN di Milano e Firenze ed [illegible] il trasloco diventa esecutivo.

[illegible] era partito di dimissioni [illegible] parte di Cesare Gussoni, il designatore, ma è probabile che rimanga qualora possa avvalersi dei collaboratori che desidera Gussoni in questi giorni è irreperibile si trova a Parma per festeggiare [illegible] laurea della figlia [illegible] a quanto pare, ha già avuto abboccamenti e chiarificazioni. L'ottimo lavoro che ha svolto in questi tre anni ha indotto Matarrese a confermarlo. [illegible] è facile trovare un sostituto con la [illegible] determinazione.

La «rivoluzione» di Matarrese (quando era presidente della Lega Aveva [illegible] [illegible] fermezza a Sordillo per il tentato «furto» della Can per il suo spostamento a Roma) tocherà anche il Giudice Sportivo, dopo 20 anni, [illegible] cambierà nell'ufficio dell'avvocato Alberto Barbè. Il settore resterà a Milano ma Matarrese vorrebbe affiancare a Barbè un collega, il giudice del futuro. A meno che [illegible] abbia trovato la persona che [illegible] già in grado di agire senza alcun suggeritore. [illegible] questo Matarrese parlerà al Consiglio Federale convocato a Roma per il 19 luglio quando verrà annunciata la [illegible] di Rocca a responsabile della Nazionale Olimpica per [illegible] (forse con un futuro Bearzot o Gigi Riva) e quella [illegible] De Sisti a responsabile del settore giovanile: ruolo che Zoff aveva rifiutato prima di essere assunto dalla Juve.

Nella stessa circostanza verrà confermato Campanati presidente dell'Aia con il votato Lombardo [illegible] vice: se ne andrà Marchese commissario della Can per la C. Per Campanati la conferma all'Aia significa la vicepresidenza della commissione arbitrale Uefa in cui poltrona principale verrà occupata [illegible] dico Vadim Ojia.

Anche per Matarrese si [illegible] sarà un posto nei ruoli che contano dell'Uefa: nella riunione del 25 luglio a Zurigo, quando verrà accettata [illegible] sua [illegible] di fare slittare le gare di ritorno delle Coppe per le società che hanno giocatori a Seul, verrà anche eletto presidente della commissione [illegible] professionistico dell'Uefa. Poi andrà [illegible] Una per partecipare ai festeggiamenti del 75 anni della Federcalcio Usa (!).

Torniamo [illegible] Consiglio [illegible] Lega convocato per oggi alle 11. E' atteso da una giornata intensa: all'ordine del giorno l'iscrizione ai campionati, [illegible] relazione sulla campagna trasferimenti e la Coppa Italia. E' appena finita la stagione che già se ne apre un'altra: a giorni molte squadre torneranno al lavoro, il 27 a Roma ci sarà il [illegible] leggio dei campionati di A e B col solito computer.

La Lega ha studiato a fondo la [illegible] formula della Coppa Italia e nel tentativo di salvaguardare gli interessi della Serie A, costretta a [illegible] anche ad ottobre quando non ci sarà il campionato a causa delle Olimpiadi, ha varato questa formula: 48 squadre partecipanti fra A, B e C, [illegible] di [illegible] con 3 qualificazioni anziché due come capitava nell'ultima edizione. Considerato che in ogni girone figureranno 8 squadre di A (in due gironi [illegible] addirittura 3) ne consegue che il massimo campionato [illegible] essere rappresentato in modo massiccio [illegible] secondo fase. Quando verranno formati sei gironi con 4 squadre, la metà [illegible] le iscritte al via.

Iscrizione ai campionati. Sono previsti alcuni no: quello per l'Avellino, ad esempio. E scontato. Questo non significa che l'Avellino verrà cancellato o retrocesso, vuol dire che la Lega imporrà alle [illegible] «un rosso» rettificile ben precise, pena, appunto la non iscrizione ai due tornei professionistici. Vale soprattutto per la Serie B dove almeno 4 società [illegible] sono in regola con quanto previsto dalla Lega. Dunque, dovranno vendere altri giocatori, dopo di che [illegible] equiparate alle altre.

La campagna trasferimenti è [illegible] dalla Lega di Nizzola col piglio giusto: [illegible] lunedì scorso, [illegible] po i lavori della Commissione controlle, [illegible] partiti i telex per le società con le richieste [illegible] fidejussioni da parte dei dirigenti responsabili. E' il caso di dire che Nizzola, [illegible] la [illegible] del segretario Coscarella, ha impresso un taglio manageriale alla conduzione della Lega, poco abituata a chiarificazioni così veloci. Nonostante le [illegible] pazze della maggioranza delle società, dunque, la situazione è sotto controllo, al punto che Nizzola [illegible] imposto un sistema nuovo: ora alle società basta la dichiarazione d'impegno del socio di maggioranza per la ricapitalizzazione [illegible] società per un importo pari al saldo passivo. Il tutto, ovviamente, nel rispetto degli interessi del calcio.

Giorgio Gandolfi

L'allenatore licenziato a pochi giorni dal raduno precampionato

Lazio-Fascetti, è un record

Alla base della rottura [illegible] discussione sulla cessione di Monelli - Il presidente Calleri: «Un mio dipendente [illegible] può permettersi di attaccarmi il telefono in faccia» - Forse arriva Materazzi

ROMA — Rescissione consensuale del contratto, questa la spiegazione ufficiale dell'esonero [illegible] Eugenio Fascetti [illegible] guida tecnica della Lazio. Con questo compromesso, auspicato [illegible] presidente Calleri, si è giunti alla conclusione di [illegible] vicenda assurda. Un litigio, un telefono sbattuto, le rivelazioni di un quotidiano romano: tanto è [illegible] perché il matrimonio Fascetti-Lazio avesse fine. Come [illegible] fiori [illegible] rotocalco settimanale, il rapporto si è concluso formalmente ieri pomeriggio. Due anni di successi (salvezza con l'handicap e promozione) cancellati in un attimo.

Tutto è cominciato [illegible] [illegible] giugno [illegible] con una telefonata: l'allenatore e il presidente discutono in merito alla cessione di Monelli. Un quotidiano della capitale ha infatti riportato [illegible] dichiarazioni [illegible] secondo [illegible] Fascetti si dimostra contrariato [illegible] cessione dei contraenti campionieri della squadra. L'allenatore [illegible] il presidente di aver chiarito una smentita (non pubblicata) al giornale, ma ciò [illegible] accontenta Calleri. Volano parole grosse, e [illegible] fine il tecnico interrompe bruscamente la comunicazione dicendo: «*Io stracciio il contratto*».

Alcuni giorni dopo, Fascetti telefona a Calleri per chiedere [illegible] scusa, ma evidentemente la [illegible] già trasformata. Ciononostante, il [illegible] dirigente biancazzurro [illegible] telefonicamente l'allenatore e [illegible] ed in seguito lo fa contattare più volte dal da Regalia. Esigendo comunicazioni ufficiali. Fascetti [illegible] pieche ad ogni [illegible] La situazione è ormai irrecuperabile, aggravata peraltro da un'altra rivelazione del medesimo quotidiano, pubblicata lo scorso martedì: «*La Lazio sta per scaricare Fascetti*», titola il giornale.

Tutta la tifoseria laziale è a conoscenza [illegible] situazione e [illegible] [illegible] il tecnico. La possibilità di [illegible] esonero del protagonista [illegible] ritorno in serie A [illegible] una [illegible] vazione. La società, dopo aver quasi ufficializzato il riconfermento, opera una [illegible] mi-retromarcia e lo richiama in [illegible]. «*La convochiamo per l'ennesima [illegible] ultima volta*», recita il minaccioso telegramma. Lo [illegible] è quello di far credere [illegible] sforzo [illegible] buona volontà e di giungere invece [illegible] un divorzio consensuale, utile dal punto di vista economico e dell'immagine.

Così [illegible] effetti accade. [illegible] all'uscita di Fascetti [illegible] sede laziale risuonano le grida e le minacce di un centinaio [illegible] tifosi accorsi. Volano anche qualche pietra. [illegible] per fortuna non ci sono ulteriori incidenti. Fermi gli abbonamenti, la società si trova [illegible] una brutta gatta da pelare. Rabbonire una piazza calda come quella [illegible] Roma non [illegible] facile.

Dei due protagonisti della vicenda si potrebbe parlare a lungo. [illegible] hanno un carattere molto difficile, Fascetti in particolare. Molti amici, ma anche molti nemici si è fatto nella capitale nonostante gli ottimi risultati ottenuti.

Uno scontro di personalità, incompatibilità di caratteri, alla base dell'allontanamento di Fascetti.

«*Sono venuto a Roma di-sporto [illegible] tutto* — ha detto il tecnico — *ma non c'è [illegible] alcun tentativo di mediazione. Dopo cinque minuti [illegible] colloquio mi sono alzato e me ne sono andato; non c'era più nulla da dire. Il presidente aveva già deciso e ha probabilmente il nuovo [illegible] nell'armadio*».

Poi ha continuato: «*Abbiamo risolto [illegible] vecchio contratto e strappato il nuovo. Ho ricevuto tutto quanto mi spettava fino al 30 giugno, non una lira in più. Mi sento [illegible] la coscienza a posto: dopo [illegible] attaccato il telefono in faccia al presidente, ho capito [illegible] sbagliato a [illegible] gli ho chiesto scusa. Di più [illegible] potevo fare. Alla prima convocazione ufficiale [illegible] accorso, com'era giusto. Auguro a Materazzi di riuscire a fare bene [illegible] Lazio come ho fatto io*».

Calleri nega di aver [illegible] taccato l'ex pisano. [illegible] già oggi [illegible] parchina [illegible] potrebbe essergli realmente affidata [illegible] parte sua, comunque, [illegible] replicato: «*Come presidente di società [illegible] ho potuto sopportare [illegible] comportamento di Fascetti. Un [illegible] dipendente non può permettersi di attaccarmi il telefono in faccia. L'ho sempre difeso, anche quando sembrano solo contro tutti. Mi dispiace molto che per un litigio ci sia stata interrotta una collaborazione [illegible] vincente. Spero che i tifosi capiscano che un presidente di una squadra [illegible] serie A [illegible] posto passate sopra a certi atteggiamenti, in nessun [illegible]*».

Ma i [illegible] biancazzurri [illegible] capitanno? Lo giustificheranno? Attualmente appare molto difficile.

Ieri pomeriggio Fascetti se n'è andato lasciando dietro di sé le lacrime di chi aspetta [illegible] buone [illegible]. Per Calleri, solo [illegible] e minacce. Agli occhi del popolo, [illegible] è il carnefice, Fascetti [illegible] vittima.

Marco Mazzocchi

Otto squadre sono ancora condizionate dai nuovi (e vecchi) stranieri alla vigilia dei raduni e dell'attività precampionato

Bagnoli non [illegible] allenerà Troglio o Elkjaer

L'argentino arriverà lunedì sera [illegible] Verona a patto che la società veneta riesca [illegible] vendere il danese nelle prossime ore - Berggreen [illegible] Laudrup, due casi diversi - Geovani e Romario, i «fantasmi» del Pescara - Victor e Madjer, che confusione - Belanov si riavvicina a Bergamo - Vincze sotto leva

Elkjaer e Laudrup, due danesi che lasceranno l'Italia

Domani pomeriggio Osvaldo Bagnoli, l'allenatore-operaio, chiamerà a raccolta i suoi [illegible] facendo già svolgere un leggero allenamento. Il Verona è la prima squadra a radunarsi ma fino a martedì, giorno che precederà [illegible] partenza per il ritiro di Cavalese, Bagnoli non saprà ancora chi saranno gli stranieri a sua disposizione. E' sicuro il numero tre. Chiampan è stato [illegible] sostenitori dell'allargamento [illegible] (confiere. Ma chi? Caniggia [illegible] sbrigherà le ultime pratiche per avere via libera [illegible] sua federazione. Berthold è stato riconfermato. L'interrogativo riguarda il [illegible] straniero. Troglio o Elkjaer? Fino a quando non sarà «sistemato» il danese, infatti, il Verona non [illegible] firmare il contratto [illegible] Troglio.

Mai come quest'anno c'è tanta incertezza sui quadri di alcune delle diciotto squadre di [illegible]. Devono ancora risolvere il problema stranieri, per un verso o per l'altro, [illegible] club: Atalanta, Inter, Juventus, Lecce, Pescara, Roma, Sampdoria e appunto Verona. La società giallobù ha dovuto rinviare a martedì 19 la presentazione ufficiale alla stampa dell'intera [illegible] a disposizione [illegible] Bagnoli. Infatti [illegible] stranieri stanno condizionando anche l'inizio della preparazione precampionato. Se tutto andrà bene, Caniggia e Troglio saranno a Verona lunedì sera.

In questi due giorni il Verona tenterà di «piazzare» Elkjaer all'estero (non all'Amburgo sistematosi altrimenti), mentre sono scarse le possibilità di farlo sul [illegible] Italia. [illegible] Elkjaer non dovesse andare oltre [illegible] due sono le ipotesi. O il Verona decide di dargli la lista gratuita pur di prendere [illegible] Troglio oppure [illegible] di rinunciare all'argentino. E' un po' la stessa situazione in cui si trova la Roma, bloccata [illegible] Berggreen. Con il connazionale di Elkjaer sotto contratto, è impossibile tesserare un [illegible] straniero, sia [illegible] il brasiliano Andrade o [illegible] altro.

Diverso il caso Laudrup (per chiudere i danesi): la Juventus non l'ha mai messo [illegible] mercato, rispondendo «no» a decine [illegible] richieste. [illegible] questo [illegible] vuol dire che il giovane Michael resterà. Infatti potrebbe [illegible] trare nella trattativa con uno dei [illegible] nuovi stranieri che sicuramente Boniperti inserirà in squadra alla vigilia del ritiro di Bucchia o, comunque, entro la fine di luglio.

Problemi, e l'abbiamo saputo l'altro giorno [illegible] Ginevra, sono sorti per Victor. «*La Samp — spiega il general manager Borea — è in attesa di sviluppi. Solo la federazione spagnola può bloccare il passaggio dal Benefica alla Samp, il giocatore ci ha dato assicurazioni che tutto era in regola. Non [illegible] poniamo eccessivi problemi, potremmo anche rinunciare a Victor e [illegible] dichiarerà per i tifosi, per l'opinione pubblica.* [illegible] convinto che *alla fine tutto si risolverà*».

In alto [illegible] anche il Pescara di Galeone. I brasiliani [illegible] e Romario, trattati [illegible] Dal Cin per conto della società adriatica, potrebbero [illegible] venire in Italia. Pare che la procura del duo sia [illegible] rivendicata [illegible] altri uomini, diversi da quelli che hanno trattato [illegible] Dal Cin. E il Pescara, che aveva già dovuto rinunciare a Vujovic e a Rui Aguas (che ha preferito il Porto), si ritrova nella [illegible] situazione della Samp nei confronti [illegible] suoi [illegible]. In [illegible] non [illegible] a questo punto, interessamenti [illegible] Giordano e perfino per Bonlek. Sempre che Geovani e Romario restino dei fantasmi.

Torna invece a sorridere l'Atalanta. Ieri [illegible], in Svizzera, c'è stato un incontro tra il presidente del Genoa, Spinelli, e [illegible] delegazione sovietica per perfezionare l'acquisto [illegible] Belanov. Se Lobanowski non oppone il diniet», oggi l'attaccante della Dinamo [illegible] potrebbe essere «girato» dal Genoa all'Atalanta che in cambio manderebbe in Liguria l'interno Incocciati.

Sulle spine l'Inter. Riuscirà a convincere Madjer entro domani a sottoscrivere [illegible] contratto annuale anziché triennale, per 2 o 300 milioni anziché il doppio? In questo caso Madjer avrebbe il via libera per il necessario intervento chirurgico e un posto nell'Inter accanto a Matthaeus e Brehme. [illegible] caso contrario [illegible] resterebbe al Porto e l'Inter ingaggerebbe [illegible] (con conseguente passaggio di Casagrande dall'Ascoli alla Fiorentina) [illegible] accordo biennale prorogabile al '91.

Infine il Lecce. Vincze è militare e, se per l'ungherese dovessero sorgere problemi, ecco [illegible] davvero la [illegible] pugliese potrebbe ingaggiare Elkjaer liberando il Verona dall'inghippo. E così [illegible] finirebbe di mordere la coda. Il Verona potrebbe cominciare a lavorare [illegible] completo, via [illegible] tutti i casi si appianerebbero e si potrebbe delineare finalmente il quadro degli stranieri in forza alle diciotto società di A.

Franco Badolato

calcio flash

[illegible] De Finis deferito [illegible] Torino

ROMA — Il procuratore federale ha deferito alla commissione disciplinare della Lega l'amministratore delegato del Torino, Michele De Finis. «*Per alcune rilasciate alla stampa* — si legge nella nota — *dichiarazioni lesive della reputazione della Roma (articolo uno del codice di giustizia sportiva), per responsabilità oggettiva è stato deferito anche il Torino (articolo 6 numero 2 del codice di giustizia sportiva)*». Nei giorni scorsi, con le stesse motivazioni, era stato deferito Pierpaolo Marino, consigliere del presidente della Roma, Dino Viola. I fatti si riferiscono alle polemiche tra Roma e Torino per la cessione [illegible] centrocampista Crippa al Napoli.

[illegible] Detori [illegible] con l'Olimpiakos

TIMMENDORFER — L'ungherese Lajos Detari, 25 anni, firmerà [illegible] un contratto triennale con l'Olympiakos Pireo, lasciando dopo appena una stagione l'Eintracht di Francoforte. La notizia è stata data dal manager del club tedesco, Wolfgang Kraus. Da 15 a 18 milioni di marchi la cifra pagata per il trasferimento (da [illegible] miliardi 250 milioni a 13 miliardi [illegible] milioni). «*Soltanto ragioni finanziarie* — ha confessato Kraus — *ci hanno spinto ad accettare il trasferimento*».

● **L'Irlanda del Nord**, probabilmente, sostituirà l'Inghilterra nell'amichevole fissata con l'Italia per il 16 novembre [illegible] noto è stato la stessa Federazione inglese a rinunciare alla partita per motivi di opportunità dopo gli incidenti provocati dagli hooligans durante i campionati europei.

[illegible] Violenze e scandalo in Messico

CITTA' DEL MESSICO — Un altro scandalo ha investito [illegible] il calcio messicano dopo [illegible] spareggio tra il Leon e il Ciudad Juarez per la promozione alla Prima Divisione. Al termine [illegible] partita, giocata nell'Azteca, dirigenti e tifosi del Leon, sconfitto [illegible] su autogol, hanno invaso il terreno e picchiato l'arbitro Vazquez Ahedo. Subito dopo i dirigenti del Leon hanno rivelato che gli arbitri avevano chiesto [illegible] milioni di pesos [illegible] più di cento milioni) per favorire [illegible] promozione. Il Leon, che [illegible] in testa per tutto il campionato [illegible] era il grande favorito, [illegible] rifiutato ed i suoi responsabili sospettano che i direttori di gara delle ultime tre partite, quelle di andata e ritorno [illegible] lo spareggio, abbiano ricevuto denaro [illegible] Ciudad Juarez. Tutti i commentatori presenti all'incontro sono stati concordi nel riconoscere che l'arbitro [illegible] ha notevolmente penalizzato il Leon.

[illegible] [illegible] di squalifica e due iracheni

KUALA LUMPUR — [illegible] Fifa ha [illegible] alla Asian football confederation di aver inflitto due anni di squalifica a [illegible] calciatori iracheni in relazione [illegible] incidenti che avevano turbato lo scorso dicembre un [illegible] disputato in Kuwait per le qualificazioni olimpiche. Durante il match i due, Ma'ad Ibraheem e Ra'ad Hamoudi, avevano spintonato l'[illegible] e gli avevano sputato addosso. Contemporaneamente [illegible] accompagnatori iracheni sono stati squalificati a vita. Alla federazione del Kuwait è [illegible] [illegible] un'altra multa per i tentativi [illegible] corruzione effettuati nei confronti dell'arbitro [illegible] dell'[illegible] l'incontro [illegible] l'Iraq, e del direttore [illegible] gara del match col Qatar, in gennaio.

Calcio inglese e tv in tribunale

Il network Itv offre 74 miliardi per gli incontri di una decina [illegible] club - La [illegible] ha bloccato l'operazione davanti all'Alta Corte, proponendo un contratto con l'intera Football League

LONDRA — Il futuro del calcio inglese in tv è nelle mani della magistratura dopo che l'altra sera l'alta corte di Londra ha bloccato un accordo che la rete privata Itv si accingeva a firmare con dieci squadre di serie A [illegible] base all'accordo, Liverpool, Everton, Manchester United, Tottenham, Arsenal e altre cinque squadre [illegible] Prima Divisione avrebbero ottenuto 32 milioni [illegible] sterline circa 74 miliardi di lire) per permettere alla rete Itv la trasmissione in tv delle loro partite nell'arco dei prossimi quattro anni.

Ma su richiesta della Bbc, la rete televisiva [illegible] Stato britannica, e della Bsb (British Satellite Broadcasting), il consorzio di [illegible] formazione per la trasmissione di programmi televisivi via satellite [illegible] corte londinese ha imposto alla Lega Calcio e [illegible] astenersi dal concludere qualsiasi accordo [illegible] una settimana, fino a quando cioè [illegible] sia stato possibile anche alle altre reti televisive formalizzare una loro offerta alle squadre di calcio inglesi.

L'offerta della Bbc e della Bsb insieme, inizialmente per 39 milioni [illegible] sterline portati successivamente a 42 (e cioè da circa 90 a circa 100 miliardi di lire), riguardava non solo alcune [illegible] delle scelte della Football League (la Lega Calcio inglese) ma tutte le novantadue squadre delle prime quattro divisioni.

In effetti comunque, [illegible] parte del leone sarebbe andata ovviamente alle 20 squadre della serie A che si sarebbero divise tra il [illegible] e il 90 per cento della somma offerta [illegible] Bbc e [illegible].

Da un punto di vista legale, però, l'offerta di [illegible] e Bsb non «spezza» la Lega Calcio perché riguarda tutti i suoi membri, sia quelli a pieno [illegible] («full members» come vengono chiamati) e [illegible] le squadre della Prima e della Seconda Divisione (serie A e [illegible] quarantaquattro club in tutto), [illegible] i membri associati) e [illegible] le società di [illegible] C e [illegible]. L'offerta della Itv invece riguarda soltanto dieci formazioni [illegible] maggiore spicco della serie A.

Un ricorso in tal senso, hanno detto i giudici, è però contrario [illegible] norme fissate dalla Lega Calcio, che vietano alle singole squadre di firmare accordi unilaterali con reti televisive.

Una fonte della Lega Calcio ha detto ieri [illegible] sperare che la complessa situazione venutasi a creare [illegible] cissore chiarita in [illegible] incontro dei membri della Prima e Seconda Divisione, che si terrà domani a Londra. [illegible] quell'occasione verranno valutate le offerte delle reti televisive e i dirigenti delle varie squadre [illegible] calcio faranno [illegible] la loro decisione in proposito.

[illegible] Gil: «Non vendo Futre»

MADRID — Il presidente [illegible] Atletico Madrid, Jesus Gil, ha negato che il portoghese Futre [illegible] vendita. «*Non [illegible] ne andrà [illegible] Madrid*», ha detto, aggiungendo con ironia che manderà in Italia una fotocopia [illegible] giocatore in cambio di 5 miliardi. Secondo Gil, le voci su Futre non hanno altro obiettivo che «*sollevare una squadra morta, come la Juve, per vendere più abbonamenti*». Gil ha rivolto anche pesanti critiche all'operato del manager napoletano Moggi.

3 anni di garanzia e la massima assistenza...
ma solo dal tuo Concessionario Ufficiale MITSUBISHI
gli specialisti del fuoristrada
MITSUBISHI MOTORS
Autostandar
Torino
corso Belgio 179
tel. 896.548 - 898.256
Moncalieri (aperto agosto)
corso Trieste 96
tel. 640.78.09 - 640.73.17

[illegible] Un chiamano Beckenbauer

La Federazione americana intende offrirgli l'incarico di ct in occasione della Coppa del Mondo del 1994, che si disputerà negli Stati Uniti

DUESSELDORF — La federcalcio degli Usa vuole ingaggiare [illegible] allenatore della squadra nazionale Franz Beckenbauer, attuale allenatore della nazionale tedesco occidentale: la cifra offerta sarebbe dell'ordine di 55 milioni di dollari (75 miliardi di [illegible] lo scrive il giornale Westdeutsche Zeitung. Beckenbauer gode di molta popolarità tra i tifosi negli Usa, dove [illegible] giocato nelle file del Cosmos, la squadra di New York, negli Anni 70. Il «Kaiser» del calcio tedesco dovrebbe assumere l'incarico [illegible] più tardi nel 1990, quando scade il suo contratto attuale [illegible] la federazione tedesca. A Francoforte, dove si trova per [illegible] riunione della federazione di calcio tedesca, Beckenbauer ha detto [illegible] aver avuto nessun colloquio finora con rappresentanti della federazione americana su [illegible] eventuale ingaggio in vista della coppa del '94.

[illegible] ha detto l'asso tedesco che ha giocato [illegible] 103 partite [illegible] la maglia della nazionale del suo Paese, un record, [illegible] disponibile [illegible] sondare qualsiasi offerta interessata. «*Non ho ricevuto un'offerta vera e propria dalla federazione* [illegible] *ho avuto contatti* [illegible] *il suo presidente, Fricker*», ha detto. «*L'unica verità è che diversi mesi fa, prima ancora che si sapesse che la coppa del 1994 si sarebbe* [illegible] *negli Usa alcuni rappresentanti degli sponsor mi hanno chiesto se ero disponibile a lavorare per la coppa mondiale, in un modo o nell'altro*».

"Estate Totip: dopo mesi nel pallone, una schedina sotto l'ombrellone."
totip

ATLETICA Da domani a Indianapolis le spietate selezioni statunitensi per partecipare all'Olimpiade

Giorni di paura anche per Lewis

Quest'anno fra i suoi connazionali c'è chi ha fatto meglio di lui nei 100, 200 e lungo - Non c'è appello, i primi tre di ogni gara andranno a Seul - Il campione mondiale Foster costretto a correre i 110 hs con un braccio ingessato - Ritorna Decker

Esauritasi con la decima prova del Grand Prix, a Nizza, la prima parte della stagione (il meeting di ieri sera a Barcellona rappresenta soltanto postilla) il discorso preolimpico vero e proprio — con sempre prove d'appello per eventualmente rimediare — decollerà venerdì (nella notte, a dei orari) a Indianapolis con i trials: otto giorni di gare, intervallati a metà da uno di riposo per riproporre agli atleti statunitensi un impegno identico a quello che li attenderà ai Giochi di Seul.

La legge è sempre la stessa, spietata quanto affascinante: i primi tre di ciascuna gara andranno all'Olimpiade, per gli altri non è prevista prova d'appello. Anche per questo gli atleti americani meeting europei si sono poi affrettati a tornare in patria. quattro anni fa i Giochi di Los Angeles rappresentavano la ricca superpasserella di fine anche di raggiungere la celebrità, nel falso dilettantismo di oggi decubertiniana importanza del «partecipare» a Seul significa poi strappare ingaggi più sostanziosi nel proliferare del meeting.

Il personaggio più atteso dei trials è, volta, Carl Lewis il quale nella sede di Indianapolis può vedere — che voglia credere in queste cose — promontorio favorevole: proprio nella capitale dell'Indiana cinque fa, nelle per i mondiali di Helsinki, storica la data del 19 gigiando, nel giro di palo d'ore, due risultati eccezionali: 19"75 sui e 8,79 in lungo, cioè quelli che ancor sono i record mondiali a livello mare.

Lewis, quest'anno, ha finora offerto qualche scampolo della classe, senza tuttavia arrivare al «qualcosa in più» che ci si attende sempre da lui. La riprova è che non è in testa alle liste stagionali gare: 100, dov'è accreditato di 10"05 (ha corso anche in 9"99 però un vento favorevole oltre il lecito) è preceduto dai connazionali DeLoach (10"03), Mitchell (10"03) e King (10"04); nei 200, da lui corsi in 19"69, figura teran dietro a Daniel (19"67) e DeLoach (19"88); e anche lungo ha trovato Myricks capace, di 8,51, di atterrare 8 cm più lontano di

Alla luce di questi dati proprio i trials possono chiarire qualche interrogativo nei confronti del ventisettenne «figlio del vento»: finora si è risparmiato, tanti altri campioni, poiché la scadenza olimpica, a settembre, impone di ritardare la stagione oppure in rimane qualche remora dopo la sconfitta contro Johnson ai mondiali dello scorso anno?

Se i risultati di Lewis, specie al positivo, non potranno comunque stupire più di tanto, uno dei delle selezioni sarà quello di andare a scoprire e verificare nuovi, saliti alla ribalta questo di stagione. Delle prestazioni di Joe DeLoach e Lorenzo Daniel si è detto, altri che meritano — e citiamo naturalmente pochi nomi — sono Young anni, 47"85 sui 400 hs), chiamato a un duello entusiasmante con Moses, Harris e Phillips; Tom McCants (2,37 in alto); Randy Barnes (22,11 nel peso).

La legge dei trials, che forse sarà cambiata per il 1992 (due atleti con i criteri attuali e il terzo direttamente federazione, progetto di cui si parlare ormai tempo), non perdona improvvisi scadimenti di forma o infortuni. Tra chi e stare fuori dall'Olimpiade c'è il due volte campione mondiale dei 110 Greg Foster, che ha il braccio destro fratturato e correrà con l'arto ingessato.

Tra le donne il personaggio più — più ancora di Jackie Joyner Kersee che si cimenterà nel lungo e nell'eptathlon e di Evelyn Ashford, impegnata su 100 e 200 — è probabilmente Mary Decker Slaney, che molti rivoderanno il piede di Zola Budd, finire gambe all'aria nel prato a vanificare così il suo sogno olimpico a Los Angeles. La Decker Slaney, dopo quella delusione, per tre anni ha solo prove su strada, uscire confini degli States. Quest'anno il richiamo dei Giochi è stato più forte: si è ripresentata in pista mostrandosi sempre competitiva ai massimi livelli, e eccola pronta per cimentarsi sui a Indianapolis, tappa indispensabile verso

L'interesse per i trials, che si svolgeranno nello splendido impianto di Indianapolis a dieci corsie, è confermato dalla presenza di giornalisti accreditati, provenienti da tutto il mondo. Telecapodistria offrirà agli appassionati che ne ricevono il segnale collegamenti in diretta di gara: sabato 16, domenica 17 e sabato 23.

Giorgio Barberis

Così le finali, giorno per giorno

Questo il delle finali dei trials:
Venerdì 15 luglio: peso maschile.
Sabato 16: marcia km 20, alto, triplo e maschili; ept: 1 hion femminile.
Domenica 17: 400 e giavel. masch.; 100 e femm.
Lunedì 18: martello, 800, lungo e maschili; 800, giavellotto e femminili.
Martedì: riposo.
Mercoledì 20: asta, 400 e maschili; 400 hs femm.
Giovedì 21: decathlon maschile e disco femminile.
Venerdì 22: 3000 siepi maschili; 100 hs e 10.000 femm.
Sabato 23: disco, 1500, 110 hs e 5000 maschili; alto, lungo, peso, 1500 e femminili.

Momento storico per Carl Lewis: è il giugno 1983 e questo salto in lungo verrà misurato 8,79

FORMULA 1 E' alla Ferrari il leader della «3000»

Moreno, il Lauda brasiliano non vuole rimanere ai box

Il super-collaudatore Maranello ha vissuto finora quasi emarginato

Lo voluto Colin Chapman, il grande scout della Formula 1, alla Lotus per le prove delle sue vetture. Adesso lo ha chiamato Enzo Ferrari. Per Roberto dur Grand Prix disputati, è già un record. Eppure il pilota brasiliano, che da qualche giorno assunto il ruolo super-collaudatore della scuderia Maranello, l'uomo che dovrebbe avere un ruolo molto importante nello sviluppo della nuova vettura aspirata progettata da John Barnard, e questo momento è stato quasi un emarginato del mondo automobilistico.

Dicono che sia potenziale campione (attualmente è testa nel campionato Formula 3000, con tre vittorie su cinque gare effettuate, a Monza, Pau e Silverstone, domenica sarà impegnato a Pergusa, contro tutti gli italiani) ma almeno non è riuscito a sfondare. Tanto è vero i soldi questo nuovo ingaggio probabilmente per pagarsi l'attività fino alla conclusione della stagione. Poche settimane disperato e non sapeva fare per trovare sponsor che gli permettesse di chiudere decorosamente la stagione.

«Forse non sono abbastanza diplomatico — Moreno a Monza in occasione di una sua affermazione —. *O forse non ho il fisico adatto, non sono bello, né tenebroso, né prepotente. Insomma mi manca qualcosa. Oppure in Formula 1 ci sono semplicemente già tre brasiliani, troppi Senna, Piquet e Gugelmin, che invidia. Ma questo è sempre il mio obiettivo e sono certo che prima o poi avrò l'occasione di entrare nel circo della Formula 1».*

Il brasiliano Roberto Moreno

Nato Rio de Janeiro da una senza particolari economici (il padre Acquario, qualcuno dice che sia tolto qualche per sembrare più giovane, come a suo tempo aveva fatto Villeneuve), Roberto Moreno che convive una bella ha una bambina di nome Adressa, proprio l'aspetto Caliccolo e nero. Carnagione bruna, capelli (pochi) scuri, in Brasile lo soprannominato «o Baixinho», il piccoletto, per la statura (sono visto che è alto 1,70, ma per notevole magrezza, come avesse sempre patito la fame.

Il pilota sudamericano, grande amico di Nelson Piquet, ha capito benissimo che questa può l'occasione della vita, in quanto anche se non gareggerà subito avrà comunque possibilità di confrontarsi eventualmente in prova corridori velocissimi Gerhard Berger e Michele Alboreto, che il prossimo anno sarà sostituito da Nigel Mansell. Per questo motivo fiata sulla Ferrari. Gli hanno di stare abbottonato. compito come collaudatore molto delicato, e lui ha giustamente lettera raccomandazioni ricevute.

In Formula 3000 (ma ha già vinto un po' in tutte le categorie, kart compresi, dove aveva suonato anche Piquet) lo chiamano il «Lauda brasiliano». Si mette a posto, e bene, la vettura solo, poiché sua è una piccola squadra, conquista la pole position, rimane in testa tutta la L'uomo ideale, dunque, almeno teoria, sviluppare una nuova monoposto. Se poi la Ferrari gli offrirà la possibilità correre, ne farà un pilota felice.

Cristiano Chiavegato

CICLISMO Ieri a Morzine una tappa alpina senza grandi battaglie vinta dal colombiano Parra

Le prime salite bocciano Bernard e Kelly

Tutti insieme i migliori, mentre giungono ad oltre 2' il francese e l'irlandese - Visentini sale al quinto posto in classifica, Bugno perde 5 minuti - Oggi la micidiale scalata all'Alpe d'Huez pronuncerà le prime sentenze

— Fortunatamente è saltato fuori il colombiano Fabio Parra a risollevare l'onore degli scalatori nella prima autentica tappa di montagna che si è risolta, tutto sommato, in una delusione che è servita soltanto per punire due dell'alta classifica. Bernard e Kelly. Parra si è fatto pilotare dal spagnolo Martinez Oliver fino sulla scia del belga Ludo Peeters, uno dei corridori più anziani plotone con i suoi 34 anni suonati, una lunga fuga. Parra, dopo averlo superato senza degnarlo di un'occhiata, ha spiccato il volo sull'ultima salita, un colle seconda categoria. Sul Gran Premio della montagna precedente era scollinato in tutta tranquillità. Il belga, mentre i grandi rimasti a guardarsi.

Parra non è riuscito a guadagnare un vantaggio consistente salita, 18" sullo spagnolo Cubino e 25" sul gruppetto che comprendeva i migliori. Miracolosamente discesa e sui successivi 15 chilometri di percorso pianeggiante prima del traguardo colombiano, che non è né passata, riuscirà a conservare più o meno lo stesso vantaggio vincendo quindi in solitudine. Ma il fatto più importante avveniva nel in cui Parra sferrava il attacco. Nelle retrovie perdeva terreno Jean François Bernard in evidente crisi, forse per colpa anche delle ammaccature rimediate in una caduta nella giornata precedente. Al traguardo Bernard accusato 2'33" ritardo e in classifica è sprofondato al 13° posto. Gli faceva malinconicamente compagnia nel gruppetto ritardatari anche l'irlandese Kelly il quale, come scusante di una giornata decisamente negativa, aveva da portare una caduta occorsagli proprio all'attacco della prima salita.

Senza ma la evidente crisi, è arrivato al traguardo anche Gianni Bugno che accusato 5'49" di stacco dal vincitore e detto al sogno di risalire. Fra i sopravvissuti dell'alta classifica nessuno è uscito davvero scoperto con un deciso. Il colombiano Herrera è avvitato Zimmerman hanno sparato qualche cartuccia, però senza convinzione e senza mai affondare i colpi. Evidentemente tutti pensavano ai tappone di quando, sull'Alpe d'Huez e sugli altri colli che precedono questa rampa finale spezzagambe, potrà nascondersi.

Possiamo dire un gran bene in questa tappa anche Roberto Visentini, il quale è costantemente il gruppetto dei migliori senza mai perdere colpo di pedale. Grazie a questa tenacia è riuscito a salire ora al quinto posto della classifica con un ritardo irrisorio per un Tour: 1'07". L'Alpe d'Huez rappresenta un autentico esame di maturità per lui, più che per altri. In caso di promozione sfiatata, entrerà d'autorità nel vero vincitori.

sempre in giallo

Ordine d'arrivo: 1. Fabio Parra (Col) 6h04'54"; 2. Claveyrolat (Fra) a 20"; 3. Rooks (Ola); 4. J. Simon (Fra); 5. Zadroblek (Aut) a 23"; 10. Mottet (Fra); 22. Bauer (Can); 23. Visentini; 29. Bernard (Fra) a 2'33"; 30. Kelly (Irl); 55. Bugno a 5'48"; 138. Pignon (Fra) a 15'52".

Classifica generale: 1. Bauer 40h05'20"; 2. Simon a 11"; 3. Breukink a 43"; 4. Mottet a 1'01"; 5. V a 1'03"; 6. Delgado a 1'52"; 7. Criquielion a 2'03"; 8. Kruth a 2'45"; 9. Alcala a 2'59"; 10. Winnen a 3'04"; 13. Bernard a 3'12"; 16. Herre a 3'28"; 22. Hampsten a 4'14"; 41. Bugno a 8'48"; 74. Reminger a 16'30"; 91. Pignon a 23'06".

La Longo batte Canins

MORZINE — Jeannie Longo ha vinto allo sprint la terza tappa del Tour femminile, disputata fra Chatel e Morzine, su un percorso dentato di 34 chilometri, battendo sprint Maria Canins mentre ha perso leggermente contatto nel finale l'australiana Donna Gould, unica a reggere il ritmo delle due primedonne della francese. In classifica generale la Longo mantiene il comando con 1" vantaggio sull'italiana.

Ordine di arrivo: 1. Longo (Fra) in 1h17"; 2. (Ita) st.; 3. Gould (Aus) a 3"; 4. Heppie (Aus) a 1'14".

Classifica generale: 1 Longo (Fra) in 5h 34'3"; 2. Canins (Ita) a 9"; 3. Heppie (Aus) a 2'35"; 5. Chiappa (Ita) a 3'13"; 10. Bonanomi (Ita) a 5'09".

sport flash

Ciclismo, Enzo

FIRENZE — Sacchi, il pistard campione del mondo della velocità dilettanti nel 1952 e vincitore delle Olimpiadi di Helsinki del 1952, è morto la scorsa notte a Firenze all'età di 62 anni. Causa del decesso malattia epatica. Si era ritirato nel 1963, dedicandosi ad incarichi nella federazione ciclistica. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di S. Giustino a Scandicci.

Basket, Lambruschi a Torino

TORINO — La Iptim ha ingaggiato Gianni Lambruschi, 35 anni, vice allenatore Cantù prima Blanchini poi con Recalcati; a Torino farà assistente Gianni Asti e si occuperà settore giovanile con Danna. Gonzales Marietta. Intanto la Teorema Arese ha concluso l'ingaggio di Roland Houston (28 anni, 2,02, ala, proveniente dall'Hapoel Haifa) e Floyd Allen (36 anni, 2,08, pivot proveniente dalla Dietor Bologna): la neopromossa A-2 giocherà il prossimo campionato Cantù a Novara, non potendo restare Milano, dove già giocano Philips e Irge, a Cantù presenterà invece il suo nuovo sponsor, Vismara.

Rally Lana, via oggi

Scatta oggi l'11ª edizione del Rally della Lana, con partenza dall'autodromo di Monza, circuito junior. Avrà prove speciali e valido per il campionato italiano e per il campionato europeo piloti. Alla gara che si concluderà nella notte di sabato a Biella, hanno aderito centinaio di equipaggi con in prima fila i tre grandi animatori del campionato tricolore Dario Cerrato (Lancia Delta integrale), Andrea Zanussi (Bmw m3) e Gianfranco Cunico (Ford Sierra Cosworth).

Ippica: a Vincennes Laraballe dimostrato puledro d'avvenire vincendo, dopo una grande rincorsa, la prova di centro riservata ai due anni. L'allievo di Per Kristoffersson ha trottato 1'20"4 precedendo il progredito Laert Del. Il totalizzatore ha pagato 35 per il vincente, 13 e 14 per i piazzati, 34 per l'accoppiata. Nel sottoclou riservato ai giornalisti, vittoria a quota di Bier (Perucca) davanti a Crucciato (Grassia). Solo terzo il favorito Eccentrico (Conti). Il totalizzatore ha pagato 55 per il vincente, 33 e 28 per i piazzati, 103 per l'accoppiata.

Tennis: Paolo Canè si è qualificato Bastad per il terzo turno degli open svedesi eliminando l'uruguayano Perez per 6-1, 6-4.

BASKET Vinci ai ripari in vista dell'open

Orlandi per la nazionale

Dopo la mancata qualificazione del basket per i Giochi di Seul, incontro al vertice oggi a Torino: il presidente Vinci, il vicepresidente Korwin, il responsabile delle Squadre Nazionali e il Gamba esamineranno la situazione della e programmeranno l'attività futura (un raduno ad agosto-settembre?) per non fallire il prossimo appuntamento, gli Europei dell'89 (che disputeranno in Jugoslavia: l'Italia ritirerebbe la propria candidatura a favore degli Europei '91 o addirittura del Mondiali '90, se l'Argentina dovesse rinunciare qualarilli.

«E' importantissimo conquistare un posto sul podio ai prossimi Europei — dice un Vinci che riesce ancora a trovare il sorriso per la delusione patita — *così ci qualificheremo ai Mondiali senza passare attraverso le qualificazioni. Urss e Jugoslavia ci sono superiori. Spagna e Grecia no».*

Per non fallire, Vinci chiede più tempo per la nazionale: *«Il 25 aprile Consiglio federale subordinò suo assenso al calendario della A all'inizio degli Europei dopo il 25 giugno, ma la Fiba li ha fissati il 30 giugno. Chiedo quindi di anticipare di una settimana la serie A, inizio il 9 ottobre e conclusione entro il 24 maggio».*

Ma le preoccupazioni vanno oltre, ai Giochi del '92 quando, col basket open, l'Italia rischia di scavalcare da nazioni che potranno far ricorso ad atleti professionisti (Germania, Olanda, Nigeria e altre). In mancanza professionisti italiani (i nostri ingaggi non invitano certo ad avventure oltre oceano), la Federbasket, anziché ricorrere altri a naturalizzazioni che richiedono (comunque più di atleti rebbero utilizzabili in azzurro), medita cercare forse nuove Usa attraverso la schiera degli «orlandi»: verrà compilato un dettagliato elenco giovani promettenti origine italiana, a livello di high-school, e si tenterà convincerli ad optare per nostra nazionalità prima 19 d'età, in modo da costituire vasto serbatoio atleti da cui attingere in tempo per i Giochi '92.

g. e.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 13 luglio è stata di 596.645 copie

LA STAMPA
responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Cinzano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Piero Perona
Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Colombo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrari (Presid.), Luigi Dell'Aringa, Gerardo Peradotto
CERTIFICATO N. 1176 DEL 16-12-1987

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale MILANO
TORINO

Oggi in tv

11,40 — Calcio, sintesi Supercoppa : River Plate-Racing (*Capodistria*)
14,40 e 18,20 — Ciclismo, Tour de , passaggi sul Col du Glandon e arrivo della tappa a L'Alpe d'Huez (*Svizzera*)
— Ciclismo, Tour de France, fasi finali e arrivo della tappa a L'Alpe d'Huez (*Capodistria*)
15,10 Ciclismo, Giro di Calabria dilettanti (*Rai3*)
15,25 e 16,40 — Ciclismo, Tour de France, passaggi sul Col du Glandon e arrivo della tappa a L'Alpe d'Huez (*Rai3*)
16 e 22,45 — Sport Spettacolo (*Capodistria*)
17,45 — Tutti, meeting internazionale Bolzano (*Rai3*)
19 — Basket, qualificazioni olimpiche, replica Urss-Jugoslavia (*Capodistria*)
20,30 — Calcio, ritorno semifinale Supercoppa America, Cruzeiro-Nacional (*Capodistria*)
22,25 — Ciclismo, sintesi Tour de France (*Capodistria*)
23,25 — Ciclismo, sintesi Tour de France (*Svizzera*)
0,45 — Golf, open del Belgio (*Rete4*)
Notiziari — Sportissimo (*Tmc*), 18,25 TG2 Sportsera (*Rai2*), 18,45 Derby (*Rai3*), 19,30 Quotidiano Sport (*Svizzera*), 20,15 TG2 Lo Sport (*Rai3*)

Pallanuoto, derby napoletano

Le semifinali dei playoff hanno visto i successi negli spareggi di Canottieri Napoli e Posillipo sull'Arenzano e sui campioni uscenti del Pescara

Ci sarà una finale a presa nel massimo campionato di pallanuoto e ai profilano altri risultati inaspettati anche nel playout per designare le altre quattro squadre di A-1. Nelle partite di spareggio ieri sera stabilire quale sarebbe stata la finale-scudetto. l'Arenzano è stato travolto Napoli una Canottieri determinata e lucidissima. 7-3 a dei padroni di non ammette repliche. Incredibile invece la rimonta del Posillipo, che alla «Nainadi» Pescara ha battuto i padroni di casa del Sisley per 5-4, in partita in cui dominato le difese. Abbastanza clamorosa l'eliminazione campioni uscenti di Pescara.

Lo scudetto '88 perciò cinque derbies «Scandone» Napoli tra Posillipo e Canottieri, che perde così il vantaggio di giocare, essendo terminata prima nella stagione regolare, tre volte casa.

Risultati semifinali: Canottieri-Arenzano 7-3, Pescara-Posillipo 4-5.

Playout. Nel girone A «logico» tra le due liguri e logica vittoria del Volturno nel derby campano con il Salerno. Nervi può solfitare serie A-1 al Volturno se uscirà imbattuto dalla trasferta di Salerno. Recco è matematicamente in A 1.

Nel girone B, il Sori pareggiato a Savona, mentre il Civitavecchia ha avuto problemi contro le Fiamme Oro. Decisivo anche in questo caso l'ultimo turno.

ABBIAMO IMPIEGATO 50 ANNI PER DIVENTARE GIOVANI.

Nel mondo del lavoro la giovinezza è una conquista. Un'azienda raggiunge la sua forma migliore quando raggiunge certi livelli organizzativi e tecnologici. La Erg nasce nel 1938 e rappresenta oggi il più importante gruppo petrolifero privato italiano. È composta da oltre 20 società il cui impegno si estende anche all'impiantistica, al terziario e alla ricerca applicata. Ora che siamo diventati giovani, continuare ad esserlo sarà un compito molto più facile.

ERG

50 anni di energia italiana.

Rielaborazione

Uno sforzo e poi tutti in vacanza

APERITIVO a Monza, pranzo a Biella, [redacted] nel Monferrato. Ecco l'undicesima edizione del rally più grande e famoso del Piemonte. Poi dopo il «Lana» tutti in vacanza a cercare spazio e [redacted] lungo al mare o in montagna prima della seconda e decisiva fase del Cir, che consegnerà titoli, [redacted] nera campioni e lancerà in questo Circo a quattro ruote i nuovi e giovani personaggi.

Il Rally della Lana arriva dopo il battagliato Limone [redacted] Dario Cerrato protagonista, Andrea Zanussi sempre a due passi e un nugolo di promesse pronte a mettersi in luce e a dimostrare che non sono solo la potenza delle vetture e l'organizzazione dei team che contano per arrivare al fondo di una corsa massacrante. Dario «Imperatore» è comunque il padrone e l'assoluto dominatore della stagione. Lo abbiamo visto a Limone divertirsi a guidare e vincere con soddisfazione. La [redacted] Delta integrale non ha dovuto fare lo straordinario. Cerrato ha saputo prima spingere a fondo la manetta, poi amministrare, lasciando che il «deposto» Zanussi tentasse [redacted] lotta quanto difficile inseguimento. Ma la Delta è la Delta, imprendibile e sicura e Dario Cerrato, nato a Santo Stefano Belbo, quindi «pilota di casa» nel Limone, non solo ha tenuto a debita distanza la Bmw del driver di Pordenone, ma si è anche divertito a dare spettacolo lungo le speciali che s'arrampicavano sugli Appennini liguri.

Il Biella sarà un'altra cosa, anche se Dario Cerrato continua ad essere il *number one*, il pilota da battere sempre e comunque. In questo rally assisteremo al battesimo delle corse della nuova, ma nuovissima Bmw sei marce, omologata in gruppo A solo 15 giorni fa. L'auto che Andrea Zanussi spera di portare a ridosso della Delta integrale, anzi davanti alla vettura portacolori del Jolly Totip.

Una cosa è comunque certa: se si vorrà assistere ad un vero spettacolo, il posto ideale è senza dubbio nel Casalese, seconda tappa, lungo le strade di sterrato. Mentre la Delta a trazione integrale non riuscirà a creare molta confusione, la nuova Bmw, con motore quattro cilindri, sedici valvole aspirato, trazione posteriore, farà saltare di gioia i patiti del rally, ricordando i tempi della gloriosa 131 Abarth tanto potente quanto difficile da tenere dritta sul percorso.

Un duello scontato dunque, tra la Delta integrale di Dario Cerrato e la nuova Bmw M3 di Andrea Zanussi, ma gli altri piloti [redacted] staranno certo a guardare. A cominciare da Gianfranco Cunico che con la Ford Sierra Cosworth, 240 cavalli, 16 valvole turbo, trazione posteriore, aprirà la fila del gruppo N. Non [redacted] solo queste le uniche auto in grado di lottare per l'assoluto della «Lana». In gara scenderà anche [redacted] Opel Kadett Gsi 2.0, di gruppo A, motore quattro cilindri aspirato, 180 cavalli, trazione anteriore, la Mazda 323 4WD di gruppo A, quattro cilindri, 16 valvole turbo, 240 cavalli, la Mercedes 190 2.3, di gruppo A, [redacted] quattro cilindri, sedici valvole aspirato, 180 cavalli a trazione anteriore. Di scena, portata in gara da «Tramezzino» Ormezzano, [redacted] Toyota Celica 4WD, 180 cavalli, gruppo A.

Vediamo comunque come si presenta la classifica generale del Cir alla vigilia del Rally della Lana. Per il campionato assoluto guida la graduatoria Dario Cerrato con 240 punti, seguito da Andrea Zanussi con 165 e Gianfranco Cunico con 142. Quarto posto per Blomqvist, 135, quinto per Deila, 101, sesto per Aghini, 88. Dal [redacted] decimo posto troviamo Alen (80), Dionisio (70), Sandro Fabbri (64) e Paolo Fabbri (63).

Dario Cerrato guida anche la classifica delle [redacted] uno, cioè il gruppo A con 240 punti, seguito da Zanussi 171, Blomqvist 125, Turri 104, Bello 84, Alen 80, Cervi 76, Noberasco 58, De Martini 52 e Tabaton 48.

Andrea Aghini, livornese, 25 anni, è il capofila della graduatoria delle vetture di produzione, cioè il gruppo N. Con la Peugeot 309 Gti ha ottenuto finora 225 punti, seguito da Piergiorgio Deila, di Millesimo, che con l'Integrale Lancia è a 222. Terza piazza per Gianfranco Cunico e la [redacted] Sierra con all'attivo 220 punti.

Battaglia anche nella classifica femminile [redacted] Chantal Galli e la sua Integrale Lancia a guidare il «mucchio» con 120 punti, seguita da Paola De Martino (che a Biella non ci sarà per scelta di team), con 100 punti, Claudia Ferraro, Lancia Delta Integrale, con [redacted] e Prisca Taruffi (Lancia Integrale) con 60.

Fiorenzo Panero

LA STAMPA

OLTRE 1100 CHILOMETRI
59 CONTROLLI ORARI
TRENTA PROVE SPECIALI,
6 RIORDINAMENTI
LA GRANDE CORSA LANIERA
PRESENTA IL TOP
DEL MONDO AUTOMOBILISTICO

Inserto redazionale
Supplemento al n° 149
de «La Stampa»
di giovedì 14 luglio 1988

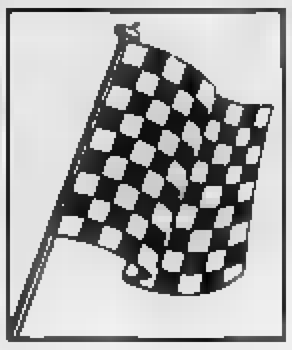
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia

Stabilimento litografico
La Stampa
[illegible] Marenco 32 - Torino

Fotolito Gelb - Torino

A cura di
Fiorenzo Panero

LE SPECIALI

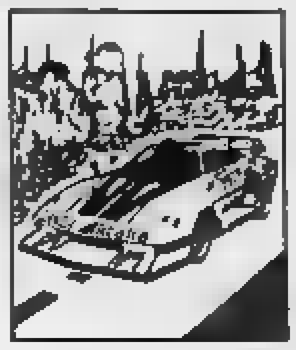


PRIMA ASFALTO
POI A CASALE
SU STERRATO
DOVE SI DECIDERA'
LA CORSA

GLI ORARI

UNA GUIDA
PER SEGUIRE
TUTTE LE FASI
DELLA GRANDE
CORSA BIELLESE

ALBO D'ORO



LA PRIMA VOLTA
DI «TRAMEZZINO»
E IL DOMINIO
DEI BOLIDI
DELLA LANCIA

La Delta è sempre in fuga ma Zanussi non ci sta

BIELLA — Il favorito numero uno, non c'è dubbio, [redacted] lui, Dario Cerrato. In coppia con l'inseparabile Geppy Cerri, il pilota piemontese cerca nel Lana '88 il prestigioso tris. Il [redacted] di leader della competizione laniera del [redacted] appartiene di diritto. Due volte primo, nell'80 con l'Opel Ascona 400, l'anno scorso con la Lancia Delta 4WD, secondo nell'82 (Ascona 400) alle spalle dell'astro emergente Miki Biasion e nell'86 (Delta S4) battuto dal rivale Zanussi, quarto nell'83 con [redacted] Manta 400 nell'edizione che vide la Lancia Rally trionfare con Capone-Pirollo, Biasion-Siviero, Cunico-Bartolich [redacted] primi tre posti, adesso Cerrato vuole entrare nella leggenda [redacted] Lana. Mai nessuno infatti nelle dieci edizioni disputate, è riuscito ad imporsi tre volte, mai identico equipaggio ha stappato [redacted] «magnum» di spumante [redacted] vincitore due anni consecutivamente.

Adesso ci prova lui Dario Cerrato, pilota tanto bravo quanto schivo, in un rally che si annuncia entusiasmante anche perché l'alfiere della Jolly Totip si presenterà al via con la nuovissima Delta integrale. Ed anche se i pronostici della vigilia lo indicano come favoritissimo (Cerrato oltretutto con tre vittorie e un secondo posto è al [redacted] mando del campionato assoluto e di gruppo), la sfida è quanto mai aperta.

Andrea Zanussi, tornato da qualche gara a fare coppia [redacted] Popi Amati, ha lanciato il guanto della sfida e oltre alla sua proverbiale combattività, cercherà di scaricare, specie sull'asfalto, tutti i cavalli della Bmw M3 messagli a disposizione dalla scuderia Prodrive.

«Sarà un duello appassionante anche perché avendo vinto gli ultimi due Lana ci teniamo in modo particolare a questa corsa», ha detto Cerrato che ha aggiunto: *«Certo la Lancia integrale è una splendida vettura. L'unico problema che può presentare per un pilota è il cambio a sei marce, ma solo perché bisogna abituarcisi».*

Dario Cerrato

Andrea Zanussi

Ma oltre [redacted] due grandi duellanti atteso alla prova è il finlandese Harri Toivonen, la sorpresa dell'ultima ora. Il pilota nordico, fratello di Henri, il vincitore del Montecarlo morto due anni fa in Corsica, un paio di mesi dopo lo strepitoso [redacted] so nel rally più famoso del mondo, correrà con la Sierra Cosworth della scuderia Red Racing con il ruolo di [redacted] dini.

Assieme a Toivonen, pronti ad approfittare di un [redacted] so falso nel braccio di ferro tra Cerrato e Zanussi vi sono [redacted] bresciano Giacomo Bossini che parteciperà al Lana con una Delta integrale Abarth nuova [redacted] zecca.

Poi vi sono le [redacted] Delta 4WD della Meteco Corse dei piemontesi Enrico Bertone e Gian Luigi Serena, la Sierra Cosworth [redacted] veterano del Lana Franco Cunico che si schiererà ai nastri [redacted] partenza pronto a dire la sua, l'Opel Kadett [redacted] dell'uruguaiano Gustavo Trelles, [redacted] nel recente Costa Smeralda [redacted] se sfortunato nella fase finale quando proprio nell'ultima speciale è stato costretto all'abbandono per un banale inconveniente.

Ed ancora vi sono Ermanno Dionisio, vincitore del rally della Lanterna, bre[redacted] tuttofuochi della GPR, [redacted] livornese Giovanni Galleni, il combattivo Giovanni Manfrinato, impostosi nel rally dell'Emilia e il tenace Graziano Rossi. Un quartetto che si avvarrà delle prestazioni della Sierra Cosworth.

Contro di loro, tanto per rinnovare l'emozionante sfida vi sono le Delta integrali di Tiziano Chiti del team Top Run, del cuneese Piergiorgio Deila (Astra), di Alessandro Fassina (Jolly Totip), del milanese Massimo Manco, dello svedese Thomas Orven e dell'elvetico Erwin Keller.

Anche le Peugeot ufficiali di Fabbri ed Aghini vogliono ricoprire un ruolo di primissimo piano mentre molta attesa circonda l'esordio-novità della Toyota Celica Gta preparata da Gianpietro Fren per «Tramezzino» Ormezzano.

Roberto Eynard

Undici candeline da spegnere nel tempio italiano della velocità

MONZA — Quest'anno il rally della Lana spegnerà le undici candeline della torta di compleanno nel tempio della velocità dell'autodromo di Monza. Con la «superspeciale» d'apertura in programma sui 12 chilometri della pista Junior, da percorrere [redacted] volte con un giro di decelerazione, si alzerà così alle 18.30 la bandiera a scacchi targata 1988 sulla Lancia Integrale di gruppo A di Dario Cerrato e Geppy Cerri, coppia alla ricerca della terza vittoria nella gara biellese che significherebbe [redacted] bis consecutivo [redacted] scorso anno.

Quando mesi addietro alcune indiscrezioni provenienti dal clan organizzativo di Meme Gubernati ventilavano già la possibilità di una prova spettacolo, in pochi hanno creduto ad una ipotesi del genere. *«Una speciale a Monza? E' assurdo. Che senso avrebbe?»*, era il tono delle immediate risposte di alcuni piloti ed appassionati. Eppure a poche ore dal via un significato esiste anche se il rovescio della medaglia può avere il medesimo peso.

Prima di tutto il gruppo della Esserrebi che tira le fila del Lana ha accettato la proposta della Federazione che nel regolamento permette ad un rally mondiale od europeo un [redacted] cronometrato su pista. Nessuna «pensata» dell'ultimo minuto [redacted] quindi, né tantomeno un'idea strampalata come qualcuno ha cercato di far credere.

Secondariamente è risaputo quanto siano elevati i costi di organizzazione di una competizione come il Lana. Se è vero come ha affermato Gubernati che il comitato organizzatore [illegible] è più che giustificato un tentativo di risanare in parte le casse con una «scelta» che da undici anni porta Biella al centro dell'attenzione del settore automobilistico.

Per ultimo non va dimenticato [redacted] il coraggio di cambiare apportando delle novità in uno spettacolo dalla formula ormai collaudata. *«Squadra vincente non si tocca»*, obietterà qualcuno. Però il Lana '88 è stato [illegible]

Se quindi non mancano consensi [illegible] delle scelte [illegible] le venate di critica e di polemica sono peraltro supportate da altret[illegible]

[illegible]

E per il pubblico [illegible] appuntamento [illegible] Cerrato e Zanussi. *«Giovedì è una giornata lavorativa, [illegible] Monza ci sono [illegible]»* [illegible]

Monza [illegible] Monza [illegible] adesso a guardare l'elenco degli iscritti con 131 partecipanti, sembra che il problema sia già passato in secondo piano rispetto al detto decoubertiano dove *«L'importante è partecipare»*. I conti si faranno quindi alla fine e se attorno al paddock dell'autodromo lombardo la cornice di pubblico sarà soddisfacente tutti canteranno vittoria. In un solo aspetto però la prova di Monza registra a priori un difetto: non essere stata intitolata a Giuseppe Tacca, il cronometrista di Novara morto lo scorso anno perché investito al tavolo di un fine prova [redacted] una vettura in gara.

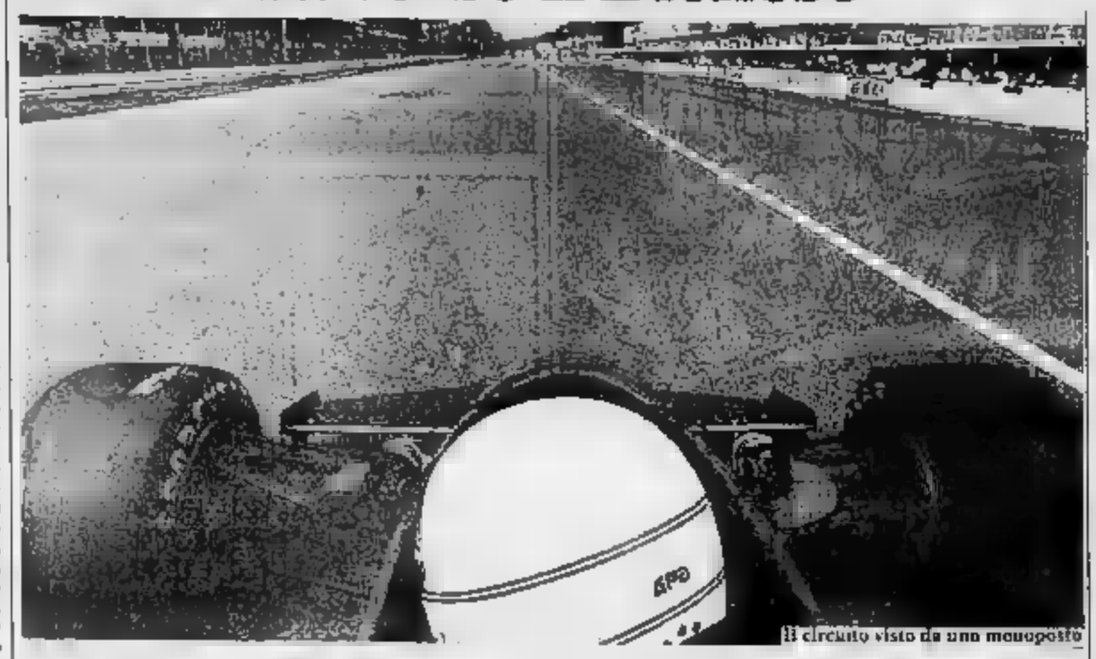
Ha detto l'altro giorno un distinto signore vicino all'ingresso della sede della Biella Corse: *«La superspeciale si prestava perfettamente allo scopo, era sufficiente aggiungere il nome "Giuseppe Tacca". Nessuno ha colpa per quello che è capitato nella passata edizione. Fatalità, d'accordo. Però a livello nazionale i cronometristi si sono tassati per offrire un aiuto alla famiglia dello scomparso e un piccolo ricordo anche al Lana non avrebbe dato fastidio a nessuno»*. Chi si sente di contraddire, faccia un passo avanti.

Daniele Pasquarelli

Monza, giugno '53: partenza del Gran Prix dell'autodromo

1ª Tappa

A Monza la prima dura selezione poi un veloce cambio dell'assetto e di corsa verso il Biellese


Il circuito visto da una monoposto

BIELLA — L'undicesima edizione del rally internazionale ■lla Lana ■nizia subito con una prova altamente spettacolare sulla pista Junior dell'autodromo ■ Monza. E' una speciale che la corsa biellese ha ereditato dal rally di Monza che si è corso agli inizi degli Anni 80, per alcune stagioni nel parco lombardo, e che già allora aveva entusiasmato il pubblico e i piloti. Il pubblico perché si divertiva nel vedere equipaggi gareggiare contemporaneamente sull'impegnativo anello monzese; i piloti perché oltre alla soddisfazione di correre nel santuario dell'automobilismo italiano, avevano la possibilità di mettere in evidenza qualità tecniche diverse da quelle necessarie per affrontare le strade di ■■ rally. Ora, a distanza di qualche anno, questi concetti sono ■■■■ validi.

Anche se la Junior è stata adattata alle caratteristiche tecniche delle auto ■ rally e i due rettilinei (quello delle tribune e quello opposto) ■■ no stati interrotti da due chicanes, le auto raggiungo■■■ comunque velocità abbastanza elevate. E quando si viaggia a tavoletta non è facile per ■■■■■ affrontare ■ leggendaria curva parabolica e quella dell'ingresso della junior, ■■■ destra molto stretta su una sinistra più dolce: che va impostata con la giusta traiettoria. Anche l'esperto Ormezzano incontrastato re del rally di Monza, provando per la prima volta la curva, non aveva potuto evitare uno spettacolare testa-coda.

Le chicanes ■■ ■■■ un discorso a parte. Sui rettilinei delle tribune sono state piazzate 5 barriere fisse con guard-rail e sul rettilineo opposto 3. I concorrenti sono quindi costretti a compiere un vero e proprio slalom tra le barriere. Da notare che in particolar ■■■■ ■ chicane delle tribune arriva dopo due ■■■ in rettilineo con in mezzo ■ veloce curva parabolica. Ricorda Federico Ormezzano: «Faceva un certo effetto arrivare ormai lanciati a ■■■ del rettilineo ■■■■ tribune ■ trovarsi di fronte quelle barriere ■■■ minacciose. ■■■ l'altro ■■■ chicane si passava ■■■ ■■■ volta ed era quindi una lotta conquistare la traiettoria giusta. Impossibile poi viaggiare in scia: sulla staccata ■■■■ il rischio di finire ■■■ addosso all'altro». Solo quindi apparentemente la prova ■ Monza può sembrare ■■■ avvio di gara facile: anzi potrebbe già fare selezione.

Come si svolge la speciale. I concorrenti ultimate le verifiche tecniche e sportive a Biella arriveranno ■■■ un lungo trasferimento a Monza dove avranno la possibilità prima di ■■■■■■ in parco chiuso di adattare l'assetto delle ■■■ ■■■■. Poi, una alla volta, o alla distanza ■ un minuto uno dall'altro, entreranno in pista dalla ■■■na, ■■■ box. In questo punto, per alcune centinaia di ■■■tri, la pista è stata suddivisa in due ■■■■■ per evitare che i concorrenti già impegnati ■■ pista vadano a incrociarsi con quelli che iniziano la loro prova.

Subito dopo il via, dunque, in pratica ogni concorrente resterà in pista per circa 20 minuti e inevitabilmente in breve ■■■■ junior si troveranno impegnati ■■■■■■ paraneamente più equipaggi ■■■ auto ■■■ caratteristiche e prestazioni anche diverse. Ricorda ancora Ormezzano: «Un rallista solitamente gareggia contro il tempo e solo in particolari ■■■■■■ è costretto ■ effettuare ■■■ sorpassi. Nella prova in pista invece non basta preoccuparsi ■■ impostare la traiettoria giusta, ■ ■ ■■■■ preoccuparsi ■■■■■ dell'avversario. Qui non si arriva ■■■■ sportellate che caratterizzano ■■■re gare su pista perché ■■■■ cercano di tenere in ■■■ dine la propria auto, ma qualche toccatina, può ■■■■re inevitabile».

A differenza delle vere ■■■ ■■ pista, nella prova di Monza i piloti avranno a fianco il loro fido navigatore. A cosa può servire, ci si può chiedere, visto che il pilota ■■■ ha bisogno ■■■■ «note»? Nella superspeciale di Monza il copilota ■■ l'incarico ■■ contare i giri. Può sembrare strano, ■■■ nelle edizioni ■■■ rally dell'autodromo qualche equipaggio si è visto penalizzato perché aveva compiuto un giro ■■ più ■ ■■ meno ■■■ termine ■■■■■.

Conclusa la prova i concorrenti avranno a disposizione un parco assistenza per rimettere nel giusto assetto le auto ■ ■■■■ della prima tappa del rally vero e proprio che nella notte si disputerà sulle strade ■■■ Biellese.

Maurizio Alfisi

8.000.000
SENZA INTERESSI DA 18 A 24 ■■■■
OPPURE FINO A 1.500.000 DI SCONTO
SU TUTTE LE CITROEN ■■ DISPONIBILI

Aspettate a partire per ■ vacanze. Potreste perdere un'occasione irripetibile. Fino al 30 luglio i Concessionari Citroën vi offrono otto milioni ■ finanziamento senza interessi in 24 mesi, sui modelli Citroën ■■ diesel, oppure otto milioni ■■■■ interessi in ■■ mesi sui modelli benzina. E ■■■ è finita, se ■■■■ già ■■■■ l'ombrellone ■ conviene ■■■■■ a ■■■■. Infatti, in alternativa all'offerta rateale potete scegliere ■ ■■■■■ di un milione ■ mezzo, IVA inclusa, su BX ■■■■■ o di un milione, IVA inclusa, ■■ BX benzina. Le offerte, ■■■ cumulabili ■■ loro né ■■■ altre iniziative in ■■■ so, sono valide solo per ■■ Citroën GX disponibili presso le Concessionarie.
E' un'iniziativa dei Concessionari Citroën che farà splendere il sole per tutte le vostre vacanze.

■■■■TTA DEI ■■■■■■■■■■ CITROEN
■■■■■ FINO ■■ 30 LUGLIO

F.LLI VIOTTI
■■ Galimberti 14 - ■■■■■ - Tel. 405.335 - 405.385

Basket

Niente Monza per Liatti, impegnato nell'Europeo

Mancherà solo «Pierino la peste»

Alfa e Lancia, una sfida che dura ■■ anni

Quando ■■■ 16.30 i primi ■■■■ scenderanno sulla ■■■■ Junior dell'autodromo di Monza per la superspeciale d'apertura del Lana, qualcuno rimpiangerà ■■■■■■ ■ Piero Liatti. Il giovane campione biellese impegnato a conquistare il titolo europeo ■■■ i colori della Grifone-Esso. L'andornese al Lana non prende il via, troppo vicina è la prova tedesca di campionato con ■■■ altri punti in palio.

Eppure, sulla Junior di Monza, Piero ■■■ peste» avrebbe potuto fare il vuoto, lui che sulla pista è nato sedendo ■■ volante della Fiat Abarth. «E non avrei ■■■ smesso», ■■■ Liatti che aggiunge: «Nell'83-84, le due stagioni che ■■ hanno visto tentare la strada della ■■■■■■ pura, un campionato di categoria ■■■■ un costo che superava i 50 milioni. Troppo per le possibilità di un giovane privato ■■■■ ■ sottoscritto. ■■■ sono ■■■■ to al trofeo Uno Rally, decisamente più accessibile. E devo dire ■■■ la scelta è risultata azzeccata, quindi ■■■ ho nessun rimpianto. ■■■■ rimangono bellissimi ricordi».

Proprio a Monza ■■ quegli ■■■■ il pilota ha■■■■ strappò un ottimo 5° posto. Racconta Liatti: «La pista ■ qualcosa di completamente differente ■■■ rally. Prima di ■■■■ hai l'avversario di fronte ■ immediatamente dietro ■ questa ■ una ■■■■■■■■■ stimolante, direi unica. Poi ci sono i giochi delle scie ■■■ sfruttare al meglio, le frenate al limite, ■■■■ pre dettate ■■■■ vettura che segui ■ precedi: emozionante al massimo».

Però esiste il rovescio della medaglia. Aggiunge Liatti: «Ci sono anche fattori negativi. Per esempio il fatto che appena sei sulla griglia di partenza, sai perfettamente che devi dare il massimo dall'inizio. Non servono esitazioni o tentennamenti: la pista ■ chiede■■ il cento ■■■ cento subito. Tutto è immediatamente: è ■■■■ dura legge da sopportare e a lungo ■■■■■■■■■■ uno stress inevitabile. ■■■ ■■■ hai qualche problema tenico ■ ■■■■ ■■■■■■ ti ■■■■■ e gioca brutti scherzi. ■■■ rialzano almeno ci ■■■■ un paio ■ giorni per riflettere e scovare qualche soluzione ■ poi la vettura canta fino ad ■■■ certo punto. Ma nelle ■■■■ di ■■■■■■■ ■■■■ ■■■■ i secondi ma i centesimi diventano fondamentali, avere ■■■■ ottimo mezzo è ■■■■■».

Conclude l'andornese: «Comunque al prologo del Lana a Monza ■■■ sarei ■■■■■■■■. Da spettatore ■■■■ mi ■■■■■■ l'utilità di ■■■ trasferimento ■■■ lungo: ■■■■ ■■■ possibile trovare ■■■ anello nel ■■■■■■■ del Biellese? Inoltre ■■ gara ■ viene di giovedì, giornata lavorativa e non credo in ■■■■ massiccia affluenza di pubblico. Un consiglio ■■ giovani piloti impegnati nella superspeciale? Non tirare assolutamente, andare ■■ massimo in ■■■■■ a bidoni, barriere e chicane può significare anche la distruzione dell'auto. ■ chi non esce da Monza torna a casa

d. pas.

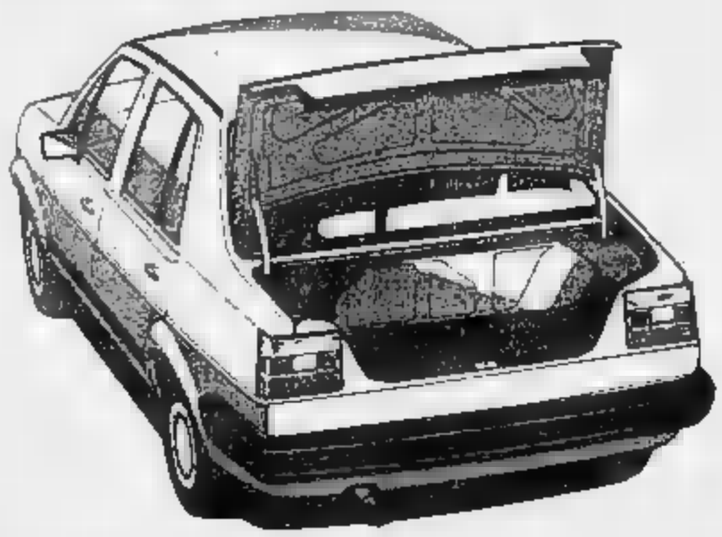
R.B.A. CERAMICHE
di Ruffino M. & C. snc

POZZI-GINORI
Ideal Standard SANITARI

Jacuzzi WHIRLPOOL BATH
teuco VASCHE IDROMASSAGGIO
Newform RUBINETTERIE
IL NUOVO BAGNO
Cesana BOX DOCCIA
MOBILI - ACCESSORI
mobelhaus
CERAMICHE ANNA LAURA
GARDENIA-ORCHIDEA spa.

SAGLIANO MICCA - Via Cappellaro ■■ - Tel. 015/472.550
Orario: Martedì - Venerdì dalle ore 15 alle 19 - Sabato ore 9-12 - 15-19
CHIUSO IL LUNEDI'

Il bagagliaio della Jetta. Qui spazio ci cova.



Avete idea di quante uova ■■■■■ contenere il bagagliaio ■■■■ Jetta? Ve ■ diciamo ■■■: circa ■■■■.
Ma se non vi piacciono le uova, potrete metterci l'equipaggiamento vacanze, ■■■ compresi, per 5 persone.
Non è da tutti un bagagliaio da 660 litri, il più ampio ■■■■ categoria.
Se volete fare un viaggio nello spazio, venite ■ trovarci. Vi aspettiamo!

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

BALDACCI
GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. 015 544.041/2
AUTOGARBACCIO ■■■■■■■
COSSATO - Via Trieste 8 Tel. 015 94.874
CAVAGLIA' - Via per Santhià 46 Tel. 0161 966.788
FIORAVANTI ■■■■■■■
PONZONE - Via Provinciale ■■ - Tel. 015 776.186

COMAUTO
BIELLA - ■■ Galimberti - Tel. ■■■ 401.050/1
Salone esposiz.: Viale Macallè 15 - Tel. 015 ■■■■■
MOSCONE FRANCO ■■■■■■■■■■ DI GAGLIANICO
LESSONA - Via F.lli Tondi Tel. 015 981.158
GAGLIANICO - Str. Trossi 85 Tel. ■■■ 541.620

TECNOLOGIA COMUNQUE VINCENTE

1ª Tappa

Una nottata di tutto asfalto da Lessona alla Serra per chiudere nel glorioso La Marmora

BIELLA — Conclusa la temporanea trasferta a Monza, sul leggendario circuito simbolo mondiale dell'automobilismo, dopo aver disputato la Superspeciale Città di Biella, apertura e grande attrazione dell'undicesima edizione del Lana, la corsa rientra nel capoluogo laniero attraverso un percorso di trasferimento di 115 chilometri che vede le auto transitare sul Lambro a Monza prima di imboccare la tangenziale Nord e l'autostrada Milano-Torino. Poi d'un fiato si raggiunge il casello di Carisio e si prosegue per Massazza, Verrone, Gaglianico, Ponderano prima di giungere allo stadio La Marmora. La prima vettura, in base alla tabella di marcia si deve presentare alle 21,45.

Qui, avviene il riordino. Un'ora più tardi, alle 22,46, la bandiera a scacchi si abbasserà nuovamente e la competizione ricomincia stavolta sul suo terreno abituale. Infatti le vetture di cimentano sulle strade consuete di ciascun rally. Dallo stadio la carovana dei cento equipaggi (potrebbero registrarsi già subito dei ritiri perché la prova sulla pista di Monza solleciterà subito al massimo i motori) imbocca la superstrada e passando da Cossato raggiunge Lessona dove inizia la prima speciale. In programma una nottata di tutto asfalto.

Si parte da Piccone e si termina in prossimità della frazione Campalvero di Casapinta dando vita ad una prova considerata classica (si è disputata in parecchie edizioni del rally biellese). Stavolta però il percorso, rispetto all'87, è stato accorciato per far posto alla speciale successiva. Ugualmente, sugli 7 chilometri e 300 metri ha mantenuto intatte le caratteristiche di varietà, dal punto di vista tecnico, che l'hanno sempre caratterizzata: a tratti tortuosi e lenti alterna spezzoni veloci con grandi curvoni «da traiettoria», tornanti ed inversioni.

In salita per oltre la metà, solo nel finale presenta un breve tratto insidioso dopo un dosso altamente spettacolare.

Il tavolo dei cronometristi è prosegue per qualche minuto fino a Strona e a Campore dove ci si ritufferà nella mischia con la seconda speciale: Campore-Soprana di 17 chilometri. Nel suo insieme il tracciato è completamente nuovo anche se riprende dei passaggi dei vecchi Lana.

La prima parte di 4 chilometri ripercorre in inverso il tratto terminale delle precedenti «Lesso-». Poi devia verso Crocemosso per affrontare uno dei punti fondamentali del rally laniero, la spettacolare inversione che non a caso è definita dagli appassionati «la curva dell'Università».

Prevalentemente tortuosa e lenta, con salite che si succedono alle discese, concede poco spazio alla velocità ad esclusione della fase d'avvio. L'arrivo è fissato nei tornantini a salire che portano alla frazione Lauvario di Soprana dove si arriva dopo essere passati dalla svolta del «tabaccaio» di Mezzana Mortigliengo.

Da Soprana la corsa prosegue attraverso Mosso Santa Maria per la terza speciale la Romanina-Pettinengo di 19 chilometri. Lunga ed impegnativa con una tortuosità accentuata concede un attimo di respiro richiedendo la massima concentrazione anche nei tratti a media velocità. E' un accavallarsi di salite, discese ed anche tratti pianeggianti.

Da Pettinengo si raggiunge Zumaglia, Pavignano, Lorazzo Inferiore ed infine Tollegno dove s'inizia il quarto tracciato a tempo, dalla lunghezza di 10 chilometri e mezzo. Circa il sessanta per cento è in discesa con fondo non sempre ideale e con una carreggiata stretta. Via via si toccano le località Caramalletto, Sant'Eurosia, il bivio Valle, con una spezzone conclusivo variegato formato da tratti veloci con alcune curve appena abbozzate ed altre strette e chiuse.

Poi le auto si dirigono verso il riordino di Biella Chiavazza da dove si riprende per ripetere, una seconda volta, questo «circuito» denominato «Ronde Carispo».

Conclusa la seconda serie di quattro speciali e rientrati al riordino di Chiavazza (45' il tempo concesso), i concorrenti alle 4.46 ripartono verso la terza e conclusiva fase della prima tappa. Da Chiavazza i rallisti salgono a Ronco per avviarsi lungo San Francesco-Mornengo-Portula. Bioglio di appena 4 chilometri e mezzo. Un percorso però altamente impegnativo perché pur essendo abbastanza larga la sede stradale, le curve chiuse al susseguirsi con ritmo incalzante spezzano sovente il ritmo.

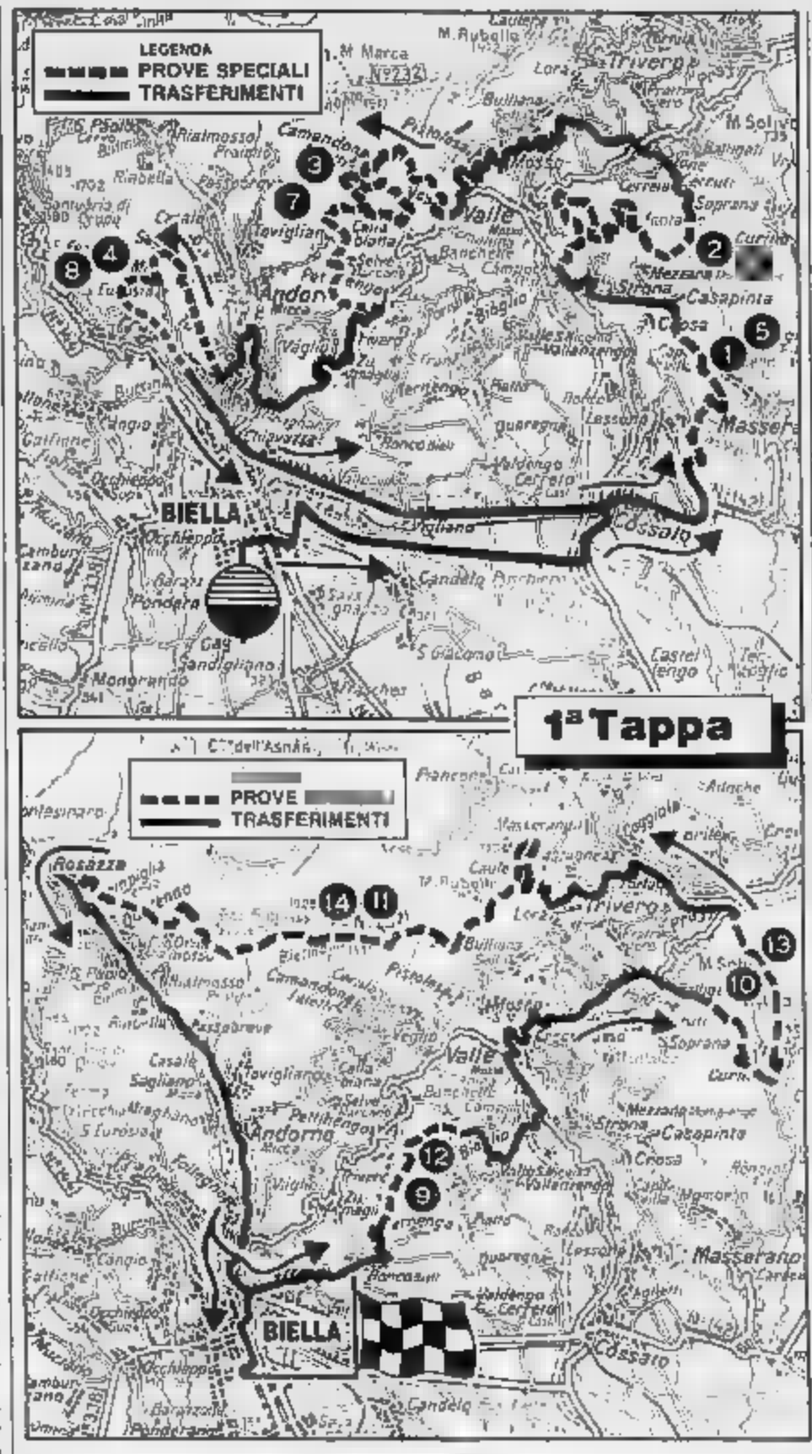
Da Bioglio si continua per Crocemosso e Ponzone, si tocca Baltigati dove scatta la decima speciale, la Baltigati-Pray di 12 km. Una prova che presenta un rincorrersi di tratti veloci ad altri molto guidati e prudenti con parte centrale a una terminale di discese bellissime e di effetto per le migliaia di spettatori che ogni anno l'affollano.

Poi si torna a salire attraverso l'industriosa Valle fino a Trivero dove si affronta l'altra novità, dopo Monga, della prima tappa del Lana '88: Trivero-Bielmonte-Valmosca. I 25 chilometri la speciale più lunga. Estremamente impegnativa, percorre la Panoramica Zegna, 12 km, in salita ed il resto in discesa toccando i 1517 metri d'altitudine della stazione sciistica di Bielmonte e scendendo fino alla valle del Cervo.

Vanta un dislivello di metri equamente so tra salita e discesa con un fondo stradale buono e una carreggiata ovunque larga. Speciale veloce, si annuncia importantissima per l'esito finale della gara.

Terminato questo giro sulle colline del Biellese, dopo il solito riordino a Chiavazza, stavolta un quarto d'ora, il Lana chiude la prima tappa ripetendo, come suo solito, le ultime quattro speciali con arrivo previsto del primo equipaggio, alla stadio di Biella alle 15.45.

Roberto Eynard



CURIOSITA'

La «ronde» per scoprire il Biellese

Quest'anno la prima tappa presenta alcune novità di rilievo, prima tra tutte l'esordio a prova speciale del tratto di strada della Panoramica Zegna. Ma andiamo per ordine. La prima p.s., quella che da Lessona Piccone porta a frazione Campalvero di Casapinta è interessantissima nella serie di tornanti posti all'altezza di Masserano. Nella parte finale poi, in leggera discesa, sarà oggetto del flash dei fotografi il dosso spettacolare del bivio per Mongrando.

La p.s. numero 2, che da Campore va a Soprana, riserva agli appassionati una «chicca» del rally: quella che viene definita all'unanimità l'«università della curva» di Crocemosso. Il tornante del piccolo centro laniero, non mancherà quest'anno di trasformasi in uno stadio per il pubblico. La terza p.s., a causa di un ponte pericolante, è stata accorciata. Ottimo posto di osservazione rimane comunque il doppio tornante di regione Giovernati.

La speciale numero 4, Tollegno-Pratungo, non ha bisogno di presentazioni perché ogni volta, essendo il percorso vicino al centro di Biella e quindi comodo da raggiungere, il pubblico occupa il ciglio della strada dall'inizio alla fine del tratto cronometrato. Spettacolari comunque i curvoni stretti di discesa nella parte finale.

Queste serie di 4 speciali saranno percorse due volte e costituiscono la Ronde Carispo. Dopo, i piloti si porteranno a San Francesco di Ternengo per la p.s. 9 che li porterà a Portula: cortissima, di appena 4 chilometri e mezzo, presenta un impegnativo tornante a metà percorso. La decima speciale è la classica Baltigati dove dall'arrivo di Pray si può osservare la dei fari

d. p.

Bosch Service Maffiotti
Al vostro servizio per...
... assistenza su:
IMPIANTI ELETTRICI - ELETTRONICI
BENZINA - FRENI ABS
AUTORADIO - VENDITA RICAMBI
Affidatevi ai centri di assistenza
punti di riferimento dei prodotti originali
Bosch
La specialista Bosch al Vostro servizio
Maffiotti
VIALE MACALLE' 14 - (VC)
Tel. 015 84.91.521 - 84.91.601

VERNICIARE PORTE VECCHIE?
PORTAS l'alternativa! Le Vs. porte diventano belle in sola giornata - ed un prezzo conveniente.
Possibilità di scelta tra 52 tipi rinnovo adatti al Vs. arredamento. Motivi-legno conformi al legno originale e colori unitì moderni. 100'000 clienti soddisfatti! Rinnoviamo anche porte d'entrata!
ESPOSIZIONE PERMANENTE IN DITTA
PORTAS®
Il Vs. specialista per il rinnovo.
Il no. 1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.
Azienda esclusiva per provincia di Vercelli
Ditta specializzata
STIL 2000
di ORESTE VIALE
via P. Maffei 376 - 13014 COSSATO (VC) tel. 015 922.734
La Ditta STIL 2000
è a vostra disposizione per qualsiasi consulenza inerente l'installazione di porte nuove o a soffietto

Mercedes-Benz
CARROZZERIA BIELLESE s.a.s.
di Garizio e Gariazzo
Via Rigola n. 9, tel. 015 401.842 BIELLA

Accanto all'antico Santuario della
MADONNINA DI SALA,
nella dolce quiete della Serra,
un ristorante dagli antichi sapori
e tradizioni di genuinità
LA MADONNINA
BAR PIZZERIA
SALA BIELLESE (VC)
TEL. 015/64.73.39
Apertura fino alle ore 2
Chiusura: LUNEDI'

ACQUA OLIGO MINERALE
LAURETANA
L'acqua purissima che sgorga dalle nostre montagne!

MAGAZZINI L.P.L.
Strada Trossi 17
VERRONE - Tel. 015 582.1277
GIOCATTOLI - CASALINGHI
ARTICOLI DA GIARDINO
TUTTO PER IL CAMPEGGIO
tavoli - dondoli - ombrelloni - piscine complessi giardino - barbecues - cancelli tende canadesi ed igloo - sacchi a pelo materassini - brandine - lingo invernali zaini invicta
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL BIELLESE 1500 MQ
«GLI SPECIALISTI DEL CAMPEGGIO»
PREZZI FAVOLOSI

2ª Tappa

Sullo sterrato del Casalese spettacolo assicurato ma anche le ultime battaglie

CASALE — Via [illegible] in partenza per la seconda e conclusiva tappa. Si va nel Casalese prima di rientrare sulle strade tradizionali del Lana. E' quella di sabato la frazione decisiva perché gli equipaggi dovranno vedersela con [illegible] percorso tutto asfalto, molto impegnativo, sicuramente selettivo. Tradotto in pratica, i meccanici dei team dovranno cambiare assetto e treni di gomme e verificare soprattutto le sospensioni. Un lavoro infame che occuperà le officine per tutta la notte di venerdì.

Le statistiche parlano chiaro: il Lana nella quasi totalità delle precedenti dieci edizioni si è deciso in questa fase. A complicare la situazione nei programmi «a tavolino» degli equipaggi altretutto incide il particolare dell'assoluta novità [illegible] questa frazione. E' vero, infatti, che il rally lanciero l'anno [illegible] per la prima volta si corse anche sulle strade dell'Alessandrino, ma è altrettanto inoppugnabile che accostamenti con l'edizione '87, essendo il tracciato quasi totalmente ridisegnato, non se ne possono fare.

In più, ultima considerazione in ordine di tempo ma non certo come importanza, dopo la pista di Monza e il tanto asfalto della giornata inaugurale entra di scena la terra, ovvero un elemento decisivo nel computo della classifica finale.

E allora sotto con il secondo decisivo capitolo del Lana '88. La partenza della prima vettura è fissata per le 7 di sabato, naturalmente dallo stadio Lamarmora. Le vetture si dirigono in direzione di Formigliana, sfiorano Vercelli e raggiungono Casale dove in piazza Castello è fissato il primo riordino. Poi, dopo 20' ecco la nuova partenza verso Ottiglio, dove alle 9.05 è fissata il super trittico del Casalese. A chiamare subito i concorrenti ad una durissima prova è l'anello sterrato attorno ad Ottiglio, lo splendido paese monferrino adagiato sui fianchi [illegible] una collina. Il tracciato, nuovissimo, è mediamente molto lento e tortuoso ed alterna brevi salite a ripide discese, tratti pianeggianti abbastanza veloci a dossi, a inversioni strette e [illegible]. Di lunghezza media (misura 11 chilometri e mezzo) ha nella complessità il suo elemento caratterizzante.

Spiega Rossano Pilloni, con le sue nove partecipazioni un esperto del Lana, che in coppia con Franco Viazzi corre con una Peugeot 205 gti 1900 gruppo N «E' una speciale tecnicamente valida anche perché presenta dei punti mozzafiato con due tratti centrali che richiedono estrema attenzione. Questa speciale non lascia tregua e non concede sbagli: se qui si commette un errore è quasi certo che si può dire addio al Lana perché o si finisce in un prato ed il recupero diventa problematico oppure si va a sbattere contro un albero».

Pochi chilometri e poi [illegible] seconda speciale mette ancora all'erario i partecipanti. Raggiunta Sala Alessandrina incomincia una seconda prova a tempo, una speciale tutta da scoprire pur con le caratteristiche della prova di Ottiglio. Identica sotto il profilo morfologico del terreno, questa cronometrata dalla lunghezza di 11,1 chilometri dei quali 1300 metri di puro asfalto, si annuncia molto varia abbinando dei tratti medio-veloci sia in salita sia in discesa ad altri più stretti e tortuosi. Lo sterrato è diviso nelle due parti iniziali e finali mentre la parte centrale è decisamente impervia con due buche «terribili». Velocità sempre in avvio e un'altra speciale che richiede una guida attenta e continua con pochi margini per eventuali mosse azzardate.

Superato Trevilli dove è posto il tavolo dei cronometristi, si prosegue per Cropetta e si raggiunge Rolfini dove scatta la terza speciale. L'unica incognita nell'ordine delle quasi certe che si può dire addio al Lana perché o si finisce in un prato ed il recupero diventa problematico oppure si va a sbattere contro un albero».

Questo tracciato è forse quello che dispone della maggiore varietà di fondi e di temi tecnici fra le tre prove [illegible] sterrate. Incomincia dalla frazione Rollini di Ozzano con un tratto in salita abbastanza scorrevole per inserirsi, sempre in salita, in uno spezzone più largo e veloce che immette, dopo 800 metri di asfalto, in una discesa a tornantini da brividi fino a raggiungere la pianura dove scorre il Po. Dopo [illegible] per 3 chilometri il fiume, su [illegible] strada con fondo solitamente duro, ci si inerpica verso Coniolo utilizzando una vecchia carreggiata [illegible] molti tornanti [illegible] alla conclusione disposta dopo [illegible] chilometri e mezzo. Poi, tirato il fiato per un attimo si raggiunge Casale per ripetere il medesimo giro altre due volte.

Aggiunge Rossano Pilloni: «Con [illegible] probabilità è in queste nove speciali che si decide il Lana. Chi esce con l'auto in buone condizioni da questo tremendo tour de force può aspirare ad un buon piazzamento. Inoltre al momento esiste l'incognita delle condizioni delle tre speciali. Le piogge delle scorse settimane hanno rovinato il fondo ed anche se le ruspe sono intervenute per aggiustare il terreno, molto dipenderà dalle condizioni atmosferiche. Se dovesse ricomparire la pioggia saranno guai per tutti».

Terminata l'avventura nel Casalese, le vetture rimaste in gara (nell'Alessandrino è prevista una severa selezione) riprenderanno la «strada di casa» per le ultime dei cronometrate Bossola-bivio di Andrate, Crocesserra-Sala Biellese e Lago di Viverone (pure in questo caso sono due i passaggi).

A rilanciare le ostilità è la Bossola-bivio di Andrate, prova d'apertura dello sterrato biellese. Tutta a mezza costa sulla dorsale Sud del Mombarone, parte pianeggiante e parte in discesa, disponе [illegible] un fondo buono anche se tortuoso per le molte curve chiuse e spettacolari. Misura 7 chilometri.

Quasi attaccata (vi è solo l'abitato di Andrate a dividerle) si trova la Crocesserra-Sala, [illegible] speciale molto breve (appena 4,5 chilometri) che ha già fatto parte del Lana '85. Completamente in discesa con carreggiata abbastanza larga, solo in avvio ha l'inconveniente di un fondo accidentato. Veloce ed impegnativa all'inizio, nella zona centrale conta su tratti più guidati e lenti.

Infine ecco la 3ª nel primo passaggio e la 17ª ed ultima nel secondo giro, speciale: la Lago di Viverone. Questa prova ripropone nella prima parte il percorso degli ultimi tre Lana con un «circuito» attorno allo [illegible]chio d'acqua biellese.

Tratti pianeggianti [illegible] veloci si sovrappongono ad altri più le[illegible] e impervi [illegible] brevi salite, discese ed inversioni [illegible] grande presa sul pubblico. Ovunque, tranne [illegible] eccezioni, il piano stradale è discreto e la carreggiata sufficientemente larga. Il cambio continuo [illegible] rumo e [illegible] presenza di alcuni tratti di asfalto lungo i 7 chilometri e mezzo, determineranno l'ultima selezione prima, a quel punto, della sospirata conclusione a Biella, dove la vettura dei vincitori dovrebbe presentarsi sotto la striscione d'arrivo attorno alle 22,15 dopo 1109 chilometri, [illegible] speciali, 59 controlli orari e 9 riordinamenti.

Roberto Eynard

CURIOSITA' Dove il rally è spettacolo

Il dosso di Ottiglio

Per seguire l'ultima [illegible] del Lana, quella che alla luce del sole vedrà i piloti impegnati sullo sterrato massacrante biellese, è necessario mettersi in sveglia alle 6 del mattino: il tempo di lavarsi, cambiarsi e poi partire verso Ottiglio, piccolo paesino a metà strada tra Casale e Moncalvo. Da lì, alle 9.10 parte la prima speciale della seconda tappa, un anello di quasi 12 chilometri tutto solo in asfalto del percorso interamente nuovo allestito in parte dalla stessa amministrazione comunale. C'è un dosso spettacolare a 300 metri dal via, una splendida traversone al secondo chilometro ed un tratto finale da non perdere con altri dossi e tornanti.

Anche la seconda p.s., quella che da Sala Monferrato porta a Treville, lascia di stare lungo quasi alla terra: i 12 nella metà del percorso nascondono un difficile passaggio ferroviario nelle vicinanze del cavalcavia ed una successiva stretta mista terra-asfalto all'ultimo chilometro.

La speciale numero 3 parte alle 16 e da Rollini si inerpica fino a Coniolo. La discesa verso la pianura dominata dal Po è vertiginosa: gli appassionati fotografi sono avvertiti.

Questo trittico sarà ripetuto tre volte. Poi i concorrenti abituati verso Biella per la parte finale del rally. Primo ostacolo biellese verso il traguardo è il versante del Mombarone non la pa 24 della Bossola con arrivo ad Andrate. 6 chilometri tutti da vedere, con un occhio di riguardo allo stretto ponte sul Viona, posto a poche decine di metri poco prima dell'arrivo.

La seguente p.s. 25 è corta ma difficile: 4,5 chilometri che portano da Crocesserra a Sala Biellese. Per il pubblico ottimi sono le curve di Bienca. Con la prova numero 26 i concorrenti si avvicineranno alla fine. Si tratta della ripetizione di Viverone, 8 chilometri con qualche tratto anche in asfalto. Emozioni a non finire, con il curvone su sterrato a 400 metri dal via, il passaggio su di un ponte con relativa «esse» seguente poco distante, la piega a destra ancora su sterrato a 3 chilometri e mezzo, l'attraversamento di uno stretto sottopassaggio e 2 mila metri dall'arrivo e l'ultimo tratto in asfalto.

d. p.

SIPIEM VENDE

BIELLA - PIAZZA I° MAGGIO n° 10

In stabile di prestigio con ascensore e riscaldamento centrale

- Appartamenti, anche uso ufficio, di metrature superiori ai 200 mq.

  Esempio: [illegible]mpio ingresso, salone, tinello, cucina, 4 camere, stireria, 2 bagni, balcone, cantina, soffitte.
- Negozi di [illegible] metrature con alto reddito, ottimi per investimento
- Autorimesse doppie

MONGRANDO

CASE [illegible] SCHIERA

Inizio lavori
Settembre 1988

SOCIETÀ IMMOBILIARE PIEMONTESE s.a.s. Viale Marconi, 7 - Biella Tel. 015/25.10.84-26.217

MOSCA® S.p.A.

FERRAMENTA INDUSTRIALE

DIREZIONE:
Via G. Bruno (Strada Trossi)
13052 Gaglianico (Biella)
Tel. (015) 35921 (6 linee)
Telex 214045 - Telefax 3592352
Ufficio vendite Tel. (015) 3592344

MAGAZZINO:
Via G. Bruno (Strada Trossi)
13052 Gaglianico (Biella)

FERRAMENTA 015-3592337
ARTICOLI TECNICI 015-3592338
UTENSILERIA 015-3592339

Fate i vostri ordini con il telefono: RISPARMIERETE TEMPO

Istituto C.L.I.M.
CORSI LIBERI ISTRUZIONE MODERNA

ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA
dalle ore 9 alle ore 12
[illegible] dalle [illegible] 15 alle ore 18
(sabato su appuntamento)

Biella
[illegible] D. [illegible] 5
tel. 015 27.581

IL TACCUINO DEL RALLY

Prima Cerrato con la Lancia poi Zanussi

Oltre cento equipaggi in lotta per l'assoluto, venti auto in gara nel campionato monomarca Fiat Uno Turbo: ecco come si presenta alla vigilia l'undicesima edizione del Rally della Lana.

1. Cerrato-Cerri (Lancia Delta Integrale); 2. Zanussi-Amati (BMW M3); 3. [illegible]-Pasotti (Lancia Delta Integrale); 4. Cunico-

Ighedoni [illegible] Sierra Cosworth); 5. Trelles-Ibetich (Opel Kadett [illegible]); 6. Toivonen-Rupinen (Ford Sierra Cosworth); 7. Ormezzano-Mello (Toyota Celica 4WD); 8. Bertone-Chiapponi (Lancia Delta 4WD); 9. Serena-Martino (Lancia Delta 4WD); 10. Dionisio-Ferioglia (Ford Sierra Cosworth); 11. Manfrinato-Condotta (Ford Sierra Cosworth); 12. Chili-Riccardi (Lancia Delta Integrale); 14. Della-Zumelli (Lancia Delta Integrale); 15. Vita-Martinelli (Mazda [illegible] 4WD); 16. Salteni-X (Ford Sierra Cosworth); 17. Rossi-Mari (Ford Sierra Cosworth); 19. Manco-Bucci (Lancia Delta Integrale); 20. Aghini-Farnocchia (Peugeot 309 GTI);

21. Russolo-Grassi (Lancia Delta Integrale); 22. Rossi-Mossino (Peugeot 205 GTI); 23. Fabbri-Cecchini (Peugeot [illegible] STI); 24. Briotti-Ercole (Opel Kadett GSI); 25. Della-Giustina (Lancia Delta 4WD); 26. Pianezzola-Baggio (Mazda [illegible] 4WD); 27. Finiguerra-Pellicciani (Toyota Celica 4WD); 28. Bertinotti-Vargie (Lancia Delta Integrale); 29. Barazzotto-Battaglin (Lancia Delta Integrale); 30. Motta-Bigoni (Ford [illegible] Turbo);

31. Mina-Gavagnetto (Renault Supercinque GT TU); 32. Peuplier-X (Volkswagen Golf GTI 16V); 33. Savoldi-Crestani (Volkswagen Golf GTI 16V); 34. Christillin-X (Alfa Romeo GTV 2.); 35. Carla Zina-Pezzini (Peugeot 205 GTI); 36. Boetto-Santi (Fiat Ritmo 125 TC); 37. Burdo-Furiani (Peugeot 309 GTI); 38. Pozzo-Pela (Opel Kadett GSI); 39. Orwen-Qqvist (Lancia Delta Integrale); 40. Keller-Hofmann (Lancia Delta Integrale);

41. Fassina-Cassina (Lancia Delta Integrale); 42. Giorgio-X (Lancia Delta Integrale); 43. Lupidi-Monti (Lancia Delta Integrale); 44. Patrucco-Fornengo (Lancia Delta 4WD); 45. Golzio-Varalda (Ford Sierra Cosworth); 46. Cinci-X (Lancia Delta Integrale); 47. Caldarola-X (Lancia Delta Integrale); 48. Bizzarri-Bizzarri (Renault 21 Turbo); 49. Lampo-Delrosso (Lancia Delta Integrale); 50. Colombo-Colombi (Lancia Delta Integrale); 51. Tacchinardi-Peruzzi (Renault 21 Turbo); 52. Zucchetti-Poletti (Lancia Delta Integrale); 53. Dasegna-Merlin (Ford Sierra Cosworth); 54. Kalli-Schopler (Audi 80 Quattro); 55. Tarutti-Vittadello (Lancia Delta Integrale); 56. Crippa-Di Marco (Lancia Delta Integrale); 57. Peduzzi-Verdelli (BMW M3); 58. Galli-Marangoni (Lancia Delta Integrale); 59. Rasi-Natale (Lancia Delta Integrale); 60. Dasegna-Bocchio (Ford Sierra Cosworth)

71. Orehis-Oicri (Lancia Delta Integrale); 72. Cusi-Armellino (Lancia Delta Integrale); 73. Serotti-Quindani (Lancia Delta Integrale); 74. Ferraro-Orenzi (Lancia Delta Integrale); 75. Angei-Bresoli (Lancia Delta 4WD); 76. Ramerna-Perotto (Renault R5 GT Turbo); 77. Pozzo-Bergo (Fiat [illegible] Turbo); 78. Courillau-X (Renault 5 GT Turbo); 79. Tedesco-X (Peugeot 309 GTI); 80. Major-Tasca (Peugeot 205 GTI); 81. Goggia-Goggia (Peugeot 205 GTI); 82. Galli-X (Peugeot 205 GTI); 83. Giuliato-Geninatti (Peugeot 205 GTI); 84. Pilon-Viazzo (Peugeot [illegible] GTI); 85. Bioli-X (Volkswagen Golf GTI 16V); 86. Contini-Monnet (Peugeot 205 GTI); 87. [illegible] lombo-Papale (Opel Kadett GSI); 88. Roux-X (Volkswagen Golf GTI); 89. Formaggio-Ramella (Peugeot 205 GTI); 90. Pino-Acquadro (Fiat Ritmo 130).

91. Delhusse-Paquay (Toyota Corolla GT 16V); 92. Pugliese-X (Peugeot 205 GTI); 93. Capre-Pialloux (Toyota Corolla GTI); 94. Bonorille-Walter (Citroën AX Sport); 95. Montet-Doll (Toyota Corolla GTI); 96. Bracotti-Forno (Peugeot 205 GTI); 97. Bider Petiva-Lanza (Toyota Corolla GTI); 98.

Rouche-Gilles (Peugeot 205 GTI); 100. Decandenti-Casotto (Peugeot [illegible] GTI); 101. Bazzani-Nolfi (Peugeot 205 GTI); 101. Costa-Bertina (Peugeot 205 GTI); 102. Pratico-Mantovani (Peugeot 205 GTI); 103. Marchi-Boccadelli (Peugeot 205 GTI); 104. Voltarel-Greco (Peugeot [illegible] GTI); 105. Tesio-Michelini (Peugeot 205 GTI); 106. Barbero-Ranella (Autobianchi A112 Abarth); 107. Daffara-Vecchio (Autobianchi A112 Abarth); 108. Del Vecchio-Zola (Autobianchi A112 Abarth); 109. Raspini-Gentile (Autobianchi A112 Abarth); 110 Cacciami-X (Peugeot 205 Rally); 111. Caucino-Ferrotti (Talbot Samba Rally); 112. Licari-Vallese (Autobianchi A112 70 HP).

Trofeo Fiat Uno Turbo:

201. Bertolini-Cenci (Fiat Uno Turbo [illegible].); 202. Vicario-Anselmino (Fiat Uno Turbo I.E.); [illegible]. Marzari-Pastorelli (Fiat Uno Turbo I.E.); [illegible]. Pellerino-Varaldo (Fiat Uno Turbo I.E.); [illegible]. Parisi-Piparo (Fiat Uno Turbo I.E.); 206. Polo Brava-Armand (Fiat Uno Turbo I.E.); 207. Andreucci-Bagni (Fiat Uno Turbo I.E.); 208. Zanini-Sapienza (Fiat

Uno Turbo I.E.); 209. Penna-Cicottino (Fiat Uno Turbo I.E.); 210. Munari-Zanatta (Fiat Uno Turbo I.E.); 211. Vicenzi-X (Fiat Uno Turbo I.E.); 212. De Barba-Grassi (Fiat Uno Turbo I.E.); 213. Cavigioli-Grossini (Fiat Uno Turbo I.E.); 214. Delrosso-Pastore (Fiat Uno Turbo I.E.); 215 Berton-Bertolazzo (Fiat Uno Turbo I.E.); 216. Ferrero-[illegible] (Fiat Uno Turbo I.E.); 217. Verbnese-Pella (Fiat Uno Turbo I.E.); Mussone-X (Fiat Uno Turbo I.E.); 219. Ponta Ratto (Fiat Uno Turbo I.E.)

I numeri utili per un rally senza problemi

Una gigantesca organizzazione seguirà questa undicesima edizione del Rally della Lana. Per i meccanici, gli [illegible] dei piloti, [illegible] anche [illegible] avere informazioni generali, riportiamo i numeri [illegible] di questo [illegible]

[illegible] Stampa

La sala stampa si trova all'Hotel Astoria in via Roma 9 - Il telefono [illegible] 015-405173. Funzionerà 24 ore su 24 fino al termine della gara.

Segreteria

Nei giorni della [illegible] la segreteria del rally funziona, sempre all'Hotel Astoria, senza [illegible] Si possono avere informazioni [illegible] concorrenti) e sulla classifica telefonando al numero [illegible] /

[illegible] (due linee a ricerca automatica).

[illegible] Sip

E' stato istituito anche un servizio speciale che fornirà dati e documentazione sull'andamento della gara. Ci [illegible] cinque linee a [illegible] automatica che sono collegate al [illegible] 015-8492878.

[illegible] Stampa

Novità, informazioni, ma anche commenti si possono avere telefonando all'ufficio di corrispondenza de «La Stampa»: 015-28101.

Carabinieri

Se vi trovate lungo le strade [illegible] trasferimento o assistete ad [illegible] incidente, non perdete tempo. Raggiungete il [illegible] lefono più vicino e formate il 112.

Polizia

[illegible] ci sono intasamenti, incidenti, [illegible] problemi [illegible] ordine pubblico, è sufficiente telefonare [illegible] 113. Una pattuglia della polizia entrerà immediatamente in azione.

Ambulanze

Le prove speciali sono «coperte» da una serie di servizi di emergenza. [illegible] gli incidenti possono accadere anche fuori dalle strade stabilite per le frazioni cronometrate. Se assistete ad un incidente e vedete che ci sono feriti che necessitano di immediate cure mediche telefonate senza perdere tempo [illegible] ro 015-29100 o al numero di Cossato 015-80148.

Dove aspettare (con pazienza) i cento bolidi

Due tappe, la prima suddivisa in due settori importanti. Ecco gli [illegible] dei passaggi (teorici) [illegible] primo concorrente. Ricordiamo che le vetture viaggiano a un minuto [illegible] distanza una dall'altra

PRIMA TAPPA

(giovedì 14 venerdì 15)

Monza autodromo (part.): 18.30
Monza autodromo (arrivo): 21.45
Biella stadio: 22.45
Lessone: 23.[illegible]
Campore: 23.26
Romanina: 0.07
Tollegno: 0.47
Biella Chiavazza: 1.15
Lessona: 1.48
Campore: 2.07
Romanina: 2.48
Tollegno: 3.28
Biella Chiavazza: 4.01
San Francesco: 4.56
Rifugio La Sella: 5.27
Trivero: 5.57
Biella Chiavazza: 6.51
San Francesco: 7.16
Rifugio La Sella: 7.49
Trivero: 8.19
Biella stadio: 9.19

SECONDA TAPPA

(sabato 16)

Biella stadio: 7.00
Casale: 8.20
Ottiglio 9.05
Sala Monferrato: 9.35
Rollini: 9.58
Coniolo: 10.18
Casale: 10.39
Ottiglio: 11.54
Sala Monferrato: 12.24
Rollini: 12.47
Coniolo: 13.07
Casale 13.28
Ottiglio: 14.45
Sala Monferrato: 15.13
Rollini: 15.36
Coniolo: 15.56
Biella stadio: 17.20
Bossola: 18.05
Croceserra: 18.20
SS 228: 18.53
Biella stadio: 19.53
Bossola: 20.33
Croceserra: 20.48
SS 228: 21.21
Biella arrivo: 22.15

CARROZZERIA VIGLIANESE
di GIUSEPPE CIOFANI
[illegible] BIELLESE
VIA MONTE GRAPPA 15
TEL. 015 510.529

RENAULT è Muoversi, oggi.
BIELLA
Via Trieste 22
Tel. 015 2295
3074

FERRO.TRAF
FILATI.TOND
OBJUBILAMI
NATIMERCA
NTILI.TRAV
I.ACCIAI.ME
TALLI.RETI.
LAMIERE.RO
TAIE.PROFI
LATI.FERRO.
GAIERO
prodotti siderurgici
CASALE M. T. 0142.562321/583244 (7 linee)

CAVAGION ROBERTO
Riparazioni ■ Vendita Pneumatici
VALDENGO (VC) - S.S. 142
Tel. 015 [illegible]
10 anni di esperienza nel «RALLY» per un consiglio più valido sui vostri «PNEUMATICI»
CONVERGENZA ED EQUILIBRATURA ELETTRONICA

4x4 AUTO JUNIOR
concessionaria G. UBERTI. BONA
[illegible] BIELLA - Via Milano 46
Tel. (015) 28.766 - 27.408
UNICO CONCESSIONARIO
HONDA
AUTOMOBILI
per la province di VERCELLI ■ NOVARA
"Il futuro in movimento"

AutoTecnica snc
di
Lovato - Passarella - Rivardo
ANTIFURTO: MED - COBRA
CONTA KM
CONDIZIONATORI AUTO
ALZACRISTALLI ELETTRICI
AUTORADIO
CRONOTACHIGRAFI PER AUTOCARRI
[illegible] (VC) - Via F.lli Rosselli 124/a
Tel. (015) 40.22.02

E la «pattuglia rosa» adesso ha deciso di vincere alla grande

Donna è bello, anche nei rally. E nell'edizione '88 del Lana aiuteranno a spegnere le 11 candeline [illegible] que equipaggi femminili tra i più qualificati a livello nazionale. La partecipazione non è certo massiccia [illegible] le rappresentanti del gentil sesso, ma è altrettanto vero che la qualità delle coppie impegnate è sicuramente di alto livello.

Manchera Paola [illegible] Martini, iscritta nel campionato europeo in prove dal coefficiente più elevato, ma con il numero 35 prenderà il via Piera Tarufti con la sua Lancia Integrale [illegible] S dell'ufficiale Jolly club, la squadra di Cerrato. La bella e simpatica pilota ha lasciato la collega Lorico come copilota per fare coppia con l'altrettanto brava Vittadello. Nella passata edizione del Lana era sempre alla guida di una vettura torinese, però «targata» Concessionari Lancia.

La seconda signora del volante che partirà da Monza sarà, con il numero 58 Chantal Galli con a fianco Marangoni. La Galli quest'anno è invece rimasta nella scuderia milanese di Roberto Angiolini e non è escluso che, dopo le prime battaglie [illegible] Lana, inizierà un gioco [illegible] squadra tra le portacolori della Tolip. Anche [illegible] compresa. A quel punto sarà difficile per le altre inserirsi nella lotta, in quanto la pesantezza dei «piedini» [illegible] Galli e Tarufti è piuttosto conosciuta ed apprezzata anche da parecchi colleghi uomini.

Il terzo equipaggio femminile portera all'attacco delle prove speciali anche la terza Lancia Integrale di serie, la numero 74 della brava Ferraro e della navigatrice Renzi. La coppia della Ateneo Corse tenterà il tutto per tutto per strappare il primato alle quotate avversarie.

Penultimo equipaggio femminile [illegible] ancora a bordo di Lancia Integrale di gruppo N, la terza della pattuglia Jolly Club. Sui sedili anteriori siederanno Angeli e Bregoli, un duo affiatato del quale la pilota arriva direttamente dal trofeo Uno. Angeli si è piazzata terza l'anno scorso nella speciale classifica femminile del [illegible] ed anche lei è salita alla corte [illegible] «baronе» Angiolini.

L'ultima rappresentante del gentil sesso impegnata nel Lana sarà proprio una giovane che [illegible]erà con la Uno Turbo [illegible] Donatella Vincenzi, vincitrice alla grande nell'87 [illegible] categoria femminile del Trofeo. Quest'anno si sta trovando un po' a corto di avversarie, in quanto è l'unica a possedere un programma completo di gare.

Da registrare comunque l'assenza degli equipaggi femminili biellesi presenti invece lo scorso anno. Rispetto alla passata edizione del Lana non saranno della partita le coppie lauree di Paola Boggio e Manuela Prin e le allora esordienti Ferrari-Zola.

Daniele Pasquarelli

Un esercito di commissari (con elicottero)

Per far muovere [illegible] rally di importanza [illegible] ropea come il Lana occorre un piccolo esercito di persone. Il pubblico, che ha occhi [illegible] per i piloti e [illegible] lo svolgimento [illegible] gara, [illegible] la nota, ma la macchina organizzativa è forte quasi [illegible] persone.

Trecento sono i cronometristi. Data la mole di lavoro che impegna otto specialisti del [illegible] ogni prova speciale più due ad ogni controllo orario, sono arrivati uomini da tutte le sezioni [illegible] Piemonte in rinforzo alla federazione cronometristi di Biella.

Tutti i tempi [illegible] prova arrivano al centro di elaborazione dati, situato come di consueto all'hotel Astoria, attraverso le postazioni dei radioamatori che hanno [illegible] centinaio di addetti dislocati lungo il percorso.

Attraverso i radioamatori passano anche tutte le altre informazioni che consentono alla direzione di gara, di seguire passo passo lo svolgimento della corsa, intervenendo [illegible] quando [illegible] necessario per risolvere le diverse situazioni che si presentano.

[illegible] «occhi» del direttore di corsa sono i [illegible] commissari di percorso, uomini che hanno seguito un corso particolare e che suddivisi in squadre sono responsabili dei vari settori in cui è stato suddiviso il percorso [illegible] rally. Sono loro che nella loro sfera di azione devono tenere informata la direzione di gara su quanto accade e provvedere ai primi interventi in caso di necessità sul posto. Al loro fianco hanno 500 uomini delle forze dell'ordine (carabinieri, polizia, vigili urbani), 100 barellieri con [illegible] ambulanze e [illegible] equipaggi del servizio antincendio.

Quest'ultimo mini corpo di specialisti merita qualche parola in più. Mesi prima dell'inizio del rally [illegible] Lana, [illegible] gruppo di volontari della sezione fuoristrada della Biella Corse [illegible] è messo a disposizione dell'organizzazione per formare un efficiente servizio antincendio. Con la «sponsorizzazione» delle ditte Sparco, Cra e Katrem che hanno fornito il materiale, sono stati costituiti 8 equipaggi di due uomini ciascuno che hanno a disposizione 3 automezzi fuoristrada Toyota 3500 turbo Gea Corse attrezzati con 2 moduli da 75 chili ciascuno di Halon 2402, un liquido ignifugo particolarmente potente, con manichette di erogazione lunghe 20 metri, 3 moduli da 100 litri ciascuno di liquido raffreddante sempre con manichette da 20 metri, 6 estintori portatili [illegible] 6 chili ciascuno, 1 verricello e 1 gancio di traino.

Altri 4 [illegible] del Biella Corse Fuoristrada [illegible] stati dotati di un modulo Halon da [illegible] chili e tre estintori portatili, mentre un mezzo della Biella Corse porterà altri estintori portatili [illegible] polvere polivalente. Il tutto [illegible] completato da 50 estintori portatili di pronto intervento affidati ai commissari di [illegible]. I primi sette mezzi saranno disiocati alla partenza di ogni prova speciale mentre l'ottavo fornirà assistenza [illegible] parchi di riordino.

I sedici volontari hanno seguito un [illegible] per conducente [illegible] per operatore antincendio.

Maurizio Alfisi

caravel tel. 90.315 922.248
Venerdì [illegible] GIAMPIERO [illegible]
Sabato [illegible] Domenica MAMA FOLK
GARDEN FANTASY: DISCOTECA

CORRIERI BIELLESI
AUTOTRASPORTI
BIELLA-MILANO
con servizio giornaliero
carichi completi per qualsiasi destinazione
collegamenti con tutte le città d'Italia
Sede: GAGLIANICO (Biella) via Monte Grappa 47 tel. 015 541.396 - 541.754
Filiale: [illegible] Legnano [illegible] tel. [illegible] 688.1132

I ragazzi Uno tutti bravissimi

La persona cui i partecipanti del trofeo Uno fanno riferimento è Giorgio Gastaldi, responsabile principale dell'organizzazione. Anche a Biella i giovani piloti non si sono scritti in molti e qualcuno ha già pensato ad una «cura del settore». Gastaldi non è d'accordo ed argomenta: «Vado avanti da più di dieci anni [illegible] questi campionati [illegible] e posso garantire che [illegible] ragazzi [illegible] sono davvero in [illegible] crescita [illegible] nei campionati [illegible] vedere il loro sviluppo [illegible]».

La Fiat mette i piloti con un [illegible] e due meccanici. Il servizio è gratuito così come il materiale tecnico. Aggiunge Gastaldi: «A volte però andiamo oltre quelli che sono i nostri compiti. Ma come si fa a negare un pezzo di ricambio ad un ragazzo che lo chiede implorando? No, a volte è veramente impossibile seguire i regolamenti».

A Biella saranno in 10 a prendere il via soltanto nella seconda tappa, quella che regalerà un percorso interamente su sterrato. E i «nuovi» di questi giovani piloti non mancheranno di esaltare il pubblico degli appassionati che da tempo segue con interesse anche questa categoria.

Con il numero 201 partirà l'allievo emiliano Gian Carlo Bertolini, iscritto per la scuderia Città di Modena. «I miglioramenti da parte di Bertolini sono stati notevoli dalla gradinata inferiore della prima prova speciale dell'anno scorso ha avuto al [illegible] attivo solo poche gare.

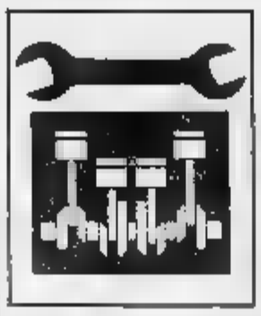
Dopo Bertolini sarà la volta di Luca Vicario che come navigatrice ha la biellese Anselmino, una giovane impegnata negli uffici dell'Aci di viale Matteotti.

Originario di Trecasino in provincia di Udine, 22 anni, Luca Vicario nell'87 si è piazzato secondo nel Trofeo alle spalle di Musso.

Il 203 del Lana sarà di Roberto Murtari, [illegible] di Monza, che ha preferito i rally alla pista dopo aver frequentato parecchio gli autodromi. E alla sua prima importante stagione da trottola. Con il 204 partirà Roberto Pellerano 21 anni di Cairo Montenotte, il quale dall'anno passato ha [illegible] migliorato il suo vero valore. A Montecarlo è risultato addirittura 20° assoluto.

Nel parco dei partenti con la Uno Turbo e ancora da segnalare Donatella Vincenzi

d. p.



Ecco la vera storia di un «rallydipendente»

Jolly club-Team Orfeo. Peugeot e Ford Italia. Sono alcune tra le squadre ufficiali presenti all'undicesima edizione del rally della Lana che non nascondono ambizioni di successo. Del resto la loro organizzazione ha un costo che supera il centinaio di milioni a gara.

Ma dietro a questo mondo dorato del rallismo internazionale, c'è ancora la possibilità di correre mantenendo l'affetto verso lo sport a quattro ruote come principale bandiera? Secondo Piero Gironimi responsabile della G.P. Racing Team e da 30 anni nel mondo del rally correre come semplici appassionati ormai non è più possibile. Dice Gironimi: «Prima di tutto è un problema di denaro. Chi inizia a gareggiare magari con la propria macchina sa già in partenza che deve spendere un sacco di soldi, per esempio al Lana servono almeno 20 milioni. Quindi bisogna limitarsi ad una o al massimo due gare all'anno e poi si smette. Per continuare è necessario fare buoni risultati, solo così si possono trovare sponsor disponibili a coprire parte delle spese. Ma per salire in classifica sono indispensabili macchine competitive: ecco allora presentarsi nuovamente il problema del denaro, come in un circolo vizioso dove inizio e fine coincidono. No, la passione non è più sufficiente per correre nel rally. Forse serve soltanto per non abbandonare troppo in fretta».

Aggiunge Gironimi: «Io ho corso fino a 10 anni fa ed ho partecipato anche al Lana: con un 131 mi sono classificato due volte, un 16° ed un 11° posto assoluto. Poi ho piantato tutto, non me la sentivo [illegible] continuare. Però piano piano le corse danno assuefazione, non si riesce a starne lontano. E così ho pensato di dare vita [illegible] una squadra [illegible] che permettesse ai giovani piloti di farsi vedere».

La G.P. Racing Team al Lana avrà un pilota, Peduzzi, [illegible] volante dell'unica Bmw 325 integrale di gruppo [illegible] «targata» Ministransport. Come prepara un rally della Lana [illegible] squadra non ufficiale? Risponde Gironimi: «Almeno 15 giorni prima. Bisogna seguire le formalità burocratiche come l'iscrizione, si cerca una sistemazione per quelli del team che devranno fermarsi in città per qualche giorno e poi sulla carta, si stendono tutti i punti assistenza decidendo inoltre il materiale necessario: gomme, benzina, assetti che quest'anno saranno uno per la pista, un secondo per l'asfalto [illegible] il terzo per le sterrate. Infine si provano le speciali con un muletto. Adesso nel nostro salone di Mesenzana, in provincia di Varese abbiamo [illegible] Bmw M3; [illegible] di gruppo A e 2 di gruppo N. Ma anni fa si veniva a Biella con la vettura di tutti i giorni. Poi l'essere stati i primi a portare in Italia la Bmw da rally e a Jurla diventare vincente due volte al Valle d'Intelvi di Como con «piedone» Bigoli, ci ha fatto fare un salto [illegible]. Ho sempre creduto nella qualità della casa tedesca ed i fatti mi hanno dato ragione».

Conclude il [illegible] della G.P.: «Al Lana abbiamo intenzione di ottenere un risultato di prestigio e pertanto seguiremo il solo Peduzzi anche se le richieste erano diverse. Mi danno una mano alcuni piloti biellesi, come il direttore tecnico Claudio Sella ed il coordinatore dell'assistenza Giuseppe Maiolo».

d. p.

PRESTITI - FINANZIAMENTI MUTUI
AI MIGLIORI TASSI BANCARI per [illegible]
COMMERCIANTI - ARTIGIANI - [illegible]
BBF - Via Trento 13 - BIELLA - Tel. (015) 28 451 - 34 028

THERMA
CALDAIE INDUSTRIALI
SPONSOR UFFICIALE
THERMA SPA

11° RALLY INTERNAZIONALE DELLA LANA ~ BIELLA 14~17 LUGLIO
LANCIA DELTA INTEGRALE - PILOTA MAX MANEO
DIU
PER LUMINOSI TRAGUARDI
DIL L'AZIENDA DEI SISTEMI CHE ILLUMINA GRANDI AREE OPEN SPACE, UFFICI, NEGOZI, E TUTTI QUEI PARTICOLARI CHE VANNO MESSI IN BUONA LUCE.
ingegneria della luce

Una storia affascinante dall'ormai leggendaria Fulvia coupé ai «bolidi» da trecento cavalli

Lancia Fulvia HF

Opel Ascona 400

Lancia Stratos

Lancia Rally 037

BIELLA — E' [illegible] affascinante quella [illegible] Lana, fatta di momenti esaltanti [illegible] piano sportivo [illegible] umano, di grandi vittorie e di inopinate sconfitte, di attimi di intensa gioia e di episodi dolorosi.

Dieci edizioni comunque che hanno lasciato un segno indelebile nella storia dell'automobilismo biellese e [illegible] pur [illegible] vivissime nella memoria degli [illegible] sionati fanno già parte del passato. Dieci edizioni, inoltre, che vanno a sommarsi [illegible] altre precedenti cinque competizioni che portarono [illegible] Lana la tanto ambita qualifica [illegible] «internazionale».

Tutto incominciò nel '72 quando l'Automobile club di Biella, presieduto da Franco Bocca e diretto da Renato Canali, decise [illegible] collaborazione della neonata Biella-Corse di allestire [illegible] gara nel comprensorio laniero. Nacque così il Lana [illegible] venne inserito nel calendario come gara di regolarità sprint: [illegible] le vetture iscritte delle quali [illegible] tagliarono la striscione d'arrivo. La [illegible] [illegible] Franco «Speedy» Perazio in coppia con Giu[illegible] Danasino e al volante della leggendaria [illegible] HF 1600 a conclusione [illegible] un acceso duello con un altro biellese, Gregorio Sella.

L'esame fu talmente perfetto che dodici mesi più tardi [illegible] Lana diventò rally na[illegible] con al via 128 concorrenti. Ad [illegible] [illegible] una Fulvia, quella [illegible] zi-Brusati, un duo al quale la corsa laniera portò fortuna visto che salirono sul gradino più [illegible] del podio anche [illegible] '75 e nel '76.

Intanto il Lana di [illegible] in [illegible] andava migliorandosi e dopo l'en plein nel '77 di Della Pozza-Della Benetta [illegible] Porsche Carrera, nel '78 [illegible] Lana diventò rally internazionale». Miglior esordio nella prima edizione della [illegible] serie per gli sportivi locali non poteva esserci: l'esordio in campo continentale coincise [illegible] un trionfo dei colori biellesi. Primo risultò Federico Ormezzano di Pray, il celebre «Tramezzino», in coppia con Lucio Guizzardi e al volante di una Opel Kadett gte Conrero ufficiale, davanti a Pasetti-Barban su 131 Abarth.

Dodici mesi dopo ad [illegible] vere il proprio [illegible] nell'albo d'oro della [illegible] l'alloro promesso Attilio Bettega che in coppia con Serra, alla guida [illegible] 131 Abarth, si impose, [illegible] traguardo di Bielmonte.

Nel 1980 il [illegible] cambiò pagina uscendo dai confini territoriali del Biellese con le tre prove speciali di Rozzano Vigarello e Arola in Valsesia [illegible] ritornare [illegible] successo fu l'Opel, l'Ascona 400 [illegible] che precedette la 131 di Vudafieri-Pentariol e l'altra Ascona 400 di Tony-Rudy, l'equipaggio che avrebbe fatto sue [illegible] Lana dell'81, [illegible] una volta precedendo [illegible] [illegible] Vuda[illegible].

E nell'82 l'Ascona 400 mise a segno il prestigioso trittico di vittorie consecutive con l'astro nascente Biasion che in coppia con il navigatore «Rudy» [illegible] impose [illegible] compagni [illegible] squadra Cerrato-Cerri. Al terzo posto si classificarono Ormezzano-Berro su Talbot Lotus.

[illegible] sesta edizione vide il rientro in grande [illegible] [illegible] Lancia che con Capone-Pirollo, Biasion-Siviero e Cunico-Bartolich fece suo l'un[illegible] podio lasciando a debita distanza l'Opel Manta [illegible] Cerrato-Cerri, giunta [illegible] ta.

L'84 fu finalmente l'anno di Vudafieri che dopo i precedenti secondi posti centrò l'attesa vittoria alla guida di una Lancia Rally e in coppia con Pirollo mentre nell'85 a tagliare per primi il traguardo furono Ormezzano-Cassina sulla sempre valida Opel Manta.

Infine le due ultime, appassionanti edizioni [illegible] il grande duello [illegible] Zanussi-Amati e Cerrato-Cerri. La sfida [illegible] momento si è conclusa con un salomonico 1-1: adesso tutti i favori [illegible] pronostici sono per loro. Sabato [illegible] si saprà chi avrà fatto suo questo Lana che dopo 11 anni di internazionale e 5 di nazionale, [illegible] le continue novità ed i suoi cambi di percorso (lasciata la Valsesia [illegible] è passati al Casalese) [illegible] tiene sempre l'entusiasmo dell'esordio.

F. cyn.

1978

Vincono Ormezzano-Guizzardi con una Opel Kadett del «mago» Conrero. Al secondo posto al piazzano Pasetti-Barban con lo spider dell'Abarth, il glorioso 131. La terza piazza [illegible] di «Bip-Bip»-Vitali, a bordo del[illegible] sempre prestigiosa Porsche Carrera. Quar[illegible] posto [illegible] Sola-Bon[illegible] con un'altra 131 Abarth e ancora una Porsche al quinto con Pittoni-Galli. Porsche e [illegible] Porsche al [illegible] e settimo posto [illegible] Paladino e Tinivella.

1979

Questa volta [illegible] la 131 a diventare la dominatrice del Lana. Vince [illegible] pilota giovane e ancora sconosciuto: Attilio Bettega, in coppia con [illegible] ra. La piazza d'onore viene conquistata dalla nuova sportiva [illegible] Casa Lancia: [illegible] una Stratos [illegible] [illegible] portata in gara da Bagna-Sanfront. Terza piazza [illegible] [illegible] la Porsche [illegible] Utzeni che batte sul filo [illegible] lana il pilota di [illegible], Federico Ormezzano con l'Alfetta Gtv. Quinto [illegible] to per l'Abarth di Vernetti.

1980

Il «mago» Conrero prepara [illegible] rivincita ed ecco che puntuale arriva la vittoria della [illegible] [illegible] poderosa Ascona [illegible]. La [illegible] alla vittoria Dario Cerrato, pilota piemontese vetusto, ottimo atleta. E' [illegible] coppia con Guizzardi. Secondo po[illegible] per Vudafieri-Penariol con la [illegible] validissima 131 Abarth. [illegible] quarto posto «Tramezzino» che si fa valere sull'Alfetta turbo. Quinto posto per [illegible] Gallicchio, anche [illegible] sulla 131 Abarth.

1981

«Tony-Rudy», terzi l'anno prima con l'Ascona 400, raggiungono il vertice e battono una concorrenza davvero spietata. Vudafieri si conferma [illegible] piazza d'onore con l'ormai veterana [illegible] Abarth, mentre Tognana, in coppia [illegible] Cresto, arriva per la prima volta nell'albo d'oro con la spider Fiat. Carnitta-Gattuccio, lasciata la 131, arrivano quarti assoluti con l'Opel Ascona 400. Ricci-Berio sono quinti con la Talbot.

1982

[illegible] ecco rispuntare Miki Biasion, sempre [illegible] veloce, sempre più battagliero. Con «Rudy» e l'Ascona 400 [illegible] Conrero arriva al primo posto battendo d'un soffio il compagno di squadra Dario Cerrato. Federico Ormezzano, su Talbot-Lotus, [illegible] buon [illegible] mentre al quarto posto s'inserisce la R5 turbo di Lopidi. Una Porsche turbo al quinto posto con l'equipaggio Carron-Ratiazzi, mentre Capone porta [illegible] Ritmo 125 al sesto posto.

1983

Capone lancia [illegible] [illegible] 125 per la Lancia Rally. Il risultato [illegible] immediato: primo posto assoluto, davanti all'altra Lancia di Biasion-Siviero e alla terza auto della [illegible] torinese portata in gara da Cunico-Bartolich. L'Opel perde terreno e la nuova Manta [illegible] di Cerrato si piazza [illegible] [illegible] quarto posto davanti [illegible] un'altra [illegible] Rally in gara con Fabrizio Tabaton e Tedeschini. Una Porsche al sesto posto, quella di Carron-Ratino.

1984

E' [illegible] grande momento della Lancia Rally: tre vetture della Casa torinese nei primi cinque posti. Vince «Vuda» in coppia con Pirollo. Secondo posto per [illegible] Ferrari 308 [illegible] di «Lucky»-Berro, poi nuovamente Lancia [illegible] Cunico-Sghedoni. L'Ascona 400 [illegible] [illegible] nella parte alta della classifica con Ercolani-Roggia, poi Sierena-Americo riprogongono un'altra Lancia Rally. [illegible] posto per Del Zoppo-Tognana con una [illegible] Rally.

1985

Federico Ormezzano si ripropone come leader della corsa e a sette anni di distanza vince ancora il Rally della Lana. E come nel '78 è [illegible] volante [illegible] una Opel. La Kadett la prima volta, la Manta [illegible] adesso. Secondo posto per la R5 turbo di Ferreux in coppia con Audemana, poi tre Lancia Rally a seguire con Serena, Maggi e Giorgio. Il sesto posto porta alla ribalta l'Audi quattro, lo [illegible] con Krucker, poi ancora Fiat con la 130 di Chiti.

1986

Ecco Andrea Zanussi con la possente Peugeot 205/T16. Vince dopo una lotta accanita con il rivale di sempre, Dario Cerrato, attardato da noie alla sua Delta S4. Ma la [illegible] edizione è una grande affi[illegible] della Casa torinese. Cerrato secondo, Er[illegible] terzo, Balmaz quarto, Roux quinto. Al sesto posto Raghetti piazza la sua Renault R11T, poi arriva Krucker con la [illegible] sport quattro. Buscone entra nel giro con la Mazda.

1987

Primi quattro posti nel re[illegible] della Lancia Del[illegible] 4WD. Ormai non ci sono più rivali per la berlinetta della Casa torinese. [illegible] Lana è un monologo. Vince Cerrato, seguito da Tabaton. [illegible] [illegible] Zeppo e Cunico completano il «poker». Per gli altri solo le piazze di rincalzo. Fabbri si presenta dopo i soliti Lancia con [illegible] sua Peugeot 205. Il quinto, seguito [illegible] Panzera che ha tentato il tutto per tutto con la nuova e grintosa Mercedes 190.

1988

Come sarà questa edizione? Quali dei cento piloti iscritti [illegible] il migliore? [illegible] sarà [illegible] lo straordinario della [illegible]

Cerrato parte [illegible] tutti i favori del pronostico. L'Integrale a sei [illegible] non ha problemi, ma adesso Zanussi [illegible] [illegible] Bmw ha anche lui [illegible] marcia in più. Sarà sufficiente per colmare [illegible] differenza tecnica fra [illegible] due vet[illegible]. E' anche questio[illegible] [illegible] di fortuna. [illegible] tutto filerà liscio, Zanussi non rimarrà molto indietro rispetto al «Darione».

Ma nelle bagarre altri driver potranno [illegible] re la loro. A cominciare da Bussini, per poi parlare [illegible] Cunico, di Toivonen, del sempre grintoso Ormezzano. Lancia Integrale, Bmw, Ford Sierra, Toyota, Mazda: il vincitore [illegible] in [illegible] gruppo, [illegible] ci [illegible] dubbi. [illegible] anche battaglia in gruppo N, come non si risparmieranno i piloti del Trofeo Uno.

Un rally, insomma, da grande spettacolo, proprio da non perdere.

TOYOTA CELICA GT-FOUR

L. 43.000.000 CHIAVI [illegible] MANO

CARATTERISTICHE [illegible]

Motore Tipo 3S - GTE, ciclo Otto - Posizione: anteriore trasversale - Numero/disposizione cilindri: [illegible] in linea - Alesaggio: mm 86,00 - Corsa: mm 86,00 - Cilindrata totale: [illegible] 1998 - Rapporto compressione: 8,5 : 1 - Potenza max giri/minuto 186 CV = 136 kW / 6000 - Coppia [illegible] giri/minuto: 25,5 kgm = 250 Nm / 3200 - Alimentazione: [illegible] elettronica (L-Jetronic), turbocompressore con intercooler, catalizzatore a 3 vie - Distribuzione: [illegible] valvole per cilindro, 2 assi a camme in testa (cinghia dentata) - Raffreddamento: ad acqua (circuito lt 6,2) - Lubrificazione: forzata (carter lt 4,3) - Impianto elettrico: 12 volts, alternatore 660 Watt, batteria 60 Ah, [illegible] elettronica.

Autotelaio - Carrozzeria coupé, 2 porte [illegible] - 2 posti - Trazione: integrale [illegible] [illegible] zionale viscoso - Frizione: monodisco [illegible] [illegible]co - Cambio manuale 5 + RM sincronizzato - Rapporti: prima 3,853 : 1, seconda 2,045 : 1, terza 1,333 : 1, quarta 0,972 : 1, quinta 0,731 : 1, retromarcia 3,583 : 1 - Rapporto totale trasmissione: [illegible] : 1 - Sospensioni: indipendenti (McPherson), molle elicoidali, barra anti-rollo (all'avantreno), ammortizzatori a gas - Sterzo [illegible] pignone e cremagliera - Servosterzo, raggio sterzata [illegible] 5,9 - Freni: [illegible] disco (anteriori ventilati), doppio circuito, servofreno, limitatore posteriore, [illegible] [illegible] stazionamento sulle [illegible] posteriori - Cerchi: 6 J x 14" in lega leggera - Pneumatici: 205/60 VR 14

Dimensioni e pesi - Passo mm [illegible] - Lunghezza: [illegible] 4365 - Larghezza: mm 1710 - Altezza: mm [illegible] - Peso a vuoto: kg 1430 - Capacità bagagliaio: lt [illegible]

Prestazioni - Velocità max km/h: 220 - Accelerazione 0-100 km/h sec. 8 t - Consumo carburante (lt/100 chilometri): [illegible] 90 km/h costanti 7,1, a 120 km/h costanti 8,8 ciclo urbano 11,4 - Peso rimorchiabile [illegible] freni) kg 1200

Carrozzeria «CARIOLA» s.n.c.
CONCESSIONARIO UFFICIALE **TOYOTA**
BIELLA, via Milano 61, tel. [illegible] 25.259 - 26.105

FILI

Barutta

[illegible]

ARREDAMENTI DI INTERNI

ALTERNATIVA

Esclusivista di zona:

ALTRENOTTI
CINOVA
DISEGNO DUE
EMMEBI
LA FALEGNAMI
LUCATELLO
MALOBIA INTERNATIONAL
MAZZEGA
REFLEX
SEVEN
VALCUCINE
VEFER

ALTERNATIVA s.n.c.
di Roberto Spanato

Via Provinciale 195
Tel. ([illegible]) [illegible]
[illegible]ZONE BIELLESE

MANIFATTURA FRATELLI SUPPA S.p.A.

FILATI PETTINATI [illegible] PURA LANA e MISTI LANA
per
MAGLIERIA INTIMA ED ESTERNA
Trattamento irrestringibile

NORMALE SUPER WASH Dylan
HERCOSETT
Specialità bianco candido
CERRETO CASTELLO - via Fiume 1/3 - Tel. (015) 680.061 - 680.972

Ricamificio Biellese
di S.P. Suppa

— Ricami per abbigliamento, maglieria, arredamento e biancheria per la casa, [illegible] qualsiasi tessuto [illegible] pelle
— Marchi, scudetti e scritte pubblicitarie per confezioni sportive da lavoro e tempo libero
— Produzione programmi di ricamo e creazione computerizzata di disegni esclusivi
— Assortimento di programmi di ricamo a magazzino
— Realizzazione di campionari in breve tempo - Stampa transfer

CERRETO CASTELLO - Via Fiume 3 - Tel. 015 680.477

OFFICINE MECCANICHE
PRINA MELLO MARIO

INGRANAGGI
PRINA
PONDERANO
[illegible]

PONDERANO **V. B. BUOZZI [illegible]**

Ingranaggi di ogni tipo per tutte le industrie
Riduttori [illegible] e vite [illegible] fine
Pompe ad ingranaggi - Cambi di velocità
Semiassi alta resistenza per fuoristrada
Scatole differenziali per auto e trattori
Differenziali autobloccanti per fuoristrada ed auto
Pulegge dentate per cinghie - Corone a catena per motociclette
Scatole guida ravvicinate per auto - Costruzioni meccaniche di precisione
Ingranaggi conici tipo Gleason - Corone modulari dentatura interna
Applicazioni speciali per auto moto fuoristrada e trattori
Modifiche per macchine tessili

TUTTO
PER
L'AUTO

di Pidello Luciano & C. s.a.s.

BIELLA
via Torino 44, tel. 015 30.742/3 r.a.

COSSATO
via XXV Aprile 30, tel. 015 922.258

FODERE PER SEDILI
LINEA
ABBIGLIAMENTO FIAT

RICAMBI ORIGINALI FIAT

CINTURE
DI SICUREZZA
OMOLOGATE FIAT

Lineaccessori
FIAT

LINEACCESSORI

ATLETICA Da domani a Indianapolis le spietate selezioni statunitensi per partecipare all'Olimpiade

Giorni di paura anche per Lewis

Quest'anno ... i suoi connazionali c'è chi ha fatto meglio di lui nei 100, 200 e lungo - Non c'è appello, i primi tre di ogni gara andranno a Seul - Il campione mondiale Foster costretto ... correre i 110 hs con un braccio ingessato - Ritorna la Decker

Esauritasi con la decima prova del Grand Prix, a Nizza, la prima parte della stagione (il meeting di ieri sera ... Barcellona rappresenta soltanto ... postilla il discorso precolimpico ... e proprio — con sempre meno prove d'appello per eventualmente rimediare — decolleranno venerdì (nella notte, ... dei ... orari) a Indianapolis con i trials: otto giorni di gare, intervallati ... metà ... uno di riposo per riproporre agli atleti statunitensi un impegno identico ... quello che li attenderà ai Giochi ... Seul.

La legge dei ... è ... pre la stessa, spietata quanto affascinante: i primi tre di ciascuna gara andranno all'Olimpiade, per gli altri non è prevista prova d'appello. Anche per questo gli atleti americani ... in giugno avevano gareggiato nel meeting europei ... affrettati a tornare in patria. ... quattro anni fa i Giochi di Los Angeles rappresentavano la ricca superpasserella con il fine anche di raggiungere ... celebrità, nel falso dilettantismo ... oggi ... decubertiniana importanza del «partecipare» a Seul significa poi strappare ingaggi più ... nel proliferare ... meeting.

... personaggio più atteso dei trials ... ancora una volta, Carl Lewis ... quale ... sede di Indianapolis può vedere — ammesso che voglia credere in questi ... — un ... promenitore favorevole: proprio nella capitale dell'Indiana cinque anni fa, nelle selezioni per i mondiali di Helsinki, rese storica la data del 19 giugno siglando, nel giro ... un paio d'ore, due risultati eccezionali: 19"75 sui ... e 8,79 in lungo, cioè quelli che ... oggi ... i record mondiali a livello del mare.

Lewis, quest'anno, ha finora offerto qualche scampolo della ... classe, ... tuttavia arrivare al «qualcosa in più» che ci si attende ... pre da lui. La riprova è che non è in ... ... stagionali delle «sue» gare: ... 100, dove ... ha corso anche ... però con un vento favorevole ... oltre il lecito) è preceduto ... connazionali DeLoach (10"03), Mitchell (10"03) e King (10"04); nel 200, da lui corsi in 19"79, figura terzo dietro ... Daniel (19"87) e DeLoach (19"98); ... nel lungo ... trovato un Myricks capace, con 8,51, di atterrare 4 ... più lontano di lui.

Alla luce di questi dati proprio i trials possono chiarire qualche interrogativo nei confronti del ... tenne «figlio del vento»: finora si è risparmiato, ... tanti ... campioni, poiché ... scadenza olimpica, ... fine settembre, impone di ritardare ... stagione oppure in lui rimane qualche remora dopo la sconfitta sui 100 contro Johnson al ... dello scorso anno?

Se i risultati di Lewis, specie ... positivo, ... potranno comunque stupire più di tanto, uno ... motivi delle selezioni Usa sarà quello ... andare a scoprire o verificare ... nomi nuovi, saliti alla ribalta in questo inizio di stagione. Delle prestazioni di ... DeLoach e Lorenzo Daniel si è detto, altri che meritano attenzione — e citiamo naturalmente solo pochi ... mi — sono Kevin Young (22 anni, 47"85 sui ... hs), chiamato a un duello entusiasmante con Moses, Harris e Phillips; Tom McCants (3,37 in alto); Randy Barnes (22,11 nel peso).

... legge dei trials, che forse verrà cambiata ... il 1992 (due atleti selezionati con i criteri attuali e il terzo direttamente dalla federazione, secondo un progetto di cui si sente parlare ormai da tempo), non perdonerà improvvisi scadimenti di forma o infortuni. ... chi rischia ... restare fuori dall'Olimpiade c'è il due volte campione mondiale dei 110 ... Greg Foster, che ha ... braccio destro fratturato e correrà con l'arto ingessato.

Tra le donne il personaggio più atteso — più ancora di Jackie Joyner Kersee ... si cimenterà nel lungo e nell'eptathlon e ... Evelyn Ashoford, impegnata ... 100 e ... — e probabilmente Mary Decker Slaney, ... molti ricorderanno toccare il piede di Zola Budd, finire gambe all'aria nel prato e vanificare così il suo ... olimpico ... Los Angeles. La Decker Slaney, dopo quella delusione, ... tre ... ... corso solo prove su strada, senza uscire dai confini de... Quest'anno il ri... dei Giochi è stato più forte: si è ripresentata in pista mostrandosi sempre competitiva ai massimi livelli, e ora eccola pronta per cimentarsi ... di Indianapolis, tappa indispensabile verso Seul.

L'interesse per i trials, che si svolgeranno nello splendido impianto di Indianapolis a dieci corsie, è confermato dalla presenza ... 600 giornalisti accreditati, provenienti da tutto il mondo. Telecapodistria offrirà agli appassionati che ne ricevono il segnale collegamenti in diretta ... in tre giornate di gara: sabato ... domenica 17 e sabato 23.

Giorgio Barberis

... Così le finali, giorno per giorno

Questo il programma delle finali dei trials:
Venerdì 15 luglio: peso maschile.
Sabato 16: marcia ... 20, alto, triplo e 100 maschili; eptathlon femminile.
Domenica 17: 400 hs e giavel. masch.; 100 e 3000 femm.
Lunedì 18: martello, 800, lungo e ... maschili; 800, giavellotto e ... femminili.
Martedì 19: riposo.
Mercoledì 20: asta, 400 e 200 maschili; 400 hs femm.
Giovedì 21: decathlon maschile e disco femminile.
Venerdì 22: 3000 siepi maschili; 100 hs e 10.000 femm.
Sabato 23: disco, 1500, 110 hs e 5000 maschili; alto, lungo, peso, 1500 e 200 femminili.

Momento storico per Carl Lewis: è il 19 giugno ... e questo suo ... in lungo verrà misurato 8,79

FORMULA 1 E' alla Ferrari il leader della «3000»

Moreno, il Lauda brasiliano non vuole rimanere ai box

Il super-collaudatore di Maranello ... vissuto finora quasi da emarginato

Lo ... voluto Colin Chapman, il grande talent scout della Formula 1, alla Lotus per le prove delle sue vetture. Adesso lo ha chiamato Enzo Ferrari. Per Roberto Moreno, due soli Grand Prix disputati, ... già un bel record. Eppure il pilota brasiliano, che da qualche giorno ha assunto il ruolo di super-collaudatore della scuderia di Maranello, l'uomo ... dovrebbe avere un ruolo molto importante nello sviluppo della nuova vettura aspirata progettata da John Barnard, ... a questo momento è stato quasi ... emarginato del mondo ... mobilistico.

Dicono che sia un potenziale campione (attualmente è ... testa nel campionato di Formula ... con ... vittorie ... cinque gare effettuate, a Monza, Pau e Silverstone, domenica sarà impegnato a Perugia, contro tutti gli italiani) ma sinora non è riuscito a sfondare. Tanto ... vero che l'... di questo nuovo ingaggio gli serviranno probabilmente per pagarsi l'attività fino alla conclusione della stagione. Poche settimane fa infatti era disperato e non sapeva ... fare per trovare uno sponsor ... gli permettesse di concludere decorosamente la stagione.

«Forse non sono abbastanza diplomatico — diceva Moreno ... Monza ... occasione di una sua affermazione — *O forse non ho il fisico adatto, non sono bello, né tenebroso, né propotente. Insomma mi ... qualcosa. Oppure in Formula 1 ... sono semplicemente più ... brasiliani, troppi. Senna, Piquet e Gugelmin, che invidia. Ma questo ... sempre il mio obiettivo e ... certo che prima o poi avrò l'occasione di entrare nel circo della Formula 1».*

... brasiliano Roberto Moreno

Nato ... Rio ... Janeiro da una famiglia senza particolari mezzi economici l'11 febbraio 1959 (segno Acquario, qualcuno dice che ci sia tolto qualche anno ... sembrare più giovane, come ... suo tempo aveva fatto Gilles Villeneuve), Roberto Moreno che convive con una bella ragazza, Celia ... una bambina ... Adressa, ha proprio l'aspetto ... Caliméro, piccolo e nero. Carnagione bruna, capelli (pochi) scuri, in ... lo avevano soprannominato ... Baixinho». Il piccoletto, non per la statura da nano, visto che è alto 1,70, ma per ... notevole magrezza, come se avesse sempre patito la fame.

Il pilota ... grande amico di ... Piquet, ha capito benissimo che questa può essere l'occasione della vita, in quanto anche ... non gareggerà sublito avrà comunque la possibilità di confrontarsi eventualmente in prova con corridori velocissimi come Gerhard Berger e Michele Alboreto, che il prossimo anno sarà sostituito da Nigel Mansell. Per questo motivo ... fiata ... Ferrari. Gli hanno ... di ... abbottonato, il ... compito com... collaudatore sarà molto delicato, e lui ... giustamente alla lettera le raccomandazioni ricevute.

In Formula 3000 (ma ha già vinto un po' in tutte ... categorie, kart compresi, dove aveva suonato anche Piquet) lo chiamano il «Lauda brasiliano». Sì ... a posto, e bene, la vettura da solo, poiché la sua è ... piccola squadra, conquista la pole position, rimane in ... tutta la ... L'uomo ideale, dunque, almeno in teoria, per sviluppare ... monoposto. ... poi ... Ferrari gli offrirà la possibilità di correre, ne ... un pilota felice.

Cristiano Chiavegato

CICLISMO Ieri a Morzine una tappa alpina senza grandi battaglie vinta dal colombiano Parra

Le prime salite bocciano Bernard e Kelly

Tutti insieme i migliori, mentre giungono ad oltre 2' il francese e l'irlandese - Visentini sale al quinto posto ... classifica, Bugno perde 5 minuti - Oggi ... micidiale scalata all'Alpe d'Huez pronuncerà le prime sentenze

MORZINE — Fortunatamente è saltato fuori il colombiano Fabio Parra a risollevare l'onore degli scalatori nella prima autentica tappa di montagna che si è risolta, tutto sommato, in una delusione e che è servita soltanto per punire due uomini dell'alta classifica, Bernard e Kelly. Parra si è fatto pilotare dal gregario ... gnolo Martinez Oliver fino sulla sella del belga Ludo Peeters, uno dei corridori più anziani del plotone con i suoi 34 anni suonati, autore di una lunga fuga. Parra, dopo averlo superato ... degnarlo di un'occhiata, ha spiccato il volo sull'ultima salita, un colle di seconda categoria. Sul Gran Premio della montagna precedente era scollinato in tutta tranquillità ... belga mentre i grandi ... rimasti a guardarsi.

... ... è riuscito a guadagnare un vantaggio consistente in salita, 18" ... spagnolo Cubino e 25" sul gruppetto che comprendeva i migliori. Miracolosamente ... e sui successivi 18 chilometri di percorso pianeggiante prima ... ... guardo il colombiano, che non è ... discesista ne passista. ... ... più o meno lo stesso vantaggio vincendo quindi in bella solitudine. Ma ... fatto più importante ... giornata avveniva nel momento in cui Parra sferrava il suo attacco. Nelle retrovie perdeva terreno Jean François Bernard ... evidente crisi, forse per colpa anche delle ... rimediate ... una caduta nella giornata precedente. Al traguardo Bernard ... accusato 3'33" ... ritardo e in ... è sprofondato ... 13° posto. Gli faceva malinconicamente compagnia nel gruppetto dei ritardatari anche l'irlandese Kelly il quale, come scusante di ... sportata decisamente negativa, aveva da portare una caduta accorsagli proprio all'attacco della prima salita.

Senza scuse, ma in evidente crisi, è arrivato al traguardo anche Gianni Bugno che ha accusato 5'40" di distacco dal vincitore e ha detto addio ... sogno di ripalire fra i sopravvissuti dell'alta classifica nessuno è uscito davvero allo scoperto con un attacco decisivo. Il colombiano Herrera e lo svizzero Zimmerman hanno sparato qualche cartuccia, però senza convinzione e senza mai affondare i colpi. Evidentemente tutti pensavano ... al tappone di oggi quando, sull'Alpe d'Huez e sugli altri ... che precedono questa rampa finale spezzagambe, nessuno potrà nascondersi.

Possiamo dire un gran bene di questa tappa anche di Roberto Visentini, il quale è rimasto costantemente con il gruppetto dei migliori senza ... mai perdere un colpo di pedale. Grazie a questa sua tenacia è riuscito a salire ora al quinto posto della classifica con un ritardo irrisorio per un Tour ... L'Alpe d'Huez rappresenta un autentico esame di maturità per lui, più che per altri. In ... di preparazione, infatti, entrerà d'autorità nel novero dei possibili vincitori. ciò che i francesi non hanno ancora fatto, non credendo nelle possibilità dell'italiano.

Bauer sta godendo di una vacanza in giallo. Il canadese non ha faticato molto per mantenere il simbolo del primato, ma oggi nella tappa più dura del Tour dovrà dimostrare di possedere doti di scalatore ... mai ha fatto ... passato. Breukink procede con bella disinvoltura e nella giornata di ieri non ha speso energie oltre il necessario. Tutto da scoprire ... il giovane scalatore ... Jerome Simon, anche ieri tra i migliori ... salita e secondo in classifica a ... 14' ... Bauer. Bisogna ora tre verificare anche le condizioni di Mottet che ha ... medesime caratteristiche di Visentini, forse a cronometro è molto difficile da staccare in salita, salvo che ... colombiani ... soli ... di produrre scatti violenti che spezzano le gambe a chi non possiede la loro agilità.

Carlo Valeri

... Bauer sempre in giallo

Ordine d'arrivo: 1. Fabio Parra (Col) 5h04'54"; 2. Claveyrolat (Fra) a 20"; 3. Rooks (Ola); 4. J. Simon (Fra); 5. Zadrobilek (Aut) ... a 23"; ... Mottet (Fra); 22. Bauer (Can); 23. Visentini; 29. Bernard (Fra) a 2'33"; 30. Kelly (Irl); 55. Bugno a 5'49"; 128. Fignon (Fra) a 18'53".

Classifica generale: 1. Bauer 40h05'20"2. Simon a 11"; 3. Breukink a 43"; 4. Mottet a 1'01"; 5. Visentini a 1'03"; 6. Delgado a 1'56"; 7. Criquielion a 2'02"; 8. Krum a 2'43"; 9. Alcala a 2'59"; 10. Winnen a 3'04"; 13. Bernard a 3'12"; ... Herrera a 3'28"; 23. Hampsten a 4'14"; 41. Bugno a 8'46"; 74. Rominger a 18'30"; 91. Fignon a 23'06"

... Lo Longo batte ... Canins

MORZINE — Jeannie Longo ha visto ... sprint la terza tappa del Tour femminile, disputata tra Chatel e Morzine su un percorso accidentato di 34 chilometri. ... sprint Maria Canins mentre ha perso leggermente contatto nel finale l'australiana Donna Gould unica a reggere il ritmo delle due primedonne della ... francesi. In classifica generale la Longo mantiene il comando con 9" di vantaggio sull'italiana.

Ordine di arrivo: 1. Longo (Fra) in 1h17' ... 2. Canins (Ita) s.t.; 3. Gould (Aus) a 3"; 4. Hepple (Aus) a 1'14"

Classifica generale: 1. Longo (Fra) in 5h 34'3"; 2. Canins (Ita) a 9"; 3. Hepple (Aus) a 2'35"; 5. Chiappa (Ita) a 3'13"; 10. Bernardini (Ita) a 6'09"

sport ...

... Ciclismo, morto Enzo ...

... — Enzo Sacchi, il pistard campione ... mondo della velocità dilettanti nel 1953 e 1953 e vincitore delle Olimpiadi di Helsinki del 1952, è morto la ... sa notte a Firenze all'età di 52 anni. Causa ... decesso una malattia epatica. ... era ritirato nel 1963, dedicandosi ad incarichi nella federazione ciclistica. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di S. Giustino a Scandicci.

... Basket, Lambruschi a Torino

TORINO — La Ipifim ... ingaggiato Gianni Lambruschi, ... anni, vice allenatore a Cantù prima con Bianchini poi con Recalcati; a Torino farà da assistente a Gianni ... e ... occuperà del settore giovanile ... Dianna, Gonzales e Marietta. Intanto la Teorema Arese ha concluso l'ingaggio di Roland Houston (28 anni, 2,02, ala, proveniente dall'Napoel Haifa) e Floyd Allen (35 anni, 2,06, pivot proveniente dalla Dietor Bologna): la neopromossa in A-2 giocherà il prossimo campionato a Cantù ... a Novara, non potendo restare a Milano, dove già giocano Philips e Ingegnoli. Oggi a ... Cantù presenterà invece il ... nuovo sponsor, Vismara.

... ..., della Lana, via oggi

Scatta oggi l'11ª edizione del Rally della Lana, ... partenza dall'autodromo di Monza, circuito Junior. Avrà 20 prove speciali e ... ... il campionato italiano e per il campionato europeo piloti. Alla gara che ... concluderà nella notte di sabato a Biella, hanno aderito un centinaio ... equipaggi con ... prima fila i tre grandi animatori del campionato tricolore ... Dario Cerrato (Lancia Delta integrale), Andrea Zanussi (Bmw ...) e Gianfranco Cunico (Ford Sierra Cosworth).

... Tiro a volo, azzurri ok

ISTANBUL — Una medaglia d'oro e due d'argento per gli azzurri alla conclusione delle prove ... squadra del campionato europeo di fossa olimpica. L'oro, ... primato europeo ... categoria (428 su 450), agli juniores Angelantoni, Scocchi e Viganò. Sia i seniores che ... donne si sono invece dovuti arrendere alla supremazia dei sovietici. Nelle classifiche ... (i titoli verranno assegnati oggi) Albano Pera ... in testa a pari ... sovietico Lavrinenko.

● **Tennis:** Paolo Canè si è qualificato a Bastaad ... il terzo turno degli open svedesi eliminando l'uruguayano Perez per 6-1, 6-4.

BASKET Vinci corre ai ripari in vista dell'open

Orlandi per la nazionale

Dopo la mancata qualificazione ... basket azzurro per i Giochi ... Seul, incontro al vertice ... a Torino: ... presidente Vinci, ... vicepresidente Korwin, il responsabile delle Squadre Nazionali Rubini e il ct Gamba esamineranno la situazione della nazionale e programmeranno l'attività futura (un raduno ... agosto-settembre?) per ... ... il prossimo appuntamento, gli Europei dell'89 (che ci disputeranno in Jugoslavia: l'Italia ritirerebbe la ... candidatura ... a favore degli Europei del '91 o addirittura ... Mondiali '90, se l'Argentina dovesse rinunciare ... ospitarli).

«E' importantissimo conquistare un posto sul podio ai prossimi Europei — dice un Vinci che non riesce ancora a trovare il sonno per la delusione patita — *così ci qualificheremo ai Mondiali senza passare attraverso le qualificazioni. Urss e Jugoslavia ci sono superiori, Spagna e Grecia no.*

Per non fallire Vinci chiede più tempo per la nazionale: *«Il 23 aprile il Consiglio federale subordinò il suo assenso al calendario della ... all'inizio degli Europei dopo il 25 giugno, ma ... Fiba ha fissato il 20 giugno. Chiedo quindi ... anticipare di una settimana la fine di ... (circa il 9 ottobre e conclusione entro il 24 maggio».*

Ma le preoccupazioni vanno oltre: ai Giochi ... '92 quando, col basket ..., l'... rischia di vedersi scavalcare da nazioni che potranno far ricorso ad atleti professionisti (Germania, Olanda, Nigeria e altre). In mancanza di professionisti italiani (i nostri ingaggi non invitano certo ad avventurare oltre confine) la Federbasket studierà nuovi canali, come altri a naturalizzazioni che richiedono tempo (comunque non più ... due atleti sarebbero utilizzabili in azzurro), media di cercare forze nuove in Usa attraverso la schiera degli «emigrati» verrà compilato un dettagliato elenco ... giovani promettenti ... origine italiana a livello di high-school, e si tenterà di ... di ... optare per la nostra nazionalità prima del ... ... d'età. In ... vasto serbatoio di atleti da ... attingere in tempo per i Giochi '92.

g. c.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 13 luglio 1988 è stata di 596.645 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
... Consiglio di Gestione
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori
... Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
... Signorino
Francesco Paolo Marone
Sindaci Alberto Ferraris (Presid.)
... Fernandes
... Perdomo
CERTIFICATO N. 5178 DEL 10-12-1987

Pk Pubblicità
... Direttore Generale ...
... Via ...
... Via ...

Oggi in tv

13,40 — Calcio, ... Supercoppa America: River Plate-Racing *(Capodistria)*
14,45 e 16,20 — Ciclismo, Tour de France, passaggi sul Col du Glandon e arrivo della tappa a L'Alpe d'Huez *(Svizzera)*
15 — Ciclismo, Tour de France, fuga finale e arrivo della tappa a L'Alpe d'Huez *(Capodistria)*
15,10 Ciclismo, Giro di Calabria dilettanti *(Rai3)*
15,25 e 16,40 — Ciclismo, Tour de France, passaggi sul Col du ... e arrivo della tappa a L'Alpe d'Huez *(Rai3)*
18 e 22,45 — Sport Spettacolo *(Capodistria)*
17,45 — Tuffi, meeting internazionale ... Bolzano *(Rai3)*
18 — Basket, qualificazioni olimpiche, replica Urss-Jugoslavia *(Capodistria)*
... — Calcio, ritorno semifinale Supercoppa America, Cruzeiro-Nacional *(Capodistria)*.
22,35 — Ciclismo, ... Tour de France *(Capodistria)*
23,25 — Ciclismo, sintesi Tour de France *(Svizzera)*
6,45 — Golf, open del Belgio *(Rete2)*
Notizie! — 13 Sportissimo *(Tmc)*, ... **TG3 Sportsera** *(Rai3)*, **15,45 Derby** *(Rai1)*, ... **Quotidiano Sport** *(Svizzera)*, **18,18 TG2 Lo Sport** *(Rai2)*

Pallanuoto, derby napoletano

Le semifinali dei playoff hanno visto i successi negli spareggi di Canottieri Napoli e Posillipo sull'Arenzano e sui campioni uscenti ... Pescara

Ci sarà una finale ... sorpresa nel massimo campionato di pallanuoto e si profilano altri risultati inaspettati anche nei playout per designare ... altre quattro squadre di A-1. Nelle partite di spareggio di ieri sera per stabilire quale sarebbe stata la finale-scudetto, l'Arenzano ... stato travolto a Napoli ... una Canottieri determinata e ... Il 7-3 a favore dei padroni ... ... repliche. Incredibile invece ... rimonta del Posillipo, che alle «Naiadi» di Pescara ... battuto i padroni di casa del Bisley per 5-4, in ... partita ... cui hanno dominato le difese. Abbastanza clamorosa l'eliminazione dei campioni uscenti di Pescara.

Lo scudetto ... uscirà perciò dai cinque derbies della «Scandone»: ... Napoli tra Posillipo ... Canottieri, che perde così il vantaggio di giocare, essendo terminata prima nella stagione regolare, tre volte in ...

Risultati semifinali: Canottieri-Arenzano 7-3, Pescara-Posillipo 4-5.

Playout. Nel girone A «logico» pareggio tra le due liguri e altrettanto logica vittoria ... Volturno nel derby campano con ... Salerno. ... Nervi può soffiare ... ... A/1 al Volturno ... uscirà imbattuto dalla trasferta di Salerno. Il Recco ... matematicamente in A/1.

Nel girone B, il Sori ha pareggiato a ... mentre ... Civitavecchia ... ha ... problemi contro le Fiamme Oro. Decisivo anche in questo caso l'ultimo turno.

A Bardonecchia 215 atleti

Stare in roccia che emozione!

Il via ... gare di arrampicata sportiva

BARDONECCHIA — ... apre oggi ... parete ... in Valle Stretta la 3ª edizione ... Gran Premio internazionale ... arrampicata ... sportiva «Sport-roccia '88». I 215 atleti di ... Nazioni, ... raibiranno a partire dalle ... Prove di qualificazione anche domani e ... to i 20 concorrenti (14 uomini e 6 donne) ammessi in finale, domenica si contenderanno la vittoria. Specialità ... è spettacolare, l'arrampicata premia gli atleti che riescono a coprire ... minor tempo possibile un tracciato prefissato. Nessun ... infortunio: ogni prova si svolge con ... corda di sicurezza.

I favoriti sono i francesi Patrick Edlinger, Jacky Godoffe e Marc Le Menestrel, gli inglesi Jerry Moffat e Martin Atkinson i tedeschi Stefan Glowacz e Michael Kless, lo svizzero Philippe Stenlet e il giapponese Yuji Hirajama.

Le speranze della squadra italiana sono affidate al giovane ... Marzio Nardi, ... di Sesto, provincia di Torino, e alla veneziana Luisa ... Jovane, primi classificati ai recenti campionati «indoor» che si sono disputati al Palavela di Torino.

La rosa dei nazionali comprende anche Andrea Gallo, Roberto Bassi, Andrea ... Bari e Roberto Larcher. Fra le possibili sorprese si segnala la squadra della Polonia, impegnata per la prima volta in una gara ufficiale in Occidente. I ragazzi di Varsavia sono accompagnati da Jerzy Kukuczka, l'uomo che in otto anni ha eguagliato il primato dell'italiano Reinhold Messner toccando i 14 «Ottomila» del mondo.

Al suo arrivo, ieri a Bardonecchia, Kukuczka ha annunciato che sabato, alle 12, presenterà la ... sfida all'alpinista trentino. Kukuczka ... ha voluto aggiungere altro: ... sa, ... mo..., che la spedizione ... svolgerà ... catena himalaiana. Accanto a «Sportroccia '88», Bardonecchia ospiterà, sempre sabato, un ... vegno di medici specialisti nella preparazione degli atleti. La cerimonia di chiusura domenica alle 18 ... Palazzo della Festa del centro della Val Susa.

g. a. p.

Si trova una lima nell'auto

PINEROLO — Un automobilista che stava evitando il tappo dell'olio dal motore, ha visto spuntare ... il cofano dell'auto un serpente. Luigi Cacciolatto, 24 anni, viale Rimembranza 27, operaio ..., si è precipitato in un autolavaggio, sperando che ... getto d'acqua fosse sufficiente per stanare il rettile. ... gli addetti all'impianto han fatto intervenire con urgenza i ... del fuoco che, dopo aver spruzzato un getto ... anidride carbonica che ha raffreddato per un attimo il serpente, ... i guanti ... riusciti a catturarlo. Si è scoperto che si trattava di una biscia lunga 70 centimetri che è stata liberata ... nel boschetto ... al Chisone.

Lunga riunione notturna, a Roma, sul futuro dello scalo torinese

Caselle, ancora un rinvio

Sulla decisione ha pesato una relazione ... cui Civilavia ... dubbi sulla ristrutturazione - Intanto, i costi salgono - Il prossimo incontro forse a ... mese (ma potrebbe slittare al prossimo autunno) - Tacita conferma per i 20 miliardi (su 87) che lo Stato dovrebbe concedere per il finanziamento delle opere

TORINO — Come il paradiso, Torino può attendere. Rispettando il temuto copione, è slittato il «sì» al piano di ristrutturazione dell'aeroporto di Caselle: martedì, il *«Comitato interministeriale ... lege 449»*, dopo una discussione protrattasi fino quasi alla mezzanotte, non ha deciso nulla, limitandosi a una serie di «osservazioni» e ..., in questo modo, il parere definitivo a una prossima riunione: a fine luglio (ipotesi alquanto improbabile dati i tempi ristretti) ..., in altri termini, il «gioco delle tre carte» della burocrazia romana continua, e il progetto per il rilancio dell'aeroporto di Caselle resta insabbiato.

Sarebbe probabilmente andata ancora peggio alla riunione non fosse intervenuto anche l'assessore regionale ai Trasporti, Mignone: *«Alle 21 si voleva rientrare e basta — dice — Solo le ... sire ripetute insistenze hanno portato alla formulazione di osservazioni precise su cui sarà possibile rispondere. Abbiamo anche chiesto al sottosegretario Ghirardi ... nuova riunione prima della fine del ...: è importante ... perdere altro tempo»*.

La ... pericolosità, era nell'aria, dopo una serie di rinvii, più o meno pretestuosi, susseguitisi dal 7 giugno ... dopo che la pratica di Caselle era rimasta ferma quattro mesi.

Di ... questo allungamento ... è caro sempre nell'ipotesi di ottenere l'approvazione definitiva, significa la perdita di 6 ... (ma qualcuno dice 12) rispetto ai programmi. ... può prudentemente calcolare che ciò finirà per costare ... Città, solo per revisione prezzi, 8 milioni al giorno a partire dallo ... 2 ... fino all'inizio dei lavori. Senza ... conto della perdita incidita per la mancata realizzazione delle opere in relazione all'impatto ... il traffico per i ... ...

Sulla riunione romana ha giocato negativamente la relazione di Civilavia: *«Un documento* — osserva Mignone — *pieno di dubbi ... proprio di ristrutturazione, malgrado questo fosse stato approvato da ... rappresentanti ... dell'ente stesso che sederano nella commissione mista Comune-Civilavia-Sagat. Ciò ha irrigidito la posizione ... dell'Amministrazione ... Stato e della Corte dei ... all'interno del Comitato»*.

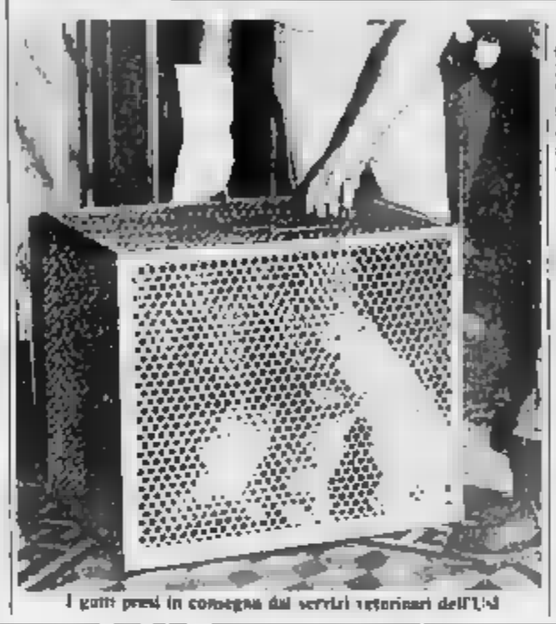
L'unica ... positiva arrivata dalla ... romana è una sorta di tacita conferma sui ... miliardi che lo Stato dovrebbe concedere (su un totale di 87) per il finanziamento di ... le opere di Caselle. Ma ... i 13 miliardi necessari per il maggior ... dell'aerostazione rispetto ... prima previsione (da ... a 52). Il Comitato interministeriale ha chiesto ... essere informato preliminarmente su «chi provvederà *all'ulteriore finanziamento»*, non tenendo conto dei ... miliardi ... messi dal ministro Bantus, che si ritengono destinati ad altre opere accessorie.

Ora alla Sagat attendono le «osservazioni» che dovrà trasmettere ... *«Vedremo quanto ci metteranno o mandarcele: ci auguriamo ... riceverle presto per iniziare subito ... controdeduzioni»*, dicono il presidente ..., il vice Nigra e l'amministratore delegato Parenti, concordi nel fatto che ... si ... in una «fase delicata». Commentano: *«E' ... positivo che finalmente il Comitato abbia affrontato ... problema di Caselle»*.

In tema ... ritardi resta un'osservazione: se la burocrazia ministeriale non brilla per tempestività, quella della Regione Piemonte non pare da meno. Oltre al «sì» ..., il progetto ... Caselle deve avere il parere di «conformità» ... Comitato urbanistico regionale (Curi), ma da febbraio, quando lo ha chiesto, a oggi, ... Sagat non ha ancora ... risposta.

Gianni Bisio

Muore accanto ai suoi sedici gatti



I gatti presi in consegna dai servizi veterinari dell'Usl

TORINO — Sedici gatti sono ... padrone. Erano gli «amici» di Marta Terzea ..., 78 anni, pensionata Rai, da quattro anni a riposo dopo aver lasciato il suo posto di alla ... La donna è morta ... al termine di una vita sofferta ma affrontata sempre con grande serenità.

Con un braccio ... una gamba ... dalla poliomielite, aveva subito ... recente la frattura di un femore. Poi i medici ... avevano diagnosticato un male incurabile. Ma la sua voglia di vivere ... si ... mai attenuata.

Viveva in via Cibrario 55. Un palazzo austero ... anche un ... letterario: fra quelle ... (come ricorda ... lapide del Comune) era vissuto Guido Gozzano, il poeta delle *«piccole ... di pessimo gusto»*.

Nel quartiere Maria Teresa Revelli era un personaggio: tutti conoscevano la sua storia, i suoi acciacchi, la sua attesa della pensione che ormai durava da quattro ... I commercianti lo ... e da ... non le negavano piccoli crediti per far fronte alla spesa quotidiana.

L'altra sera il dramma. Un'amica della Revelli, Aura Berola, che abita in via Caraglio, ... in via Cibrario, Bussa alla porta, nessuna risposta. Poi, dall'interno, una flebile voce: *«Sto male, sono in terra, non riesco ad alzarmi»*. ... pianerottolo si ... ca ... incoraggiarla, mentre qualcuno chiama i vigili del fuoco; ma è la stessa Revelli, confortata dalle ... che arrivano ... dall'esterno, a far ... la serratura. Ai soccorritori appare in gravi condizioni, appena adagiata sul letto, muore ... gatti, alcuni splendidi, restano senza padrone. Provvisoriamente affidati ... Servizio Veterinario dell'Usl sono in attesa di un nuovo padrone.

Offerte a Specchio dei tempi

La ricerca sul cancro

I versamenti ... lettori dal 1° al 10 luglio

In memoria ... Onorata Penengo ved. Diamante, condomini e inquilini di via Baltimora 133-135-137 200.000; Gina in memoria dei suoi ... defunti 200.000; in memoria di Nino Strumia, i colleghi ... Mina 190.000; in ... di Pinta Teresa in Patriti i colleghi di lavoro del ... Giuseppe 187.000.

I colleghi di ... Tranquillini in memoria del padre ... 175.000; in memoria del dr. Giuseppe Mannone 173.390; in ricordo ... Bibilla Giuseppe inquilini ... via Filadelfia 215 ...; Ass. Cult. Sport «Vajora» e amici Madonna ... Scala ... di Berigliano Mosca Lucia 150.000.

In memoria di Caselta Maria e Angela 150.000; in memoria di Alves Adriana dagli amici di Via ... a ricordo della zia Franco Maria, Toni, Nelva, Rosalba e Pierino ...; in memoria di Mario Rocco, i colleghi di Carmen 127.000.

I colleghi della figlia a ricordo della madre Maddalena Guagnini 120.000. In ricordo ... Lorenzo Scovazzi 120.000; in memoria di Fasio Aldo 110.000; R.A ... amministratore, condomini e inquilini di corso Sebastopoli ... in ... del ... Bruno Tranquillini 100.000; in memoria ... Maria 100.000.

Federica ricorda nonno Romolo 100.000; in ricordo di Mario ... in ... Maddalena Guagnini 100 mila; in ricordo di Albina Ciamondi, ... 100.000; in memoria di Mussa Margherita i colleghi ... Romana Zucca ... A.R. Ivrea 100.000; in memoria del dottor Giuseppe Drammi, famiglie Rinoldi e De... famiglia Caputo in memoria di Antonio ... Conte ...

Nel ... di Laura Emanuele Maria Grazia 100.000; ... e Angiolina in memoria del cugino Armando 100.000.

Colleghi dell'autostrada Torino Quincinetto casello di Settimo, in memoria della ... del collega Molinengo 95.000; in memoria di Termini Dino, condomini e inquilini di ... Taranto 12 90.000; Società ... Montemisa a ricordo dell'amico Desiderio Battista 83.000.

In memoria di Sacco Luigi 80.000; in memoria di Coda Giovanni, la sorella Gina e il cugino Enrico ... in memoria della ..., i colleghi di Luigi 77.500; in memoria del papà di Elena, i compagni di classe ...000; in memoria di Fortunato Vittorio le amiche ... Irma 73.000.

In memoria della mamma di Zamboni, i colleghi 65.000; in ... di una persona cara ... ricordando Riccardo Paoloni, ... 50.000; per i defunti, famiglia D' Alessandro e Simone, i parenti di Torino 50.000.

In onore ... Papa Giovanni 50.000; in memoria del dott. Riccardo Maury, O.T. ...; in memoria di Rosa Antonia, condomini e inquilini di c.so Novara 10 .50.000; Coltarin Secondo 30.000; Michelina ... memoria di Umberto 50.000; ricordando Paoloni Riccardo, P.L. ...

Renata O. ...; in ... memoria del nonno Domenico, Simona 50.000; Sut Maria in ... ... marito 50.000; Luca, ... e Franca ... in ... 6-7-1988 ... Anita Mantero Biancalani ... condomino di c.so Agnelli 84, in memoria di Barbieri Luigia ved Burdino 50.000; ... memoria di Macchi Enrico 50.000; ... suffragio del ... Willi e ... tutti i miei defunti ...000; in memoria ... ... M.R. 50.000; in memoria di Laura Emanuele, famiglia Strienza ...; tre colleghi ... in memoria della carissima Liliana Amati Vidi, ... 40.000; Mattiazzo Maria Grazia ...; F.N. 25.000.

Racioffo Renato ...; D.B 20.000; A.P ... R.N. 10.000; S.G. ...

Silvana e Rita in memoria dei suoi cari 40.000; Laura e Giuseppe 20.000; a Nicola con tanti auguri 30.000; P.E.G. 20.000; in memoria di Nino, P.G. 20.000; Claudio 20.000; Luca 10.000

Per la distrofia muscolare:

Secondo raduno ciclturistico Città di Rivoli patrocinato dal Comune, lega Uisp, società ciclistica e polisportiva comunale 800.000; in ricordo di Perono Arturo 200.000; ... ricordo di Davide, Bozza Barbara-Michela di Noto 50.000

... memoria ... Daniele Gian Paolo gli inquilini di piazza Carducci ... e 132 Torino 300.000; in ricordo del papà di Gianfranco, i colleghi dell'ufficio imposte dirette di Moncalieri 185.000; Com. Tal. sas ... torneo calcio Madonna di Campagna 1988 a favore della ricerca scientifica ... in memoria di Rago Antonietta ... in memoria della signora Celiberti, condomini e inquilini ... corso Racconigi 168-188 Torino 420.000.

A ricordo della mamma Ceretto Letizia, la famiglia 300.000; a ricordo della mamma di Enrico Ceretto, i colleghi di lavoro Aeritalia ...; Teresa ... del caro Renato ... in memoria di Antonio Zaccarone 20.000; P.P. 20.000; Piera Zuetta in memoria ... Franco Cabodi 20.000

Per la Lega Protezione ... cane:

M.L. 50.000.

Per il lebbrosario della giungla

Rita Bozzalla 15.000; P.P. 10.000.

dalla provincia

Rapinata ... venti milioni

CRIVASSO — Mentre entrava nel portone dello studio tecnico del geometra Francesco Aeide, via Italia 8, del quale è dipendente, l'impiegata Wilma Vallino, 30 anni, Verolengo, via Augusto 10 è stata avvicinata da un giovane che le ha strappato la borsetta che portava a tracolla contenente denaro contante e ... per oltre 20 milioni.

Il salone ... libro

CASTIGLIONE — Stasera 14 luglio ... presso il ristorante Villa Montort, Angelo Perrana parlerà ai soci del Rotary Club Chivasso su «Il Salone del libro: un'occasione per Torino».

Missionario ... Brasile

MONTANARO — Il missionario montanarese padre Cristoforo Testa dopo alcuni mesi di permanenza nel suo paese d'origine riprenderà oggi il viaggio di ritorno in Brasile, precisamente a Salvador nello ... di Bahia. Sono ormai oltre 15 ... che padre Testa ... in ...

Africani ospiti ... Gassino

GASSINO — Fino al 30 agosto 15 ragazzi africani Saharawi, del Sahara occidentale, insieme a 22 alunni delle scuole elementari e medie di Torino del gruppo «Estate ragazzi '88», saranno ospiti presso il centro «La Corte» di Borgolupo Alto, sulla collina di Gassino.

La vertenza ...

CRIVASSO — Stasera alle 21, nell'ambito della Festa dell'Unità (giardini scuole Guglielmo Marconi) dibattito su «La vertenza Fiat». Interverrà Angelo Airoldi, segretario nazionale Fiom-Cgil. Seguirà il film «La storia del partito comunista». Domani alle 20.30 dibattito su «La violenza sessuale» e serata rock per i giovani.

... milioni ... le strade

CASTAGNETO PO — Il Consiglio comunale ha approvato il ... previsione per l'esercizio 1988, che pareggia su 2 miliardi e 243 milioni. Fra le spese principali 265 milioni per il secondo lotto fognature, 200 milioni per manutenzione strade comunali e nuovo tratto illuminazione pubblica, ... milioni ... potenziamento acquedotto 70 milioni per il completamento della fonte acqua solforosa di San Ognesto, 120 milioni per l'acquisto del terzo autobus comunale e 25 milioni per il completamento della scuola materna.

... Minorenni con droga

VOLPIANO — Trovati dai carabinieri in possesso di 50 grammi di hashish. Sono un arbitro del M.C. ... Olmo, e G.B., tubista, via Genova, entrambi diciassettenni di Volpiano.

Consiglio a Ciriè

CIRIE' — Prima riunione del Consiglio comunale domani sera ore 21, dopo le lezioni di fine maggio per nominare sindaco e giunta. Verrà riproposto il quadripartito uscente (dc-psi-psdi-pri). Escluso dalla maggioranza il pci che assieme a pci dp e «Piemonte» svolgerà il ruolo di opposizione.

Scomparso ... dieci giorni

PONT — Ancora ... notizia di Fulvio Bruno, 26 anni, ... studente universitario scomparso ... giorni ... Tutte le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e volontari della zona non hanno dato nessun risultato. Il giovane, ormai prossimo alla laurea in psicologia, aveva dovuto abbandonare per qualche ... gli studi perché sofferente di una forma di esaurimento ...

Per ... un bosco

CATAGNETO PO — Il Consiglio ... ha deliberato ... impegno di spesa di 10 ... per la promozione turistica della ... naturale «Bosco del Vaj» e affidato l'incarico al professor Carlo Caramellino di Brusasco a riscrivere la storia del Comune in base alle recenti fonti storiche venute ... luce.

Trovata morta in ...

IVREA — Argentina Canero, 70 anni, è ... morta in casa. Ad accorgersi della sua scomparsa sono stati alcuni vicini che hanno immediatamente avvertito i vigili del fuoco. Quando i pompieri ... entrati nell'appartamento al terzo ... di via Aosta 17, la sventurata era distesa a terra, morta ormai da 48 ...

... a Rivarolo

RIVAROLO — E' stato condannato a tre mesi di reclusione Bartolomeo Rua, ... anni, titolare della «Zincocromatica». Era accusato di avere minacciato, con una pistola, un suo dipendente, Fabrizio Mauro, di 23 anni. I fatti contestati risalgono al marzo ... quando all'interno dell'azienda c'era un clima particolare tensione. Bartolomeo Rua si ... più volte opposto all'attività sindacale del suo dipendente facendo ricorso anche a ... piccole minacce. Un pomeriggio terminato il turno di lavoro, Bartolomeo Rua aveva avvicinato l'operaio all'uscita dello stabilimento e gli aveva mostrato l'arma che teneva custodita nella cinta dei pantaloni. Di qui la denuncia del Mauro per minaccia.

... sindaco

VOLVERA — Consiglio comunale questa sera ... all'ordine ... le dimissioni del sindaco. Attilio Beltramino (sinistra indipendente), e degli assessori (pci, psi, psdi), in carica dall'85, ed elezione della ... maggioranza. E' prevista ... sa forte di 13 consiglieri ... 20, con la dc, ... avrà anche il sindaco, Angelo Finello, e un assessore; la lista del campanile e il psi avranno rispettivamente due assessori, ai padi uno.

Un solo candidato al concorso del Comune

A Settimo nessuno vuole un posto da un milione

In Municipio hanno dovuto prorogare ... due ... i termini

SETTIMO TORINESE — Annunci sui principali quotidiani e manifesti in tutti i comuni dell'area torinese ... ... serviti a nulla: il posto di responsabile dell'Unità operativa del Centro elaborazione dati, messo a concorso dal Comune di Settimo sembra proprio ... far terezzare a nessuno.

Non ci sono domande, o meglio ancora ce n'è una sola e la giunta, presieduta dal sindaco Giovanni Ossola, ha deciso di ... ... due mesi i termini di partecipazione in ... da ampliare ... rosa dei candidati.

... nuova scadenza è fissata ... per il 1° agosto, ... a tutt'oggi ... una concorrente, sempre la stessa ... primo bando di ..., ha riproposto la sua domanda di partecipazione che, secondo i funzionari comunali, quasi certamente resterà l'unica.

«Con una sola domanda — dicono in municipio — *per un posto di così alta responsabilità l'amministrazione comunale ... ha ... decisamente da fare. Se si dovesse annullare il ... sarà certo per un atto di discriminazione sessuale, come qualcuno sostiene, nei confronti dell'unica concorrente donna»*.

E così ... quasi otto mesi il Centro elaborazione dati dell'Anagrafe, importante per il funzionamento della macchina burocratica del Comune, manca di un responsabile, da quando cioè il dottor Danilo Guggino s'è dimesso attratto ... più alti stipendi ... offre l'industria privata. Il suo sostituto, come prescrive il bando di concorso, dev'essere in ... della laurea ... ... l'informazione oppure ... ... in ingegneria elettronica e non aver compiuto i 35 anni. L'esame consiste in due prove scritte e una orale davanti a una commissione ... esperti in informatica.

«In cambio al vincitore del concorso — dicono ancora in municipio — *offriamo molto, soprattutto dal punto ... vista economico. Gli stipendi degli impiegati comunali sono quelli che ... Il capo Centro elaborazione dati, ottavo grado ... scala gerarchica, cinque ... dirigenti con qualifica superiore, oltre un busta paga, all'atto dell'assunzione, 1 milione e 300 ... lire nette»*.

I conti sono presto ..., 933 mila lire di stipendio base più 83 mila Lire ... indennità ... e 800 mila lire circa ... contingenza: in totale 1 milione e ... mila Lire ... cui bisogna togliere ... mila lire per trattenute previdenziali e Irpef.

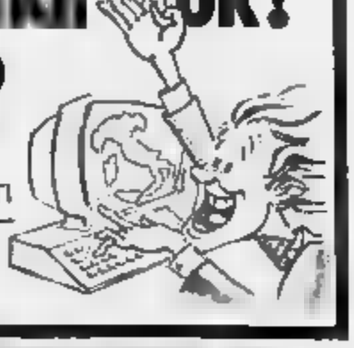
«Con questo stipendio i laureati ... sono certo invogliati a partecipare ai concorsi in Comune e quelli che ci sono appena possono se ne vanno».

p. gal.

A Castagneto non ci sono disoccupati

CASTAGNETO — Nel comune non ci ... disoccupati. Lo ha dichiarato il sindaco Angelo Revello il quale ha ... che l'eccezionale situazione si è determinata grazie ... contratti ... formazione della Regione che hanno consentito ... sistemazione di tutti i giovani in cerca ... occupazione.

Per ogni problema immobiliare...
vieni da noi compri e vendi ... ok!
Grimaldi
IN TUTTA ITALIA
CON OLTRE 160 UFFICI
TUTTI COLLEGATI ... BANCA DATI
A TORINO
C.rso Re Umberto, 54
Tel. (011) 50.59.17

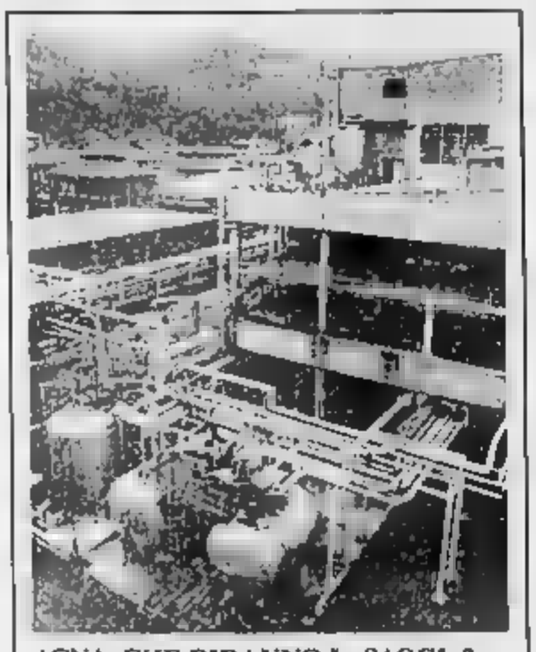


IL NUMERO UNO DEL RISPARMIO
Mercatone Uno
A MAPPANO
DI CASELLE - S.S. TORINO-LEINI
APPUNTAMENTO PER SABATO 16 LUGLIO!
Arriva a TORINO: 10.000 articoli per la casa, esposti col prezzo e sono tutti PREZZI BASSI! Aperto anche domenica!
FINALMENTE IN VENDITA I MOBILI DEL FALLIMENTO mobilopoli
Anche a: S. GIORGIO DI PIANO (Bo) - RUBIERA (Re) - RIMINI (Fo) - RUSSI (Ra) - OCCHIOBELLO (Ro) - CURTAROLO (Pd) - LEGNAGO (Vr)

Allarmanti episodi di inquinamento mentre si riaccende la polemica sull'Acna

Nuovi veleni nell'Erro

A Pontinvrea, Sassello e [illegible] Mioglia è stata accertata attraverso le analisi [illegible] notevole presenza di coliformi [illegible] streptococchi - Una manifestazione di protesta annunciata per [illegible] 22 luglio



ACNA, CHE DIRANNO I «SAGGI»?

Ceriale, la «commissione dei saggi» incaricata dal ministro dell'Ambiente Ruffolo [illegible] indagare sulla compatibilità della produzione dell'Acna (nella foto) e la bonifica del territorio è ancora al lavoro. Entro il 31 luglio dovrà consegnare la sua relazione. Ma sono trapelate le prime indiscrezioni. Secondo il senatore savonese Gian Carlo Ruffino e l'assessore della Regione Liguria, Giovan Battista Averbi, la commissione è orientata a non bloccare la produzione alla fabbrica. [illegible] tutto sul caso Acna è più che mai aperto. [illegible] prossimi giorni sono previsti dibattiti e convegni. Ad Acqui Terme lunedì si terrà una tavola rotonda organizzata dai sindacati piemontesi alla quale sono stati invitati i ministri Ruffolo e Donat-Cattin e i presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte

ACQUI TERME — Altri veleni sono stati scoperti nell'Erro. Dalle acque del torrente — che continuano a preoccupare abitanti e amministratori — è giunto ieri un nuovo allarme: con le analisi svolte dal Laboratorio di igiene pubblica [illegible] Alessandria su campioni prelevati da Ponzone a Melazzo — con l'individuazione di numerose località dove la [illegible] coliformi non permette [illegible] balneabilità — identiche se non maggiori punte [illegible] inquinamento sono state accertate nel tratto ligure, da Pontinvrea, a Sassello, a Mioglia.

Dicono i responsabili del «Comitato per la salvezza dell'Erro»: *«Poiché l'Unità sanitaria locale di Savona, come già lo [illegible] anno, [illegible] che per i primi mesi del 1988 [illegible] ha ancora ritenuto necessario compiere analisi per verificare [illegible] stato di inquinamento dell'Erro nel territorio di sua competenza, abbiamo deciso di provvedere a nostre spese ad alcuni accertamenti attraverso un laboratorio privato»*.

I risultati delle analisi sui campioni prelevati a Sassello nel rio Sbruggia che finisce nell'Erro, alla confluenza del torrente col rio Ciusa che raccoglie tutte le acque di Sassello) ed a valle [illegible] Pontinvrea, hanno purtroppo confermato i timori: hanno [illegible] in evidenza [illegible] notevole presenza di coliformi totali, di coliformi fecali e [illegible] streptococchi in [illegible] misura ben oltre i limiti di legge. Si tratta quindi di località non balneabili.

«Per motivi economici (ricordiamo che l'attività del Comitato è autofinanziata) i campioni esaminati sono stati pochi — aggiungono i responsabili del Comitato stesso —. *Ci auguriamo che le autorità sanitarie liguri ed i sindaci si muovano con tempestività per fornire analisi più dettagliate e diffuse»*.

Per sollecitare i Comuni liguri e l'Usl savonese (e in particolare gli amministratori di Sassello) affinché mettano in funzione il depuratore del [illegible] Sbruggia, il «Comitato» ha deciso di organizzare per la sera del 22 luglio una manifestazione [illegible] informazione e di protesta. Sulla piazza di Sassello saranno proiettate diapositive sull'inquinamento dell'Erro e *«si terrà un dibattito sulle emergenze e sugli impegni [illegible] più rinviabili per salvare il torrente»*.

Il «Comitato» ha inoltre inviato una lettera aperta ai consiglieri comunali di Acqui Terme in cui — ricordato che l'acquedotto della città, gestito dalla «Società acque potabili» di Torino, è alimentato dall'acqua direttamente [illegible] prelevata dal torrente — si pongono alcuni interrogativi sulla sicurezza dell'impianto di potabilizzazione del Quartino e si sollecitano *«precise condizioni per un netto miglioramento del servizio erogato dall'acquedotto»*.

Nella lettera si sollecita inoltre il Comune *«ad elaborare scelte tecniche da confrontare con la società di gestione, alla quale farle poi adottare, per fornire maggiori garanzie ai cittadini sulla sicurezza dell'acquedotto»*.

Franco Marchiaro

E [illegible] Borgo trovano i batteri nei pozzi

BORGO SAN MARTINO — Alcuni pozzi privati (in paese non [illegible] acquedotto) sono [illegible] inquinati da batteri coliformi. Il vicesindaco Michelino Sassone ha firmato un'ordinanza con la quale ha vietato l'uso alimentare dell'acqua prelevata dai pozzi contaminati: si può comunque utilizzare dopo che è stata bollita. Ora si stanno compiendo analisi e prelievi per delimitare la zona colpita ed individuarne le cause.

La presenza di batteri coliformi nell'acqua dei pozzi è stata scoperta durante i controlli periodici che vengono eseguiti fin dallo scorso anno in «punti campione» del paese (già allora Borgo fu interessato dall'emergenza idrica). L'area interessata si trova lungo via IV Novembre; tra i pozzi contaminati c'è anche quello della panetteria del paese, che per poter panificare deve rifornirsi di acqua pura da alcune cisterne.

Commenta Sassone: *«Per il momento siamo stati sorpresi dell'inquinamento [illegible] attraverso una comunicazione telefonica da parte del servizio di Igiene pubblica dell'Usl. Venerdì attendiamo la consegna dei referti»*.

Molte famiglie sono state invitate a rifornirsi ai pozzi tenuti sotto controllo, la cui acqua [illegible] batteriologicamente [illegible] (per esempio quelli dell'asilo, della scuola e del collegio [illegible] Carlo).

Venerdì, in seguito [illegible] risultati di ulteriori analisi, si deciderà se è necessario installare [illegible] cisterne in alcuni punti del paese, per garantire l'approvvigionamento idrico della popolazione. Sulle cause che hanno determinato l'inquinamento dei pozzi per il momento si possono solo formulare ipotesi, ad esempio una fuoriuscita di liquami dalla rete fognaria o da una fossa biologica).

m. fa.

La maturità all'istituto Nervi

Tre soli 60/60 fra i geometri

Due a Tortona ed uno a Borgo San Martino

ALESSANDRIA — Sono stati resi noti i primi risultati della maturità tecnica per geometri relativi a due commissioni (la terza e la quinta) dell'Istituto tecnico per geometri «Nervi».

Se sono pochi i 60/60 (solo tre, [illegible] a Tortona e uno a Borgo San Martino), quasi tutti [illegible] studenti hanno però superato [illegible] o meno brillantemente, [illegible] «scoglio» della maturità.

Come al solito sono stati penalizzati i privatisti degli undici [illegible] maturi su novantanove studenti intatti, solo due [illegible] «interni».

E' [illegible] «trend» che [illegible] confermato da altri dati relativi ad alcune scuole della provincia. All'Istituto tecnico per geometri «Leardi» di Casale, dove i promossi sono cinquantadue tre dei quattro respinti sono privatisti e lo è [illegible] dei due respinti sui diciotto allievi della sezione industria metalmeccanica dell'Itis di Novi.

Tutti [illegible] invece i ventun maturandi dell'Istituto d'arte «Ottolenghi» di Acqui Terme. I sessantasei allievi del Liceo classico «Doria» e i trentadue [illegible] sti contabili dell'Istituto professionale «Boccardo» di Novi Ligure.

Qui [illegible] seguito i nomi dei neo geometri:

Terza Commissione - Istituto tecnico per geometri «Nervi» di Alessandria.

Sezione C: Tiziana Autelli [illegible]; Andrea Avolio 42; Roberto Balza 38; Paolo Bolla 40; Silvia Cabrio 38; Lassana Camballo 39; Ivano Dan 38; Massimo De Pascalis 38; Giorgio Fava 46; Marco Fornaro 43; Salvatore Galofaro 38; Luca Giacchero [illegible] Paolo Gnan 42; Massimo Governa 39; Franca Lazzarino 48; Gianluca Lazzarino 42; Donato Marenti 58; Marco Marantana [illegible] Paolo Marchetto 50; Emanuela Massobrio 36; Ivan Meriggiano 40; Danilo Piglione 45; Natale Rizzo [illegible] 48; Riccardo Romaniello [illegible] Gian Luca Terzuoli 44; Nadia Torre 38; Maurizio Venn[illegible]; Cristina Vignolo 38; Maria Vincenti 34. Privatisti: Giuseppe Baldo 37; Maddalena Massolo 34.

Istituto tecnico per geometri «San Carlo» di Borgo San Martino.

Sezione A — Stefano Angiese 40; Eusebio Baldasso 36; Roberto Bonetto 42; Davide Bontano 34; Marco Chiarn 30; Cristiano De Faveri 37; Riccardo Francisconi 52; Adolfo Garlando 36; Marco Lunati 44; Massimiliano Panizza 36; Angelo Pretotto 40; Umberto Quartero 36; Federico Rossi 38; Dario Stabilone 32; Mauro Vercellino 38.

Quinta Commissione - Istituto «Nervi».

Sezione A — Davide Arobba 50; Michele Arona 52; Claudio Biancifi 54; Giuseppe Cacciola 36; Antonio Cavazza 48; Guglielmo Coppo 56; Marco Fagiani 52; Danilo Gandini 54; Andrea Garlando 38; Felice Grande 38; Valentino Grosso 44; Davide G[illegible]; Gianfranco Margarotto 42; [illegible] Montecucco 41; Agostino Morbelli 46; Giampaolo Mortara 50; Patrizia Paturi 36; Marco Perrone 50; Giovanni Puglisi 42; Daniele Repetto 42; Francesco Salerno 48; Orietta Vandone 36; Ornella Virga 36.

Istituto «Alighieri» di Tortona.

Sezione B — Pierguido Alfieri[illegible]; Paolo Bertini[illegible]; Arturo Beri[illegible]; Claudio Carosio[illegible]; Massimo Celenda[illegible]; Pierluigi Gabello[illegible]; Ernesto [illegible]; Luca [illegible]; Marco Magnani 51; Gian[illegible] - Matilda 42; Gianluca Mandirola[illegible]; Cristiano Sacco 42; Marco Mutti 58; [illegible]; Michele [illegible]; Simona [illegible]; Salvatore Stra[illegible]; Tiziana [illegible]

r. re.

Ieri pomeriggio nella chiesetta del Paghisano

Folla commossa [illegible] Tortona per l'ultimo saluto a Fabio

Il giovane è morto lunedì in uno scontro frontale - Aveva [illegible]

Fabio Di Mattia

TORTONA — Una folla commossa ha gremito ieri pomeriggio la chiesetta del Paghisano per i funerali di Fabio Di Mattia, 15 anni, che ha [illegible] la vita lunedì pomeriggio in un incidente stradale avvenuto lungo la statale 10, all'altezza di Pontecurone.

Il cordoglio tra [illegible] gente del quartiere Oasi per [illegible] tragedia che ha colpito la famiglia Di Mattia è stato profondo e unanime. Arrivati a Tortona dodici anni fa e provenienti dall'Eritrea, i Di Mattia avevano trovato alloggio in un condominio di via Matteotti, uno stabile occupato in prevalenza da persone di colore.

«E' una piccola comunità, riservata ma affabile, gentile, premurosa [illegible] tutti, integrata con il [illegible] dei tortonesi che vivono nel [illegible]», hanno osservato gli abitanti del quartiere Oasi.

Il giovane Fabio Di Mattia era appunto un esempio di questa integrazione: aveva infatti intrecciato rapporti d'amicizia con tutti i suoi coetanei e non solo in città. Fabio era soprattutto un appassionato di calcio: giocava nelle file della giovanile del Sale di cui era un apprezzato esponente.

Mattia ha saputo in questi [illegible] farsi ben volere dalla comunità di Oasi. Il padre Salvatore, 35 anni, è dipendente dello stabilimento dell'Italsider di [illegible] Ligure mentre la madre, Lemlen Sara Hunde, 37 anni, lavora nel calzaturificio Maggi di Castelnuovo Scrivia.

[illegible] momento dell'incidente la donna era alla guida dell'utilitaria [illegible] era in compagnia [illegible] Fabio. Sulla circonvallazione di Pontecurone la «Fiesta» condotta dal coetaneo [illegible] Bottazzi ha invaso la corsia opposta, proprio nel momento in cui stava arrivando la vettura del Di Mattia. L'urto è stato tremendo e fatale per il ragazzo; la madre guarirà invece in un mese. Fabio Di Mattia era il maggiore di tre fratelli, Cristin di 9 anni e Dario di 7.

Ieri il corteo funebre si è mosso dalla camera mortuaria dell'ospedale civile diretto alla chiesetta [illegible] Paghisano che [illegible] sulla collina [illegible] il rione Oasi. Il rito funebre è stato officiato da don Roberto Lovazzano che ha ricordato la figura di Fabio. La salma è stata poi tumulata nel cimitero cittadino.

e. r.

«Era un ragazzo d'oro», afferma don Roberto Lovazzano, il parroco del quartiere. Il sacerdote è stato anche insegnante di religione del giovane, sia alla scuola media «Luca Valenzano», sia alla scuola professionale che Fabio aveva frequentato nell'anno scolastico appena finito.

Ma tutta la famiglia Di

Incriminati i due titolari che erano scomparsi con merce per 70 milioni

Ovada, la truffa dell'autosalone

Nicola Lo Bosco e Gaetano Leto acquistavano a credito oppure utilizzando assegni a vuoto (alcuni [illegible] stati rubati) - Erano arrivati in città nel dicembre dell'86 - Sono ancora irreperibili

ALESSANDRIA — Settanta milioni di forniture di ogni genere pagati [illegible] assegni rubati o a vuoto e destinate a un autosalone «fantasma», hanno [illegible] nei guai Nicola Lo Bosco, 23 anni, di Sant'Arcangelo (Potenza) e il suo socio Gaetano Leto, di 29, originario di Crotone, che sono stati rinviati a giudizio [illegible] truffa continuata.

[illegible] Bosco è anche accusato di [illegible] essere tenuto alcuna contabilità, allo scopo preciso di [illegible] permettere la ricostruzione del patrimonio e del volume di affari della ditta.

La [illegible] ha inizio nel dicembre dell'86 quando Nicola Lo Bosco rileva l'autosalone «Le Car» di Ovada e subito [illegible] l'accusa, comincia d'accordo con [illegible] Leto ad acquistare merce destinata all'arredo della concessionaria, utilizzando assegni scoperti o [illegible]. In alcuni casi compra a credito, sulla [illegible] accordatagli [illegible] titolare di un autosalone all'apparenza ben avviato.

Ma è solo un'apparenza: ben presto il credito viene meno, gli assegni cominciano a «destare dubbi» e i due, fiutato il vento cattivo, spariscono di circolazione d'improvviso, così come erano arrivati. Sono irreperibili.

Nel lungo elenco dei truffati compaiono tra l'altro due soci concessionari d'auto. Mauro Prete di Casale — da cui i due, con il pretesto di esporre in negozio, ricevettero due «Y 10» e due «Lancia» nuove e due auto usate — e Renzo Repetto [illegible] Novi, che fornì loro due «Peugeot 105».

Oltre alle auto, naturalmente mai esposte ma subito [illegible] sparire, Lo Bosco e Leto avrebbero anche «comprato», sempre con lo stesso sistema [illegible] ciclomotori Fantic Motor, un [illegible] da ufficio del valore di circa quattro milioni, un computer da 7 milioni, 32 televisori, dieci autoradio e molta altra roba.

Ma oltre a provvedere con generosità alle proprie necessità i soci [illegible] dimenticarono l'autosalone. Anzi decisero di ingentilirne l'aspetto facendo [illegible] fornire piante di [illegible] genere (valore oltre due milioni) [illegible] da Rosa Rita Veggi e materiale pubblicitario per altri due milioni da una ditta di Genova. Il settore «pubbliche relazioni» dell'autosalone comprende inoltre sei milioni di confezioni natalizie e 46 pasti al ristorante «Vittoria» di Ovada.

c. re.

[illegible] Casale, il bilancio dell'Amc

CASALE MONFERRATO — Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio [illegible] dell'azienda municipalizzata. Nel settore gas pareggia su 12 miliardi 88 milioni; in quello dei trasporti si giunge al pareggio [illegible] miliardo e 803 milioni grazie a un contributo di 280 milioni del Comune.

[illegible] [illegible] d'un [illegible]

ALESSANDRIA — Fabrizio Brancaleone, 30 anni, tossicodipendente abitante in corso Monferrato 61, ieri pomeriggio, mentre si trovava in casa di un amico, si è sentito male. Con un'ambulanza è stato trasportato in ospedale, dove è giunto ormai senza [illegible] [illegible] ignorano le [illegible] della morte, anche se fra le ipotesi c'è quella dell'overdose. La questura attende l'esito dell'autopsia.

[illegible] Doppio furto a San Giorgio

SAN [illegible] MONFERRATO — Doppio furto in paese: i ladri, approfittando [illegible] fatto che le porte di due abitazioni [illegible] aperte, hanno rubato due milioni alla pensionata Rosina Martinotti di 72 anni e oggetti d'oro e denaro per 3 milioni a Daniele Angelino, 25 anni.

[illegible] Assegni rubati, [illegible] condanne

ALESSANDRIA — Il tribunale ha inflitto ieri mattina un anno di reclusione a Mode[illegible] Curcio e ha assolto invece per insufficienza di prove Antonino Lo Giudice: entrambi hanno 35 anni e abitano a Spinetta. L'accusa era di aver acquistato nel 1983 dall'ag[illegible] Oreste Aristotele Bertani alimentari [illegible] 4 milioni e mezzo servendosi di un blocchetto d'assegni rapinati.

[illegible] Ovada, ladri «collezionisti»

OVADA — Ladri nella casa [illegible] Franco Pestarino, 50 anni. Lungorba Mazzini [illegible] forzata la porta d'ingresso. Hanno rubato una serie di dollari in oro da [illegible] sterline, oggetti preziosi, fra [illegible] una preziosa argenteria, tappeti persiani per oltre [illegible] milioni.

[illegible] Barre Italia [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA — Alle 21 di questa sera in Comune al Consiglio di fabbrica della Barre Italia si incontra con gli amministratori per discutere i rischi di inquinamento in cui è protagonista l'industria metalmeccanica, accertati dalle analisi compiute dall'Usl.

[illegible] Acqui vuole il laboratorio

ACQUI TERME — E' convocata per le 21 di questa sera a Palazzo Robellini una riunione di tutti i promotori della proposta di creare una Laboratorio di Sanità pubblica in città. Sono invitati i Comuni dell'Usl. Deve essere [illegible] altro, verificata la volontà di sostenere ulteriormente la proposta e si deve discutere un programma di iniziative.

r. re.

I sindacati chiedono [illegible] soluzione urgente ad un problema che si trascina da mesi

Voltaggio, nuove polemiche sulla cava Cementir

Casale, un premio di 3 milioni [illegible] chi vuol diventare Infermiere

CASALE MONFERRATO — Tre milioni a chi sceglie di diventare infermiere. E' questo l'importo di una borsa di studio che l'Usl 78 assegnerà a tutti i giovani che si iscriveranno al primo anno della scuola infermieri di Casale. I posti a disposizione sono venti. Le borse sono concesse dalla Cassa di risparmio [illegible] Torino.

La carenza di infermieri ha assunto, a livello generale, proporzioni allarmanti. In Piemonte si calcola che ne mancano circa duemila. Anche all'Usl casalese in questo settore vi sono grandi difficoltà.

[illegible] infermieri in organico sono circa 200 e ne servirebbero almeno altri 70-80 per fare fronte alle esigenze di servizio, compreso il doppio turno di notte nei reparti.

Le assunzioni di altri infermieri sono però da tempo bloccate a livello regionale, ma il [illegible] più allarmante è che, secondo le previsioni degli amministratori dell'Usl, nei prossimi anni non si riuscirà a coprire i posti lasciati vuoti da chi lascia il servizio.

Per preparare i futuri infermieri, in città funziona da tempo una scuola speciale, i cui corsi durano tre anni. Vi possono accedere i giovani con almeno 16 anni ed in possesso di diploma o dell'idoneità al terzo anno di scuola superiore. Attualmente al terzo anno non è iscritto nessuno, al secondo sono in sette e al primo in tredici. Fra [illegible] anni, quindi, usciranno dalla scuola con il diploma di infermieri al massimo sette giovani: la richiesta sarà però di venti.

Come riavvicinare [illegible] i giovani alla professione infermieristica? La Regione ha lanciato una campagna di informazione; in città si è voluto dare [illegible] stimolo [illegible] più, appunto una borsa di studio.

Spiega Luigi Merlo, presidente dell'Usl 78: *«Siamo l'unica Usl ad aver avviato un progetto di questo tipo; speriamo chiaro alla Regione di attivare in tutto il Piemonte una simile iniziativa, ma ci è stato risposto che non era possibile per mancanza di fondi. Allora abbiamo deciso di provvedere da soli, perché non è possibile ogni volta dover aspettare che qualche cosa si muova a livello centrale»*.

Sono stati interessati i dirigenti della Cri (e la tesoreria dell'Usl) e si è trovato [illegible] accordo per le borse di studio.

Aggiunge Merlo: *«Il nostro è un progetto a lunga scadenza: investiamo per il futuro, inoltre [illegible] intende accertare se incentivi di questo genere funzionano, in vista anche di [illegible] iniziative [illegible] all'esperimento casalese guardano con interesse anche altre Usl»*.

Dice Riccardo Calvo, responsabile del settore formazione dell'Usl: *«La borsa di studio [illegible] versata agli iscritti al primo anno in due rate: dopo i primi quattro mesi, superato il periodo di prova, ed a conclusione dell'anno di corso. Si sta studiando inoltre la possibilità [illegible] istituire altre borse [illegible] studio per i prossimi anni»*.

Mauro Facciolo

GAVI — Prosegue la polemica sulla richiesta di una nuova cava a Bruzzasta di Voltaggio per il prelievo della marna necessaria ad alimentare la «Cementir». Il cementificio di Arquata Scrivia di proprietà delle Partecipazioni Statali; la Filca-Cisl infatti chiede una soluzione in tempi brevi del problema che si trascina da parecchi [illegible].

La nuova cava provocherebbe l'inquinamento delle sorgenti che alimentano gli acquedotti di Gavi e Carrosio. Di [illegible] le perplessità degli amministratori [illegible] due centri mentre i loro colleghi di Voltaggio hanno già dato parere favorevole agli scavi. La «Cementir» si è detta disponibile — ed ha già presentato un progetto — a costruire un nuovo acquedotto in grado di [illegible] esigenze di Gavi e Carrosio.

Restano le perplessità [illegible] natura ecologica. Gli ambientalisti ritengono assurdo aprire una cava in una zona ricca di verde come la Val Lemme e sostengono che il notevole traffico di mezzi pesanti tra Voltaggio e Arquata danneggerebbe il turismo, specialmente a Gavi.

Dice Carletto Bergaglio, presidente dell'Accademia Lemurina di Gavi e convinto ambientalista: *«Aprire la cava significherebbe lo scempio di una zona [illegible] confine del [illegible] delle Capanne [illegible] Mercarolo. [illegible] suo degrado rappresenterebbe un pessimo biglietto da visita»*.

Sono preoccupazioni giustificate. Vi è però il pericolo che la «Cementir», ormai quasi esaurita la vecchia cava, sempre in territorio di Voltaggio, si trovi nell'impossibilità di ricevere la materia prima per proseguire l'attività. Sono preoccupazioni emerse nel corso di un'assemblea di zona che era stata indetta dalla Filca-Cisl, presente il segretario [illegible] nale, Crinelli.

Ha detto Crinelli: *«Chiediamo che si giunga presto le parti interessate si riuniscano alla ricerca di un accordo definitivo. Chiediamo che tengano conto sul tappeto tutti i problemi e le richieste delle parti interessate per approvare il progetto. Il fatto che da mesi si rimandi ogni decisione non giova a nessuno»*.

Le preoccupazioni del sindacato, come quelle già più volte espresse dal sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina, sono per il futuro del cementificio che occupa 170 dipendenti e che assicura lavoro ad altre d[illegible]to persone nell'indotto.

Il segretario provinciale della Filca-Cisl, Ferdinando Speranza, ricorda invece come l'azienda arquatese si sia detta disponibile a costruire, a proprie spese, un nuovo acquedotto per Gavi e Carrosio, accollandosi tutte le spese. E aggiunge: *«La Cementir [illegible] è anche detta disponibile a concepire, assieme alla Provincia, alla realizzazione della tanto attesa circonvallazione di Gavi. Malgrado ciò non è stato ancora possibile trovare una soluzione al problema»*.

La maggiore opposizione, a parte quella degli ambientalisti sembra venire proprio dall'Amministrazione comunale gaviese, come ha dimostrato un Consiglio comunale convocato sul problema e che, dopo ore di discussione, si è concluso senza un nulla di fatto. Ora la Cementir ha inviato una [illegible] documentazione in Comune. Il sindaco Alessandro Candia dice che, dopo averla esaminata in giunta, la nuova proposta verrà portata in Consiglio.

Il vicepresidente della Provincia, Attilio Castellani, ha nel frattempo ricevuto sia i sindaci sia gli amministratori comunali di Gavi e Carrosio che, per l'acquedotto, il traffico ed il degrado ambientale più sono interessati al problema cava.

D[illegible] un esame della situazione Castellani si è impegnato a convocare i rappresentanti della «Cementir» e dei Comuni coinvolti, in particolare, oltre Gavi e Carrosio, Voltaggio ed Arquata Scrivia, per verificare globalmente il problema e stabilire gli impegni che eventualmente l'azienda dovrà assumersi.

f. m.

[illegible] ARREDAMENTI GIORDANO
[illegible] (0143) 74.30.82
Basaluzzo - S.S. Novi
Aperto Domenica e Festivi
presenta
Summertime 88
i giochi a squadre in piscina più pazzi della nostra estate!
VENERDI' 15 LUGLIO Summertime 88
DOMENICA 17 LUGLIO Summertime 88
[illegible] 22 LUGLIO [illegible] «BACARDI» [illegible]
MAGIC PARK
Loc. IL MULINO
Borghetto Borbera
tel. 0143 69.171
DISCOTECA - RISTORANTE - PIZZERIA - PIANO BAR - AMERICAN BAR - PISCINA - TENNIS - CLUB PRIVATO - PANINOTECA - BIRRERIA
GIORNO E NOTTE CON NOI
LUNEDI' [illegible] Discoteca sportiva ore 22 Piano bar
MARTEDI' [illegible] Gigante gonfiabile [illegible]
MERCOLEDI' [illegible] Discoteca sportiva ore 22 Piano bar
GIOVEDI' [illegible] Discoteca sportiva ore 22 Piano bar
VENERDI' [illegible] Discoteca sportiva ore 22 Piano bar
SABATO [illegible] Discoteca sportiva ore 22 Piano bar
DOMENICA [illegible] Discoteca sportiva ore 22 Piano bar
Tutte [illegible] sere SUPER CAR SHOW, esposizione permanente di auto e fuoristrada delle migliori marche
radiopiemontesud
FM. 90.200 - 105.500 - 105.100
SUTTER
La liberazione della donna di pulizia
[illegible] NOVI LIGURE
Corso Marconi n. 73

Quattro idee per una sera d'estate

I Pochi a Valmacca recitano l'«Amore a don Perlimplino»

Prende il via la tournée estiva della Compagnia teatrale «I Pochi» che questa sera, sulla piazza del Municipio di Valmacca, presenta, per la regia di Luigi Todarello, il testo di Federico Garcia Lorca *L'amore di don Perlimplino con Belisda nel giardino*.

«I Pochi» hanno in cartellone quest'anno anche due atti unici di Eugène Ionesco raggruppati sotto il titolo *Jacques... l'avvenire è nelle uova* in primo atto è «Jacques ovvero la sottomissione», il secondo «L'avvenire è nelle uova ovvero si vuole di tutto per fare un mondo». Saranno presentati a luglio a Valmacca, in piazza 31 Martiri, il 23 a Carbonara Scrivia e la sera seguente a Castellar Guidobono.

Lo spettacolo è centrato su una serie di «consiglio di famiglia» organizzato nel tentativo, riuscito, di sottomettere il figlio alle regole della società.

«I Pochi» tornano così a rappresentare un testo di Ionesco, autore che il gruppo alessandrino ha sempre riservato un posto particolare nel suo repertorio. Risale infatti agli Anni Cinquanta la messa in scena, con la regia di Ennio Dolfuss, de «La cantatrice calva» (la «pièce» più famosa del teatro dell'assurdo), furono proprio «I Pochi» a presentare per la prima volta quel testo in Italia.

La regia di *Jaques : l'avvenire è nelle uova* è di Roberto Pierallini, insegnante della scuola di recitazione, che ha anche curato i costumi, realizzati da Claudia Frasson, e il trucco.

L'originale testo di Ionesco, prodotto dall'Ata, va in scena in provincia dopo aver ottenuto un buon successo alla sesta rassegna teatrale regionale, organizzata a Biella dall'Associazione artistica «Antiveriti».

Jaques : l'avvenire è nelle uova è interpretato da Francesco Parise, Desirée Costa, Bruna Buonadonna, Maurizio Mauro, Carlo Berrone, Vanda Manieri, Silvia Barco, Marco Puretto e Roberta Mauro.

e. c.

Fine settimana d'Agrifesta nel parco di Rivanazzano

Tutto è pronto per la seconda «Agrifesta» che si terrà a Rivanazzano nel parco Brugnatelli, da oggi a domenica 17 luglio.

La «quattro giorni» di Rivanazzano comincia questa sera con un trattenimento danzante; altri sono in programma domani e sabato. Sabato ci sarà anche un convegno che impegnerà l'intera giornata. Domenica, infine, alle 11 messa al parco Brugnatelli, al pomeriggio sfilata della banda città di Santhià e le sue majorettes, quindi sfilata di trattori d'epoca. Alla sera spettacolo con i ballerini di Gegni.

Questi gli appuntamenti, ma l'Agrifesta offre anche una serie di attrazioni «fisse». Spiega Luciano Trevisan, che ha collaborato con gli organizzatori: *«Al parco Brugnatelli il visitatore potrà ammirare una serie di mostre: da quella delle macchine agricole, alla rassegna dei gruppo naturalisti di Rivanazzano, poi l'esposizione delle etichette artistiche del vino dell'Oltrepò Pavese, un'altra curata dal centro di documentazione della Comunità montana valli Curone, Grue e Ossona e una rassegna delle sculture di Sergio Cavallaro, ispirate sempre all'agricoltura»*.

L'Agrifesta è stata organizzata dalla consulta agricola, costituita in paese nel 1985. *«Dall'anno scorso — dice Franco Gatti, il presidente — abbiamo sentito la necessità di organizzare questa festa, sfruttando il periodo estivo, quando il paese si trasforma in un centro turistico. Con questa manifestazione vogliamo far conoscere a chi visita Rivanazzano il mondo degli agricoltori, che cosa fanno, quali problemi debbano affrontare ogni giorno, i prodotti che coltivano»*.

Il momento di maggiore richiamo sarà il convegno di sabato (dalle 10, nella sala dell'Oasi della pace) in cui saranno dibattuti i problemi del settore. Il giornalista Italo Pietra sarà moderatore di un dibattito che avrà fra gli altri come protagonisti il professore Giuseppe Cervato e il professore Pietro Gravedi.

e. r.

Acqui, con due mimi e spasso per il labirinto della paura

Sussulti è un percorso *nella paura*: può sembrare il titolo di un film dell'orrore, invece si tratta di uno spettacolo realizzato e interpretato dalla «Coltelleria Einstein», cioè i mimi-attori alessandrini Giorgio Boccassi e Donata Boggio che si sono valsi della collaborazione del tecnico-attore Roberto Bonaldo.

Viene presentato questa sera al «Palladium» di Acqui Terme, dove resterà fino al 28 luglio e dal 4 agosto. Sono i «Giovedì del mistero» organizzati da Enzo Baldoni, Bruno Camura e Franco Barbugelata.

Il Palladium è un luogo lungo e impegnativo, è stato allestito una sorta di labirinto della paura, una specie di «baraccone» da luna park ma più sofisticato.

Gli spettatori-visitatori entreranno a gruppi di tre o quattro per volta e si fermeranno una ventina di minuti, percorrendo una serie di stanze disseminate di «presenze inquietanti» (ad esempio ci sarà una finta testa mozza).

Dice Giorgio Boccassi: *«Dalla lettura di autori classici e attuali del romanzo nero, dalla visione dei cult-movie della filmografia dell'orrore, e dalla fantasia mia e di Donata, è nato questo percorso, tutto giocato sull'alternarsi dell'attesa e della tensione, facendo via via le diverse sfumature dell'atteggiamento del pubblico davanti al mistero e all'ignoto, con qualche punta di ironia macabra»*.

Sussulti, definito una «visita scomoda ad un pauroso microcosmo agghiacciante», è stato presentato per la prima volta lo scorso anno a Bologna e da allora ha ottenuto un notevole successo: la gente fa la coda per essere immersa nel tenebroso «labirinto». Evidentemente il mistero, la paura piacciono molto agli italiani.

Spiega ancora Giorgio Boccassi: *«Il luogo dei sussulti rappresenta la cupa abitazione di una famiglia vagante nel labirinto dell'angoscia, attaccata da premonizioni di morte cruenta»*. Per una serata da brividi.

e. c.

C'è anche il Circo Togni (a prezzi popolari)

«Aperto per ferie», la rassegna di spettacoli (teatro, balletto, musica) organizzata dall'Ata e dal Comune per intrattenere gli alessandrini costretti a rimanere in città, avrà un'inattesa appendice circense. E' infatti arrivato ad Alessandria, in piazza della Provvidenza, il circo di Cesare Togni, uno dei più prestigiosi del mondo circense. Debutta questa sera.

Togni, a differenza che «Aperto per ferie» pratica prezzi popolari, con simpatico gesto ha subito deciso di adeguarsi: biglietto (posto unico) a 5000 lire.

Sotto il chapiteau farà molto caldo: una buona ragione per trascorrere lietamente alcune serate di luglio. Si potranno ammirare i Bolchanovi (14 artisti tra uomini e donne), troupe bulgara che si è esibita per diversi anni in America sulle piste del Ringling, il più famoso circo del mondo. I Bolchanovi, saltatori alle bascule, sono maneggiatori di entusiasmare con le loro spettacolari prodezze, con cui l'inimitabile «colonna a cinque», mai vista prima d'ora in Italia.

Tra gli altri numeri di spicco merita di essere segnalato quello della russa Nadija Romanjuk, una bella ragazza di Odessa, primatista mondiale di hula-hoop.

In queste ultime settimane Cesare Togni è riuscito ad assicurarsi anche la presenza del «Mexican Flying», trapezisti volanti sudafricani che presentano i più spericolati esercizi di questa specialità.

Quindi ci sono i numeri di famiglia», che in casa Togni sono sinonimi di assoluto valore artistico: i cani cavallerizzi di Oscar, i leoni in libertà di Elvio (che cavalcherà anche un rinoceronte), la fantasia con gli elefanti di Johannes e soprattutto il passo a due e le piramidi equestri dei fratelli Togni.

Completano il programma i Folco (entrata comica e numero di giocolieri) e i due clown, l'inossidabile (e molto bravo) Romualdo e Cicciobello.

Il circo di Cesare Togni resta solo spettacolo (ore 21,30) nei giorni feriali e due (18 e 21,30) e domenica. Sino a martedì 19.

r. a.

VOLKSWAGEN Audi
VETTURE USATE CON GARANZIA

Lancia Delta	**1982**
acconto L. 1.600.000 e rate da L. 233.900	
Volkswagen Polo 1050 GL coupé	**1985**
acconto L. 1.600.000 e rate da L. 246.100	
BMW 324 Diesel 4 porte	**1987**
acconto L. 3.900.000 e rate da L. 576.000	
Volkswagen Jetta 1600 C Diesel	**1986**
acconto L. 3.100.000 e rate da L. 351.500	
80 CD Turbo Diesel	**1985**
acconto L. 2.900.000 e rate da L. 386.700	
Fiat Ritmo Diesel L	**1985**
acconto L. 1.700.000 e rate da L. 175.600	
320 i. 4 porte	**1984**
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 386.700	
Audi 100 Avant Turbo Diesel	**1986**
acconto L. 5.600.000 e rate da L. 696.000	
Volkswagen Golf 1600 GL	**1985**
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 316.400	
SJ 410	**1989**
acconto L. 3.100.000 e rate da L. 386.700	
Uno Turbo i.e.	**1987**
acconto L. 3.000.000 e rate da L.	
Volkswagen Jetta 1600 Turbo Diesel	**1987**
acconto L. e rate da L.	
Volkswagen Nuova Golf 4 porte	**1984**
acconto L. e da L. 386.700	
Volkswagen Nuova 5 porte	**1985**
acconto L. 2.600.000 e da L. 421.800	
Audi 80 2000 i.	**1987**
acconto L. 5.000.000 e rate da L. 562.400	
Fiat Uno Diesel 5 porte	**1985**
acconto L. 2.000.000 e rate da L. 210.900	
Fiat Uno Diesel 5 porte	**1986**
acconto L. 2.000.000 e rata da L. 316.400	
Lancia Prisma 1300	**1986**
acconto L. 3.000.000 e rate da L.	
Volkswagen Passat Familcar 2000 i.	**1985**
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 421.800	
Fiat Panda 750 S	
acconto L. 1.700.000 e da L. 210.900	
Fiat Nuova S	**1985**
acconto L. e rate da L. 210.900	
Volkswagen Nuova GTI 3 porte	**1986**
acconto L. 3.200.000 e rate da L. 519.200	
1600 SC	**1986**
acconto L. 3.050.000 e rate da L. 386.700	
Volkswagen Nuova Golf 1300 4 porte	**1988**
acconto L. 4.000.000 e rate da L. 386.700	
100 CD Turbo Diesel	**1983**
acconto L. 3.600.000 e da L. 428.700	

sport flash

Ciclismo, parte il Valle Scrivia

ALESSANDRIA — Domenica a Sale si disputa la prima prova del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia», per dilettanti di Prima e Seconda categoria. La competizione prevede altre 5 prove, in programma sino ad ottobre. Il trofeo è composto da cinque Comuni della Valle Scrivia, con il patrocinio della Cariplo. Il vincitore si aggiudicherà fra l'altro un viaggio di una settimana a Palma de Majorca ed un milione. (*Anas*)

Trofeo Piemonte e Novi

NOVI LIGURE — Si corre questa sera la 18ª edizione del «Trofeo Mario Piemonte-Città di Novi Ligure», tradizionale riunione estiva di ciclismo in notturna, organizzata dal Comitato provinciale Aics e dalla società «Fausto Coppi», su iniziativa di Lorenzo Guglielmini. La manifestazione prevede tre corse, per le categorie Esordienti, Allievi e Dilettanti. I concorrenti gareggeranno sul circuito stradale tra via Verdi, via Garibaldi, via Nizza e corso Italia. La competizione si preannuncia di alto spettacolare, con traguardi volanti per l'assegnazione di punti ai primi cinque. Il ritrovo è fissato alle 19.15 in corso Dodicesimi, di via Verdi dove, alle 20.30, partirà la prima prova. (*r. ci.*)

Calcio, l'Eco ai quarti di finale

ALESSANDRIA — Il torneo notturno di calcio Luciano Re è entrato nella fase decisiva. Questa sera si concludono i quarti di finale alle 21 e in programma l'incontro Cellarda Loca-Ambulanti; alle 21,30, Aurora-Asca Castelnuovo; alle 22,40, Pedrini Calzature Valenza-Bipido Pm. Nel precedente turno, l'Impianto Abbigliamento ha superato (3-2) ai 2000, dopo i tempi supplementari (nei quali regolarmente si erano fronteggiati sul 2 pari) Cos su stop; vittoria ed eliminazione di Bar Debaldi & Savio, ma sconfitte di 4 a 2 la Bobo de Sport. Per il torneo di calcio giovanile «Armando Grassi», che si disputa parallelamente al «Luciano Eco», la Fulgor è la prima squadra finalista; si è qualificata a spese della Volenzana, che ha superato 4 a 0.

Le semifinali dell'Agostinelli

SERRAVALLE SCRIVIA — Si disputano questa sera le semifinali del «Memorial Michele Agostinelli» alle 21, è in programma Mavelupa-Bar Eur; alle 22 Strumenti Mignacco-Bar Sport. Le quattro favorite della vigilia hanno dunque rispettato il pronostico, ma la loro qualificazione è stata molto più difficile del previsto. I quarti di finale si sono chiusi con quattro vittorie di misura: Mavelupa-Bar Stazione (3-2), Bar Sport-Casa del Giovane (3-2); Costruzioni Mignacco-Pizzeria Formula Uno (3-1), Bar Eur-Idraulico Gangale (4-3, dopo i supplementari. Nei tempi regolamentari l'Idraulico Gangale aveva colpito per quattro volte i pali. (*r. gi.*)

Il Libarna si rinnova

SERRAVALLE SCRIVIA — Altri due acquisti per il Libarna «Promozione ligure». I serravallesi ieri hanno ufficializzato l'ingaggio del bomber Torino Sacco, 33 anni, in passato trascinatore di Imperia, Savona, Casale, Novese e l'anno scorso della Libarnese. Inoltre, è stato ricontattato dalla Vignolese il terzino Paolo Rovedo, 21 anni. (*r. gi.*)

Motocross, una giornata nera

VALENZA — Trasferta all'insegna della sfortuna, per i centauri del Moto Club Cursico, impegnati a Macerata nella prima prova del campionato italiano 250 cc. junior. Mario Vicenzi, in ottime condizioni tecniche, non è riuscito a qualificarsi per la finale, mentre Dario Lombardi e Fulvio Gazzera hanno dovuto ritirarsi, il primo per una foratura, il secondo perché coinvolto in l'incidente di un suo...

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
...INO: Donami la vita di Daniele Luchetti.
...: Wall ... Michael Douglas, Charlie Sheen.
CRISTALLO: film sexy

ACQUI TERME
ARISTON: America di notte 2.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Quarto comandamento.
CHIOSTRO DI SANTA CROCE: Le avventure di Peter Pan.

LIGURE
FONTE: Fuga dal futuro.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.

OVADA
MODERNO: film sexy.

TORTONA
VERDI: film sexy

VOGHERA
ARLECCHINO: Chi protegge il testimone.
ROMA: film sexy

FARMACIE
Alessandria: Falcone, via Milano; notturno Saccaro, corso Acqui
Acqui: Albertini, corso Italia
Casale: Pedrini, via Roma
Novi: Dellapiana, via Degiana
Ovada: Centrale, via Assunta
Tortona: Comunale 3, via Emilia
Valenza: Zerbi, via Emilia
Voghera: Carnevale, via Gramsci

GUARDIA MEDICA
Numero telefonico per chiamate urgenti: **Alessandria** 42 941; **Acqui:** 57 775; **Casale:** 33 41; **Novi Ligure:** 77 71; **Ovada:** 81 777; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952 501; **Voghera:** 41 520 (**ambulanze:** 213 838)
Numero telefonico e indirizzo di reperibilità per **Ospedale Civile:** 30 61 1305 + numero interno)

Paolo Hendel e Ciccio Ingrassia nei panni di due improbabili banditi nel film «Domani accadrà» (all'Alessandrino)

MUSEI
Museo di Marengo aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 18

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

TAXI
Piazza Libertà 53 031
Stazione Ferroviaria: 51 032

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BENZINAI
«Notturno» dalle 22,30 alle 7,30)
Agip, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; v. G. Bruno (automatico). **Chevron**, c. Acqui.

LA STAMPA
Ufficio di corrispondenza **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 0131 68 303, 443 347. Corrispondenti: **Casale** 0142 54 782, **Tortona** 0131 872 361, **Valenza** 0131 237 144; **Acqui Terme** 0144 25 29, 0144 54 397; **Novi Ligure** 0143 75, **Ovada** 0143 86 362; **Serravalle Scrivia** 0143 65 058.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Piemonte 10, tel. 0131 442 543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. Concessionario Pubblicità, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21 01 - 21 54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

Appuntamenti

SAN ...COMO. Primo appuntamento con la musica «seria» questa sera alle ... «Festa di San Giacomo» di Valenza: sul piazzale della scuola «Don Minzoni» il programma concerto sinfonico dell'orchestra «Luigi Cherubini» del Teatro Regio di Torino, diretta dal maestro Antonio Tappero Merlo.

UNITA'. Riapre questa sera il campo sportivo di Evasio di Ovada la «Festa dell'Unità». Dalle 20 in avanti funziona la cucina con specialità locali; si può ballare con l'orchestra ..., commedia musicale in atti «La bottola magica» interpretata dalla filodrammatica «Città di Mede» diretta da Giovanni Comelli e l'odierna attrazione della «Festa dell'Unità» di Mede Lomellina.

DISCOTECHE. Si danza in discoteca questa sera alla Cometa di Sale; discoteca e Megamix flash-back di Bosco Marengo; al Paradiso Studio's di Castelletto d'Orba questa sera una «Noche Espanola».

CINEMA. Prosegue nell'arena all'aperto dell'Ambra di Alessandria la rassegna estiva di cinema. Questa sera è in programma «Wall Street», il film di Oliver Stone sullo spietato mondo finanziario statunitense. Da domani il pluripremiato «L'ultimo imperatore» di Bernardo Bertolucci.

e. c.

F.LLI NEGRO
ZONA D3 - ...
(0131)-347.077 - ...
VOLKSWAGEN Audi

VENDESI
ZUMAGLIA (Biella)
stupenda zona collinare
villetta di diverse metrature composti da: soggiorno, cucina, due camere, servizi e box auto
e NEGOZIO
di mq 120 tutto vetrinato e completo di servizi
Telefonare ora ufficio allo 015 28.766 anche il sabato

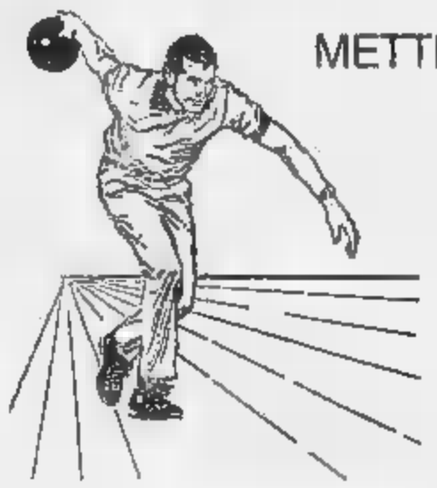
IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica
Tel. 0131 445.276 - 443.808
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

KURSAL Club
ACQUI TERME
VENERDI' 15 LUGLIO
CONCERTO DI
FRANCO CALIFANO
Per prenotazioni: tel. (0144) 54460
LE TERME DI ACQUI S.p.A.

PARADISO STUDIO'S ESTATE
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
GIOV. 14
PARADISO... MI AMOR
NOCHE ESPANOLA
MANTIGLIE E TORERI
SANGRIA E PAELLA
E I BALLERINI DI FLAMENCO DI IBIZA
UNA FESTA Solo emozioni...

Palladium Studios
GIOVEDI' 14 LUGLIO
SUSSULTI
I GIOVEDI' DEL MISTERO IN ESCLUSIVA DAL «BANDIERA GIALLA» DI RIMINI
D.J. DONDERO MAIZZI
L.J. PIETRO, MICHELE E LUCIANO


METTI UNO SPORT NELLA TUA VITA... METTI IL BOWLING
BOWLING di ALESSANDRIA
ALESSANDRIA - VIA CASALBAGLIANO 51
SPORT E DIVERTIMENTO
BAR ● SNACK BAR ● MINIGOLF ● CARAMBOLE ● CALCETTI ■ MICROPISTA
PING PONG ● VIDEO GAMES ● JUKE BOX
Aperto tutti i giorni dalle ore 14 ■ Bowling a tariffa ridotta al pomeriggio feriale

LA PELLE
PROSSIMA APERTURA
LA PELLE ...e pellicce
VIA TIVOLI 19 - ALESSANDRIA

Reso noto l'imponibile come prevedono le norme di legge

I redditi '87 denunciati dai consiglieri regionali

Mancano le entrate di Guido Chabod e Attilio Rolando - Gianni Bondaz è il più tassato

AOSTA — E' stato pubblicato (come prevede la legge) l'elenco dei redditi imponibili relativo all'anno 1987 dei consiglieri regionali: Domenico Aloisi (msi) 29 milioni 671 mila lire; Mario Andrione (uv), avvocato, 23 milioni 423 mila; Igino Balocco (pci) milioni 712 mila; Baldassarre (psdi), impiegato statale, 29 milioni 726 mila; Valerio Beneforti (dc) 45 milioni 374 mila; Virgilio Berti (artigiani-commercianti), artigiano edile, 77 milioni 829 mila; Gianni Bondaz (dc), avvocato, presidente del milioni mila.

Giuseppe Bortoy (dc), geometra, 28 milioni 421 mila; Lilliana Breuve (psi), commerciante, 17 milioni 22 mila; Enzo Cout (pci) 33 milioni mila; De Orandia (pri), dipendente statale, vice-presidente del Consiglio, milioni 269 mila; Giulio Dolchi (pci), vice-presidente del Consiglio, 59 milioni 417 mila; Renato (uv), impiegato, assessore alla Pubblica Istruzione, milioni 166 mila; Augusto Fosson (dc), ingegnere, assessore ai Lavori Pubblici, 58 milioni 474 mila; Angelo Lanièce (dc), assessore al Turismo e Beni culturali, milioni 223 mila.

Ilario Lanivi (adp), assessore all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti, milioni mila; Demetrio Mafrica (pci), insegnante, 26 milioni mila; Amato Maquignaz (adp), albergatore, 32 113 mila; Ettore Marcoz (uv), geometra, 48 milioni 115 mila; Maurizio Martin (adp), assessore alle Finanze, impiegato, 56 milioni 416 mila; Ruggero Millet (pci) 27 milioni 134 mila; Liborio Pascale (psi), dirigente doganale, 39 milioni 309 mila; Ennio Pedrini (pli), imprenditore, 107 milioni 139 mila; Joseph César Perrin (uv), impiegato, assessore all'Agricoltura, Foreste e Ambiente, milioni mila.

Angelo Policicni (adp), pensionato, 52 milioni 764 ; Raffaele Ricco (dc), dirigente statale, 103 milioni mila; Augusto Rollandin (uv), veterinario, presidente della giunta, 76 milioni mila; Giovanni Sandri (na), medico radiologo, 38 milioni 646 mila; Francesco Stevenin (uv) 19 milioni mila; Leonardo Tamone 38 milioni mila; Alder Tonin (pci), architetto, 40 milioni 963 mila; Torrione (psi), pensionato, 45 milioni, 56 mila; Ugo Voyat (uv), impiegato, assessore alla Sanità, 55 milioni 706 . Non sono stati resi noti gli imponibili di Guido Chabod e Attilio Rolando, che non avrebbero presentato la denuncia dei redditi all'apposito ufficio della Regione.

E i «buoni» del gasolio non saranno assegnati

AOSTA — La distribuzione dei «buoni Valle» per l'acquisto di benzina e olio lubrificante, relativi al secondo 1988, avrà inizio a partire dal 25 1988 e terminerà il 16 dicembre.

Le assegnazioni delle quote mensili di «buoni» per l'acquisto di gasolio agevolato — l'assessorato regionale — sono momentaneamente sospese in attesa che venga aggiornata e adeguata alla fabbisogno l'assegnazione di questo contingente da parte

Rimarranno quindi a secco tutti coloro che hanno un veicolo a gasolio.

Il disagio potrebbe rivelarsi grave per gli autotrasportatori.

La mancanza di gasolio (tutto il contingente di centomila quintali è stato «bruciato» nel primo semestre) è dovuto all'aumento dei veicoli, di particolare alto, dei motore diesel.

L'aumento piuttosto cospicuo della tassa su questo tipo di carburante ha poi indotto parecchi che prima rinunciavano a ritirare i «buoni Valle» a farseli assegnare.

Di qui l'improvvisa del gasolio, cui la Regione non ha fatto fronte in tempo.

Nessuno all'ufficio zona franca o all'assessorato regionale dell'Industria è stato in grado di dire quanto tempo per poter avere il quantitativo sufficiente di gasolio in esenzione fiscale dallo Stato o quale provvedimento transitorio potrà essere adottato per superare le difficoltà in cui verranno a trovarsi soprattutto coloro che hanno un veicolo commerciale.

La Regione si era già trovata di difficoltà con il quantitativo di benzina in esenzione fiscale e dovuto chiedere allo Stato l'aumento contingente: nell'attesa della decisione Roma, si era ricorso a un «prestito» da parte delle società petrolifere.

r. s.

Panico alle 5 di ieri mattina in una casa di Clou (Sarre)

Esplosione in un alloggio

Antonino Arena, 43 anni, gravemente ferito - Forse tentava di riparare stufa il gas fuoruscito saturato l'ambiente - La scintilla del frigorifero ha provocato lo scoppio

— «*Datemi un bicchiere d'acqua*»: Antonino Arena, 43 anni, muratore, è in pigiama, seduto sul pianerottolo davanti la porta suo alloggio distrutto un'esplosione di gas uscito una bombola. Sono le del mattino. Intorno a lui i vicini case corrono. Lo scoppio. fiamme, l'hanno bruciato, ferito braccia piagate e sanguinanti, faccia tagliuzzata. I capelli carbonizzati cadono a ciocche.

L'inquilino piano, Giorgio Rosset, telefona alla polizia e all'ospedale. Poco dopo l'ambulanza trasporta Arena ad Aosta; poi, dopo visita dei medici dell'ospedale, al Centro grandi ustionati «San Martino» di Genova. Le condizioni del sono gravi, ustioni secondo grado.

L'alloggio al secondo piano della moderna palazzina 9 della frazione Clou Sarre è devastato. La grande porta finestra del soggiorno di fronte alla Grivola è stata divelta dall'esplosione del gas che aveva riempito tutti i vani. Vetri e pezzi di legno degli infissi sono volati a dieci metri di distanza. la strada che passa davanti al cortile piccolo condominio.

L'onda d'urto ha sfondato porte interne, scrostato pareti, rispecchiato mattoni e intonaco. I mobili a pezzi, le finestre del bagno e della camera da letto distrutte.

Nonostante la violenza dello scoppio e le ferite Antonino Arena è riuscito a uscire dall'alloggio. Rosina Mazzei, che abita al piano di sopra, dice: «*Credevo fosse il terremoto. Subito abbiamo pensato addirittura fosse crollato lo casa vicina è stato forte l'esplosione. Io e i miei figli mezzi a gridare. Poi scesi nel mio marito per le scale*».

Sarre. Gabriella Rosset parla dello scoppio con un vicino

La polizia e i vigili del fuoco hanno trovato una coperta sul pavimento della cucina, accanto alla stufa a gas e il tubo bombola staccato. Per questo fra le ipotesi degli inquirenti vi è anche il tentativo di suicidio.

Antonino Arena da qualche tempo vive da solo separato dalla moglie la quale vivono anche i figli. La potrebbe avere però spiegazioni: il muratore accortosi guasto alla stufa forse tentando di aggiustarla e aveva steso la coperta sulle piastrelle del pavimento per ripararsi dal freddo.

Lo scoppio sarebbe stato provocato dal motore elettrico del frigorifero: una scintilla avrebbe fatto esplodere . Lo spostamento d'aria ha divelto la grande finestra del soggiorno e mandato frantumi gli altri vetri. La fiammata investito pieno Antonino Arena ha riportato ustioni più gravi allo forse alzate per ripararsi il volto.

Gabriella raccontа: «*Tutti gli inquilini usciti quasi nello stesso tempo, dopo esserci accertati che nulla era accaduto ai figli Io per prima sono scesa precipitato in camera della piccola Claudia, era sveglia, poi si è messa a piangere. Mostra un ematoma sul ginocchio e dice: «Mi sono buttata giù dal letto. Non riuscivo a capire che cosa accadendo. Sono spaventata ancora. Se scoppiava la bombola.*»

Rosina Mazzei ricorda l'esplosione e subito dopo un «*urlo spaventoso*». nella palazzina di frazione Clou è durato qualche minuto. La gente in cortile, altri si sono affacciati alle finestre.

L'esplosione ha svegliato la gente in un raggio di 200 metri. Quindi i primi aiuti a Antonino Arena «*Un mio dirimpettaio gli ha fatto un po' di fiato*», ricorda la Mazzei. Le sirene dell'ambulanza dell'ospedale e dei vigili del fuoco.

ferito ha perso conoscenza durante il trasporto in ospedale. Dopo aver chiesto il bicchiere d'acqua ai vicini non ha fatto altri cenno a quanto accaduto nel suo alloggio.

«*Si lamentato in continuazione* — dice ancora Rosina Mazzei —. *soprattutto per le ferite alle braccia che erano tutte bruciate*». I medici dell'ospedale di Aosta dopo le cure più urgenti per lenire il dolore e disinfettare le ferite hanno deciso il trasferimento in ambulanza all'ospedale genovese che ha un Centro specializzato per gli ustionati.

Enrico Martinet

La squadra Aosta-Pila vittoriosa ai Giochi internazionali in Portogallo

Subito in finale «senza frontiere»

La competizione, che sarà trasmessa in tv, vede la formazione regionale prima davanti anche a Riccione - Impegno e preparazione atletica perfetta - Un punteggio che lascia dubbi

AOSTA — La frase «*Ajuntar, ma contento*» che sollazzamente conclude il racconto di un'avventura sembra calzare perfettamente alle conclusioni cui giungono i membri della squadra «Aosta-Pila», di ritorno dalla trasferta vittoriosa in Portogallo (a Viana Castelo, nella regione dell'Alto Minho a Nord di Oporto) dove sono stati impegnati nel sesto appuntamento di «Giochi senza frontiere» (cinque nazioni partecipanti oltre all'Italia, il Portogallo, il Belgio, la Francia e la Spagna).

Dice Fausto Serra, responsabile dell'équipe valdostana. «*Siamo particolarmente orgogliosi di quest'impresa innanzitutto perché per la prima volta, ventuno anni Giochi senza frontiere, squadra italiana vince all'estero perché questa vittoria è il frutto di un costante impegno collettivo. Infine perché il punteggio acquisito ci garantisce quasi sicuramente già fin adesso l'ingresso alla finale*».

Com'è maturata questa affermazione di Viana do Castelo? La squadra, formata secondo il regolamento da due capitani (senza limiti di età), da due «anziani» (oltre i quarantacinque anni), da quattro «medi» (di età compresa fra i trenta e i quaranta) e di quattro «juniores» (di età compresa fra i diciotto e i venticinque), poteva contare, oltre che sull'esperienza di Fausto Serra (nove partecipazioni a competizioni di questo tipo, fra «Giochi senza frontiere» e «Internelge»), sull'apporto di un consistente gruppo di atleti.

Roberto Riva, che ha già partecipato a due edizioni gioca, è stato primatista valdostano di salto con l'asta: Tiziana Pinamonti (tre «Giochi senza frontiere» e due «Internelge») pratica sci, judo, canoa, atletica e nuoto; Primo Bertolo fa corsa in montagna; Piero Polo Grava sci; Sergio Ascenzi (tre «Giochi» e due «Internelge», oltre alla guida della squadra che ha vinto a «Piccoli grandi fans») si dedica abitualmente a nuoto, sci, calcio e hockey su ghiaccio; Alessandro Allisd è maestro di sci e giocatore di calcio; Martina Voyat insegna educazione fisica; Liana Perue «Giochi» e quattro «Internelge») è stata quattro volte campionessa italiana di judo; Stefano Buffa fa nuoto, hockey, ciclismo, karate e sci; Luca Ferrari pallacanestro, atletica e tennis; Luciana Prassy nuoto, pallavolo e tennis; Elena Barmasse è maestra di sci; Silvano Secco (anch'egli della squadra di «Piccoli grandi fans») pratica l'atletica, lo sci e il nuoto.

Racconta ancora Fausto Serra: «*Il gruppo incominciato a allenarsi immediatamente qui ad Aosta modelli che ricostruiranno le gare*».

Tali sforzi sono stati poi s'è sicuramente premiati. La competizione, divisa in due manches, è stata dominata dall'équipe valdostana, che si è classificata al primo posto nella prima con quarantanove punti e secondo nella successiva quarantaquattro punteggio finale (93 punti) vede non soltanto prima davanti al Belgio e al Portogallo, padrone di casa, ma anche prima delle italiane.

Questa vittoria, che per gli amanti delle statistiche ha visto arrivare la squadra Aosta-Pila volte prima, sei volte seconda e tre volte terza su ventiquattro giochi, porterà la squadra valdostana alla finale, che si disputerà a Bellagio il 3 settembre prossimo. La Rai, che incomincerà a trasmettere le gare a partire da giovedì 21 luglio, manderà in onda tutta probabilità il la gara del Portogallo.

l. b.

Un appello per la scomparsa

Finora tutte le ricerche di Lino Vuiller («Stainer») di Cogne - Perdute tutte le tracce da giovedì - Ricerche nel torrente

COGNE — Proseguono le ricerche dell'operaio forestale scomparso giovedì. Lino Vuiller, 37 anni, conosciuto dagli amici con il soprannome di «Stainer», ha fatto perdere le sue tracce dopo stato ad Aosta per fare alcune compere. Aveva detto alla madre, con la quale vive in via Filan Licotu 8, che sarebbe rientrato nel pomeriggio. Giovedì è stato visto seduto al tavolino del caffè Cogne, nel centro della cittadina, mentre si avviava quando già si faceva buio. Da quel momento non n'è saputo più nulla.

La madre ha denunciato lunedì la scomparsa ai carabinieri in quanto già altre volte il figlio aveva de fuori casa per trascorre un po' di tempo in allegria con gli amici. La donna non s'era preoccupata, ma lunedì quando Lino non s'è fatto vivo nemmeno dopo il giorno festivo ha dato di dare l'allarme. Due amici di «Stainer» lo hanno cercato nel punto dove presumibilmente stato visto per l'ultima volta: il ponte La Tinne, vicino al torrente reso impetuoso dalle del disgelo.

Lino Vuiller «Stainer»

Ora gli inquirenti lanciano un appello per cercare di sapere chi ha visto per l'ultima volta il Vuiller: un'informazione che potrebbe risultare utile per orientare le ricerche.

d. a.

Si sta completando il quadro dei risultati delle prove in Valle

Maturità, buone votazioni all'Istituto per i geometri

Non sono mancati i 60/60 - La situazione negli «operatori turistici»

AOSTA — L'Istituto per geometri di Aosta può vantare diversità serie di segno questo che la Valle potrà disporre buoni tecnici nel settore. La scuola si mette quindi in evidenza fronte a una certa mediocrità che signora, per quanto i dati siano frammentari e vadano elaborati con maggior attenzione, ha caratterizzato questi esami maturità. Entro pochi giorni dovranno poi essere noti i risultati del Liceo.

Istituto d'arte applicata. *Sezione ceramica*. Vivana Boscardin 58-60; Ester Degani: Loredana D'Ilerin 46; Paola Marin 42; Stefania Martarello 40; Piera Miglietta 44; Lorenza Sapino; Francesca Sergi 44 Silvia Strappa 58.

Sezione scultura in legno: Giuseppe Berthet 52-60 Guido Cortivo 50; Luca Martinoni 52; Francesco Spezzato 50.

Pittura: Raffaella Monfiotto 40/60.

Istituto per geometri di Aosta. *Sezione A*. Cristiano Blanchet 52 60; Stefano Bl 60; Giovanni Borrione 46; Gian Luca Franceschini 52; Paolo Gachet 52; Vanni Gennaro 58; Fabio Olcinmazzo; Andrea Maneglia 58; Roberto Ollier; Jean Pierre Scapitano 44 Matteo Spezzano 54 Walter Tirabochi 42 Paolo Varallier 44 Ketty Fasciolo 38; Marco Favre 60 Sandro Favre 60; Stefano Guichardaz 40; Luca Ineolesi 60; Massimo Laurenti 44; Denis Merlet 60; Elio Perino 52; Vittoria Pignataro 54; Davide Poletti Mauro Roux 56; Rotiny Salvato 46; Christian Sarteur 44; Gianluca Veronese; Danilo Vuillermoz 50.

Sezione B. Maria Burtolotto 45 60; Christiani Balrosse 38; Mirko Blanchet 40 Gianluca Bolognia 40; Mirko Christille 36; Eddy Cretier 54; Massimo Fiaccone 40 Raffaella Foudraz 58 Corrado Gerbore 42 Stefano Mari 42 Agostino Nocera 50 Sandro Paramatti 52 Monica Pignatti 50 Roger Rosa 42.

Istituto per geometri di Châtillon Stefano Arnat 44 60 Sergio Barra Gabriele Bernassoni 38. Marcello Bich 56 Aurigena Cavato 45; Sandro Da Ruenza 42 Monica Del Grizzo 42 Roberto Fortis 36 Luca Gilli 42 Romina Joly 48 Marco Linty 40; Patrizia Longis 54 Liliana Martin Enzo Mavolot 40. Palmira Nevez 40 Danilo Novallet 50 Roberto Paolini 48 Ermanno Praquin Fausto Pession 40 Barbara Pession Giovanni Servoddio 44

Ipr di Aosta - Operatori turistici. *Sezione A*: Elisabetta Allegra 50 60 Stefano Bougnet 38 Lucia Cartaz 40; Giuliana Delle 52 Elisabetta Dugros 48; Elisabetta Farinelli 40 Patrizia Manzone 38 Simona Negro 48 Patrizia Tronchetti Elisa Tosco 50.

Sezione B. Roberta Benard 40 60. Raffaella Carbo Stefania Chollon 40; Lucia Diemoz 44 Sabrina Jolì Sandra Maino 38 Rossana Mercenaro 40 Romana Oliva 40 Antonia Pantaleo 50 Paola Parrino 42 Cristina Rosario Silvia Verrua.

Sezione C. Marilena Agnesi 42 Ilaria Chiarini Anna 42 Elena Arturo Bertolo Bertolino 38 Federica Maria 42 Antonella Patrizia Editore Simona Impera 36 Silvia Anna Maria Luisa Barbara Sarti

Ipr di Saint-Vincent. Operatori turistici.

Sezione A. Monica Cristina Roberta Rosalba 45 Manuela Patrizia Vicquery

Sezione B. Silvia Antonella 40 Chiara Paola 41 Lucia Elisa 40 Daniela Barbara Sabrina Bergamo Roberta Cristina Antonella Nicola Barbara Cristina Valentina Tatiana Flora Andrea Martina Tommaso

c. b.

Le rapine in Valle

AOSTA — Le indagini sulle rapine avvenute in alcune gioiellerie valdostane a una svolta. La polizia ha identificato alcuni dei tre rapinatori non sono ancora stati catturati. Le rapine avvenute

Da claudesport
Corso Battaglione Aosta 56
Tel. 0165 362.020 - AOSTA
PROPOSTE DI ESTATE:
ECCEZIONALE - INTERESSANTE - CONVENIENTE
SCONTI SU RACCHETTE DA TENNIS
SCARPE - MAGLIE - CALZONCINI - TUTE
E BOXER DAL AL 30%
COSTUMI - OCCHIALI - ZAINI E MOLTISSIMO
MATERIALE PER L'ESTATE
DAL 14 LUGLIO AL 13 AGOSTO '88

Gli appuntamenti e gli spettacoli di oggi in Valle d'Aosta

Gli «Ottoni di Touvron»

AOSTA — Gli ottoni di Guy Touvron saranno protagonisti, questa sera alle 21,15 del concerto in programma al Teatro romano nell'ambito della stagione culturale dell'assessorato al Turismo. La base questo «assieme» è un quintetto costituito da concertisti di primo piano alla ribalta dei maggiori musicali internazionale, a partire dal maestro Guy Touvron, che nel 1975 fondò il gruppo che ne porta il nome. Accanto a lui, docente di tromba al Conservatorio di Lione e vincitore di tre premi internazionali, suonano Boisson, Molinaro, Cauchy e Delange, tutti diplomati.

Il repertorio copre l'intero periodo dal Rinascimento ai nostri giorni. In funzione delle musiche interpretate, il gruppo ha la possibilità di ampliarsi comprendendo altri strumenti d'ottone e percussioni, fino ad un organico di undici musicisti. proprio questa «formazione» al completo (4 trombe, 4 tromboni, corno, tuba e percussioni) sarà schierata questa sera l'esecuzione programma interamente a George Gershwin.

Il musicista statunitense (1898-1937) origine russa assimilò nei quartieri più popolari di New York, le vecchie canzoni, il ragtime, il blues, tutti elementi da lui fusi e armonizzati in una rielaborazione personale con il linguaggio della colta europea.

Questa sua particolarissima dimensione musicale fa sì che le pagine Gershwin prestino ad essere rilette negli ambiti più disparati: da quello leggero a quello jazzistico, a quello più classico. l'interpretazione che formeranno gli ottoni di Guy Touvron include «Rhapsody in blue» composta nel 1924 per la band di Whiteman e la famosissima «An American in Paris», nella quale Gershwin concretizzò i risultati migliori esperienza sinfonica.

g. s.

Cinema

AOSTA

ITALIA: Colors, regia di Dennis Hopper, con R. (Usa 1988) — Coppia di poliziotti in lotta contro le bande giovanili che infestano la di Los Angeles. Orario: 16 20: 22

SPLENDOR: Film rosa rosso. Vietnam 18 Orario: 18, 20, 22

COGNE

GRAN Sotto nel buio, regia di Joe Dante, con Quaid M. Short K. McCarthy (Usa 1987) — Sconvolto rivoluzionario insieme ad una capsula viene involontariamente spedito nel corpo di un essere umano. Orario: 20; 22

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Quattro cuccioli da salvare. Una produzione Walt Disney. Orario: 20; 22

Il

FARMACIE

Nicola, in viale Federico Chabod (A porta aperta dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle ; a porta chiusa 22 alle 8 domani)

IL TEMPO

Tendenza tempo alle 12 di oggi: poco nuvoloso **Temperature** di ieri all'aeroporto: min 18, ore 12, 25 **Umidità** 40% **Vento** debole da Est. (*Servizio a cura del la Stazione meteorologica regionale*)

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre (0165) 35 845

Pubblicità: Missimedi, località Amérique 55, tel 76 56 28, 76 50 19

Televisioni

RAITRE

14 — **Tg della Valle d'Aosta**

18 15 **Il punto.** Rubrica mensile di attualità culturale

19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

RADIO UNO

7,20 **La voix de la Vallée**

12,10 **La voix de la Vallée**

14,30 **Pausa caffè.** Arrivo Katy Pastel

ANTENNE 2

13 — **Edition de 13h**

13,45 **Jeunes docteurs**

14,45 **Sports hiti**

15,15 **Sam suffit**

15,45 **Des chiffres et les lettres**

19,10 **Actualités régionales de Fr3**

19,35 **Le journal du Tour**

20 — **Edition 20h**

20,35 **Le bagarreur**, film

22,15 **Caméra cachée**

23,55 **Alonzer de Paris**

TV SUISSE

14,30 **Page 88**

15 **Tour de France**

17,45 **Tg flash**

17,50 **Face aux profondeurs**

18,50 **Les talecracks**

19,30 **Tj-soir**

20 — **Les rues de «Temps présent»**

21 — **Télescope**

21 **Motel**

22,40 **Tj-nuit**

23,50 **Nazarin** film

23,35 **Festival de jazz de Montreux 88**

TVA

15 — **Cartoni**

19 — **Attualità cinema**

19 10 **Telegiornale della Valle d'Aosta**

20,30 **La pranoterapia**

21,30 **Cose e fatti del mondo**

22,30 **Telegiornale**

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm

12,45, 19,30, 22,30 **Telegiornale**

13 -

20,30 **Film**

TIVUITALIA

17 **Cartoni**

18,20 **Terrore a Shangai** film

18,50 **Marron glacé.** Intervista

20,30 **Alla di violenza**, film

22 **Documentario**

22,40 **Combattimento** di pozzi **Apaches**, film

TELECUPOLE

8,30 **Ganein' days**

10 — **I quattro del clan del cuore di pietra**, film

12,40 **Tg6 notiziario**

16 — **Parola e sangue** film di Ipalo

19,30 **Tg6 notiziario**

20,30 **Mozart scanegiate**

22 **Tg6 notiziario**

23 **Diario di un italiano**, film

Musei

AOSTA

Tesoro della Cattedrale (arte sacra). Orario: 10 12 e 15 17

RE

Castello: Museo di scienze naturali. Orario: 9-12; 15-19

AOSTA

SAINT-BENIN: il pittore e le critica dei quadri di Maurice De Vlamenck. Fino al 30 agosto. Orario: 9.30-12.30; 15-19

MAGE: Verde Rojco mostra delle opere di Schifano. Fino al 24 luglio 9.30-12; 15 18.30

VALLE D'AOSTA ARTE E MUSICA
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO TURISMO URBANISTICA E BENI CULTURALI
GIOVEDI 14 LUGLIO
ENSEMBLE DE CUIVRES "GUY TOUVRON"

Come nacque la Scuola di sci-alpinismo ad Aosta

Gli arditi delle Alpi

Il progetto d'un corso per preparare i militari come l'Austria faceva con gli Alpenjaeger fu del capitano Fino - Era il 1933 e l'anno successivo l'istruzione cominciò in una sede provvisoria - Gli allievi primeggiarono subito nel trofeo Mezzalama e alle Olimpiadi

Un allievo della Scuola militare alpina nella palestra di roccia

CERVINIA — Il capitano Giorgio Fino, nell'afoso agosto romano del 1933, mentre «presidiava» gli uffici ministeriali quasi deserti, decise di rendere concreto un progetto che aveva in mente da anni: creare una scuola militare di sci-alpinismo ad alto livello, sul tipo di quelle austriache che, durante la prima guerra mondiale, avevano ottimamente preparato gli «Alpenjaeger», gli alpini austriaci, gli «Standschutzen» (valligiani e guide reclutate sul posto) e poi le «Hochgebirgs kompanien» (guide alpine addestrate alla guerra d'alta montagna).

Il progetto di Fino trovò il pieno consenso dell'ispettore delle truppe alpine generale Celestino Bes, quindi del generale Baistrocchi e di Mussolini, ch'era anche ministro della Guerra.

Aosta, crocevia delle più alte montagne d'Europa, ai confini di Francia e Svizzera, venne scelta come sede della nuova Scuola militare centrale di alpinismo inaugurata il 9 gennaio 1934. La Scuola trova una prima sistemazione di fortuna e alquartieramento delle truppe in vari alloggi destinati ai militari fino all'acquisto da parte dello Stato maggiore (nel dicembre dello stesso anno) per un milione di lire del castello della contessa Jocteau, costruito all'inizio del secolo dall'architetto Ceppi di Torino.

Le imprese degli allievi della Scuola nel corso dello sport e in guerra dimostrarono presto di che livello fosse la preparazione che veniva loro impartita.

Nel 1935 nel «Mezzalama», la leggendaria e durissima gara di sci-alpinismo d'alta quota a squadre, le tre formazioni militari della Scuola si classificarono al primo, secondo e quinto posto, mandate dal capitano Enrico Silvestri e dai tenenti Francesco Vida e Giuseppe Fabre.

L'anno successivo Silvestri, e Sisto Selliga, nelle Olimpiadi di Garmisch-Partenkirchen, alle quali venivano ammesse per la prima volta le gare di sci alpino nella prova delle pattuglie militari, conquistarono una strepitosa vittoria sconfiggendo i mitici norvegesi di Finlandia e Svezia.

Fu la prima medaglia d'oro conquistata dall'Italia ai Giochi olimpici invernali, anche se poi si seppe che i militari non avevano diritto, trattandosi soltanto di un'esibizione.

Impossibile enumerare tutte le imprese sportive dei militari-allievi usciti dalla Smalp: altrettanto impossibile ricordare le loro gesta in tempo di guerra, come quelle compiute dalle file dei battaglioni Duca degli Abruzzi e Monte Cervino.

La Scuola, incominciata coi corsi separati di sci e alpinismo (alpieri), venne presto unificata nella sezione di sci-alpinismo istituì l'idea di riunire comandanti e istruttori della prestigiosa Scuola e stata del capo di Stato maggiore colonnello Roberto Stella che, con l'appoggio del comandante generale Gino Salotti, l'ha realizzata quasi in sordina nel suo stile, nei giorni scorsi a Breuil.

Così è stato deciso di organizzare il «primo raduno della sezione sci-alpinistica della Smalp» che — hanno assicurato Salotti e Stella — con cadenza quinquennale si svolgerà nelle località della Valle più frequentate dai suoi alpini.

«Abbiamo scelto Cervinia — ha detto Roberto Stella — perché nel 1934 dopo poche lezioni svolte a Pont Suaz, alla periferia di Aosta, la maggior parte dei corsi venne tenuta nella conca del Breuil. Gli alpini alloggiarono vicino al Lac Bleu, proprio dove sono ritornati quest'anno, agli ordini del maresciallo Perin, per la Coppa del mondo di bob, per salire poi verso il colle delle Cime Bianche e le altre piste».

Stella, dopo un attimo di silenzio, aggiunge: *«Abbiamo scelto per riunire la vigilia del raduno reduci e famigliari del battaglione sciatori Monte Cervino e lo stesso albergo, l'Europa, per rendere in qualche modo omaggio al glorioso reparto, tra le cui file molti dei nostri allievi e comandanti si sono distinti».*

Si sono ritrovati in cinquantatré, alcuni non si incontravano dai tempi della Scuola o della guerra. Molto festeggiati i generali Giuseppe Pesce e Bruno Galliano, che comandarono la Scuola dal 1958 al 1959 e dal 1969 al 1972.

Tutti avevano una quantità di episodi da raccontarsi. Dopo cena grande attenzione e commozione sono stati seguiti i filmati sulla storia della Scuola, sull'attività svolta dagli Anni 30 ai giorni nostri e alcune delle imprese più importanti compiute dagli «allievi» come la conquista dell'Everest del 1973.

Luigi Castellaris

Lo stage degli insegnanti alle Magistrali

Corsi di inglese buoni i risultati

Hanno avuto le lezioni triennali facoltative nelle

— Si è conclusa all'Istituto magistrale Aosta una scuola estiva di lingua inglese riservata a neolaureati e laureandi che intendono dedicarsi all'insegnamento di questa materia media.

L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato regionale la Pubblica istruzione in collaborazione con il «Wisconsin institut for international education», è giunta quest'alla alla quarta edizione: il tema del seminario era dedicato alle «strategie di composizione in lingua inglese» e ha integrato i corsi precedenti, orientati a migliorare la padronanza linguistica dei partecipanti e le tecniche di insegnamento della lingua a livello di scuola media.

Anche quest'anno sono stati una trentina i giovani insegnanti che hanno aderito al programma di sotto la guida di docenti statunitensi altamente qualificati; si tratta di Mary Lou Bride, responsabile e coordinatrice del «Wisconsin institut»; Beckem, docente di inglese alla Madison University; Tim Hirsch, dell'Università statale del Wisconsin, e Karen Hirsch, coordinatrice per il Wisconsin institut dei programmi destinati a ragazzi intellettualmente molto dotati.

Anche il statunitense ha voluto da palo d'anni riconoscere e appoggiare questo interscambio culturale: lo scorso anno era intervenuto, per conferenza in occasione del bicentenario degli States, il console Carl Bastiani, mentre quest'anno per il 6 luglio era già programmata la presenza dell'addetta alla sede di Milano del consolato per un incontro-dibattito sulle elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

Durante l'anno scolastico la sperimentazione triennale è positivamente portata a termine e anche quest'anno ai genitori che iscrivono i propri figli alla media verrà consegnato un modulo per la scelta di questa attività didattica fuori orario scolastico.

L'iniziativa ripropone, rinnovato interesse, la questione dell'insegnamento dell'inglese come materia di corso nella scuola dell'obbligo, a più riprese e già richiesta in via definitiva a partire dall'anno scolastico 1987-88.

In una lettera inviata lo scorso anno all'assessore regionale alla Pubblica Istruzione a firma di tutti gli insegnanti di inglese iscritti al seminario estivo è sottolineava come l'adesione alla sperimentazione facoltativa fosse risultata massiccia da parte di moltissime famiglie, in tutti i Comuni della Valle.

«In realtà — si legge nel documento — *nessuna lingua straniera il francese è lingua madre, ndr) è già gratuita nelle scuole medie della regione, a differenza delle altre regioni italiane in cui già ai bambini della elementari viene offerta questa opportunità».*

Spiega la professoressa Edi Ferrarese, coordinatrice dei corsi: *«Siamo convinti che sia compito della scuola media dare ai ragazzi una formazione di base in una lingua divenuta ormai essenziale nell'ottica di una cultura internazionale. La decisione di rendere materia di studio regolare anche la lingua inglese consentirebbe inoltre di non dipendere di ricorso professionali fin qui formate a questo scopo».*

Giovanna Zanchi

«All Stars delle nevi» a Morgex

MORGEX — Alberto Tomba, Maurilio Zoli, Marco Albarello, Richard Pramotton, Oswald Toetsch, Robert Erlacher, Marco Tonazzi, Giorgio Vanzetta, Giovanni Venturini e Albert Walder sono i dieci paladini dello sci azzurro, quello da discesa e quello di fondo, che il mondo ci invidia e che non hanno bisogno di presentazione. Ebbene, tutti insieme (e questa è un'occasione abbastanza rara, trattandosi di specialità diverse) si riuniranno il 31 luglio a Morgex, per una giornata al tempo stesso sportiva e di solidarietà.

L'iniziativa, che non per nulla si chiamerà «All stars delle nevi», è della Pro loco di Morgex, dove è appena stato realizzato un nuovo e interessante centro sportivo comunale. Per questi dieci sciatori, divisi in due squadre, una di fondisti e una di discesisti, il 31 luglio sarà una giornata intensa.

Il dribbling avverrà alle 9 del mattino, con una gara con l'arco, poi l'avventura 10,30 con una discesa con i gommoni (i rafting) lungo le acque della Dora Baltea. Nel pomeriggio alle 15 forse saranno avvantaggiati i fondisti in una gara di «mountain bike», la bicicletta da montagna, ma Tomba e compagni si rifaranno 16,30 con un concorso ippico.

La conclusione prevede una partita di calcetto tra le due squadre. Madrine della competizione due belle sciatrici della Valle: per i discesisti Gabriella Carrel, stella della squadra azzurra; per i fondisti Marciandi, campionessa free style.

PRAMOTTON MOBILI

Vi propone una gamma completa: arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - sale - salotti camere da letto - arredo bagno

NUOVA GAMMA DI SALE, CAMERE E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE

Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti Esportazioni

Nus (Aosta) - Statale Tel. 767.692 - 767.952

V.I.T.A.

AUTOMOBILISTICI

Via Chanoux - NONE - Tel. (0125) - 833.130 (TO) - SANTHIA' (VC)

AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

RIVIERA VENETA

Aosta - St-Vincent - Ivrea-Carignà

PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)

JESOLO - CAORLE - GRADO

RIVIERA ADRIATICA

Castelraimondo - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Sestriere

(SALSOMAGGIORE) - RIMINI - CATTOLICA - NUMANA - VIAREGGIO - BIELLA -

Informazioni e prenotazioni presso Agenzie Viaggio

CONCESSIONARIA UFFICIALE

ROCKI

Benzina Iniezione

NOVITA'!

SUZUKI SAMURAI DE LUX dall'AMERICA L. 18.000.000

A.F.I. s.r.l. - Loc. Grand Chemin ST-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165 40.095

GASTRONOMIA

«LA MARGHERITA»

PRANZO E CENA NON SONO PIU' UN PROBLEMA

(menu cambia tutti i giorni)

DOVE?

Monte Pasubio 1 - Aosta, tel. 0165 364.349

(orario chiusura: 13,00-20,00)

ESTRAZIONE DEL GIUGNO

Concorso Gros Cidac

1° Premio	2° Premio
Y10 Fire Autobianchi	Ciclomotore Ciao Piaggio
9674	36857
Ris. 28527	Ris. 9524

DOMUS PROMOZIONI IMMOBILIARI

Avenue du Conseil des Commis 11100 AOSTA Telefono (0165) 31 261

AOSTA - Via Artanavaz con balconi, servizi, e cantina.

AOSTA - Via St Corleans vendesi piano 2°: 2 letto, salotto, indipendente e

AOSTA - Via Malherbes vendesi bilocale con angolo cottura, bagno e cantina.

L'ALTERNATIVA

SUBARU JUSTY 4x4

Berlina 3/5 porte - marce - 1200 cc

SALONE DELL'AUTOMOBILE dei F.lli GAL

ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

Immobiliare Aosta snc

Via De Tillier 1/A

Tel. 0165 34.553 43.621

ROISAN

fraz. Maisinod

vendesi rustico ristrutturato composto da cucina, due camere, doppi servizi, soppalco, giardino

VENDESI

ZUMAGLIA (Biella)

stupenda zona collinare

Alloggi di diverse metrature composti da: soggiorno, cucine, due camere, servizi e box auto

e NEGOZIO

di mq 120 tutto vetrinato e completo di servizi

Telefonare o recarsi in ufficio allo 015 28.788 anche il sabato

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO Sede Regionale via P. Tommaso, 39 Tel. 650.31.01 dalle 14.30 alle 19

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Mentre undici stazioni devono rinnovare l'accordo

Lo skipass regionale stenta a «decollare»

E' necessario trovare soluzioni che accontentino grandi e piccoli centri

Gli operatori turistici pensano già ai programmi per lo sci

AOSTA — «Bisogna cominciare a ragionare di skipass per la prossima stagione, di sci che vada oltre i confini della Valle d'Aosta».

L'amara considerazione che è stata «ufficializzata» nella riunione tenutasi presidenza per la prima volta nella storia stagione di sport invernali in Valle ha voluto chiarire che è ormai giunto il momento per definire gli accordi che scadranno dal prossimo mese di novembre e questo perché lo scorso anno parecchie stazioni avevano presentato Regione i loro prezzi e non hanno più tutto poi tornare indietro.

Rimane però per la Valle d'Aosta l'incognita su quando sarà possibile avere uno «skipass» regionale, valido cioè per tutte le stazioni.

«E' un discorso facile ci stiamo pensando da anni e bisogna trovare forme di accordo che accontentino tutti, i "grandi" e i "piccoli", intesi come centri adatti alla sciatività e per comprensorio sciistico», dice Ferruccio Fournier, presidente della Associazione regionale

È stato fatto il punto della situazione: lo «skipass delle undici stazioni» ha interessato anche più del residenti in Valle gli sciatori di Torino, Milano e di tutto il Nord Italia, che è «bacino di utenza» maggiore per la regione.

Un aspetto deve ancora essere controllato: in base a precedenti accordi stipulati il que da, ogni Italia Associazione valdostana sciatori a rate, con uno stazionale acquistato in Valle ci ha diritto a dieci discese su sei delle più «classe» diverse di Verbier, con dei maggiori «impianti» «risalite» del mondo col, circa un centinaio di impianti di risalita e chilometri e chilometri di piste.

Spiega l'operatore turistico: *«L'accordo delle undici stazioni ha permesso effettivamente una maggior conoscenza dei piccoli centri della Valle d'Aosta. Anche chi frequenta i grandi comprensori come Breuil-Cervinia, Courmayeur o La Thuile-La Rosière non disdegna per alcune giornate di sciare in piccole stazioni».*

Bruno Baschiera

Sarà proseguito il prossimo anno il corso di recitazione

Tanti attori della Valle

Il saggio finale ha dimostrato le capacità tecniche degli allievi - Soddisfatti l'organizzatore Claudio Calì e il direttore della scuola Massimo Scaglione

Aosta. Il pubblico attento ha seguito il saggio finale della scuola di recitazione «Dulì»

AOSTA — Una gran voglia di teatro fra i giovani di Aosta e risultato ci di sopra di ogni aspettativa: questo lo «intesi il giudizio del pubblico e addetti ai lavori di fronte a «Abbasso il lucido», il saggio finale del corso di recitazione «Dulì», che si è svolto al teatro Giacosa.

Una soddisfazione che ha ripagato gli organizzatori. Claudio Calì, allievo-manager di «Dulì», annuncia infatti che l'esperimento verrà proseguito anche il prossimo anno con l'istituzione di un nuovo corso.

Anche il direttore della scuola, il regista torinese Massimo Scaglione, pur trincerandosi dietro una contegnosa modestia, s'è detto d'accordo: *«C'è effettivamente una certa soddisfazione nel vedere l'entusiasmo e la solidarietà di questi ragazzi di fronte alla paura del pubblico. Quanto ai risultati "tecnici", direi che si è proceduto piuttosto bene sul piano dello agrezzamento della voce e dei movimenti».*

Aggiunge Scaglione: *«D'altronde in questo primo abbiamo puntato più sul lavoro collettivo, che sul perfezionamento delle qualità individuali: soltanto così i ragazzi hanno potuto prendere sicurezza e abbandonare certe difese psicologiche. E' in quest'ottica che è stata fatta la scelta dei brani teatrali da interpretare, lontani dalle scene madri (tipo Romeo e Giulietta o il monologo di Amleto), che forse qualcuno aspettava».*

E il regista conclude: *«E' stata una scelta, quella di «Abbasso lucido», che è andata anche nel della proposta culturale, quanto, nel presentare brani del Futurismo, del Cabaret tedesco e del Teatro dell'assurdo, si è tenuto conto del fatto che in molti casi si trattava letture mai fatte. Così gli allievi andati avanti anche nell'apprendimento della Storia del teatro, imparandola attraverso l'interpretazione piuttosto che attraverso spiegazione».*

Come si è dunque svolta l'interminabile teatrale che ha visto sulle gironcine del Giacosa oltre quattrocento spettatori, fronte a una quarantina di attori, impegnati in tre ore spettacolo? è incominciato con una serie di «clip» teatrali su futuristici: complicati da recitare, tra aggressivi, provocatori, scarsamente conosciuti, aderivano nella loro «follia» alla tensione esplosiva dell'esordio, che portava a «furie» interpretative gestuali e verbali.

Gli interpreti, vestiti sobriamente su una scena ridotta all'essenziale, sono riusciti piano piano a catturare l'attenzione del pubblico, dapprima sconcertato, poi via via sempre più partecipe.

Quando i testi, freddi e razionali, si sono animati prendendo corpo e voce, gli spettatori si sono dimostrati curiosi, comprensivi delle sbavature dettate dall'emozione, generosi di applausi e di incoraggiamento.

Confermando il loro gusto per l'humour, essi hanno cominciato apprezzare il Cabaret tedesco e i brani del «Tingeltangel» di Karl Valentin, entusiasmarsi nella terza parte fronte alle atmosfere cariche «nonsense» del Teatro dell'assurdo di Tardieu e Ionesco.

Ora fare valutazioni individuali di merito all'interno di quella bravura d'insieme dimostrata nel saggio finale del di recitazione, quando tirare le somme evitando farlo a caldo, per cedere all'entusiasmo che hanno saputo sollevare gli

Meglio quindi sottolinearne l'impatto collettivo e aspettare che le doti personali si affinino e vengano alla luce in seguito, attraverso l'umiltà dello studio e dell'impegno.

Luciano Barisone

Ritornano i vecchi sentieri

Stanziate le somme necessarie a ristrutturare o riparare le stradine di montagna in diverse località della Valle

AOSTA — La giunta regionale ha impegnato la somma di 3 miliardi e 405 milioni per il in vista del programma di interventi da parte del Fio (Fondo regionale di investimenti per l'occupazione) somma direttamente attribuita al Servizio silvicoltura e gestione del patrimonio boschivo verrà impiegata nella ristrutturazione di sentieri in divere località della Valle ed è stata così ripartita.

Allein, sentiero villaggio Ville al villaggio Dayllon, 150 milioni (totale 384.379.597); **Cogne**, sistemazione dei sentieri comunali, 469 milioni (totale 987.838.748); **Etroubles**, sistemazione del sentiero Etroubles-Eternod-Bezettes, 160 milioni (totale 417.199.582). **Gressoney-Saint-Jean**, del sentiero da Lecko Albezo a Grotsa Albezo, 140 milioni (totale 367.202.660); **La Thuile**, riapertura della «Vieille route», milioni (totale 310.468.039); **Montjovet**, sistemazione e ristrutturazione delle strade di comunicazioni presso rovine del castello di Saint-Germain, milioni (totale 534.445.589).

Quart, ristrutturazione del sentiero Champanement, Lecay, Collet, Seyvet Geneve e Chamerod, 125 milioni (totale 323.380.452); ristrutturazione del sentiero lungo l' d'irrigazione Selgneur e Balmette, 90 milioni (totale 324.973.568); **Valgrisenche**, del sentiero del Morlod, 106 (totale 265.406.562); **Valtournenche**, sistemazione dei sentieri (prima tratta), milioni (totale 560.672.681); **Villeneuve**, ristrutturazione dei sentieri dal borgo di Villeneuve cimitero di Saint-Roch, (612.545.

Comunità montana Evançon, rifacimento di tutti i sentieri della Comunità montana, 340 (totale 918 milioni).

Tutti i sentieri ripristinati in modo che mantengano le loro caratteristiche di costruzione e tipologia originali.

Asti: primi risultati al «Giobert» per ragionieri e geometri

Com'è dura la Maturità

Amarezza fra gli studenti per le valutazioni basse - Soltanto tre i «60» - Al «Marello» e al «Manzoni» nessun candidato ha ottenuto il massimo dei voti

ASTI — Pubblicato ieri un primo elenco dei candidati che hanno superato l'esame [redacted] maturità tecnico commer[redacted] e [redacted] geometri. Alcune commissioni sono ancora al [redacted] per [redacted] scrutini e i risultati si conosceranno nella giornata di oggi o domani.

Tre gli istituti interessati il «Giobert» e le scuole private «Manzoni» e «Marello».

Ieri, [redacted] Giobert, [redacted] fronte ai cartelloni che riportavano i nomi [redacted] candidati maturi, [redacted] raccoglievano [redacted] abbastanza amareggiati da parte degli studenti: a quanto pare le commissioni esaminatrici [redacted] state piuttosto [redacted] negli scrutini [redacted] segnando votazioni in media basse.

Soltanto tre studenti [redacted] 94 candidati (compresi i privatisti) al Giobert hanno [redacted] seguito finora la votazione massima mentre i maturi sono stati 87; [redacted] «60» invece tra i [redacted] candidati del Marello (tutti promossi) e i [redacted] del Manzoni (69 maturi).

Giobert: indirizzo commerciale — Roberta Acuto, Alberto Barbero, Annamaria Bussi, Massimiliano Cacherano, Giuseppe Campo, Antonella Canta, Elena Cataldo, Luciana [redacted]. Fabrizio De Candido, [redacted] Coggiano, Luca Lasagna, Cristiano Maggiora, Sandra Merlone, Rita [redacted] Silvia Montanella, Valentina Musso, Tamara Ottino, [redacted] Piana (60), Nadia Ribaldone, Giuseppe Sanai, Ermete Torchia, Elena Volonta, Francesco Accomasso, Ma[redacted] Accornero, Massimo Arduino, Marzia Barani, [redacted] paolo Bego, Luca Bertolino, Silvia Bristore, Sabrina Canale, Mariangela Carbone, Cristina Castrignanò, Claudio Chiusano, Silvia Coletti, Luca Deambrogio, Mauro Pasano, Maurizio Ghisa, [redacted] Giaretto, Tiziana Giordano, Giuseppe Gnesotto, Manuela Goria, Manuela Graziano, [redacted] Guiotto (60), Enzo Mondo, Claudia Rizzolo, [redacted] Vitarelli.

Elisabetta Bassignano, Chiara Bostico, Francesco Bova, Tiziana Briacca, Alessandro Cerrato, Claudio Conti, Nadia Fancello, Pinuccia Franco, Carla Gianotti, Nadia Martinetto, Michela Navone, Maria Piperissa, Milena Prasso (60), Monica Pregno, Roberta Rasero, Daniela Riola, Simona Tripodi, Paolo Viarengo.

Indirizzo geometri — Egle Bologna, Emanuele Brugni, Oliberto Caimotto, Isabella Ciliberti, Angelo Civitate, Paola Cocito, Isabella De Fazio, Giancarlo Elettrico, Alberto Fazzone, Luca Finco, Stefania Oagliardi, Luigi Giordano, Emanuele Graziani, Andrea Marchisio, Cinzia Monticone, Ezio Monticone, Domenico Olivero, Maurizio Pignatelli, Franca Porzio, [redacted] Quirico, Vincenzo Rondinelli, Roberto Sconfienza, Andrea Sicco.

Manzoni (geometri) — Salvatore Amato, Giovanni Arri, Lino [redacted] Paolo Bos[redacted] D'Enrico, Paolo Genta, Massimo Graziani, Daniele Guliotto, Gianni La Loggia, Paolo Meinardi, Alessandro Porta, Daniele Prasso, Massimo Raviola, Roberto Roman, Roberto Rossetti, Massimo Castella[redacted] Alessandro Civardi, Fulvio Cossetta, Paolo Delrivo, Roberto Ferrante, Gianluca Ferrieri, Vittorio Finello, [redacted] Giusti, [redacted] Mangone, Ilario Marconi, Raimondo Meli, Claudio Minezzato, Piera Morone, Mario Musazzo, Franco Nicola, Paolo Principali, Pierpaolo Sardo-Sutera, Massimo Taricco.

Indirizzo commercio — Ornella Antenori, Antonella Biletta, [redacted] Bonello, Patrizia Bortolin, Claudio Boschetto, Laura Bosso, Marco Brovia, Marco Burzio, Stefania Cavinato, Paolo Dezani, Simona Fava, Roberto Giachello, Anna Virgignati, Marina Longo, Germano Marmetto, Massimiliano Mazza, Lucia Raimondi, Elio Tiro[redacted] Elena Viglione, Francesco Aguzzi, Pierpaolo Baldi, Gloria Benfato, Alberto Bracco, [redacted] Ciampicale, Grazia Cuaumano, [redacted]na Pantauzzi, Marco Palegnani, Maurizio Gallo, Sigismondo Lambo, Barbara Merlone, Andrea Murador, Marco Pavan, Maurizio Provini, [redacted] Roifo, Rosa Sutera-Sardo, Massimo Tagliaferro.

Marello (commercio) — Carlo Bo, Daniela Castelli, Pierluigi Gambino, Claudio Morellato, Enrica Mortara, Elisa Musso, Gabriella Pavia, Mario Pera, Marialuisa Piano, Paola Pregno, Fabio Quaglietta, Roberta Reinero, [redacted] Solinas, Mauro Bolla Spessa, Manuela Spinaci, Massimo Stocco, Gianmauro Turco, Luca Valle.

f. la.

[redacted] dopo [redacted] mesi [redacted]

ASTI — Dopo sei [redacted] e mezzo di coma ieri, all'ospe[redacted] Alessandria, [redacted] deceduto Beniamino Troiano, [redacted] anni, [redacted] gravemente ferito, [redacted] 29 dicembre dello [redacted] anno, in un incidente stradale [redacted] fuori Isola (l'auto era uscita di strada [redacted] curva). Il giovane [redacted] va riportato un [redacted] cranico da cui non si [redacted] più ri[redacted].

Due settimane [redacted] al teatro Don Bosco [redacted] era tenuta una serata benefica per raccogliere fondi necessari per un delicato intervento a cui la famiglia voleva sottoporre Beniamino in una clinica austriaca. I funerali [redacted] giovane (lascia, oltre [redacted] genitori, un [redacted] e una sorel[redacted] si svolgono [redacted] pomeriggio [redacted] 16,30 partendo dalla parrocchiale di San [redacted].

[redacted] Bambino grave per una caduta

ASTI — Stava giocando [redacted] strada con [redacted] coetanei quando ha improvvisamente [redacted] l'equilibrio ed è caduto in un sottoscala riportando un trauma cranico. Protagonista della vicenda [redacted] piccolo Marco Gabriele, [redacted] anni, residente in via Ungaretti 32/A, nel quartiere di Praia. [redacted] fatto è avvenuto martedì pomeriggio.

[redacted] Ferita una ragazza di Quarto

ASTI — Incidente stradale, martedì [redacted] strada San Bartolomeo, nei pressi della frazione Quarto. Si so[redacted] scontrati una motofalciatrice, condotta da Ezio Steffenino, 42 anni, e un ciclomotore guidato da Simonetta Gardin, 21 anni, entrambi residenti a Quarto. Nell'incidente [redacted] ragazza, sbalzata di sella, [redacted] caduta a terra riportando un trauma cranico e una lesione ai tendini ed ai muscoli della gamba destra.

E' nata [redacted] piccola capitale della cultura d'avanguardia

A [redacted] spettacolo regna nel castello degli svizzeri

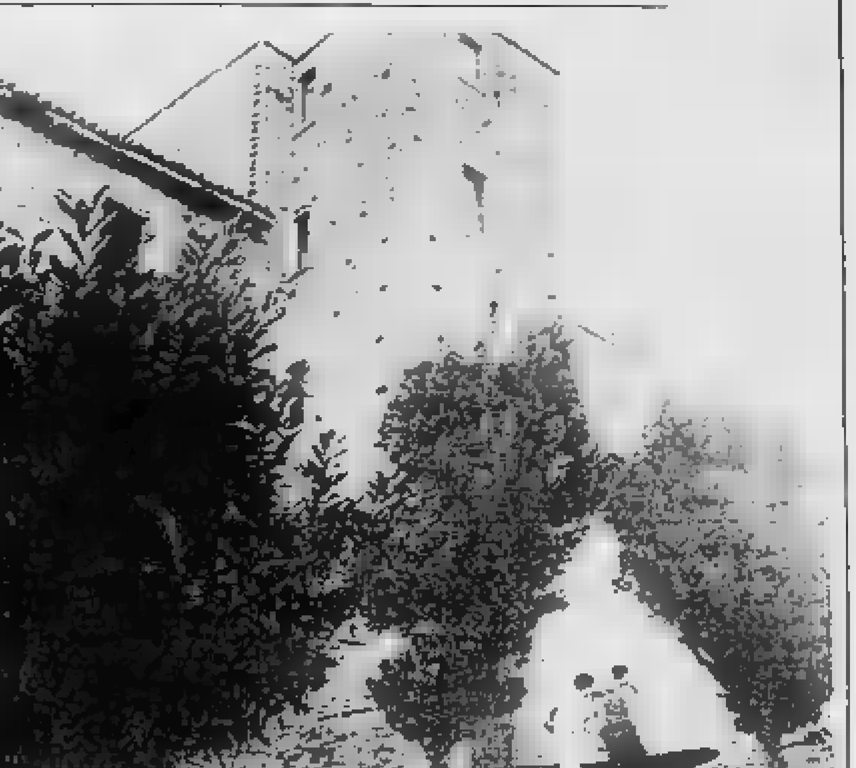
Teatro, danze e mostre d'arte - Il restauro [redacted] maniero costruito dai Liguri mille anni fa

COSTIGLIOLE — Il castello di Burio che ospita sino a domenica la rassegna di teatro e musica è ricordato in tutte le guide turistiche dell'Astigiano ed anche [redacted] libri [redacted] storia locale. E' un secolare maniero [redacted] ricco di storia che evoca san[redacted] battaglie e lotte fratricide: alcune delle più nobili famiglie astigiane se lo [redacted] conteso per la [redacted] importanza strategica.

Fondato dai Liguri nel decimo secolo, e appartenu[redacted] successivamente [redacted] Chiesa di Torino, ai marchese Boverio del Vasto e quindi ai Pelletta, ai Roero, ai Pallo e agli Asinari prima di finire nelle mani [redacted] Duca di [redacted] 1617.

Sorge [redacted] cima ad una collina a pochi chilometri da Costigliole, [redacted] una delle [redacted] ne più incantevoli dell'astigiano ricca qua e là di altre affascinanti [redacted] architettoniche come [redacted] ca[redacted] Monaca, quello [redacted] Olivete e [redacted] Costigliole. La torre poligonale che lo sovrasta si innalza dal verde dei vigneti creando [redacted] suggestivo colpo d'occhio.

Sino a una decina di anni fa era un rudere [redacted]nato; poi nel 1980 cinque architetti svizzeri decisero [redacted] acquistarlo e da allora le [redacted]. [redacted] segrete e i cortili secolari hanno ripreso pieno piano ad animarsi.



Costigliole. L'immagine del castello di Burio costruito nel X secolo (Chessone)

Grazie [redacted] teatro alle mostre d'arte e agli incontri culturali, il castello è diventato una sorta di moderno cenacolo e finalmente la gente ha avuto la possibilità di scoprirlo in tutta la sua bellezza.

E' stata avviata anche [illegible] opera di restauro, [illegible] e di ricavare una serie di alloggi privati e delle [illegible] dove [illegible] spazio le attività promosse dai proprietari.

La muratura esterna rimarrà come il tempo l'ha tramandata, si sta provvedendo semplicemente a consolidarla. Stessa attenzione nel recupero delle quaranta stanze in cui è divisa la parte interna. «Il lavoro di recupero per rispettando rigorosamente la struttura — afferma Pius West, uno degli svizzeri [illegible] — Burio [illegible] concerto spazio che [illegible] integrazione tra l'ambiente e [illegible] culturali capitale [illegible].

Burio [illegible] aperto al grande pubblico [illegible] della rassegna teatrale [illegible] c'è anche l'opportunità di visitare una mostra [illegible] Mariarine Ei[illegible].

[illegible]

Franco Cavagnino

Paola Pitagora ad Asti Teatro

Stasera l'attrice nella prima di «Il cavallo in fuga» - I Soon 3 chiudono la rassegna «West Coast» - A Burio monologo di Marco Paolini

ASTI — «Asti Teatro 10» si avvia alle ultime battute riservando ancora prime nazionali, grandi nomi e le suggestioni del teatro d'avanguardia d'oltre Oceano.

Il taccuino di questa sera è fitto [redacted] appuntamenti. Il primo è [redacted] piazza Castigliano, dove si troveranno Sergio Rubini, Paola Mannoni, Giacomo Piperno e Fausto Lombardi, protagonisti di «La notte è madre del giorno», per un incontro con il pubblico (libero a tutti).

Il [redacted] (di [redacted] Rubini cura anche la regia) è stato presentato ieri in prima a Collegno dove sarà replicato questa sera, a partire dalle 21,30.

L'incontro offrirà l'occa[redacted] per discutere con i protagonisti di questo lavoro dello svedese Lars Norén, presentato per la prima volta in Italia.

In contemporanea allo spettacolo del Collegno viene presentata un'altra prima nazionale: «Il cavallo in fuga» messo [redacted] scena sul palco del Politeama da Paola Pitagora, Paolo Graziosi, Massimo Venturiello, Daniela Giordano, per la regia [redacted] Franco Però e la storia di [redacted] coppie che si incontrano e si confrontano, uscendone alla fine cambiate.

Protagonisti e regista di «Il cavallo [redacted] fuga» [redacted] alle 18 [redacted] piazza Castigliano, per un incontro con il pubblico.

Lo spettacolo sarà replicato domani sera al Politeama.

Sempre stasera si chiude la rassegna «La West Coast in scena» che ha offerto uno sguardo sul panorama del teatro [illegible] occidentale americano.

A concludere questa [illegible] rassegna [illegible] del gruppo più [illegible] «Soon 3» che si serve di effetti [illegible] ed [illegible] spettacolo «Mau» [illegible] replicato domani alle 21,30 al cortile del Chiostro. Il biglietto di ingresso [illegible] spettacoli di stasera [illegible] 15 mila lire.

Del festival si parla [illegible] a Peretto, [illegible] della manifestazione. Sotto le antenne [illegible] rassegna di incontri [illegible] di cinema, [illegible] sione e spettacolo.

Oltre ai responsabili di Asti Teatro 10 saranno presenti attori di «Soon 3» e degli altri due spettacoli in programma [illegible]. Nel pomeriggio [illegible] «[illegible] West Coast».

[illegible]

Fulvio Lavina

Il braidese accusato dell'omicidio del carabiniere a San Damiano

Polvere da sparo sul giaccone di Cagliero

ASTI — Tracce di polvere [redacted] sarebbero state rinvenute sulla manica de[redacted] giaccone appartenente a Felice Cagliero, 33 anni, residente a Bra, [redacted] spettato di essere l'autore dell'omicidio [redacted] carabiniere Fernando Stefanizzi, 31 anni, ucciso 13 febbraio [redacted] da un proiettile esploso da uno dei banditi nel tentativo di sfuggire alla cattura dopo l'assalto all'ufficio postale [redacted] San Damiano.

E' questo un altro indizio a carico del Cagliero, detenuto nelle carceri [redacted] Asti, accusato oltre che dell'omicidio anche di [redacted] serie di rapine.

[redacted] mattina il professor Balma Ballone [redacted] Torino ha depositato i risultati della perizia eseguita sull'indumento del Cagliero e sequestrato a [redacted] tempo nella sua abitazione [redacted] Bra.

Il capo d'abbigliamento sarebbe stato riconosciuto dai testimoni presenti al [redacted] mento dell'omicidio.

Le tracce di polvere da sparo potrebbero riguardare altri conflitti a fuoco dei quali lo stesso Cagliero sarebbe stato protagonista.

Rimane però il [redacted] che diverse persone presenti al momento dell'uccisione [redacted] carabiniere sostengono che il giaccone è simile per modello e colore a quello che indossava [redacted] dei banditi. Pura coincidenza?

Per il momento [redacted] assai scarsi i particolari riguardanti la perizia [redacted] professor [redacted] Ballone [redacted] sa solo che il perito, ieri mattina, ha depositato presso la procura della Repubblica di Asti le conclusioni degli accertamenti effettuati con il sistema della microspettrometria.

Se Cagliero [redacted] ha spara[redacted] contro il carabiniere Stefanizzi dove e quando ha usato un'arma?

[redacted] questo l'interrogativo che [redacted] investigatori dovranno dissipare a [redacted] che il braidese non confessi la [redacted] partecipazione [redacted] tragica rapina di San Damiano conclusasi con [redacted] morte di Ste[redacted] e il sequestro del comandante della stazione dei carabinieri maresciallo Giu[redacted] Mancuso, rilasciato un'ora e mezzo dopo nei pressi [redacted] Chieri.

Fino [redacted] oggi, per quanto si sa, il Cagliero ha respinto tutte le [redacted].

Interrogato tre volte ha sempre [redacted] la [redacted] innocenza con poche battute [redacted] risposta alle domande del procuratore della Repubblica, Mario Bozzola.

Ora l'istruttoria viene portata avanti dal giudice del tribunale di Asti, Franca Carpinteri, che fino a pochi [redacted] fa si [redacted] occupata di [redacted] altro omicidio, quello [redacted] guardiacaccia Pietro Vigna, 47 anni, di Vallenera, ucciso nelle campagne di San Damiano da un presunto bracconiere Eugenio Trinchero, 58 anni, che è stato rinviato a giudizio.

Anche [redacted] complice [redacted] Cagliero [redacted] carcere. Si tratta di Antoine Abaldo, 27 [redacted], [redacted] origine belga, da tempo residente a Torino.

Quest'ultimo è stato pure raggiunto da mandato di cattura del procuratore Bozzola per [redacted] in omicidio del carabiniere.

I due, in pochi mesi (dal gennaio all'aprile scorso), sarebbero stati anche autori di alcuni clamorosi «assalti» agli uffici postali di Cisterna e Chivasso e alla banca rurale [redacted] Caluso dove lo stesso Cagliero sarebbe [redacted] ferito ad una gamba dai carabinieri che lo inseguivano. Bottino complessivo oltre [redacted] milioni.

Sembra che il braidese e l'Abaldo abbiano anche «lavorato» all'estero e [redacted]mente in Francia nella [redacted] di Lione dove avrebbero rapinato una banca e una gioielleria.

Vittorio Marchisio

Felice Cagliero

Fernando Stefanizzi

Gli astigiani ai Giochi della Gioventù

Il [redacted] di La Rocca

Giosuè La Rocca

ASTI — Prima medaglia d'oro [redacted] Giochi [redacted] Gioventù nella storia dell'atletica [redacted] astigiana: Giosuè La Rocca, classe 1974, [redacted] scuola media Leonardo da Vinci ha vinto la gara [redacted] salto in lungo [redacted] 6,23 dopo aver saltato 5,72 e 6,15.

Ai Giochi che [redacted] svolti a Roma gli astigiani hanno ottenuto risultati [redacted] tutto rispetto.

Nelle passate edizioni solo la scuola media di Montechiaro aveva vinto nel 1984 e nel 1987 la medaglia d'oro nel tamburello.

«Giosuè [redacted] un atleta molto [redacted] — [redacted] l'allenatore Beppe Rizzo — spero che continui perché all'atletica potrà dare molto. Ha iniziato a praticare atletica solo due anni fa. E' un talento precoce».

Tra [redacted] altri astigiani in evidenza, c'è [redacted] marciatrice Lucia Gianotti, della scuola media Brofferio, che con il tempo di 10'05"06 si è classificata [redacted] terzo posto.

Palma Randazzo (scuola media Goltieri) si [redacted] classificata al quinto posto nel lancio della palla; Marzia Grasso (scuola media Brofferio) si [redacted] piazzata [redacted] nono posto nella specialità del salto [redacted] lungo con 4,71.

[redacted] formazioni di atletica leggera, maschile e femminile, hanno ottenuto i seguenti risultati: la scuola media Brofferio con Francesca Va[redacted], Simona Secoli, Stefania Binello, Marzia Grasso, Chiara Monticone e Sabrina Meluso si sono classificate al 51° posto nella [redacted] generale.

Al trentesimo posto la scuola media Jona con Enri[redacted] Ghignone, Luca Speretta, Massimo Camurati, Claudio Barrera, Gian Luca Rosso e Fabrizio Cipolla.

Nelle specialità della ginnastica ritmica la media Dalla Chiesa di Nizza ha ottenuto l'ottavo posto. Chiara Morino ha gareggiato nella categoria agonisti e, con il punteggio di 15,20, si [redacted] piazzata [redacted] al ventottesimo posto.

d. col.

[redacted] Acna, presto [redacted] risposta

CENGIO — La commissione dei «saggi» incaricata dal ministro dell'ambiente [redacted] per indagare sulla compatibilità della produzione dello stabilimento Acna e [redacted] bonifica del territorio è ancora al lavoro. Entro il 31 luglio [redacted] consegnare la sua relazione [redacted] ministro affinché tragga le conclusioni. Intanto ieri il senatore [redacted] Carlo Rullino [redacted] ha avuto [redacted] che lo stabilimento non cesserà [redacted] produzione.

[redacted] I danni [redacted] fitofarmaci: [redacted] convegno

CASTELLO D'ANNONE — I rischi [redacted] i danni provocati dai fitofarmaci alla salute [redacted] all'ambiente e la [redacted]sibilità di sostituire i prodotti chimici con altri naturali saranno i temi trattati in una conferenza medico-scientifica in programma lunedì 18 luglio, alle 21,30, nel salone del circolo ricreativo di frazione Monfallito. Al [redacted]vegno, organizzato dal Comune, in collaborazione con la [redacted] loco ed il circolo Fenale delle frazioni Monfallito-Bordoni interverranno il professor Adalberto Donna, primario anatomopatologo dell'Ospedale di Alessandria, e Francesco Sacco, ispettore del Corpo Forestale dello Stato ed esperto [redacted] problemi agricoli e biologici.

[redacted] Il canellese Capello 4° a Pergusa

ASTI — Il quarto posto sul circuito [redacted] Pergusa nella settima [redacted] del campionato italiano di Formula 3 ha permesso a Rinaldo Capello, pilota canellese che difende i colori [redacted] team Ravarotto Racing, [redacted] balzare [redacted] ter[redacted] posto della classifica generale con 24 punti.

[redacted] leader della Formula 3 [redacted] sempre Mauro Martini, primo [redacted] 35 punti, seguito [redacted] Emanuele Naspetti, il diciannovenne pilota anconetano del team Forti Corse. Pur perdendo posizioni nella bagarre iniziale il pilota canellese [redacted] riuscito a rientrare in [redacted] «punti» girando in 47'54"81.

Il prossimo appuntamento per Rinaldo Capello [redacted] ora sul circuito di Hokenheim in una corsa ad inviti organiz[redacted] da Bernie Ecclestone.

Il premio per il primo classificato [redacted] di 35 milioni: alla gara, che non [redacted] per [redacted] campionato italiano, parteciperanno i quattro migliori piloti [redacted] che [redacted]ranno con i migliori piloti del campionato inglese, francese e tedesco.

Da Rinaldo Capello (sponsorizzato [redacted] Produttori Moscato d'Asti) ci si attende molto. Gareggerà infatti [redacted] di [redacted] circuito veloce adatto alle caratteristiche [redacted].

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Intimo [redacted] E. Gonaldi (commedia)
POLITEAMA: per Asti Teatro: Il cavallo in fuga di M. [redacted] P. Pagora, P. Grazosi, M. Ventu[illegible] e D. Giordano (inizio 21.30)
RITZ: Oxford university di B. Boris, [redacted] R. Lowe, [redacted] Sheedy (brillante)
NUOVO SPLENDOR: Quella [redacted] là in fondo al parco (horror)

[redacted]

SOCIALE: fim [redacted]

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo
LUX: film erotico
SPLENDOR: chiuso per ferie

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna Sontas, piazza San Secondo 19; [redacted] Domenico, corso Volta 29
Canelli: Farmon, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: Cittero, via Casello 12
[redacted] Boschi, via Corte 44

[redacted] 44

11 — **I giorni [redacted] Brian**, telefilm
12 — **Proposte acquisti**
13 — **[redacted] music**
14 — **Proposte acquisti**
15 — **Cartoni animali**
15.30 **Piccioni**, film
17.30 **Cartoni animali**
18 — **L'uomo e la città**, telefilm
19.30 **Proposte acquisti**
20.30 **Tel notizie**
21 — **Dagli archivi della polizia criminale**, film
22.30 **Proposte acquisti**

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico [redacted] **Nizza** 78 21, **Canelli** 832 528, **Monastero Bormida** 88.048, **Rocca d'Arazzo** 808 [redacted] **Calliano** 928 444, **Montechiaro** 999 788, **San Damiano** 975 910, **Costigliole** 966 779, **Villafranca** 933 644, [redacted] 907 502, **Montemagno** 62 263, **Castelnuovo Don Bosco** 987 6465, **Villanova** 94 555

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti [redacted] 343; **Nizza** [redacted]. **Costigliole** **Lanze** 875 340. **Mombercelli** [illegible]. **Croce Rossa** [illegible] **Asti** 217 883. **Canelli** 834 [illegible] **Castello d'Annone** [illegible] **Castelnuovo Don Bosco** [illegible] **Cocconato** [illegible] **Costigliole** [illegible] **Moncalvo** [illegible] **Montegrosso** [illegible] **San Damiano** [illegible] **Villafranca** [illegible] **Villanova** [illegible] **Carabinieri** [illegible] **Polizia** [illegible] **Polizia stradale** [illegible] **Vigili del fuoco** [illegible] **Vigili urbani Asti** [illegible] **Servizio informazioni Ferrovie Stato** [illegible] **Informazioni bus Asp** [illegible]

«La Stampa» - Asti

[illegible]

[redacted] Calliano alle finali nazionali

CALLIANO — La squadra di tamburello allievi del Calliano (formata da Davide Scuba, Enrico Berruti, Stefano Bottino, Andrea Perazzolo, Paolo Baggio e Roberto Cumberti) ha ottenuto a Sesto San Giovanni (Milano) il «passaporto» per [redacted] finale nazionale [redacted] categoria. La formazione callianese, allenata da Marco Bottino si è infatti aggiudicata [redacted] finale interregionale (dopo aver vinto in precedenza il campionato regionale) battendo nettamente in due [redacted] (8-0; 8-4) l'Ernio Guerra Castellaro di Mantova. I ragazzini callianesi sono ora tra i favoriti per la vittoria finale. La fase conclusiva del campionato italiano verrà disputata in settembre probabilmente in una località dell'Alessandrino ancora da definire.

KURSAL Club
ACQUI TERME
VENERDI' 15 LUGLIO
CONCERTO DI
FRANCO CALIFANO
Per prenotazioni tel. (0144) 54460
LE TERME DI ACQUI S.p.A.

PRESTITI IN 24 ORE
[illegible]
Tel. 0131 445.276 - 445.936
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

AVIS
[illegible]

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)
GIOVEDI' 14 LUGLIO
SUSSULTI
I GIOVEDI' DEL MISTERO IN ESCLUSIVA DAL «BANDIERA GIALLA» DI RIMINI
D.J. FULVIO DONDERO E ANGELO MAIZZI
L.J. PIETRO, MICHELE E LUCIANO

I voli diretti a Linate rischiano di essere soppressi

Nuovi timori [redacted] Levaldigi

Il superaffollamento dell'aeroporto milanese imporrebbe un «dirottamento» dei piccoli turboelica sullo scalo di Orio, nel Bergamasco - L'Unione industriale: «Il collegamento diventerebbe inutile»

CUNEO — Attivata [redacted] marzo [redacted] dopo tanti anni [redacted] attesa, di speranze, di estenuanti battaglie burocratiche e di impegni finanziari anche ingenti, la linea aerea Cuneo Levaldigi-Milano Linate rischia ora [redacted] essere messa in crisi e addirittura soppressa, a causa [redacted] superaffollamento dell'aeroporto milanese.

Infatti per effetto del de[redacted] che il ministro dei Trasporti Giorgio Santuz ha dovuto emanare [redacted] rendere meno congestionati i principali aeroporti italiani, [redacted] prossimo 25 luglio anche i piccoli ma veloci aerei turboelica della «Tas» (la compagnia aerea privata che [redacted] assunto l'onere del collegamento tra Levaldigi e Milano Linate) dovrebbero essere dirottati all'aeroporto di Orio [redacted] Serio, [redacted] provincia di Bergamo.

Un «dirottamento» che annullerebbe di colpo i vantaggi di questo collegamento [redacted] di [redacted] poco più [redacted] tre [redacted]. [redacted] lunedì 28 marzo ad oggi, si [redacted] avvalsi oltre [redacted] passeggeri. la rapidità del collegamento (appena 25 minuti) [redacted] la possibilità di coincidenze dallo stesso ae[redacted] internazionale di [redacted] Linate per tutto il mondo.

Uno degli aerei che assicura il servizio sulla linea Levaldigi-Milano Linate (Telefoto Bedino)

Ben quindici compagnie aeree, tra cui la tedesca «Lufthansa», direttamente interessate [redacted] traffico nell'aeroporto di Linate, hanno presentato [redacted] contro il «decreto Santuz». Ovviamente anche la «Tas» (Trasporti aerei speciali), il cui presidente, Lorenzo Casagrande, dice: *«Il nostro tipo di aviazione di terzo livello interessa [redacted] traffico commerciale prima ancora che turistico, poiché è [redacted] soprattutto da uomini di affari: lo spostamento all'aeroporto di Orio sul Serio farebbe saltare i collegamenti [redacted] le località minori e gli aeroporti delle grandi città».*

Commenta [redacted] direttore dell'Unione industriale [redacted] Cuneo, Damiano Piasco: *«Tra i cinquecento passeggeri che finora hanno usufruito dei voli Cuneo Levaldigi-Milano Linate ci sono numerosissimi imprenditori della Granda, che hanno apprezzato la possibilità di recarsi a Milano, e [redacted] ritornarne la sera, [redacted] appena venticinque minuti. Occorre anche tener conto che circa il 70 per cento dei voli Cuneo-Milano e viceversa costituiscono il cosiddetto traffico di proseguimento, per effetto delle coincidenze [redacted] tutto [redacted] mondo. Sarebbe davvero un peccato per l'eco[redacted] della provincia, che già soffre per le note carenze [redacted] grandi e scorrevoli comunicazioni stradali* — conclude de Piasco — *se questa linea, per effetto dello spostamento del capolinea in [redacted] altro [redacted]roporto scomodo e fuori mano che ne annullerebbe la notevole utilità, dovesse [redacted]sere abolita».*

Attualmente sono quattro i collegamenti giornalieri, [redacted] lunedì [redacted] venerdì, [redacted] la «Tas» mantiene in via sperimentale, [redacted] partenze da Cuneo Levaldigi [redacted] 7 e [redacted] e da [redacted] Linate [redacted] 9.20 e alle 17,45.

Giorgio Ravasi

La Provincia ha reso noto il calendario per le zone Alpi

Caccia, nel Cuneese [redacted]

La Lipu: «Bisognava abolirla» - La delusione di migliaia [redacted] appassionati

CUNEO — Il presidente della provincia Giovanni Quaglia [redacted] l'assessore Giovanni Ciravegna hanno firmato il calendario venatorio per le zone [redacted] i [redacted] manifesti appaiono insieme a quello sottoscritto per [redacted] zona di pianura dal presidente della Regione Vittorio Beltrami e dall'assessore Michele Moretti. Quest'anno entrano [redacted] vigore i criteri restrittivi approvati dal consiglio regionale [redacted] evitare il referendum proposto dalle associazioni ambientaliste e nelle [redacted] dei cacciatori (sono 9 mila nella «Granda») crescono delusione e proteste. Ma anche gli ecologisti [redacted] sono affatto contenti della [redacted] legge. Dice Ada Gazzola, della Lipu: *«Decine di migliaia di elettori piemontesi avevano chiesto l'abolizione della caccia e su questa proposta i cittadini avevano diritto di votare».*

L'insoddisfazione e l'allarme tra i cacciatori per la nuova legge regionale saranno [redacted] centro dell'assemblea provinciale della categoria promossa dal comunisti [redacted] programma domani sera [redacted] castello d'Acaja di Fossano con relazioni degli esponenti del [redacted] Lido Riba e Enrico Morando. Interverrà di Giovanni Ciravegna, Piero Mollo, direttore di «Cuneo caccia», e dei rappresentanti delle associazioni venatorie Bruno Lauro Vigna, Edoardo Panero, Franco Malausa e Franco Morelli.

Anche [redacted] danno [redacted] che la legge regionale [redacted] presto modificata, per la prossima stagione l'apertura resta comunque fissata in pianura e in montagna [redacted] domenica 21 settembre e la chiusura l'11 dicembre [redacted]ticipata [redacted] procrastinata secondo le specie. Rispetto al calendario regionale l'assessorato provinciale alla Cac[redacted] ha deliberato [redacted] aprire la stagione alla fauna pregiata alpina (camoscio, gallo forcello, pernice e lepre bianca) solo dal 1° ottobre con piani di abbattimento che preve[redacted] l'immediata chiusura quando sarà raggiunto il numero massimo di animali [redacted] uccidere.

Spiega l'assessore Giovanni Ciravegna: *«Una decisio[redacted] condivisa [redacted] cacciatori per consentire alla selvaggina [redacted] raggiungere la [redacted] maturità».*

Due [redacted] norme della nuova legge regionale che suscitano le più rabbiose reazioni dei cacciatori. La prima è la sensibile riduzione delle specie cacciabili, passate da 37 del [redacted] alle 16 attuali, e l'inclusione nel divieto di animali che vengono riprodotti in cattività come la quaglia e la starna. Suscita commenti anche la protezione estesa a corvi e cornacchie, per i quali la provincia [redacted] previsto invece l'eliminazione [redacted] certo numero [redacted] di capi [redacted] quanto provocano danni all'agricoltura. I cacciatori contestano anche il divieto di praticare le battute di domenica fino al 9 ottobre compreso.

Commenta Gianni Boni[redacted], presidente della sezione di Cuneo della Federcaccia: *«Se volevano salvaguardare l'incolumità degli agricoltori hanno dimenticato che i contadini non lavorano nei giorni festivi».*

Nei quattordici comprensori «Alpi» viene mantenuto [redacted] chiuso dei caccia[redacted] i quali dovranno presentare domanda per essere ammessi entro [redacted] luglio prossimo versando ciascuno [redacted] tassa supplementare di [redacted] mila [redacted].

Gianni De Matteis

■ Acna, presto la risposta

CENGIO — La commissione dei «saggi» incaricata [redacted] ministro dell'ambiente Ruffolo per indagare sulla compatibilità della produ[redacted] dello stabilimento Acna e [redacted] bonifica del territorio [redacted] ancora al la[redacted]. Entro il 31 luglio dovrà consegnare la sua *relazione* al ministro.

Intanto ieri [redacted] senatore Gian [redacted] Ruffino al ministero ha avuto garanzie che lo stabilimento [redacted] cesserà la produzione.

Il braidese accusato dell'omicidio del carabiniere

Tracce [redacted] polvere [redacted] giaccone [redacted] Cagliero

Il sanguinoso assalto alle Poste di San Damiano, in provincia di Asti

ASTI — Tracce di polvere [redacted] sparo sarebbero [redacted] rinvenute sulla manica [redacted]stra del giaccone appartenente a F[redacted] Cagliero, [redacted] anni, residente [redacted], sospettato [redacted] essere l'autore dell'omicidio del [redacted]carabiniere Fernando Stefanizzi, 31 anni, ucciso l'8 febbraio scorso da un proiettile esploso [redacted] uno dei banditi nel tentativo di sfuggire alla cattura dopo l'assalto all'ufficio postale di San Damiano.

E' questo un altro indizio a carico del Cagliero, detenuto nelle carceri di Asti, accusa[redacted] oltre che dell'omicidio anche di una serie [redacted] rapine.

Ieri mattina il professor Baima Bollone [redacted] Torino ha depositato i risultati della perizia eseguita sull'indumento del Cagliero e sequestrato a suo tempo nella sua [redacted]zione [redacted] Bra.

Il capo d'abbigliamento sarebbe stato riconosciuto dai testimoni presenti al momento dell'omicidio.

Le tracce di polvere da sparo potrebbero riguardare altri conflitti a fuoco dei quali lo stesso Cagliero sarebbe stato protagonista.

Rimane però il fatto che diverse persone presenti al momento dell'uccisione del carabiniere sostengono che il giaccone è simile per modello e colore a quello che indossava uno dei banditi. Pura coincidenza?

Per il momento sono assai scarsi i particolari riguardanti la perizia del professor Baima Bollone. Si sa solo che il perito ieri mattina ha depositato presso la procura della Repubblica di Asti i complessi accertamenti effettuati con il sistema della microspettrometria.

Se Cagliero non ha sparato contro il carabiniere Ste[redacted] e quando ha usato un'arma?

Sarà questo l'interrogativo che [redacted] investigatori dovran[redacted] dissipare a meno che il braidese non confessi la sua partecipazione alla tragica rapina di San Damiano conclusasi con la morte di Stefanizzi e il sequestro del comandante della stazione dei carabinieri maresciallo Giuseppe Mancuso, rilasciato un'ora e mezzo dopo nei pressi di Chieri.

Fino ad oggi, per quanto si sa, il Cagliero ha respinto tutte le accuse.

Interrogato tre volte ha sempre sostenuto la sua innocenza, con poche battute in risposta alle domande del procuratore della Repubblica, Mario [redacted].

Ora l'istruttoria viene portata avanti dal giudice del tribunale di [redacted], Franca Carpinteri, che fino a pochi giorni fa [redacted] occupata [redacted] un altro omicidio, quello del guardiacaccia Pietro Vigna, 47 anni, di Vallenera, ucciso nelle campagne di San Damiano da un presunto bracconiere Eugenio Trinchero 58 anni, che è stato rinviato a giudizio.

Anche un complice del Cagliero è in carcere. Si tratta di Antoine Abaldi 37 anni, di origine belga, da tempo residente a Torino.

Quest'ultimo è stato raggiunto da mandato di cattura del procuratore Bo[redacted] per concorso in omicidio del carabiniere.

Vittorio Marchisio

L'Anas approva il progetto (4 miliardi [redacted] mezzo)

[redacted] tunnel paramassi [redacted] Stroppo e [redacted]

Deliberati lavori stradali urgenti in Valle Stura e Valle Maira

CUNEO — Cinque miliardi e 615 milioni costeranno i lavori che il consiglio di amministrazione dell'Anas ha deliberato [redacted] eseguire con urgenza in Valle Stura e in Valle Maira. [redacted] particolare — riferisce il sottosegretario Raffaele Costa — l'azienda di Stato ha approvato [redacted] perizia di variante tecnica e suppletiva [redacted] lavori di sistemazione stradale della statale 21 del Colle della Maddalena, in località Barricate della Valle Stura, per un importo [redacted] 1 miliardo e 128 milioni.

Inoltre, l'Anas ha approvato il progetto esecutivo dei lavori urgenti per la costruzione della galleria paramassi e paravalanghe sulla statale 22 della Valle Maira fra Stroppo e Prazzo, prima del bivio per Elva, tra i chilometri 64 e 65. La galleria sarà lunga circa 235 metri e costituisce un'opera indispen[redacted] per la salvaguardia degli automobilisti che percorrono l'angusta strada statale di fondovalle. Il consiglio di amministrazione dell'Anas ne prevede il costo complessivo in 4 miliardi e mezzo.

«Sia bene che finalmente sia stato approvato il progetto esecutivo — commenta Riccardo Benvengnu, sindaco di Acceglio, Comune «capolinea» della lunga strada di fondovalle — *ma purtroppo sussistono ancora dubbi e perplessità circa i tempi che saranno necessari per ottenerne il cospicuo finanziamento. Inoltre* — [redacted] il sindaco — *come più volte abbiamo fatto rilevare all'Anas tutta [redacted] statale 22, non solo nei 35 chilometri tra Dronero e Acceglio, ma anche tra Cuneo e Caraglio, [redacted] lavori [redacted]pliamento e consolidamento».*

Esistono, in particolare, numerosi tratti (oltre quello in cui sarà costruita la galleria paramassi e paravalanghe) giudicati obbiettivamente pericolosi, quali le strettoie in località Beck, nei [redacted]si della frazione Tetti di Dronero; di Lottulo e quella [redacted] Maddalene [redacted] Prazzo. Per la statale [redacted] della Valle [redacted]ra, invece, i lavori decisi dall'Anas (che nelle scorse settimane aveva già deliberato anche l'asfaltatura di [redacted] trentina di chilometri) serviranno a rendere agibili gli innesti alla galleria delle Barricate, il cui interno, tuttavia, dovrà essere impermeabilizzato, perché dal soffitto continua a piovere acqua in abbo[redacted].

g. r.

Un meccanico [redacted] un pensionato di Parma

Due [redacted] Cervere

Incidente l'altra notte sulla statale Cuneo-Asti: la Mercedes ha invaso la corsia opposta e si [redacted] schiantata contro [redacted] Tir

■ S. Vi[redacted] processo rinviato

CUNEO — Il processo per diffamazione intentato dal sindaco [redacted] Santa Vittoria d'Alba, Anna Maria Poglia, e dagli assessori comunali Dante Dabbene, Alessandro [redacted], Giovanni Vignola, Alessandra Barbero, per il contenuto di [redacted] lettera apparsa il 10 feb[redacted] sul settimanale diocesano «La Gazzetta d'Alba», che doveva svolgersi ieri mattina davanti al giudici di Cuneo, è stato rinviato su istanza del difensore.

CERVERE — Un meccanico di 50 anni e un pensionato di 59, entrambi abitanti a Parma, hanno perso la [redacted]ta in uno spaventoso incidente [redacted] la notte scorsa sulla statale 231 Cuneo-Asti, [redacted] pressi dell'abi[redacted] di Cervere. La loro [redacted], una Mercedes, si è schianta[redacted] contro un Tir che viaggiava [redacted] direzione opposta; il recupero delle salme ha ri[redacted] tre ore [redacted] lavoro di vigili del fuoco e carabinieri, con conseguente interruzione del traffico. Le vittime [redacted] Luciano Patteri, sposato, titolare di un'officina [redacted] riparazioni auto a Parma, dove abitava in via Passo Folla [redacted], e il [redacted] concittadino Renzo Sargenti, via Michelis 27.

Alla guida dell'autoarticolato, [redacted] proprietà della Michelin, c'era Massimo Di Sansebastiano, [redacted] anni, di Spinetta Marengo (Alessandria), che se l'è cavata con [redacted] grosso shock e qualche escoriazione. La sciagura è accaduta nella [redacted] all'altezza della sede della ditta Asselle, in un tratto della statale già altre volte funestata [redacted] incidenti. La [redacted] conoscenza della strada da parte del Patteri, che era al volante, un attimo di distrazione o di stanchezza potrebbero [redacted] le cause o aver contribuito a determinare [redacted] dinamica della disgrazia.

In base [redacted] primi accertamenti dei carabinieri di Cer[redacted], che si occupano del caso in collaborazione con il comando di Savigliano, [redacted]rebbe stato infatti il conducente della Mercedes, che percorreva [redacted] statale in direzione Fossano-Bra, ad imboccare malamente [redacted] curva, sbandando e invadendo la corsia opposta sulla quale stava sopraggiungendo il Tir. Quando si è trovato davanti l'imprevisto ostacolo, il camionista non ha potuto fare nulla per evitarlo: nell'urto, violentissimo, [redacted] Mercedes si è incastrata [redacted] l'autoarticolato e ai primi soccorritori è stato impossi[redacted] raggiungere i corpi degli occupanti, morti entrambi all'istante secondo quanto [redacted] potuto rilevare ad operazione conclusa.

Anche se le due vittime, abitando in un'altra regione, non erano conosciute in provincia, la notizia [redacted] sciagura ha suscitato viva impressione e cordoglio nella zona.

Grazia Novellini

Gli spettacoli e il taccuino

■ Concerto nel castello

FOSSANO — Il complesso [redacted] camera «Ghedini» terrà questa sera, alle 21, nel castello degli Acaja, un concerto sotto la direzione di Ernesto Rizza e con la partecipazione della cantante Luisella Ciaffi.

Il programma comprende musiche dello stesso Rizza, di Togni, Stravinskij e Berio. Il concerto si tiene all'insegna della solidarietà con lo Stato africano del Mali.

CUNEO

FIAMMA: Profumo.
CORSO: China girl.

BRA

IMPERO: Indagine ad alto rischio.

LIMONE PIEMONTE

LUX: ore 17,30: **Lilly e il vagabondo**, di W. Disney; ore 21,30 **Ironweed**, con J. Nicholson e M. Streep

MONDOVI'

BERTOLA: **Milagro**, di R. Redford

ROBURENT

S. GIACOMO: **Lilly e il vagabondo**, di W. Disney

SALUZZO

CIVICO: [redacted] ufficialmente morti.

SAVIGLIANO

[redacted]: Hostess da crociera.

FARMACIE

Cuneo: Gattero, via Roma 19
Alba: Costa, via Vittorio Emanuele 35
Bra: San Rocco, via Principi 8
Fossano: Municipale 1, via Roma 91
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8

IN[redacted]ZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 5711
Autoambulanze: Cuneo 68 444 23.23; Alba 36 27 44; Borgo S. Dalmazzo 76 00 13; Bra 42 01; Caraglio 81 91 07; Ceva 7 15 68; Fossano 6 14 21 63 61 11; Limone 92 122; Mondovì 4 42 44; Barge 79 81.17; Peveragno 63.99.55; Racconigi 8.46 44; [redacted]luzzo 4 57 45; Sommariva Bosco 5 51 09; Savigliano 3 39 01; Vinadio 95 91 26

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4 24 25; Borgo S. Dalmazzo 76 93 33; Bra 42 52 61; Ceva 7 10 03; Fossano 63 57 77; Mondovì 4 74 44; Racconigi 8.53 33; Saluzzo 4 64 44; Savigliano 2 23 33.

Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115

Polizia stradale: Cuneo [redacted]; Bra 41 26.24; Ceva 7 11 62; Saluzzo 4 21 10; da autostrada Torino-Savona (0172) 41 26.24

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via [redacted] Settembre 35, tel. 0171/67.048.

FOSSANESI CAMPIONI DI PESCA

Fossano. Dopo il tricolore a squadre, i Garisti provinciali [redacted] Fossano hanno vinto anche il Grand Prix «Memorial Dilurbora», che equivale alla Coppa [redacted]lia di pesca alla trota. Giancarlo Bongiovanni (da sin. nella foto Bedino), di Trinità, Gilberto Turco e Piercarlo Magliano, fossanesi, e Ferruccio Bertone, di Margarita, si sono portati a casa il trofeo al termine di un «circuito» con [redacted] partecipazione di [redacted] società

Rossi
NUOVO REPARTO
GRANDI ELETTRODOMESTICI
GARANZIA ESPERIENZA TECNOLOGIA
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
CUNEO - VIA C. EMANUELE, 16
TEL. 0171-692339

ARISTON Atlantic BOSCH Candy Electrolux PHILIPS REX SANGIORGIO

Tutti i quadri dovranno essere esposti entro il 23 luglio

Genova, primi verdetti positivi per gli ottomila della maturità

Favorevoli i commenti: «In molti casi c'è stato dialogo [illegible] i commissari»

GENOVA — Ultime battute della maturità. Entro il 16 luglio in tutte le scuole della Provincia di Genova i quadri dovranno [illegible] stati esposti. Ma in molti istituti gli scrutini [illegible] ancora in [illegible] mentre il Provveditorato solo da qualche giorno hanno cominciato ad affluire i primi risultati.

«Non ci pare finora che le commissioni siano state particolarmente severe — dicono [illegible] Provveditorato — Ogni commissione di quelle [illegible] cui abbiamo esaminato i registri finora non ha bocciato più di due o tre persone su classi di circa 60 studenti».

D'altra parte a Genova il quadro di riferimento per i circa [illegible] maturandi alla vigilia degli esami era [illegible] incoraggiante: nei principali licei genovesi gli ammessi alla prova avevano sfiorato percentuali altissime, e male non era andata neppure negli altri istituti.

Più che [illegible] degli insegnanti ha influito sul morale degli studenti il clima prodotto dal loro lungo sciopero.

«Fino a pochi giorni prima delle prove scritte — [illegible] ta Francesca, studentessa del liceo classico Doria — non sapevamo che sorte ci sarebbe toccata. Si parlava di sciopero e poi di precettazione. Per molti di [illegible] si prospettava già l'ipotesi di dare gli esami [illegible] un membro interno diverso da quello predestinato. O addirittura, tra le [illegible] di quei giorni, s'era accennato alla possibilità di rinviare del tutto la maturità. Abbiamo assistito a questa altalena fino all'ultimo e l'atmosfera ci ha un po' innervositi».

[illegible] fretta e furia gli scrutini delle ultime classi, cui era stata data la precedenza, per [illegible] studenti [illegible] novesi ha [illegible] forma la certezza di poter affrontare [illegible] e, con questa, l'ansia e la [illegible] ve

Il giudizio sulla maturità è cauto. Esame nozionistico? «Meno di quel che mi sarei aspettato a sentire [illegible] descrizioni — racconta Cristina del [illegible] scientifico G.D Cassini — tra i professori più giovani è evidente il tentativo [illegible] instaurare anche in questo frangente un rapporto diverso con gli studenti. E' chiaro però che la struttura attuale della maturità non consente grandi deviazioni». [illegible] parla da tempo di riforma — continua — Qualche anno fa qualcuno di noi credeva persino che gli sarebbe toccata la [illegible] maturità. Ricordo che se ne parlava quando io ero ancora alle medie. Invece, eccomi qui, a sostenere un esame uguale a quello superato dai miei fratelli».

«Il vero problema — continua [illegible] — non è però la maturità, bensì il tipo di scuola che è poco adeguata al mondo del lavoro. Molti di noi finita la maturità si trovano catapultati [illegible] ambienti di cui non [illegible] si sulla. Anche chi va all'università incontra gravi problemi come per esempio quelli relativi [illegible] modo di studiare, che la scuola attuale non ci insegna».

[illegible] alcune scuole, i cartelloni [illegible] sono [illegible] esposti già l'altro ieri: all'Istituto tecnico industriale «De Ambrosis» di Sestri Levante su 32 studenti i bocciati sono [illegible] Al «Pastore», Istituto statale tecnico commerciale su 56 ragazzi i maturi sono risultati [illegible]

Dall'Istituto turistico «Firpo» sono stati inviati [illegible] Provveditorato solo i risultati [illegible] commissione con 66 studenti: [illegible] sono stati dichiarati maturi.

Daniela Grondona

Volpato lascia la presidenza del S. Martino

GENOVA — Il presidente [illegible] XIII [illegible] il [illegible] Luciano Volpato, s'è dimesso [illegible] mattina dopo che, nella notte di lunedì, il Consiglio comunale aveva votato a grande maggioranza la sfiducia nei suoi confronti. L'atto, annunciato con una lettera indirizzata al sindaco di Genova Cesare Campart, ha posto fine ad una polemica che si protraeva da mesi. Le dimissioni di Volpato erano state chieste inizialmente dai liberali, che [illegible] accusavano di una gestione non corretta e confusa, poi il [illegible] nome è diventato il parawento per un durissimo scontro all'interno della dc che ha [illegible] di mettere in crisi la stessa giunta di pentapartito che attualmente governa ormai da tre anni il Comune di Genova.

Presentato il programma per una serie di interessanti spettacoli

Un'orchestra a S. Fruttuoso

La sera del 19 luglio - Elicotteri per trasportare gli strumenti - Modellismo navale al Museo mari- [illegible] di Camogli - Il cartellone del «Teatrino» di Portofino - A Rapallo il Teatro della Tosse

CAMOGLI — La baia di San Fruttuoso di Camogli, i ruderi del monastero di Valle Christi a Rapallo, il «Teatrino» di Portofino, il museo marinaro «Oto Bobo Ferrari» saranno, nelle prossime settimane, lo «sfondo» di una serie di iniziative culturali, musicali e di spettacolo di grandissimo interesse. Due appuntamenti in particolare, e cioè la stagione teatrale di Portofino e le sei rappresentazioni che il Teatro della Tosse terrà a Rapallo, fanno tra l'altro parte [illegible] di manifestazioni, tredici in tutta la Liguria, sulle quali la Regione «punterà» quest'estate, e che è stato presentato l'altro giorno a Genova dal vicepresidente regionale, e assessore al Turismo, Ernesto [illegible] Valenziano. Ecco i dettagli.

Portofino — Dopo anni [illegible] silenzio seguiti all'esperienza di Giorgio Strehler, l'anno [illegible] il «Teatrino» di Portofino, in vico Dritto a un passo dalla piazzetta, è tornato a vivere con una serie di spettacoli (teatro-musica-cabaret) di alta livello. Quest'anno, a partire dal 18 luglio, si «replica» anche [illegible] ovviamente, il cartellone presenta una serie di novità. Esordiscono il 16 luglio, appunto, i gemelli Ruggeri con «*I Found my Love in Portofino*», spettacolo originale in stondo cabarettistico. Secondo appuntamento, il 22 e 23 luglio con il Trio Carboni (Claudia Pollioti, Stefania Carboni e Stefania Maggio) che mettono in scena «*Marmaa bellezza mia*», parodia (senza musica) delle canzoni degli Anni Trenta. Gli spettacoli iniziano alle 21,30.

Rapallo — Dopo [illegible] felice esperienza di teatro all'aperto sviluppata l'anno scorso nel Finalese, quest'anno il Teatro della Tosse, col patrocinio della Regione, propone un nuovo spettacolo («*Il bosco delle storie incrociate*») nel suggestivo [illegible] monastero di Valle Christi a Rapallo. Lo spettacolo, per la regia [illegible] Tonino Conte, è diviso [illegible] in episodi, ciascuno composto da due parti, che andranno in scena il 23, 24, 26, 27, 29 e 30 luglio. [illegible] attori [illegible] Teatro della Tosse illustreranno i «miti» e i «riti» del bosco, in un viaggio ideale attraverso [illegible] le epoche della storia dell'Uomo dagli antichi Greci alle «foreste» delle città contemporanee.

San Fruttuoso — La baia di San Fruttuoso di Capodimonte, dominata dal complesso gotico dell'abbazia e delle tombe dei Doria, sarà, la sera di martedì 19 luglio, l'eccezionale sfondo di un concerto corale dell'Orchestra Comunale dell'Opera di Genova, diretta da Marco Faelli la «*Petite Messe Solennelle*» di Gioacchino Rossini. Per far arrivare a San Fruttuoso [illegible] strumenti più ingombranti, come l'armonium e i pianoforti a coda, [illegible] impiegati elicotteri della Guardia di Finanza.

Camogli — Il Museo marinaro di Camogli, intitolato a Oto Bobo Ferrari e diretto dal [illegible] Schiaffino, ospita una mostra-concorso di modellismo navale. Tra i modelli esposti anche il ricostruito [illegible] brigantino «Ditta Garibaldi» che ha suscitato, tra l'altro, anche l'interesse [illegible] e la curiosità di Bettino Craxi, appassionato cultore dell'epopea garibaldina. Il segretario psi ha [illegible] all'invito a partecipare alla cerimonia d'inaugurazione, il 24 luglio, insieme al direttore [illegible] **Marco Ruffa**

Per la prima volta a S. Fruttuoso concerto di un'orchestra

Sestri, una serata da Anni Sessanta

Ecco [illegible] guida agli appuntamenti di oggi nel Levante

Rapallo — Alle 22, alla discoteca «Privilege» di via Costaguta [illegible] tel 0185-869.841, spettacolo «Notte [illegible] Magia». [illegible] 22.30, alla discoteca «Camargue» di via Tot tel 0185-53.289 festa «Cacela al [illegible] con ingresso gratuito alle ragazze senza accompagnatore [illegible] nel portico delle Clarisse con orario 20-24, sono esposte sino al 20 luglio le litografie del grafico chiavarese Beppe Guidotti «Con un vento favorevole da Nord». All'Antico Castello [illegible] Mare continua la mostra di 23 oli di Salvatore Fiume ispirati al Vangelo, con [illegible] 10-12 e 15-18.

Santa Margherita — Alle 21, a Villa Durazzo, recital [illegible] pianista Arturo Salteri con musiche [illegible] Salteri, Schubert, Beethoven, Chopin.

Chiavari — Fino al 24 luglio tutte le sere sul lungomare [illegible] Milano. Nel tratto [illegible] tacolo [illegible] burattini Mestre a Palazzo Rocca (via Costaguta) (orario 17-22). «Creatività della donna nelle arti figurative dal 1600 al 1960». A Palazzo Torriglia (piazza Mazzini) antologica di Silvio Cassinelli (ore orario 17-19 20.30-23.30). Alla galleria Cristina Busi di via Martiri della Liberazione 195 personale del pittore Fortunato Parone. Orario 16-19.30.

Sestri Levante — Alle 21 ai Bagni Liguria (sotto piazza Matteotti) serata musicale sulle «Arie Scelte». Sempre alle 21, nella Sala delle Cantine Mulinetto (via Fasce) si apre con l'esibizione dei ballerini del gruppo Lucky Rock, otto volte campioni italiani, la Festa dei Volontari del [illegible] gli stand gastronomici con prodotti locali apriranno alle [illegible]

Levanto — Dalle 21 alle 24 nel fabbricato della vecchia stazione, proiezione non-stop di filmati pubblicitari d'epoca e moderni a commento della mostra «Arte e Pubblicità».

La vicenda del proprietario della «Microlito»

Le spie da Recco a Roma confermate la sentenza

Il processo d'appello - Documenti segreti ad agenti sovietici

ROMA — Con la conferma della sentenza di primo grado, che condannò l'imprenditore genovese Azelio Negrino a sei anni di reclusione e il cittadino sovietico Victor Pronine a cinque anni e sei mesi e assolse un altro russo, Victor Koniayev, [illegible] è concluso in Corte di assise d'appello, a Roma, un processo per spionaggio [illegible] favore dell'Unione Sovietica. Al dibattimento [illegible] secondo grado era presente soltanto Negrino, da tempo in libertà [illegible] cauzione. I due sovietici da anni sono tornati nella loro patria.

La scoperta del caso di spionaggio risale al febbraio del [illegible]. Il giorno 14, dopo lunghi appostamenti, agenti del nostro controspionaggio arrestarono a Roma [illegible] Negrino, titolare della «Microlito», una ditta di Recco specializzata nella microfilmatura di documenti, e Victor Pronine, che sei mesi prima [illegible] stato nominato caposcalo dell'Aeroflot, la compagnia di bandiera sovietica, presso l'aeroporto di Fiumicino.

I due furono bloccati nei pressi di [illegible] negozio fotografico nel centro [illegible] Roma. Il luogo era stato scelto come «cassetta delle poste» (così [illegible] degli «007» [illegible] delitto [illegible] posto in cui avviene il passaggio [illegible] documenti segreti dal titolare della «Microlito». E difatti Negrino vi aveva appena [illegible] ben 40 mila microfilm.

La «Microlito» aveva un grosso giro di clienti, tra i quali il ministero [illegible] Difesa, la Oto Melara, la Vitroselenia, la Nuova San Giorgio, l'Italsider, la Fiat, l'Ansaldo, i Cantieri navali riuniti, l'Italcantieri, la Liton Italia, specializzata in apparecchiature elettroniche per uso militare. Gran parte [illegible] microfilm riguardavano per l'appunto documenti affidati a Negrino da questi clienti; tutta [illegible] non proprio segreta, comunque riservata, trattandosi di apparecchiature destinate alla difesa dell'Italia e della Nato. Si disse, ad esempio, che d'aiuto i piani del caccia «Tornado» e i progetti per l'intercettazione elettronica dei missili.

Poco dopo l'arresto, Azelio Negrino confessò le proprie responsabilità. [illegible] cercò [illegible] offrire una giustificazione. Raccontò di essere stato agganciato dagli agenti sovietici i quali [illegible] avrebbero convinto a collaborare non [illegible] offrendogli compensi in denaro (avrebbe ricevuto 51 milioni), [illegible] facendo anche delle minacce nei confronti [illegible] moglie e dei figli. Comunque, la tesi di Negrino, che ieri ha confermato dinanzi ai giudici [illegible] appello, fu che la «Microlito» non era abilitata a trattare documenti coperti dal segreto politico-militare e quindi quella consegnata [illegible] quasi altro non era che roba vecchia superata, già pubblicata dalle riviste specializzate.

Prima la Corte d'assise, ora quella di appello non gli hanno creduto e la condanna per rivelazione di notizie [illegible] cui è vietata la divulgazione è stata confermata sia a lui sia a Pronine.

(Ansa)

Dibattito ieri in Regione

Per le industrie un mulo di fatto

In ritardo il piano del Ponente genovese

GENOVA — Il tema del risanamento industriale e ambientale del Ponente genovese è stato discusso a lungo ieri in Consiglio regionale. Il presidente, Rinaldo Magnani, aveva pronunciato la scorsa settimana una serie di comunicazioni dalle quali ieri ha preso il via il dibattito.

Gli obiettivi annunciati da Magnani sono il [illegible] polo petrolifero con il trasferimento a mare del porto petroli [illegible] Multedo, e una ferma politica a difesa dell'ambiente. Ma il piano non è stato ancora realizzato e quindi i tempi [illegible] destinati a prolungarsi. Per questa [illegible] il [illegible] sindaco [illegible] Bruno Provvidenti ha espresso «preoccupazioni per il ventilato ruolo [illegible] programmazione e di pianificazione territoriale che la Regione dovrebbe assolvere, a per l'estrema [illegible] lentezza con la quale si procede nell'attuazione dei programmi assunti dalla giunta».

Il [illegible] Giacomo Gualco ha presentato alla presidenza del Consiglio [illegible] proposta di risoluzione per la creazione di una [illegible] ministero in grado di [illegible] il risanamento dell'area metropolitana con la partecipazione di tutti i soggetti interessati.

«Se non [illegible] a sciogliere al più presto i nodi centrali della politica di pianificazione regionale — ha [illegible] monito il [illegible] socialista Renato Pezzoli — rischiamo di subire l'intervento dell'autorità centrale».

Il presidente Magnani nel pomeriggio ha presentato un ordine del giorno per un [illegible] pegno della giunta a fornire il quadro completo delle strategie e degli obbiettivi per il risanamento [illegible] polo petrolifero.

Sul tema [illegible] industrializzazione, s'è pronunciata ieri anche la Cisl. In una conferenza [illegible] stampa, il segretario provinciale Gianni Barci [illegible] annunciato che «se entro settembre il Governo non avrà dato risposte precise alla città per il suo futuro sviluppo, sarà inevitabile lo sciopero generale. Non accetteremo la chiusura dell'Italsider [illegible] Campi in assenza di un serio progetto di ristrutturazione».

d. r.

La tradizionale manifestazione di Garlenda

Anche dalla Germania al raduno delle «500»

Sabato il Comune riceverà i club - Domenica la sfilata

Garlenda: «500» di tutti i tipi al raduno delle scorse edizioni

GARLENDA — [illegible] della Fiat 500 a [illegible] delle auto. Tradizione [illegible] Anni 30 [illegible] ruote tipo gli anni a Garlenda.

Il promotore dell'iniziativa [illegible] Villafranca [illegible] Garlenda Domenico Rotta

[illegible] punto, a [illegible] anno e dieci mesi dalla prima delibera abbiamo potuto finalmente decidere di costruire un mutuo al mercato libero. Ma in questo periodo di tempo il potere d'acquisto dei 150 milioni deliberati è suo tempo [illegible] e ridotto. Risultato: non riusciremo, probabilmente a fare tutti gli interventi che sarebbero necessari».

Il progetto di massima degli interventi da realizzare a Valle Christi era stato elaborato dall'ingegner Alberto Pucci, rapallese, esperto di storia medievale e profondo conoscitore del complesso monastico. [illegible] quale [illegible] curato numerose visite guidate.

Secoli di intemperie e di degrado hanno reso inabitabili molte parti dell'edificio in particolare [illegible] volte [illegible] alcuni archi rischiano [illegible] di dovessero cedere per lo sbriciolamento della pietra, di far crollare l'intero arco e quindi buona parte dei muri superstiti.

Il complesso monumentale di Valle Christi, che tre anni fa ebbe l'onore» della copertina della guida telefonica [illegible] Sip di Genova e Provincia, fu costruito a partire dal 1204, per ospitare un convento [illegible] monache benedettine cistercensi. Sul finire del '500, cominciò a decadere, fino ad assumere, nell'Ottocento, l'aspetto attuale.

m. r.

Dopo dieci anni di attesa il Consiglio di Rapallo ha varato il piano

Il [illegible] sarà ristrutturato

RAPALLO — Il Consiglio comunale [illegible] Rapallo ha approvato l'altra sera un [illegible] di 100 milioni, con un istituto di [illegible] privato, che servirà per urgenti lavori di consolidamento del complesso monumentale di Valle Christi, l'antico [illegible] stero che [illegible] trova a un paio [illegible] chilometri dallo svincolo autostradale, ad una delle estremità [illegible] campo da golf.

Le traversie [illegible] Valle Christi, comunque, sono tutt'altro che terminate: occorrerà ancora parecchio tempo prima che i lavori di consolidamento inizino davvero, [illegible] corre infatti ancora ottenere i finanziamenti, bandire la gara d'appalto per l'intervento, assegnare i lavori.

[illegible] nel frattempo il monastero, che risale al tredicesimo secolo, corre ogni giorno il rischio di cedimenti nelle strutture più compromesse.

La storia del progetto [illegible] consolidamento del monastero di Valle Christi, che [illegible] deciso dal Consiglio comunale di Rapallo [illegible] [illegible] settembre dell'86, è una delle tante storie di «ordinaria burocrazia» di cui è costellato [illegible] il [illegible] Paese.

Racconta, tra l'indignato e il rassegnato, Pier Luigi [illegible] rusti, [illegible] rapallese assessore alla Cultura ed appassionato [illegible] storia e tradizioni locali: «Quando, nel settembre dell'86, approvammo [illegible] Consiglio comunale [illegible] intervento [illegible] 150 milioni per consolidare le strutture pericolanti di Valle Christi, non avremmo mai immaginato di dover aspettare quasi due anni senza essere riusciti, ancora adesso, [illegible] iniziare i lavori».

[illegible] successo, in pratica? Continua Benatti: «Semplicemente per poter dar corso ad un intervento, sia pure di consolidamento, su un monumento [illegible] nazionale qual è il monastero [illegible] Valle Christi, occorreva il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti. Nulla osta che ha richiesto quasi un anno per arrivare. Dopodiché, [illegible] prescritte la legge, [illegible] Comune di Rapallo ha inoltrato richiesta per il mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti. Altri mesi [illegible] attesa, e finalmente qualche giorno fa è arrivata la risposta, negativa, della Cassa, che non intende concederci, per un intervento di questo tipo, uno dei suoi mutui agevolati».

Bogliasco, lo mette misterioso di [illegible] giovane [illegible] sconosciuto

BOGLIASCO — Suicidio o [illegible] il giovane trovato agonizzante, alle 22.30 [illegible] martedì sera, nel piazzale [illegible] un condominio di Boglíasco, è morto durante il tragitto all'ospedale [illegible] Martino, non è stato [illegible] identificato. Le indagini svolte [illegible] carabinieri di Sori e di Santa Margherita, che hanno raccolto testimonianze e ispezionato i dintorni, hanno portato finora ad alcune [illegible] elucubrazioni: il giovane sconosciuto è sicuramente precipitato dal ponte della via Aurelia, alto in quel punto circa 15 metri (un testimone ha riferito di aver [illegible] «una cosa bianca» cadere giù dal ponte) mentre [illegible] lesioni riscontrate sul cadavere, circoscritte agli arti inferiori e [illegible] bacino, fanno pensare [illegible] caduta «in piedi», che [illegible] caratterizza i suicidi.

Restano, comunque, da chiarire molte [illegible]. In primo luogo l'identità del giovane, che aveva un'età apparente di 25-28 anni, era alto un metro e settantacinque, aveva capelli corti, [illegible] chiari, ed indossava pantaloni tipo jeans marca «Rico», una camicia [illegible] una cintura di [illegible]. E poi il perché, se davvero di suicidio [illegible] è trattato, lo sconosciuto ha voluto in ogni modo rendere difficoltosa la propria identificazione: nelle tasche del giovane non sono stati trovati né documenti né biglietti, ma solo un accendino [illegible] plastica, marca «Bic», un pacchetto di «Marlboro» e quattrocentomila lire.

Detenuto ferisce guardie e infermiere

OENOVA — Un genovese detenuto nel [illegible] di San Gimignano, in Toscana, trasferito provvisoriamente a Massa per beneficiare [illegible] un permesso, ha aggredito [illegible] e ferito due agenti di custodia e [illegible] infermiere [illegible] una lametta da barba procurando loro ferite superficiali in diverse parti [illegible] corpo. Protagonista del fatto, avvenuto l'8 luglio [illegible] è Luigi Naso, 31 anni. [illegible] Maurizio Minghella, condannato all'ergastolo [illegible] diversi omicidi.

[illegible] di Lavagna, rinviato il processo

CHIAVARI — E' stato rinviato a mercoledì prossimo il processo in pretura per la veranda «abusiva» del bar «Ortigoni» di piazza Vittorio Veneto a Lavagna [illegible] procedimento, che vede coinvolti la titolare [illegible] bar, Mafalda Silvestri, e il Comune di Lavagna, che autorizzò, due [illegible] fa, la costruzione, fu provocato da un esposto de [illegible] dei consiglieri comunali del pci [illegible] Lavagna. Il suo tempo anche il Coreco annullò l'autorizzazione alla costruzione della veranda, obbligando il sindaco Gabriella Mondello ad ordinarne [illegible] demolizione. [illegible] titolare [illegible] locale fece opposizione, e la veranda rimase al suo posto.

Sì al progetto della «Casa Chiappe»

CHIAVARI — La giunta provinciale ha [illegible] ieri mattina il progetto (costo previsto [illegible] miliardo e settecento [illegible] dei lavori di ristrutturazione della «Casa Chiappe», l'edificio di via Costaguta a Chiavari che dovrà diventare la sede della succursale dell'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri. Martedì prossimo, 19 luglio, la pratica sarà discussa in Consiglio provinciale. E' quasi certo però anche accelerando al massimo i tempi burocratici, che «Casa Chiappe» non potrà essere pronta per l'inizio delle lezioni nel prossimo settembre.

Muore motociclista genovese a Recco

RECCO — Incidente mortale, ieri pomeriggio poco dopo le 15, sull'autostrada nei pressi dello svincolo di [illegible]. Un giovane genovese, Stefano Tesoro, 28 anni, abitante in via Avezzana 3/5/30, che viaggiava su una Yamaha 750 in direzione Sestri Levante, [illegible] il controllo della [illegible] a sbattere contro il guard-rail e rimanendo [illegible] sul colpo. La dinamica esatta dell'incidente non è stata ancora ricostruita: la polizia ha solo [illegible] che non sono coinvolti altri veicoli.

REGIONE LIGURIA
Servizio Tutela dell'Ambiente

AUTORIZZAZIONI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA
Nuove disposizioni di Legge

Si porta a conoscenza della nuova situazione [illegible] inquinamento atmosferico, con l'entrata in vigore [illegible] del D.P.R. 24/5/1988, n. 203, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 140 del 16/6/1988.

Con tale atto normativo [illegible] le procedure di autorizzazione per le emissioni in atmosfera e [illegible] già concesse nel passato ai sensi delle [illegible] conformi a quanto previsto dal Decreto in parola.

Si configurano quindi le seguenti possibili situazioni, per ciascuna delle quali devono specificati gli obblighi da parte dei titolari delle emissioni in atmosfera:

1. Emissioni in atmosfera derivanti da impianti industriali o di pubblica utilità già autorizzati nel passato

Deve essere presentata domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 203, nei termini da [illegible]

2. Emissioni in atmosfera derivanti da impianti industriali o di pubblica utilità non ancora costruiti, con domanda di autorizzazione in corso di valutazione da parte della Regione

Deve essere presentata nuova domanda ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203

3. Emissioni in atmosfera derivanti [illegible] impianti industriali o di pubblica utilità già [illegible] struiti, con domanda di autorizzazione in corso di valutazione da parte della Regione

Deve essere presentata nuova domanda ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 203.

4. Emissioni in atmosfera derivanti [illegible] impianti industriali o di pubblica utilità già costruiti, per i quali non è stata [illegible] richiesta autorizzazione

Deve essere presentata domanda ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. [illegible].

5. Emissioni in atmosfera derivanti da nuovi impianti industriali e di pubblica utilità, ancora da costruire, per i quali non è stata [illegible] presentata domanda di autorizzazione

Deve essere presentata domanda ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203.

6. Emissioni in atmosfera derivanti da attività di tipo artigianale

Nulla è innovato, dovendosi applicare quanto previsto dalla L.R. 12/3/85, n. 11.

In tutti i casi le domande di autorizzazione devono essere corredate di completa documentazione tecnica conformemente all'allegato 1 della L.R. 12/3/85, n. 11.

Inoltre, nei casi [illegible] cui la domanda venga presentata ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 203, dovranno essere dichiarati, sotto la responsabilità dell'azienda, il [illegible] attuale di utilizzazione degli impianti di produzione; la vita residua degli impianti di produzione e di abbattimento delle emissioni nonché gli oneri economici derivanti dalla applicazione della [illegible] (tecnologia disponibile.

Ogni eventuale chiarimento potrà essere richiesto all'Ufficio Tutela dell'Aria degli Inquinamenti della Regione Ligura (telefoni: (010) 5485083 - 5485087 - 5485088 - 5485081 - 5485851).

Fra 48 ore scadrà l'ultimo termine della Lega

Entella, una colletta per la fidejussione?

Forse nuovi dirigenti attorno al binomio Barbieri-Celeri

CHIAVARI — L'Entella ha rispettato la [illegible] concessale dalla Lega e non ha provveduto quindi a corrispondere la fidejussione da 400 milioni (una delle tre condizioni per [illegible] mesi alla serie C2, oltre alla tassa di affiliazione e alla liberatoria con cui i giocatori dichiarano di [illegible] ricevuto gli stipendi).

Il termine (uno dei tanti fissati in questa vicenda) era stabilito per le 20 di ieri. Stamattina si riunisce il Consiglio esecutivo di Lega che, in teoria, dovrebbe decretare l'esclusione dell'Entella dal prossimo campionato di C2.

In pratica, come sempre, esistono i modi per recuperare altro tempo. Innanzitutto la riunione e la programma per fare solo il punto della situazione, dato che almeno pochi [illegible] tra 40 società tra C1 e C2 [illegible] senza fidejussione: fatto improbabile perciò che vengano fatte multe già [illegible] ora. Il presidente della Lega Ugo Cestani ha dichiarato però che entro sabato tutto dovrà essere chiarito per riferire al Consiglio federale di martedì prossimo un resoconto completo.

[illegible] perciò che il futuro coinvolga non più di 48 ore di [illegible] società. I cui tentativi di salvataggio partono sicuramente e poi sembrano materialmente impossibili da realizzare. Sergio Barbieri si è incontrato ieri con Franco Celeri, insieme hanno discusso su come salvare la società ma i risultati concreti a cui sono approdati sembrano scarsi.

Celeri si è detto disposto a garantire per una parte di fidejussione, ma niente di più. Si tratta ora quindi di trovare un gruppo di cinque o sei persone disposte a impegnarsi per una [illegible] di fidejussione, tenendo conto che Barbieri ha confermato di essere pronto a entrare anche lui nel pacchetto dei firmatari per una quota ristretta [illegible] milioni.

Con le cose che girano in circolo, la situazione sembra ritornata al punto di partenza e dopo il gran polverone sollevato [illegible] giorni scorsi si assiste ad un ulteriore insabbiamento delle difficoltà che si frappongono alla composizione di un Consiglio direttivo veramente valido.

Barbieri, nominato [illegible] amministratore dell'Entella Srl, con il [illegible]% della quota societaria, ieri sera si dichiarava ormai «*Stanco* » — ha detto — *ma non pessimista completamente. Benché la schiarita attesa* [illegible] *su avvenuta, è anche vero che tutto* [illegible] *è perduto. L'Entella è* [illegible] *città a parametro 1, ossia è considerata dalla Lega completamente sana e in grado di*

Risultati dei playoff e dei playout nelle pagine di sport nazionale

vendere e comprare a suo piacimento. L'Entella sta molto meglio di altre società "incriminate", credo che ci sarà concessa [illegible] *dilazione. Se ci concederanno ulteriore respiro potremo cercare sia io che Celeri altri firmatari* [illegible] *fidejussione. Forse si potranno trovare proprio in quella famosa lista dei* [illegible] *che il proprietario della Frigorpelo aveva trovato,* [illegible] *persone disposte a dare* [illegible].

[illegible] va perciò sul filo del rasoio. Indubbiamente rispetto al clima della settimana scorsa, quando [illegible] cordate nascevano come funghi, le ipotesi di soluzione continuano ad assottigliarsi.

Il cav. Fanna, unico rimasto dei milanesi, si è rifatto vivo e, a quanto dichiara Gianni Comini, dovrebbe arrivare oggi a Chiavari un suo rappresentante per incontrare Celeri. Ma l'imprenditore Levi ha fatto sapere [illegible] non voler più essere coinvolto direttamente in questa si[illegible]

[illegible] i suoi dirigenti a entrare [illegible] prima persona nella società, rilevandola completamente, sono sempre più fermi e decisi, nonostante le numerose pressioni.

Con i milanesi sempre più evanescenti, [illegible] la Frigorpelo sull'Aventino, tutto sembra ormai legato [illegible] possibilità che il binomio Barbieri-Celeri riesca a coagulare in extremis, con l'aiuto di alcuni mediatori, un gruppetto (non più di 5 o 6 persone) disposto a rischiare. La lotta contro il tempo continua.

Danilo Sanguineti

CALCIO ESTIVO - Riflettori accesi su tre campi del Tigullio

Passerella di big al «Rapallo»

[illegible] sta delineando il quadro delle squadre ammesse ai quarti - Una pioggia di gol - A Calvari esordio [illegible] sei reti per le Macchine Agricole Lagomarsino - La situazione [illegible] «Città [illegible] Chiavari» - Il programma di stasera

RAPALLO — [illegible] torneo notturno «*Città di Rapallo - I memorial Fazzini*» propone un'edizione particolarmente ricca di nomi illustri. Con una sola giornata del girone eliminatorio ancora [illegible] disputare, si è quasi completamente delineato il campo delle otto [illegible] ai quarti [illegible] finale (che inizieranno lunedì). Il torneo è organizzato dall'US Rutese.

Girone A — La seconda giornata [illegible] è disputata venerdì scorso. Identici i punti [illegible] dei due incontri: Offi[illegible] Pierino-Bar Papaya e Priolo/Bardi-Volontari del [illegible] sono chiuse entrambe sul 3-2. L'Autofficina Pierino [illegible] dovuto fare i conti con un'avversaria molto agguerrita (Monti, Bentl, Delucchi del Seatri Levante, Nini Vaggi e Crovetto del Rapallo. Grosso della Lavagnese); la Priolo-/Bardi, invece, ha sofferto più [illegible] lecito contro i Volontari del [illegible].

Le reti del «Pierino» [illegible] state firmate da Cristalli, Brustia e Novelli, quelli [illegible] Papaya di Crovetto e Gros[illegible]. Degli altri incontri, a segno per i vincitori Vetraia e Perretti (Monterosso). Bellebuono (Fontanabuona); per gli sconfitti Schiappacasse (Sammargheritese) e Barba. Ora qualificata ai quarti di finale l'Autofficina Pierino. Classifica: Autofficina Pierino punti 4, Priolo e Bardi 3; Bar Papaya 1, Volontari del Soccorso 0.

Girone B — La partita [illegible] sabato Futura-Colorificio Canavello è finita 1-1: il Canavello, in vantaggio con Filippone (Siresa), si è [illegible] raggiungere in maniera ingenua da Tovagliari. Nell'altra gara [illegible] programma goleada dell'Auto Tigullio contro i giovani di S. Maria: a giustificazione della netta sconfitta per 10-0 va detto che i giovani di S. Maria hanno [illegible] quasi subito il portiere per infortunio. Le reti dei vincitori a opera di Pariano 4, Dadone 3, Vezina e Mosca, [illegible] della Corte, e di Chebba della Rutese.

Ora qualificata ai quarti l'Auto Tigullio (4), seguita da [illegible] Canavello (3), Futura (1) e Giovani S. Maria 0.

Girone C — Nella prima partita [illegible] lunedì sera, 1-1 [illegible] due squadre «*discendenti*» del Carlo Grasso (nella stragrande maggioranza. Infatti, sono composte [illegible] tesserati di questa società). [illegible] giovani biancocelesti, ha segnato per la Casa del Mobile, ha risposto per i vecchi biancocelesti William Bottaro del Cavallino Bianco.

Tiro [illegible] bersaglio invece per il Ponte Nuovo, che ha inflitto sette gol [illegible] U.S. Spartak [illegible] subirne nessuno. In grande evidenza l'estroso bomber Bruno Balsamo del Levi, autore di 4 reti, e i due fratelli Tacchini (Stefano [illegible] Rapallo e Cristiano della Fossese) che hanno messo a segno 3 gol.

La situazione non vede ancora nessuna squadra sicura di accedere ai quarti, decisiva sarà la terza e ultima giornata. Classifica: Cavallino Bianco e Casa del Mobile p. 3; Borgo Nuovo 2; Spartak 0.

Girone D — La V.D.O. Pelli Milano si è confermata tra le candidate al successo finale. Martedì sera, alla sua seconda uscita, ha battuto per 9-1 l'Hotel Suisse. I nomi dei marcatori già fanno capire il valore di questa squadra: sono andati a [illegible] gno Ansaloni (Cap) 4 volte, Mellilo (Rapallo, 2), Bovio (Levante, 3) e con [illegible] Fraia (Rapallo). La V.D.O. Pelli schiera inoltre Contini [illegible] Pruttuoso), Baldi (Busalese), Valeri (Bogliasco) e Nello Scarpa, l'ex giocatore dell'Entella Sacerza.

Nell'altro incontro [illegible] quarto girone [illegible] finita 1-1 tra Al Pascia e [illegible] Augustus, con vantaggio di Ravera (Rapallo) per Al Pascia e pareggio di Bogliani (Riviera) per il Bar Augustus. La V.D.O. Pelli [illegible] già ammessa ai quarti [illegible] finale. Seguono Bar Augustus (3); Al [illegible] (1) e Hotel Suisse 0.

Ecco [illegible] programma [illegible] stasera. In campo il girone B: alle 21, Colorificio Canevello-Auto Tigullio; alle 22,15 Futura-Giovani di S. Maria.

d. s.

Di Frala, tra i protagonisti al torneo «Città di Rapallo»

CALVARI — Dopo la pizzeria Il Poggio Milan Club, un'altra squadra è al centro dell'attenzione al torneo di Calvari. Si tratta del team Macchine Agricole Lagomarsino-Il Castello, vittorioso 6-0 contro la [illegible] Cicagna nella seconda serata della manifestazione. Il gran gioco e gli automatismi [illegible] la mostra la collocano tra le sicure protagoniste del torneo. Ecco i nomi: il blocco del Veronesi Doria (Roberto Mazzarurati, Carmine Di Pietro e Corrado Casaleggio) completato da alcuni giocatori di valore (tra questi, Angelo Villa della Rivarolese, autore di cinque reti). Alle [illegible] Agricole mancavano inoltre due «vedettes» [illegible] Pozzo (il bomber [illegible] Fontanabuona) [illegible] Enrico Arcolini, regista della Ginnastica Levanto. La sesta rete porta la firma [illegible] Corrado Casaleggio.

Più interessante, per l'estremo equilibrio in campo, il secondo incontro della serata fra A.D.A. (Associazione difesa animali) e gli Amici [illegible] Vittoria finale dei genovesi dell'A.D.A. per 3-2 con gli Amici inizialmente in vantaggio con Mauro Riotti (tesserato Pro Recco) e risultato capovolto dalla doppietta di Davide Maucori (A.C. Burlando) e Stefano Gior[illegible] della medesima società. La seconda rete degli Amici Calvari è stata realizzata [illegible] Cuneo, il giovane attaccante del Cap.

Classifica girone [illegible] Macchine Agricole Lagomarsino e A.D.A. punti 2; Amici Calvari e Cri Cicagna 0.

Stasera in campo il girone D: [illegible] 21 Autofrancese-Impresa Marrazzo Mandiotti Tende; alle 22,15 [illegible] e Settembrin-Ditta Signorini.

Prosegue [illegible] il «Città di Chiavari» con il quarto turno del girone C e l'aggancio in classifica operato dalla Trattoria Pinaggia a spese della Elmar Gecar: 4-2 il risultato finale per Pinaggia nello scontro diretto [illegible] termine di una partita controllata agevolmente [illegible] e compagni con in [illegible] tutto il reparto d'attacco (Luca Ginocchio, Mauro Ugolini, Massimo Dettore e Danilo Mori); per l'Elmar Gecar reti [illegible] Andrea Bergognoni e Luca Brunchi.

Qualificazione quasi matematica per la Pizzeria Verdi, che ha centrato il terzo successo con una netta affermazione (3-1) contro la cenerentola Bar Paninoteca Heros. I Verdi hanno realizzato con Luca Pirroni, Andrea Zoppi e Mario Sacigulpo, mentre la rete dell'Heros porta la firma di Mauro Fontana.

Classifica girone C: Pizzeria Verdi punti 6; [illegible] Gecar e Trattoria Pinaggia 4; Formaggi Piero 2; Heros 0.

Stasera al Città di Chiavari in campo il girone [illegible] con l'ultimo turno eliminatorio: aprirà Bar Ostigoni (3)-Ristorante La Lanterna (1) con l'Ostigoni obbligato a vincere per ottenere la qualificazione; seguirà Carrozzeria Italo Genova (6)-Oreficeria Priolo (2). Riposerà, con residue speranze di qualificazione, l'Autofrancese (punti 4).

g. s.

Trionfo in Germania

Basket: i giovani della Polisportiva Tigullio hanno vinto un torneo internazionale

S.MARGHERITA LIGURE — Per le squadre giovanili del Tigullio è tempo di trionfi all'estero e particolarmente in Germania.

Dopo i successi dei Rapallo che hanno trionfato nel torneo calcistico di Stoccarda, i giovani della Polisportiva Tigullio [illegible] basket, [illegible] Adulti a conquistare un importante trofeo internazionale in Germania.

Da S.Margherita erano partiti sia gli Under 14 (arrivati primi) che la prima squadra del [illegible] iglia [illegible].

Il torneo internazionale di pallacanestro si è svolto il 2 e 3 luglio a Constanz, la comitiva italiana era composta da una trentina di ragazzi e dai rispettivi genitori. Gli under-14 che hanno dominato sia il girone eliminatorio che il girone finale della loro competizione erano: Mauro Schiaffino, Stefano Vercesi, Gianluca Queiroli, Simone Giovanelli, Mario Vernazza, Antonio Musso, Gabriele Musso, Cristiano Galati, Davide Costantini, Andrea Casu.

Questa invece i rappresentanti della prima squadra: Giuseppe Mostratti, Claudio Antonini, Fabio Crovo, Paolo Calevo, Roberto Pesatori, Carlo Salvini, Andrea Foss, Corrado Gandi, Franco Spitale, Francesco Sardi.

In questa competizione il Tigullio ha vinto per 39-33 contro il Constanz, ha perduto per 37-35 contro lo Schwaing [illegible] ha battuto [illegible] 33 il Karlsruhe. Nella finalissima la squadra Under 14 è stata superata dai cittadini del DBC Leonia per 61-45.

«*Il bilancio della spedizione*» è molto positivo «*sia dai risultati sportivi ottenuti che sono quelli promozionali e farà bene del Tigullio*» hanno detto i responsabili della Polisportiva.

d. s.

[illegible] - Nel campionato italiano per società dominio della Colombo

La sorpresa si chiama Roverino

Nel campionato italiano per società, eccezionale prestazione dei bocciofili dell'U.B. Roverino (Bruni, Arena, P. Degola, Giribone, Littardi) che sono riusciti a espugnare il campo del [illegible] Torino (Aghemi, Andreoli, Dall'Olmo, Negro, Zeppa, Birolo) con un eloquente 11-5. La squadra ventimigliese, rivelazione del campionato, è salita al 5° posto e nelle restanti sei prove di qualificazione ha concrete possibilità [illegible] conquistare l'accesso ai playoff del prossimo autunno.

La Roverino ha iniziato alla grande aggiudicandosi con Bruni (13-6 con Andreoli) e Littardi (13-8 col campione del mondo Aghemi i primi due individuali; nel «punto e tiro obbligato» successo di Zeppa su Degola per 22-14 e grande risveglio della squadra ligure che nel match a quadrette batteva [illegible] avversari per 11-3.

Nella seconda parte della gara si registrava ancora una vittoria del Nizza nel tiro tecnico [illegible] Andreoli, che realizzava uno stupefacente 50, contro i 39 di Bruni, e un pareggio nel «tiro veloce» tra Degola (32 su 41) e Birolo (32 su 40). Il finale era tutto per i liguri: Littardi e Arena superavano, 11-6, la coppia Andreoli e Negro, mentre Bruni e Giribone riuscivano ad imporsi, 7-5, ad Aghem e Dall'Olmo.

Continua intanto la marcia dei campioni della Colombo Genova che sul campo della Monti Bosco Ferrero, a Chieri, hanno [illegible] l'undicesima vittoria consecutiva: affermazione concretizzatasi soprattutto nella seconda parte della gara: dopo le prime quattro prove, infatti, il punteggio era in perfetta parità, 4-4. In virtù dei successi di Sturla (13-5 con Novero) e di [illegible] (30-20 con Voltero nel «punto e tiro obbligato») [illegible] risposto i torinesi con le vittorie di Bellotti (13-6 con Suini) e della quadretta, impostasi per 13-4. Alla ripresa della gara doppio successo di Piero Amerio, nel tiro tecnico e in quello veloce, seguito dalla vittoria dello stesso [illegible] in coppia con Suini (13-5 [illegible] Accossato e Novero). [illegible] ha fatto ricontro l'eccezionale, pur se inutile, exploit [illegible] Bellotti e Voltero che riuscivano a battere il duo mondiale Sturla-Bruzzone per 13-9 che sanciva la vittoria finale dei genovesi per 10-6.

Note [illegible] po' meno liete per la Bolzanetese [illegible] Consult, che si è difesa bene ma ha dovuto cedere [illegible] misura di fronte al pericoloso del Veloce Club per 7-9. Per la formazione di Aurelio Bruzzone (che attualmente è settima) rimangono comunque intatte le possibilità di piazzarsi nel gruppo [illegible] prime sei, anche se la seconda parte delle prove [illegible] qualificazione [illegible] vedrà impegnata con [illegible] migliori del campionato, Colombo esclusa.

I genovesi dell'Andrea Doria non [illegible] l'hanno fatta a fermare i lanciatissimi torinesi della Coalto: 11-5 il risultato a favore di D. Amerio, Priotto, Riscaldino e Riviera. I genovesi (Bertolotti, Campi, Granara, Parodi) hanno vinto l'incontro a quadrette: da Campi gli altri tre punti (pareggio, 11-11, con Priotto; vittoria, 42-37, sul campione italiano Dante Amerio nel tiro tecnico).

Il campionato si ferma per la sosta estiva e riprenderà il 3 settembre. Classifica: Colombo p. 152; Coalto 114; Biellese 100; B.M.P. 98; Roverino 97; La Fissa 94; Junior Fideuram e Bolzanetese [illegible] Ausilium e Madonna Pilone 91; Valeo 89; Veloce Club 86; Nizza 78; La Boccia 77; Doria e Bra 76; Borgonuovo 57; Salvi Arredo 42.

Guido Tolazzi

CICLISMO - Ai campionati italiani esordienti

Oneto sfortunato

CHIAVARI — [illegible] caduta sul rettilineo [illegible] arrivo ha compromesso [illegible] prova [illegible] Vittorio Oneto, portacolori della Società Ciclistica Aurora, ai campionati italiani di categoria esordienti seconda serie disputati a Pistoia. Una prova di 40 chilometri e 800 metri di un circuito pianeggiante inadatta come prova unica [illegible] campionato [illegible]: «*Il nostro atleta avrebbe preferito un percorso più selettivo con continui saliscendi ma nonostante ciò era* [illegible] *buona posizione sul rettilineo* [illegible] *arrivo prima del capitombolo finale. Oneto non è caduto, ma il noioso rallentamento del gruppo ha favorito quelli davanti con vittoria finale del corridore* [illegible] *casa Fabio Tranci*», afferma il dirigente dell'Aurora Piergiorgio Parini.

Vittorio Oneto aveva vinto il titolo di campione regionale ligure esordienti seconda serie nella [illegible] unica di Camporovere, davanti a Bianchi del Pedale Sartanese e Lanteri della Ciclistica Arma. Insieme ad Oneto hanno preso parte alla trasferta di Pistoia i corridori [illegible] Petacchi e Actis. Il curriculum di Vittorio Oneto è quanto mai interessante: dopo due soli anni di esperienza ciclistica Oneto ha già partecipato a 20 gare di interesse nazionale con due successi (in Val di Pino e a Camporovere nel campionato ligure) e [illegible] una serie di piazzamenti.

Vittorio Oneto

Maestri di Vittorio Oneto sono i direttori sportivi Alfonso Barattini e Andrea Raggio che ne hanno [illegible] la preparazione. «*L'esperienza di Pistoia potrà esergli utile nel prosieguo dell'attività agonistica e ritengo che su tre prove (una di pianura, una di salita ed una mista) Oneto avrebbe potuto far valere* [illegible] *proprie doti e, perché no, puntare anche al titolo di campione italiano esordienti seconda serie. Il giudizio è personale ma una prova* [illegible] *40 chilometri senza neppure un'asperità* [illegible] *può dare una reale valutazione del* [illegible] *bravo in campo nazionale soprattutto in virtù dell'estremo equilibrio fra tutti i partecipanti*», conclude il dirigente dell'Aurora Piergiorgio Pacini.

g. s.

Il decano dei tecnici del Tigullio seguirà i giovani del Riva Trigoso

Le «lezioni» di Uzzecchini

SESTRI LEVANTE — Renzo Uzzecchini cambia ancora: il decano degli allenatori del Tigullio, il tecnico che ha fatto esperienza e lavorato [illegible] dappertutto, ha deciso [illegible] primo di luglio di trasferirsi armi e bagagli al Riva Trigoso, dopo due anni di scuola calcio con il Sestri Levante.

«*Non facciamo né polemiche né andiamo a cercare verità nascoste* — si preoccupa di chiarire Uzzecchini — *Ho sentito in giro parlare di allontanarsi divenire o di "mollare". Niente di [illegible] questo. La verità [illegible] molto è più semplice* [illegible] *mi* [illegible] *in sintonia con le scelte dell'attuale dirigenza della società "corsara", per cui, a fine stagione, dopo un colloquio amichevole con il presidente Musio abbiamo deciso di non continuare la collaborazione tra Scuola* [illegible] *e Sestri Levante. Poiché aveva bisogno di una struttura ben definita, ho rilevato che le mie idee* [illegible] *riderano con quelle del Riva Trigoso e in breve tempo abbiamo trovato l'accordo*».

Ed ecco che il Csa (Centro avviamento allo sport) si trasferisce alla società dei «calafati» rivali, ma Uzzecchini ci tiene a ribadire che le finalità [illegible] stesse dei due anni precedenti: «*Il mio scopo è sempre* [illegible] *solo: quello di avvicinare alla sport il* [illegible] *maggiore*

Renzo Uzzecchini

dei ragazzi di Sestri Levante e tenerli lontani dalla strada e dalle sue tentazioni. Si lavora su bambini dagli 8 ai 15 anni di età (dai pulcini agli esordienti), un periodo delicatissimo dell'adolescenza».

Aggiunge: «*I "mini" calciatori devono essere seguiti e assistiti continuamente. Per questo ho con me uno staff di allenatori esperti. Vittorio Mastini come preparatore atletico, Ermes Pastorini tallenatore dei portieri, Ferradini e Dellapina allenatori in seconda. Abbiamo già 60-70 ragazzi iscritti, contiamo di superare alla fine della leva calcistica il centinaio*».

Inoltre, grazie agli ottimi rapporti che Uzzecchini ha mantenuto con la Sampdoria (è stato a lungo allenatore delle giovanili prima di tornare nella [illegible] Sestri) esiste un gemellaggio con i blucerchiati e i ragazzi migliori verranno segnalati ai responsabili della società genovese.

«*Questo però non deve far credere* — continua il tecnico — *ai genitori che ci affideranno i loro figli che* [illegible] *strada* [illegible] *la* [illegible] *sia facile. In due anni al Sestri ho avuto* [illegible] *soddisfazione di far debuttare alcuni potenziali campioncini, ma* [illegible] *alcuni rientrano, è vero che molti altri devono "accontentarsi" di praticare tra amici questo bellissimo sport. E, anche questo, non è poco*».

Uzzecchini pensa soprattutto a Dore e Mezzetta, i due [illegible]. l'anno scorso in forza al Sestri Levante. Il primo, difensore, è passato alla Sampdoria e il secondo, centrocampista, al Genoa. «*Dore e Mezzetta sono in due grandi squadre, ma devono sapere di essere solo al campo base di una difficile scalata. Riuscire ad arrivare in cima sarà solo merito loro. In questi due anni ho provveduto solo a fornirli di volontà e bagaglio tecnico*».

d. s.

I Dolphins contestano l'arbitro

CHIAVARI — Sconfitta di misura dei Dolphins Chiavari nel campionato di serie C2 di baseball: i chiavaresi hanno subito un arbitraggio alquanto sfavorevole che li ha penalizzati nel sesto e ultimo inning dopo che si [illegible] no trovati a condurre per 11-7. Cinque punti finali della Cairese, subito contestazioni ed il traguardo [illegible] campionato regionale che si [illegible] momentaneamente allontanato (per centrare tale obiettivo è necessario per i Dolphins una vittoria nei due ultimi incontri).

Risultati: Cairese-Dolphins Chiavari 12-11, Maturzia Sanremo-Diamante [illegible] 8-16, [illegible] 2-24. Ha riposato: Blues Box Alessandria.

Classifica: Blue Box punti [illegible] (9 8 1); Diamante 778 [illegible] 7 2); Dolphins 600 (10 6 4); Cairese 356 (9 5 4); Boves e Maturzia Sanremo [illegible] (11 4 7); Ollini Genova 0 (10 0 10).

1876 NOBILI
F.lli Rossetti
Alexander
Nicolette
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango
Lamos
Giorgio Moretto
Dr. Martens
VIA VERZELLINO
SAVONA

LE CASINO MONTE-CARLO

Super Blue Jackpot Monte-Carlo
MONTE CARLO - Vincitore [illegible] trentesima Peugeot 205 Junior il Sig. Abraham Stampf.
Accanto a [illegible] le Girls del Gruppo "The Sporting Dolls" del Monte-Carlo Sporting Club.
Restano 5 automobili [illegible] assegnare tra coloro che il venerdì, sabato o domenica realizzano 21 con 3 sette o con 2 carte.
Il concorso prosegue fino al 14 agosto [illegible].
SBM Société des Bains de Mer

Cinema in Liguria

[redacted]

[redacted]

TEATRO AI PARCHI, Nervi via Capolungo 9. Tel. 323.199. Biglietteria (solo ne giorni con spettacolo) ore 20-21.30. Teatro Comunale l'Opera di Genova: XXIV Festival internaz. le del balletto Nervi 1988. L. 30.000, 20.000. Ore 21.30 [illegible] - Feld Ballet - Dumer ore 21.30 Harbinger - Kore - Over the pavement - Skara Brae, coreografie di Eliot Feld, compagnia «Feld Ballet».
ARENZANO - Parco Comunale, ore 21. Concerto lirico, arie e sinfonie da opere di V. Bellini e G. Donizetti. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova.
AUDIT. SERRA GERACE (via Settembre & Vivi Centro Storico / Columbus '92) ore 21.30 Concerto ... «Collegium pro musica antiqua». L. 5000.
PONTE REALE (Dogana Cancamento) ingresso libero. Vivi Centro Storico / Columbus '92, ore 21.30 American Jazz Festival ... Freddie Kohlman. Ingresso libero.
TEATRO DELLA LOGGIA (piazza Banchi ex Borsa Merci). Vivi Centro Storico / Columbus '92, ore 21.30 American Jazz Festival ... Clifford Jordan Quartet. L. 7000.
TEATRO PORTA SIBERIA: via del Molo. Vivi Centro Storico / Columbus '92 ore 21.30 Concerto ... I suonatori delle quattro province e il gruppo di ricerca popolare. Ingresso libero.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Folli [illegible] d'amore
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Top Gun.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Riflessi di luna.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 566.910): Le mille luci di New York. L. 6000.
CORALLO 1: Leonard salverà il mondo.
CORALLO 2: Quarto comandamento.
DIONISO: I piaceri di una donna. V 18
GRATTACIELO: Highlander.
INSTABILE: Romero.
LUX: Blue iguana.
MANIN (corso Armellini 4, tel 891.002): [illegible]
ODEON (corso Buenos Aires, tel 368.240): Cenerentola.
ORFEO DOLBY: Arancia meccanica.
PALAZZO DOLBY: La brillante carriera di un giovane vampiro.
SMERALDO: Giochi bestiali nel mondo n° 1. V 18
VERDI: [redacted] Frenesie militari. V 18

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: [illegible]; Sala 2: [illegible]. V 18
CHIABRERA (via Chiabrera): Vanessa. V 18
CRISTALLO: Sexy drive. V 18
NETTUNO (Arena estiva): Maurice.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Vive Vanessa. V 18
ASTORIA: Il gusto dell'amore. V 18
ELDORADO: La casa del piacere bestiale. V 18
SPLENDOR: Porta super girls. V 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Fantasia morbosa.
ARENZANO
ITALIA: Full metal jacket.
CHIAVARI
[redacted]: Topo Galileo.
CANTERO: Beverly Hills Cop n. 2.

MIGNON: Quattro cuccioli da salvare.
NUOVO: [illegible] a San Francisco. V 18
COGOLETO
VERDI: Fievel sbarca in America.
NERVI
IL SIRO: Quattro cuccioli da salvare.
RECCO
EDEN: Platoon.
RAPALLO
[redacted]: Dentro la notizia.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Wall Street.

SAVONA

CINEMA

DIANA: Delitto infame.
JOLLY: Delitto in amore.
ARS: Oxford University.
ALASSIO
COLOMBO: Lilly e il vagabondo.
CAPITOL: Facoltà di medicina.
EXCELSIOR: Jack e i fagioli magici.
RITZ: L'impero del sole.
ALBENGA
AMBRA: Mississippi adventure.
ASTOR: Attrazione fatale.
CRISTALLO: [illegible]
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Beverly Hills Cop n. 2.
ALBISSOLA SUPERIORE
DON NATALE LEONE: Robin Hood.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Stregata dalla luna.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Stregata dalla luna.
CELLE LIGURE
PIAM: Dirty dancing.
CERIALE
FLORA: Rebecca.
MOULIN ROUGE: La Bamba.
FINALE LIGURE
ANTEA: Grido di libertà.
LUX: L'impero del sole.
ONDINA: Tre scapoli e un bebè.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Biancaneve e i sette nani.
LOANO
LOANESE: Attrazione fatale.
PERLA: L'impero del sole.
STELLA: Hamburger Hill.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Arancia meccanica.
SPOTORNO
ARISTON: Tre scapoli e un bebè.
ASTRO: Dentro la notizia.
VARAZZE
TERIO: [illegible]
TERIO ESTIVO: Mr. Crocodile Dundee.
VERDI: Quattro cuccioli da salvare.

[redacted]

[redacted]: Dentro la notizia.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Attrazione fatale.
CERRI: 007 zona pericolo.
GIARDINO: Arizona junior.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Lilly e il vagabondo.
CERVO
GARIBALDI: Tre scapoli e un bebè.
DIANO MARINA
PERGOLA: Lilly e il vagabondo.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Top Gun.
RIVA LIGURE
CORALLO: Da grande.
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Full metal jacket.

[redacted]

ARISTON: Come amare tre donne, renderle felici e uscirne vivi.
CENTRALE: Basil l'investigatopo.
GIARDINO: Il siciliano.
ORFEO: [illegible]
TABARIN: Congiura [redacted] [illegible]
RITZ: Dirty dancing.

Gli spettacoli '88-89 dello Stabile di Genova

A teatro con Dellepiane

L'attore di Pupi Avati «prestato» dal cinema alla prosa - Sarà interprete di [redacted] ventaglio» [redacted] Goldoni messo in scena dal regista argentino Arias - Fra gli altri nuovi allestimenti «Arden [redacted] Feversham» e un lavoro contemporaneo su Leopardi

GENOVA — Il T[redacted] di Genova [redacted] presenterà al pubblico, nella stagione teatrale 88/89, con tre nuove produzioni, due classici «Il ventaglio» di Carlo Goldoni, «Arden di Feversham» di uno scrittore anonimo elisabettiano, e una novità italiana, «Giacomo, il prepotente» di un giovane autore milanese, Giuseppe Manfridi.

Il cartellone dello Stabile proporrà inoltre due riprese, «La scuola delle mogli» di Molière con Gastone Moschin e la figlia Emanuela, e «Inverni», l'elaborazione drammaturgica di Carlo Repetti da Silvio D'Arzo, con Ferruccio De Ceresa ed Elsa Albani.

Senza nascondere una [redacted] d'orgoglio per i suc[redacted] di pubblico ottenuti nella [redacted] stagione (467 [redacted] spettatori), il direttore dello Stabile, Ivo Chiesa, ha illustrato ieri in una conferenza stampa le novità che contraddistingueranno il prossimo anno teatrale.

ATTORI E REGISTI

Alberto Lionello non sarà più nel «cast» del teatro. Ma vi figureranno un grande attore «prestato» dal cinema al teatro, Carlo Dellepiane, vincitore [redacted] Leone d'oro alla Biennale Cinema di Venezia [redacted] un film [redacted] Pupi Avati, e il regista francoargentino Alfredo [redacted], entrambi impegnati nell'opera goldoniana. Renzo Montagnani sarà «Arden» nel dramma elisabettiano, diretto [redacted] Marco Sciaccaluga, accanto a Ugo Maria Morosi, Elisabetta Pozzi, nel [redacted] di Blackwill e Alice Arden, Camillo Milli, Stefano Lescovelli, Franco Carli, Massimo Mesciulam. La ricerca di nuovi [redacted] è proseguita con l'ingresso, nella grande famiglia dello Stabile, di Pie[redacted] che dirigerà «Giacomo, il prepotente». Maccarinelli s'è segnalato quattro anni fa per la messa in scena di «La casa dei [redacted]gni» di Italo Moscati da Dostoevskij, e [redacted] «Teppisti» di Giuseppe [redacted]. Per il Festival d'Automne di Parigi ha realizzato «Experimentum mundi» di Giorgio Battistelli e nell'85 ha diretto «L'affitta[redacted]» di Joe Orton. Elisabetta Pozzi [redacted] Paolina in «Giacomo, il prepotente» insieme con Massimo Venturiello, cui è affidato il ruolo di Ranieri, Antonella [redacted], e Rosanna Naddeo.

Renzo Montagnani sarà protagonista di «Arden di Feversham»

Confermato, naturalmente, Marco Sciaccaluga che questa [redacted] disporrà di un'opera appartenente alla drammaturgia preferita, e che gli ha suggerito un'operazione articolata in più stagioni e dedicata alla «tragedia domestica» elisabettiana.

La programmazione del [redacted] cartellone ha gettato un ponte anche con il teatro d'Oltralpe. Di questa operazione, ha tenuto a sottolineare Ivo Chiesa, la presenza del regista francoargentino [redacted] Arias che con Jorge Lavelli, Jérôme Savary e lo scomparso Copi è uno dei più illustri componenti della comunità di artisti argentini a Parigi, rappresenta il felice risultato. «Sarei già stato in grado — ha detto Chiesa — di annunciare per la prossima stagione, o al più tardi [redacted] la successiva, anche l'adesione di Antoine Vitez, se il ministro Jack Lang non gli avesse affidato, poco più [redacted] un mese fa, la direzione della Comédie-Française».

Tra i collaboratori figurano inoltre i nomi [redacted] due illustri traduttori, Cesare Garboli e Alfredo Giuliani.

GLI SPETTACOLI

Lo Stabile [redacted] già firmato contratti per circa 800 rappresentazioni [redacted] suoi spettacoli, 90 delle quali a Genova e 210 in tournée nel [redacted] dell'Italia.

Che sia stato scelto un attore cinematografico per il ruolo principale di «Il ventaglio», forse non è un caso. La commedia, infatti, propone personaggi e caratteri all'interno di una vicenda costruita con una tecnica che oggi definiremmo, appunto, cinematografica, che si dice abbia affascinato moltissimo il regista argentino Arias. Ambientata nel 1760, l'opera goldoniana presenta il tradizionale intreccio amo[redacted] un meccanismo perfetto nel quale si [redacted] i personaggi, Susa[redacted] la merciaia che vende il ventaglio al Conte, la contadina Giannina, il calzolaio Crespino, l'oste Coronato.

Se con Goldoni si riderà amaro sulle debolezze degli uomini, in «Arden di Feversham» [redacted] spettatore sarà calato nell'atmosfera tesa di un dramma elisabettiano. La storia trae spunto da un fatto di cronaca nera del 1551, registrato nel terzo volume delle Cronache di Holinshed. A Feversham, importante porto fluviale del Kent sull'estuario del Tamigi, un ricco proprietario terriero, Arden, viene assassinato nel salotto di [redacted] sua dalla moglie Alice, dall'amante della donna, Mosbie, [redacted] l'aiuto di due killers professionisti. La cronaca dell'omicidio si trasforma per il teatro in un thriller ante litteram. Non per nulla alla «Lamentevole e vera tragedia [redacted] Master Arden di Feversham nel Kent, e [redacted] Blackwill» (questo è il titolo [redacted] pleto [redacted] testo), [redacted] ispirarono James Cain per il romanzo «Il postino suona sempre due volte» e almeno quattro registi cinematografici [redacted] una libera trasposizione del libro, Luchino Visconti per «Ossessione», Pierre Chenal, Tay Garnett e Bob Rafelson.

L'Italia, come in Goldoni, torna [redacted] essere l'ambiente del terzo spettacolo prodotto dallo Stabile «Giacomo, il prepotente», la biografia [redacted] Giacomo Leopardi, realizzata, nella scansione dei suoi tre atti, in altrettante camere da letto leopardiane.

La storia, raccontata attraverso cinque personaggi (Giacomo Leopardi, Antonio Ranieri, Paolina Leopardi, Paolina Ranieri e la [redacted] Lucella), comincia a Torre del Greco nell'autunno 1834, nella stanza dove Giacomo, infermo, e ridotto a vivere isolato e minacciato dal colera che sta decimando la popolazione [redacted] Napoli.

Daniela Grondona

I programmi

La Liguria [redacted] per un [redacted]

GENOVA — La Regione Liguria va in scena. L'assessore Bruno Valenziano, responsabile della Cultura e del Turismo ha illustrato l'altra mattina il cartellone delle manifestazioni estive realizzate dall'Ente in collaborazione con diversi soggetti pubblici e privati, in allestimento e talvolta già in cartellone in diverse località della Liguria. I programmi sono una ventina. Eccoli in sintesi.

Teatro Comunale dell'Opera — Con il sovrintendente Giulio Terracini, l'assessorato regionale ha organizzato [redacted] di [redacted]rti estivi all'aperto, [redacted] città e a Moneglia, Imperia, Arenzano. Martedì [redacted] luglio l'appuntamento è nella baia di S. Fruttuoso di Camogli con la «Petite messe solennelle» di Rossini, concerto che verrà replicato giovedì 21 a S. Salvatore di Cogorno. Un altro concerto sinfonico e in programma a Loano venerdì 29 luglio, e a Imperia (30 luglio).

Teatro della Tosse e Comune [redacted] Rapallo — Lo spettacolo andrà in scena nel monastero [redacted] Valle Christi dal 23 al 30 luglio. E' una sorta di viaggio teatrale del regista Tonino Conte dentro i miti e i riti del bosco [redacted] greci alla foresta della città [redacted]poranea. E' la prima volta che l'antico monastero di Rapallo (12° secolo) ospita una rappresentazione teatrale del genere.

Teatro dell'Archivolto e Comune di Portovenere — Il secondo festival del Teatro comico nella località spezzina ospita quest'anno sette spettacoli. Fra [redacted] ospiti Gaspare Zuzzurro, Roberto Murolo, i gemelli Ruggeri, Bustric.

Teatrino di Portofino — La stagione nell'ex teatrino di Giorgio Strehler inizierà sabato sera con uno show dei gemelli Ruggeri intitolato «I found my love in Portofino». [redacted] andrà avanti fino a settembre. Attesa, fra gli altri, anche Giulia Lazzarini con un recital omaggio al poeta Camillo Sbarbaro.

Comune di Savona — Attraverso il settore Promozione culturale la Regione [redacted] varato, assieme [redacted] civica amministrazione [redacted] vonese, la Terza edizione del concorso nazionale della ceramica d'arte.

Il programma delle manifestazioni comprende inoltre il Festival di Cervo, Villafaraldi, Borgio Verezzi, la rassegna Dolceacqua-Teatro e quella di satira e umorismo di Spotorno.

Nell'ambito del progetto Teatro e dimore storiche, la Regione Liguria ha realizzato in proprio con l'aiuto della Compagnia teatrale Les touches e della Cooperativa teatrale IV Espressione, l'allestimento di due spettacoli «Geloso» e «I due anelli simili». Il primo è andato in scena [redacted]resso lunedì sera nei giardini [redacted] Palazzo Bianco a Genova. Il secondo, tratto da [redacted] testo di Brignole-Sale, elaborato dalla regista Daniela Ardini, verrà allestito nei giorni 19-20-21 luglio all'Albergo dei poveri nel capoluogo li[redacted]

OGGI al cinema VERDI (di GENOVA)
Mike Nichols e Neil Simon
Qualità [redacted] divertimento garantiti

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA
UHF 48, 57, 54 — Ore 15 Ciclismo: Tour de France, Chamonix-Alpe d'Huez (17ª tappa) in diretta da Chamonix; 18 Juke-box; 18.30 Sport spettacolo; 20.30 Calcio: Supercoppa America: Cruzeiro-Nacional. Semifinale partita di ritorno; 22.30 Telegiornale; 22.40 Boxe - Olimpic Trials. Incontri di selezione della squadra statunitense.

TELECITY
UHF [redacted], [redacted], 47, 49 — Ore 9.15 Una vita da vivere, soap opera; 12 Piume e paillettes; 12.40 I Ryan; 13.30 Masters, cartoni; 14 Una vita da vivere, soap opera; 14.50 Piume e paillettes; 15.30 Terra del finimondo, telenovela; 16.30 Qui casa, rubrica di arredamento; 17 I documentari di Italia 7; 17.45 La regina dei 1000 anni, cartoni «La verità e la strada»; 18.10 Capitan Harlock, cartoni «La vendetta»; 18.35 Mela Supergirl, cartoni «Amore e scapaccione»; 19 Masters, cartoni «La città in fondo al mare»; 19.30 Brillante, telenovela; [redacted] rosso nell'oceano, film, 1984, fantastico; 22.20 Savana violenta, film, 1976, documentario; 24 Switch; 2 Non stop.

TV STAR
UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 9 Quei fantastici pazzi volanti, film; 10.50 Marron Glacé, telenovela; 11.40 Gunsmoke, telefilm; 12.40 Cuori nella tempesta, telenovela; 13.40 Tv flash; 14 Il sentiero degli Apaches, film; 16 Spectreman, telefilm; 16.30 Startandia, spazio tv per ragazzi; 17.30 Kimba il leone bianco, cartoni; 18 Cuori nella tempesta, telenovela; 18.50 Marron Glacé, telenovela; 19.30 Gunsmoke, telefilm; 20.30 Atto di violenza, film, americ., dramm.; 22.15 Teledomani; 22.45 Frutto proibito; 24 Daniel Boone, telefilm; 1 I detectives, telefilm; 1.30 [redacted] stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO
UHF 63, 30, 28, 27 — Ore 8 Multi Market Canema, vendite; 11 [redacted] vendita gioielli Valenza; 13 Emergency, cartoni; 13.30 Fermata a richiesta, interviste e curiosità raccolte da Patrizia Dick; 14 Kum Kum, cartoni; 14.30 Portobello Road, vendita; 17.50 Tommy e Track - Kum Kum, cartoni; 19 Videopioniere; 19.30 Pagine della vita, telenovela; 20.20 L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, film, Usa, 1973, giallo; 22.20 Liguria news; 22.30 Videopioniere; 23.30 Charleston, telefilm; 24 L'uomo del colpo perfetto, film, Italia, 1967, avv.

CANALE 7
UHF 27, 24, [redacted], [redacted], 34, 41, 48, 60 — Ore 14 Corpo speciale Sandbaggers, telefilm; 15 Senza marca, film; 17 Telefilm; 18 Povera Clara, novela; 19 Mariana il diritto di nascere, novela; 19.30 Rocket Robin Hood, cartoni; 20 Star Blazers, cartoni; 20.30 Delle Fox, film, 1977, avv.; 22.10 Corpo speciale Sandbaggers, telefilm; 23.10 Redazionale; 24 Diversi modi di essere donna, film.

TELE T.R.I.L.
UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12 Kum Kum, cartoni; 12.30 Leonela, novela; 13 Gli emigranti, sceneggiato; 13.50 Per l'estate; 14 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; 14.40 Redazionale; [redacted] Gli emigranti, sceneggiato; 18.30 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; 19 Per l'estate; 19.30 Leonela, novela; 20 Kum Kum, cartoni; 20.30 Il terrore del [redacted]st, tv movie; 21.30 Telefilm; [redacted] Le [redacted] storie di Dick Van Dyke, telefilm; 23 Per l'estate; 23.15 Telefilm; 24 Film.

TELETRIS
UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 Magia cerimoniale, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei telespettatori; 18.45 Pagine dello spettacolo; 19 Bordering; 19.30 Pagine dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20.45 Pagine dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: vendite, magia, musica e filmati - Non stop.

PAN TV
UHF 68 — Ore 8 Uomo Tigre - Coccinelle - Daimos, cartoni; 10 Viviana, novela; 10.30 Illusione d'amore, novela; 11.30 Mariana il diritto di nascere, novela; 12 Vendite promozionali; 13 Innamorarsi, novela; 14 Vendite promozionali; 15.30 Coccinelle - Daimos - Uomo Tigre, cartoni; 17 Innamorarsi, novela; 18 Vendite promozionali; 19.15 Illusione d'amore, novela; 20 Mariana il diritto di nascere, novela; 20.30 Viviana, novela; 21 Cronache del '22, film; 22 Computer Line; 22.30 Vendite promozionali; 23 Catch; [redacted] [illegible] [redacted].

[redacted]
Ore 8.30 Dancing Days, telenovela; 9.30 I 4 del clan dal cuore di pietra, film; 12.10 Trentatré, rubrica medica; 12.40 Tg 4, notiziario; 13 Mozart, sceneggiato; 15 Redazionali; 17 Mary Artman, telefilm; 17.45 Anche i ricchi piangono, telenovela; 19 L'isola dei gabbiani, sceneggiato; 19.30 Tg 4, notiziario; 20 Dancing Days, telenovela; 20.30 Mozart, sceneggiato; 22.15 Un'estate al mare, rubrica; 23.15 Rosso di sera, varietà.

TV FRANCESI

FR 1
Ore 6.55 Bonjour la France, bonjour l'Europe; 8 Météo; 8.02 Jardinez avec Nicolas; 8.15 [redacted] la cave au grenier; 8.30 Le magazine [redacted] l'objet; [redacted] Météo; 9 Club Dorothée samedi; 11 Feuilleton: [illegible]; [redacted] Tournez... manège; 12.30 Flash d'informations; 13 Journal; 13.15 Magazine Reportages; 13.45 La Une est à vous; 13.50 Série Matt Houston; 14.40 [redacted] est à vous; 15.45 Tiercé à Maisons-Laffitte; 15.50 La [redacted] est à [redacted]; 18.10 Trente millions d'amis; [redacted] Série Tonnerre mécanique; 19.25 Série Marc et Sophie; 20 Journal et météo; 20.35 Tapis vert et Loto; 20.40 Variétés: Oh! Coco l'été chaud; 22.15 Série Rick Hunter, inspecteur choc; 23.10 Série L'heure Simenon; 0.10 Journal et météo; 0.30 Série Les incorruptibles; De 1.20 à 6.25 Rediffusion [redacted]; 1.20 Feuilleton Les Moineau et les Pinson; 1.45 Documentaire Les ateliers du rêve; 2.40 Magazine Reportages; 3.05 Variétés: Wiz qui peut; [redacted] Magazine Reportages; 4.15 Feuilleton Les Moineau et les Pinson; 4.40 Dessin animé Popeye; 4.50 Documentaire Histoires naturelles; 5.40 Magazine Reportages; 6.05 Documentaire Histoires naturelles.

A 2
Ore 9 Journal des sourds et des malentendants; 9.20 Magazine L'été en baskets; 11 Magazine Aventures, aventures; 11.55 Flash d'informations et météo; 12.05 Jeu Kazcado; 12.35 Série [illegible]; 13 Journal et météo; 13.10 Chimps; 13.15 Série Les mystères de l'Ouest; 14.05 Samedi-passion; 18.25 Magazine Entre chien et loup; 18.10 Actualités régionales; 18.35 Le journal du Tour; 20 Journal; 20.30 Météo; 20.35 Théâtre Coup de soleil; 22.20 Chimps; [redacted] Feuilleton L'amour en héritage; 23.30 Les enfants [redacted] rock; 0.45 Journal; 0.55 Le journal du Tour.

FR 3
Ore 9.45 Espace 3: Entreprises; 11.55 Flash d'informations; 12 Magazine Estivales; 12.55 Flash d'informations; 13 Magazine Sports loisirs vacances; 17 Flash d'informations; [redacted] Disney Channel; 18 Feuilleton: Diligence Express; 19 Le 19-20 de l'information; 19.53 Dessin animé; 20.05 [redacted] La classe; 20.30 Disney Channel; 21.45 Journal; 22.10 Magazine Le divan; 22.30 Musicales; 23.30 Magazine Sports 3; [redacted] sique classique.

Appuntamenti flash

Clifford Giordan al «Jazz Festival»

Nel Teatro della Loggia - Concerto della Gog

GENOVA — Alle ore 21.30 al Teatro della Loggia di piazza Banchi prosegue l'«American Jazz Festival» con l'esibizione del Clifford Jordan Quartet.

GENOVA — Al Teatro di Porta Siberia in via del Molo la Giovine Orchestra Genovese organizza per questa sera un appuntamento musicale: alle 21.30 [redacted] esibiranno i gruppi I suonatori delle quattro province e il Gruppo ricerca popolare.

GENOVA — Il Collegium pro musica antiqua questa [redacted] alle 21.30 sarà in concerto all'Auditorium [redacted] Palazzo Serra Gerace; i pezzi musicali saranno eseguiti con strumenti originali d'epoca.

GENOVA — Al Gazebo di piazza Campetto alle 21.30 esibizione musicale della scuola di jazz di Quarto.

GENOVA — Questa sera alle 21.30 festa al Gazebo di piazza Fossatello con lo spettacolo di Gustav Parking dal titolo Camping Sauvage.

GENOVA — Uno spettacolo di clownerie sarà in scena al Gazebo di piazza Luccoli con la partecipazione di Lee Hayes e Mark Von Wick.

GENOVA — [redacted] Palazzo [redacted] alle 21.30 [redacted] la terza rassegna dedicata ai giovani concertisti con l'esecuzione di brani per violino e pianoforte da parte del duo bresciano Negri-Egher.

GENOVA — Continua all'Oratorio San Filippo la Sesta Rassegna Nazionale di Musica d'Assieme con la partecipazione di numerosi concertisti. L'appuntamento è per questa sera in via Lomellini alle 21.30.

GENOVA — L'American Jazz Festival è di scena anche nel porto vecchio, dove Freddie Kohlman alle 21.30 si esibirà in concerto.

GENOVA — Proseguono alle 21.30 nei Parchi di Nervi le esibizioni della compagnia di ballo newyorkese del Feld Ballet.

ARENZANO — Il Teatro Comunale dell'Opera organizza [redacted] questa sera [redacted] ore 21 nel Parco comunale un concerto in commemora[redacted] di Felice Romani nel [redacted] della serata saranno eseguite musiche di Bellini e Donizetti.

SANTA MARGHERITA — Questa sera alle ore 21 a Villa Durazzo recital per pianoforte di Arturo Saltieri.

ASTI — «Il cavallo in fuga» del tedesco Martin Walser al Politeama Nazionale. Regia di Franco Però con Paola Pitagora, Paolo Graziosi, Massimo Venturiello e Daniela Giordano.

PIETRASANTA — Per i Caffè letterari presentati da Romano Battaglia e Donatella Pecci Blunt, nella Villa della [redacted] incontro con il linguista Giuseppe Pittano sul tema: «Come parliamo oggi».

VERONA — Mstislav Rostropovich e i Solisti Veneti al Teatro Filarmonico per l'«Omaggio a Rostropovich» in collaborazione con l'ente lirico dell'Arena. Musiche di Clementi, Vivaldi, Dvorak.

SANTARCANGELO — Per la cittadella del Teatro la Compagnia del Maggio di Buti in «Medea» con la regia di Dario Marconcini e Paolo [redacted]. Proseguono [redacted] repliche della «Judith» dell'Odin Teatret e dell'«Inno al rapace» presentato dal Parco Butterfly. «K» del C.S.R.T. [redacted] Pontedera e «Maurice» della Compagnia Barzi Amadè concludono la rassegna «Opere» della g[redacted].

L'AQUILA — Per gli incontri musicali Usa-Italia, in piazza San Filippo suona l'University of Miami Brass Quintet con musiche [redacted] Heussenstamm, Loke, Scalter, Gershwin, Zador, Horovitz.

ROMA — La rassegna «Luccan le stelle» propone all'Orto Botanico la Compagnie Red [redacted] che danza su coreografie di Balanchine, Lancelot, Laurieu, Degroat. Per il Festival Jazz al Palazzo della Civiltà all'Eur suona King Sunny Ade.

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia di MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta esatta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero esatta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande avrete completato la griglia. Bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

13ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

LE RISPOSTE ESATTE

LE DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n. 4)
La città di Wittelsheim, in Alsazia, ha deciso di ricorrere a un animale in funzione anti-zanzare. Di quale animale si tratta?
A - Pastore tedesco
B - Pettirosso
C - Rana
D - Pipistrello
Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n. 7)
[illegible]
Terza domanda:
[illegible]
Quarta domanda:
[illegible]

OGGI SI VINCONO L. 10.000.000
[illegible]
Il premio di ieri non è stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 10.000.000

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 20.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
		7					

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, nonché dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Tutti i quadri dovranno essere esposti entro il luglio

Genova, primi verdetti positivi per gli ottomila della maturità

Favorevoli i commenti: «In molti casi c'è stato dialogo con i commissari»

GENOVA — Ultime battute [illegible] maturità '88. Entro il 23 luglio [illegible] tutte le scuole della Provincia di Genova i quadri dovranno [illegible] stati esposti. Ma in molti istituti gli scrutini sono ancora in corso mentre al Provveditorato solo da qualche giorno hanno cominciato ad affluire i primi risultati.

«*Non ci pare finora che le commissioni siano state particolarmente severe* — dicono al Provveditorato —. *Ogni commissione di quelle di cui abbiamo esaminato i registri finora non ha bocciato più* [illegible] *due o tre persone su classi di circa* [illegible] *studenti*».

D'altra parte a Genova il quadro di riferimento per i circa 8000 maturandi alla vigilia degli esami era stato incoraggiante: nei principali licei genovesi [illegible] ammessi alla prova avevano sfiorato percentuali [illegible], a male non era andata neppure negli altri istituti.

Più che la severità degli insegnanti ha influito sul morale degli studenti il clima prodotto dal loro lungo sciopero.

«*Fino a pochi giorni prima delle prove scritte* — racconta Francesca, studentessa [illegible] liceo classico Doria — *non sapevamo che* [illegible] *ci sarebbe* [illegible] *si parlava di sciopero e poi di precettazione. Per molti* [illegible] [illegible] *prospettava già l'ipotesi* [illegible] *dare gli esami con un membro interno diverso da quello predestinato* [illegible] *addirittura.* [illegible] *le notizie di quei giorni,* [illegible] *accennato alla possibilità di rinviare del tutto la maturità. Abbiamo assistito a questa altalena fino all'ultimo e l'atmosfera ci ha un po'* [illegible].

Conclusi in fretta e furia gli scrutini delle ultime classi, [illegible] era stata data la precedenza, per gli studenti genovesi ha preso forma la certezza di poter affrontare gli esami e, [illegible] questa, l'ansia e la tensione delle prove.

Il giudizio sulla maturità è cauto. Esame nazionalistico? «*Meno* [illegible] *quel che mi sarei aspettato a sentire le descrizioni* — racconta Cristina del [illegible] scientifico G.D Cassini — *tra i professori più giovani è evidente* [illegible] *tentativo di instaurare anche in questo frangente un rapporto diverso* [illegible] *gli studenti. E' chiaro però che la struttura attuale della maturità non consente grandi deviazioni*».

«*Si parla da tempo di riforma* — continua —. *Qualche anno fa qualcuno di noi credeva persino che gli sarebbe toccata la nuova maturità. Ricordo che se ne parlava quando* [illegible] *ero ancora alle medie. Invece, eccomi qui, a sostenere un esame uguale a quello superato* [illegible] [illegible] *fratelli*».

«*Il vero problema* — conclude — *non è però la maturità, bensì il tipo di scuola che è poco adeguato al mondo del lavoro. Molti* [illegible] [illegible] *finita la maturità si trovano catapultati in ambienti di cui non si sa nulla. Anche chi va all'università incontra gravi problemi* [illegible] *per esempio quelli relativi al modo di studiare, che è scuola attuale* [illegible] *a insegna*».

[illegible] alcune scuole, i particolari [illegible] esposti già l'altro ieri: all'Istituto tecnico industriale «*De Ambrosis*» di [illegible] Levante [illegible] 32 studenti i bocciati sono 2. Al «*Pastore*», Istituto statale tecnico commerciale su 59 [illegible] i maturi sono risultati [illegible].

Dall'Istituto turistico «*Firpo*» sono stati inviati al Provveditorato solo i risultati di una commissione con 66 studenti: 54 sono stati dichiarati maturi.

Daniela Grondona

Volpato lascia la presidenza del S. Martino

GENOVA — Il presidente della [illegible] Dal democristiano Luciano Volpato, s'è dimesso ieri mattina dopo che, nella notte di lunedì, il Consiglio comunale [illegible] votato a grande maggioranza la sfiducia nei suoi confronti. L'atto, annunciato [illegible] [illegible] lettera indirizzata al sindaco di Genova Cesare Campart, ha posto fine ad [illegible] polemica che si protraeva da mesi. Le dimissioni di Volpato erano state chieste inizialmente [illegible] liberali, che lo accusavano di una gestione non corretta e confusa, poi il suo nome è diventato il paravento per un durissimo scontro all'interno della dc che ha rischiato di mettere in crisi [illegible] giunta di pentapartito che alfannosamente governa ormai da tre anni il Comune di Genova.

STASERA ESTATE - S'inaugura la rassegna di satira e umorismo

Spotorno e i difetti d'Italia

Seconda serata [illegible] Alassio di «Arena Carneval» con i gruppi di danzatori brasiliani - Betty Curtis a Savona - Festival del teatro dialettale a Pietrabruna - Miles Davis [illegible] Nizza

Arenzano — Alle ore 21, nel parco comunale, concerto lirico del complesso del teatro dell'Opera di Genova.

Celle L. — Nell'oratorio di S. Michele Arcangelo, alle 21,30, musica da camera con Andrea Bambace, pianoforte, e Massimo Marin, violino.

Albisola S. — Dalle ore 20 alle 23, a Villa Cavotti, mostra [illegible] argenti italiani nell'arredamento: due secoli di arte argentiera».

Savona — Alle 21, [illegible] Primavar, al festival dell'Unità, Betty Curtis e le sue canzoni.

Bardineto — Alle 21, nel Teatro Tenda della mostra mercato, serata [illegible] con Wilma De Angelis e la sua orchestra. Ingresso gratuito, funziona servizio ristorante.

Calizzano — Alle 22, nella discoteca «Pick-up» sfida [illegible] bufalo. I concorrenti avranno a disposizione [illegible] bufalo meccanico, del tipo reso famoso nei film di Robert Redford «Il cavaliere elettrico».

Carcare — Alle [illegible], in piazza Genta, Festival dell'Unità, concerto rock con gli «Ephyn».

Millesimo — Alle 21, nel campo sportivo, discoteca con «Radio Savona Sound».

Pallare — Alle 21, nell'area festeggiamenti, festa del do[illegible] [illegible] danzante con «I campagnoli», ingresso libero, stands gastronomici.

Spotorno — Inaugurazione, presso la sala Alga Blu, della «Terza rassegna nazionale [illegible] satira e umorismo: vizi e difetti dell'Italia Anni 80» (apertura sino [illegible] agosto, ore 17-23). Prosegue la mostra di conchiglie rare e fossili presso le scuole elementari di corso Europa (ore 17-22). Nell'ambito di «Spotorno poesia: l'eros nella letteratura del [illegible] proiezione [illegible] film «Il diavolo in corpo». Spiaggetta S. Caterina, ore 21,30).

Pietra Ligure — Serata di operetta «La vedova allegra», in piazza La Pietra (ore 21,15); prevendita presso l'Azienda autonoma di soggiorno.

Loano — Sagra gastronomica [illegible] S. Francesco [illegible] sportivo parrocchiale (apertura stand ore 19). Prosegue «Vivarium», esposizione di 800 [illegible] vivi, presso le scuole elementari di corso Europa (ore 17-23).

Alassio — Secondo appuntamento [illegible] Arena Carneval, la festa carioca iniziatasi ieri [illegible] in piazza Partigiani. Alle [illegible] sfilata della scuola di Samba «Beija Flor» di Rio de Janeiro a concorso del seno dipinto. Saranno premiate modelle e «artisti». Le serate sono presentate da Paulo Ro[illegible] Palmo e [illegible] Maria Giovanna Elmi della Rai.

Albenga — Alle 21,30, nella cattedrale di S. Michele, si apre [illegible] stagione organistica con Giuseppina Perotti.

Garlenda — [illegible] 17, al parco Villafranca, inaugurazione della seconda mostra mercato dell'artigianato, alle 21 maxidiscoteca.

San Bartolomeo — Nei pressi [illegible] della torre [illegible] Maria, [illegible] inizio [illegible] 21,30, spettacolo dei Collard e Dauvoye-Le Funambules e clown. Prosegue il torneo di calcetto sulla [illegible].

Imperia — Alla discoteca H20 di via Littardi, festa [illegible] Radio [illegible].

Pietrabruna — Prosegue il secondo festival della commedia dialettale ligure: alle 21, in piazza [illegible] Matteo, di scena la Compagnia dialettale Gilberto Govi di Genova [illegible] «Articolo cinque», commedia in [illegible] [illegible] Ugo Palmerini.

Taggia — Alle 17, alle ex [illegible] serme Revelli, prosecuzione delle gare di pallacanestro del «Basket Circuit», per ragazzi e ragazze nati tra il 1969 ed il 1975.

Sanremo — All'auditorium «Franco Alfano» di parco Matteotti, alle 21,15, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo: direttore Ivan Polidori, musiche di Prokofiev, Jurre, Mascagni e Rota. Nella sala conferenze della biblioteca di via Carli 1, prosegue la mostra «Cacciatori di immagini - Mezzo secolo [illegible] Pubblicità», con ingresso libero (o[illegible] [illegible] 16,30-19,30).

Ospedaletti — Organizzata dall'associazione culturale «Undicesimo apiarete», alle 21 è in programma, sulla spiaggia libera accanto ai bagni «Sirena», la festa di San Giovanni, con offerta di prodotti gastronomici e musica.

Vallecrosia — Alle 21 in via Colonnello Aprosio sagra della gaiosità, allietata dalla banda musicale di Ventimiglia e dal gruppo twirling.

Bordighera — Alle 20,30 premiazione nel palazzo del parco delle migliori vignette del 41° Salone dell'umorismo. Subito dopo concerto di Sergio Endrigo. Alle ore 21,30 nei giardini Lowe spettacolo di danza.

Ventimiglia — Nei giardini pubblici durante la Festa dell'Unità, alle 21,30, [illegible] Compagnia dialettale di Ventimiglia presenta «Pescaroi de Cuma».

Juan-les-Pins — Nei giardini della [illegible] du Soleil, [illegible] 21, [illegible] gala. Alle 21,15 fuochi artificiali davanti alla passeggiata.

Nizza — All'Arena [illegible] Climez, nel quadro del pro[illegible] per [illegible] grande parata del jazz, si esibiranno Lionel Hampton, Miles Davis, Wynton Marsalis, Dave Brubeck, Buch Clayton-orchestra e Ruby Braff.

Barry [illegible] e Carboni in [illegible] e sorpresa

LOANO — Barry White, Sergio Caputo, Luca Carboni e Nick Kamen, questi i big della canzone che si aggiungono al [illegible] nutrito calendario dei «Concerti-estate '88» in Riviera.

Il cantante di colore si esibirà alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano il 9 agosto, Nick Kamen, noto al pubblico dei più giovani dopo essere stato lanciato da Madonna, sarà invece nel più grande locale all'aperto della Liguria il 24 o il 26 agosto. I due artisti stranieri sono un grosso colpo per [illegible] di Rivarolo di Ponente, tutto sommato molto avara quest'anno di personaggi stranieri del mondo [illegible] ca dopo il forfait dato dagli «Inxs».

Sergio Caputo terrà invece il suo concerto domenica prossima 24 luglio [illegible] campo sportivo comunale [illegible] Borgio Verezzi, [illegible] piazza nuova [illegible] I concerti. Incerta ancora l'esibizione di Luca Carboni, uno [illegible] personaggi che richiama più pubblico in questa stagione: dovrebbe esibirsi al campo sportivo di Pietra Ligure il 18 agosto, sarà invece certamente lì concerto ad Imperia il 21 luglio prossimo.

Da domani saranno già in prevendita i biglietti per la serata con Caputo presso gli stessi punti vendita della rassegna [illegible] Concerti-estate. Le prevendite [illegible] dunque a Savona (Charleston Dischi), Pietra Ligure (Banda Abbigliamento), Loano (Omnia Sport), Albenga (BM Dischi) e Imperia (Leo Jeans).

Gli altri appuntamenti imminenti per [illegible] della musica dal vivo [illegible] rassegna Concerti-estate è promossa da Radio Onda Ligure 101) sono ai Pozzi di Loano con Edoardo Bennato (20 luglio), allo Stadio Riva di Albenga con Luca Barbarossa (23 luglio) e a Pietra Ligure con Umberto Tozzi [illegible] luglio).

a. f.

La tendenza che emerge dai primi risultati

Molti promossi a Imperia ma i sessanta sono pochi

Ecco i nomi dei «maturi» in alcuni licei della provincia

IMPERIA — Altissima percentuale [illegible] promossi, ma con votazioni [illegible] elevate: è la tendenza che emerge [illegible] primi risultati degli esami di maturità nelle scuole della provincia. Finora, solo [illegible] Liceo classico «Cassini» di Sanremo si sono registrate delle bocciature (quattro in tutto su [illegible] candidati). Negli altri istituti [illegible] è avuto l'en plein. Questo l'elenco dei «maturi».

Liceo classico di Imperia. Sezione [illegible]: Barbara Bianchi, Lorenzo Bianchi, Mario Boccolo, Renato Chierconi, Morgano Cinzia, Daniela Durante, Alessandro Ferrato, Massimo Gaglolo, Barbara Gazzelli, Laura Ghirelli, Marzia Laura, Emanuela Morchio, Marcella Pandola, Roberto Parlanti, Manuela Ramella, Paola Ramella, Sabrina Siccardi, Davide Tealdi, Roberta Tiberiade (60), Ulisse Truechi (60), Cristiano Za Garibaldi, Simona Za Garibaldi [illegible] Simona Alberti, Luisa Astelle, Aida Biancheri, Anna Soriano, Nelly Brion, Sara Bruni, Francesco Cartanese, Enrico Farina, Cristiana Gavi, Alessandro Guglieri, Valeria Lorenzi, Germana Monti, Francesca Pittaluga, Massimo Porcedda, Patrizia Sacco, Federica Siri, Marzia Terrizzano, Elena Toscano.

Liceo linguistico di Imperia. Marina [illegible] estra, Monica Barberis, Marina Biancamano, Sabrina Caprioglì, Elena Casse[illegible], Stefania Formento, Maria Teresa Frustaci, Lara Lercari, Stefania Maggiotto, Cinzia Mangeri, [illegible] Teresa Massa, Pier Paola Melone, Laura Maruffi, Barbara Moraglia, Elisabetta Nappelli, Sabina Obosa, Emilia Pozzo, Marina Ramone, Maria Rosa Revelli, Claudia Sabattini.

Liceo classico di Sanremo. Sezione A: Fulvio Battaglio, Erica Zoccai Bianchi, Luca Borzi, Monica Brevario, Stefania Carnanni, Paolo Carta, [illegible] Chiavari, Cristian Simone, Cristian Del Vento (60); Ivo Falavigna, [illegible] Greco, Andrea Martino, Claudia Monteleone, Maurizio Musso, Luca Revelli, Barbara [illegible] Claudio Sparago, Enrico Spitali (60); Pinuccia Tabaudo, Alberta Tatta.

B: Giampietro Ballestra, Raffaella Biancone, Silvia Bongiovanni, Adriano Castronuovo, Stefania Cervi, Emilio Delchiaye, Manuela Di Francesco, Roberta Ghiglione, Cristina Ghioldi, Stefani Lombardi, Diego Lotto, Maria Giuseppina Lucia, Alessio Martinelli, Monica Moscolin, Chiara Pastorino, Alida Patrone, Sonia Rivera, [illegible] Soldano, Claudia Solari.

Liceo linguistico «Europa '74» di Sanremo. Laura Bergamaschi, Claudia Berro (60); Nadia Berro, Barbara Bilenghino, Sonia Bordi, Ornella Cetraro, Marilena Colasanto, Elisabetta Consiglio, Tiberio Delaude, Monica Donzella, Fabio Durante, Romina Embriaco, Deborah Franchi, Federico Franco, Barbara Gabiazzi, Davide Ghirardelli, Daniela Guglielmi, Karin Guglielmi, Tiziana Isoardi, Gianluca Lupieri, Renata Moraglia, Marco Moren, Monica Puzio, Antonella Reforgiato, Manuela Remoti, Roberta Ricagni, Mabel Riello, Monica Taggiasco, Alberto Tarsia, Pasqua Verna.

g. mi.

Dibattito ieri in Regione

Per le industrie un nulla di fatto

In ritardo il piano del Ponente genovese

GENOVA — Il tema del rassetto industriale e ambientale del Ponente genovese è stato discusso a lungo ieri in Consiglio regionale. Il presidente, Rinaldo Magnani, aveva pronunciato la scorsa [illegible] serie di comunicazioni dalle quali ieri ha preso il via il dibattito.

Gli obiettivi annunciati da Magnani sono il rilancio del polo petrolifero con il trasferimento a mare del porto petroli di Multedo e una ferma politica a difesa dell'ambiente. Ma il piano non è stato ancora realizzato e quindi i tempi sono destinati a prolungarsi. Per questa ragione, il [illegible] sigliere comunista Bruno Trivelloni ha espresso «preoccupazioni per il venir meno del ruolo di programmazione e di pianificazione territoriale che la Regione dovrebbe assolvere, e per l'estrema lentezza con la quale si procede nell'attuazione dei programmi assunti dalla giunta».

Il democristiano Giacomo Giudice ha presentato alla presidenza del Consiglio una proposta di risoluzione per la creazione di una [illegible] mista in grado di [illegible] il risanamento dell'area metropolitana [illegible] la partecipazione di [illegible] interessati.

«*Se non riusciamo a sciogliere al più* [illegible] *i nodi* [illegible] *della politica di pianificazione regionale* — [illegible] ammonito il capogruppo [illegible] sta Renato Perzoli — *rischiamo di subire l'intervento dell'autorità centrale*».

Il presidente Magnani nel pomeriggio ha presentato un ordine del giorno per un impegno della giunta a fornire il quadro completo delle strategie [illegible] e degli obiettivi per il risanamento [illegible] polo petrolifero.

Sul tema della reindustrializzazione, s'è pronunciata ieri anche la Cisl. In una conferenza stampa, il segretario provinciale Gianni Barei [illegible] annunciato che «*se entro settembre il Governo non avrà dato risposte precise alla città per il suo futuro sviluppo, sarà inevitabile lo sciopero generale. Non accetteremo* [illegible] *chiusura dell'Italsider di Campi in* [illegible] *di un serio progetto di reindustrializzazione*».

d. g.

La tradizionale manifestazione di Garlenda

Anche dalla Germania al raduno delle «500»

Sabato il Comune riceverà i club - Domenica [illegible] sfilata

Garlenda. «500» di tutti i tipi al raduno dello scorso anno

GARLENDA — I fanatici della [illegible] 500, [illegible] popolare erede della Topolino nata negli Anni 30, potranno riunirsi [illegible] tutti gli anni a Garlenda.

Il promotore dell'iniziativa [illegible] terrà domenica nel parco Villafranca), il sindaco [illegible] Garlenda [illegible] Romano Gilli, di «500» ne ha [illegible] quattro), spiega come si terrà il raduno: «*Intanto vogllo ringraziare la Comunità Montana di Albenga per aver scelto Garlenda* [illegible] *sede della mostra dell'artigianato. La manifestazione coinciderà* [illegible] *l'arrivo di centinaia di appassionati, provenienti da tutta Europa, che potranno visitare gli stand*». Romano precisa che il raduno, arrivato ormai alla quinta edizione, è uno degli appuntamenti più seguiti [illegible] apprezzati della stagione. Nel frattempo sono arrivati i primi stranieri: il tedesco Olaf Weinenger [illegible] la sua fedele «500», seguito da altri connazionali.

Tutti coloro che possiedono o hanno semplicemente a disposizione la famosa utilitaria Fiat, tuttora diffusissima in tutta Europa, possono partecipare al raduno.

Sono previsti premi e riconoscimenti alle auto più originali, [illegible] più anziana, a quella [illegible] migliori condizioni.

Ecco il [illegible] alle 7,30 iscrizioni, alle [illegible] sfilata delle «500», alle 12,30 benedizione delle auto, alle 16 spettacolo [illegible] sbandieratori, alle 17 premiazione, alle 21 serata danzante.

Sabato [illegible] 16, sempre nel parco Villafranca, il Comune riceverà, invece, i rappresentanti dei vari club delle «500» sparsi in [illegible] il mondo.

r. sr.

Obiettivo [illegible]ubrero

Gina Lagorio, scrittrice-deputato, parla delle manifestazioni per l'illustre savonese

SAVONA — A [illegible] dall'elezione a deputato quale indipendente nelle liste del [illegible] Gina Lagorio (sinistra italiana) «*Ho impiegato molto tempo a imparare questa difficile mestiere di parlamentare. Adesso lavoro e sodo. Faccio parte della 7ª commissione, quella* [illegible] *cultura. Qualcuno sorride quando* [illegible] *parlo e contento che in questa commissione si parli del superfluo. Tutto il contrario: siamo alle prese coi problemi reali della scuola, dei musei, delle discoteche, dei conservatori, dell'editoria e dei giornali, della Rai e delle emittenti private. E poi vi continuate*», dice tutto d'un fiato la scrittrice-onorevole savonese.

A [illegible] si occupa anche di problemi [illegible] casa [illegible]. Assieme a Scardaoni è intervenuta presso il Pio per i finanziamenti destinati al Priamar e al S. Paolo, ha sollevato, [illegible] interrogazioni, il problema degli incendi boschivi che devastano la riviera. [illegible] ha un obiettivo: Gabriello Chiabrera.

Il '600 e i suoi autori sono in piena fase di rivalutazione. Savona si sveglia, quest'autunno, a celebrare l'anniversario della nascita di Chiabrera. «*Dobbiamo farlo bene, ridare [illegible] iniziative solo perché le risorse finanziarie sono insufficienti rischierebbe aver perso una straordinaria occasione*», commenta Sergio Tortarolo, assessore alla Cultura.

Gina Lagorio si è ufficialmente impegnata ad intervenire. Dice: «*Spiegherò la mia decisione al ministro per i Beni Culturali, una donna sensibile e intelligente. L'avvenimento legato al* [illegible] *Gabriello Chiabrera è di tali dimensioni che, effettivamente, per* [illegible] *solitamente nella giusta misura* [illegible] *sufficienti le disponibilità degli enti locali*».

l. p.

Non è reato trasformare [illegible]

SANREMO — Trasformare una serra in un deposito merci (passando dall'autorizzata destinazione agricola a quella commerciale) non è un reato, se questo avviene senza l'esecuzione di opere edilizie. E' la motivazione con cui la corte d'appello di Genova ha [illegible] «perché il fatto [illegible] sussiste», una coltivatrice diretta di Sanremo, Maria Dell'Era, difesa dall'avvocato Paolo Ferrari, accusata [illegible] aver violato la concessione edilizia rilasciatale dal Comune. Il pretore aveva invece stabilito [illegible] procedere per intervenuta prescrizione.

Una nuova sistemazione per chirurgia protesica del prof. Spotorno

I soldi per un grande S. Corona

FINALE LIGURE — La divisione di chirurgia protesica [illegible] professor Lorenzo Spotorno sarà trasferita dalla sede ospedaliera dell'ex Ruffini di Finale Ligure a quella del Santa Corona di Pietra Ligure. La decisione, già presa da tempo, potrà ora essere attuata grazie ad un finanziamento ad hoc di 1300 milioni [illegible] lire previsto nei giorni scorsi [illegible] giunta regionale. Questo spostamento è solo l'inizio di una «rivoluzione» che dovrebbe portare nel giro di alcuni anni alla concentrazione di tutte le divisioni ospedaliere a Pietra Ligure.

Sta per partire verso la Regione un altro progetto che sarà presentato ufficialmente nei prossimi giorni: la costruzione [illegible] un grande monoblocco [illegible] concezioni moderne, collegato, con cor[illegible] sopraelevati, ai reparti [illegible] importanti [illegible] nosocomio. Spiega il presidente del comitato di gestione della 5ª Usl, [illegible] Elena: «*Per la divisione di endoprotesi è da tempo che aspettiamo il finanziamento per partire. I lavori potranno iniziare nel giro* [illegible] *pochi mesi*».

La divisione, altamente specialitttaia per la quale ci sono liste d'attesa di mesi, troverà posto al quarto piano del primo padiglione chirurgico dove [illegible] si trova la casa di cura. Gran parte dei 1300 milioni stanziati serviranno per le apparecchiature e per la nuova sala operatoria che dovrà essere attivata. Dopo questa divisione da Finale Ligure a Pietra (ma i tempi saranno più lunghi) [illegible] trasferito anche il reparto di reumatologia e quello [illegible] maternità. Nella sede dell'ex Ruffini di Finale verrà realizzato [illegible] geriatrico interregionale («Medicina domiciliare») che unirà [illegible] essere impostato [illegible] entro l'anno [illegible].

La Regione ha preannunciato l'altro ieri 64 miliardi di [illegible] per gli ospedali liguri. Anche la 5ª Usl beneficerà [illegible] questi finanziamenti per il primo stralcio del piano regolatore generale dell'ospedale previsto [illegible] essere esaminato. Commenta il presidente Elena: «*Il nostro progetto prevede fra l'altro la costruzione* [illegible] *un grande e moderno monoblocco che ci servirà a dare* [illegible] *sede adeguata ai nuovi servizi e* [illegible] *reparti che trasferiremo*».

Il costo complessivo del piano regolatore generale ospedaliero [illegible] è poco inferiore [illegible] ai 30 miliardi di lire. Perché spendere tanti [illegible] per un nuovo padiglione quando ce ne sono altri chiusi e inutilizzati? Risponde il presidente dell'Usl: «*A conti fatti è economicamente più conveniente realizzare* [illegible] *struttura* [illegible] *nuova che ristrutturare* [illegible] *vecchio edificio. Facendo il* [illegible] [illegible] *inoltre si potranno prevedere spazi in funzione dei servizi che dovrà ospitare*».

Oran [illegible] dei padiglioni da tempo chiusi saranno [illegible] battuti. Il piano regolatore del Santa Corona prevede infatti la creazione di zone verdi al posto degli edifici fatiscenti. Fra le cose più viziose che il progetto generale prevede (è comunque an[illegible] [illegible] finanziare) [illegible] la realizzazione di collegamenti aerei (con corridoi) fra i reparti, [illegible] base centrale presso la piastra [illegible] servizi.

Rimane per ora [illegible] di fuori di tutti i piani il padiglione incompiuto della fisiochinesiterapia. Il [illegible] eventuale utilizzo è collegato [illegible] vendita dell'ex ospedale Marino Piemontese [illegible] Loano, [illegible] nazione [illegible] da tempo decisa anche [illegible] non [illegible] attuata.

Augusto Rembado

[illegible] venti galline agli handicappati «Ridotacole, per noi sono importanti»

BORGIO VEREZZI — Esistono ancora i ladri [illegible] polli anzi [illegible] galline. L'altra notte qualcuno si è introdotto in un pollaio che si trova a Borgio Verezzi nei pressi della chiesa parrocchiale [illegible] San Pietro e ha rubato tutte le venti galline che vi si trovavano custodite.

Al di [illegible] [illegible] economico questo atto pone un interrogativo. Le venti galline, infatti, [illegible] significato particolare per i circa [illegible] ospiti dell'istituto «La Marinella», che si occupa quasi esclusivamente [illegible] giovani con handicap.

Dice il direttore dell'istituto «*La Marinella*», dottor Ivano Bresciano: «*Le galline, coi nomi loro attribuiti ai pollai, erano un punto di riferimento per i nostri ragazzi. Era loro, infatti, il compito di accudire al pollaio, raccogliere le uova e vendere le stesse al mercato agricolo di Borgio Verezzi. Il ricavato ogni mese veniva diviso tra gli ospiti, che decidevano poi cosa acquistarsi*». Prosegue: «*La cura dell'orto e del pollaio aveva* [illegible] *un* [illegible] *importante nel nostro* [illegible] *di assistenza ai ragazzi, e quindi quanto è successo è* [illegible] *più grave, anche perché non solo a* [illegible] *che eravamo noi* [illegible] *occuparcene*».

Il furto di venti galline [illegible] diventare dunque quasi una «violenza psicologica» per giovani meno fortunati. [illegible] sibile e auspicabile che qualcuno si [illegible] [illegible] da fare per ripopolare il pollaio.

REGIONE LIGURIA

Servizio Tutela dell'Ambiente

AUTORIZZAZIONI PER LE [illegible] IN ATMOSFERA

Nuove disposizioni [illegible] Legge

[illegible] porta a conoscenza della nuova situazione che si viene a determinare, in materia di inquinamento atmosferico, [illegible] l'entrata in vigore in data 2/7/1988 del D.P.R. 24/5/1988, n. 203, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 140 del 16/6/1988.

Con tale atto normativo vengono innovate a livello nazionale le procedure d'autorizzazione per le emissioni in atmosfera e si rende [illegible] sostituire le autorizzazioni già concesse nel passato ai sensi delle precedenti normative con nuovi atti autorizzativi conformi a quanto previsto dal Decreto in parola (artt. 12 e 19).

Si configurano quindi le seguenti possibili situazioni, per ciascuna delle quali vengono specificati gli obblighi da parte del titolare delle emissioni in atmosfera:

1. Emissioni in atmosfera derivanti [illegible] impianti [illegible] e di pubblica utilità già autorizzati [illegible] passato

Deve essere presentata domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 203, nei termini da esso stabiliti.

2. Emissioni [illegible] derivanti da impianti industriali e di pubblica utilità non ancora costruiti, con domanda di autorizzazione in corso [illegible] valutazione da parte della Regione

Deve essere presentata nuova domanda ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 203.

3. Emissioni in atmosfera derivanti [illegible] impianti [illegible] di pubblica utilità già costruiti, con domanda di autorizzazione in corso di valutazione [illegible] parte della Regione

Deve essere presentata nuova domanda ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 203.

4. [illegible] in atmosfera derivanti da [illegible] industriali e di pubblica utilità già costruiti, per i quali non è mai stata richiesta autorizzazione

Deve essere presentata domanda ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 203.

5. Emissioni in atmosfera derivanti da nuovi impianti industriali e di pubblico utilità, ancora da costruire, per i quali non è stata ancora presentata domanda di autorizzazione

Deve essere presentata domanda ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. [illegible].

6. Emissioni [illegible] atmosfera derivanti da attività [illegible] tipo artigianale

Nulla è innovato, dovendosi applicare quanto previsto dalla L.R. 12/1/85, n. 11.

In tutti i casi le domande di autorizzazione devono essere corredate di completa documentazione tecnica conformemente all'allegato 1 della L.R. 12/1/85, n. 11.

Inoltre, nei casi in cui [illegible] domanda venga presentata ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 203, dovranno essere dichiarati, sotto [illegible] responsabilità dell'azienda: il tasso attuale di utilizzazione degli impianti di produzione; la [illegible] residua degli impianti di produzione e [illegible] abbattimento delle emissioni nonché gli oneri economici derivanti dalla applicazione della migliore tecnologia disponibile.

Ogni eventuale chiarimento potrà essere richiesto all'Ufficio Tutela dell'Aria degli Insediamenti della Regione Liguria (telefoni: (010) 5485083 - [illegible] - 5485208 - 5485401 - 5485451).

Imperia, mentre stanno per finire i lavori di ristrutturazione

Per i portici altre polemiche ora si discute sulle bacheche

Il Comune intende gestirle in proprio - La proposta divide i commercianti di via Bonfante

IMPERIA — Nuove polemiche per via Bonfante, uno dei poli commerciali più importanti di Imperia. Mentre il Comune sta finendo i lavori di ristrutturazione dei portici, chiesti da anni, sono ora le bacheche a fare discutere: metterle o non metterle? Se sì, quante e con quali caratteristiche? Larghe o strette, alte o basse? E ancora: chi saranno gli affittuari? In caso contrario [illegible] compensare coloro che finora [illegible] hanno servito di quelle demolite per i lavori, e che contano perciò di riaverle?

Il problema è sorto da quando il Comune ha reso noto che intende gestire in proprio le nuove bacheche, per garantire [illegible]mità e disciplina.

Ha spiegato Sergio Lanteri, consigliere comunale e presidente dell'Associazione commercianti: *«Mentre pare che tutti siano d'accordo sull'idea di dare uniformità alle nuove bacheche, per evitare il disordine precedente, i dissensi emergono sulle loro caratteristiche. Per questo il Comune ha chiesto diversi modelli e preventivi prima di decidere. Sentiremo non soltanto la base dei commercianti ma anche la gente in modo che via Bonfante possa assumere un carattere più moderno e funzionale»*.

Raffaele Berio, gioielliere, è stato sintetico: *«Non interessato personalmente, non sono contrario a [illegible] le vasche purché poi se ne faccia un uso razionale, evitando il disordine e l'abbandono che caratterizzano quelle [illegible] in giro»*.

Contrario Vasco Vignolini, titolare di una boutique: *«Pare che il Comune intenda collocare una sessantina di bacheche, una per pilastro, con [illegible] conseguenza, fra l'altro, di limitare ulteriormente lo spazio [illegible] passeggio, già insufficiente. È una cosa tanto più grave in quanto il Comune non è mai riuscito ad imporre un minimo di disciplina alla moltitudine di giovani che, soprattutto d'inverno, rendono [illegible] intransitabili i portici, allontanando i clienti. Per quel che riguarda la asserita volontà di creare un certo ordine, per dubitarne basta osservare il disordine delle targhe che sono già state messe in alto a attaccate ai muri. Se è questo [illegible] che si vuole...»*.

Scettico Marino Arimondi, moda e sport: *«Ci sarebbe intanto da discutere se il Comune sia [illegible] proprietario dei portici: se sì, perché [illegible] ha [illegible] pagato le spese condominiali? Comunque appare eccessivo volere installare [illegible] bacheca per ogni pilastro. Già molti negozi, forse la maggioranza, hanno fatto sapere di non essere interessati ad affittarle: saranno allora cedute a negozi non della zona?»*.

Arimondi è anche critico sul come l'operazione pulizia è stata condotta: *«Si potevano risparmiare molte spese: ad esempio [illegible] rifinitii muri e sono state rimesse a posto le lastre della base, quando [illegible] dovranno essere rimosse [illegible] installare le bacheche [illegible] cui illuminazione [illegible] inoltre essere ratta l'intonaco per fare passare i fili»*.

Un'ultima osservazione per quel che riguarda l'aspetto generale di via Bonfante: *«Soltanto ora il Comune ha fatto ingiunzione ai proprietari dei palazzi perché rinfrescino la facciate. Perché il provvedimento non è stato preso prima, in modo da coordinare meglio i lavori usufruendo [illegible] impalcature già [illegible] loco?»*.

Bruno Viano

[illegible] Imperia, inaugurata [illegible]

IMPERIA — È stata inaugurata ieri mattina la nuova divisione oculistica dell'ospedale [illegible] Imperia. Trasferita dal 4° al 3° piano nei locali precedentemente [illegible] dal reparto malattie infettive), la divisione conta ora su un maggior numero di posti letto, saliti da 15 a 23.

In particolare sono [illegible] gli spazi a disposizione [illegible] quella che viene ritenuta una delle più efficienti e avanzate [illegible] della struttura ospedaliera. Vi si compiono infatti delicate operazioni alla cataratta, su pazienti provenienti da ogni parte d'Italia, curate dall'équipe del dott. Guglielmo Frojo.

Il ministero ha [illegible] al reparto l'autorizzazione a compiere interventi di trapianto ed espianto. Sulla base delle disposizioni del Piano sanitario presto i posti [illegible] interarino 30.

Il prestigioso albergo di Bordighera è stato messo in vendita

All'asta l'hotel Esperia

Prezzo base di tre miliardi e 750 milioni - Il complesso, [illegible] stile Liberty, era in funzione sino a pochi anni [illegible] - Appartiene all'Associazione famiglie caduti e dispersi [illegible] guerra - La storia

BORDIGHERA — A Ro[illegible] il [illegible] settembre, davanti al notaio Protomasi, si svolgerà [illegible] per la vendita del grande albergo «Esperia» di Bordighera.

Il prezzo base è stato fissato in 3 miliardi e 750 milioni. Una cifra che esperti immobiliari definiscono «molto interessante».

Ma novità dell'asta, ricca di dettagli tecnici, appare sull'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale. *«Le offerte* — vi si legge tra l'altro — *devono pervenire [illegible] il 28 settembre. La cauzione per partecipare è stata fissata in 400 milioni di lire e deve essere versata presso la [illegible] del Lavoro di Roma»*.

[illegible] la vendita dell'hotel Esperia, purtroppo, probabilmente sparirà da Bordighera e dalla Riviera un'altro importante frammento del periodo Liberty. D'altra parte è la cruda legge [illegible] mercato: a causa di una politica miope del settore, sempre più spesso [illegible] prestigiosi alberghi, che negli Anni Trenta hanno fatto epoca, per sopravvivere si [illegible] costretti a essere demoliti o riciclati in anonimi residence.

L'hotel Esperia, una suggestiva costruzione di [illegible] piani con giardino ricco di piante esotiche, venne [illegible] nel periodo del boom dei *«grandi alberghi di Bordighera»* sulla prestigiosa via Romana, al civico 24, proprio vicino all'incrocio che porta nel «salotto» di corso Italia e alla stazione ferroviaria.

L'albergo «Esperia» di Bordighera sarà venduto all'asta, prezzo [illegible] quasi quattro miliardi

«L'immobile — spiega il geometra Giacomo Molinari con studio in via Vittorio Emanuele 131, incaricato anche lui della vendita all'asta — *appartiene all'Associazione famiglie caduti e dispersi in guerra. Sino a pochi anni fa* [illegible] *ancora in attività. Poi sono sorte necessità di ristrutturazione e, anche a causa di lungaggini burocratiche, la situazione è precipitata»*.

Risultato? Oggi l'Esperia ha tutti [illegible] le [illegible] negative degli [illegible] alberghi abbandonati. L'immobile è fatiscente, le stanze e le sale [illegible] danneggiate, il parco e il giardino invasi da erbacce, stucchi e pitture pressoché inesistenti.

«Se le voci che circolano sono vere — hanno detto alcuni consiglieri comunali — *ci sarebbe almeno una quindicina di aspiranti proprietari pronti a firmare assegni. Da parte nostra c'è la massima disponibilità per collaborare e poter far rivivere in fretta l'Esperia»*.

In che modo? Il vincolo dell'albergo è decaduto. L'immobile [illegible] può essere [illegible] *«fatto salvo però la clausola di una sua finalità a servizi»*. In altre parole potrebbe essere trasformato [illegible] un lussuoso [illegible] residence. E [illegible]pre secondo «voci» che [illegible] questi [illegible] si [illegible] lungo le spiagge e tra le migliaia di turisti della Riviera sul progetto avrebbero già messo gli [illegible] una mezza dozzina [illegible] di [illegible] immobiliari piemontesi e lombarde.

In un primo tempo l'ex albergo era stato offerto anche al Comune. *«Potrà diventare* — si diceva — *la nuova e prestigiosa sede del municipio»*. Proprio come era accaduto circa 20 anni fa a San[illegible]min l'ex albergo Bellevue.

L'operazione era stata però ritenuta *«antieconomica»* e non giunse mai in porto.

E il pensiero dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra? All'Ente interesserebbe soprattutto *«vendere bene»*, per poi investire una parte del ricavato in restauri e ristrutturazioni di altre due proprietà che ha sempre a Bordighera la *«Villa della regina Elena»* e *«Villa et Linda»*.

Il questo proposito dice il geometra Giacomo Molinari *«E' soprattutto l'immobile di "Villa et Linda" che necessita di interventi. Si tratta di una [illegible] singolare costruita dall'architetto francese Garnier per conto di un facoltoso banchiere straniero. In quella villa venne ospitata la regina Elena. La sovrana durante il suo soggiorno s'innamorò a tal punto di Bordighera che volle successivamente farsi costruire una sua residenza. Appunto la villa che porta [illegible] il suo nome. Dopo varie vicissitudini le due proprietà finirono nel patrimonio dell'Ente che tutela le famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, attualmente al prestigioso ex hotel E[illegible]peria»*.

L'albergo più difficile da amministrare ed anche per [illegible] problematiche burocratiche e di [illegible] è stato chiuso per primo e non venduto all'asta a Roma.

La [illegible] proprietaria della regina Elena, invece, continua a vivere nell'albergo e ogni settimana ospita nuovi famigliari di membri dell'Associazione in vacanza ed organizza riunioni e conferenze di vario genere.

Roberto Rassa

I funerali si svolgono oggi

Torrazza, l'addio al piccolo Mario

Continua l'inchiesta sulle [illegible] dell'incidente

IMPERIA — [illegible] si svolgono questo pomeriggio nella [illegible] parrocchiale di Torrazza, con [illegible] [illegible] 16,30, i funerali di [illegible] Viani, il bimbo di sette anni ucciso lunedì pomeriggio da una scarica elettrica, mentre giocava nella cantina di casa.

Una vicenda che ha suscitato grande impressione in città e ha gettato nello sconforto [illegible] piccola frazione nell'entroterra imperiese.

Non [illegible] emersi intanto nuovi particolari sulla dinamica del drammatico incidente.

È stato accertato che [illegible] momento della disgrazia, col piccolo Mario non c'era nessuno. Non ha trovato riscontri concreti l'ipotesi che in sua compagnia [illegible] fosse [illegible] amico.

Secondo [illegible] non confermate ufficialmente pare che la scarica elettrica abbia raggiunto il bambino attraverso una lampadina: forse [illegible] tentativo di avitarla, oppure toccando il cavo elettrico.

[illegible] questi elementi non [illegible] no trapelati altri particolari. La dinamica dell'incidente è al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica dott. Bruno Novella che ha aperto un'inchiesta.

Il referto stilato dai sanitari del pronto soccorso di Imperia fa comunque riferimento a tracce di scottatura [illegible] mano.

Per pronunciarsi [illegible] maggior precisione sulle effettive [illegible] della [illegible] di Mario Viani s[illegible] sitendere l'esito dell'autopsia disposta dal magistrato ed effettuata martedì mattina.

Non è esclusa infatti una serie di concause: alla folgorazione potrebbero [illegible] aggiunte le conseguenze [illegible] caduta. Non si può tralasciare neppure l'ipotesi di morte per soffocamento a seguito della scarica.

L'autopsia, il cui esito sarà [illegible] noto entro tre mesi, è [illegible] effettuata dal dott. No[illegible] dell'Istituto [illegible] medicina legale di Genova.

Risposte a interrogativi cui pochi badano a Torrazza, che si è stretta intorno ai familiari del bimbo.

r. d.

Sanremo e Imperia si mobilitano per sbloccare il caso della «Piave»

«Per favore, fate qualcosa»

I familiari degli imperiesi a bordo chiedono l'intervento del ministero degli Esteri - La nave è sempre ferma nel porto [illegible] Lagos, in Nigeria - Primi contatti di Pippione e Gramondo

SANREMO — Il sindaco, Leo Pippione, ha preso contatti con [illegible] ministero degli Esteri per avere notizie precise su Vincenzo Nesta, l'ufficiale [illegible] sulla motonave Piave e [illegible] 10 giugno tenuto [illegible] ostaggio, insieme ad altri 23 membri d'equipaggio, nel porto di Lagos dalle autorità militari della Nigeria.

Il provvedimento è scaturito da una mozione urgente presentata l'altra sera in Consiglio comunale da Fabio Pin (dp) e votato all'unanimità da tutte le forze politiche presenti [illegible] aula. *«La famiglia del concittadino Nesta* — ha detto Pin — *da giorni non ha più notizie del congiunto. La Nigeria sembra sempre più intenzionata a mantenere [illegible] sequestro della motonave Piave con l'intero equipaggio per ritorsione nei confronti dell'Italia [illegible] di avere autorizzato il trasferimento a [illegible] [illegible] stature altamente tossiche. La situazione è estremamente delicata. In gioco ci sono le vite [illegible] molti connazionali. E' doveroso che le massime autorità sanremesi ed italiane si [illegible]pano in fretta. Le famiglie dell'equipaggio Piave sono in ansia, chiedono notizie e garanzie per i propri cari. Non possiamo abbandonarle»*.

Il Consiglio comunale di Sanremo ha contattato anche il sindaco [illegible] Imperia per cercare di incominciare tutta una serie di iniziative comuni. «Prigioniero» sulla Piave c'è infatti anche l'ufficiale di macchina Vittorio Gentile, imperiese, molto conosciuto ad Oneglia, sposato e padre di una bimba di 10 anni.

La moglie proprio ieri, dopo lunghi giorni di assoluto silenzio, ha finalmente avuto un dispaccio diplomatico [illegible] notizie del congiunto provenienti dalla Nigeria. *«Vittorio* — si è limitata a dire la signora Gentile — *si fa forza, ma dalle sue parole capisco che è molto preoccupato. Prego vivamente le autorità italiane a fare il massimo per risolvere in fretta l'ingarbugliata vicenda. Il scongiuro sinceramente, fate in modo che [illegible] ritorni presto mio marito a casa. La nostra [illegible] lo aspetta, piange»*.

Il sindaco di Imperia, Giovanni Gramondo, in mattinata ha ricevuto in Comune sia la signora Gentile che il fratello di Vincenzo Nesta, Luigi, che lavora come fotografo a Sanremo, e la fidanzata del «sequestrato». A tutti e tre ha assicurato la massima [illegible]borazione. *«Ho preso contatti con il ministero degli Esteri* — ha [illegible] Gramondo — *chiedendo informazioni dettagliate sulle salute dell'intero equipaggio e, in particolare, [illegible] comandante Gentile e del marconista Nesta. Ho chiesto di essere anche ragguagliato tempestivamente sulle varie fasi dell'operazione e delle rivendicazioni delle autorità nigeriane»*.

Come andrà a finire? [illegible] spera che la motonave Piave, [illegible] l'intero equipaggio, possa presto salpare l'ancora, lasciare la Nigeria.

La seduta del Consiglio comunale di Sanremo è stata caratterizzata anche da altre due pratiche: l'approvazione del progetto di una viabilità a mare ed una interpellanza del [illegible] contro un [illegible] malcostume. L'assessore Ezzelino Revelli è riuscito a farsi votare, da un'assemblea scarsamente attenta e poco convinta della fattibilità del progetto, una futuribile strada a mare di scorrimento del costo di oltre [illegible] miliardi. Il comunista [illegible] Barilla, invece, [illegible] la richiesta di *«revocare l'incarico al direttore dei lavori per la prosecuzione di via San France[illegible] e con la successiva [illegible] giunta di «inviare ogni atto [illegible] pratica alla Procura della Repubblica»*, verso [illegible] notte ha dato uno [illegible] alla fase finale della riunione.

La pratica appare scabrosa. Il professionista al centro della contestazione è il dr. Gianluigi Pancotti. L'accusa che gli rivolge l'opposizione è quella di aver accettato l'incarico di consulente e controllore del Comune di un lavoro affidato alla ditta Bertolo, per circa 2 miliardi e mezzo di lire, sapendo che i calcoli del cemento armato del progetto erano firmati dal suo socio di studio, ingegnere Fulvio Bianchi. Secondo il pci non si tratterebbe di un'operazione corretta.

r. b.

[illegible] Auto fuori strada, ragazzo grave

SANREMO — Cinque ragazzi sono rimasti coinvolti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 18 sulla strada che sale a Bussana Vecchia: erano a bordo di una Dyane che, per cause ancora da accertare (pare la rottura di un semiasse) è finita fuori strada. Il conducente, Daniele Cabrea, 26 anni, di Torino, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e, dopo un volo di tre metri, è finito in una scarpata, procurandosi la frattura di [illegible] femore e di due vertebre. Soccorso da un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia, è stato ricoverato all'ospedale di [illegible] altri quattro giovani [illegible] riportato solo contusioni guaribili in pochi giorni.

[illegible] Ventimiglia, il Municipio più bello

VENTIMIGLIA — Sono partiti i lavori per il rifacimento della facciata del palazzo [illegible] Ventimiglia, che da decenni attendeva d'essere rinfrescata. Spesa prevista 300 milioni circa: si presume che per settembre-ottobre i lavori s[illegible] ultimati. Allora sarà evidente la differenza e il contrasto [illegible] l'adiacente costruzione che ospita [illegible] pretura e il commissariato. Solo l'intervento dello Stato potrà evitare questo problema.

[illegible] Costamagna per la quinta volta sindaco

POMPEIANA — E' quasi un record: Giovanni Costamagna, 54 anni, impiegato, è stato eletto per la quinta volta sindaco di Pompeiana. Guida un'amministrazione dc. Della giunta fanno parte anche Lorenzo Anfossi [illegible] geometra e assessore all'Urbanistica; Rinaldo Boeri (Lavori pubblici, Guido Eandes (Agricoltura) e Vincenzo Lanteri (Nettezza urbana).

[illegible] Trasferita a Genova dopo l'incidente

SANREMO — Eugenia Ricagna, 53 anni, la donna di Sanremo coinvolta sabato scorso nell'incidente in cui è morto il marito Arturo Sesti, è stata trasferita a Genova. Il Centro mobile di rianimazione della Croce Bianca di Sanremo l'ha [illegible]sta dall'ospedale cittadino al reparto maxillo-facciale del San Martino dove verrà sottoposta ad un intervento chirurgico. La donna che [illegible] subito un [illegible] cranico ed è in prognosi riservata, non sa [illegible] che il marito è deceduto.

Misterioso episodio sul confine in Valle Argentina

Sparatoria tra i monti

TRIORA — Un'auto a fari spenti nella notte, uno sconosciuto con una valigia che riesce a fuggire in territorio francese, nonostante l'«alt», seguito da due colpi di pistola sparati in aria, intimatogli dagli agenti della Guardia di [illegible] Il misterioso episodio è avvenuto l'altra sera al confine italo-francese dell'alta Valle Argentina.

Un piccolo «giallo» di cui si hanno ancora pochi elementi, visto anche il riserbo delle forze dell'ordine. Tutto è accaduto poco dopo le 22,30. Una pattuglia del distaccamento della Finanza di Molini, impegnata in un normale servizio di controllo lungo lo spartiacque che di[illegible] l'Italia dalla Francia, ha [illegible] avvicinarsi proveniente dal territorio francese, una Golf Gtd che procedeva lentamente, e luci spente.

La vettura [illegible] percorrendo la strada [illegible] sterrata che parte da Tenda e si unisce a quella che attraversa la zona di Collardente e prosegue verso il Monte Saccarello. All'altezza della [illegible] «Saxon», l'auto è stata intercettata dalle Fiamme Gialle, che [illegible] alcune segnalazioni luminose hanno intimato lo «stop». Ma [illegible] sconosciuto che era alla guida ha immediatamente ingranato la retromarcia.

Agli agenti non è restato altro che esplodere i due colpi in aria, che hanno spaventato il misterioso «contrabbandiere» inducendolo ad abbandonare la vettura e [illegible] inoltrarsi nel bosco [illegible] riguadagnare il territorio francese, portando con sé la misteriosa valigia.

Visto che non era possibile proseguire l'inseguimento oltre confine, le guardie hanno recuperato l'auto, che ha [illegible] francese e risulta [illegible].

[illegible] bordo, i militari hanno ritrovato numerosi [illegible] d'auto, anche questi sicuramente d'origine furtiva, e nessun documento.

La zona [illegible] confine dell'Alta Valle Argentina, anche per le difficoltà di controllo, è spesso utilizzata da chi vuole espatriare clandestinamente.

c. d.

[illegible] Due giovani arrestati dopo un furto sotto i portici

IMPERIA — Una «volante» della polizia ha arrestato per furto due giovani imperiesi: Luigi Di Polvere, 20 anni e Franco Tirardo di 22. Gli agenti Di Rocco, Bonifroni e Scarso hanno sorpreso i due ragazzi in atteggiamento sospetto, nei pressi dei portici.

Nel controllo sono stati trovati in possesso [illegible] capi d'abbigliamento che erano stati rubati al negozio [illegible] «Rosa» di via Bonfante. I due giovani saranno processati per direttissima in pretura.

Il Consiglio a Imperia discuterà la gara d'appalto

Riapre il Teatro Rossini?

IMPERIA — Le modalità della gara d'appalto per la tanto [illegible] ristrutturazione del Teatro Rossini e il piano [illegible] recupero [illegible] che consentirà l'allargamento di [illegible] breve tratto di via Agnesi: sono questi i temi centrali e di maggiore interesse dell'odierna seduta del Consiglio comunale di Imperia, convocato per le 17.

Gli argomenti all'ordine [illegible] giorno in tutto sono undici. Non è escluso che parte di essi venga trattata giovedì 21.

La definizione della gara d'appalto dei Rossini, per quanto sia un passaggio essenzialmente tecnico, costituisce un ulteriore passo avanti per la riapertura del teatro. La sala situata nel centro di Oneglia, attende da tempo di essere resa agibile. La contropartita ai lavori di ristrutturazione sarà con tutta probabilità l'affidamento della gestione.

Il piano di recupero edilizio del complesso immobiliare di [illegible] Agnesi consentirà di eliminare la strettoia in prossimità di salita Galitta. Si tratta di questo: arretrare la costruzione che si affaccia sulla strada. La cubatura corrispondente sarà recuperata e trasferita leggermente più a monte. Il consiglio è chi[illegible] oggi a prendere atto dell'assenza di osservazioni al progetto.

In discussione inoltre la nomina della Commissione per la gestione [illegible] Rondò di piazza Dante e il piano particolareggiato della zona residenziale di Caramagna.

r. d.

RITUAL

PER LA PRIMA VOLTA [illegible]

HESSELING

Il giocoliere Campione [illegible] Mondo [illegible]

Questa sera ore 22 al RITUAL STUDIOS [illegible] IMPERIA

Borgo Marina Tel. 62.735

[illegible] DI SANREMO — ASSESSORATO AL TURISMO

TEATRO ARISTON SANREMO

SABATO [illegible] LUGLIO - ORE 21,30

MIGUEL BOSE'

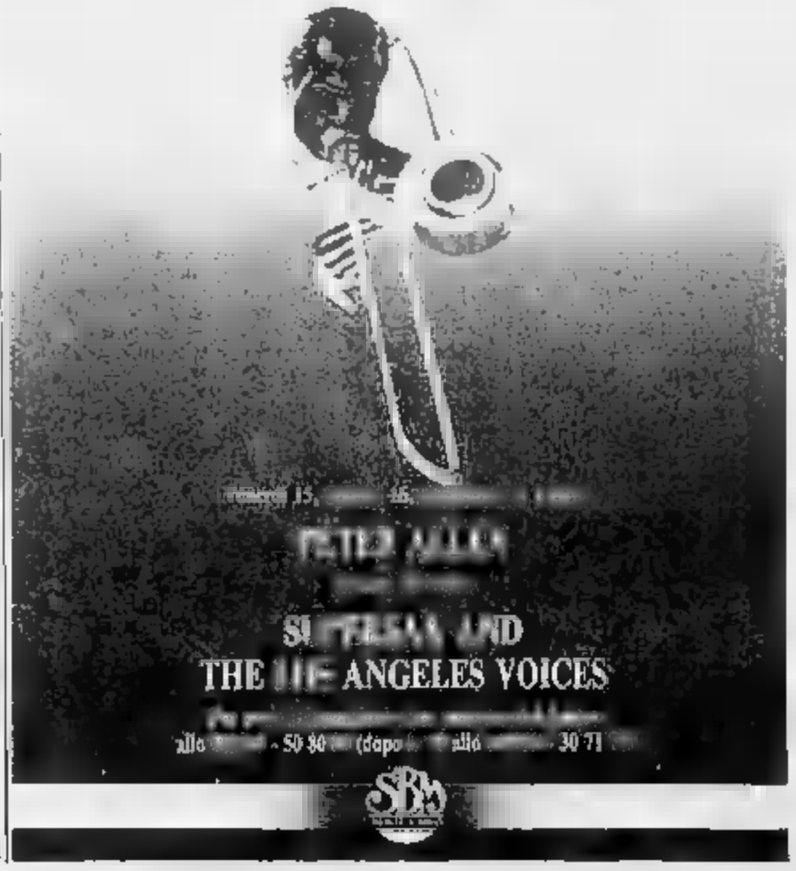
UNICO CONCERTO IN LIGURIA

Organizzazione: MUSIC INTERNATIONAL [illegible]

Prezzi: poltronissima L. 25.000, poltrona L. 18.000, galleria L. [illegible].000

Prenotazioni e prevendita: TEATRO ARISTON

MONTE-CARLO Sporting Club



Botta e risposta tra bagnini e turisti ad Albissola

La battigia contesa

Ogni weekend liti e contestazioni dopo l'invasione delle spiagge private - L'ordinanza della Capitaneria vieta di occupare il «bagnasciuga»

SAVONA — E' possibile sostare e prendere il sole sulla battigia di uno stabilimento balneare senza avere pagato l'affitto di cabina e ombrellone? La risposta è no. E lo stabilisce, con tanto di ordinanza, la Capitaneria di porto. Al punto otto dell'ordinanza numero 81 dell'11 maggio del 1987 si legge che chi ha in concessione uno stabilimento balneare deve lasciare una fascia di arenile larga tre metri se la spiaggia è profonda venti metri, e di cinque se supera i venti metri. Questa fascia deve essere lasciata libera per il transito della gente, ma non ci si può sdraiare. Domenica scorsa però il «bagnasciuga» di molti bagni soprattutto a Albissola, è stato invaso da centinaia di pendolari del mare, la maggior parte provenienti dal Piemonte che non avevano trovato più spazio nei tratti di spiaggia libera.

Dice Marino Felicioli, bagnino di bagni «Acqua limpida» di Albissola Mare: *«Ho praticamente trascorso la giornata a litigare con una marmaglia di persone maleducate che pretendevano di stare sulla spiaggia. La discussione è addirittura degenerata in lite con un tipo che sostenendo di pagare regolarmente le [illegible] voleva andarsene».*

Due domeniche fa il bagnino è stato costretto a chiedere l'intervento dei carabinieri per far sloggiare alcuni giovani che lo avevano minacciato. Perché si ripete il fenomeno? Spiega Felicioli: *«I nostri bagni si trovano tra un tratto di spiaggia libera e il piccolo molo che, di domenica, è affollato e dimenticato fin dalle prime ore del mattino, per cui i bagnanti invadono poco a poco il nostro spazio. Iniziano le discussioni. L'altro giorno c'era una famiglia di torinesi che, dopo aver sistemato ombrelloni sdraio e asciugamani, ha portato in spiaggia un fornello a gas e si accingeva a cucinare il pranzo. Il lunedì mattina la spiaggia sembra un campo di battaglia. Dunque i rifiuti lasciati dagli abusivi che non hanno neppure il buon senso di usare i cestini. Dobbiamo [illegible] soluzioni scrivendo la nostra spiaggia».*

In una simile bolgia, per il bagnino è impossibile controllare che cosa avviene in mare. Chi ha pagato giustamente protesta perché si trova il passaggio verso l'acqua ostruito dai corpi dei «portoghesi», le bee sono sempre affollatissime e non sono in grado di reggere il peso di decine di persone cui si capovolgono con frequenza. E domenica prossima si prevede [illegible] un'invasione di pendolari

Albissola M. Polemiche agli «Acqua limpida» per gli abusivi

Che cosa [illegible] i piemontesi? Giovanni Giordanengo, che abita nella cintura torinese, dice: *«E' assurdo che non ci si possa fermare sulla battigia. Facciamo chilometri e chilometri per trovare un po' di mare su un'autostrada disastrata, lottiamo c'è posto, non [illegible] perché non si possa andare sul bagnasciuga. Non diamo fastidio a nessuno, anzi, incrementiamo il lavoro dei bar dei bagni, perché la maggior parte consuma bibite e panini».*

Ma alle giustificazioni, peraltro legittime dei piemontesi, ci sono le repliche dei liguri e motivazioni altrettanto meritevoli e considerazioni: *«Visto che è un lusso e non una necessità chi non può permetterselo se ne stia a casa».* E chi ha pagato ha tutto il diritto di stare tranquillo.

La Capitaneria di porto, i carabinieri e i vigili stanno organizzando una serie di servizi per la prossima domenica in modo da cercare di evitare liti e discussioni. Dicono i titolari dei bagni: *«Purtroppo in questa situazione rischiamo di perdere i clienti. La gente viene nello stabilimento per cercare un po' di quiete, per prendere il sole, per fare il bagno, non ha voglia di dividere lo spazio con gente maleducata e irritante».*

E il numero dei savonesi che il sabato e la domenica rinunciano a scendere in spiaggia e preferiscono trascorrere il fine settimana nell'immediato entroterra [illegible] da code, traffico e caos, è sempre in aumento.

Gian Paolo Carlini

I commenti alle prime indiscrezioni sul futuro

Per l'Acna pro e contro

La commissione nominata dal ministro Ruffolo avrebbe escluso la chiusura «cautelativa» durante l'operazione di risanamento della Val Bormida - Parlano il senatore Ruffino, l'assessore regionale all'Ambiente, un esperto - Il sindacato chiede un ordine del giorno

CENGIO — La commissione [illegible] «saggi» incaricata dal ministro dell'Ambiente Ruffolo di indagare [illegible] fattibilità della produzione dello stabilimento Acna di Cengio e la bonifica del territorio è ancora al lavoro. Entro il 31 luglio tuttavia dovrà consegnare la sua [illegible] al ministro affinché tragga le sue conclusioni. Per il momento [illegible] trapelate [illegible] indiscrezioni.

La più attendibile è di ieri mattina. Il senatore Gian Carlo [illegible] al ministero dell'Ambiente ha avuto ampie garanzie che lo stabilimento non [illegible] la produzione. Ha detto il parlamentare savonese: *«Da fonte più che attendibile e autorevole ho avuto notizia che secondo i saggi non vi sono elementi che possano giustificare la sospensione dell'attività produttiva dello stabilimento di Cengio. La commissione sta ultimando i lavori e, a seguito dei sopralluoghi effettuati nella fabbrica e gli studi eseguiti, sono emersi elementi positivi. In particolare a favore dell'Acna giocano gli investimenti fatti in campo ecologico».*

Aggiunge Ruffino: *«Non si deve dimenticare [illegible] sono stati investiti [illegible] miliardi per la costruzione del depuratore che inizia a dare risultati positivi. Poi sta per partire la metanizzazione degli impianti che consentiranno la diminuzione dell'immissione di anidride solforosa nell'atmosfera. A questo punto [illegible] sollecitato presso le [illegible] competenti il piano di disinquinamento della vallata. Sono a disposizione 160 miliardi per Napoli Milano e la Val Bormida. Dobbiamo saper cogliere questa opportunità».*

Le indiscrezioni sono rimbalzate anche a Genova. L'assessore regionale all'Ambiente, Giovan Battista Acerbi, ha detto: *«Le notizie che arrivano da Roma sono buone. La fabbrica non dovrà cessare la produzione in concomitanza [illegible] il piano di risanamento».*

Chi invece non è ottimista è [illegible] dei componenti [illegible]

Il loro legislatore, ecco gli Usi di Savona

ACQUI TERME — Altri veleni sono stati scoperti nell'Erro. Dalle acque del torrente — che continuano a preoccupare abitanti e amministratori — è giunto ieri un nuovo allarme: con le analisi svolte dal Laboratorio di igiene pubblica di Alessandria su campioni prelevati da Ponzone a Melazzo — con l'individuazione di numerose località dove la presenza di coliformi non permette la balneabilità — identiche se non maggiori [illegible] inquinamento sono state accertate nel tratto ligure, [illegible] Pontinvrea, a Sassello, a Mioglia.

Dicono i responsabili del «Comitato per la salvezza dell'Erro»: *«Poiché l'Unità sanitaria locale di Savona, come già lo scorso anno, anche per i primi mesi del 1988 non ha ancora ritenuto necessario compiere analisi per verificare lo stato di inquinamento dell'Erro nel territorio di sua competenza, abbiamo deciso di provvedere a nostre spese ad alcuni accertamenti attraverso un laboratorio privato alessandrino».*

I risultati delle analisi sui campioni prelevati a Sassello nel rio Ebruggia che finisce nell'Erro, alla confluenza del torrente col rio Clua (che raccoglie tutte le acque di Sassello) ed a valle di Pontinvrea, hanno purtroppo confermato i timori: hanno messo in evidenza una notevole presenza di coliformi totali, di coliformi fecali e di streptococchi in una misura ben oltre i limiti di legge.

«Per [illegible] economici (ricordiamo che l'attività del Comitato è autofinanziata) i campioni esaminati sono stati pochi — aggiungono i responsabili del Comitato stesso — *Ci auguriamo che Usl e i sindaci vicini [illegible] per fornire analisi più dettagliate e diffuse».*

I prossimi giorni sono previsti dibattiti e convegni. Ad Acqui Terme lunedì si terrà [illegible] tavola rotonda organizzata dai sindacati piemontesi, alla quale [illegible] stati invitati il ministro Ruffolo, il ministro Donat-Cattin e i presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte.

I piemontesi continuano a insistere sulla chiusura dello stabilimento: martedì prossimo a Savona nella sala rossa [illegible] Comune si terrà [illegible] conferenza, dibattito sul [illegible] «Acna: [illegible] di produzioni di morte» organizzata dai gruppi anarchici di Liguria e Piemonte.

Infine il [illegible] ligure [illegible] chimici chiederà la riunione [illegible] un Consiglio regionale straordinario nel [illegible] del quale [illegible] dovrà approvare un ordine [illegible] giorno [illegible] risanamento della Val Bormida.

g. p. c.

Gravi disagi ieri nel centro di Savona tra la Torretta e via Manzoni

Esplode un tubo dell'acquedotto via Paleocapa resta senz'acqua

Il guasto davanti al numero civico 5 - Al lavoro tecnici e vigili del fuoco

SAVONA — Quasi metà delle utenze di via Paleocapa sono rimaste ieri coi rubinetti asciutti. Alle 10.30 è «esplosa» una delle condotte principali dell'acquedotto e mezz'ora dopo, quando già la situazione era stata messa sotto controllo dai vigili del fuoco, accorsi con un'autopompa, i tecnici hanno bloccato l'erogazione dell'acqua potabile, per scongiurare il rischio di allagamenti. La zona interessata dal guasto è quella compresa tra la Torretta e via Manzoni.

Per tutta la giornata è stato pesante il disagio sia per gli abitanti di via Paleocapa che per alcuni esercenti in particolare baristi e addetti pubblici, in molti casi anche nella preparazione dei cibi espressi e comunque la ripresa dell'erogazione ha ridotto notevolmente la pressione.

La [illegible] di aria [illegible] della pellicceria «Dori». Poco [illegible] forza dell'acqua ha letteralmente [illegible] alcune [illegible] di granito della pavimentazione di fronte [illegible] civico 5 di via Paleocapa. Alcuni scantinati sono [illegible] allagati. I danni [illegible] ingenti. Ancora [illegible] del tutto [illegible] quantificati [illegible] del personale [illegible] dell'acquedotto [illegible] danni.

«In fondo è andata bene così, *poteva anche accadere qualcosa di molto grave*», hanno affermato alcuni tecnici. La pavimentazione è stata sollevata, come per effetto di un terremoto a pochi centimetri dal punto d'appoggio della grande impalcatura metallica che avvolge l'intero edificio del civico n. 5 di via Paleocapa. La facciata di questo palazzo a cinque piani dove hanno sede gli uffici delle Opere Sociali del Santuario e in due di rifacimento. Se la tubazione si fosse rotta in un altro punto la gigantesca impalcatura sarebbe crollata, travolgendo tutto e tutti.

Operai e tecnici dell'acquedotto, dopo un accurato sopralluogo, hanno [illegible] via ai lavori di riparazione. Sulle prime si pensava che fosse addirittura [illegible] smontare l'impalcatura (un lavoro di un paio di giorni almeno) per effettuare nel [illegible] uno scavo sufficiente a raggiungere la grossa falla. Questa soluzione non è poi rivelata indispensabile e durante il pomeriggio [illegible] preso il via i lavori di ripristino della condotta.

«Speriamo di farcela entro stasera», è stata la risposta, ripetuta per tutto l'arco della giornata a quanti ieri telefonavano, protestando energicamente, alla società dell'acquedotto.

L'imbarazzo di ieri in via Paleocapa è il più clamoroso di tutta una serie di piccole «rotture» che quotidianamente avvengono lungo la rete urbana dell'acquedotto. Le tubazioni che si stendono a ragnatela nel sottosuolo cittadino sono piuttosto vecchie, in gran parte in ghisa e molto esposte, di conseguenza, alle sollecitazioni del traffico. Servirebbe un loro rifacimento pressoché totale, come si sta facendo per la rete del gas, dopo la metanizzazione. E' stato sicuramente un errore non averci pensato quando il Comune ha avviato la conversione a metano con l'Italgas. Se anche la società dell'acquedotto fosse stata sollecitata a rifare i propri impianti sotterranei tutti gli inconvenienti sarebbero stati possibili realizzare in un'unica soluzione, con risparmio non solo di danaro ma di disagio per la cittadinanza.

Ivo Pastorino

Spotorno, sta partendo il progetto per la prevenzione degli incendi

SPOTORNO — Progetto di prevenzione degli incendi a Spotorno per iniziativa dell'Azienda autonoma di soggiorno. Entro la fine di luglio gruppi di volontari interesseranno a pulizia di sentieri e boschi sulle colline per ridurre il rischio di incendi anche alla luce del pericolo rogo che la scorsa primavera ha interessato tra Spotorno e Noli quasi 200 ettari di vegetazione della macchia mediterranea.

Spiega il presidente dell'Azienda autonoma Mario Maglione: *«L'intervento già incentivato con il vivaio, i volontari e la guardia forestale, per programmare questo lavoro. Entro la fine del mese l'assessore dovrebbe già deciderne. E' intenzione dell'amministrazione comunale arrivare ad una sorta di ritrovamento del gruppo di volontari con più mezzi a disposizione».* Dovrebbe [illegible] formazione un comitato di controllo permanente [illegible] Ogni giorni [illegible] incontrare per verificare gli interventi fatti e per programmare quelli del periodo successivo.

Appelli e valutazioni anche per le particolari condizioni climatiche sono [illegible] più a rischio per gli incendi. A Spotorno lo stesso [illegible] provvedimenti regionali e del ministero [illegible] recupero delle zone devastate dalle fiamme [illegible] dunque chiesta per rimboccarsi le maniche lasciando [illegible] parole e convegni.

Palazzetto, nuova piscina coperta e ristrutturazione degli impianti esistenti

A Savona un piano per lo sport

A Legino sorgerà una struttura polivalente che comprenderà anche una sala-convegni Il «maquillage» del Bacigalupo - Un campetto per i ragazzi di Villetta e Valloria

SAVONA — Un palazzo dello sport, una piscina coperta (in sostituzione di quella di via Trento e Trieste) e la ristrutturazione dell'esistente, questi i progetti più importanti in vista di un rilancio dello sport cittadino.

Un sempre maggior numero di giovani si avvia alla pratica sportiva e una rete adeguata di impianti può svolgere anche un'importante funzione turistica. Soventi, però, non si è in grado di rispondere a queste esigenze.

Dice l'assessore allo Sport, Massimo Zunino: *«Il bilancio è in parte positivo ma dobbiamo anche riconoscere, obiettivamente, che alcune [illegible] mancano. L'amministrazione comunale ha già definito un programma di interventi e lo ha concretizzato in alcune domande di finanziamento che sono state presentate in base alla legge per i "mondiali" di calcio».*

Al primo posto il Comune ha posto una moderna, ampia struttura polivalente per le attività sportive al coperto. L'attuale «palasciclo», infatti, è ormai del tutto inadeguato: al secondo posto, una serie di attrezzature per i cosiddetti sport minori che però hanno a Savona una grande tradizione come, ad esempio, l'hockey su prato; il terzo punto fermo è la sistemazione dell'esistente, a cominciare dal «Bacigalupo».

Dove sorgerà il palazzo dello [illegible] e come sarà strutturato? Risponde Zunino: *«E' previsto nel cosiddetto polo sportivo di Legino. Si tratta di un complesso molto grande, realizzabile in tre lotti separati ma funzionali. Il primo lotto è formato dal palazzo dello sport, con 2500 posti a sedere e che avrà la capacità di rispondere alle esigenze di molte discipline, quali pallavolo, pallacanestro, pallamano e così via; il secondo è costituito da una palestra più piccola che potrebbe servire, in particolare, per la ginnastica artistica, con al piano rialzato una sala [illegible] pesi, 400 posti, collegata agli impianti sportivi, il terzo lotto prevede [illegible] nuova piscina coperta che dovrebbe sostituire quella di via Trento e Trieste [illegible] quale, nelle prospettive dell'amministrazione comunale, dovrà essere chiusa [illegible] e demolita per rispondere alle esigenze di risistemazione [illegible] quella zona del Priamar».* In [illegible] modo la piscina scoperta di [illegible] Colombo potrà [illegible] utilizzata solo nei mesi [illegible] e le [illegible] iniziative legate al nuoto diventano di una struttura coperta capace di rispondere a tutte le loro esigenze.

Per l'immediato c'è poi l'ultimazione del campetto di calcio realizzato anni fa in [illegible] Fumagalla su un'area di riempimento alligua al centro Alas. E' «quasi» pronto da tanto tempo, ma non è mai stato consegnato [illegible] ragazzi dei quartieri [illegible] Villetta e Valloria.

L'assessore Zunino da precise assicurazioni: *«La giunta ha approvato una perizia di sistemazione e l'installazione delle porte. Non appena il campo sarà dismesso come cantiere, entro brevissimo tempo, daremo il via [illegible] lavori. Poi lo affideremo alla circoscrizione perché lo gestisca».*

Nicola Siri

Condannato per truffa il barone Von Boch

SAVONA — Il barone Giuseppe Riservato Von Boch Wulten e l'ingegner Carlo Musso sono stati condannati a otto mesi [illegible] reclusione [illegible] pretore di Savona Giovanni Buonomo. Erano accusati di aver truffato cento milioni ai soci nell'ambito della gestione [illegible] società «Wen Blue». Il processo è andato avanti per tre mesi durante i quali il barone ha raccontato strani episodi di minacce e [illegible] intimidazioni. Subito dopo la sentenza (i legali hanno immediatamente presentato ricorso in appello) Von Boch ha detto [illegible] essere [illegible] un clamoroso [illegible] giudiziario. Ha aggiunto: *«Qui [illegible] Savona c'è mafia, [illegible] e malavita organizzata. Ho sempre ripetuto onestamente, non ho mai cercato di truffare nessuno. Mi sono impegnato a pagare i miei soci, [illegible] sono stato trascinato [illegible] in pretura. Sono certo però che [illegible] verità verrà a galla».* Il barone sostiene che durante le indagini «sarebbero stati commessi troppi errori». L'ingegner Musso [illegible] anche accusato di avere simulato, durante un incontro con i soci, l'emissione di un assegno di 30 milioni a favore di Von Boch. Ha detto il difensore [illegible] Musso, l'avvocato Sc[illegible]u: *«Questa è una causa tipicamente civilistica che è sfociata in una causa penale [illegible] nel corso della quale le parti lese, d'intesa tra loro, hanno cercato di recuperare quanto investito [illegible] un'operazione economica, peraltro poco valida, con un'azione penale priva di fondamento».*

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Castelfinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima [illegible] a rate finanziamento Istruttoria anche telefonica
IMPERIA - P.zza Calvi 24
Tel. 0183 290.316 - 2[illegible]
Si ricercano collaboratori

Rientro GRATUITO della [illegible] immobilizzata fuori provincia
PARTI TRANQUILLO, ASSOCIATI ALL'ACI

Processo per contrabbando a Savona

SAVONA — Si è iniziato il processo a carico di tre ex dipendenti del cantiere Camparisella accusati di contrabbando. Sul banco degli imputati Lucio Scalzo, 48 anni, via Piave Gloria, Arnaldo Ciliberto, [illegible] anni, via Mignone, e Pasquale Scolamiglio, 33 anni, via Villetta. Per i primi due il pubblico ministero ha chiesto la condanna a 800 milioni di multa ciascuno, per Scolamiglio l'assoluzione. I fatti risalgono al [illegible] febbraio 1972, quando da una motonave ormeggiata vennero scaricati 30 mila chili [illegible] sigarette. La sentenza lunedì.

[illegible] problemi per l'aeroporto?

ALBENGA — E' stata rinviata la presentazione [illegible] nuova società di gestione dell'aeroporto: sarebbero sorti problemi nella stesura dei documenti ufficiali. Sembra poi che nelle ultime ore il Comune di Albenga, dopo il «no» dei giorni [illegible] abbia deciso di entrare del gruppo [illegible] azionisti pubblici. Non è esclusa infine che siano sorti ostacoli di natura politica.

Nuovi impianti [illegible] cokeria di Bragno

CAIRO M. — L'Italiana-Coke di Bragno ha deciso di installare una [illegible] macchina informatrice [illegible] carbone. La relativa domanda, corredata da informazioni tecniche, è già stata avanzata agli enti [illegible] controllo (Comune e Usl).

Marciapiede [illegible] a [illegible]

LOANO — Sono in corso a Loano i lavori di rifacimento dei marciapiedi lungo la via Aurelia, nella [illegible] di Ponente. L'intervento, iniziatosi dal confine con Borghetto, prevede anche la realizzazione [illegible] numerosi posti macchina.

ARGENTI ANTICHI E MODERNI PER L'ARREDAMENTO
ESPOSTI AD ALBISOLA SUPERIORE, VILLA GAVOTTI
NEL PERIODO DAL 9 AL 16 LUGLIO, ORE 20 - 23.

A Villa Gavotti, gioiello dell'architettura ligure, esempio notevole di dimora italiana del XVIII secolo, si tramanda abbia avuto i natali il nipote del Pontefice Sisto IV: il grande Papa guerriero Giulio II della Rovere.

Allestita dall'Associazione provinciale degli Orafi e Orologiai della provincia, di concerto con la Federazione nazionale Fabbricanti Argentieri di Milano, in questa splendida villa è in svolgimento la mostra «1728-1988 Argenti italiani».

Combinazione di arte e bellezza, in una cornice che evoca poesie, grazia, eleganza di forme e di colori: le gallerie Primavera, Estate e Autunno, gioielli e manufatti d'argento raccontano un lungo periodo della loro storia: 260 anni, attraverso la presenza delle più prestigiose case italiane del settore.

1728·1988
ARGENTI ITALIANI

[illegible] metri a sinistra, all'uscita dal casello autostradale di Albisola della Genova-Savona

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona, in esecuzione [illegible] deliberazione n° 271 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 17-6-1988, dichiarata immediatamente eseguibile, dava corso alla gara informale auto/regolamentata per l'aggiudicazione del **servizio di [illegible] di autoveicoli in aree pubbliche e parcheggio regolamentato.**
L'appalto in oggetto avrà la durata di anni cinque.
La gara sarà esperita con [illegible] delle offerte-progetto pervenute da parte della Commissione Tecnica, nominata dal Consiglio Comunale [illegible] deliberazione n° 273 del 17-6-1988, che valuterà i seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza, per addivenire all'aggiudicazione:
1) il [illegible] annuo di concessione riconosciuto a favore dell'Amministrazione.
2) il progetto di gestione del servizio che dovrà indicare il personale complessivamente da impiegare nell'espletamento del servizio [illegible] l'indicazione delle rispettive competenze e mansioni, le caratteristiche tecniche dei «parcometri» [illegible] installati [illegible] zone interessate e la relativa proposta di installazione (quantità e modalità di funzionamento, di uso e di controllo [illegible] parte del personale addetto) [illegible] ogni altro utile elemento per la descrizione della gestione della custodia affidata e del controllo sull'utenza, [illegible] condo le prescrizioni [illegible] disciplinare approvato dal Consiglio Comunale;
3) la capacità tecnica e finanziaria dell'offerente con l'indicazione dei servizi svolti negli ultimi tre esercizi e dei relativi importi contrattuali, nonché [illegible] personale a disposizione secondo le prescrizioni del disciplinare [illegible] cui al punto 2)

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi [illegible] lettera [illegible] comandata, indirizzata al Comune di Savona - Ufficio Legale/Contratti [illegible] il 5 agosto 1988.
Nel caso di [illegible] cooperative, nella domanda dovrà inoltre [illegible] espressamente dichiarato di possedere il requisito necessario per la partecipazione agli appalti pubblici (allegare fotocopia del certificato di iscrizione negli appositi albi istituiti presso la Prefettura).
Il disciplinare [illegible] la concessione del servizio è a disposizione per la visione presso l'**Ufficio Legale/Contratti del Comune di Savona, corso Italia 19.**
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Savona, li 6 luglio 1988.

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] (dott. Natale Prestigiacomo)
IL SINDACO (Bruno Marengo)

Si mettono a punto i rapporti fra i due club

Grenno e Spinelli oggi una verifica

In discussione anche il «caso» Biancato - Gli abbonamenti

SAVONA — Enzo Grenno oggi si incontrerà a Genova con Aldo Spinelli. I rapporti tra Savona e Genoa sono da definire, nonostante tutto quello che si dice in giro, specie da quando l'imprenditore genovese ha lasciato l'Albenga.

L'impressione è che i rossoblù non siano disposti a dare, specie adesso che hanno bisogno del «Bacigalupo» per la loro attività precampionato e la Coppa Italia, ma senza esagerare. Tra l'altro non pare che Spinelli stia strizzando particolarmente l'occhio al club di Pietro Diaz, attento a guardare quanto sta avvenendo per Nacci e Biancato, due giovani del vivaio genoano. Ad Albenga dicono che Nacci è sempre loro, a Carcare il presidente Sardo garantisce sulla disponibilità di Biancato. Entrambi, però, sarebbero stati promessi al Savona.

Forse l'incontro odierno tra Grenno e Spinelli servirà a chiarire anche questo dettaglio. «*Non insisterò in alcun modo su questa trattativa. Si tratta di elementi giovani, destinati inizialmente alla panchina. Lo affermo con la massima convinzione: proprio non vale la pena di insistere e incrinare rapporti corretti e cordiali tra società. Il Savona è pronto ad accettare qualsiasi soluzione*».

Ma quale sarà l'effettivo tema dell'incontro tra il presidente del Savona e il numero uno del Genoa? «*Ne parleremo e cose eventualmente fatte*», si limita a osservare Grenno, che assieme al suo braccio destro Giometti e all'allenatore Della Bianchina predispone i piani per la prossima stagione.

«*Un campionato che scatterà davvero troppo presto. Ha ragione Francia, il presidente della Coirese. Settembre è ancora il mese delle vacanze, rischiamo di giocare a spalti sempre più deserti del solito*», sostiene Grenno. E aggiunge: «*Poi il prolungamento dei trasferimenti. C'è la probabilità reale che a settembre un avversario di riguardo squadra-materasso e un mese dopo squadra-rivelazione, tutto questo grazie alla possibilità di realizzare acquisti a tempi lunghi. Ne va della regolarità del torneo. E già che ci siamo aggiungo che mi preoccupano le trasmissioni in diretta delle gare della Sampdoria. Sarà il caso che qualcuno ci pensi*».

Tra mercoledì 20 e giovedì 21 i giocatori biancoblù, vecchi e nuovi, saranno sottoposti, in sede, alle consuete visite mediche mentre venerdì 22, dopo la presentazione e il pranzo ufficiale, partiranno per il ritiro a Bardineto. Per quella data il Savona sarà al completo, nei prossimi giorni saranno ingaggiati un paio di elementi di qualità e saranno chiarite definitivamente le posizioni di Nistri (la Juve Domo lo dà per suo) e di Zuliani.

In Alta Val Bormida andrà anche la squadra Berretti mentre le formazioni giovanili, simpatica novità, quest'anno saranno inviate in Trentino per un periodo di assegnazione.

«*I nostri sforzi incominciano ad essere capiti. In questi giorni più di sessanta genitori hanno partecipato a un incontro coi nostri tecnici. Avremo molte iscrizioni al settore giovanile*», dice Grenno.

Il Savona ha intanto fissato i prezzi degli abbonamenti. «*Qualche aumento è stato necessario. L'anno scorso li avevamo ridotti, per ragioni comprensibili. Adesso non solo la società è più credibile ma, per l'aumento delle squadre partecipanti, ai Bacigalupo ci saranno due gare in più cui assistere*», spiega Grenno. I prezzi: 170 mila la tribuna (150 i ridotti), 130 i distinti (110 i ridotti), 110 la gradinata (90 i ridotti).

Conclude il presidente: «*Le prenotazioni sono già aperte. Sono previste agevolazioni per gli abbonati: potranno assistere gratuitamente a tutte le nostre gare di Coppa Italia e a una delle partite che il Genoa disputerà al Bacigalupo*».

Ivo Pastorino

PALLANUOTO

Risultati dei playoff e dei playout nelle pagine di sport nazionale

CALCIO ESTIVO - Stasera sono in programma le semifinali

Le magnifiche quattro di Taggia

Apertura alle 21,15 con Boutique Golden Boys-Gelateria Gatto Nero - Nell'altra gara l'Agenzia Il Molo/Autoriparazioni Lino affronterà il Bar Emilio/Autofficina Zurzolo - Sabato la finale - Torre guida la classifica dei cannonieri

Il Bar Emilio (a sinistra) s'è qualificato per le semifinali, mentre il Floreal Boys (a destra) è stato eliminato. Il torneo di Taggia entra adesso nella fase più interessante (Fabbrini)

TAGGIA — Boutique Golden Boys e Bar Emilio-Autofficina Zurzolo sono le altre due squadre semifinaliste della «*14ª Coppa città di Taggia - 4° trofeo Fiat Steuro*»: sono entrate tra le magnifiche quattro di questa edizione battendo rispettivamente i Floreal Boys (3-1) e la Clemme Fime (3-1).

Il primo incontro è stato entusiasmante, col risultato in bilico fino all'ultimo. Il grande protagonista è stato Martinelli (Golden Boys), centrocampista della Biellese, sicuramente il migliore in campo. Ma anche Roberto Pigliacelli (Floreal Boys), attaccante dell'Argentina Arma, ha strappato applausi al folto pubblico (oltre 500 spettatori) con un «*eurogol*» che ha aperto le marcature. «*Credo che sia la rete più bella realizzata finora: un tiro al volo in diagonale, dalla distanza, che si è insaccato all'incrocio dei pali*», commenta Mario Berretti, dirigente della Taggese, la società che organizza il torneo.

Alla prodezza di Pigliacelli ha risposto immediatamente Masoero, punta del Vado; in apertura di ripresa l'altro vadese Ottonello ha portato il vantaggio la Boutique Golden Boys. Il risultato è rimasto in discussione sino a un minuto dal termine (con ripetuti capovolgimenti di fronte e molto lavoro per i portieri), quando Martinelli ha suggellato la sua ottima prestazione con il gol del 3-1.

Il passivo è troppo severo nei confronti dei Floreal Boys, che hanno opposto grinta e dinamismo alla maggior caratura tecnica ed esperienza degli avversari. La vittoria premia comunque la squadra più forte, forse la più seria candidata al successo finale.

Golden Boys: Bernardi, Nardini, Cusella, Martinelli, Masoero (Strumia), Ottonello, Moraglia (Paris). All. Strumia. Floreal Boys: Smeraldo, Di Franco, Leuzzi (Lavina), Travella, Pigliacelli, Manente, Pajalich. All. Paiagi. Arbitro, Ivo Amoretti.

L'altro confronto è stato emozionante, con il quotato Bar Emilio Autofficina Zurzolo apparso sottotono e la Clemme Fime piena di voglia di vincere ma con scarsi mezzi. La squadra di Martino, rinforzata da Pinto, fantasista dell'Imperia, ha forse sottovalutato gli avversari, concedendo loro troppi spazi specie nel primo tempo, che si è chiuso in parità (1-1).

In vantaggio dopo soli 3' con Azzolino (giocatore della Taggese), il Bar Emilio che si è rinforzato con Pinelli, bomber dell'Argentina Arma vera stella squadra dell'Olio Grasso eliminata, ha forse pensato a una partita in discesa, perdendo la concentrazione e lasciando raccogliere da un gol di Pinto al 22'. Poi, nella ripresa, sono emersi i reali valori con Zunino e Gregorio (quest'ultimo subentrato a Azzolino) che hanno fissato il punteggio sul 3-1 a favore del Bar Emilio Autofficina Zurzolo.

Bar Emilio Autofficina Zurzolo: Bellano, Buccarella, Zunino, Gino, Azzolino (Gregorio), Nuvoloni, Pinelli (Tirone, neo-acquisto della Taggese, che l'ha prelevato dal Riva Ligure). Clemme Fime: Ferro, Benincasa, Pocheni, Ingarozza, Pinto, Liguori, Calabria. All. Ciaramitaro. Arbitro, Cane.

Le semifinali sono in programma stasera alle 21.15 Boutique Golden Boys-Bar Gelateria Gatto Nero; alle 22.15 Agenzia Il Molo Autoriparazioni Lino-Bar Emilio Autofficina Zurzolo.

Osserva Berretti: «*Due partite che si annunciano molto equilibrate, impossibile fare pronostici*».

L'Agenzia Il Molo punta molto sul fiuto del gol di Gianni Torre, che guida la classifica cannonieri e che i dirigenti della Taggese stanno cercando di strappare al Cerusa per luglio vestire nuovamente la maglia giallorossa. Al miglior realizzatore andrà il trofeo messo in palio da «*La Stampa-Cronache della Liguria*».

Per molti dirigenti di società e allenatori, il torneo è anche l'occasione per avviare trattative in vista della ormai da calcio mercato. Tra i frequentatori più assidui delle tribune del «*Comunale*», ci sono il presidente del Ventimiglia, Mario Goppo, e il tramer Adriano Pisano (ai giallorossi piacciono in particolare i vadesi Ottonello e Nardini); il procuratore sportivo dell'Argentina Arma, Aldo Di Pasquale, e il presidente Dino Miani; diversi responsabili del Riviera dei Fiori, società che si sta preparando al gran salto dalla Seconda categoria alla Promozione, attraverso l'acquisizione del titolo sportivo del Cervia, messo in vendita dal presidente Giacomo Merlo (operazione e quasi conclusa, restano da definire solo pochi dettagli).

Domani sera il torneo si concederà una pausa, in attesa del gran finale in programma sabato. La cerimonia di premiazione si svolgerà mercoledì 20 luglio nel corso di una serata dedicata al parziale del campo sportivo.

Gianni Miraletto

BOCCE - Nel campionato italiano per società dominio della Colombo

La sorpresa si chiama Roverino

Nel campionato italiano per società, occasionale prestazione dei bocciofili dell'U.B. Roverino (Bruni, Arena, P. Degola, Giribone, Littardi) che sono riusciti a espugnare il campo dei Nizza Torino (Aghem, Andreoli, Dall'Olmo, Negro, Zeppa, Birolo) con un eloquente 11-5. La squadra ventimigliese, rivelazione del campionato, è salita al 5° posto e nelle restanti sei prove di qualificazione ha concrete possibilità di conquistare l'accesso ai playoff del prossimo autunno.

La Roverino ha iniziato alla grande aggiudicandosi con Bruni (13-5 con Asaresoli e Littardi (13-8 col campione del mondo Aghem) i primi due individuali; nel «punto e tiro obbligato» successo di Zeppa su Degola per 22-14 e pronto riscatto della squadra ligure che nel match a quadrette batteva gli avversari per 11-8.

Nella seconda parte della gara si registrava ancora una vittoria del Nizza nel tiro tecnico con Andreoli, che realizzava uno stupefacente 50, contro i 39 di Bruni, e un pareggio nel «tiro veloce» tra Degola (33 su 41) e Birolo (32 su 40). Il finale era tutto per i liguri: Littardi e Arena superavano, 12-6, la coppia Andreoli e Negro, mentre Bruni e Giribone riuscivano ad imporsi, 7-5, sui Aghem e Dall'Olmo.

Continua intanto la marcia dei campioni della Colombo Genova che sul campo della Monti fanno Ferrero, a Chieri, hanno colto l'undicesima vittoria consecutiva: affermazione concretizzatasi soprattutto nella seconda parte della gara; dopo le prime quattro prove, infatti, il punteggio era in perfetta parità, 4-4. In virtù dei successi di Sturla (13-5 con Novero) e di Bruzzone (30-28 con Vottero nel «punto e tiro obbligato») cui avevano risposto i torinesi con la vittoria di Bellotti (13-6 con Suini) e della quadretta, impostasi per 13-4. Alla ripresa della gara doppio successo di Piero Amerio, nel tiro tecnico e in quello veloce, seguito dalla vittoria dello stesso Amerio in coppia con Suini (13-5 con Accossato e Novero), cui ha fatto riscontro l'eccezionale, pur se inutile, exploit di Bellotti e Vottero che riuscivano a battere il duo mondiale Sturla-Bruzzone per 12-9 che sanciva la vittoria finale dei genovesi per 10-6.

Note un po' meno liete per la Bolzanetese Prime Consuli, che si è difesa bene ma ha dovuto cedere di misura di fronte ai pinerolesi del Veloce Club per 7-9. Per la formazione di Aurelio Bruzzone (che attualmente è settima) rimangono comunque intatte le possibilità di piazzarsi nel gruppo delle prime sei, anche se la seconda parte delle prove di qualificazione la vedrà impegnata con le migliori del campionato, Colombo esclusa.

I genovesi dell'Andrea Doria non ce l'hanno fatta a fermare i torinesi della Coalto: 11-5 il risultato a favore di B. Amerio, Priotto, Riscaldino e Riviera. I genovesi (Bertolotti, Campi, Granara, Parodi) hanno vinto l'incontro a quadrette; da Campi gli altri tre punti (pareggio, 11-11, con Priotto; vittoria, 43-37, sul campione italiano Dante Amerio nel tiro tecnico).

Il campionato si ferma per la sosta estiva e riprenderà il 3 settembre. Classifica: Colombo p. 133; Coalto 114; Biellese 100; U.M.F. 98; Roverese 97; La Fissa 94; Junior Fideuram e Bolzanetese 93; Auxilium e Madonna Pilone 91; Valco 89; Veloce Club 88, Nizza 78; La Boccia 77; Doria e Bra 76; Borgonuovo 57; Salvi Arreda 42.

Guido Tolazzi

Un'altra medaglia

Ai Giochi della Gioventù - Nella canoa bene i savonesi della «Falco motors»

SAVONA — «*E' stata complessivamente positiva la spedizione savonese ai Giochi della Gioventù di canoa, disputatisi a Castel Gandolfo. Il bilancio è di una medaglia di bronzo, di un quinto e di un nono posto.*

«*La squadra, per la prima volta interamente «cittadina», era quella della «Falco Motors», obbligata a pareggiare con oltre 27 gradi di temperatura e un elevatissimo tasso di umidità. Le condizioni ambientali piuttosto avverse hanno un po' fiaccato i ragazzi*».

«*Sulla distanza dei 500 metri, nella categoria ragazzi B, Andrea Blasi, con un tempo di 2' e 30" sui 500 metri, ha conquistato la medaglia di bronzo mentre Lucia Briatore, con 2'42", sempre sulla stessa distanza, si è piazzata quinta. Il nono posto, nella categoria ragazze A, è stato ottenuto da Manuela Cigliuti e Aldo Briatore*».

«*Per i tecnici del sodalizio savonese la soddisfazione è stata contenuta. Andrea Blasi nei giorni precedenti la gara aveva fatto meglio, fermando il cronometro su un tempo inferiore di ben 2 secondi, il miglior tempo in assoluto delle qualificazioni. E' stata forse l'emozione a tradire nella finalissima il portacolori savonese*».

«Sono soddisfatto a livello generale, mi spiace però per Blasi. Avrebbe potuto ottenere parecchio di più. Tenuto conto dei responsi cronometrici, il nostro ragazzo avrebbe potuto conquistare la medaglia d'argento e anche questo piazzamento gli sarebbe stato stretto», *ha dichiarato il professor De Gregori, allenatore della Canottieri Sabazia.*

«*Intanto la «Falco Motors» si prepara a un'altra spedizione. Domattina la comitiva dei canoisti partirà alla volta della Sicilia per partecipare al Gran Premio del Giovani*».

i. p.

Bodi al Borghetto 84?

Vicino un accordo con il presidente Panella - La squadra è neo promossa in Prima

BORGHETTO — Sarà Gigi Bodi il nuovo allenatore del Borghetto 84? Ci sono buone possibilità che l'ipotesi diventi realtà nei prossimi giorni. L'ex tecnico di Imperia, Savona, Sanremese, Asti, e di alcune squadre del Sud, ha già raggiunto un accordo di massima con Gino Panella, presidente del Borghetto 84 Asterias, neopromossa in Prima categoria, che sta preparando un programma molto ambizioso.

«*A Bodi è piaciuta la nostra proposta. Ci darà una risposta definitiva sabato, e credo che sarà positiva*», afferma con soddisfazione Panella, che aggiunge: «*Abbiamo intenzione di varare una formazione molto competitiva, in grado di puntare subito alla Promozione. Se, come penso, sarà Bodi il nuovo allenatore, porterà con sé diversi giocatori di categoria superiore*».

«*In tal caso noi confermeremo solo 5-6 elementi della squadra che ha raggiunto il traguardo della Prima categoria. Siamo pronti a dare battaglia a Loanesi, Cengio e al nuovo Pietra Ligure, che, sulla carta, sono le compagini più quotate*».

Con Bodi potrebbe arrivare anche lo slavo Precavi, 28 anni, centrocampista, che di recente ha avuto dei contatti anche con Savona e Albenga.

Osserva l'ex «*serpente di ferro*»: «*La proposta del Borghetto 84 è allettante, soprattutto per le prospettive future. E' una società piccola che, però, ha grandi progetti. Non so ancora come risponderò al presidente Panella, perché aspetto certi sviluppi*».

Gigi Bodi

Bodi non lo dice, ma pensa sempre all'Imperia, per la quale ci sarebbe in atto un riavvicinamento tra il presidente Rivaroli e Franco Viviani, che rappresenta il gruppo interessato a rilevare la società nerazzurra.

Inoltre, sembra che il tecnico abbia avuto dei contatti anche con il Sanremo 80.

g. mi.

Un sogno perduto

Il Baseball Sanremo tagliato fuori dai playoff - Le speranze del Savona

SANREMO — Il Sanremo ripone definitivamente nel cassetto il sogno di entrare nei playoff-promozione della serie B, mentre in C1 il Liguria Savona continua a sperare, anche se la attende un compito quasi proibitivo: questo il verdetto dell'ultimo turno dei campionati.

Baseball Sanremo — A condannare le ambizioni dei matuziani è stata la capolista Novara, con una doppia vittoria sul diamante di Pian di Poma: il fattore campo ed il pubblico amico non sono stati sufficienti per i padroni di casa.

Dopo le ultime poco convincenti prestazioni, che hanno allungato la già interminabile serie di pareggi (nove), al Sanremo non restava che puntare tutto sui due impegni casalinghi con le squadre che lo precedono in classifica, appunto il Novara e il Crocetta Parma, per cercare i punti indispensabili per accedere alla lotta per la promozione. Una difficile tabella di marcia che si è rivelata subito irrealizzabile.

I novaresi hanno dominato il primo incontro (9-2), mentre nel secondo il Sanremo si è presentato in campo molto più deciso, con grande orgoglio. La partita è stata equilibrata, anche se alla fine gli ospiti hanno fatto valere la loro maggiore esperienza ed hanno evitato, con il risultato di 11-8, la prima sconfitta stagionale.

A questo punto ai sanremesi non resta che chiudere dignitosamente il torneo, per poi eventualmente pensare ad un potenziamento che li riporti ai livelli di competitività del recente passato.

Liguria Savona — La squadra di Palizzotto può continuare a sperare, grazie alla vittoria interna (7-3) sull'Abc Massa con la quale ha cancellato la delusione della precedente sconfitta con i fiorentini del Cosmos.

Determinanti sono state la prova del lanciatore Aquino, che ha riscattato la non brillante prestazione contro i Cosmos, e le ottime battute di Silvetti.

Dopo un avvio incerto, con sette inning estremamente equilibrati, i savonesi hanno trovato la concentrazione e l'efficacia dei momenti migliori, concludendo in crescendo e dominando gli avversari nelle ultime due riprese. Un risultato che però rischia di essere inutile, se nel prossimo turno il Liguria Savona non riuscirà nell'impresa più difficile: tentare il tutto per tutto sul terreno delle Aquile Rosse Grossetto, squadra capolista, per ricacciare la vetta della classifica e quindi le speranze di promozione. Un quasi-miracolo al quale i savonesi vogliono credere.

c. d.

1876
NOBILI
F.lli Rossetti
Alexander
Nicolette
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango
Lamos
Giorgio Moretto
Dr. Martens
VIA VERZELLINO
SAVONA

■ **Pallone elastico Bertola crolla contro Alcardi**

CUNEO — Felice Bertola crolla a Cuneo di fronte a Alcardi perdendo l'incontro disputato martedì sera per 11-1. Il campione di Gottasecca ha iniziato la sua peggior partita di quest'anno. Subito in difficoltà alla battuta, si è limitato a dare pallone al lanne dei 50-55 metri, che Alcardi senza troppa fatica ha portato sovente direttamente in «mira».

La sua quadretta, da in difficoltà in altri confronti per lo scarso rendimento palesato ha subito la crisi del capitano e Alcardi, al riposo in vantaggio per 9-1, ha impiegato poco più di un'ora per aggiudicarsi l'incontro. Per Bertola le ultime tre partite del girone di qualificazione sono in salita, dovendo affrontare nell'ordine Vacchetto, Tonello e Bellelle Rosso, per cui corre il rischio di essere tagliato fuori dalla fase finale.

Le CASINO MONTE-CARLO

Super Black Jack a Monte-Carlo
MONTE CARLO - Vincitore della trentesima Peugeot 205 Junior il Sig. **Abraham Stampf**.
Accanto a lui le Girls del Gruppo "The Sporting Dolls" del Monte-Carlo Sporting Club.
Restano 5 automobili da assegnare tra coloro che il venerdì, sabato o domenica realizzano 21 con 3 sette o con 2 sette.
Il concorso prosegue fino al 14 agosto 1988.
SBM
Société des Bains de Mer

I lavori continuano ma la galleria sarà finita solo in ottobre

Formazza, per la terza estate chiusa la strada della cascata

La frana nell'agosto dell'85 - Fu l'inizio di un periodo nero: valanghe e alluvioni

FORMAZZA — La strada per la cascata del Toce resta chiusa. Succede per la terza estate consecutiva. Lo sbarramento, sotto l'imponente salto, è stato rinforzato. Adesso lavorano anche di notte. Stanno realizzando una galleria artificiale. Sparano cemento nella montagna per legare la struttura. Hanno a disposizione qualcosa come dieci miliardi. I responsabili dell'impresa «Poscio» giurano che sarà l'ultima stagione di isolamento per l'alta valle.

«*Stiamo facendo il possibile* — sostiene il responsabile del cantiere Daniele Corti — *A ottobre avremo completato la galleria paramassi eliminando così i maggiori pericoli. L'apertura della strada però non dipenderà da noi*».

Già, perché un torrente resterà ancora scoperto. E' difficile dire quando si tornerà a transitare su questa strada dove nell'agosto '85 tre turisti rimasero uccisi sotto una frana.

Fu quello l'inizio di un triennio funesto per Formazza.

Nell'inverno, enormi valanghe segnarono profondamente i fianchi della valle. L'estate scorsa l'alluvione fece il resto. Strade e ponti cancellati. Il Toce irriconoscibile. I prati ricoperti di sabbia e sassi. La valle più verde e selvaggia dell'Ossola trasformata in un paesaggio lunare.

Molte di quelle ferite sono state rimarginate con l'impegno dei valligiani e di volontari venuti dal piano. Resta la strada. Quella e competenza dell'Anas o del Provveditorato alle opere pubbliche, non si capisce bene. Una volta era competente la Provincia. Già Novara è molto lontana, da qui. Figurarsi Roma. «*Lo Stato? Si fa vivo solo quando deve riscuotere le tasse*». E' l'amaro commento di un albergatore.

Per la verità gli interventi di pronto soccorso per togliere la valle dall'isolamento furono sufficientemente tempestivi. Era la fine della scorsa estate. Allora le promesse d'aiuto, di contributi per la ricostruzione si sprecarono. «*Non abbiamo ancora visto un soldo* — ammette amaramente il sindaco democristiano Mario Antonietti — *ma adesso forse stanno arrivando 500 milioni*».

Finora si è lavorato grazie alle anticipazioni dei Comuni. Qualche ditta però finiti i soldi si è fermata in attesa dei rimborsi finanziamenti. Entro questo mese sarà rifatto il fondo stradale da Baceno a Foppiano, alla base dei tornanti. E' il tratto più massacrato.

In valle temono che si chiuda la strada in piena stagione. «*Non sarà così* — precisa Francesco Perrazin, il capo compartimento Anas di Torino — *L'impresa che eseguirà il lavoro è concessionaria di un brevetto francese che consente il transito pressoché immediato. La pavimentazione è così faticosa da richiedere un intervento radicale. Abbiamo ben presente le esigenze turistiche della valle. Intendiamo rispettarle compatibilmente con le necessità di migliorare la viabilità complessiva. Questo ci chiedono anche gli operatori turistici. Estate anche un progetto per altri interventi strutturali in questa nuova stagione*».

La frana che sconvolse la Val Formazza nell'agosto del 1985 (foto Fulciola)

Riesce difficile, in queste condizioni, parlare di prospettive turistiche. Eppure, dopo che l'Enel non dà più da vivere a questa gente, per restare quassù i giovani debbono pensare al turismo. Manca loro però una tradizione. L'Amministrazione, fino ad oggi, non ha obiettivamente favorito lo sviluppo turistico. Non era un'esigenza particolarmente avvertita dai formazzini che vivevano bene, con i proventi dell'energia elettrica.

«*Il primo problema da risolvere è quello dei collegamenti stradali* — afferma Walter Sormani del gruppo walser che comprende molti giovani impegnati a difendere le tradizioni — *Lo sviluppo della valle non può prescindere dall'agibilità della strada che porta alla cascata del Toce. Lassù Formazza potrà avere un futuro. I turisti non vengono più in valle non avendo la possibilità di raggiungere le località più suggestive*».

Le presenze estive sono diminuite del 70 per cento. Giorgio Rezzonico è il gestore del rifugio Maria Luisa in alta Val Toggia. Marco Valsesia gestisce invece il Città di Busto. Sono due giovani che hanno deciso di vivere qui, di turismo. La loro è quasi una sfida. «*Con la strada chiusa la nostra stagione si riduce ai primi 15 giorni d'agosto* — dicono — *è davvero troppo poco ma noi resistiamo convinti che qualcosa dovrà pur cambiare*».

Ma come? Quale turismo si può prospettare per questa valle? «*Personalmente sono convinto che sarà necessario valorizzare un'agricoltura moderna. Una cooperativa di giovani alla ricerca di prodotti tipici, utilizzando una stalla sociale* — risponde il sindaco — *Il turismo sarà fare un grande salto di qualità valorizzando la parte alta della valle. Vi sono delle società interessate allo sviluppo di quella zona. Agricoltura e turismo sono complementari e garantiranno un futuro ai giovani. Un altro grande problema da affrontare è quello del recupero del patrimonio edilizio abbandonato. Nei centri storici sta andando in rovina. E' necessario intervenire*».

Nonostante tutti questi problemi, per la prima volta, quest'anno, le Pro Loco delle valli Antigorio e Formazza hanno concordato un programma comune di manifestazioni. Accanto alle diverse passeggiate, feste patronali e campestri, spiccano alcune iniziative originali e curiose. E' il caso del 1° raduno dei cantori estemporanei da tenersi in programma il 20 luglio a Premia. Poi, il 1° raduno di Mountain-bike in alta Val Formazza. Per il 3 settembre è in programma a San Michele la premiazione del 5° premio letterario nazionale Val Formazza.

Renato Ambiel

Un bipartito sul Lago Maggiore

A Stresa eletta la nuova giunta

Sindaco è il democristiano Alberto Galli

STRESA — Tutto come da copione alla prima seduta del consiglio comunale dopo le elezioni del 30 maggio. Sindaco (e si tratta di un ritorno dopo anni) è stato eletto il dc Alberto Galli; vice sindaco il socialdemocratico Albino Pastore. Gli assessorati sono andati al dc Alessandro Valditara e Gianfranco Baselli; a Pietro Fornara ed Egisto Resmi del psdi e all'indipendente eletto nella lista dc Giovanni Bertani. La giunta a due dc-psdi conta su 12 consiglieri delegando, in pratica all'opposizione, i due consiglieri del pli, i due del psi, i due del pci e il consigliere repubblicano.

La seduta, a parte qualche intervento polemico, è filata via senza intoppi. Ha incominciato il commissario prefettizio Attilio Giucastro con una relazione sui 7 mesi di gestione straordinaria che, ha detto, non si è risolta in una stasi o in un rallentamento della vita amministrativa del Comune come stanno a dimostrare le 332 delibere assunte, si può dire, in ogni settore.

Assunta la presidenza dell'assemblea da parte di Giovanni Bertani, quale consigliere anziano, è stata tutta una serie di interventi. Alberto Galli (dc) ha spiegato come il suo partito abbia deciso di dare vita ad un governo a due con il psdi a seguito di convergenze programmatiche. Il socialdemocratico Gianpiero Zanni ha sottolineato come l'accordo, dopo quindici anni di vita amministrativa travagliata, consenta di affrontare serenamente gli annosi problemi di Stresa.

Due discorsi sostanzialmente diversi hanno fatto i socialisti Umberto Gallo e Luigi Burattinello. Il primo conciliante, non alieno all'ipotesi di una collaborazione con la giunta; l'altro critico, di rottura e profondamente polemico. Possibilista e disposto ad offrire un contributo costruttivo si è detto il liberale Marco Padulazzi, amareggiato per essere finito all'opposizione. Giordano Giordani (pri) ha definito l'accordo a due dc-psdi un ritorno all'antico con esperienze negative. La comunista Wilma Burba ha annunciato un'opposizione tecnica e severa. Dal canto suo Albino Pastore (psdi) ha dichiarato che il suo partito ha lasciato alle spalle spunti polemici o personalismi.

In qualche intervento è stata lamentata la mancata enunciazione di una bozza di programma. Nel suo discorso di investitura il neo sindaco Galli (che oggi stesso presterà giuramento) ha fatto un quadro generale. Ha parlato di opere da completare; della realizzazione della caserma dei carabinieri e del palazzo delle Poste; dei collegamenti con l'autostrada.

Piero Barbè

L'elenco dei nomi dei promossi a Novara

Liceo e Professionale ecco i ragazzi diplomati

Alte le votazioni ottenute al Classico «Carlo Alberto»

NOVARA — Gli esami di maturità sono ormai agli sgoccioli e cominciano ad essere resi noti i risultati delle varie commissioni. Pubblichiamo qui di seguito, con accanto il voto ottenuto, i nomi degli studenti del liceo classico «Carlo Alberto» e dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «Tornielli Bellini» che hanno superato l'ultimo esame e si accingono ora all'iscrizione all'Università o all'ingresso nel mondo del lavoro:

Liceo Classico. *Sezione A*: Giulio Baroffio (56), Cristina Bertoncelli (57), Barbara Bonfigli (41), Barbara Dal Bello (60), Andrea Dellach (46), Marcello Di Capua (60), Carola Doria (40), Maria Groppetti (52), Annachiara Invernizzi (48), Luigi Migliaretti (36), Nadia Marchialli (40), Giulia Negri (40), Stefano Nicolazzini (38), Claudio Pacera (56), Karen Picchetti (39), Luisa Premoli (36), Beatrice Restani (40), Deborah Sanzo (46), Margherita Tarditi (40), Michele Tetro (36), Emanuela Valmadre (48).

Sezione B: Alessandro Basilico (38), Diego Bellotti (44), Filippo Bertozzi (40), Alessandro Bortolozzo (42), Marco Cagetti (60), Nicoletta Ferrario (36), M. Grazia Garavaglia (56), Stefano La Bella (48), Andrea Prete (38), Francesca Ricciardi (40), M. Cristina Santero (38), Elena Sartoris (56), Federica Ticchio (52), Barbara Todisco (56), Silvia Trani (44), Raffaella Villani (56), Raffaella Vitali (40).

Sezione C: Federica Bartolomei (50), Benedetta Bazzoni (52), Paola Bongelli (58), Katia Campana (42), Monica Fedele (38), Susanna Fontaneto (42), Marco Iamoni (38), Loredana Ingento (42), Simone Rosio (42), Francesco Minola (45), Marcello Mora (45), Marina Moretti (54), Donatella Paoletti (56), Isabella Sacco (44), Silvia Schenone (40), Simona Scifo (38).

Istituto professionale Bellini

Indirizzo Tecnico Industrie Elettriche ed Elettroniche: Sandro Aina (45), Alberto Airoldi (44), Andrea Ardizio (40), Fabrizio Bertarello (42), Mauro Bianchi (48), Massimiliano Bisatti (41), Enzo Bonanno (52), Maura Brustio (40), Gianfranco Bruzzese (36), Emilio Capacchione (40), Martino Cerutti (36), Gianluca Crippa (33), Massimo D'Angelo (44), Gianmarco Ferraris (41), Daniele Folla (44), Mauro Franzoso (40), Clemente Magnago (50), Fabio Marcin (46), Silvano Mantoan (48), Roberto Masi (47), Davide Meloni (39), Giovanni Montani (41), Mario Paderno (48), Pierantonio Peroni (36), Angelo Poli (39), Roberto Quaranta (38), Ivan Radaelli (40), Marco Ratti (36), Marco Segala (46), Gianbattista Stievano (38), Diego Stradella (36), Luca Tadini (46), Cesare Tafuri (38), Gaetano Tarantino (48).

Indirizzo Tecnico Industrie Meccaniche: Pierlorenzo Cali (39), Mauro Colli (36), Paolo Ferro (39), Roberto Francoglio (35), Laura Giuliani (39), Paolo Musso (56), Davide Sesia (38), Adelio Teruggi (52), Gabriele Vecchio (57).

1 - (*Continua*)

Trovate armi in un casolare a S. Bernardino

VERBANIA — Recuperate dai carabinieri in un casolare diroccato, poco sopra l'abitato di San Bernardino Verbano, cinque fucili; un moschetto modello 38; canne di ricambio per Mauser; otturatori; alcune centinaia di cartucce e proiettili.

Le lettere del giovedì

Quando a Olengo manca la luce

Vorrei portare a conoscenza la situazione disastrosa di Olengo, una frazione a pochi chilometri da Novara. La corrente elettrica manca non appena scoppia un temporale (e ultimamente ce ne sono stati molti), per ritornare dopo un certo periodo di tempo indefinibile anche se la pioggia è cessata. Questo non sarebbe niente se l'erogazione di acqua potabile non funzionasse a energia elettrica e quindi l'intera frazione rimane anche senza acqua.

I disagi naturalmente sono elevati per chi, come noi, al mattino deve andare al lavoro, quindi siamo costretti a lavarci con mezzi di fortuna (acqua minerale), o dobbiamo fare rifornimento tutte le sere di acqua potabile.

Questo naturalmente in estate perché d'inverno si rischia di rimanere al freddo per ore. Spero che ci sia qualcuno disposto a voler porre fine a questa situazione, anche se capisco perfettamente che Olengo, essendo un paese piccolissimo, ha poco potere elettorale e quindi sia decisamente trascurato.

Laura Ferrari, Olengo

Via i piedi dalle panchine a Novara

Protesto contro la prassi, ormai consolidata e coccolatamente osservata da alcuni giovani (maschi e femmine), che, forse non l'intento di far notare la ventenne esuberanza, usano le panchine installate lungo il perimetro di piazza Garibaldi e quelle poste tra un albero e l'altro dell'Allea sedendovi sulle spalliere e appoggiando i piedi dove, invece, dovrebbero appoggiare il «fondoschiena».

E non è che facciano una piega (si fa per dire) alle legittime e vibrate proteste delle persone in cerca di un posto a sedere, la maggior parte anziane; anzi, molto spesso ostentano indifferenza quando non indirizzano frasi irripetibili verso chi, giustamente, li ha richiamati a usare un comportamento più consono ad una civile convivenza: il fondo della scarpa, talvolta, può riservare delle sgradite sorprese.

Luigi Pisanello, Novara

Silver al Festijazz di Bogn anco

BOGNANCO — Horace Silver, pianista, uno dei più autorevoli *post bopper* del mondo, chiuderà questa sera, al Padiglione «Rubino», la prima edizione di «Festijazz», la «tre giorni» internazionale organizzata dall'Associazione culturale «Do Sol La» che ha richiamato nel centro termale ossolano un folto pubblico di appassionati. Il grande musicista statunitense, 60 anni, di Norwalk (Connecticut), è un'autentica *star* del firmamento jazzistico.

Ha suonato infatti con personalità ormai mitiche: Miles Davis, Sonny Rollins, Stan Getz, Lester Young, Coleman Hawkins e Art Farmer. Verrà a Bogn anco accompagnato dal suo quartetto: Andy Bay, voce; Vinnie Cutro, tromba; Ralph Bowen, sax tenore; Phil Bowler, E' anche questa una serata che si annuncia particolarmente «frizzante»: ci sarà infatti una ghiotta esibizione dei Made in Italy, quella dei «Langomania» (Roberto Gatto, batteria; Umberto Fiorentino, chitarra; Danilo Rea, tastiere; Enzo Pietropaoli, basso, e Maurizio Gianmarco, sax), una formazione che sta sviluppando con successo un progetto artistico di musica di sintesi.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: chiusura estiva.
BROLETTO: [illegible] all'aperto: **Robocop**, con P. Weller. Ore 21.45.
ELDORADO: Francesi militari. Ore 20; 22.15.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: chiusura estiva.
VIP: La visione del Sabba di Marco Bellocchio (Alan 20.20; 22.15.

ARONA

MODERNO: chiuso per ferie.
S. CARLO: riposo.
PIAZZA SAN GRAZIANO: Cine all'aperto per «Estate aronese» **Biancaneve e i sette nani**, di Walt Disney. Ore 21.30.

BORGOMANERO

MODERNO: L'amore e la bestia (luce rossa). Ore 20; 22.
NUOVO: Perverse oltre le sbarre (luce rossa). Ore 20; 22.
PICCOLO: E.T. l'extraterrestre. Ore 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: chiusura estiva.
CINE 1: Macylio l'amour (luce rossa). Ore 20.30; 22.30.

GATTINARA

ITALIA: riposo.

OMEGNA

SOCIALE: chiusura estiva.
ORATORIO: chiusura estiva.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: chiusura estiva.

TRECATE

VITTORIA: College girl (luce rossa). Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Quell'erotica di mia moglie (luce rossa). Ore 21.15.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: chiusura estiva.
SOCIALE (Intra): Miracolo sull'8ª Strada, con Jessica Tandy. Ore 20.15; 22.15.
SOCIALE (Pallanza): chiusura estiva.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) [illegible] 36.391; **Domodossola:** via Fontana 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bono 57, tel. (0323) 42.435.

PUBLIKOMPASS

Novara, corso della Vittoria 2, tel. (0321) [illegible], **Arona**, v. Balauco 40/a, tel. (0322) 41.700.

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 65/83 - 49/85 promossa da Dilla Spiga Andrea, con avv. Arecchi, contro **Costruttrice Omega S.a.s. di Galli Felice.**
P.G.E. con sua ordinanza del 15/6/1988 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Costruttrice Omega, terreno iscritto nel N.C.T. di Beregazzo a F. 1 mapp. 637 di mq 380 con sovrastante n. 2 appartamenti in fase avanzata di costruzione ma non ultimati:
1° LOTTO: abitazione (da piano seminterrato e piano terra) mq 55.85, scantinato mq 59.22, balconi mq 20.55, terreno mq 380, gia abitabile.
2° LOTTO: abitazione al 1° piano mq 55.25, balconi mq 20.55.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 27 luglio 1988, ore 11.30, che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 90.000.000 (1° lotto) e L. 40.600.000 (2° lotto);
2) offerta in aumento non minore a L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del suddetto prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese, consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 26 luglio 1988, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, della somma indicata al precedente n. 3;
5) il saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 4 luglio 1988.
IL CANCELLIERE
dott. G. B. Arcuri

VENDO HONDA 500 VF
5000 km
anno 1984
L. 4.600.000
Tel. 0322 218.195
dopo le ore 21

GOZZANO
CAPANNONE INDUSTRIALE
di mq 1100 coperti più area scoperta di mq 2000 circa, servitissimo. Prezzo interessante.
Tel. 0323 61.313

MEINA
centro panoramicissima vista lago si **VENDE** signorile **VILLA** di mq 650 con parco
Tel. **0322/6200**

RICORDATE LA
NUOVA
BRICCHI arredi
ARREDAMENTI OMEGNA
Via Bonomi 64
Tel. 0323 61.449

NUOVA DISCOTECA LINCOLN
LINCOLN BANK
OGNI GIOVEDI'
LA PIU' GRANDE TROVATA DELL'ANNO
Migliaia di banconote fac simile da 50.000 svolazzeranno all'interno della discoteca
MA ATTENZIONE...!!
quelle vere possono passarvi sotto il naso
LINCOLN LA NUMERO UNO
Idee nuove per gente nuova
Prima ti travolge poi ti stravolge
Lincoln ce n'è una. Tutte le altre no.
ROASIO (VC) S.S. COSSATO - GATTINARA
TEL. 0163/860.694

GRANALDI propone:
OMEGNA porzione di casa, parzialmente occupata, composta da n° 11 locali su 2 piani e cortile interno.
OMEGNA libero alla vendita capannone di circa 200 mq con terreno e annessa porzione di casa di n° 3 locali su 2 piani.
BORGO posizione centrale, libera subito porzione di casa composta da: p.t. soggiorno, cucina, ripostiglio, locale uso sgombero; p. 1° 2 camere, bagno; solaio.
LAGO D'ORTA: Pella, fronte lago, in villa padronale libero subito appartamento composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, sedime di terreno e piazza.
OMEGNA
Lungolago Gramsci 7
tel. 0323 861.853

NOVA - LAGO MAGGIORE

PALAZZO BEDONE
Si vendono ultimi appartamenti in villa attualmente ristrutturata con giardino sul Lago e darsena privata
Possibilità di pagamento con ampie dilazioni dirette e mutuo
Ufficio vendite in loco anche festivi
Strada Statale del Sempione
Tel. 0322 6200

Mobilificio vicinanze Novara
cerca
SIGNORA/INA
per lavoro vendita al pomeriggio sabato compreso.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 434 - 10150 TORINO

Società srl di Borgomanero
RICERCA RAGIONIERE
maldisente, anni 22-29
E' richiesta un'esperienza almeno biennale di prima nota, contabilità generale, clienti/fornitori acquisti/vendite e utilizzo sistemi EDP.
Per appuntamento
tel. 0322 846.492

CERCASI
PERSONALE SPECIALIZZATO
nella produzione di manufatti in poliestere con esperienza nei compositi.
Tel. 0323 60.410

La ns. organizzazione commerciale ricerca per il **Fitale novarese**
SIGNORE/INE e SIGNORI
da inserire in attività di vendita, settore in forte espansione. Si richiede età compresa tra 23 e 45 anni, media cultura, facilità di contatto umano, serio interesse alla realizzazione professionale, disponibilità di mezzi propri. Garantiamo, ampiezza di lavoro controllato e organizzato, costante affiancamento dell'azienda alla provvigione, concorso spese ed ampie provvigioni. Per appuntamento 0322 845.419 (almeno tutti i martedì).

VENDESI
a **ZUMAGLIA (Biella)**
stupenda zona collinare
Alloggi di diverse metrature composti da soggiorno, cucina, due camere, servizi e box auto
a **BIOGLIO**
di mq 120 tutto vetrinato e completo di servizi.
Telefonare ore ufficio allo
015 29.756
anche il sabato

9.400.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 39 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

MAGAZZINI
DANZO
ARREDAMENTI CONTRACT ARREDI
JESOLO (VE) S. DONA DI P. (VE)
MONTALCINO (CO)
NOVARA
VENDITA TOTALE
PER RINNOVO REPARTI
SCONTI FINO AL 65%
EFF. COM. LEGGE 80
OFFERTE A PREZZI IMPOSSIBILI
PREVENDITA INVERNALE
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

In provincia l'85 per cento delle commissioni ha concluso gli scrutini

Maturità, ultime ore d'attesa

Entro i primi giorni della prossima settimana in tutte le scuole saranno esposti i risultati - Tra i neogeometri di Vercelli c'è anche Fabrizio Allegra, il ragazzo che tre anni fa uccise i genitori a Varallo

L'85 per cento delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato ha praticamente concluso in provincia le operazioni di scrutinio per la maturità.

Fra i primi risultati esposti, nessun caso clamoroso di «bocciature a tappeto» per quanto riguarda **Vercelli**. Nella media anche i diplomati a pieni voti. Qualche esempio: all'Istituto tecnico agrario i 60/60 sono sei su sessantadue alunni esaminati, tutti promossi. Al Liceo Classico «Lagrangia», su 38 maturi, quattro alunni hanno conseguito il massimo punteggio. Per il corso geometri all'Istituto tecnico «Cavour», due «en plein» su cinquantotto studenti. Tra i privatisti dei corsi geometri c'era anche Fabrizio Allegra, il giovane che tre anni fa uccise i genitori a Varallo. Allegra ha dato gli scritti con i suoi ex compagni mentre per gli orali l'intera commissione si è spostata nel carcere di Vercelli dove lo studente era stato trasferito, per l'occasione, da Reggio Emilia: è stato promosso con 40.

Entro la settimana i lavori di tutte le commissioni dovrebbero concludersi e i voti essere esposti al più tardi all'inizio di quella prossima.

A Biella i primi risultati ad essere stati esposti, lunedì, sono stati quelli del liceo classico: tre sezioni per un totale di 57 studenti, tutti promossi (e cinque con il massimo dei voti).

In altre scuole di Biella le commissioni sono ancora al lavoro. All'istituto tecnico per ragionieri «Eugenio Bona» i risultati dovrebbero essere affissi entro oggi. All'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» i risultati sono attesi per venerdì, come all'istituto per geometri «Vallino Rubens». Tra oggi e domani dovrebbero essere affissi anche gli esiti degli esami all'istituto professionale «Galileo Ferraris».

r. s.

I promossi di Vercelli

VERCELLI — Pubblichiamo un primo elenco di risultati degli esami di maturità.

ISTITUTO TECNICO «CAVOUR» - GEOMETRI. Sezione A. Mario Agù 43/60, Massimo Balardi 40, Giandomenico Cometti 38, Massimiliano Da Cruz 40, Sergio Ellena 48, Barbara Franciosetti 42, Riccardo Fregonara 36, Giovanni Ghiglo 38, Maurizio Lione 40, Claudio Manachino 56, Mauro Paoletti 54, Simonetta Salsa 50, Giovanna Tortolone 38, Daniela Ubertazzi 52 e Merla Vandone 44.

Sezione B. Marcella Biolcati 40/60, Gabriella Bolognini 40, Giorgio Cerruti 60, Roberto Cugnod 45, Riccardo Effretti 40, Antonio Eusebione 40, Davide Gramegna 44, Lorella Gregori 60, Fabio Longo 40, Giorgio Mattoteia 54, Fulvio Paulato 54, Pier Luigi Pensotti 58, Lucia Scagnolato 40, Marcella Schiavino 45, Gianpiero Sottura 42, Davide Tosetti 52, Monica Vaccino 42 e Mauro Vercellone 50.

Sezione C. Candido Antonini 39/60, Fabrizio Baldini 42, Monica Basagniana 42, Davide Calzoni 39, Marcello Casalino 38, Natale Comito 48, Giovanni Cussotti 39, Stefano Danieli 40, Roberto Farina 40, Donato Ferraris 58, Massimo Ferraris 46, Stefano Hensich 38, Prediana Isacco 39, Pierangelo Leone 42, Laura Lorena 36, Davide Maccarone 50, Nicoletta Marangoni 42, Pier Luigi Monta 50, Filippo Petrelli 36, Pier Paolo Pizzimbone 36, Davide Ravasio 40, Marco Tessaro 42, Gian Luca Vallesin 38 e Federico Vercellone 48.

Privatisti. Alberto Albertazzi 38/60, Fabrizio Allegra 40, Paolo Barbesino 40, Daniela Rita Bellomo 44, Fabio Braghin 36, Nicola Burgay 38, Cristiano Carecchio 40, Marzia Cavaretta 38, Francesco Pettarappa 37, Claudio Galletti 36, Gianluca Garrione 38, Pierangelo Giarda 44, Emanuele Montani 37, Franco Mufalli 38, Manuela Patrucco 38, Carlo Primi 42, Franco Poggio 36, Dan Sella 38, Francesco Trigilone 36 e Diego Villani 40.

LICEO CLASSICO. Sezione A. Enrico Bazzacco 44/60, Luca Caffi 46, Aldo Casalini 56, Roberta Cerasini 44, Andrea Cherchi 38, Lucia Coppo 56, Marco Corvetti 46, Maria Cristina Cossu 50, Corrado Fileppo 42, Vittorio Galliano 48, Sabrina Moscatelli 44, Monica Moschetti 43, Raffaele Nunziata 45, Raffaella Pasquali 60, Antonella Prandino 46, Marco Spazzino 46, Barbara Strigini 60, Maria Sabrina Tonello 48 e Franco Viazzo 49.

Sezione B. Roberta Bucci 46/60, Raffaella Ciocchetti 56, Antonella Colombo 38, Alessandro Deambrogio 48, Giuseppina Degiuli 38, Stefania Emanuelli 50, Loredana Fumagalli 40, Luca Licchelli 44, Sandra Lodigiani 42, Andrea Parolo 58, Marina Pasquino 60, Sergio Pesaresi 60, Maria Lina Ponsetto 44, Riccardo Rossi 40, Alessandro Scheda 52, Paolo Schibuola 45, Sabino Vesce 50, Barbara Viotti 58 e Marinella Zanierato 58.

ISTITUTO MAGISTRALE. Sezione A. Maria Elisabetta Antonietta Baldassarre 38/60, Catena Bertivegna 39, Michela Bodo 36, Daniela Boerio 52, Anna Boglietti 44, Roberta Bognoli 39, Liliana Bongiovanni 36, Rita Bosio 48, Donatella Cantone 50, Elena Carra 56, Cristiana Curino 42, Nadia D'Antona 48, Barbara De Gaspari 50, Cristina Goretti 42, Annamaria Invernizzi 46, Marta Loggia 52, Carmela Malatesta 52, Anna Marinone 38, Simona Maria Ester Porzio 42, Miria Sanzone 40, Silvia Sartori 44, Laura Vallino 56 e Giovanna Vinci 60. **Privatisti.** Mariachiara Carciotto 48/60.

e. b.

Primi risultati nelle scuole di Biella

BIELLA — Questi i primi risultati degli esami di maturità pubblicati nelle scuole superiori biellesi. Nei prossimi giorni proseguiremo la pubblicazione degli elenchi dei promossi.

LICEO CLASSICO. Sezione A: Annamaria Bacco 48/60, Nicolò Barbera 38, Silvia Barberani 46, Giovanna Bessi 50, Marco Boggio 36, Domenico Calvelli 53, Luca Cravello 38, Elena Gaja Genessa 44, Vittorio Magliola 42, Simona Novaretti 60, Sofia Quacchia 40, Enrica Ramella Valet 36, Giacomo Sella 47, Cristina Tarello 42, Antonella Vigliani 42, Claudio Vigliano 60, Ketty Zampaglione 40, Corrado Zivelonghi 38.

Sezione B. Cristiana Bellotti 39/60, Marinella Bracco 38, Maurizio Costa Luchina 50, Elisa Di Nardi 47, Roberto Ferrero 50, Elisa Fornaro 41, Enrico Martinelli 52, Maria Cristina Mazzia 41, Elena Nardi 38, Ilaria Pavetto 52, Cristina Ramella 44, Alberto Ritegno 60, Cristina Ronco 36, Barbara Salice 47, Alessandra Tempia Bonda 53, Aldo Tua 56, Claudia Vinels 36.

Sezione C. Anita Audo 54/60, Simona Bertolina 38, Silvia Bertorelli 50, Paolo Bramante 38, Enrico Correale 36, Devis Desiro 36, Beatrice Duganduzje 48, Alfredo Ferraioli 45, Patrizia Gilardino 40, Marco Leonesi 46, Alberto Manto 51, Michela Mosconi 42, Roberta Pozzo 39, Stefano Rodighiero 37, Miriam Scardino 48, Paola Segre 45, Attilia Squillario 40, Elena Strona 41, Anna Tua 36, Guido Ulliano 36, Elisabetta Viazzo 38, Simona Zuliani 50.

LICEO SCIENTIFICO. Sezione A. Antonio Calabrò 48/60, Francesca Cerrone 48, Elena Ciocchetti 48, Davide Crestani 48, Sabrina Detomati 38, Mauro Forno 50, Carlo Giorgi 54, Daniela La Commare 48, Carlo Leone 49, Francesca Mancia 42, Sara Novaretti 40, Gregorio Ogliaro 60, Giorgio Orso 48, Alberto Papero 40, Massimo Pelaia 60, Massimo Perona 49, Mauro Pierconti 36, Angiola Poma 54, Roberto Poma 45, Roberta Ronco 46, Federico Sella 39, Chiara Soragna 39, Cristina Toso 48, Vittorio Trocca 50. Respinti 2

Sezione B. Giuseppe Alessandro Balestrieri 52/60, Marcello Bobba 48, Stefania Calabrese 41, Domenico Calabrò 41, Eugenio Alessandro Canepa 57, Marco Cavicchioli 40, Federico Cerrone 39, Elena Chiorboli, Pamela Cigna 45, Ferruccio Corso 56, Alberto Cravela 48, Carlo Crosa 52, Maria Elena De Battistini 42, Andrea Facciotti, Riccardo Gallia, Ilaria Garrone, Barbara Giovannetti 41, Cristina Girelli 48, Valentina Malfitana 58, Laura Mentasti 41, Simona Orsina 47, Simone Pizzoglio 49, Viviana Ramella 50, Alessandra Rosario 48, Cristiana Rosa 45, Carlo Rossi 54, Sabrina Volpe 50.

(Segue)

Gli allevatori sollecitano un marchio tutto biellese

La Pezzata d'Oropa chiede l'autonomia

L'iniziativa per migliorare la razza bovina della valtata

OROPA — *«Siamo sulla buona strada per la costituzione dell'associazione di razza Pezzata Rossa d'Oropa, autonoma rispetto all'associazione Pezzata Rossa Italiana»*. La dichiarazione è di Ermanno Raffo, direttore dell'Associazione provinciale allevatori di Vercelli (Apa) che nei giorni scorsi ha partecipato a Roma ai lavori della commissione tecnica centrale del registro anagrafico dei bovini autoctoni e a limitata diffusione.

Per dar vita al nuovo organismo è stato costituito un gruppo di studio di cui sono stati chiamati a far parte Pietro Ramella, in rappresentanza degli allevatori biellesi, l'esperto Carlo Martinengo, Luigi Balzola, del servizio veterinario della Regione, Giuseppe Rognoni, della facoltà di Veterinaria dell'Università di Milano, Gianfranco Romita, direttore dell'Istituto sperimentale per la zootecnia del ministero dell'Agricoltura, Emanuele Vita, dell'Associazione Italiana allevatori (Aia) e lo stesso Ermanno Raffo, dell'Apa.

Aggiunge Raffo: *«La questione è da tempo sul tappeto. Gli allevatori biellesi sono orgogliosi della Pezzata Rossa e vogliono distinguerla dalle altre. Il raggiungimento dell'obiettivo porterà il grosso vantaggio di ampliare la base associativa e di tutelare i bovini anche dal punto di vista sanitario»*. In questo programma l'iniziativa è affiancata dalle organizzazioni delle categorie agricole.

All'allevamento della Pezzata Rossa d'Oropa hanno sempre prestato la massima attenzione anche i tecnici del Servizio Decentrato Agricoltura della Regione, quali Cesare Ciconi (autore nell'80 di una pubblicazione sulla «Razzetta d'Oropa»), Claudio Bertolino, Franco Ardizzone e Giuseppe Galassi, che nel servizio si occupa specificamente di zootecnia.

La Pezzata Rossa d'Oropa arrivò nel Biellese con l'invasione dei Borgognoni, verso il V secolo. Attualmente è diffusa nelle vallate dell'Elvo e del Cervo e nelle zone limitrofe per un complesso di quaranta Comuni, nei cui territori sono presenti circa 6500 capi. Sottoposti a selezione, iscritti cioè al libro genealogico, sono attualmente 842 capi appartenenti a 21 allevatori. Lo scorso anno questi ultimi erano solamente una ventina.

I capi della razza biellese sono prevalentemente destinati alla produzione di latte, che nel 1987 è stata mediamente di 42.34 quintali per capo, contro i 33,81 quintali prodotti dalla Pezzata Rossa della Valle d'Aosta. I vitelli, sul piano della resa in carne, si avvicinano alle bovine «Piemontesi». Il nuovo disciplinare di razza tende ad esprimere bovini adatti al pascolo, fecondi e longevi.

Walter Nasi

■ Pensionato ucciso da un camion

BIELLA — Mario Laccara, 75 anni, residente ad Occhieppo Inferiore in via Villa 49, è morto all'ospedale dopo essere stato investito all'incrocio tra via Ivrea e via Pella da un autocarro condotto da Zenobio Cau, di Chieri. L'autista lo ha urtato nei pressi della Città studi ferendolo gravemente a una gamba.

Mario Laccara è stato trasportato all'ospedale ed è stato sottoposto ad un intervento chirurgico, ma poche ore dopo è deceduto. *(d. p.)*

■ Ragazza travolta da uno scooter

BIELLA — Tre giovani sono rimasti feriti l'altra sera in un incidente avvenuto a Ronco: una ragazza è in prognosi riservata. Gianluca Fasti, 18 anni, residente a Pavignano, era a bordo di una «Vespa» quando, per cause non ancora accertate, ha investito due pedoni: Claudia Coppa, 18 anni di Zumaglia e Elisa Sterparo 19 anni abitante a Ronco. Mentre Gianluca Fasti e Rita Sterparo hanno riportato lesioni guaribili in 10 giorni i medici hanno riscontrato a Claudia Coppa un trauma cranico. *(d. p.)*

Gli Amici della Redazione di Vercelli de «La Stampa» con Nina ed Ede sono vicini a Francesca Lopez, alla famiglia Gaudio e alla loro famiglia per la scomparsa della carissima

Maddalena Pomati

Vercelli, 14 luglio 1988

Dure reazioni dei sindacati all'infortunio mortale di via Campora

«Una sciagura evitabile»

VERCELLI — Si sono svolti ieri mattina i funerali di Gioacchino Lumia, 28 anni, uno dei due operai morti nella sciagura avvenuta lunedì mattina al capannone dell'impresa di laminati di Antonio Sacco, in via Campora. Lumia è precipitato da una quindicina di metri per la rottura del tetto, in lastre di eternit, che stava riparando con il collega Carmine Petrillo, 37 anni, le cui esequie sono previste per stamane alle 11.30.

Entrambi stavano lavorando per conto della ditta «Costruzioni Gamma» di Alberti e Protto, via Foa 36; non erano imbragati né assicurati in alcun modo a ponteggi o a strutture portanti e proprio questa totale assenza di misure di sicurezza ha provocato una durissima presa di posizione della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil di Vercelli. *«L'ennesimo omicidio sul lavoro* — si legge nel documento inviato ai giornali — *è stato perpetrato ai danni di Gioacchino e di Carmine. Sono precipitati per la rottura di una lastra di eternit e bisognava vedere quelle lastre: erano sottilissime, colte dal sole ed erose dagli agenti atmosferici».*

Continua il comunicato dei sindacati: *«Nel cortile, una gru ha il braccio rivolto dall'altra parte, ad esso avrebbero potuto agganciarsi le funi di sicurezza, se ci fossero state».*

«E queste cose — prosegue la Federazione unitaria — *avvengono al Nord, nel triangolo industriale, e non nel "profondo Sud". Proprio da quel Meridione così avaro di risorse, le famiglie Lumia e Petrillo erano fuggite cercando nella nostra zona l'opportunità di vivere lavorando onestamente. Ora restano le vedove e cinque ragazzini e che cosa possiamo dire loro: che è stata la sorte a privarli dei loro cari?».*

I sindacati concludono la loro requisitoria con l'annuncio *«di voler andare fino in fondo»* preannunciando l'intenzione di costituirsi parte civile nei confronti *«di chiunque risulti in qualche modo responsabile di questa ennesima, intollerabile tragedia».*

c. d. m.

La strana storia di Pino Casagrande, veggente-frontaliero di Borgosesia

«E il 13 del mese vedo la Madonna»

Ogni trenta giorni va a Bellinzona - «Alle 13 in punto vado in estasi e ho l'apparizione» - Anche ieri la vicenda si è ripetuta, sotto controllo medico e davanti alle telecamere della televisione elvetica

BELLINZONA — Veggente-frontaliero: così potrebbe essere definito Pino Casagrande, 64 anni, di Borgosesia (abita in via Duca d'Aosta 21). Il giorno 13 di ogni mese va in Svizzera e, alle ore 13, vede la Madonna in un oratorio dedicato alla Vergine sopra Giubiasco, alla periferia di Bellinzona, capitale del Canton Ticino. Avviene da circa un anno, senza interruzioni. E anche ieri il fenomeno si è ripetuto. Ma per la prima volta la puntualità elvetica dell'apparizione non è stata rispettata. L'estasi di Pino Casagrande s'è iniziata alle 13.06.

Che si tratti di «vera estasi» sembra accertato: lo certifica un medico che segue Pino Casagrande, il dottor Giorgio Gagliardi, di Asso (Como): esperto di fenomeni di parapsicologia, ha già pubblicato studi e fatto lunghe ricerche. *«Nella fattispecie l'estasi si può definire "neurofisiologica"* — dice il dottor Gagliardi — *ed è attivata da uno forte emozione».* Una complessa apparecchiatura scientifica applicata al veggente segue la sua entrata in «trance». Anche ieri molti testimoni hanno potuto osservare l'evento, durato per cinque minuti.

Con la mano sul volto, quasi a ripararsi da una grande luce, Pino Casagrande si estrania completamente dalla realtà. *«In questo lasso di tempo* — assicura — *mi appare la Madonna. La vedo come una splendida signora vestita di bianco. Ogni volta mi affida un messaggio in codice numerico. E' accaduto anche in questa occasione».*

Però, contrariamente al passato, l'uomo si è rifiutato di svelare il messaggio. *«Lo farò solo davanti al vescovo di Lugano che mi ha convocato in Curia».* Per le circa cento persone che erano presenti all'«apparizione» è stata un po' una delusione. C'erano molti curiosi: qualcuno decisamente scettico, altri con il rosario in mano, incuranti delle cineprese della televisione svizzera.

Ogni mese, quando giunge la data fatidica, l'ex disegnatore di un ufficio tecnico di Borgosesia, ora in pensione, arriva in Canton Ticino per l'appuntamento con la Vergine. *«Anni fa ho conosciuto una veggente di Ascona, Anna Poli, ora defunta. Da lei ebbi l'indicazione che sopra Giubiasco, presso una chiesetta, mi sarebbe apparsa la Madonna».*

L'oratorio è dedicato alla Vergine degli Angeli e ogni anno, il lunedì di Pasqua, vi si tiene una festa religiosa. *«La Madonna* — aggiunge Casagrande — *non appare a tutti. Forse sceglie i bisognosi come me. Mi professo da sempre cattolico praticante ma non sono mai stato un bigotto».*

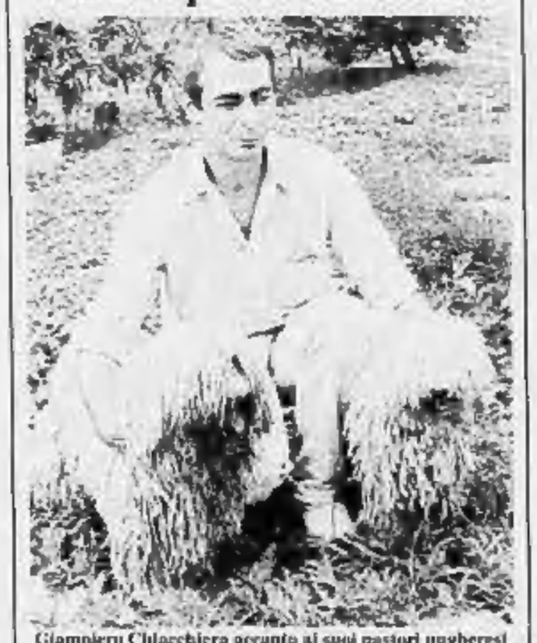
Il veggente di Borgosesia mostra alcune foto scattate da lui stesso con una semplice «Polaroid» nelle passate apparizioni. Vi campeggia il sole, naturalmente. E al centro una figura che secondo Casagrande rappresenta la Madonna o il Cristo in croce. Ieri però il cielo era velato: nessuna foto.

La novità è rappresentata dall'appuntamento richiesto a Pino Casagrande dal vescovo di Lugano, monsignor Eugenio Corecco, che evidentemente vuole vederci chiaro. E' nota la cautela delle autorità ecclesiastiche in casi del genere.

Finora la Chiesa ticinese non ha preso posizione sulle visioni mensili del giorno 13, ore 13. Anzi, almeno per ieri, ore 12.06.

Teresio Valsesia

Dugo, «cuore d'acciaio» è il campione del mondo



Giampiero Chiacchiera accanto ai suoi pastori ungheresi

VERCELLI — L'allevamento dei «Cuori d'acciaio» ha fatto un altro centro, bissando il successo dello scorso anno: ha portato un «puli», un pastore ungherese, al titolo di campione del mondo. Il titolo assoluto alle gare di Lima, in Perù, lo ha ottenuto «Dugo» mentre «Minù», il secondo portacolori dell'allevamento vercellese di Giampiero Chiacchiera, è stato premiato con il titolo sudamericano.

Vincere le competizioni peruviane non è stato facile. I due «Cuori d'acciaio» hanno dovuto superare la concorrenza di agguerriti allevamenti di tutto il mondo ma soprattutto dimostrare doti di docilità e abilità non comuni: gli animali devono muoversi secondo gli ordini dei giudici internazionali e basta un piccolo dettaglio per far sfumare il titolo e mesi di lavoro. Ma la razza «puli» ha dimostrato di sapersi adattare con successo alle esigenze di gara.

I due campioni, «Dugo» e «Minù», sono rispettivamente padre e figlia, di sei e tre anni: il primo, con il titolo di campione mondiale, corona la sua brillante carriera, mentre «Minù» aveva tagliato l'importante traguardo lo scorso anno a Tel Aviv in coppia con un altro «Cuore d'acciaio», «Lazy boy».

Il «puli» è un piccolo cane (l'altezza del maschio varia dai 36 ai 39 centimetri) e arriva dall'Ungheria come il suo parente più prossimo, il più grande «komandor».

d. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Quarto protocollo
NUOVO ITALIA: Come sposare tre donne, renderle felici e uscirne vivi.
PRINCIPE: Regina della notte.
VIOTTI: Le mille luci di New York con Michael J. Fox
PISCINA «LE ACACIE» (corso Regola 129, tel 53.659): apertura stagionale con orario continuato dalle 10 alle 19

FARMACIE

Usl 48 - Vercelli: ancora per oggi Madonna, corso Libertà 11, tel. 65.152 e da domani *Dr. Dallan de Miretti*, via Lanza 7, tel. 53.526
Usl 50 - Gattinara (Vc): ancora per oggi dr. Sozzi, piazza Italia 73, tel. 0163 833.236 e da domani, sempre a Gattinara *Dr. Gandolfino Commazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163 833.417

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 929.595, **Trino** (0161) 829.595

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavary 47, tel. (0161) 66.090

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
MAZZINI: Lilli e il vagabondo.
BIELLA-ESTATE: Concerto di musica barocca.

SERRAVALLE

CORSO: Indagine su allo specchio.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Comunale, via Rossotti 104, tel. 40.23.51; **Sagliano, Mongrando, Gaglianico.**
Usl 48 - Valdengo: Mongiardi, via Roma 92, tel. 58.06.44; **Masserano, Valle San Nicolao, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: Mermli, p.zza Parrocchiale, tel. 22.268
Varallo: Grid, p. De Gasperi, tel. 51.294

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 560.913; **Trivero** 756.568; **Valdemosso** 726.154; **Varallo** 52.412

LA STAMPA

Uffici di Biella: via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 8 (015) 30.789

«FORTISSIMA TASSA SULL'ESPORTAZIONE DI TAPPETI PERSIANI RECENTEMENTE ISTITUITA DALLE AUTORITA' IRANIANE»

Queste sono le ultime notizie che abbiamo riportato da Teheran durante l'ultimo nostro viaggio la scorsa settimana.
A chi fosse interessato all'acquisto di un tappeto orientale, consigliamo di approfittare degli stock ancora esistenti nei magazzini e dell'eccezionale

VENDITA PROMOZIONALE ESTIVA:
LUGLIO - AGOSTO 1988

CON SCONTO DEL 20 - 30 - 40% su tutte le qualità:
PAKISTAN - INDIA - TURCHIA E PERSIA

di antica, vecchia e nuova fattura. Con possibilità di dilazionare i pagamenti senza cambiali e senza interessi con

- MINIMO ANTICIPO
- RIMANENZA IN 3 - 4 - 5 - 6 MESI

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
Tel. 015 981.526
COSSATO (VC)

Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Eff. Com. Inserz. Alt.

Vetrina milanese per le proposte turistiche

Quel Monregalese a portata di mano

Le grotte di Bossea, il santuario di Vicoforte, i funghi di Ceva

L'immagine aerea del celebre santuario di Vicoforte Mondovì

NOSTRO SERVIZIO

MONDOVI' — C'è un comprensorio turistico a portata di mano, vicino a Torino e alla Liguria di Ponente, ricco per l'ambiente e i tesori. Oltre cento scatole e scrigni: opere architettoniche e prodotti naturali.

Il Monregalese è in vetrina per tre settimane davanti alla Scala, dove si muove la Milano degli affari e della cultura. Quattro stand offerti dalla Banca Popolare di Novara mettono in mostra tutto ciò che si può trovare a Mondovì e nelle sue valli, nel cuore ambientale delle Alpi Marittime tra castagneti, faggeti e ampie distese di pascoli.

Alla presentazione dell'iniziativa, gli amministratori locali e il Consorzio turistico monregalese hanno offerto ai milanesi assaggi di formaggi tipici come la toma di Murazzano e la raschera di Frabosa e vino moscato delle Langhe.

«Ha destato grande curiosità la mostra di mongolfiera — spiega il presidente del Consorzio Adriano Scarsella — mentre il maggiore interesse è stato probabilmente suscitato dalle «fusioni intercomunali, le sette sorelle" del Monregalese».

Fra le manifestazioni già note in Italia, la Mostra del tartufo di Ceva — alla terza domenica di settembre — rappresenta un punto d'incontro per micologi e buongustai. «La nostra presenza a Milano, per la quale ringraziamo Mondoví, ci consente di lanciare nuovi turisti nel magico mondo dei funghi» dice l'assessore Raffaele Sasso.

Ed ecco alcune proposte per itinerari paesaggistici e architettonici.

L'oasi di Crava. Si estende su 300 ettari di territorio, fra Rocca de' Baldi e Morozzo: i sentieri segnalati e gli osservatori nei punti di maggior interesse offrono infinite occasioni; i cipressi consentono eccezionali riprese fotografiche di uccelli acquatici.

Il Bosco delle Navette. A Brica Alta, tra Cuneo e Imperia, sul confine con la Francia, c'è il regno del larice e dell'abete bianco, che si alternano alle distese di rododendro e alle ampie praterie di fiori alpini.

Lurisia Terme. È la maggior sorgente radioattiva del mondo, scoperta nel 1913: quattro anni dopo fu visitata da madame Curie. Nel '27 Lurisia ottenne il riconoscimento delle eccellenti qualità oligominerali delle sorgenti Garbarino e Santa Barbara.

Le Grotte di Bossea. Si sviluppano nelle rocce calcaree che si depositarono [illegible] milioni di anni fa. Gli effetti scenici sono meravigliosi. Da visitare anche **la Grotta superiore del Dosi**, a Villanova Mondovì, e le **Grotte del Caudano** (Frabosa Sottana) con quattro piani sovrapposti di gallerie.

Santuario di Vicoforte. Ha la cupola ellittica più grande del mondo e il suo asse è di soli cinque metri inferiore alla cupola di San Pietro. La basilica resta continua di pellegrini e turisti nacque attorno a un umile pilone che è ora al centro di un vasto complesso architettonico, con una palazzata a semiottagono e il monastero dei «Cistercensi».

Castello di Casotto. Il mandò che ospitò Vittorio Emanuele II e la «bela Rosin» era in origine una certosa. Adattato a residenza estiva di caccia, è oggi aperto al pubblico. D'inverno, attorno al castello, si stende una pista da fondo.

Certosa di Pesio. Vi si accede attraversando il torrente su un ponte seicentesco. Dal monastero dei frati sono possibili passeggiate ed escursioni nel parco.

Mondovì. Da visitare il nucleo storico di Piazza Maggiore: la Cattedrale opera del Gallo, la torre civica del Belvedere da cui si ammira il panorama delle Langhe, della pianura e delle Alpi. A Mondovì Breo le chiese dei Santi Pietro e Paolo e di San Filippo; a Carassone la chiesa dei Santi Giovanni ed Evasio. Edifici religiosi di una diocesi che — come sottolinea il sindaco di Mondovì Pier Luigi Gasco — celebra quest'anno il sesto centenario.

Giuseppe Grosso

Un libro sulla minoranza etnica

Walser, sfida in alta quota

MILANO — I walser? «*Un popolo esemplare che suscita grande ammirazione*». L'ha affermato il professor Paul Guichonnet dell'Università di Ginevra, nel corso della presentazione di un nuovo libro su questa minoranza etnica tuttora viva in diverse comunità ossolane come Macugnaga, Formazza e Ornavasso. La serata si è svolta nel grande salone della società svizzera della capitale lombarda, colmo di gente, con i gruppi in costume e le autorità di Macugnaga, Alagna, Carcoforo, Campello Monti e di altre località.

Nell'illustrare l'opera «*I walser nella storia delle Alpi*» del professor Luigi Zanzi, docente a Pavia, pubblicata da Jaca Book nelle edizioni universitarie, il professor Guichonnet — che è considerato uno dei maggiori studiosi di geografia umana — si è soffermato a lungo sull'«ecosistema a rischio» nel quale hanno dovuto vivere per secoli i walser che hanno saputo rispondere alla «*sfida della sopravvivenza in alta quota. Nessun popolo* — ha rilevato il docente ginevrino — *ha plasmato in modo altrettanto razionale il territorio alpino più inospitale*».

In oltre 500 pagine il libro di Zanzi (cui ha collaborato anche Enrico Rizzi, altro studioso della questione walser) inquadra dal punto di vista storico e metodologico questo modello di civilizzazione alpina. «*L'ambiente naturale determina dei comportamenti etici diversi e le civiltà si trasformano secondo le quote di livello altimetrico*», dice Zanzi. Più si sale e più si trova la solidarietà, la generosità, l'alternanza vicendevole. Senza questi valori i popoli di alta montagna non avrebbero potuto resistere nei minuscoli agglomerati innevati per lunghi mesi. Un isolamento provocato dalle difficoltà dell'ambiente, ma autosufficiente, non autarchico.

Il professor Zanzi ha ricordato il grande sviluppo della rete dei sentieri dovuto ai walser nel Medioevo. Ad esempio i collegamenti tra il Vallese, Macugnaga e Formazza. Ma anche all'interno delle singole comunità i sentieri erano distribuiti capillarmente per favorire l'agricoltura e il commercio.

Comunemente si pensa a una civiltà rozza e povera. In realtà i walser avevano escogitato delle raffinatezze tecniche come la conservazione delle temperature calde nelle abitazioni coperte da cumuli di neve. A Juf, nei Grigioni, non avevano legname poiché il paese sorge a 2160 metri di quota.

Come hanno potuto cavarsela lungo i secoli di fronte ai pericoli delle valanghe e alla sterilità dell'alta montagna? «*Grazie alla laboriosità, alla solidità mentale e al loro ciclo famigliare compatto*», ha detto Guichonnet. L'insegnamento dei walser vale ancora oggi. «*Le proposte per il futuro delle Alpi non devono venire dalle Cee* — ha concluso un po' polemicamente il professore ginevrino —, *ma dagli stessi uomini alpini secondo un nuovo modello di vita non legato al consumismo*».

Teresio Valsesia

Una colletta per la chiesa di San Pietro e Paolo a Villarboit

Il campanile dimenticato si farà

Una costruzione mutilata per mancanza di fondi - Il vicesindaco: «La giunta darà la differenza per coprire la spesa» - Saranno presto utilizzate le tre grandi campane del vecchio edificio

VILLARBOIT — «*Quando hanno costruito la nuova parrocchiale, si sono dimenticati del campanile*». E' questa l'opinione diffusa in paese, ma la storia, dopo quindici anni, si concluderà con un lieto fine. Racconta don Guido Bolla, parroco a Villarboit da circa un anno: «*La nuova chiesa dedicata ai santi Pietro e Paolo venne costruita e le spese furono molte. Non bastarono i contributi del Comune, né quelli della Provincia, né quelli dei parrocchiani. Allora si fece il conto del campanile. Quando sono arrivato, ho fatto un ragionamento: non è detto che la casa di Dio debba per forza averne uno. E' stata la popolazione stessa a suggerirmi di organizzare una colletta per edificarlo*». Insomma, un pensiero da togliersi.

Le tre grandi campane già appartenenti alla chiesa di un tempo, quella pericolante che è stata demolita, sono state trasferite, per puro intermento decorativo, al livello del pavimento all'interno della struttura avveniristica della nuova parrocchiale costruita nel 1973. Mute ed inutilizzate ma non ancora per molto, poiché saranno issate una sull'altra (non a gruppo) in una torre campanaria «a luce» consona allo stile della stessa chiesa progettata da Enrico Villani.

In verità l'architetto vercellese, ideando la grossa navata ovale con le pareti di cristallo e cemento armato grezzo, senza intonacature, con ampi muri sempre di cemento che si inoltrano anche all'esterno della costruzione per isolarla da un rustico vicino, non si era affatto scordato del campanile.

I pensionati che passano il pomeriggio nei giardinetti di fronte alle mura imponenti del castello (o almeno di quanto ne rimane) commentano ciò che si dice in paese. Francesco Perraris, 77 anni, muratore in pensione, spiega agli amici: «*Non è certo una costruzione tradizionale. I nostri compaesani si sono abituati alla chiesa moderna ma continuano a rimpiangere: Bella, certo. La fisarmonica chi se ne intende. Originale: pure. Ma qui manca qualche cosa. A farla breve, il "qualche cosa" di mancante, oltre al campanile era il finanziamento per costruirlo. S'è mai vista una chiesa senza campanile? Ed è nata la colletta*».

Il più sconsolato finora è stato Giordano Bozza, di origine padovana, che dal 1949 fa il sagrestano in paese. Pino a quando la ruspa non demolì la vecchia parrocchiale, era un campanaro felice. Ma poi arrivò la novità. Ormai da cinque lustri è costretto ad inserire la cassetta nel registratore e diffondere il suono di campane a distesa per chiamare i fedeli attraverso l'altoparlante. Bozza ricorda i tempi della chiesa vecchia e ne indica la posizione, proprio dove ora passa la strada che si allarga di fronte al castello. Poi si sposta per mostrare lo spazio accanto al muro di cemento su cui dovrà essere innalzata la torre campanaria, vicino all'entrata.

All'interno della chiesa, un manifesto scritto a mano porta le cifre e i nomi di chi ha contribuito alla colletta «pro campanile». La lista è lunga: a stima saranno quindici milioni e più. Basteranno? Il parroco preferisce lasciar parlare i responsabili del Comune. E' la dottoressa Alberta Ampruno, vicesindaco, che in parte ha anche mansioni di medico, a commentare: «*L'amministrazione comunale metterà a disposizione la differenza per coprire la spesa*». E' cosa fatta ormai e fra non molto sventerà la turrita guglia che ospiterà le tre campane ancora in buono stato. Il più soddisfatto sembra essere il sagrestano che già pregusta una bella «tarlingada», come ai tempi in cui si occupava della vecchia parrocchiale, ingoiata completamente dall'asfalto della strada.

Giovanni Barberis

Le vecchie campane della chiesa Santi Pietro e Paolo non saranno più soltanto decorative

Concerto «Night & Day» a Novara

NOVARA — «Night & Day»: questo il titolo del concerto-recital che la cantante Antonella Custer presenterà questa sera alle 21,15 nel quadriportico della Canonica. L'appuntamento è inserito nel cartellone dell'«Estate Novarese».

Già nota al pubblico per lo spettacolo dell'anno scorso, dedicato al «Cafe Chantant», questa volta la Custer si cimenta con un programma che affronta, in due parti distinte, canzoni che spaziano in diversi settori: *musical, jazz, evergreen*, brani di facile ascolto ma che talvolta richiedono grande bravura interpretativa.

L'ALTRO MONDO ALBA CLUB
... AUMENTA IL TUO RITMO CON I TIC TAC DELLE NACCHERE!
DOMANI NOTTE A L'ALTRO MONDO ESTATE SARA' ...
"UNA NOTTE di FLAMENCO"

Living DISCOTECA Cuneo B.S. Dalmazzo
QUESTA SERA MUSICA DISCO SPETTACOLO CON L'ORCHESTRA DI
MAURO LEVRINI
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GALAXY PAGODA
CARIGLIANO - Tel. 0171 918791
QUESTA SERA balla al tuo tavolo all'aperto tra il fantastico verde del MAXY PARK con un DISC JOCKEY di nome
RENATO
dopo partito con l'orchestra
FANTINO
SABATO CAMPORESI

Ristorante e Pizzeria "Grilli"
BIELLA
Via Cottolengo 26
Tel 015 520023
PRANZI D'AFFARI BANCHETTI E RINFRESCHI CENE PERSONALIZZATE
in un ambiente caldo e accogliente
CHIUSO LUNEDI' A MEZZOGIORNO

BRAYDA Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI PRESTITI
SENZA CAMBIALI
SENZA PROTESTI
Es. 10.000.000
restituisci in 24 rate da 551.000 lire
doppio in 36 rate da 391.500 lire
cadauno in 48 rate da 299.400 lire
raddoppi in 60 rate da 242.760 lire
BRA (CN) - Via Principe di Piemonte 5
Tel. 0172 426.364

PRIMARIA ORGANIZZAZIONE
ricerca
PER INSERIMENTO PROPRIO ORGANICO
ESPERTO TRIBUTARISTA
POSSIBILITA' DI CARRIERA
Scrivere a: Casella postale 65 - 12100 Cuneo

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA

LE CUPOLE
Questasera una serata che comincia a piacere dalla fine ore in poco giusto
Vieni anche tu a
CUPOLE LIDO 2000
con il
D.J. ALEXANDER

COBRA CUNEO Via Roma 23 Tel. 0171 66.232
RAGGIO SOLE MONDOVI' Corso Statuto 12/A Tel. 0174 41.412
VI PROPONGONO
- SELKIRK - OLANDA da 31 luglio al 6 agosto 88 Viaggio in autoposleman L. 830.000 + 20.000 d'iscrizione
- COSTIERA AMALFITANA - Soggiorno [illegible] più escursione Dal 31 luglio al 12 agosto L. 940.000 + 20.000 d'iscrizione
- AUSTRIA - UNGHERIA dal 21 al 28 agosto 88 Viaggio in autoposleman gran turismo L. 880.000

Venerdì 15 luglio
Serata di colori e Orchestra spettacolo
I PIERROTS
* * *
Sabato 16 luglio
REMO GERMANI
e la sua orchestra
* * *
Domenica 17 luglio
suona per voi
GRUPPO 2 ALIANO

COMUNE DI SALICETO
Provincia di Cuneo
IL SINDACO RENDE NOTO
E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di Operatore (Operaio Generico) Addetto automezzi comunali - Addetto a piccole manutenzioni edifici di proprietà comunale)
Stipendio annuo di base al D.P.R. 268 87 L. 5.650.000 (1^ qualifica funzionale) + L. 240.000 per indennità annua, oltre l'I.I.S. nella misura di legge e aggiunta di famiglia se dovuta.
Titolo di studio: Diploma scuola [illegible] obbligo
Età minima 18 anni - massima 35 anni salvo elevazioni di legge
Scadenza ore 12 del 9 agosto 1988
Per informazioni: Segreteria Comune di Saliceto Tel. 0174 98 021 - 98 322
Saliceto, li 9 luglio 1988
IL SINDACO
(Gottardo comm. Giovenale)

COMUNE DI SALICETO
Provincia di Cuneo
IL SINDACO RENDE NOTO
E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di Operatore (Operaio Generico) Addetto automezzi comunali - Addetto a piccole manutenzioni edifici di proprietà comunale)
Stipendio annuo di base al D.P.R. 268 87 L. 5.650.000 (1^ qualifica funzionale) + L. 240.000 per indennità annua, oltre l'I.I.S. nella misura di legge e aggiunta di famiglia se dovuta.
Titolo di studio: Diploma scuola [illegible] obbligo
Età minima 18 anni - massima 35 anni salvo elevazioni di legge
Scadenza ore 12 del 9 agosto 1988
Per informazioni: Segreteria Comune di Saliceto Tel. 0174 98 021 - 98 322
Saliceto, li 9 luglio 1988
IL SINDACO
(Gottardo comm. Giovenale)

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45 Tel. 0171 54.087
ALBA - Via San Paolo 2 Tel. 0173 [illegible]
ALESSANDRIA - Corso Roma 9 Tel. 0131 444.966

CERCASI OPERAI
PER INSTALLAZIONI RIPARAZIONI ELETTRONICHE ED ELETTRICHE
con disponibilità alla trasferta.
Telefonare (0172)374.215

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via Trento, 51 - BIELLA
Tel. (0153) 31.095

V.O.T.A.
VELLOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - IVREA Tel. (0125) 631.201 - 633.135
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
PIACENZA - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
ANCONA - NUMANA - PORTO RECANATI
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - GROPPI
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

AUSTIN ROVER
CUNEO-AUTO-2 s.r.l.
SOCIETA' ITALIANA LEASING FACTORING SILF S.p.A.
CONCESSIONARIO PER CUNEO E PROVINCIA
vi offre in collaborazione con la SILF s.p.a. un investimento che dura nel tempo

METRO SPECIAL	MONTEGO 1300 LS	
Listino L. 9.900.000 Anticipo L. 2.700.000 = L. 7.200.000	Listino L. 14.850.000 Anticipo L. 4.050.000 = L. 10.800.000	POSSIBILITA' DI ALTRE RATEAZIONI SU TUTTI I MODELLI METRO e MONTEGO
Rimborsabili in 24 rate da 300.000 SENZA INTERESSI!!! 24 x 300.000 = L. 7.200.000	Rimborsabili in 24 rate da 450.000 SENZA INTERESSI!!! 24 x 450.000 = L. 10.800.000	N.B. Le offerte sono valide per le vetture disponibili in Concessionaria

Noi della Cuneo Auto 2 srl vi invitiamo fino al 30 luglio '88 presso la nostra Concessionaria in via Vignolo 77 - S. Croce di Cervasca - Tel. 0171 46.102 - Via Valle Maria 56 - CONFRERIA - Tel. 0171 802.067